

Venerdì 11 Giugno 1982

VENERDI' 11 GIUGNO - ANNO 114 - NUMERO 141

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAN. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Wojtyla a Buenos Aires

● BUENOS AIRES — Il Papa arriva a mezzogiorno (ora italiana) nella capitale argentina per annunciare il suo messaggio di pace. È partito ieri sera alle 22,37 dall'aeroporto di Fiumicino su un DC 10 denominato «Galileo Galilei». Buenos Aires è in festa. Il soggiorno del Pontefice durerà 30 ore. In programma ci sono un «colloquio privato» con il generale Galtieri, capo del governo militare, un incontro con il clero argentino e una visita al Santuario di Nostra Signora di Lujana.

A otto giorni dalla fine del viaggio che lo aveva portato in Gran Bretagna e per dimostrare che la Santa Sede è neutrale nella guerra delle Falkland-Malvine, Giovanni Paolo II eleverà la «stessa preghiera per la vittoria di una giusta pace sopra la guerra» come già aveva fatto in Inghilterra.

Il Pontefice ripartirà per Roma alle 15 (ora locale) di sabato e giungerà nella capitale alle 9 (ora italiana) di domenica.

■ A PAGINA 13

DIECIMILA MORTI IL MONDO E' SEDUTO SU UNA POLVERIERA



SIDONE. TRUPPE ISRAELIANE SNIDANO GLI ULTIMI CECCHINI

BEIRUT — Entro oggi Begin ordinerà ai suoi carri armati di fermarsi e di cessare il fuoco? L'annuncio è stato fatto ieri sera dalla radio israeliana, ma non è affatto detto che ciò si verifichi. Reagan ha chiesto con forza al governo israeliano una tregua immediata, l'esercito ha raggiunto lo scopo prefissato (e anzi lo ha superato di molto) di ricacciare lontano dai confini le postazioni dei guerriglieri palestinesi, ma i combattimenti sembrano crescere d'intensità, anziché diminuire.

I siriani hanno impegnato molto, ieri, l'aviazione di Israele che ha compiuto più di 40 bombardamenti su Beirut. Alcune fonti palestinesi parlano di 10 mila morti. La città è in fiamme, piena di macerie. Chi può fuggire, chi non può muovere. I siriani non vogliono lo scontro aperto, ma non abbandonano le posizioni né a Beirut, né altrove. L'Iran intende mandare volentieri in aiuto ai palestinesi.

■ A PAGINA 13

**STUDIO
COMMERCIALE
IMMOBILIARE
ZANONCELLI**

**CESSIONI - RILIEVI
AZIENDE - NEGOZI -
VOLTURE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI
- FRAZIONAMENTI**

10128 TORINO - VIA GENOVESI 4
Tel. 500.473/501.889/501.894/599.780

Spunta ad Asti l'intesa laica

Ieri sera riuniti i partiti della precedente giunta di sinistra

ASTI — Sembrano diminuire le probabilità che si costituisca a tempi brevi una maggioranza di sinistra fra comunisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani. Ieri sera, presso la sede del psdi, si è svolto un lungo incontro tra le delegazioni dei quattro partiti su cui si reggeva la giunta, entrata in crisi due settimane fa: al termine della riunione i rappresentanti delle varie forze politiche hanno dovuto riconoscere che, anche se non si è giunti ad una aperta rottura, le rispettive posizioni non hanno comunque registrato alcun ravvicinamento.

Il pomo della discordia ha riguardato soprattutto la carica di sindaco ed ha avuto per contendenti socialdemocratici e socialisti: decisi i primi a non voler rinunciare, fino al 1985, alla poltrona che da sette anni detengono con Giampiero Vigna; altrettanto determinati gli altri a non accettare una pregiudiziale di questo tipo. E' noto infatti che i socialisti vorrebbero innalzare alla carica di primo cittadino il loro leader Giorgio Galvagno, attuale vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici.

A favore della pregiudiziale socialdemocratica si sono dichiarati i comunisti, mentre i repubblicani hanno assunto una posizione più duttile.

Constatata l'impossibilità di concordare sulla questione-sindaco, i quattro partiti hanno quindi preferito non parlare di argomenti programmatici: su questi ultimi sarebbe stato probabilmente più facile raggiungere un'intesa fra psdi, psdi e pri, mentre maggiori problemi sarebbero sorti con i comunisti, specialmente in campo urbanistico.

Nel corso dell'incontro i socialisti hanno pure illustrato un loro recente documento, avalato dalla direzione regionale del partito, da cui traspare evidente l'intenzione di privilegiare sull'alleanza di sinistra una possibile intesa tra i quattro partiti di democrazia laica e socialista: psdi, psdi, pri e pli.

Proprio in quest'ottica, a quanto è dato sapere, i socialisti intenderebbero muoversi nei prossimi giorni: hanno infatti in programma per sabato un incontro con i liberali e per lunedì uno con i socialdemocratici; quindi vedranno i repubblicani, e se i vari incontri avranno dato esito positivo, non è escluso che si facciano promotori di un vertice fra tutti e quattro i partiti laici.

Va infine rilevato come attualmente l'ipotesi di una giunta laica sia forse considerata la più probabile dagli osservatori politici astigiani. Sempre che psdi e psdi migliorino i loro rapporti. Il pericolo di una crisi lunga e complessa, insomma, per ora non è scongiurato.

L.f.

● **NOVI LIGURE** — Sarà potenziato l'acquedotto comunale di Basaluzzo, il progetto dei lavori è stato approvato dalla giunta regionale e prevede una spesa di 56 milioni.

NELLA CASCINA-PRIGIONE DI BOVES TENUTI NASCOSTI ALTRI SEQUESTRA TI?

Le indagini dopo la liberazione di Midolo e l'arresto dei cinque carcerieri - Altri quattro bloccati a Milano - Il riserbo degli inquirenti - L'irruzione dei carabinieri l'altra notte nel cascinale isolato

CUNEO — Per ora solo un sospetto che però le indagini da un momento all'altro potrebbero far diventare certezza: la banda che a Milano ha rapito il 2 aprile scorso il dottor Dario Midolo, liberato l'altra notte dai carabinieri a Boves, sarebbe responsabile di altri sequestri e quindi il cascinale di via Sant'Antonio sarebbe stata la prigione di altre persone rapite e poi restituite alle famiglie in cambio di cospicui riscatti.

I carabinieri che operano al comando del colonnello Attilio Panisai e dei capitani Bocca e Annibaldi ieri per l'intera giornata hanno minuziosamente ispezionato il casolare abbandonato alla periferia di Boves che Antonio Dessi aveva tempo fa affittato e dove è stato scoperto incatenato il medico milanese. Si sono appunto cercate le tracce di altri prigionieri.

Al riguardo gli inquirenti però non si sbattono, dicono soltanto: «ancora qualche giorno, forse qualcosa di interessante verrà fuori».

Le indagini sul rapimento del dottor Midolo come è noto vengono condotte dalla Procura della Repubblica di Milano. Una legge recente affida infatti la competenza a svolgere gli atti giudiziari alla magistratura del territorio in cui è avvenuto il sequestro. E dalla metropoli lombarda è giunta la notizia che i carabinieri del nucleo di Milano hanno tratto in arresto altre quattro persone implicate nel rapimento a scopo di estorsione del medico milanese per il cui rilascio erano stati richiesti in un primo momento 5 miliardi poi ridotti a due dopo le prime trattative con i familiari.

Sono Salvatore Cassaro, 35 anni, di Favara (Agrigento);

Luigi Perucchini, 43 anni, da Bergamo; Biagio Sigimondi, 64 anni, di Frosinone; Domenico Barbaro, 37 anni, da Savelli (Catanzaro). Con i malviventi bloccati a Boves e a Cuneo salgono così a 9 i membri della gang finiti sino ad ora in carcere. Tra i fermati ci sono anche i cervelli dell'anonima sequestri? Gli inquirenti milanesi non confermano e non smentiscono e si limitano a dire abbiamo messo le mani su una organizzazione criminale molto pericolosa.

Si stanno anche delineando i ruoli sotti dai malviventi nel sequestro del dottor Midolo. I quattro banditi arrestati a Milano insieme a Mario Fenu, 38 anni, nuorese residente a Cuneo e a Antonio Boerio, 45 anni, residente a Badalucco (Imperia) ma da tempo confinato nella nostra città, avrebbero partecipato materialmente alla cattura del dottor Dario Midolo il 2 aprile scorso a Milano. Subito dopo il Boerio e il Fenu hanno trasportato a Boves la vittima narcotizzata e rinchiusa nel bagagliaio dell'auto del Fenu.

I fratelli Antonio, Salvatore e Giuseppe Dessi erano stati invece ingaggiati, sembra ancora dal Fenu, per custodire il rapito fino al pagamento del riscatto.

Giuseppe Dessi, il sardo che l'altra notte sorvegliava il medico milanese nel bugigattolo di legno eretto al centro della stalla del cascinale affittato dal fratello Antonio, ha ammesso che per il suo lavoro gli erano stati promessi 50 milioni di lire.

L'uomo, che era stato fatto venire dalla Sardegna pochi mesi fa, ai carabinieri che nel fulmineo blitz lo avevano immobilizzato prima che potesse impugnare la pistola deposta sotto il cuscino quasi a giustificarsi ha detto: Ho famiglia, quei soldi mi facevano comodo.

Gianni De Mattels

Oltre 3000 vogheresi vogliono i film sexy

Una petizione al ministro Signorello. Le firme raccolte nei cinema della città

VOGHERA (e.g.) — Sono 3250 i vogheresi che hanno firmato la petizione delle industrie cinematografiche indipendenti contro la censura dei film a «luce rossa». La petizione verrà inviata al ministro dello Spettacolo Nicola Signorello per chiedere l'abolizione del decreto del 20 marzo scorso con cui il procuratore della Repubblica di Civitavecchia Antonio Loiacono ordinava il sequestro su tutto il territorio nazionale dei film erotici.

Le firme sono state raccolte presso le sale cinematografiche della città che proiettano film pornografici. Gli stessi gestori hanno approvato l'iniziativa in quanto la soppressione delle scene più spinte hanno fatto calare sensibilmente le presenze.

Gli spettatori delle pellicole a «luce rossa» chiedono l'abolizione della censura e la riammissione al circuito cinematografici dei film supersexy nelle edizioni originali.

Raduno ad Alessandria dei reduci di Russia

Domenica alla «Cittadella» i superstiti della divisione Ravenna ricordano la tragedia dell'Arm

ALESSANDRIA — Domenica prossima alla «Cittadella», raduno dei superstiti della Divisione «Ravenna», per ricordare, nel quarantesimo anniversario della tragedia dell'Arm sul fronte russo, le «centomila gavette di ghiaccio che più non tornarono». I superstiti della Divisione che fu schierata vicino a Kerkov, hanno scelto per il loro raduno la città di Alessandria che, nell'aprile del 1960, fu la prima sede dell'omonima brigata dopo la sua incorporazione nel regio esercito. La «Ravenna» risortì sul Don dall'agosto al dicembre del 1942, quando in una settimana di durissimi scontri fu soverchiata dalle truppe sovietiche.

L'arcivescovo militare, mons. Gaetano Bonicelli, celebrerà nella piazza d'armi della caserma la messa al campo che sarà trasmessa in diretta dalla Rai (rete 1). Con mons. Bonicelli, officieranno i cappellani militari reduci di Russia della «Ravenna»: padre Franco Ivaldi, don Celestino Mignone, don Giuseppe Villavecchia, mons. Flavio Paciarotti. Accompagneranno il rito il core di Baroggio e la banda militare della brigata «Cremona».

Saranno presenti il comandante delle Forze terrestri alleate del Sud Europa, Aldo De Carlini, i generali Biognano e Lodi, rispettivamente al comando del Terzo Corpo d'armata e della Regione militare Nord-Ovest. Dovrebbe partecipare al raduno anche il ministro Lagorio, invitato con i capi di stato maggiore della Difesa e dell'Esercito, generali Santini e Cappuzzo.

Una lettera-denuncia a Pertini per il bimbo non operato a Torino

Da un gruppo di mamme novaresi - Martedì a Marsiglia l'intervento

NOVARA — L'odissea di Umberto Schena, il bambino novarese di appena 7 mesi, sbalottato dall'ospedale di Novara a quello di Torino per un'operazione a cuore aperto mai effettuata, tiene sempre desta l'attenzione di tutta Novara. Addirittura un gruppo di mamme ha deciso di scrivere una lettera al presidente della Repubblica Sandro Pertini per informarlo dell'incredibile vicenda che ha per protagonista un bambino appena venuto alla vita e già con la prospettiva di morire per la mancata volontà dell'uomo di garantirgli la sopravvivenza.

Per quattro mesi Umberto Schena è stato in attesa di operazione. Nato con una malformazione cardiaca, quando aveva appena 3 mesi era stato studiato al centro «Emodinamica» della divisione di cardiologia dell'ospedale Maggiore di Novara e da qui

inviato al Balocco di Torino per l'intervento definito «urgente».

Una definizione che fa amaramente sorridere se si pensa che da quella prima «spedizione» sono trascorsi quasi cinque mesi. Umberto Schena è stato trattato alla stregua di un pacco postale: spedito da Novara a Torino e poi rimandato «al mittente» per ben due volte senza essere stato operato.

Oggi il piccolo Umberto si trova a Marsiglia dove martedì prossimo dovrebbe finalmente essere operato. Le sue possibilità di cavarsela sono del 50%, mentre erano dell'80-90% quattro mesi fa quando per la prima volta da Novara venne prescritta l'operazione urgente mai effettuata al Balocco di Torino, unico centro di cardiocirurgia del Piemonte.

La vicenda di Umberto

Schena, che tutti si augurano possa aver martedì prossimo un «lieto fine», ha suscitato un vespaio di proteste culminate, come detto, con la lettera indirizzata al Presidente Pertini.

Sul tavolo dell'assessore regionale alla Sanità, Sante Bajardi, le interpellanze si susseguono a ritmo sostenuto. L'ultima è stata presentata dai consiglieri Giampiero Avondo, Ezio Acotto e Guido Blazzi i quali chiedono il perché Umberto Schena non è stato operato in Piemonte.

Altre domande poste nell'interpellanza riguardano la situazione della cardiocirurgia in Piemonte perché il caso Schena ha riproposto, in termini drammatici, il problema della scarsa funzionalità del Balocco e della necessità di un altro centro di cardiocirurgia nella regione.

Marcello Sanzo



VILLA «MONTALBANO»

ex proprietà Conte Alessandro Cervis

ASTA PUBBLICA

Nel corso di questa eccezionale vendita verranno dispersi: mobili d'epoca, dal '700 al Liberty, credenze, ribalte, librerie, sedie, consoli, specchiere, tavoli, cassettoni, secrétaire, poltrone, salotti, pianoforti, trumeau, tavolini da lavoro, gioco e biliardo, bronzi, peltri, rami, stupenda raccolta di argenti italiani e inglesi, avori, pietre dure, servizi Sheffield, orologi in oro zecchino, icone russe XVIII sec., servizi piatti, bicchieri, posate, porcellane, lampade, appliques, lampadari, letti, mobili e gioielli, interessante lotto di dipinti dal XVI al XIX sec., di maestri del colore italiani: Ciafferi - Gambone - Tironi - D. Piola e altri, stampe, incisioni, antichi e vecchi tappeti orientali di pregevole annodatura.

Esposizione e cataloghi in luogo.

ASTA:

Sabato 12 giugno ore 16 continuato.
Domenica 13 giugno ore 16 continuato.

Segreteria delle vendite presso:

Villa «Montalbano» - Località S. Germano
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142/50.212

ITINERARI

Da Milano: Vigevano - Casale Monferrato - (S. Germano)
Da Genova: Alessandria - Casale Monferrato - (S. Germano)

Realizzazione
a cura del Gruppo Louis Robert Italia

Vercelli, la musica lasciate le risaie arriva in birreria

Dai «Celti» al coro delle mondine le testimonianze di un passato musicale carico di storia - Ma in pieno centro cittadino irrompono nella notte i ritmi jazz, rock e reggae

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
VERCELLI — «Una volta ci chiamavano il trio allegria, perché io guidavo le ambulanze, Beppe faceva l'infermiere al manicomio e Ceo lavorava in un'impresa di pompe funebri». Cesare Filippone, 50 anni appena suonati e da tredici anni, con gli amici Beppe Scarpato e Alceo Mantovan, uno dei «Celti», il gruppo folk più popolare di Vercelli e provincia, con alle spalle tre elipe di cui sono state vendute qualcosa come 25 mila copie. Cesare lavora all'ospedale civile S. Andrea, ma il tempo libero lo passa ancora in giro per le feste, i balli, le sagre, per niente intimorito da un infarto che due anni fa lo ha fermato, ma per poco. Con i Celti non andiamo in giro più tanto; certe volte ci mettiamo a cantare in qualche osteria dove non c'è nessuno, solo per nostro piacere. Ci

hanno invitato ad Arles, in Provenza, città gemellata con Vercelli, ma i soci hanno detto, è lontano andare fin laggiù; e così non ne abbiamo fatto niente. Tetragoni a portare fuori dalla provincia le canzoni tradizionali della cultura contadina preferiscono dedicarsi alla piccola patria delle risaie, recuperando brandelli di testimonianze musicali, scrivendo nuove canzoni in un dialetto vivo e quotidiano che sta a cavallo tra il piemontese e il lombardo. Ma a Cesare Filippone non bastano le rare performances dei Celti e ha cominciato a cantare da solo accompagnato dalla banda di Santhia, conosciuta da sempre come «La rabbiusa», battendo il territorio acquatico della planura, da Trino a Saluggia, da Formigliana a Stroppiana, oltrepassando di rado il fiume Sesia.

Il panorama musicale vercellese — a parte il fronte classico di livello internazionale — è comunque sfrangiato e quieto senza punte creative notevoli. Bisogna però ricordare il coro delle mondine del Cappuccini, che da decenni gode di una consolidata fama nazionale, ricordo e testimonianza di brutti tempi di fame e fatica, quando centinaia di migliaia di donne migravano dall'oriente all'occidente della planura padana, nei periodi della monda del riso. Le coriste del Cappuccini sono ormai anziane signore, argute e instancabili, che intervengono ancora spesso e volentieri nelle feste, nelle rassegne, nelle adunate folcloristiche estive. E' rinata invece dalle sue stesse ceneri l'orchestra «La Pimpineide», nata nell'immediato dopoguerra per l'iniziativa del pittore Renzo



I «CELTi», TRE CHITARRE PER IL FOLK DELLA BASSA

Roncarolo, detto «Pimpi», che ha impersonato per anni la maschera locale «Bicollan». Sul fronte della musica contemporanea leggera, quella grande prateria che comprende rock, pop, country, reggae e via dicendo, è nato invece un nuovissimo punto di aggregazione, una maxi birreria, il Kilt, in via Palazzo di Città 22, di fronte alle Poste, in pieno centro storico. E' stata inaugurata il 17 novembre del 1981 dal percussionista Tullio De Piscopo, e da allora ha iniziato un'attività duplice: di giorno self-service, di sera, dalle

19.30 alle 2, birreria e luogo musicale a disposizione di chiunque sappia suonare uno strumento. «C'è posto per tutti» — spiega uno dei soci, Giampiero Camera — «facciamo musica tutte le sere, dal lunedì al sabato; è diventato un punto di ritrovo per tutti i musicisti non professionisti, non solo di Vercelli, vengono infatti anche da Casale, da Novara, da Trino, vengono gli studenti del liceo musicale, fanno soprattutto jazz, ma qualche volta anche musica classica. Le opinioni sui gruppi giovanili che si muovono circo-

spetti nella sonnolenta città di centenarie, immobili abitudini contadine, sono discordi: qualcuno sostiene che c'è un movimento vivace, altri dicono che la situazione è di stallo. Tutti gli anni l'unico momento di scambio e incontro tra «band» è quello organizzato dal Centro d'incontro di piazza Cesare Battisti, che si svolge nel cortile della scuola in piazza Mazzini; vengono anche ragazzi da Novara e picchiano duro con chitarre, batterie, tastiere, ma senza produrre, finora, granché di nuovo. Renato Scagliola



DI STEFANO E CARLA FRACCI NELL'ALBO D'ORO DEL PREMIO

Nel nome di G. Battista Viotti è nata una «piccola Salisburgo»

Da 33 anni una vivacissima attività in campo classico: il Concorso, il Liceo musicale, il Festival, il Premio, tutti intitolati all'illustre violinista di Fontanetto Po

VERCELLI — Nato nel 1775 a Fontanetto Po, minuscolo centro agricolo ad una trentina di chilometri da Vercelli, Giovanni Battista Viotti è la gloria musicale della provincia, Violinista e compositore, morì povero e misconosciuto nel 1824 a Londra. Sono passati quasi centosessant'anni. Il nome di Viotti adesso è noto in tutto il mondo anche grazie al professor Joseph Robbone, un insegnante di matematica vercellese ferratissimo in composizione, pianoforte e canto che, nel 1950, fondò un Concorso internazionale di musica intitolato al violinista di Fontanetto Po.

Il Concorso festeggia i 33 anni di vita, ed il professor Robbone (che ha da tempo abbandonato la scuola) continua ad esserne l'infaticabile nocchiero che lo fa approdare, ogni anno, alle rive del successo. E' impossibile enumerare tutti gli artisti lanciati dal trampolino viottiano verso il successo internazionale. Ne citiamo alcuni, assai significativi: Piero Cappuccilli, Mirella Freni, Jean Micaud, Ralva Kabatianska, Ileana Iliescu, Loredana Forno, Luis Alva, Vincenzo Baurani, Paolo Bortoluzzi.

Subito dopo il Concorso, il professor Robbone ha istituito il «Viotti d'oro», una onorificenza che viene attribuita, ogni anno, ai «big» della musica classica, della danza, della lirica e della critica musicale di tutto il mondo. L'elenco di coloro che se ne sono fregiati è significativo. Fra i più noti, Carla Fracci, Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano, Galina

Ulanova, Arturo Benedetti Michelangeli, Salvatore Accardo, Luciano Pavarotti, Massimo Mila, il Quartetto italiano.

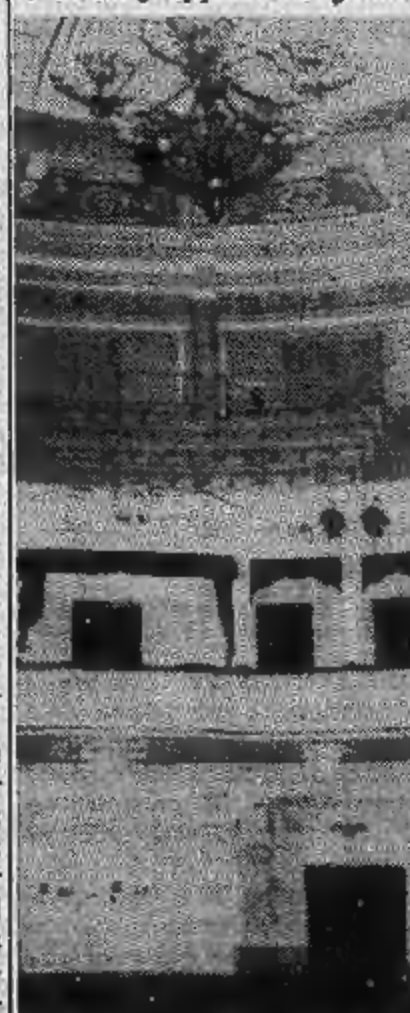
Con il Concorso e con il «Viotti d'oro», il professor Robbone ha posto le basi per avere, ogni anno, un Festival musicale di prim'ordine (anch'esso intitolato a Viotti), che forse non ha paragoni in Italia. Il fatto è che i più noti concertisti si esibiscono a Vercelli per pagare, il più delle volte, il loro debito di riconoscenza verso il «Viotti», e lo fanno dietro semplice rimborso-spese, oppure a cachet sensibilmente ridotto.

Come se non bastasse, il prestigio internazionale del «Viotti» attira a Vercelli i più bravi concertisti, soprattutto quelli dell'Est europeo. Riferiamo per tutti un caso clamoroso: nel 1975 venne a suonare alla Sala Dugentesca un pianista sovietico allora sconosciuto che accettò di esibirsi per poco meno di centomila lire. Ora è un concertista tra i più famosi del mondo, si chiama Lazar Berman ed il suo cachet sfiora i 7-8 milioni a recital. Eppure Berman è tornato altre due volte a Vercelli accontentandosi di un compenso irrisorio.

Sembra una favola ma è realtà. Ricorda il professor Robbone: «Qualche anno fa andammo in Unione Sovietica con il coro ed i cantanti per una tournée. All'aeroporto di Mosca un funzionario della dogana ci chiese di dove eravamo. Siamo italiani, rispondemmo. «Sì, ma di dove?» insistette quello. E noi, per farci

capire: «Di una città a pochi chilometri da Milano». Fu grande la nostra sorpresa quando quel funzionario commentò: «Ah, Milano, vicino a Vercelli, dove c'è il Viotti».

L'ultima emanazione legata al nome di Giovan Battista Viotti scaturita dalla fantasia del professor Robbone è il «Liceo musicale». Ed anche qui il rifondatore della musica a Vercelli ha voluto fare le cose in grande chiamando a raccolta un gruppo di insegnanti



IL TEATRO CIVICO PALCOSCENICO PER LA LIRICA

quotatissimi in campo nazionale ed internazionale: il pianista e direttore d'orchestra Vittorio Rosetta, l'organista Arturo Sacchetti, il pianista Jean Micaud, vincitore del primo Concorso Viotti, le cantanti Rita Fumagalli e Rosetta Noli, il chitarrista Angelo Gilardino. La scuola creata da quest'ultimo all'interno del «Liceo» è la più qualificata esistente oggi in campo nazionale, al punto che ogni anno partecipano alle «Vacanze chitarristiche», dirette da Angelo Gilardino, giovani concertisti da tutto il mondo.

Ora alcuni insegnanti hanno abbandonato il «Liceo», alle loro spalle, si è già formata una schiera di preparatissimi sostituti. Negli ultimi anni, il Liceo Viotti è sempre più andato verso un criterio selettivo di specializzazione, ed ora il primo impatto dei giovani vercellesi con la musica avviene alla scuola comunale «Vallotti» (che pure ha insegnanti di prim'ordine) mentre vanno al «Viotti» coloro che intendono perfezionarsi.

Accanto alle due scuole musicali, è inoltre sorta una Accademia di danza diretta da una giovane insegnante di origine iberica, Pilar Sampietro. In pochi anni, l'Accademia ha triplicato il numero delle allieve ed ora è fra le più apprezzate scuole di danza in Piemonte. Vercelli, quindi, ha le carte in regola per continuare a fregiarsi del titolo di «piccola Salisburgo», conferito qualche anno fa da un giornalista che aveva visto giusto. Enrico De Maria

Alla «Giostra» di Nizza anche i fantini del Palio senese

NIZZA MONFERRATO — Ritorna domenica la Giostra delle borgate, la classica sfida a cavallo tra i borghi nicesi che per un giorno divide la città in antagonismi e rivalità: a differenza di altre corse simili non si tratta di una semplice stracittadina, ma di una vera e propria festa dei borghi in tutta la città.

Dopo quattro anni la manifestazione diventa «grande»: quest'anno sull'anello di terra battuta del campo sportivo scenderanno cavalli purosangue, guidati da fantini di professione i cui nomi sono noti anche a chi non è negli ambienti dei patti. «Quest'anno Nizza è letteralmente impazzita per la giostra — dicono alla Pro loco che con il Comune e il patrocinio della Cassa di Risparmio di Torino organizza la manifestazione —. Abbiamo detto ai borghi: per i fantini e i cavalli fate voi, avete mano libera. E' nata così una vera e propria caccia al fantino e al cavallo migliore giocata a suon di milioni.

Capi borgata e loro fiduciari hanno seguito tutte le corse a cavallo che si sono disputate in Italia: qualcuno è stato ospite di scuderie della Sardegna, altri sono andati a Siena dove il Palio ha forgiato fantini

esperti. «Sarà una corsa a livello nazionale — sentenziano gli organizzatori — ci sarà Rufu, che ha vinto tre palii di Asti, Mario Cotto, che negli ultimi due mesi ha vinto più corse di ogni altro; «Canapino» e «Bastiano» che porteranno la sfida della scuola dei fantini senesi. Se si rimetterà da un infortunio vedremo anche Magari, che ha vinto l'ultimo Palio di Asti.

Intanto i biglietti (dalle 3 alle 10 mila lire secondo i posti) sono andati a ruba. Alcune comitive giungeranno dalla Lombardia e dalla Liguria.

Domenica sarà gran festa a Nizza: già al mattino i vari borghi allestiranno per le vie della città stands dove verranno venduti prodotti locali e portafortuna con i colori dei borghi. Alle 14 inizierà la sfilata del corteo ambientato come vuole la regola alla fine dell'800. Figuranti e vallette proporranno ambientati e scene relative alla vita del proprio borgo.

Poi la corsa: due battelle e la finalissima. Al vincitore andrà lo Stendard simbolo della giostra; poi sarà festa fino all'alba, tutti insieme ospiti del borgo vincitore, ognuno già meditando propositi di rivincita.

f. la.

Langaroli in Etruria 1400 km in bicicletta

ALBA — Per il quinto anno consecutivo un gruppo di cicloturisti albesi porterà in giro per l'Italia il nome della loro città, trasformandosi in ambasciatori di Alba.

Dopo le precedenti esperienze sulle Dolomiti, sullo Stelvio, sui monti del Gennargentu e sui colli francesi del Tour de France, Giuseppe Vinal, presidente dell'associazione sportiva albesi, ed i suoi collaboratori hanno scelto come itinerario per il raid '82 l'Italia centrale. I diciotto ciclo-amatori albesi, fra i quali anche una donna, percorreranno in nove tappe 1400 chilometri con un dislivello altimetrico di tutto rispetto.

La corsa, che ha carattere non competitivo, si svilupperà sia sulle strade che sono state recentemente teatro del Giro d'Italia, sia su quelle che solitamente sono inserite nel Giro di Toscana. Sedi di tappa saranno Chiavari, Marina di Cecina, Monte S. Savino, Assisi, Bibbiena, Pistoia, Fivizzano e Piacenza. La partenza da Alba avverrà domani alle 7. L'arrivo è previsto in piazza S. Giovanni domenica 20 giugno.

I 18 coraggiosi che hanno scelto questo modo faticoso ed inconsueto di passare le ferie sono Giuseppe Vinal, Giovanni Cane, Giuseppe Giordano, Matteo Bosio, Renato Parusso, Sergio Gallo, Renato Genta, Piero Cavallero, Carlo Farineti, Giorgio Destefanis, Luigi Vogliolo, Nino Guanzetti, Francesco Rapallo, Vito Bosco, Giuseppe Cassinelli, Lorenzo Ravera, Franco Pedulla e Antonella Ravera.

Nelle città sedi di tappa i cicloturisti langaroli si incontreranno con le amministrazioni comunali e con i cittadini e porteranno, con il saluto del sindaco di Alba, alcuni prodotti tipici dell'agricoltura e dell'industria albesi. Sarà un simpatico gemellaggio sportivo-promozionale.

a. sc.

Alba, si discute il bilancio

ALBA — (g. l.) Si riunisce oggi alle 18 il Consiglio comunale per l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione '82 e del bilancio programmatico pluriennale '82-'84. Il bilancio '82 pareggia sulla cifra record per Alba di 31 miliardi 500 milioni 439.079 lire. Ad 11 miliardi 113 milioni 485.047 lire ammontano le spese correnti, a 17 miliardi 712 milioni 345.595 lire quelle in conto capitale per investimenti in opere pubbliche.

Il pareggio del documento programmatico '82 è stato assicurato mediante l'utilizzazione di entrate «una tantum» per 312 milioni 657.322 lire. Inoltre sono stati decisi alcuni aumenti come la tassa raccolta rifiuti (+16 per cento), le tariffe di consumo dell'acqua (proporzionalmente alle fasce di consumo) ed è stato confermato il sovrapprezzo di 10 lire per chilowattora sull'energia elettrica, già adottato lo scorso anno.

ASTI, BRACCIO DI FERRO TRA COMUNE E SINDACATI SUL DIRITTO DI SCIOPERO

Divampa la polemica sul caso dei due vigili che si astennero dal lavoro con iniziativa definita «unilaterale» - Rinvii a giudizio, saranno processati il 16 luglio

ASTI — Il delicato problema dei limiti del diritto di sciopero è al centro di un caso che sta rendendo molto tesi i rapporti tra i sindacati e l'amministrazione cittadina. A scatenare la polemica è stato un episodio che risale al 23 ottobre 1981. Protagonisti due vigili urbani che in occasione di uno sciopero contro l'introduzione di ticket sui medicinali e aumenti delle tasse comunali si astennero dal lavoro.

Il sindaco si è rivolto alla procura della Repubblica segnalando l'episodio. Ora l'istruttoria si è conclusa e i due vigili sono stati denunciati per «abbandono unilaterale del posto di lavoro». Il processo davanti al pretore sarà celebrato il 16 luglio.

Secondo il sindacato viene messo in discussione il diritto di sciopero rischiando di dare vita a un pericoloso precedente: così è stato proclamato per il giorno del processo uno sciopero di protesta di tutto il personale del Comune con manifestazione davanti al palazzo di giustizia. Il caso dei due vigili non è che l'ultimo episodio di una lunga serie di scontri tra i sindacati e la giunta di sinistra, ora dimissionaria e incaricata solo per l'ordinaria amministrazione.

Per quasi due anni infatti si è prolungato un duro braccio di ferro sulla riorganizzazione dei servizi conclusosi faticosamente con un accordo. Ma la polemica si è riaperta. «In questi ultimi tempi — afferma Giorgio Flora, della Cgil — l'amministrazione ha inventato di tutto per reprimere la spinta sindacale avviata in questi anni dai lavoratori. Ha riesumato un testo fascista del '34 per mettere in piedi la commissione di disciplina, ha fatto piovere le contestazioni di addebito, infine ha ritenuto di criminalizzare alcuni lavoratori che espletavano il proprio diritto costituzionale di sciopero.

«Il 23 ottobre 1981 i sindacati dei dipendenti del Comune avevano deciso di non aderire allo sciopero — replica il sindaco Gianpiero Vigna — ed è incomprensibile come qualcuno possa proclamare lo sciopero a titolo individuale. Non si può tacere di comportamento antisindacale un magistrato per il rinvio a giudizio fatto dopo una serena valutazione degli elementi istruttori. Oppure il sindacato ritiene che sia suo compito coprire sempre qualunque comportamento del lavoratori dipendenti?».

La commissione di disciplina contestata dal sindacato è presieduta da un magistrato; sul caso dei due vigili non si è però pronunciata perché il sindaco gli aveva trasmesso gli atti alla magistratura.

I rapporti tra lavoratori e giunta anche su questi problemi — sostiene l'esecutivo dei delegati — devono essere regolati da contratti di lavoro e non con istanze legali e con organismi di cui contestiamo la funzione, non certo le persone che li compongono.

Domenico Quirico

Grandi manovre a Varallo Traslocano municipio e pretura

VARALLO — Cambierà presto sede il Municipio di Varallo. Sono infatti a buon punto i lavori di ristrutturazione di Villa Durio, in splendida costruzione in stile Liberty di via Roma. L'edificio acquistato dall'amministrazione comunale tre anni or sono per 200 milioni (era stato messo all'asta ma nessun privato si era fatto avanti per comprarlo) consentirà così il concentramento dei molti uffici pubblici attualmente sparsi nei vari rioni cittadini.

Il primo trasloco del Municipio a Villa Durio (il caseraggio prende il nome dai suoi ex proprietari, una delle più antiche e facoltose casate valigiane) avverrà tra poche settimane.

La restaurazione di Villa Durio fa parte di un piano di recupero del patrimonio pubblico a più vasto respiro redatto già dalla precedente amministrazione.

«La dislocazione di alcuni organismi a

Varallo non è certo ottimale — prosegue il primo cittadino — gli uffici comunali sono forzatamente decentrati in diversi caseraggi mentre c'è il rischio che la pretura situata attualmente in un angusto palazzo di via Roma possa essere dichiarata inagibile e trasferita in un altro centro.

La destinazione di Villa Durio a Municipio anche sotto questo profilo migliorerebbe notevolmente la situazione.

«Questo trasloco darà il via a un movimento a catena e la pretura a sua volta si sposterà a Palazzo della Vicinanza, attuale sede del Comune — aggiunge Giulio Aserio — inoltre verrà aperto alla popolazione il parco della villa, uno splendido appezzamento di 8000 metri quadrati ricco di alberi secolari e di graziosi vialetti in ghiaia, sfruttato fino ad ora solo come palcoscenico per alcune manifestazioni pubbliche».

r. e.

A Verbania razionata l'acqua potabile

VERBANIA — (a. s.) Primi temporali (altri dovrebbero seguire più intensi nelle prossime quarantotto ore) sulle zone del Verbano, del Cusio e dell'Ossola. Erano attesi in quanto il caldo insolito che persisteva da oltre un mese stava creando problemi nelle campagne e alla situazione idrica. Negli ultimi giorni, infatti, i sindaci di alcuni Comuni collinari hanno decretato limitazioni nell'erogazione dell'acqua potabile.

Lo stesso sindaco di Verbania, con un'ordinanza pubblicata l'altro ieri, ha imposto il divieto di usare acqua potabile per usi irrigui, per annaffiare orti e giardini e per alimentare piscine tra le 7 del mattino e le 20,30.

Nuovo direttivo cooperative case

NOVI LIGURE — Si è svolta l'assemblea ordinaria dei delegati delle cooperative di abitazione consorziate, convocata allo scadere del mandato triennale. Il Consorzio, nella nostra città, ha provveduto alla costruzione di 700 alloggi atti a soddisfare le esigenze popolari di oltre 2000 cittadini. Ha in programma di sviluppare la propria attività nei comuni della zona, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Vignole Borbera.

L'assemblea ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali. Consiglio di amministrazione: presidente Giampiero Gastaldi, vice Antonio Tomasi, consiglieri Giancarlo Moncalvi, Giacomo Tacchino, Franco Gruppioni, Paolo Aloisio e Umberto Valentini. Collegio sindacale: presidente Domenico Rinaldi, sindaci effettivi Andrea Piesani e Franco Soffiantini.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 896/82 R.E.S.
N. 73280/81 R.G.

In data 28-4-1982 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

AVAGLIANO Umberto nato a Novera Superiore il 2-5-1946, residente in Torino, via Asiago n. 40, per avere in Torino il 21-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Guastalla n. 5.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 11 5 giugno 1982

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 897/82 R.E.S.
N. 74211/81 R.G.

In data 21-4-1982 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BALLA Caterina nata a Poirino il 6-9-1916, residente in Torino, via Tommaso Villa n. 55, per avere in Torino il 9-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Buscaglioni n. 2.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 50.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 11 5 giugno 1982

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Giuseppe Giocoli)

STUDIO RI.GHI. s.a.s.

Tel. 513.632

VENDE



COLLEGNO in zona di futura espansione (Campo Volo) a soli 200 mt da corso Francia: immobile ad uso industriale o commerciale di mq 2500 in ottimo stato manutentivo, con palazzina uffici fronte strada di mq 550 su due piani. Piazzale asfaltato con passo carraio di mq 1600. L'immobile è dotato di cabina elettrica, centrale termica, carro ponte, impianti luce e di aria compressa.

Visita su appuntamento.

CHALET Valli Larzo Germagnano Castagnole 30 km Torino su 2 piani 120 mq per piano: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ampia tavernetta, terreno 2500 mq interamente recintato.

ALLOGGIO libero Borgata Vittoria via Mosca: 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 120 mq.

ALLOGGIO libero Collegno Borgata Paradiso: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 85 mq.

MANSARDINA ristrutturata in Torino corso San Maurizio, 16 mq.

ORA NEL SAVONESE S'E' APERTA LA CORSA AL PORTO TURISTICO

Noli ne ha in progetto uno per 200 barche - Varazze e Albisola lo vorrebbero - Ma i Comuni non hanno soldi...

SAVONA — Ritornano di moda i porticcioli turistici. Dopo averli a lungo ignorati i Comuni ora si muovono in tale direzione «per rispondere alla fame di attracchi» che si registra in tutta la Riviera. E non solo nel periodo estivo.

La nautica da diporto, piccola o grande che sia, dalla barchetta a remi al panfilo da venti, trenta metri, è in netta espansione ma, come già avviene a terra per gli autoveicoli, mancano a mare gli ormeggi per le imbarcazioni.

Si cerca, quindi di correre ai ripari e di realizzare oggi, in tempi brevi ed in una situazione economica certamente difficile, quanto si sarebbe dovuto creare ieri, quando le condizioni finanziarie dei Comuni non erano così pesanti come quelle attuali.

Ma il porticciolo turistico è una struttura che rende, una delle poche certamente in attivo, e quindi i Comuni cercano, in ogni modo, di risolvere il problema affidandosi, magari, a società private che in cambio chiedono la gestione dei porti stessi e qualche cosa d'altro in



IL PORTO TURISTICO DI VARAZZE

termini di edilizia speculativa. Nessuno fa niente per niente.

A Varazze tra breve si dovrà prendere una decisione in merito al progetto per l'ampliamento dello scalo turistico, mentre Noli e Spotorno, insieme, hanno indetto un bando di concorso per la costruzione di un porto comune che accoglierà le esigenze di entrambi e non danneggi le spiagge. Ora è la volta del Comu-

ne di Noli che nel suo programma triennale ha incluso la costruzione di un piccolo scalo della capacità di 200 barche comprese quelle dei pescatori cellaschi.

Albisola Mare, che un tempo, si era battuta per la costruzione di uno scalo nella zona della Madonnetta e sul piede di guerra, pronta a rilanciare la proposta non appena si sarà risolta la crisi del Comune.

n. sl.

Così a Levaldigi le «libellule» han perso le ali...

«Gli elicotteri del Centro di soccorso aereo ci costavano troppo: 38 milioni al mese», dice il gen. Chiari, comandante della Guardia di Finanza - E la «Granda» da mesi non ha più un servizio che si era rivelato utilissimo

LEVALDIGI — Il centro di soccorso aereo dell'aeroporto Città di Cuneo ha chiuso i battenti perché la Guardia di Finanza deve usare tutti i mezzi che ha a disposizione per la lotta al contrabbando. Lo ha reso noto il comandante generale dell'arma, Nicola Chiari rispondendo ad una interrogazione del sottosegretario agli Affari Esteri Raffaele Costa.

E' la prima vera presa di posizione dopo la decisione di chiudere il centro elicotteri e di spostare altrove veicoli e uomini. Quando arrivò l'ordine, a Levaldigi molti pensarono che fosse l'ennesimo bastone fra le ruote. L'aeroporto esiste, è fra i più completi e moderni d'Italia, ma non funziona. La burocrazia ha sempre avuto il sopravvento sulle nuove iniziative.

Si pensava di far decollare l'importante struttura cercando appoggi sul turismo internazionale, ma poi arrivarono le «libellule» della Guardia di Finanza e furono in molti a credere che gli investimenti fatti negli ultimi anni per potenziare gli impianti aeroportuali non fossero del tutto sprecati.

Il centro di soccorso ha lavorato parecchio; al tenente Guido Capra e ai suoi uomini si debbono parecchie missioni felicemente riuscite e già si credeva che molto presto sarebbero arrivati i rinforzi per fare della stazione di Levaldigi un vero aeroporto.

Nel novembre scorso la nuova ed imprevista doccia fredda: gli elicotteri del centro vengono spostati; in pochi giorni anche il personale di terra abbandona il campo d'aviazione; la moderna aerostazione torna ad essere abbandonata.

Raffaele Costa, deputato cuneese, che da anni si batte per fare dello scalo di Levaldigi un punto di sviluppo per l'economia della «Granda», presenta una interrogazione e chiede « motivate spiegazioni ».

La risposta non si è fatta attendere. Il generale Nicola Chiari è stato esplicito: « Gli elicotteri di Levaldigi costavano alla Guardia di Finanza 38 milioni al mese, un onere troppo elevato e senza contropartita in utilità operative ».

Le «libellule» di Levaldigi, come erano stati battezzati gli

elicotteri del centro, adesso volano lungo le zone di confine dove il contrabbando agisce impunito. Ma la provincia di Cuneo allora torna ad essere isolata, senza mezzi per soccorrere alpinisti e automobilisti feriti? Il generale Chiari è esplicito: « L'impegno diretto del nostro corpo, finalizzato esclusivamente in operazioni di soccorso, potrebbe essere fattibile a condizione che il bilancio della Guardia di Finanza venisse opportunamente integrato per l'acquisto di elicotteri da adibire alla specifica attività ».

E pensare che nella «Granda» i velivoli del centro di Levaldigi avevano fatto un buon lavoro. Lo scorso anno erano intervenuti decine di volte in montagna per soccorrere alpinisti feriti, lungo le autostrade per trasportare negli ospedali automobilisti vittime di incidenti stradali, ma soprattutto avevano lavorato a stretto contatto con i vigili del fuoco durante gli allagamenti della scorsa primavera.

Adesso si è al punto di partenza: niente soccorso dal cielo e aeroporto deserto.

Florenzo Panero

«C'è tortura in Italia?» Oggi dibattito ad Alessandria

ALESSANDRIA — (e.c.) Un dibattito sul tema: «C'è tortura in Italia?» è in programma stasera alle 21 alla sede del Centro di divulgazione socio-economica che lo organizza. Presieduto dal vice sindaco Alfio Brina, il pubblico dibattito registrerà gli interventi di Gianpietro Ambrosini, un magistrato che è giudice al tribunale di Alessandria, Pier Carlo Buffa, giornalista de «L'Espresso», Franco Fedeli, direttore della rivista «Nuova politica», il parlamentare alessandrino on. Bruno Fracchia e Cesare Pogliano, presidente della sezione italiana di Amnesty International.

Sarà l'occasione per discutere di una tema interessante e che ha suscitato un'ondata di commenti in seguito anche alle denunce di alcuni detenuti e alle clamorose posizioni assunte da alcuni agenti di polizia.

I protagonisti del dibattito sono più che qualificati a discutere sull'argomento; Pier Carlo Buffa è rimasto coinvolto nella vicenda delle denunce di torture mentre l'on. Fracchia di recente, in un suo intervento, ha sostenuto la necessità che in Italia si facesse chiarezza per appurare se fossero vere o false le voci che parlavano dell'applicazione di torture.

Imperia, indagine sull'inquinamento

L'unità sanitaria ha distribuito centinaia di questionari in città, a Pieve di Teco e nelle vallate

IMPERIA — Per difendere la salute pubblica e preservare la integrità dell'ambiente chiediamo la collaborazione di tutti i cittadini: questo il succo di un invito che l'Unità sanitaria locale, presieduta da Claudio Scajola, ha rivolto non soltanto agli abitanti di Imperia, ma a quelli dell'intero comprensorio, che giunge fino a Pieve di Teco, dei quali è sollecitata la partecipazione.

E' un invito che tende a far riuscire un'indagine conoscitiva lanciata dalla Usl per accertare eventuali fattori di nocività — interna ed esterna — esistenti nei vari locali di lavoro. «Vogliamo potenziare — ha detto Scajola — le attività rivolte a garantire la tutela della popolazione assistibile».

Per raggiungere questo scopo sono stati distribuiti, fra i lavoratori ed i datori di lavoro, centinaia di formulari contenenti una serie di quesiti sulle particolari caratteristiche e sull'organizzazione delle singole attività produttive nelle aziende del comprensorio.

Ha spiegato il presidente Scajola: «Le informazioni che potremo acquisire in tal modo costituiranno un concreto punto di riferimento per la de-

terminazione dei programmi di intervento. Si tratta di eliminare — ha proseguito — non soltanto i rischi specifici da inquinamento o da malattia professionale, ma anche quelli concernenti la sicurezza dell'ambiente esterno».

E' evidente che, in questa via, l'azione intrapresa dall'Usl si rivelerà tanto più efficace quanto più completa sarà l'individuazione delle eventuali cause di pericolosità connesse ad ogni processo lavorativo.

Questa la conclusione del presidente della Usl: «Tutti i cittadini sono pertanto invitati ad offrire il proprio contributo per l'individuazione delle ipotesi di rischio, la cui conoscenza è condizione indispensabile nella scelta dei mezzi idonei a garantire la sicurezza del lavoro e la salvaguardia dell'ambiente».

Questa inchiesta, che per la prima volta viene praticata nell'Imperiese, riguarda dunque non soltanto i diretti interessati alle industrie imperiesi e di Pieve di Teco, ma anche quelli delle vallate; ad esempio, si tratta di individuare le eventuali cause di inquinamento delle acque dei torrenti che forniscono, alla foce, l'acqua potabile dei Comuni rivieraschi.

Bruno Viano

pubblicità wpt 12/82

PROGRAMMA VEGLIA BORLETTI

La quinta stagione dell'auto:
i condizionatori.



L'esatto
e la sua scienza

I condizionatori Veglia Borletti sono il punto più avanzato nel campo della regolazione della climatizzazione per autoveicoli. Basta premere un tasto elettronico per ottenere il giusto grado di temperatura.

CONCESSIONARI

Genova
ELETTROLIDO
via O. De Gasperi, 1/R
tel. 301351
ELETTROAUTO CESAREA
via Cesare, 66/R
tel. 585666
F.E.A.M. di Aldo Poggi
via Caprera, 25/R
tel. 397556
Genova
Sampierdarena
OFF. CESARE
via N. Ronco, 23
tel. 416260
La Spezia

MELLEY ZAPPA
via Manzoni, 52
tel. 25366
Sarzana (SP)
AUTOSAR s.r.l.
via Genova - tel. 60012
Albenga (SV)
OFF. DORIA
via Reg. Doria, 20
tel. 53318
Alessandria
VILLAVECCHIA
via S. Gorizia, 15
tel. 51646
Biella (VC)

MAUCCI
v.le Macalé cond. Eolie
tel. 402866
Borgo
S. Dalmazzo (CN)
FONTAUTO
via Cuneo, 84
tel. 769798
Novara
DELLA VECCHIA
via M. Curie, 33
tel. 29809
Torino
BOESSO
via Masaccio, 24

(ang. Depanis)
tel. 7396336
CARGEL
c.so Moncalieri, 19
tel. 657419
CASA DEL
CONDIZIONATORE
via Frejus, 7
tel. 442579
CLIMA CENTER
via Fattori, 52
tel. 713013
Venezia (VE)
LENTI & EPIS
via Mazzini, 57
tel. 91675

*Per tutte le altre regioni consultate le pagine gialle alla voce Condizionatori d'auto.

Industria cuneese e porti liguri un «matrimonio» oggi più facile

Un convegno nel capoluogo piemontese

S. Bartolomeo

Ferie gratis per Concorso

S. BARTOLOMEO AL MARE — (s. de.) «Scegli il meglio di S. Bartolomeo al Mare»: è il titolo di un concorso, lanciato dall'Azienda di soggiorno, che offre al turista, anche occasionale, la possibilità di vincere un mese di vacanza gratuita nella località balneare in un alloggio messo a disposizione dall'Azienda Martini, oppure 15 giorni di ferie per due persone in un albergo della cittadina, un premio mezzo in palio dalla pensione Ondina.

Partecipare all'iniziativa è semplice: basta compilare la cartolina allegata al «dépliant» distribuito dall'ente turistico. Bisogna indicare il miglior albergo, il miglior ristorante, il miglior bar, il miglior camping e il miglior stabilimento balneare di S. Bartolomeo al Mare.

Il concorso è riservato a tutti coloro che abbiano sostato per almeno un giorno nel paese e che abbiano regolarmente versato la tassa di soggiorno. Ogni turista può esprimere la propria scelta con una sola cartolina, anche senza essere stato necessariamente cliente dell'esercizio indicato.

Saranno ritenute valide tutte le schede consegnate direttamente agli uffici dell'Azienda di soggiorno, oppure che siano giunte per posta, entro le 24 del 30 novembre. I premi saranno sorteggiati il 4 dicembre.

CUNEO — Nei mesi scorsi, per incarico delle Camere di Commercio di Cuneo e Savona, il prof. Adalberto Vallega, direttore dell'Istituto di geografia economica dell'Università di Genova, ha condotto un'indagine sulle relazioni fra i porti della Liguria e le aziende industriali e commerciali dell'entroterra cuneese.

I risultati hanno confermato la «preferenza» dell'utenza cuneese a servirsi degli scali liguri ma hanno anche rimarcato le critiche che agli scali liguri vengono mosse per carenze strutturali e costi. In sostanza i cuneesi dicono: «Noi vogliamo servirci dei vostri porti ma se non volete che ci rivolgiamo a Marsiglia dovete dare servizi più veloci».

L'indagine ha anche messo in luce e sottolineato l'esigenza di migliori collegamenti ferroviari e stradali e, in genere, di una migliore organizzazione del lavoro.

Lo studio redatto dal prof. Vallega sulla scorta delle risultanze della ricerca verrà presentato oggi a Cuneo durante un convegno che alle 15,30 si terrà alla Camera di Commercio e che ha per tema «L'economia della provincia di Cuneo - Commercio estero e trasporti».

L'introduzione verrà svolta dal dr. Giacomo Oddero presidente della Camera di Commercio di Cuneo alla quale seguirà la relazione del prof. Vallega. Sono quindi previsti interventi dei presidenti delle Camere di Commercio di Genova (Gian Vittorio Cauvin), di Savona (Paolo Cavaglia) e di Imperia (Franco Cozzi) e dei presidenti degli enti portuali, Giuseppe Dagnino per Genova, Mario Saccardi di Savona e Franco Viara di Imperia.

Mongiardino Ligure — La giunta regionale piemontese ha approvato il progetto dell'importo di 5 milioni e 895 mila lire riguardante la costruzione di 10 loculi e di 8 ossari da realizzare nel cimitero comunale.

VADO, SALTA IL TERMINAL SENZA LA CENTRALE DI BASTIDA PANCARANA?

L'installazione nucleare è una condizione essenziale per il varo dell'impianto carbonifero. La Regione Lombardia ha approvato il progetto Enel, ma tutte le forze locali sono contrarie

SAVONA — Savona e Vado, i partiti, i sindacati, l'ente porto, le associazioni di categoria, tutti, vogliono il terminal carbonifero di Vado Ligure così come previsto dal piano nazionale energetico e che dovrebbe servire, innanzitutto, le centrali termoelettriche a carbone a partire da quella che dovrebbe essere costruita, nel giro di cinque anni, a Bastida Pancarana.

Ma in Lombardia non tutti sono d'accordo. La Regione ha espresso parere favorevole ma l'amministrazione provinciale di Pavia è decisamente contraria ad un tale insediamento.

Per il vicepresidente della commissione Industria del Senato, on. Giovanni Urbani, savonese, comunista, la decisione della Regione lombarda rappresenta un altro passo avanti dopo quelli costituiti

da analoghe decisioni della Regione Puglia e della Regione Calabria verso l'inizio, almeno, dell'attuazione del piano energetico nazionale.

Il dibattito su Bastida Pancarana — dice il parlamentare — è destinato naturalmente a continuare con le forze locali perché tali impianti seppure necessari determinano un forte impatto ambientale ed ecologico a cui bisogna dare una risposta adeguata. Peraltro il parere favorevole della Regione Lombardia rende ancor più urgente la necessità di passare alla realizzazione del terminal carbonifero di Vado.

Bisogna accelerare i tempi con una iniziativa più efficace e rapida su tutte le questioni già sul tappeto a cominciare dalla costituzione della società del terminal carbonifero di Vado che dovrebbe provvede-

re alla costruzione dell'impianto.

Per Urbani la questione più urgente è quella del finanziamento, cioè quella di far entrare il terminal di Vado tra le opere pubbliche più urgenti che, secondo il ministro La Malfa, debbono essere finanziate da una quota parte, sia pure limitata, del fondo investimenti di 8 mila miliardi che sono ormai disponibili.

«Per il terminal di Vado — sottolinea Urbani — c'è, infatti, un interesse nazionale, quale l'accelerazione della politica energetica prevista dal Pen, che è analogo a quello, per esempio, del bacino di Voltri».

La questione diventerà attuale nei prossimi giorni perché il governo deve comunicare le sue proposte sulla suddivisione e sull'utilizzazione del fondo.

«E' necessario quindi — afferma il vicepresidente della commissione Industria del Senato — un intervento immediato della Regione Liguria per ottenere l'inclusione del terminal nel fondo stesso. Le Regioni, infatti, sono state riconosciute dal governo come l'ente istituzionale più abilitato ad avanzare le proposte relative a quella parte del fondo che sarà destinata al finanziamento delle grandi infrastrutture».

Sulla centrale Enel e sul terminal si è svolto proprio martedì un serrato dibattito a Vado, presenti il sindaco ed esponenti Enel.

Capriata d'Orba — La giunta regionale piemontese ha fissato in 134 milioni e 616 mila lire, l'importo complessivo ammesso a contributo per l'esecuzione dei lavori di completamento del ponte sul torrente Orba.

Un passaggio a livello fa litigare da mesi Imperia e le Ferrovie

IMPERIA — Lo hanno chiamato il «passaggio a livello della discordia». E' quello che si trova in regione Prino, e che mette in comunicazione la statale Aurelia e il lungomare Colombo. A polemizzare sono il Comune di Imperia e le Ferrovie dello Stato. Queste ultime, per ragioni prudenziali, dovendo compiere dei lavori in un tunnel vicino, ne hanno disposto la chiusura. L'amministrazione comunale è subito insorta: quel varco è indispensabile.

«Si rinnova l'istanza della riapertura del passaggio a livello con personale di sorveglianza qualificato, allo scopo di evitare lunghe e pericolose percorrenze lungo la via Aurelia, priva di marciapiedi, da parte dei numerosissimi pen-

denti che, durante la stagione estiva, frequentano la zona balneare e litoranea», ha scritto il sindaco Renato Pilade alla direzione compartimentale di Genova.

All'azienda ferroviaria sono state avanzate due proposte: la messa in opera di una «porta rotante» (del tipo in uso nell'attraversamento di Sanremo) o la realizzazione di un sovrappasso. Spiega Pilade: «Le Ferrovie dello Stato hanno replicato che la "porta rotante", data la vicinanza alla galleria, era pericolosa, mentre il sovrappasso è stato invece ritenuto troppo dispendioso».

E' stata quindi formulata una terza ipotesi: l'apertura a mano delle sbarre con personale dotato di collegamento telefonico con le stazioni ferroviarie di Porto Maurizio e S. Lorenzo al Mare (per coprire l'arco delle 24 ore, sarebbero state necessarie tre persone).

L'amministrazione comunale era ed è tuttora disponibile a concorrere ad eventuali oneri, ribadisce il sindaco. Ma non c'è stato nulla da fare. L'ing. Sergio La Torre, direttore compartimentale, ha dato risposta negativa, anche perché, a suo avviso, l'interruzione non dovrebbe causare eccessivi disagi per gli abitanti, in quanto, a un centinaio di metri esiste un sottovia, anche carrabile.

Becca la replica di Pilade: «Le esigenze della popolazione sono tali, che non possono essere soddisfatte che in minima parte e con pericolo, dal sottovia in questione, per servirsi del quale i pedoni devono compiere un lungo tragitto sulla statale. Ma le speranze di comporre la vertenza sono ormai ridotte al minimo. A quanto ha comunicato La Torre, la riapertura del passaggio a livello non potrà avvenire prima della fine di ottobre.

«Festival della poesia» con Erba e Sanguineti

Questa sera ad Alessandria - E' l'appuntamento più atteso della manifestazione che si concluderà domenica - Il programma

ALESSANDRIA — Prosegue con notevole successo, e tra molto interesse, il festival di poesia «De Poetarimeritoteoria» voluto dagli assessorati comunali di Alessandria alla Cultura, Pubblica Istruzione e Servizi sociali e curato dall'Arci, dal Crds e dal Gruppoale.

Si concluderà domenica prossima, 13 giugno, ed uno dei momenti più interessanti del festival è in programma per questa sera quando alla ribalta del festival saranno due dei maggiori poeti contemporanei, Edoardo Sanguineti e Luciano Erba, presentati da Giorgio Luzi.

L'incontro con le poesie di Sanguineti e Erba si avrà alle 21,30, alla Casa della Cultura di via Parma (Palazzo Cuttica). «Poesia come lavoro» si intitola la proposta di conversazione e di lettura di versi. Erba e Sanguineti leggeranno poesie della loro

produzione, discuteranno di poesia e di cultura, si intratteranno con il pubblico. Moderatore, appunto, il poeta Giorgio Luzi.

Domani, alle 16, alla sala Ferrero, gli alunni della III B della media «Gandolfi», coordinati da Nuccio Lodato e Roberto Pierallini, presenteranno «Orzi e Curiazzi» di B. Brecht, all'interno del settore «Poesia e scuola». Alla sera, invece, ancora alla sala Ferrero, si avranno interventi autogestiti e a microfono libero.

Domenica, invece, a conclusione, alle 21,15, nell'antico chiostro di S. Maria di Castello, il Gruppoale concluderà il festival con «Jeu de Juin», storie e cantastorie del Monferrato e di altre contrade. Riproposta spettacolare delle opere degli antichi cantastorie.

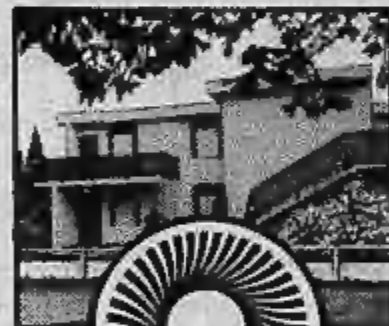
A tutte le manifestazioni l'ingresso è gratuito.

Franco Marchiaro

Calabria Costa del Turchese Mar Ionio

Sul mare, in villaggio per vacanze, vendiamo appartamenti di 2-3 locali e servizi in ville plurifamiliari con ingresso e giardino privato. 13.800.000 più 9.200.000 di mutuo o dilazioni.

E' UNA REALIZZAZIONE COMPAGNIA



DI SVILUPPO TURISTICO



Studio Immobiliare

TORINO 011/761591 - MILANO 02/790375
TRENTO 0461/910406

SOLO A MOBILOPOLI TROVI SALOTTI componibili A L. 395.000

OFFERTA DI PRIMAVERA

Mobilopoli la città del mobile

A Mappano, sulla strada per Leini

Perché girare tutta la città per un mobile?

Incontri e spettacoli
in Piemonte, Liguria
e Valle d'Aosta

WEEK-END

«Stracasale» con i porcellini vivi

Ci sono anche cinque porcellini, vivi, tra i molti premi in palio tra quanti, domani sera, accoglieranno l'invito della Pro loco e dell'assessorato comunale al Turismo parteciperanno alla «Stracasale», una camminata non competitiva che attraverserà i punti più caratteristici del centro storico dell'antica capitale del Monferrato.

«Partecipando alla Stracasale — afferma il cavaliere di

gran croce Ettore Berardi, meglio noto come "Forbici d'oro", presidente dell'attiva Pro loco —, si potrà trascorrere una serata diversa, alla ricerca della città, alla riscoperta di direi di Casale, contribuendo nello stesso tempo a raccogliere fondi a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Il percorso sarà di sette chilometri appena — non una gran fatica, allora, alla porta-

ta di tutti, o quasi — e l'iscrizione costerà 3000 lire, dando diritto a tutti di ricevere una medaglia d'argento ricordo.

Si partirà alle 20.30 dal mercato Pavia, in piazza Castello, e sarà quasi certamente l'assessore regionale al Turismo Michele Moretti a dare il via a quanti intendono partecipare a questa scarpinata cittadina.

Tra i partecipanti sarà sicuramente, con il numero «uno» sul pettorale, il primo cittadi-

no di Casale, il socialista Mario Oddone; con lui saranno assessori e consiglieri comunali. Poi vi saranno diversi carabinieri in servizio a Casale ed è prevista la massiccia partecipazione dei giovani militari di leva che a Casale frequentano il Bar (Battaglione addestramento reclute).

Tra i premi in palio, oltre ai cinque porcellini vivi, ci saranno targhe, coppe, trofei, medaglie e tanti altri premi.

Cuneo propone una rassegna di folclore

La tradizione in piazza con bande, cori e sciabole

Il Centro sportivo delle aziende industriali della provincia di Cuneo, l'assessorato alla Cultura del Comune e la Pro Cuneo hanno unito gli sforzi per offrire domani ai cuneesi e ai turisti uno spettacolo folcloristico eccezionale: la «Rassegna nazionale dei gruppi di tradizione popolare».

Sono sei i complessi regionali che hanno aderito all'iniziativa e che si presentano all'appuntamento nel capoluogo della «Granda»: la «Compagnia Città di Torino», il «Gruppo Canterini romagnoli» di Imola; il «Gruppo Enal Città di Genova», il «Gruppo folcloristico siciliano», gli «Zanni» di Bergamo e, in rappresentanza delle migliori tradizioni popolari del Cuneese, il «Gruppo folcloristico» di Bagnasco con i celebri «sciabolisti».

Programma: alle 9 di domani allo stadio comunale incontro tra gli alunni delle scuole cittadine e le delegazioni regionali. Saranno anche presenti la corale cuneese «La Balta» e la banda musicale della Fiat.

Alle 17 i gruppi del folclore partendo da sei punti distinti sfiliranno per le vie della città convergendo in piazza Galimberti dove offriranno un primo assaggio della loro bravura. La rassegna si concluderà alle 21 in piazza Galimberti.

Di scena Boves, Neive e Trino

Rododendri, pesciolata e «ritorno al Settecento»

I fiori alpini inondano di colori le vallate e si susseguono le sagre: dopo quella di Acceglio dedicata ai narcisi è ora la volta di San Giacomo di Boves, ai piedi della Bisalta con la sua quattordicesima edizione della «Sagra del rododendro» in programma domenica.

Alle 10 comincia il concorso di pittura riservato ai ragazzi delle scuole. Alle 11.30 messa nella conca dei rododendri, quindi distribuzione di polenta, salsiccia.

Per chi ama il dialetto e il verde l'invito viene dalla Famija Albelsa che domenica organizza la «Festa d'istà al Port ed Neive», a 15 minuti d'auto da Alba. Si comincia con la gara di pesca (iscrizioni alle 8.30), si pranza al sacco; alle 17.30 gran pesciolata e «marenta sinotra»; alle 19 ballo pubblico.

Quanti dalla città raggiungeranno il Monferrato per un weekend anche solo ecologico, sarà interessante, durante il mese di giugno, intrattenersi per qualche ora a Trino, ove l'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con la biblioteca civica ha dato vita a una serie di manifestazioni su «percorsi del 700», uno dei secoli decisivi della Storia.

Il programma dei «percorsi» prevede oggi alle ore 17.30 «Medicina dotta e ritorno all'ippocratismo del XVIII secolo».



Oggi e domani

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Il compositore e concertista sovietico Grodberg Garri suonerà stasera alle 21.15, nella Cattedrale di Alessandria; domenica, alle 17.45 terrà un concerto nel Santuario di Crea, nel Casalese. Classico il programma con musiche di Bach, Vivaldi e Frescobaldi.

Concerto rock domani, sabato, alle 18, in Piazza d'Armi. Protagonisti 4 gruppi alessandrini: «The Paggio Punk», «Centro città», «Taurus movement», «Head banders». L'ingresso è libero. Il «concerto al verde» conclude il «Progetto Giovani '82», organizzato dall'assessorato comunale alla cultura.

Il «Gruppo teatrale della Rocca» organizza per oggi alle 18 nella sala Ferrero una conferenza del prof. Fabio Antolini, docente all'Università cattolica di Milano, che parlerà sul tema: «La farsa tragica in Ionesco».

CASALE — Essere artigiano oggi, tre incontri per esserlo meglio è il tema di un corso di marketing organizzato dall'Unione artigiani e curato dallo studio «Pick up Piemonte». Il primo incontro è in programma oggi all'Hotel Principe. Interverrà l'assessorato regionale Marchesotti.

NOVI LIGURE — Si svolgerà solo all'inizio del prossimo anno il concerto del violinista Salvatore Accardo, già annunciato per oggi al Politeama Italia.

BOSCO MARENCO — «Vagabondismo dello sport» questa sera alle 21.30 nell'ampio parco del vecchio castello. Parteciperà il cantautore Claudio Damiani.

STAZZANO SCRIVIA — Per il Festival dell'Unità, stasera alle 21.30 ballo liscio con i «Noi No».

OVADA — Il pol ha indetto una conferenza operaia sul tema: «L'unità di tutte le forze del lavoro per fare avanzare il cambiamento e respingere la vasta offensiva contro le conquiste dei lavoratori». Inizia stasera alle 21 e prosegue domani alle 15, nei locali della Soma.

ASTI

ASTI — Per la serie di incontri dal laboratorio «L'attore e la strada», questa sera alle 21 nell'ex chiesa di San Giovanni, Giuliano Scabia presenterà il monologo «Lettera a Dorotea». Domani alle 16.30 il laboratorio si sposterà per la prima volta per le vie della città. Scabia e Aldo Sisto presenteranno «Passaggio del diavolo e del suo angelo per le vie di Asti».

Stasera alle 21, nella ex-sala consiliare del Comune, per iniziativa del pci, dibattito sul ruolo dell'economia astigiana nella regione. Interverranno l'assessore al lavoro del Comune, Willy Rizzolari e l'assessore regionale al commercio, Marchesotti.

Questa sera, alle 21, al centro civico di via Monti 38 conferenza su «Prevenzione e cura della scogliola nell'età evolutiva» e «Trattamento fisioterapico nell'artrosi». Relatore il dottor Salvatore Parello.

Questa sera, alle 21, in piazza San Secondo, manifestazione organizzata da Democrazia Proletaria per protestare contro l'annullamento del referendum sulle liquidazioni.

Domani alle 21.30, nella sala mostre del Palazzo della Provincia sarà inaugurata una mostra fotografica sul tema: «Il territorio astigiano nei suoi aspetti tipici» (paesaggi, monumenti, castelli, folclore, lavoro, sport, gastronomia). Saranno esposti lavori di un centinaio di fotografi.

CUNEO

CUNEO — Per iniziativa dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte in collaborazione con la Unità sanitaria locale si svolgerà oggi e domani una «due giorni» di studio sulle tossicodipendenze. L'apertura dei lavori è prevista per le 9 nell'aula magna dell'ospedale Santa Croce.

«Voglio essere ballerina», balletto in due atti e cinque quadri con le coreografie di Julie Carr, musiche di Glazunov e Chopin, sa-

rà replicata stasera e domani (con inizio alle 20.30) al Teatro Toselli. Interpreti, gli allievi e le allieve del «Julie School of Dancing».

Oggi alle 16.30 nel salone d'onore del Palazzo Municipale sarà effettuata la premiazione dei vincitori delle gare organizzate nell'ambito della festa comunale dei Giochi della Gioventù. Nel capoluogo hanno gareggiato 1423 ragazzi e ragazze.

Domani e domenica festi del quartiere Cerialdo (dove sorge anche il supercarcere) con gare sportive, estemporanea di pittura, mostra del piccione, gara di ballo liscio con l'orchestra «Ivo e i Pokers».

BORG SAN DALMAZZO — Prende il via domani la settima edizione del torneo «Il Podio» di tennis riservato ai giocatori non classificati del Piemonte. La manifestazione, organizzata dal Tennis Club Pedona, si concluderà il 20 giugno.

ALBA — Questa sera alle 19 si inaugura alla Biblioteca Civica la seconda rassegna di arti figurative promossa dal gruppo sportivo «Ferraro». Sono esposte le opere di una quarantina di autori.

SAVIGLIANO — Prosegue sino al 20 giugno la mostra «Artigianato come arte», una delle più qualificate rassegne regionali. Nei saloni di Palazzo Taffini 40 artigiani presentano al pubblico i loro «gioielli».

ROASCIO — Tradizionale festa di San Giovanni nel piccolo centro della Bassa Langhe: per domani, domenica e lunedì la Pro Roascio ha organizzato giochi popolari (tra cui la «stima del maiale»), gare alle bocce, serate danzanti. Suoneranno i complessi «Gli spiccioli», «Gli scacciapensieri» e «I Brav'om».

NOVARA

NOVARA — Fino al 20 giugno, presso la Galleria d'Arte «La Canonica», gli alunni del Liceo artistico «Amedeo Modigliani» tengono una mostra didattica dei loro lavori più significativi.

VERBANIA — Nei saloni del Museo Storico Artistico del Verbano, a Fallanza, sono esposte fino a domenica le opere del pittore stesiano Luigi Bolongaro.

Si inaugura domani nelle sale del Kursaal una mostra di fotocolor del fotografo varese Franco Pontiggia, noto per i suoi reportages compiuti in tutto il mondo. Nell'occasione verranno proiettate (alle 20.30) dia-color sonorizzate «L'Indiana e la sua gente».

E' aperta sino al 4 luglio nelle sale dell'ex cinema Italia, in via Albertazzi, una mostra di auri e serpenti vivi, organizzata dall'Istituto erpetologico italiano.

ORTA — Fino all'11 luglio nella «Cappella nuova» del Sacro Cuore, mostra fotografica di Paolo Monti intitolata «Il Sacro Monte di Orta e l'ambiente architettonico del lago». Sino al 25 luglio, all'«Antico forno», mostra d'arte sacra (sculture e disegni) di Rosalinda Giardi.

DOMODOSSOLA — La cantante calva di Ionesco andrà in scena stasera alle 21 al Teatro «Fiodrammatici», presentata dal collettivo teatrale «Lala» che ne ha curato anche adattamento, regia, scenografia, luci e suoni.

GALLIATE — L'Aldo ha organizzato oggi un «Vegione danzante benefico» presso la sala «Broadway», con la partecipazione dell'orchestra di Roby Valente e della scuola di ballo «Morganti».

GRIGNASCO — «Storia e problemi della psichiatria» è il tema di un incontro che si terrà stasera presso la Biblioteca Comunale. La relazione principale sarà tenuta dalla dottoressa Marinella Mazzoni.

VERCELLI

VERCELLI — Prosegue alla galleria Pozzuolo, in via Dante Alighieri, la mostra delle opere del pittore Francesco Lesio intitolata «Un sessantenne si confessa».

Alta libreria Narciso e Boccadoro, mostra grafica di Aldo Bongiovanni (orario 10-12 e 16-18).

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA: Buona come il pane (commedia sexy).
AMBRA: La collina dei conigli (cartoni animati).
COMUNALE: Lola (drammatico).
CORSO: Scanners (avventura).
CRISTALLO: La liceale super sexy (sexy).
GALLERIA: Chan la mano che uccide (arti marziali).
MODERNO: Il pianeta del terrore (fantascienza).

ACQUI

ARISTON: Jose il professionista (avventura).
CRISTALLO: Brivido caldo (drammatico).
GARIBOLDI: Inna.

CASALE

MODERNO: Gli anni spezzati (drammatico).
POLITEAMA: Fuga di mezzanotte (avventura).
VITTORIA: Attenti a quel P2 (comico).

GAVI

IL FORTE: Il tempo delle mele (commedia).

NOVI

CRISTALLO: Pamel in mini slip (sexy).
IRIS: Popeye braccio di ferro (comico).
ITALIA: Chiamami aquila, J. Beluschi (comico).
MODERNO: Mephisto (drammatico).

OVADA

LUX: Lo squartatore di New York (drammatico).
MODERNO: Arturo (commedia comica).
TORRIELLI: Anni di piombo (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: La febbre sulla pelle (sexy).

TORTONA

MODERNO: Lo straffico, D. Abatanuono (comico).
SOCIALE: Buddy Buddy, W. Matthau, J. Lemmon (commedia).
VERDI: U Boot 96 (dramm.).

VALENZA

NUOVO ITALIA: Fico d'India (comico).
SOCIALE: Laguna blu (commedia).

VOGHERA

ARLECCHINO: Calligola e Messalina (sexy).
GALVANI: Ricche e famose (commedia).
ROMA: Jose il professionista, J. P. Belmondo (avv.).
SOCIALE: Il principe della città (dramm.).

ASTI

LUX: Seb, (1981, commedia).
POLITEAMA: Jose il professionista (1981, azione).
SPLENDOR: Orgasmo no stop (1981, luce rossa).
VITTORIA: Il volto dei potenti (1982, drammatico).

CANELLI

BALBO: Atmosfera zero (fantascienza).
RAGNO D'ORO: Fuoco nel vento (1981, luce rossa).

NIZZA

AURORA: Scorticati vivi (1981, azione).
LUX: American gigolo (commedia 1980).
SOCIALE: The Rollerball (1980, commedia).
VERDI: L'assistente sociale (brillante 1981).

SAN DAMIANO

LUX: American gigolo (1981, commedia).

CUNEO

CORSO: Lili e il vagabondo (1981, cartoni animati).
FIAMMA: Il cacciatore con il De Niro (1980, drammatico).
ITALIA: Gli amori impuri di Melodi (commedia erotica).
NAZIONALE: Scanners.

ALBA

CORINO: Ghiscio verde con R. O'Neal (1981, avventuroso).
EDEN: Per la pelle di un poliziotto, con A. Delon (1982, avventuroso).

BRA

IMPERO: Per vivere meglio.
POLITEAMA: Tre uomini da abbatte.

CHERASCO

GALATERRI: Desideri bagnati

FOSSANO

ASTRA: Perché non facciamo l'amore.
POLITEAMA: Giallo napoletano.

MONDOVI

CORSO: Ricche e famose, con C. Bergen (1981, brillante).

SALUZZO

CIVICO: Il piccolo grande uomo, con Dustin Hoffman.
ITALIA: I vicini di casa.
SPLENDOR: Sul lago dorato, con H. Fonda (1982, sentimentale).

NOVARA

ASTRA: Lovely sexual baby.
COCCIA: Passione d'amore.
ELDORADO: Que la mano con A. Calentano.
EXCELSIOR: Torino violenta.
FARAGGIANA: Questa è l'America (parte 2).
VITTORIA: Una vacanza del cactus (commedia).
S. CUORE: Brubaker di S. Rosenberg.
ARALDO: Vesilite per uccidere, con M. Calmo.

ARONA

LUX: Bello mio bellezza mia, con G. Giannini.
MODERNO: 1997 Fuga da New York, con Kurt Russell.
ROMA: Una vacanza del cactus.
S. CARLO: saggio di danza, scuola di Cristina Festa.

BORGOMANERO

NUOVO: Sul lago dorato con H. Fonda.
MODERNO: Tesla di cuolo.
LUX: riposo.

CAMERI

DRATORIO: Black cat (il gatto nero).

DOMODOSSOLA

CORSO: Car crash.

OMEGNA

SOCIALE: La mondana felice.

TRECAVE

VITTORIA: Il giustiziere della notte n. 2, con C. Brancasi.

VERBANIA

APOLLO: Morak (terrore).
ARISTON: Gli amici di Georgia di A. Penn.
SOCIALE (Intra): Fai come ti pare, con Clint Eastwood.
SOCIALE (Pallanza): Il grande ruggito.
VIP: Guardate a vista, con L. Ventura, R. Schneider.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Crema cioccolata e pa...rika (commedia).
ASTORIA: Mephisto, con K. Janda.
CAGNONI: Il grande ruggito.
MARCONE: Lo squartatore di New York (orrore).

BIELLA

APOLLO: Vedova di giorno (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Flash Gordon (fantascienza).
MAZZINI: Penitentiary (drammatico, vietato ai minori di 14 anni).
ODEON: Fico d'India (commedia).
SOCIALE: Gli anni spezzati (Gallipoli) (drammatico).

BORGOSIESA

LUX: Herbie sbarca in Messico.
TEATRO SOCIALE: Un lupo mannaro americano a Londra (commedia).

COGGIOLA

ENNIO: Le apprendiste (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
ITALIA: Ma che siamo tutti nati (comico).
RADAR: Il casinista (commedia).

COSSATO

PRIMAVERA: Le dolci zie (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

PRAY

EXCELSIOR: Que la mano (commedia).

SERRAVALLE

CORSO: Heavy Metal (disegni animati, vietato ai minori di 14 anni).

VARALLO

TEATRO CIVICO: Quella villa accanto al cimitero (orrore).

VERCELLI

ASTRA: La porno detective.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Ma che siamo tutti nati?
PRINCIPE: La furia del drago.
VERDI: Pierino e il medico della Subi.
VIOTTI: Lo squartatore di New York.

Ovada, Villa Lola apre ai visitatori il grande parco

Si tratta di un'area di 15 mila metri quadrati in cui il pubblico troverà spazio, soprattutto gli anziani e i ragazzi - L'edificio era storico, legato al nome di un'affascinante signora

OVADA — Da domenica gli ovadesi avranno a loro completa disposizione il più bel parco della città. Si tratta del giardino della Villa Gabrielli (più conosciuta con il nome di «Villa Lola») divenuto di proprietà comunale a seguito all'esproprio dell'area che è servita per la costruzione della nuova sede dell'ospedale.

Sono circa 15 mila metri quadrati di parco, ricco anche di alberi pregiati che formano un suggestivo ambiente com-

Scuola estiva a Salice di disegno e ceramica

VOGHERA — (e.g.) Una scuola di disegno e ceramica destinata ad offrire nuove prospettive ai giovani è stata istituita a Salice Terme. Funziona in un capannone industriale in via delle Terme 5, appositamente trasformato in un laboratorio artigianale. In questo capannone, dal 15 giugno al 15 settembre, si terranno i corsi di disegno e ceramica, sotto la direzione del pittore vogherese Dino Grassi e della ceramista di Salice Francesca Scupelli.

«Cassa» nel Vogherese per altre due fornaci

VOGHERA — (e.g.) Altre due fabbriche di laterizi del Vogherese, la Pastore di Pizzale e la Quattro Fori di Casatista, hanno chiesto la cassa integrazione per un mese a iniziare dal 28 giugno.

Sono interessati al provvedimento tutti i 39 operai della Pastore e 39 su 54 della Quattro Fori. Anche la Cecosa di Casati Gerola intendeva mettere in cassa per un mese tutti i 50 dipendenti a partire da lunedì scorso, ma le organizzazioni sindacali hanno respinto la richiesta perché presentata alla vigilia della fermata, senza rispettare cioè i termini di legge. L'azienda è stata costretta a ritirare il provvedimento, ma si propone di ripresentarlo in settimana, rispettando le procedure.

Comunque, la Federazione lavoratori costruttori ha severamente criticato il frequente ricorso alla cassa integrazione da parte delle fornaci, in quanto lo ritiene ingiustificato. Il sindacato ha pertanto deciso di chiedere l'intervento dell'Inps per un'indagine sulla reale situazione delle aziende del settore, al fine di evitare abusi.

Le direzioni degli stabilimenti di laterizi interessati alla cassa sostengono che i provvedimenti sono da attribuirsi alla carenza di commesse e alla crisi del mercato edilizio.

Sedici mesi per oltraggio

ALESSANDRIA — Rocco Belfiglio, 37 anni via Cavour, Alessandria, è stato condannato dal tribunale a un anno e 4 mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale, tentata estorsione.

A fine aprile l'uomo, recatosi in Comune, come è solito fare, per chiedere un sussidio, aveva rivolto ingiurie all'assessore all'Assistenza, Natale Vazzana, dicendogli fra l'altro che «gli avrebbe tagliato la gola».

L'imputato aveva anche tentato di farti dare del denaro dalla commerciante

E' mancato
Giuseppe Scilletta
Lo piangono la moglie Olimpia coi figli Gianni e Renata congiunti e parenti tutti.
— Torino, 10 giugno 1982.

Giuseppe Scilletta
— Torino, 10 giugno 1982.

Giuseppina Castini ved. Castelli
— Torino, 10 giugno 1982.

Gli amici:
Giuseppe Aressa
Giuseppe Musso
Alto Rho
e rispettive famiglie partecipano al dolore di Roberto e famiglia.

Wanda, Giuseppe Aressa e figli sono affettuosamente vicini a Roberto e famiglia.

Gli amici di Roberto Castelli sono vicini per la perdita della mamma signora

Giuseppina Castini
Mario Pasquini
Alberto Suriani
Michele Tomada
Mario Ferrero
Alfredo Castellano
Franco Casali
Oliviero Casoli
Umberto Morbelli
Guido Caviglioglio
Nello Caprioli
— Torino, 9 giugno 1982.

Ha raggiunto gli amati figli e i suoi cari

Rosa Davico Allegra ved. Cotella Cerri

Con dolore senza conforto la figlia Maria Teresa la piange e la ricorda a tutti coloro che furono vicini alla scomparsa e le sono bene. Un sentito ringraziamento al dr. Franco Presti per le sue attente cure ed un ringraziamento anche alla signora Rosanna Rabelino. I funerali avranno luogo sabato 12 giugno alle ore 10,15 nella parrocchia dei Santi Angeli Custodi di via Amedeo Avogadro. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 11 giugno 1982.

Elia Villata, angosciata per la dolorosa perdita della cara MAMMA, si unisce affettuosamente a Mariella.

Angelo Lussati con la sorella Ettore e loro mamma, Nuccia, Rube, Maurizio e Valeria Ferrero, Olga e Piermaria Paquero, prendono viva parte al dolore della carissima Mariella per la scomparsa della sua diletta MAMMA.

Giorgio Bricearelli con la sorella Olga Molinengo e Carla Diplomaria e nipoti prendono vivissima parte al lutto che ha colpito Maria Teresa Cotella Cerri.

Dario e Cristina Giorgetti, Bianca Rinaldi e il figlio Marco, famiglia Tedolini prendono viva parte al dolore della signorina Cotella Cerri.

I dipendenti della Ditta S.C.E.P. partecipano al dolore della dottoressa Cotella Cerri per la perdita della sua cara MAMMA.

Gli inquilini dello Stabile di via Vincenza Vale n. 39 piangono la più sentita condoglianza alla signorina Maria Cotella Cerri per la scomparsa della sua cara MAMMA.

Anna si stringe con affetto grande a Maria, l'amica di sempre, e piange con lei la scomparsa della sua amatissima mamma.

Rosa Davico Allegra ved. Cotella Cerri
— Torino, 11 giugno 1982.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Bianati
di anni 59

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Angela, i figli Rita, Giuseppe e la moglie Stefania, la nipotina Federica, la nonna Virginia, Marco, sorella, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Roberto Giani che generosamente gli ha dato costantemente vicino, i funerali si svolgeranno il giorno 11 giugno 1982 alle ore 14,30 nella chiesa di S.S. della Salute, via Vico 24.
— Torino, 10 giugno 1982.

Si uniscono al dolore di Giuseppe e famiglia i Titolari e Dipendenti della Ditta Terzi.

Partecipa la famiglia Bruno Aceti.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

Gio-Batta Mandraci
ex Cancelliere capo del Tribunale

Lo piangono la moglie Carla, i figli Lino con la moglie Laura, Guido con la moglie Vera e i nipoti Lodovico, Alberto, Francesco, Pietro e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Sanremo sabato alle ore 10,30 partendo da via Bommoschetto, 4.
— Sanremo, 10 giugno 1982.

Istituto Tecnico Industriale Internazionale, Consiglio di Amministrazione, Docenti, non Docenti, Allievi partecipano al grave lutto che ha colpito il preside dott. Arcangelo Mandraci per la perdita del PAPA'.

E' cristianamente mancata

Onorina Novara

Addolorati l'annunciano la sorella Teresa col marito, i nipoti Franco e Paride, zia, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 14 da via Santena per Villafraa d'Asi.
— Torino, 10 giugno 1982.

Ci ha privati del suo sorriso e del suo

Nella Ottenga Gamba
di anni 57

La piangono il marito, le figlie, la nipotina, il fratello, parenti e amici. I funerali hanno luogo stamattina alle 11 nella parrocchia S. Cuore di Gesù via Piana Milano e alle ore 15 a Forno Alpi Graie (Torino). Invece dei fiori è gradito un contributo all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro.
— Torino, 10 giugno 1982.

Nella Ottenga Gamba
— Torino, 10 giugno 1982.

Ruggero Millesi e Lilla piangono con Gianni, Paola e Gianna la cara NELLA.

Le zie Giulia Adela Gina si uniscono al grande dolore di Gianni.

Wanda Giuliana Laura ricorderanno sempre con rimpianto la cara NELLA.

Emilio Mariangela Livia e Paolo piangono l'immatura scomparsa della cara NELLA.

Mario Maria con Susi Anna e Riccardo piangono la cara NELLA.

Valteriani e Viragglanti di Forno A. G. prendono viva parte al dolore del dott. Gamba e figlie per la scomparsa della moglie e mamma.

Nella Gamba
— Forno, 10 giugno 1982.

Si stringono con affetto ai dott. Gamba Paola e Gianna per vivere con loro questo momento di dolore.

Mirka Gianni Bianco
Silvia Alberto Brizio
Giustina Piero Gerardi
Luciana Ugo Gerardi
Giovanna Flavia Goffi
Rita Giulio Goffi
Carla Gino Messeri
Raffaella Alberto Messeri
Piera Gaetano Messeri
Laura Gogo Menconi
Renata Monti
Ornella Enrico Nano
Isa Omedé
Marisa Gilberto Pinotti
Giuliana Andrea Rattalino
Emilia Pascal Stellanio

Partengono con affetto ai dott. Gamba Paola e Gianna la cara signora NELLA.

Marisa Sandra Barbasso
Felicina Franco Barbasso
Olimpia Alberto Costa
Ines Gerardi e figli
Maruccia Francesco Gerardi
Rosina Gerardi
Domenico Gerardi e sorelle
Claudia Gerardi e fratelli
Laura Aldo Girardi e figli
Pino Goffi
Maruccia Silvio Luetto
Teresa Franco Messeri
Giovanni Clizia Rattalino
Rina Giovanni Rattalino
Franco Torta e famiglia
Mario Torta
Nuccia Bruno Trapani

Si uniscono:
Giuseppe Garino
Aldo Anna Albano

Guelfo Roccati e famiglia partecipano al dolore della famiglia Gamba.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Glarin
di anni 81

Lo annunciano moglie, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento per l'amorevole assistenza alle signore Enza e Luigia. Funerali sabato 12 ore 8 Ospedale S. Giovanni (via Cavour) ore 14,35 parrocchia «SS. Annunziata».
— Torino, 11 giugno 1982.

Partecipano al dolore di Mirella e Roberto gli amici: Accasotto, Agnelli, Bottigelli, Calciati, Carrazzone, Claudino, D'Avanzo, Firpo, Fossati, Fuggati, Garabito, Gavelli, Giraudi, Pelizzari, Ricca, Riccio, Somenzari.

Sono vicini a Roberto:
Ermanno Bonino e famiglia
Franco Rinaldi e famiglia

Cristianamente è mancata

Elma Perona nata Musso
anni 53

L'annunciano il marito Dante, i figli Eraldo, Paolo, Marcello con rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 11 corrente ore 17 dall'abitazione, via Corno E. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 10 giugno 1982.

Si associano al lutto i cugini Carlo Paparulo e famiglia, Piero Paparulo e famiglia con la figlioccia Carla Paparulo in Roma.

Wilfredo, Armando e Pierluigi Canero con rispettive famiglie partecipano al grave lutto di Dante e Paolo Perona.

E' mancato

Libero Pugliese
anziano FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie, nipoti, figli e suoi cari. Funerali sabato 12 ore 10,15 parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 2 giugno 1982.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Dolza
anni 76

L'annunciano la moglie Teresa Zanone, i figli Raffaele, Luciana con rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 12 corrente ore 15,30 dall'abitazione, via Salvatore Mura 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Front Canavese, 10 giugno 1982.

Cristianamente è mancata

CAVALIER
Antonio Tranchero
di anni 76

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Calistat Theronne Rende, i figli Jacques, Hervé, Annie, Carol, Umberto, Raffaella, Vanda e Federico, le nuore, i generi, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piasco sabato 12 giugno partendo dall'abitazione dell'estinto via Provinciale Verzuolo alla ore 16 ed all'ospedale Molinette di Torino alle ore 14,30.
— Piasco, 10 giugno 1982.

«E fattasi sera, Gesù disse: Passiamo all'altra riva»

Felcina Damaso In Fantozzi

Con infinita tristezza lo annunciano il marito Mario, i figli Angela e Beppe con la moglie Laura e le adorato nipotine Donatella e Simona, le sorelle Teresa e Giacinta, la consocera Rita Iacchini, la affezionata Maria e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Antonio Grande per le sollecite ed affettuose cure. Funerali sabato 12 corr. ore 8,45 ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per San Damiano d'Asi.
— Torino, 9 giugno 1982.

Collaboratori Studio Fantozzi si associano al cordoglio della famiglia.

Dipendenti dello Studio Fantozzi Giuseppe prendono parte al dolore della famiglia.

I cognati Adela, Beppe e Vincenzo, Felice e Cecilia, Olga e Paolo, profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

CAVALIER
Antonio Tranchero
di anni 76

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Calistat Theronne Rende, i figli Jacques, Hervé, Annie, Carol, Umberto, Raffaella, Vanda e Federico, le nuore, i generi, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piasco sabato 12 giugno partendo dall'abitazione dell'estinto via Provinciale Verzuolo alla ore 16 ed all'ospedale Molinette di Torino alle ore 14,30.
— Piasco, 10 giugno 1982.

«E fattasi sera, Gesù disse: Passiamo all'altra riva»

Felcina Damaso In Fantozzi

Con infinita tristezza lo annunciano il marito Mario, i figli Angela e Beppe con la moglie Laura e le adorato nipotine Donatella e Simona, le sorelle Teresa e Giacinta, la consocera Rita Iacchini, la affezionata Maria e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Antonio Grande per le sollecite ed affettuose cure. Funerali sabato 12 corr. ore 8,45 ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per San Damiano d'Asi.
— Torino, 9 giugno 1982.

Collaboratori Studio Fantozzi si associano al cordoglio della famiglia.

Dipendenti dello Studio Fantozzi Giuseppe prendono parte al dolore della famiglia.

I cognati Adela, Beppe e Vincenzo, Felice e Cecilia, Olga e Paolo, profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia.

Con infinita tristezza sono vicini ad Angela, Anna Tagliabue, Maria e Mario Ferro, famiglia Scilli Biemmi, famiglia Volpini.

I Condomini dello stabile di Via Lamarmora 43 partecipano al lutto della famiglia.

E' mancata

Giulia Guighe ved. Farina

Lo annunciano il figlio nuora nipoti, e parenti tutti. Funerali domani 12 c.m. parrocchia S. C. Gesù per orario funerali telefonare 655320.
— Torino, 10 giugno 1982.

La famiglia Tepezio Garavetti partecipano al dolore di Sergio e Mariuccia.

Esemplarmente e cristianamente mancata

Renata Gagliardi ved. Losacco
anni 76

Danno l'annuncio il figlio don Luigi che ringrazia in eterno la mamma dell'esempio e educazione, la nuora Maria Aurora Anzalone, i fratelli Aldo, Ugo, la sorella Verena, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato mattina nella parrocchia San Secondo. Per orario telef. 544029.
— Torino, 10 giugno 1982.

La Comunità S. Francesco partecipa vivamente al dolore di don Luigi Losacco per la morte della mamma.

Renata Gagliardi
— Torino, 10 giugno 1982.

Teresa Berna è vicina nel dolore a don Luigi.

E' serenamente mancata

Maria Antonietta Bocca ved. Orlandi

Lo annunciano con grande tristezza il figlio Franco con Adriana, Monica e Anna, la figlia Maria Gabriella con Franco, Maurizio e Gilberto. I funerali avranno luogo in Occimiano Mont. to sabato 12 alle ore 15.
— Torino, 10 giugno 1982.

Cristianamente è mancata

Margherita Glano vedova Ulpiano
anni 86

L'annunciano la nipote Mariuccia Chisari con marito Antonio Chiesa, fratelli, sorella, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 12 corrente ore 10,30 dall'abitazione via Giacomo Leopardi 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappeno di Casale, 10 giugno 1982.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Alberione (Pinot)
di anni 66

(Ristorante dell'Angelo)
Danno l'annuncio la moglie Teresa Raspo, i figli Elena, Ada, Bruno, Silvia, Giorgio con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo da piazza Libertà per la parrocchia di Monsaterio di Savigliano.
— Monsaterio di Savigliano, 11 giugno 1982.

La Direzione Distribuzione Diretta del Gruppo Finanziario Teasile spa, il Direttore e il Personale della Manua di via Roma 343 di Torino prendono parte al lutto della signora Donatella Pelizza per la scomparsa del padre sig.

Francesco Pelizza
— Torino, 10 giugno 1982.

Le famiglie Angioletti e Carabelli partecipano al dolore dell'amico Armando e famiglia per la perdita del papà.

Giovanni Battista Massa
— Noce Canavese, 10 giugno 1982.

Maria, Teresa, Anita, Giorgio e Bruno Castelli piangono la loro cara zia

Violentina Castelli ved. Vogliotti
— Torino, 10 giugno 1982.

E' improvvisamente mancata il 9 giugno 1982

ING. ARCH.
Costantino Costantini

Rimane l'esempio della sua grande personalità. Con grande dolore lo annunciano la moglie Mimma Vattaro, la figlia Anna Maria con Vittorio, le dilette nipotine Donatella ed Elisabetta, il fratello Ercole con Enrica e i figli Paolo con Ornella e Carlo, i cugini Cotto, Ferreri e Rosa. I funerali avranno luogo oggi 11 giugno alle ore 11,30 presso il cimitero di Rivoli.
— Torino, 11 giugno 1982.

Antonio Canore con i figli e la nuora è particolarmente vicino ad Ercole per la scomparsa dell'amato FRATELLO.

Partecipano al lutto:
Tina Marfiori
Ivo e Maria Teresa Polenza
Guido Paolo

Le famiglie Capelli, Lacroix e Tibone partecipano al dolore dell'amico Ercole per la morte del FRATELLO.

I Dipendenti dell'impresa Ing. Costantini e figli prendono parte al dolore che ha colpito il titolare Ing. Ercole Costantini.

Maura Bosaglia partecipa commossa al lutto dell'ingegner Ercole per la scomparsa del fratello.

ING. ARCH.
Costantino Costantini
— Torino, 11 giugno 1982.

Profondamente addolorati partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per l'immatura scomparsa del loro caro

Antonio Vattasso

Paolo Boccetti
Bruno Pannocchie
— Torino, 11 giugno 1982.

Gli amici: Andrea, Claudio, Fiorella, Giorgio, Paolo, Rosa, Andrea, Mariangela, Etta e Maurizio sono affettuosamente vicini a Maria nel dolore per la scomparsa del fratello.

Antonio Vattasso
— Torino, 10 giugno 1982.

La famiglia Danilina partecipa al dolore della famiglia Vattasso.

Cristianamente è mancata

Igino Tarussio

Lo annunciano la moglie Anna e parenti tutti. Funerali sabato c.m. parrocchia Lucifero alle ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 giugno 1982.

La Veterinaria Piemontese partecipa al lutto della famiglia Tarussio.

Inesorabile morbo ha stroncato l'ancor giovane vita di

Brunilde Falsini Landi

Angosciata la piangono: il marito Lilla, la figlia Lilla con Bruno e il piccolo Carlo, genitori, fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 14,30 nella parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1982.

Cristianamente è mancata

Eugenio Dattino in Demarchi

La piangono: marito Ettore, figlio Gianfranco con la moglie Pina Coppola, sorella Vittoria col marito Francesco, Beppe, Giulio e Barbara, i consuegni Coppola e famiglia Zizzari, parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 10,15 nella parrocchia di Gesù Crocifisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1982.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata

Ferdinando Allara
commerciante

Lo annunciano la moglie Anna, il figlio Alberto con Anna, il fratello Attilio, la sorella Maria, parenti tutti.
— Torino, 10 giugno 1982.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Col, nell'impossibilità di poterlo fare personalmente, ringraziano quanti con scritti, fiori o di persona hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Secondo Col
— Torino, 11 giugno 1982.

ANNIVERSARI

1913 1982
Adolfo Giuntoli

Net primo anniversario la moglie lo ricorda con profondo e immutato affetto e dolore unitamente ai familiari e agli amici.
— Rapallo, 11 giugno 1982.

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Umberto Accone

la sua moglie con immutato dolore ricorda il loro adorato papà e tutti quanti lo onoreranno e stimoleranno.
— Torino, 11 giugno 1982.

1978 1982
Michele Merlo

Mariella Merlo in Gavoglio
Sempre nel cuore il ricordo del bene perduto moglie e mamma.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Domenico Pelassa
i familiari ne ricordano la cara memoria con infinito rimpianto.
— Torino, 11 giugno 1982.

1980 1982
Raimondo Da Pieve

Sempre vivo nel cuore della moglie Rosa e famiglia tutta.

Private: 900 elementari 949 medie, 981 licei e 1116 istituti professionali

Questi dati non lasciano dubbio: c'è un esodo sempre più evidente dalla scuola pubblica - Vediamo perché



□ Papà, paga, che lo studio. Sembra essere il nuovo slogan di molti giovani, stanchi dell'istruzione di Stato. Così, i genitori hanno preso d'assalto le scuole private. Dal '77 a oggi, le iscrizioni sono cresciute al ritmo di 4 mila e più ogni anno solo nelle medie superiori. L'anno scorso c'era in prima fila Genova (24 studenti su cento nelle private), seguita a ruota da Milano (22 su cento); al terzo posto Torino e Bologna. Poi, Palermo, Firenze, Roma.

Da un lato c'è la voglia di papà e mamma di tornare a scegliere — se si può — la scuola più esclusiva. Dall'altro, il tentativo di evitare al proprio figlio scioperi, girandola di docenti, incertezze organizzative.

Insomma, di farlo studiare seriamente. Severe, rigorose, diventano le richieste alla scuola privata: «Prendono una maggiore severità, disciplina, selezione», spiegano i responsabili degli istituti.

Una ricerca di sicurezza, un bisogno di garanzia per il futuro che — si diceva — sono alla base del costante aumento di iscritti. A dividersi la fascia di questa sempre crescente domanda di scuola diversa, sono oggi i 900 istituti parificati per le elementari, 949 per le medie, 981 per i licei e altri 1116 istituti professionali e tecnici che offrono ogni tipo di formazione.

Secondo un'indagine piemontese, curata dalla Ogil-scuola, il mondo degli istituti privati è come un universo suddiviso in due insiemi: quello degli istituti religiosi, i quali gestiscono quasi esclusivamente i licei, dall'altra i laici che si dedicano soprattutto al settore professionale. Chi manda i figli negli istituti laici sembra orientato a cercare una strada per il «mestiere pronto»; chi affida i ragazzi alle scuole religiose, si attende soprattutto un rigore nello studio e una più efficiente organizzazione.

Osserva, complessivamente il Censis: «Il dato generale che emerge, comunque, è un rifiuto dell'incertezza, della casualità, che sempre più, purtroppo, caratterizzano la scuola pubblica. C'è la ricerca, insomma, di progetti educativi chiaramente impostati, anche se non alternativi. Le scuole private, in questo senso, stanno svolgendo la funzione di elemento di continuità del sistema».

Al Censis ci si domanda anche a che punto arriverebbe la «fuga» dalla scuola di Stato, se non ci fossero i freni posti dai costi della privata. Anche se, ormai, ci sono scuole che prevedono rette differenti, secondo il reddito della famiglia. Altre offrono molte attività extrascolastiche senza sovraccaricare troppo la retta. Tra scuole cattoliche e laiche, secondo dati sindacali, le private gestiscono oggi quasi 400 miliardi l'anno.

Negli ultimi tempi, si è aperta la battaglia per ottenere finanziamenti dallo Stato, in modo da alleggerire le rette a tutto vantaggio delle famiglie. Secondo una proposta, ad esempio, alcuni deputati prevedono il rimborso alle famiglie della spesa per le private, attraverso buoni scuola pari all'80 per cento di quello che lo Stato spende all'anno per l'istruzione di un alunno (nel caso della scuola superiore, un milione e 382 mila lire, secondo i calcoli Istat per il 1980).

Interessante è anche l'identikit dello studente di scuola privata. Secondo un settimanale molto diffuso, il ragazzo che ha lasciato la scuola di Stato è spesso «irreggimentato nello studio e nel tempo libero, spinto all'emulazione dei suoi compagni, quasi sempre fortissimo nello sport di élite, parla inglese, viaggia in vespone, e alla politica preferisce i video-giochi».

Di idee «è più liberale che dc, più radicale che socialista. Lei, gonna e cardigan blu, come vuole la divisa, è la tipica ragazza-bene».

Forse, sono generalizzazioni un po' troppo spinte. Di certo c'è il dato di fondo. La voglia di tranquillità, di una scuola senza scosse, di un po' più di sicurezza negli studi.



ISTITUTO MUSICALE D'ORAZIO

Via Moncanisio 9 - NICHELINO (TO) - Tel. 011/627.0021

Corsi musicali di:

chitarra, pianoforte, flauto,
violino,
clarinetto, tromba, trombone,
teoria

sofeggio, armonia
e storia della musica

Per informazioni telefonare al:
Coordinatore attività culturali tel. 623.165
Efficiente servizio scuolabus

ISTITUTO CIMA

TORINO - VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 14
(011) 535.781/546.101

- Segretarie d'ufficio
- Stenografia - Stenografia oratoria
- Stenografia applicata alle lingue straniere
- Dattilografia
- Paghe e contributi
- Pratica fiscale
- Magistero Stenografico

ISTITUTO BERTOLA

CORSI DI RECUPERO

DUTTI
PNE-SERIALI
SERALI

Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in un solo anno

Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 839.6613

Segreteria, ore 8,30-12,30; 15-21

ISTITUTO VIRGILIO

Via Conflenza 2 - Torino

Corsi legalmente riconosciuti

- SCUOLA MEDIA
- GINNASIO
- LICEO CLASSICO
- LICEO LINGUISTICO

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Conflenza 2, Torino, telefono 546.271 - 545.645.

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

publikompass

10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.65/65.88.44
28106 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.351



centro didattico

Via Susa 14 (1° piano interno cortile)
Torino - Tel. 749.2827



Il Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica è nato con lo scopo di effettuare corsi di preparazione rivolti ai giovani che desiderano intraprendere una professione nuova ed al passo con i tempi. Nell'organizzare la realizzazione dei corsi è stata data la massima importanza non già ad una preparazione solo didattica, ma l'obiettivo principale è quello di mettere in condizione gli allievi di affrontare il mondo del lavoro con una effettiva conoscenza pratica di una professione, usufruendo di attrezzature ed apparecchiature all'avanguardia tecnologica del tempo in cui viviamo.

Il corso di registrazione dati (ex perlozazione) consiste nell'ottenere una valida pratica su almeno due sistemi di registrazione dati fra i più in uso presso le Aziende.

Il corso, contrariamente ai sistemi d'uso, non ha una durata determinata, ma l'allievo verrà ammesso alla prova per il conseguimento dell'attestato solo al raggiungimento di un livello di preparazione accettabile dalle Aziende che impiegano il suddetto personale.

Il corso di programmazione elettronica si articola in due fasi. Nella prima fase, introduzione, gli allievi devono raggiungere una buona conoscenza di un Centro Elaborazione Dati in tutti i suoi componenti; è inoltre necessario che gli allievi ottengano una buona conoscenza degli Elaboratori Elettronici in tutte le loro particolarità di Hardware e di Software; in questa prima fase viene affrontata l'introduzione alla programmazione.

Al termine della fase introduttiva (circa 2 mesi) si inizia la conoscenza della programmazione con il Linguaggio COBOL. Lo scopo di questa fase è di arrivare ad avere una buona padronanza degli elementi fondamentali della programmazione COBOL e di eseguire la scrittura, la compilazione ed eventualmente la correzione di programmi pratici.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza e di profitto che potrà essere regolarmente presentato per la ricerca del posto di lavoro.

Gli allievi del Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica hanno la possibilità di vedersi rimborsare il costo del corso nel caso non ottengano un posto di lavoro entro 12 mesi dal conseguimento dell'attestato.

Inglese batte francese nella scelta della lingua straniera

Il 34 per cento dei giovani sa discretamente bene la prima, il 21 per cento la seconda - Soltanto l'1 per cento degli italiani sa il tedesco



Gli italiani e le lingue straniere. Quale rapporto. Forse, c'è un pregiudizio che va fatto cadere: è vero che in Italia gli altri idiomi europei ed extraeuropei sono poco conosciuti, però i tempi cambiano anche da noi: 7 italiani su cento conoscono bene almeno un'altra lingua. E le sorprese non sono finite. Oggi, il 34 per cento dei giovanissimi conosce discretamente bene l'inglese, il 21 per cento il francese.

A Milano, l'Eurisko (Istituto per la ricerca sugli atteggiamenti, i comportamenti e la comunicazione) si è preoccupato di fotografare questa Italia «bilingue», e i dati sono estremamente eloquenti: il 7,1 per cento dei giovani di 18-25 anni conosce bene l'inglese; il 13 per cento lo conosce discretamente. Percentuali di poco inferiori si riscontrano per il francese: 5,4 e 15,2.



La prima sorpresa, il primo indice di questa Italia che cambia: tra le persone di età compresa fra 46 e 55 anni solo l'1,3 per cento parla bene l'inglese; solo nel 3,4 per cento dei casi lo si parla discretamente.

La trasformazione, dunque, è in atto. Tra i giovanissimi, tra i 15 e i 17 anni, ben il 38,4 per cento conosce discretamente l'inglese, il 21 per cento il francese. Le percentuali diventano più modeste se si richiede una conoscenza più approfondita. Ma questo, secondo gli esperti, sta solo a significare che l'apprendimento è ancora in corso.

Qual è l'età in cui la seconda o terza lingua si impara più facilmente? Fino ai 14 anni, dicono gli esperti, pressappoco gli anni della scuola dell'obbligo. E qui viene la nota dolente. E' attrezzata la nostra scuola pubblica per rispondere a questa domanda sempre crescente: ad una esigenza inderogabile per un Paese europeo? La risposta è più no che sì. Anche per questo, un ruolo importante di istruzione lo debbono svolgere le tante scuole private di lingue esistenti un po' ovunque nei piccoli e grandi centri. Corsi a tutte le ore, scuole di semplice «alfabetizzazione», scuole per approfondire e impadronirsi delle lingue straniere.

Tornando ai dati dell'inchiesta Eurisko, altre curiosità. La conoscenza della seconda lingua e il livello di reddito. E' «un fatto di classe»: chi rientra nelle categorie di reddito elevato e di istruzione universitaria nell'8,7 per cento dei casi parla bene l'inglese. Ovviamente, il rapporto non è reciproco. I soldi, insomma, da soli non bastano a fare istruzione.

Le idee politiche. Fra la sinistra indipendente, il 41,7 per cento conosce discretamente almeno un'altra lingua. Fra i radicali si raggiunge il massimo: il 43 per cento. Comunisti e socialdemocratici sono accomunati al 31 per cento. I liberali si attestano al 16,1. Fanalino di coda i democristiani: 12,3 per cento. Il tedesco? E' conosciuto bene solo dall'1 per cento degli italiani. Che ci sia ancora un'avversione radicata verso la Germania?

Informatica elettronica industriale chimica industriale

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO

SPAGNESI

SEZIONE DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE
Esami in sede

10126 TORINO - VIA TOMMASO GROSSI 23 - TEL. 696.38.52

Perito in:
**MECCANICA
ELETTRONICA INDUSTRIALE**

Ist. Tecn. Ind.
legalmente ricon.
sez. diurna e serale

«GALVANI»

Via Plana, n. 10 - TORINO
Tel. 885.200 - 885.146

**LICEO
LINGUISTICO**
V.le Cuneo 21
TORINO - Tel. 857.908

CADORNA
Legalmente riconosciuto
ISTITUTO DI EDUCAZIONE
FIRST CERTIFICATE PROFICIENCY

Perito in:
**INFORMATICA
ELETTRONICA
INDUSTRIALE**

Ist. Tecn. Ind.
legalmente ricon.
Sez. diurna e serale

«SANT'OTTAVIO»

Via S. Ottavio, n. 42
TORINO - Tel. 830.870 - 879.280

cosa fare dopo la **terza media?**
la scuola superiore
con preparazione **polivalente**

ISCRIVETEVI
all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - VIA BONZANIGO, 8 - TEL. 471.623 - 488.312 (p. Statuto)

INTERNAZIONALE

migliore impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie

che garantisce

**SERENITA'
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE**

sezione **DIURNA e SERALE**

DALLA SCELTA DELLA **SCUOLA** DIPENDE
IL FUTURO DEI FIGLI

*Le iscrizioni si continuano a ricevere
solo presso la nostra segreteria*

COLLEGIO DAL POZZO

di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE E FEMMINILE)

Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI

Per i non promossi corsi di recupero specializzati interni per ogni ordine e tipo di scuola

PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL

Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria

Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 6/a - 13100 Vercelli - Telef. (0161) 64.773

TORINO - Corso Matteotti 3 bis - t. 548.981

Manette a evasori Sì in commissione per il 1° articolo

Del progetto Formica - **M** rimangono altri sette

ROMA — Tra difficoltà e polemiche il progetto del ministro delle Finanze Formica, che mira a limitare il segreto bancario per combattere l'evasione fiscale, ha **passato** ieri il primo articolo del disegno di legge è stato approvato. I gruppi di maggioranza della commissione Finanze della Camera in sede referente (con l'astensione del dc Usellini che lo ha definito «contraddittorio e inapplicabile»); i comunisti si sono astenuti, il rappresentante ms ha votato contro. Del progetto Formica restano da approvare ancora altri 7 articoli entro il prossimo mercoledì e non è escluso che **rimangano** altri sette.

Il provvedimento, all'esame della commissione da oltre un anno, dovrà consentire al giudice penale di intervenire contro l'evasione fiscale anche se **in corso** il giudizio amministrativo. La prima ipotesi **alle** commissioni tributarie. L'art. 1 stabilisce alcune ipotesi **reato** fiscale (finora inesistenti nell'ordinamento penale italiano) e le relative sanzioni.

• **Ipotesi punite con sanzioni alternative** (carcere oppure **multa**) secondo **libera** scelta del giudice: l'evasione, per essere penalmente rilevante, deve superare i **milioni** di lire (se la somma è inferiore **sanzione** avrà carattere amministrativo). La prima ipotesi è quella della «omessa o infedele dichiarazione» **un** cospice; la seconda è quella della irregolare tenuta dei libri contabili.

• **Aggravanti** che comportano l'applicazione obbligatoria (per il giudice) delle sanzioni congiunte dell'arresto e dell'ammenda. La prima **l'omessa** dichiarazione per una somma superiore al cento milioni di lire. E' previsto l'arresto da 3 mesi **due** anni e l'ammenda da dieci **milioni** di lire; la seconda è quella della **annotazione** di una operazione superiore ai 300 milioni di lire.

CADAVERE IN UN PRATO FORSE E' UN CAPO PL DELITTO O SUICIDIO?

A Milano - Accanto allo sconosciuto una pistola e una lettera - Indosso un documento falso

MILANO — Un giovane, che si sospetta essere **milli-** di Prima Linea Rocco Polimeni, **anni**, è stato trovato morto ieri pomeriggio in un prato **San Siro**, in via Cimabue, a due passi **Monte Stella**. Era stato ucciso con un colpo di pistola alla testa. Accanto al cadavere **sta-** rinvenuta una pistola calibro 7,65 **tre** caricatori. **tasca** aveva anche una lettera il cui contenuto non è stato rivelato finora dagli inquirenti.

Il giovane **un** documento intestato a Roberto Marella, **anni**, da Tempio Pausania (Sassari) **residente** a Torino. Indagini sono in corso per accertare ufficialmente l'identità del giovane, ma la polizia ritiene che si tratti proprio **latitante** di Prima Linea. Nella lettera vi sarebbe un preciso riferimento al nome «Andrea», lo pseudonimo «di battaglia».

L'ipotesi di **suicidio** è stata la prima ad **presa** in considerazione: tutti i par-

ticolari del **ricer-** lavioni fatte **pietini** arrestati dopo il tragico conflitto a fuoco alle porte **Siena**, nel gennaio di quest'anno, quando vennero **carabinieri**. Prima che gli agenti potessero arrestarlo, Rocco Polimeni chiese qualche giorno **ferie** **sparsi** dall'ufficio nel quale **Quando** gli inquirenti fecero irruzione nel suo alloggio trovarono tra l'altro **originale** firmato Brigate rosse che rivendicava l'assalto **Santa Maria Capua Vetere**. Questo ritrovamento starebbe a dimostrare che Polimeni teneva i contatti fra i superstiti di Prima Linea e i brigatisti rossi.

A suo carico era **spic-** cato un mandato di cattura per associazione sovversiva e partecipazione alla banda armata denominata «Comunisti organizzati». Questo gruppo aveva rivendicato l'evacuazione di quattro terroristi **carcere** di Treviso.

Secondo gli inquirenti aveva trasformato gli appartamenti nei quali, in epoche diverse, aveva preso alloggio in altrettante **logistiche** per ospitare latitanti dell'organizzazione terroristica. **sua** casa avrebbero trovato rifugio anche Susanna Ronconi **Sergio** Segio.

smascherato proba-

«Pericolose» le donne nelle guardie forestali

ROMA — Il reclutamento di cittadini di sesso femminile potrebbe offuscare il prestigio **corpo**, compromettere l'efficienza operativa, maturare e peggiorare le condizioni oggettive **lavoro**.

Un ricorso basato su queste motivazioni fu **qual-** che mese fa — come ricorda una nota della federazione Funzione pubblica della Cgil — dal tribunale amministrativo regionale **Lazio**, annullò così **bando** di concorso del ministero dell'Agricoltura per l'assunzione di **guardie forestali** per il quale si presentarono anche alcune donne. Il ricorso era **presentato** un'associazione di sottufficiali e guardie forestali.

sentenza Tar — dice sempre il sindacato — fu impugnata da due donne candidate **al** **Consiglio** **Stato**, che ora ha accolto la richiesta di sospensione della sentenza (del Tar) in attesa **avviare** una discussione in merito. La federazione della funzione pubblica della Cgil, **assiste** legalmente le due donne-candidate, ha chiesto l'annullamento della sentenza del **regionale**.

«Scala mobile» Disdetta anche dall'Intersind?

ROMA — Ettore Massaceri, presidente dell'Intersind (azienda **partecipazione** statale) avrebbe preparato ieri **disdetta** dell'accordo sulla scala mobile, ma sarebbe stato dissuaso dal portare avanti questa iniziativa **presidente** del Consiglio Spadolini, in un colloquio telefonico **Non** ci sono conferme ufficiali su questa notizia, ma le indiscrezioni arriverebbero da fonti sicure.

Stando **queste** indiscrezioni, Massaceri si sarebbe deciso a seguire la linea della Confindustria dopo il rifiuto dei sindacati alla proposta lanciata ieri dalla stessa Intersind per uno slittamento di quattro mesi della disdetta dell'accordo del '75. Una «tregua», che avrebbe **consentire**, nelle intenzioni di Massaceri, **avviare** una trattativa contrattuale sia sui contratti sia **costo** **la-**

i **sindacati** hanno **il** loro, «no» alla **proroga** dell'accordo sulla scala mobile, non hanno invece levato gli scudi contro **proposta** riforma del costo **lavoro** avanzata l'altro ieri dalla Confindustria. Le reazioni sindacali **infatti** improntate a cautela. Riconoscono la **mobile**, anche se ribadiscono la priorità dei rinnovi contrattuali.

De Mita al psi «accuse risibili» ad Andreatta

ROMA — Era la prima occasione che si offriva alla **dc** per mostrare la «grinta». De Mita non l'è lasciata sfuggire. I socialisti **attaccato** il ministro Tesoro, il democristiano Andreatta, accusandolo di non saper fare bene i conti.

Il neosegretario dc ha subito replicato che chi tocca Andreatta **tutta** **dc**, che le accuse **risibili** e che i socialisti pensino al **loro** e a **ministro** **Finanze** (il socialista Formica, n.d.r.) che continua a preannunciare entrate tributarie che poi **ritrovano** nelle casse dello Stato. Tutto questo detto ufficialmente sul quotidiano del partito **Popolo**.

Un linguaggio **per** la dc, **capire** quale sarà il nuovo corso **De** **ribat-** tere botta **botta** alle polemiche, da **qual-** parte vengano. **polemica** Andreatta non dovrebbe comunque creare serie preoccupazioni per Spadolini. **salchi** **mirano** probabilmente a sostituire il ministro Tesoro nel **dell'immi-** nente «verifica» **governo**, **è** certo che la **non** cederà. «Siamo pronti addirittura a presentarlo come candidato alla presidenza del Consiglio», dicono per replica alla dc.

La maggioranza **socialisti** non sembra però interessata a forzare la situazione.

Grandinata ucciso da coetanei per il battito

— Pasquale Caporaso, di 14 anni, **Recale** (Caserta), il ragazzo allontanatosi dalla sua abitazione domenica scorsa, è stato trovato ucciso **colpi** di coltello in un sottobosco tra Castel **Casagione**, piccoli centri **Casertano**. I presunti **sarebbero** due suoi compagni, Pasquale Russo, di 15 anni, e Antonio Russo, 17, ammonti e non parenti.

I due hanno confessato il **dopo** **lungo** interrogatorio al quale sono stati sottoposti dai carabinieri. L'omicidio sarebbe stato determinato da **lite** sorta per la spartizione di oggetti rubati. Sul corpo di Caporaso i medici hanno riscontrato quindici coltellate.

Pasquale e Antonio Russo, secondo i carabinieri, sono due ladroncini dediti particolarmente al furto di autoradio dalle vetture in sosta.

Il Comune non paga in 300 lo devastano

Vicino a Napoli; 47 in carcere

NAPOLI — Da quattro mesi non ricevevano lo stipendio. Per protesta, hanno assaltato il municipio, divelto tutte le porte **alle** fiamme scrivanie e armadi. E' successo ieri a Bacoli, un centro di ventimila **sulla** costa flegrea. La sommossa ha assunto proporzioni tali che **dovuti** intervenire i carabinieri per sgomberare **uffici** occupati. Quarantasette persone sono state arrestate: **ora** rinchiusi nel carcere **Pozzuoli**, 37 **Poggioreale**.

I primi incidenti sono iniziati poco dopo mezzogiorno, quando folte gruppi di giovani, **disoccupati** assunti alle dipendenze del Comune **alla** legge «385», **cominciato** a bloccare le strade intorno al municipio. I giovani dimostranti hanno poi fatto irruzione negli uffici, hanno costretto gli impiegati

ad allontanarsi **hanno** distrutto alcune suppellettili causando anche un principio d'incendio domato dai vigili del fuoco accorsi **Napoli**. **l'intervento** dei carabinieri è riuscito a far sgomberare i locali.

Era **parecchi** giorni che a **c'era** tensione tra i giovani dipendenti comunali che da quattro **non** percepiscono lo stipendio. **circa** 300 giovani assunti **varie**, **necroforo** **giardiniere**. E' un numero certamente alto **centro** **ventimila** abitanti dove **impiegati** comunali erano già molti.

Adesso il comune non **in** grado di far **ai** suoi impegni **necessanti** sono infulati. Nei giorni scorsi **no** già stati effettuati alcuni **stradali** e due o tre autobus **danneg-** giati.

Temperatura a Torino, ore 9 +18

(ieri) +30
minima (ieri) +18

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e **To-** poco nuvoloso con tendenza ad aumento **nuvo-** losità. TEMPERATURA: in lieve aumento al Centro **al** Sud, variazioni al Nord. MARI: poco mossi.

Italia		all'estero	
Bolzano	+16 +31		
Verona	+18 +29	Bruxelles	+19 +29
Milano	+17 +29	Ginevra	+13 +22
Firenze	+17 +28	Londra	+13 +22
Bologna	+17 +29	Mosca	+2 +9
Roma	+17 +27	New York	+16 +27
Napoli	+17 +27	Parigi	+16 +27
Reggio C.	+20 +24	Tokyo	+19 +27
Palermo	+21 +24	Vienna	+16 +25

Week-end con brutti temporali

Il previsto ed auspicato refrigerio, che doveva giungere a lenire l'eccessiva **di** questi giorni, è **appena** percepito e non in egual misura su tutte **regioni**. L'aria, comunque non **più** afosa. Ma se la prima ondata fredda **passata** **largo**, la seconda ci investirà in pieno. E' in atto infatti una **trasformazione** nel campo **porterà** ad una brusca svolta nell'andamento del tempo e della temperatura.

L'alta pressione **ceden-** do e già in giornata il tempo comincerà **imbrionarsi** sulle regioni settentrionali con possibilità di qualche pioggia **temporale**. Da do-

mani la situazione precipiterà verso un più serio peggioramento che oltre ad interrompere **questa** prima ondata di caldo, porterà **acquazzoni** e temporali **tutte** le regioni. La pesante ondata di maltempo è prevista in transito sulle nostre regioni Nord-occidentali **pomeriggio** **di** **menica** mattina.

La **intensità** sarà tale **provocare** l'insorgenza di qualche precipitazione particolarmente grave soprattutto laddove si uniranno particolari condizioni termiche e orografiche. I luoghi colpiti **generalmente** le zone alpine e prealpine centro-orientali, **occidentale** dell'Ap-

pennino Tosco-Emiliano e le località della Versilia in prossimità delle alpi Apuane. **per** tanto opportuno prenderne **e** mettere sull'avviso coloro che per questo week-end **pensano** di avventurarsi in montagna o in **aperto**.

L'avvertimento ovviamente vale per tutti **per** **auto-** **agricoltori** **possibilità** anche **violenti** colpi **vento** e di grandinate. La temperatura subirà una sensibile diminuzione **le** nella giornata di domenica **porteranno** intorno **20** gradi. **proibitive** **condizioni** **mara**.

Carlo

STAMPA SE
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vice direttore

Editoria LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Giovannini
Delegato e Di-
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cutica
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 1081
DEL 23-12-1981

E' assolta in tribunale la moglie di Kissinger

NEW YORK — Nancy Kissinger, moglie dell'ex segretario di Stato americano, è stata assolta dall'accusa di aggressione nei confronti di una donna che lo aggredì, vedendola passare all'aeroporto internazionale di Newark, rievocando pesanti insinuazioni di omosessualità. Il marito, che si sottopose ad un intervento chirurgico al cuore, «E' vero che tuo marito va a letto con i ragazzini?». E' la frase che suscitò la reazione della signora Nancy, che afferrata la donna, il collo le sibilò sulla faccia: «Vuoi che ti ruoti?». Subito gli agenti di sicurezza la provocatrice fu allontanata, ma ciò non impedì che il caso fosse portato in tribunale. Nell'assolvere la signora Kissinger, il giudice municipale di Newark ha detto alla sua: «Fu reazione umana e spontanea, giustificata anche dalla preoccupazione per le condizioni di salute del marito».

Vino pugliese in dono alle chiese polacche

BARI — Ventiquattro tonnellate di vino pugliese, prodotto «Centrale cantine cooperative Puglia-Lucania e Molise», verranno donate al clero polacco per la consacrazione delle messe in iniziativa dell'arcivescovo di Napolitano, ad quindici chilometri da Bari, don Angelo Michele Battista. Il trasporto verrà un «Tir» — ha comunicato lo stesso don Battista — nei primi giorni della prossima settimana. L'arrivo a Varsavia, dove il vino sarà consegnato al primate di Polonia ed arcivescovo della capitale polacca, Jozef Glemp, è previsto per venerdì giugno.

Sequestrate a Milano 688 licenze per taxi

MILANO — Il pretore 5° sezione penale lavoro tribunale di Milano ha ordinato il sequestro di 688 licenze di esercizio per taxi. E' stato accertato che molti titolari di licenza invece di utilizzarla direttamente la davano in affitto a conducente in cambio di una somma variabile da 160 alle 1 mila lire al mese, in contrasto con un'ordinanza comunale che affitti e vendite di questo tipo di licenza. Negli ultimi anni si è creato un proprio racket delle licenze di taxi, con costituzione di cooperative di lavoro fittizie, fondate e gestite pochi, ma grossi proprietari di licenze. Il pretore di Milano ha dichiarato l'illealtà di queste cooperative, sia sotto il profilo formale che sostanziale. Egli ha infine disposto che le 688 licenze poste sotto sequestro siano il momento affidate in custodia giudiziale ai conducenti, che non così danneggiati nel loro lavoro.

Si è ucciso il figlio dell'avvocato Pisapia

MILANO — Il figlio del noto penalista milanese prof. Giandomenico Pisapia è stato trovato privo di vita, e secondo i primi elementi si tratterebbe di suicidio, lungo una scogliera localita Paraggi tra Margherita Ligure e Portofino. Giuseppe Pisapia, 33 anni, è anche fratello di Giovanni, indiziato in un'inchiesta su Prima linea. Il giovane si è sparato un colpo di pistola al cuore e ha lasciato biglietto in cui perdonò ai genitori. Non molto tempo fa il medico aveva un referto in cui lo dichiarava sano di mente. In tasca, oltre ad alcuni documenti gli è stato trovato un bicchietto di mensa aziendale milanese che il giovane, impiegato, solito frequentare.

Trasfusione obbligatoria per un testimone di Geova

ROMA — Per la seconda settimana il sindaco di Roma, Ugo Vetere, ha emesso un'ordinanza per autorizzare una trasfusione di sangue a un testimone di Geova in imminente pericolo di vita. L'ordinanza, i sanitari del centro ustionati del San Carlo a sottoporre a trasfusione (in base all'articolo 1 legge 833 che prevede il ricorso al trattamento medico obbligatorio) operato di anni che il maggior fu investito in una officina in provincia dall'esplosione di una lattina di benzina e riportò sul 45 per cento del corpo. L'operato in gravi condizioni e mattina deve sottoporre a intervento di decurtazione (in pratica i chirurghi devono asportare pelle e tessuti crollati dal fuoco) alle gambe e al tronco. L'intervento richiede trasfusione di circa due litri di sangue. Il giugno Vetere autorizzò una trasfusione per una bambina di tre anni e mezzo ricoverata al San Camillo.

BOMBE SU BEIRUT, SANGUE E FUOCO FORSE I MORTI SONO GIA' MIGLIAIA

Ieri pomeriggio quaranta ondate successive di bombardamenti sulla capitale libanese - I palestinesi parlano di 10 mila vittime - Duelli aerei: colpiti anche aerei israeliani - Ucciso generale ■ Tel

BEIRUT — Mille morti? O duemila? Oppure, sostiene l'Olp, 10 mila? Questa guerra-lampo da re il tempo per contare i morti, galoppata dei carri armati israeliani Nord continua, disturbata, a tratti, mentre gli aerei la stella di piombano a ondate successive su Beirut e sulle principali città libanesi, tonnellate di bombe, duellando in i "Mig" siriani, ma ignorando l'inefface contraerea palestinese. Nelle ultime ore bombardata ben volte, la città è dal fuoco dalle esplosioni. Questa guerra non rispetta neppure quelli che stanno morendo: anche sulle ambulanze in corso verso un fantasma di ospedale. Ieri alle 11 c'è il più sanguinoso bombardamento capitale libanese dall'inizio dell'invasione. Sono stati colpiti il palestinese Bir per l'aeroporto, e tutta la periferia.

Dal casaggiato si levano il cielo lunghe colonne fumo e denso, mentre gli uomini civili cercano soccorrere i prima dell'ondata successiva di bombardamenti. I palestinesi con valore disperazione. Sono decisi a pagare a Israele questo sera, nel villaggio di Havvush, sarebbe stato attaccato israeliano: uccisi diversi soldati, due autoblindo distrutte. Stato ucciso il generale israeliano Yekutiel Adam, vice stato La Si, perso, solo ieri, una ventina caccia, ma anche ci ha rimesso aerei. I temi che i combattimenti possano adesso trasferirsi alla città, furioso corpo a corpo. In questo caso, la potrebbe in una carneficina perché i fedayn sono più attrezzati la guerriglia urbana e perché il peso della superiorità israeliana non influirebbe in cam-

aperto. I siriani, comunque, non vogliono sgomberare. Quando si fermeranno israeliani? Oramai hanno superato, e tanto, obiettivi prefissati dal piano «Pace Galilea», che era quello di cacciare i palestinesi all'indietro. **Torna a Londra la Queen Elizabeth** LIZARD POINT — Il transatlantico Queen Elizabeth II, requisito della Inglese per trasportare un'intera brigata di fanteria nelle Falkland, è rientrato in patria con 700 reduci a bordo. La è entrata ieri sera in acque territoriali britanniche ancorandosi all'ingresso occidentale della Manica per permettere lo sbarco bellico per mezzo elicotteri.

tro, 40 chilometri più in là del confine Libano. Ieri, poi, il presidente Begin di ordinare un immediato cessate il fuoco. guerra troppo prolungata avere un costo politico troppo elevato per Israele. è saputo ieri che Haig ha risposto un «no» a Reagan che gli chiedeva di volare subito in Israele. Il segretario di Stato è del parere che non certo le pressioni americane sortiscano qualche risultato positivo. La israeliana, tuttavia, un immediato ieri sera che il cessate il fuoco, entrerà in atto in Libano entro una giornata. dipende dalle condizioni che porranno Gerusalemme e Damasco. L'agenzia di stampa siriana «Sana» riferisce che il presidente Assad ha avuto ieri sera un terzo incontro-colloquio con Philip Habib, l'inviato del presidente Reagan incaricato di mediare una possibilità di tregua. L'Iran vuole mandare volontari.

Kirkpatrick non sarà licenziata

WASHINGTON — La rappresentante Usa all'Onu, Jeane Kirkpatrick, è un prezioso membro dell'amministrazione Reagan e non vi è nessun motivo per un suo licenziamento. Lo ha ribadito ieri in un'intervista televisiva il consigliere presidenziale Meese, interrogato su alcune polemiche dichiarazioni della Kirkpatrick dopo l'incidente del voto americano «sbagliato» al consiglio di sicurezza la settimana scorsa. L'incidente è stato largamente dissidi politici e personali tra la Kirkpatrick e il segretario di Stato Haig. Ufficialmente, però, l'episodio, è stato un semplice incidente «collegamenti tecnici» sono state escluse richieste di dimissioni. Kirkpatrick ha però la polemica con critiche dichiarazioni riguardo l'intera conduzione politica all'Onu, da lei «dilettantistica» e incoerente per motivi strutturali e antica data.

Le perdite frenano Londra rinviato l'assalto finale?

Duelli di artiglieria a Port Stanley - Nuovi rifornimenti di armi all'Argentina

BUENOS AIRES — Arriva il Papa e i vertici militari argentini tirano un sospiro di sollievo: la visita-lampo durerà 30 ore per tutto questo tempo guerra delle Falkland dovrebbe registrare una tregua. Inglese attaccare dopo i durissimi colpi subiti dall'aviazione argentina (tre navi colpite missili dalle bombe sganciate Mirage dagli Skyhawk; parla di caduti); il generale Menendez, che manda le truppe Aires asserragliate Port Stanley avrà tutto il tempo per rinforzare difese e le fortificazioni. L'euforia che ieri in la capitale dopo l'arrivo delle dal fronte trasformando in tripudio. Lo spirito nazionalistico si fonde con religioso: del Papa, i militari come

trampolino lancio propagandistico davanti all'opinione pubblica internazionale, servirà, per un giorno, far dimenticare le guenze della guerra. In una corrispondenza Aires il giornale americano «Washington Post» scrive oggi che l'Argentina ha notevolmente rinforzato i propri contingenti militari nuovi rifornimenti aerei, missili e grazie all'aiuto di diversi Paesi latino-americani, Libia di Israele. Citando fonti militari di Buenos Aires il giornale specifica che «nelle settimane l'Argentina ricevuto munizioni, parti di ricambio, e dal Perù e dal Venezuela aria-terra francesi Exocet probabilmente dall'Iraq attraverso la Libia». Exocet l'arma più micidiale, responsabile dell'affondamento quasi tutte

le Inglese. questo significa che la guerra delle Falkland, nei prossimi giorni, potrebbe registrare pericoli recrudescenza. Il ministro della Difesa inglese ha fare alcun commento alle argentine secondo cui l'attacco finale a Port Stanley sarebbe stato rimandato di almeno due settimane a dure perdite subite forze britanniche nei pesanti bombardamenti condotti dall'Argentina. Il portavoce militare è limitato a esprimere «i timori» governo che i civili che ancora si trovano nella capitale Falkland possano usati come ostaggi dagli argentini nella prossima battaglia decisiva. Secondo fonti militari di Buenos Aires almeno 4 soldati britannici sono morti altro è stato fatto prigioniero durante scontri.

buone sorprese

alla concessionaria

Sistema Usato Sicuro

TORINO Via Tepice, 12 - Via Genova, 18 - Corso Spezia, 11

TROFARELLO Strada Torino, 97/99

OROSCOPO OGGI

Refessia

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Giacca molto, specie quanto concerne il vostro lavoro. Avrete impegni improvvisi e prendere decisioni. Certo rilievo. State prudenti. Esprimetevi calmo, aggiungere parole inutili. sfiamante la vita sentimentale, se prete controllare l'impulsività.

(21 aprile - 21 maggio)

Coloro che hanno poco iniziato lavori nuovi o di mollia. tenzione a impostare i rapporti con i perché facile dei nemici. La

stazione familiare sulla vita sentimentale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Non scoraggiatevi se la Luna con il infusso negativo vi guasterà la giornata. Armatevi e attende. Il suo passaggio. Interessanti incontri porteranno, però, in po sentimentale, una luce nuova nella vostra vita. torneranno con la persona cara.

CANCRO (giugno - 22 luglio)

Se avrete un momento di crisi con la persona amata cercate di essere voi più concilianti: rinvincetela con tenerezza e tutto tornerà per il meglio. Anche nell'ambito del lavoro cercate di non essere depressi anche se le prove sono diverse dalla realtà.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Periodo molto favorevole agli

alle commerciali, si presenteranno possibilità vantaggiose. afferrare. ancora posizioni di catturerà le. Nell'ambito familiare potrete sentirvi compresi.

(23 agosto - 22 sett.)

Dotati di spiccata personalità abigherete con scioltezza e semplicità complesse trattative d'affari. vostro intuito di persone vi ispirano diffidenza, meno esuberanti commoggetti troppo convincenti. amore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Giacca favorevole appianare divergenze professionali, con coloro che ritenevate dei nemici. Tutto verrà chiarito a vostro vantaggio. Gli continueranno esservi favorevoli fino alla durante la quale

modo di piacevole conquista. Per alcuni: matrimonio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Sarete dinamici intraprendenti anche soggetti a dovuti principalmente all'infusso gelivo Luna. Sforzatevi di conquistare certa calma, la miglior cura a comunque la vostra riprenderà presto favorevolmente.

(23 nov. - 21 dic.)

Gli infussi favoriscono in giornata le trattative commerciali. le sospeso, firmate i contratti con tranquillità perché dagli impegni odierni di comunione. amore più concilianti e coerenti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

prima di assumervi impegni tali

potervi fronte seguito. Le estre iniziative sono positive non sempre si può lo degli pili-kuppi appoggiatevi a persona più matura di voi. Non trascurate la persona amata.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Un attore a cui tenete in particolare modo si concluderà per il meglio. Ma, per raggiungere tale successo guardatevi dall'urtare la suscettibilità che nel vostro biente. Accogliete pure i suggerimenti però schierarvi contro. Armonia in amore.

(19 febbraio - 20 marzo)

La giornata è particolarmente complessa, in per coloro che hanno intrapreso nuove attività. sono causate dall'infusso sfavorevole della Luna che però, ben presto, dovrà cedere al dominio benefico del

IN QUESTA GIORNATA

I fatti di cronaca tradotti in versi da Gaetano Fiorentino

Muhammad Ali

Ospite graditissimo a Torino, / Muhammad / vuol renderci più bravi / coi suoi discorsi. Il primo cittadino, / della città gli ha dato anche le chiavi / per dimostrarci — adesso — la strada! — / che ritornare può quando gli aggrada.

Cammini dove vuole. Anche di notte. / Son le piazze, i portici, le vie. / Con un Ali che mena certe botte, / che si consentirebbe scorriere? / Terrificante re del pugilato, / rimane esposto a rischio limitato.

Lettere dei lettori

Un croupier «rovinato»

Sono moglie del «mattanati» croupiers processo di Sanremo e scrivo all'insaputa di mio marito il quale, convinto che tutto scritto, inutile qualsiasi difesa.

Voglio alcune cose. Primo. Quanto mio marito ha illecitamente preso tavolo da gioco milioni e 600 mila lire, questa è rimasta nella nostra famiglia. Mi hanno questretto quella somma, più il danaro mi aveva lasciato mio padre e qualche gioiello personale. Mio marito ha fatto alcuni mesi di carcere, a scuola nostro figlio veniva segnato a dito, non ho più nemmeno il coraggio di andare al mercato.

Questa la verità, diversa dai «croupiers» di cui certi giornali hanno parlato.

Una moglie di croupier, Torino

I «Vip» di Milano

E' già in servizio di linea collegamento fra Milano e Parigi. Durata viaggio ventina minuti, solo andata sulla 250 mila. La società «Air Vip», che gestisce il servizio, assai di bombardata dalle prenotazioni.

permetto però di suggerire ministro Finanze due accerziamenti per i vip dell'aria:

1. — Se industriali (come è lecito supporre) quanti cassaintegrati hanno loro imprese?
2. — Un controllo sulla denuncia dei redditi.

Mario Milani, Cuneo

Calciatori consulente

Il calciatore genovese Jan Peters, ingaggiato dal Genoa giunto l'altro giorno roporto di Sestri Ponente, qualcuno deve aver parlato di quanto i siano spargnini, in questo Indiscusso in Renzo Fosati, una bella Società rossoblu. Peters, infatti, si è portato dietro (speriamo a spese sue) un grosso signore con folta barba bianca.

I cronisti pensavano fosse il padre. Niente affatto. Lo stesso Jan Peters ha pre- si suo consulente finanziario, indispensabile dovendosi ancora stabilire gli accordi finanziari. Non mi pare un simile diffidenza aiuti il rapporto fra il Genoa e il nuovo «sternero».

Guido Canova, Genova

KOKY

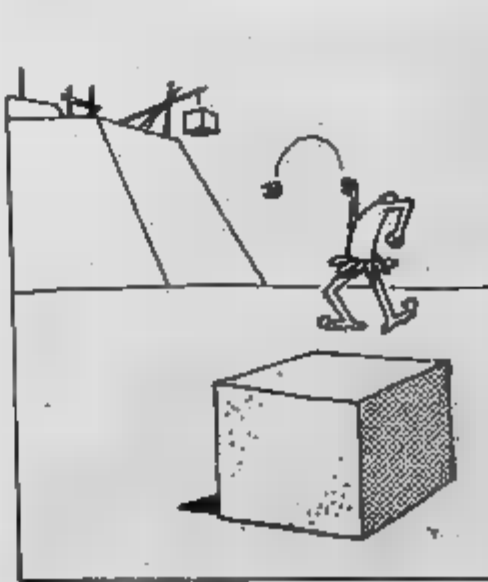
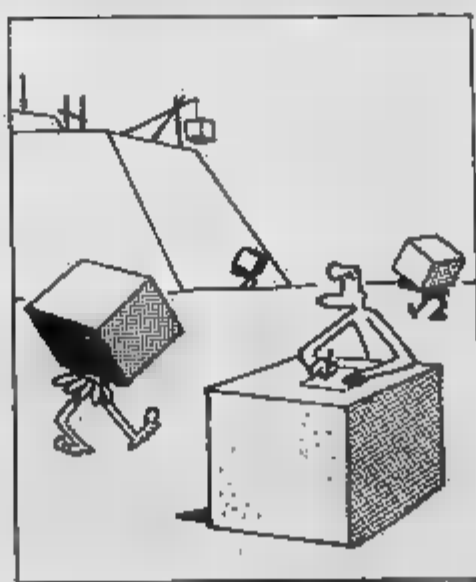
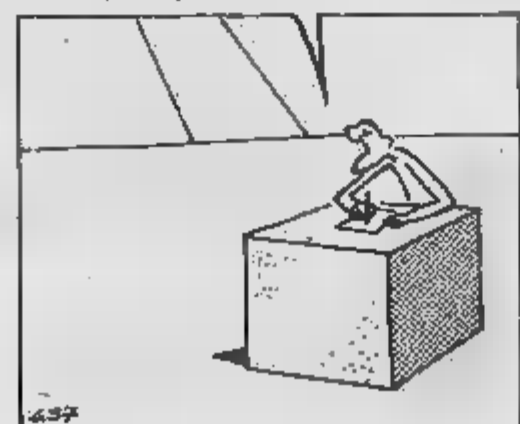
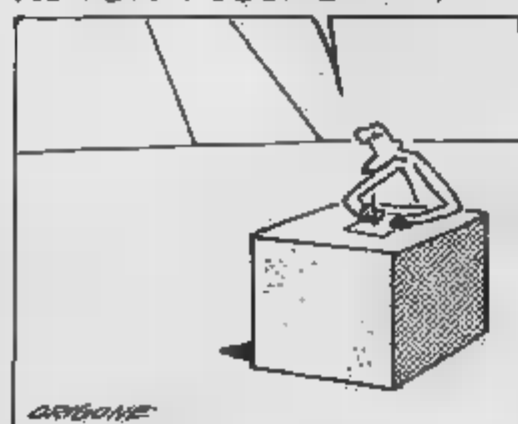


MILUS



CARA MAMMA, PRESTO TORNERO' A CASA. UN MIO COMPAGNO DICE DI AVER SCOPERTO UN MODO SICURO PER FUGGIRE DA QUI...

...FORSE TI RICORDERAI DI LUI. E' LO STESSO CHE DIECI ANNI FA SCOPRI' L'INFALLIBILE AMULETO DELLA FORTUNA...



Personaggi della Settimana

ENZO, C. T. TRAPPISTA

Il severo, l'impulsivo: ecco Bearzot, Garibaldi del pallone

Il viaggio seguito del momento non è certo quello di Reagan in Europa e neppure quello di Wojtyla, di ritorno dall'Inghilterra in partenza per l'Argentina; è quello di Enzo Bearzot commissario tecnico nazionale, c.t. si dice in gergo, che vediamo fotografato a tutta pagina mentre de su terra spagnola, la ingrugnita lo sguardo impavido Garibaldi, al suo arrivo a Marsala.

Dietro lui, invece, camicie rosse, le maglie azzurre; l'impresa non meno epica, qui si fa l'Italia, si muore. tutti, uniti in nome del calcio, ci prepariamo grande orgia televisiva, 250 ore Mundial, che ci fa dimenticare scala mobile, la crisi e il blocco delle liquidazioni, rendendoci dolcemente immemori, per filtro d'oblio. Neppure il Presidente della Repubblica si mostrato insensibile alla grandezza dell'avvenimento ha inviato un lungo telegramma ufficiale che termina così: «Sono certo che il loro impegno sarà del tutto degno delle gloriose tradizioni del calcio italiano. In questa convinzione, li accetto l'affetto, la simpatia e il sostegno di tutti gli italiani». Le nostre Falkland, insomma, si combattono in Spagna.

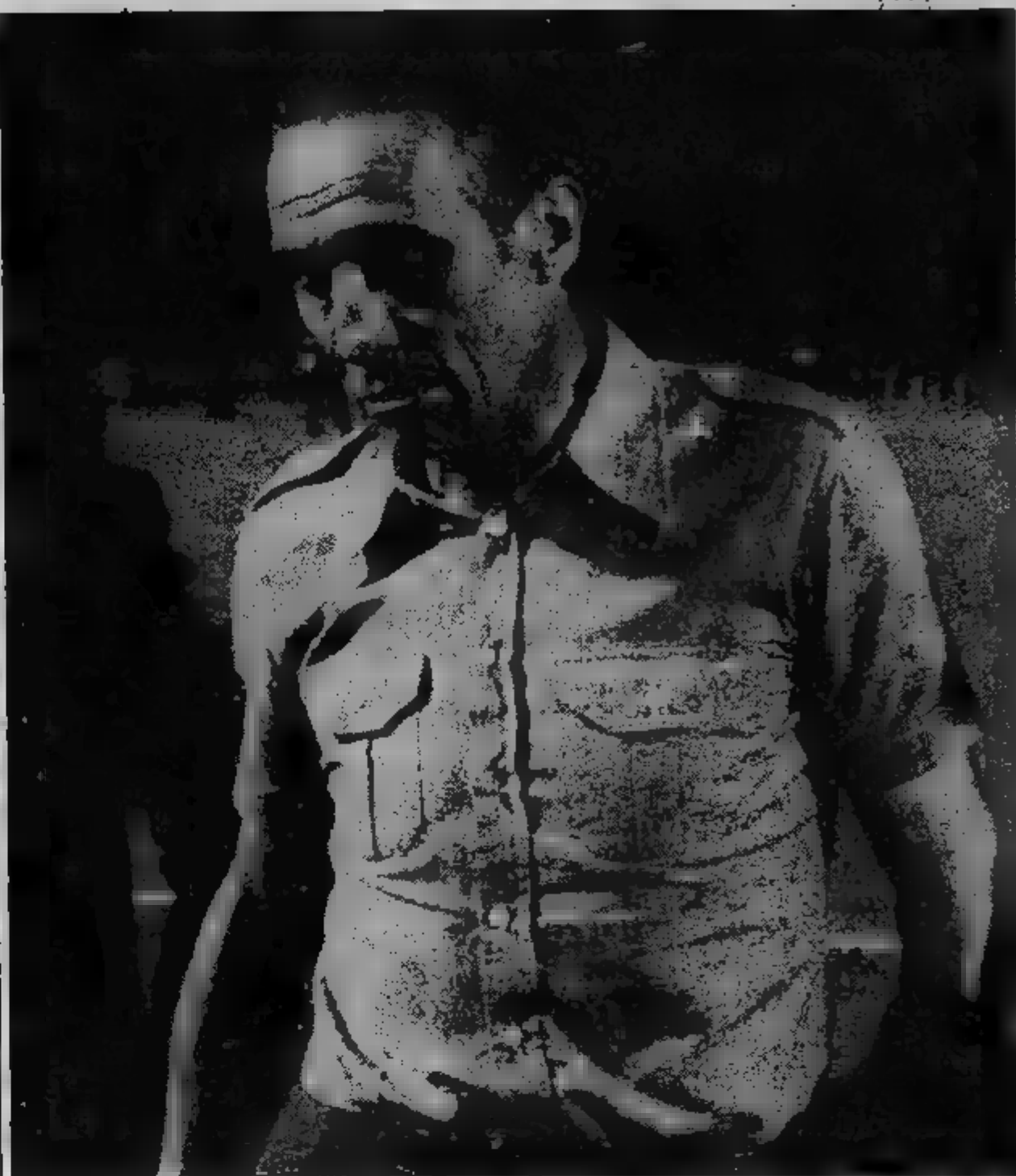
Nell'occhio cicione, Enzo Bearzot, anni, friulano: più discusso Oraxi, più amato e odiato di Pertini, quest'uomo mite, schivo, solitario ha sulle spalle il prestigio della Patria Calciistica, ossia la parte di patria più esigente e generosa che ci sia. Tricolore pesante, quello sportivo, maglia opprimente, quella poi uno responsabile, lui, dell'intera squadra, non c'è ogni sconfitta un lutto nazionale, ogni vittoria, una festa nazionale. Di conseguenza,

milioni di occhi spiano ogni mossa, di lingue giudicano ogni scelta. un uomo pubblico, a livello e ciò significa che ogni volta lo aspetta il trionfo o linciaggio. Da rabbrivire.

Tuttavia Enzo Bearzot conservato intatta la propria flemma: i suoi commenti sono sempre stati brevi, scarni, non attacca quasi mai, si giustifica raramente. non perché si consideri di sopra della mischia, per carità, semplicemente perché schivo per natura. Sino ieri, non si conoscevano parte scatti d'ira, né alzate scudi: ecco perché il fatto che prima della partenza abbia perso il suo self-control sembrato non solo criticabile, ma pessimo auspicio.

Insultato pesantemente da una gionista pasionaria calcio, sostenitrice Beccalossi, c.t. uscito dai gangheri e cogliendo di sorpresa gli astanti, ha sferrato vigoroso manrovescio suddetta, facendola scoppiare in lacrime. notizia, ripresa da tutti i quotidiani, ha suscitato reazioni discordi: c'è o non c'è libertà di tifo? Quanto alla parolaccia, dovrebbe averci ormai fatto il calcio, gli sono certo ambiente da educande.

Bearzot è un personaggio atipico, in un mondo quello sportivo: rigoroso, moralista, sorta trappista del calcio, è mantenuto se al di sopra, al di fuori. Della famiglia, per esempio, sa pochissimo: che è sposato, vive a Milano, ha due figli, Cinzia 28 anni, Glauco di 24. Sappiamo invece quali sono le passioni, sorprendenti, da mestiere: quest'uomo rude, dinoccolato, impacciato nei movimenti com'è proprio dei timidi, che quando parla non sa dove mettere le grosse



mani lentiginose, si concede inimmaginabili evasioni umanistiche.

liberi pallone, esempio, si rifugia Orazio, suo libro de chevet, leggendo correntemente il latino: oppure in Nazim Hikmet, poeta turco, legge invece in Ama la musica classica adora la pittura, specialmente i fiamminghi. E', insomma, un personaggio talmente imprevedibile in quello del calcio, nel quale è corrente ignoranza la consecutio temporum, da sembrare inventato, costruito accuratamente, pezzo per pezzo.

diceva: «Soprattutto, cerco di lasciarmi coinvolgere questa

terribile, caotica vita di i giorni. Per cui non partecipo, ne guardare, la conquista affannosa dei materiali mi mai interessato. La mia filosofia è seguire la verità, vivere secondo le regole. Il mio ispiratore Cristo, che considero il più grande filosofo di i templi. Perciò aspiro a un mondo in cui tutti si amino, si aiutino, si diano del tu. Vorrei sempre più gente ed serne Vorrei anche poter offrire l'altra guancia, ma non abba- cristiano da farlo...».

Non è il caso, comunque, che provi proprio ora. I tifosi, magari, non sarebbero tanto cristiani da rifiutarla.

Non si nasconde enormi occhiali neri per sfuggire agli obbiettivi dei fotografi come Garbo, né vive la sua vecchietta lontana dal mondo rompendo gli specchi come la Contessa di Castiglione; offre invece al pubblico la sua immagine sessantenne dalla malattia, da terapie lunghe e penose. Ingrid Bergman, antagonista della più e contrastata d'egli Anni Cinquanta, coraggio, allora, di sfidare un'opinione pubblica intransigente puritana, ha il coraggio, oggi, sfidare a viso aperto la curiosità quella gente che ama frugare le rughe per leggerci la decadenza fisica d'una appariva solo bellissima, intramontabile.

Perché oggi questa Ingrid Bergman malata tragicamente, ma non tragica, torna a quel pubblico che l'adorò quando, ragazza con i capelli rapati e il volto lunare di nordica, interpretava «Per chi suona la campana», affronta, dopo quattro anni dagli schermi, il personaggio Golda Meir.

Proprio quando certe campane del malaugurio già a lutto, essa dava l'annuncio di questo evento, per lei glorioso, che segna la sua vittoria sugli schemi fissi, in quanto per prima volta nella lunga carriera (film) interpreta un personaggio: «Il mio grande sogno è sempre stato quello di essere una caratterista, per recitare ruoli continuamente veri. Invece, da Intermesso in poi mi hanno cucito addosso sempre la stessa ragazza smaltata, con lo stesso trucco e la stessa pettinatura: cambiava solo il nome. Diciamo che in tutti i miei film recitavo solo stessa, per quanto mi sforzassi di somigliare a qualcun'altra».

Benché entrare nei panni di questo mostro della politica, abilissima, però non certo attraente le sia costato

INGRID NON MUORE

La bellezza non se ne va quando corrisponde a uno stato d'animo



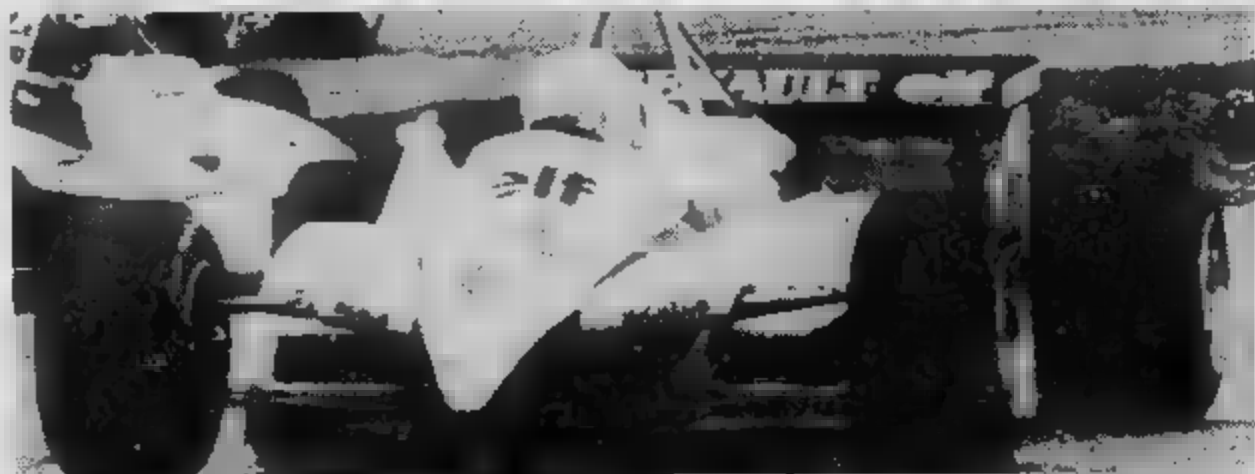
fatica enorme, perché le due donne fisicamente si trovano agli antipodi, svedese, alta, sottile, luterana, l'altra russa, tarchiata, corta ed ebrea e perché, al momento delle riprese, il che la minava si era acuito, Bergman, che sempre stata di ferro, continuava presentarsi cinque del mattino sul set, sottoponendosi a trucco pesantissimo, senza arrendersi.

Si aggiunga che per calarsi meglio nel personaggio l'attrice letto quanto stato scritto mini israeliano, ascoltato tutti i suoi discorsi registrarne le inflessioni vi guardato tutti per assimilare il suo di muoversi, persino i suoi tic, come quello di fumare sigaretta intera senza farne cadere la cenere. Alla fine Ingrid Bergman era talmente Golda Meir stupire quanti la conoscevano. Una totale simbiosi tistica cui era estraneo, forse, il tragico legame esistente tra le due: per anni, prima della morte avvenuta nel 1978, la Meir aveva coraggiosamente combattuto contro linfoma; Bergman, che nel 1974 e nel 1977 è stata operata di mastectomia, viene sottoposta continuo a trattamenti anticancro a Londra e affrontando silenziosamente, con estrema dignità, la sua lotta per la sopravvivenza.

Entrambe hanno trovato, nel lavoro, la forza per tirare avanti, malgrado tutto. Dice Bergman: «Il lavoro è meraviglioso. Quando sei malata, ti dà la forza, la ricarica». Diceva Golda Meir: «C'è un tipo di donna, che non può rimanere chiusa in casa. Non bastano i figli e la famiglia a riempire la vita, la sua natura chiede di più: non può separarsi definitivamente dal resto del mondo. Non può permettere che i suoi figli le limitino l'orizzonte. questo tipo di donna non esiste riposo».

Tutti fanno la corte a Prost ma Ferrari vorrebbe Arnoux

Mentre stanno per cominciare le prove del Gran Premio canadese, tante «voci» sul mercato piloti



DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTREAL — Mentre ■■■■ che sul circuito «Gilles Villeneuve» ■■■■ rombare i motori, molte discussioni ■■■■ fanno nell'ambiente della ■■■■ per quanto riguarda il mercato-piloti. Anche se la lotta per il ■■■■ mondiale non è ■■■■ cominciata, se le possibilità sono aperte per molti campioni, le scuderie stanno cercando ■■■■ formare già le squadre per il prossimo anno.

La Ferrari ha confermato Didier Pironi e poi vedrà. Si parla sempre dell'arrivo ■■■■ Lauda ma ■■■■ è escluso che si possa arrivare anche ad un altro pilota e per questo alcune indiscrezioni indicano il francese ■■■■ Arnoux come candidato ■■■■ guida di una delle vetture ■■■■ Maranello.

Ed ■■■■ proprio la squadra transalpina, la scuderia delle turbo giallo e nere, quella che è sulla bocca di tutti. Il pilota più conteso ■■■■ infatti il piccolissimo Alain Prost, il quale, malgrado alcune disavventure nelle ultime gare, viene considerato come ■■■■ dei migliori in assoluto, sia come serietà, come professionalità che come performance in prova e in gara. Prost è conteso da molte squadre: Williams farebbe un assegno in bianco per averlo e ■■■■ è il solo. Ma la Renault risponde ■■■■ «Alain Prost ■■■■ lo lasceremo ■■■■ neppure se ci verranno offerte somme incredibili».

■■■■ parla ■■■■ milioni di dollari per avere un pilota valido. C'è chi ha detto che Prost possa valere il prossimo anno fino a 4 miliardi ■■■■ lire. Una cifra impensabile sino a qualche

tempo fa. Ma il giro d'affari della Formula 1 aumenta ■■■■ in volta così come tutto lo sport in genere dove i ■■■■ rappresentano il traguardo più ambito per tutti.

■■■■ nomi: c'è sempre Michele Alboreto conteso da molte squadre. Ma Ken Tyrrell non ■■■■ disposto a lasciarlo libero neppure nel ■■■■ salvo clamorose sorprese. Il giovane milanese viene valutato moltissimo ed è lo stesso costruttore inglese a spiegare perché un pilota può costare molto. «Per formare un buon pilota ■■■■ afferma Ken Tyrrell ■■■■ ci vogliono parecchi soldi. ■■■■ fatto un veloce calcolo, circa un milione di dollari (un milione ■■■■ 300 milioni di lire, n.d.r.) per sviluppare la macchina ■■■■ un conduttore bravo che sia anche ■■■■ collaudatore ■■■■ due milioni di dollari ■■■■ investimento generale per la scuderia. Insomma, veramente un ballo di dollari ■■■■ capogiro».

Per quanto riguarda l'Alfa Romeo, ■■■■ sicura la permanenza di Andrea De Adamich ■■■■ mentre Bruno ■■■■ viene ■■■■ come possibile partente. Il bresciano ■■■■ secondo alcuni ■■■■ ha deluso nella corrente stagione e non è più all'altezza della situazione. Giacomo ■■■■ ha ■■■■ detto che ■■■■ difenderà coi denti ■■■■ in ogni caso cercherà di passare ad ■■■■ squadra inglese. ■■■■ però ancora spuntato ■■■■ offerente in quanto Bruno ■■■■ raccolto molte simpatie in questi ultimi tempi. ■■■■ sue disavventure in pista, numerose rotture e gli incidenti ■■■■ hanno contribuito ■■■■ costruire attorno ■■■■ pilota italiano un'immagine brillante.

Cristiano Chiavegato



RENE ARNOUX



ALAIN PROST

Il cacciatore mentale «Abb

DAL NOSTRO INVIATO

PONTEVEDRA — Non c'è pace per ■■■■ nazionale, che si avvicina al primo e decisivo impegno con la Polonia in mezzo ad una bufera di polemiche e di malcontento. L'immagine della famiglia serena ■■■■ unita che ha sempre creato Bearzot, si va deteriorando ed a questo punto diventa difficile fare previsioni su come la squadra saprà reagire agli stress di questa annata ■■■■ vigilia.

Tanti piccoli ma significativi episodi contribuiscono a dipingere ■■■■ quadro di tinte abbastanza fosche. Non si ■■■■ fare del gratuito allarmismo, ■■■■ entrando ogni mattina alla «Casa Baron» si percepiscono segni di malumore per la pesantezza di un ritiro ■■■■ vivere in un luogo assolutamente inadatto per una squadra di calcio, mentre ■■■■ pochi chilometri ■■■■ distanza si estendono ■■■■ bellissime spiagge dell'Atlantico con pinete ■■■■ per passeggiare ■■■■ ritrarsi ■■■■ assoluta serenità. Dice un giocatore: «Il mare, e le spiagge le abbiamo viste solo in cartolina».

Qui potremmo ■■■■ a Milano come ■■■■ Casalpusterlengo, non cambia nulla». A questo si devono aggiungere i problemi legati all'ansia ■■■■ poter giocare o ■■■■ C'è chi è sicuro del posto, ma c'è pure chi ■■■■ di conquistarlo e vuol far valere le proprie ragioni. Dossena chiede spiegazioni, Massaro più ingenuamente si lascia

Otto pugili italiani in finale al Palavela

Azzurri in evidenza nel «Torneo Italia» - Domani la conclusione

Non si può dire che sia mancato lo spettacolo ■■■■ Palavela a Vela, in occasione delle semifinali del Torneo «Italia» junior. In quasi tutti gli incontri infatti si è vista dell'ottima boxe e parecchi atleti hanno confermato ■■■■ loro buone doti pugilistiche.

Maurizio Stecca, ad esempio, ha dato un'autentica lezione ■■■■ al francese Armand, il quale ■■■■ ha potuto peraltro che prenderne atto, cercando ■■■■ limitare i danni. L'emiliano comunque si è preoccupato di mettere ■■■■ mostra il ■■■■ bagaglio tecnico, ■■■■ cercare la rissa, e ■■■■ quindi accontentato di ■■■■ vittoria ai punti.

Meno brillante invece ■■■■ stata l'esibizione dell'altro uomo di punta della squadra italiana, il peso welter Bruno. Il pugile infatti ■■■■ stato colpito praticamente a freddo ■■■■ gancio sinistro del francese Lorry per il quale ha subito il conteggio ■■■■ piedi; ■■■■ stato perciò costretto ■■■■ prodursi ■■■■ sforzo notevole nelle riprese successive ■■■■ garantirsi la vittoria.

L'azzurro ■■■■ leggermente fermo sulle gambe e soltanto nell'ultima round è riuscito ■■■■ portare a segno una serie ■■■■ colpi micidiali escludendo quindi ogni ■■■■ circa il suo diritto alla vittoria ai punti.

Per quanto riguarda gli stranieri ci sono state le conferme ■■■■ venezuelano Pool e ■■■■ tedesco occidentale Rocchigliani. Il peso mosca d'oltre Oceano ha trovato nell'italiano Zola, ■■■■ avversario davvero difficile. L'azzurro ha infatti nella ■■■■ prima parte della terza ripresa saputo mettere in difficoltà il suo antagonista mandando a segno una serie di colpi molto incisivi. Nel finale dell'incontro però ha ceduto abbastanza ■■■■ vistosamente, dando così via libera al venezuelano.

Rocchigliani invece ■■■■ di una straordinaria potenza, sconfiggendo per k.o. alla terza ripresa l'italiano Muson. Il tedesco ha confermato così ■■■■ sue ■■■■ pugilistiche, ponendo ■■■■ seria ipote-

ca sulla conquista della vittoria ■■■■ finale che lo vedrà opposto all'inghese Eros.

Per ■■■■ resto bisogna dire dell'ottimo comportamento della squadra azzurra nel suo ■■■■ plesso, in quanto ben otto atleti hanno conquistato l'accesso alle finali.

Oggi il torneo osserva ■■■■ turno di riposo; l'appuntamento quindi è per domani sera alle 21 per l'ultimo atto di questa splendida manifestazione. Questi gli accoppiamenti per le finali: pesi minimosca: Schlosser (Ddr)-Boltov (Ven); pesi mosca: Pool (Ven)-Mannal (Ita); pesi gallo: Stecca (Ita)-Calari (Ven); pesi piuma: ■■■■ (Ven)-Wassa (Ind); pesi leggeri: Ounissi (Tun)-Marra (Ita); pesi superleggeri: Hamrouni (Tun)-Naj (Ung); pesi welter: Barbe (Fra)-Bruno (Ita); pesi superwelter: Chiarucci (Ita)-Suetovius (Ddr); pesi medi: Urso (Ita)-Koudele (Ddr); pesi mediomassimi: Eros (Ung)-Rocchigliani (Frg); pesi massimi: Zaghini (Ita)-Musone (Ita).

m. p.

Dietro la sfida Holmes-Cooney tanti dubbi e dollari a fine

Stasera «mondiale» dei massimi sul ring di Las Vegas - A ogni



Per la sfida mondiale ■■■■ stanotte sul ring ■■■■ Las Vegas tra l'imbattuto campione dei pesi massimi Larry Holmes e l'altrettanto imbattuto «speranza bianca» Gerry Cooney, l'organizzatore Don King ha coniato, imprime-dola ■■■■ migliaia di manifesti diffusi ovunque, un'etichetta piuttosto ambiziosa: «The pride ■■■■ the glory». L'orgoglio ■■■■ l'attributo di Holmes, l'ormai trentaduenne campione della categoria ■■■■ si affida a quest'arma ■■■■ non ■■■■ al suo trono; ■■■■ gloria ■■■■ quella che va ■■■■ Gerry Cooney, ■■■■ alla strepitosa potenza ■■■■ sinistro ■■■■ 22 k.o. su 25 incontri vinti ■■■■ e ■■■■ aspettative dell'America-bene la quale da ■■■■ anni ormai attende l'uomo nuovo, che ■■■■ capace di interrompere il dominio dei pugili negri tra i pesi massimi.

Ma è vera gloria? La chiave del match sta tutta in questo interrogativo, nell'impossibilità di decifrare ■■■■ reale valore di ■■■■ pugile che, al di là del fisico scultoreo, del volto simpatico che ricorda quello di Rocky-Silvester Stallone, non ha offerto ancora, nella sua carriera pugilistica, prove sufficientemente concrete della sua consistenza.

Cooney, newyorkese ■■■■ origine irlandese, affidato ■■■■ un manager abilissimo ■■■■ Den-Rapport e ■■■■ un allenatore validissimo come ■■■■ portoricano Victor Valle, è ■■■■ soltanto l'esempio di una carriera eccezionalmente costruita col solo traguardo del titolo mondiale. E' ■■■■ ■■■■ idolo, insomma,

opponendogli dei ■■■■ andiani campioni (come Ron Lyle o ■■■■ cassetta, ■■■■ rischio del bluff, per ottenere l'or-goglio ■■■■ garantito ■■■■ borsa di Holmes, circa 13 milioni ■■■■ fare-record per i suoi soci: 7 ■■■■ trentamila post-miliardi di lire ■■■■ chiuso, ■■■■ dirette e delle di ■■■■ Si tratta ora ■■■■ all'altezza ■■■■ Tutto dipende ■■■■ Gerry Cooney, ■■■■ stare l'esperto, ■■■■ della scherma ■■■■ ■■■■ nel caso che ■■■■ prime riprese ■■■■ così bene con No-

Tv ■■■■ Canale 5 ■■■■ trasmesso in ■■■■ da ■■■■ Canale ■■■■ to alle 3,15 ■■■■ (massimi) cui ■■■■ le. Differita per ■■■■ domani

s continua: Rossi non parla re Collovati teme il peggio iamo paura di affogare subito»

cominciare nella polemica ed
che se poi cerca un'affret-
rettifica telefonica
tendosi in contatto con
servo dei giornalisti, all'i-
ta nuove tensioni met-
crisi Bearzot. Già l'ai-
dieri, dopo partita
fiorentino aveva
riato velate accuse al
spagnoli che non l'avreb-
aiutato questa sua
importante esperienza as-
ha rincarato la
dicendo apertamente
pensato ad spe-
di boicottaggio da parte

Mundial in breve

CILENI, lasciati a ri-
alcuni titolari, hanno
to in amichevole,
il de Mieres,
spagnola di terza divisio-
brillare eccessiva-
te.

JUAN PÉREZ rice-
ieri il presidente
Havelange, che
spagnolo dal
siglio spagnolo, Hermida,
il presidente della federa-
spagnola, Porta.

TRE LITOGRAFIE del
dro di Salvador Dalí intol-
«Gol» in
ai cannonieri del
al vincitore della
sifica finale, all'autore
primo del
giocatore spagnolo che
lancerà la prima rete.

In-
lo televisiva
è riuscito
cerchiamento pol-
e
del ritiro argentino di
te, ritenuto inviolabile,
lungo
notte e Maradona.

Cooney mi

ugile 13 miliardi

di anonimi perditori degli
agli sgoccioli carriera
(Norton) l'idolo c'è,
se dietro la facciata c'è il
«fanto» vero Don King,
in sfida.

Cooney la stessa
dieci milioni di dollari, cioè
lire. E a questo af-
due protagonisti esiste l'af-
per lo stesso Don King e i
ardi almeno per i
del «Caesar's Palace», 80
r la teletrasmissione a cir-
contare gli spiccioli delle
erite al fuori degli Usa.

vedere l'avvenimento
questo Everest di dollari
alla consistenza
alla sua capacità di contra-
tutissimo Holmes sul piano
della
male il colpo
pe, che gli finora andato
ton e compagni.

Gianni Pignata
Il match Vegas sa-
dretta, per sola Lombar-
del collegamen-
il sottocloro Page-Berwick
uirà il campionato mondia-
Piemonte e tutto il circuito
alle 13.

qualche compagno che ol-
tre tutto ha preso con la
dovuta serietà il provino
portoghese.

«Solo Tardelli mi ha aiu-
tato» questo il grido
d'allarme che potrebbe dare
il via una pericolosa
tena accuse e contrac-

Insomma la nazionale
sembra arrivare all'impegno
con la Polonia nelle condi-
zioni spirito peggiori. Si
ostenta tranquillità, ma sot-
to sotto cova un malumore
che potrebbe esplodere in
modo clamoroso in caso
sconfitta la Polonia. Di-
ce Massaro, ormai al
una vicenda che
può ripercussioni im-
prevedibili.

«La tranquillità dobbia-
mo trovarla a tutti i costi
dentro noi stessi. Certo chi
resta fuori parla, forse trop-
po, ma è difficile frenare il
proprio carattere. Quanto
Bearzot, chiacchiera so-
prattutto i titolari. Agli
altri chiede solo di fare
polemiche basta. C'è poco
dialogo i giovani, ma
parlerei di frattura
tra noi ed il tecnico».

Anche Bergomi seg-
nalato giorni fa questa ca-
renza dialogo il verti-
tecnico. Bearzot deve
ormai dosare il suo fiato,
perché dovrà sgolarsi parec-
chio in panchina e se ne
sciupa troppo adesso poi
non potrà più tentare di ri-
mettere ordine nelle fila del-
la squadra. Sempre sullo
stesso argomento Antogno-
ni, uno degli anziani.

capitolo precisa:
«C'è sempre stata tensione
prima degli appuntamenti
importanti ed in certo
senso un bene che sia così.
Che poi l'ultima deludente
prestazione Braga possa
aver contribuito a mettere
in tutti un pizzico nervo-
sismo vero, ma da parte
nostra c'è la consapevolezza
poter fare bene contro la
Polonia e questo ci basta».

I colloqui quotidiani con i
giocatori diventano comun-
que sempre più difficili. Non
infatti si mettono di
disposizione della stampa ed
alcuni ieri hanno plateal-
mente protestato per certe
giunte dall'Italia in
merito a dichiarazioni, giu-
dicate false riportate dai
quotidiani italiani, han-
no instaurato una specie
black-out restando asser-
ragliati nelle stanze della
«prigione» dorata di Ponte-
vedra. Rossi è stato il più
polemico di tutti: forse oggi
parlerà, ma intanto la vita
continua normale si
hanno notizie di sui-
cidi massa.

Cabrini è in forma Argen-
tina e non sfugge certo
davanti alle domande:
«Tensione polemica? Mi
pare che ci sia il clima idea-
le per restare svegli, per fa-
re bene contro la Polonia.
In Argentina lo stesso
speriamo che identici siano
i risultati finali. Le accuse
di Sordillo ci turbano,
ognuno è libero di pensarla

come crede».

Tardelli nega che ci
fermento controproducente
in seno alla squadra, mentre
Collovati precisa: «Più che
tensione qui mi pare ci
timore di affogare subito.
L'Italia ci guarda con atten-
zione e noi abbiamo paura
di deludere tutti, questo è
problema. Poco dialo-
go con Bearzot? Se per que-
sto Liedholm mi diceva

parole ogni quindici giorni
eppure è grande tec-
nico».

L'unico spensierato e fel-
ce è Graziani, concede in-
terviste a tutti. Ormai sem-
bra al di sopra della parti, in
posizione di assoluta tran-
quillità. Braga si dannu-
to l'anima, ha in
i compagni che

facevano altrettanto (i foto-
grafi sono buoni testimoni)
ora la situazione
con freddezza: «Io alle-
gro — ammette — ma non
vedo troppe serene. Si
avverte clima di sconfor-
to, qualcuno sente attorno
tanto scetticismo, ma spe-
riamo che prima di lunedì si
torni alla normalità».

Allo stato attuale delle co-
se sembra impossibile. Que-

sta è nazionale che nessu-
no avrebbe voluto vedere
tre giorni dal mundial. La
resta fuori
«Casa del Barone» sulla qua-
le oltre alle polemiche è tor-
nata a cadere una malincon-
ica ploggerella autunnale
che allontna Galilea
l'estate, ma anche speran-
della traballante navicel-
la azzurra.

Fabio Vergnano

Allenamenti sotto accusa ma gli azzurri sperano «Ora aspettiamo i benefici»



SORRIDONO: LUNEDÌ COSA

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — Ai problemi carattere psicolo-
gico si aggiungono anche quelli ordine fisico. Il «fla-
sco» di Braga è stato spiegato dai giocatori anche
generiche alla preparazione mozza-gambe:
«Eravamo imballati — hanno Zoff e compagni —
colpa dei allenamenti svolti ad Allassio e poi qui in
Spagna». Una giustificazione che può certamente
un ma che ci fa chiedere, a tre giorni dall'in-
contro con la Polonia, quali le condizioni fisiche
degli azzurri.

Innanzitutto bisogna precisare che Bearzot ha fissa-
tre fasi di lavoro: prima svolta ad Allassio, basa-
ta sul fondo, con un lavoro duro e faticoso, secon-
da iniziata sul campo «Pasaron» di Pontevedra ancora
alla ricerca base per reggere il ritmo del
Mundial, una terza, tuttora svolgimento, basata sul-
la velocità, a tocco finale che dovrebbe permettere ai
giocatori scendere in campo lunedì al Balaidos
condizioni perfette.

Questo naturalmente nelle intenzioni di Bearzot e
Maldini. dopo le lamentele dei giocatori che hanno
accusato mai di gambe, viene da chiedersi se questi
pochi giorni serviranno a rimettere tutti perfetta ef-
ficienza. Dice Antognoni: «Dopo i risvolti negativi, ora
attendiamo gli effetti positivi. La preparazione è stata
impostata in modo coscienzioso, aspettiamo di verifi-
la bontà lunedì sul campo. Il cedimento Braga
è normale».

Scirea al secondo mondiale: «In Argentina
svolgiamo lo stesso lavoro, quindi sulla base certe
esperienze passate. Bearzot avrà impostato gli allen-

menti. Non credo esistano veri problemi di carattere fi-
sico, ma lunedì verificheremo questa mia impressione».

La Polonia tregua agli azzurri: bisognerà
giocare una gara tutto ritmo ed anche per questo c'è
temere il peggio. Tardelli fatalista: «Per me quello
che è fatto è fatto, in tre giorni cambia nulla. Più
che la condizione fisica, bisogna recuperare carica
nervosa, perché senza la determinazione che dimo-
strammo in Argentina faremo poca strada».

Analisi spietata ma sacrosanta. Il modello argentino
non si è ancora dissolto, ma purtroppo oggi sem-
brano esserci i presupposti, ripetere quella fortu-
nata esperienza.

Graziani aspetta e spera: «Ora lavoriamo sull'agilità
— spiega — e questo a dovrebbe farci re-
cuperare condizione ideale».

Sperare non costa niente, intorno a questa
azionale ci sono poche certezze e troppe illusioni.

f. v.

Kuwait, il cammello in campo

Il cammello
dei kuwaitiani, messo in Spagna. L'ingombrante
sarà portata in campo contro Inghilterra, Francia e Cecoslovacchia. «Il nostro
è un vincitore» è la che
ufficiale (che raffigura appunto un
cammello).

Il sorprendente è Kuwait, bensì dal Marocco, anche
film sulla vita di Anthony Quinn.

Boutique uomo - Via Vinelli 1

Note d'Arte



di Angelo Mistrangelo

AVVENIMENTI, LE IN
sperimentazioni — Nell'ambito delle esperienze più avanzate, di ricerca segnata da un'elaborazione che tiene conto di materiali diversi e diversamente interpretabili, di intuizioni e di un preciso processo tra produttore e fruitore, collocano alcune delle esposizioni aperte in questi giorni nella nostra città. Alla «Stein» piazza San Carlo impegno di Kiefer, Kounellis e Merz alla «Unde?» (via Barbaroux 2) l'opera di Renato Tenti; Sergio Ragazzi espone da Alberto Weber (via San F. da Paola 4), mentre da Giorgio (via Mille 29) il romano Maurizio Mochetti, invitato alla Biennale di Venezia '82, opera una ricognizione conoscitiva intorno all'arco-simbolo Bachem BA 349 a Natter, di costruzione tedesca. Da Paolo Tonin (via Santa Maria 2) le composizioni di Gianni Bersezio suggeriscono momenti di una evoluzione di linguaggio che viene messaggio, che si fa immagine emergente da lontane memorie con tutto il loro bagaglio di emozioni, frammenti figurati che rivelano una interiorità complessa, onirica, legata, tratti, ai ricordi un'infanzia ritrovata nel segno perpetuarsi dei segni significanti sino a divenire «oggetto» tangibile e immediatamente leggibile. Il nostro itinerario prosegue con di Angelo Maggia e Gian Carlo Pacini alla galleria La Cittadella (via Bertola 31). composizioni di Maggia si ravvisa, a partire dal 1968, l'impiego di colore-luce che conferisce all'insieme un senso di infinitesimale vibrazione, di moto in potenza. In Pacini, viceversa, il linguaggio espressivo si affida a elaborazioni rigorosamente scientifiche, a una dimensione tempo-spazio che delinea i caratteri essenziali della sua ricerca dal 1967 al 1981.

Incisioni — Francesco Franco — Docente di Tecniche dell'Incisione all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, Francesco Franco più volte invitato alle Biennali di Venezia e alla Biennale Internazionale di San Paolo del Brasile. Ora le sue raffinatissime e liriche incisioni sono presenti «Fogola» (piazza Carlo Felice 19) in un'esposizione che è testimonianza, documento, espressione della validità e del rigore del suo linguaggio.

Sergio Albano — L'Arte Club (via Brofferio 3) presenta incisioni, tecniche e dipinti di Sergio Albano che dopo un lungo approfondimento tecnico-espressivo perven-

nuto a sorprendere rappresentazione dove interni con figure, i giochi bimbe tra altalene e bambole, l'armadio vestiti, rappresentano i momenti di una ben precisa definizione delle immagini.

Luciano Cappellari — Laureato in Architettura, docente di discipline pittoriche presso il 1° Liceo Artistico di Torino, Luciano Cappellari espone allo Studio Laboratorio (corso Lanza 105) serie di progetti per fontane (dalla «Fontana tombale» alla «Fontana a spruzzo d'acqua») che accompagna limpidi testi poetici: tempo / E' forza / gravità / Goccia dopo goccia / Moto perpetuo / Disfacendosi / Per costruirsi.

Vivi Ferrigato — Franco Caresio presenta galleria Aristeia (via Po 43) le recenti composizioni naturalistiche di Vivi Ferrigato. In questa occasione i suoi dipinti appaiono permeati da un colore intenso, vibrante di un'intima forza. Una forza che conferisce ai paesaggi con rilievi, alle viti e grappoli maturi, alle meditate figure, una squillante vivacità espressiva.

Canelli

Alla Forestaria Bosca (via Alfieri 19), Centro per la Cultura e per l'Arte, personale dell'astigiano Giuseppe Colli: oli, disegni, acquarelli.

Cavallermaggiore

Da «Vagare» e «Progressioni» si la personale della pittrice Egle Scropo ospitata dalla galleria Maggiorotto (via Goito 7). Composizioni emergenti secondo interiori ritmi musicali e nel suo lavoro cultura spontaneità contemporanea (Renzo Guasco).

Cerrina

La galleria Villata (via 1) proseguendo nelle selezionate personali propone l'opera di Giorgio Sambonet. Nelle chine, nei bronzi, nella persia, nelle Micropitture, s'identificano linee espressive di un impegno artistico legato alla sua visione dell'umana esistenza.

Verbania

A Palazzo Viani-Dugnani mostra retrospettiva di Luigi Bolongaro (1874-1915). Noto come paesaggista e ritrattista espone alla Promotrice di Torino, alla Permanente Milano e alla Biennale di Venezia. La è accompagnata da uno studio monografico di Giuseppe Luigi Marini.

Prezzi e premiati — Alla sala danze «Du Parc» di Torino «Primo di pittura» la giuria composta da Giorgio Barberi Squarotti, Stefano Jacomuzzi, Loris Marchetti, Franco Marletta, Franco Pappalardo La Rosa, Marzio Pinotti e Aldo Spinardi ha assegnato il primo premio «Du Parc 1982» a Gabriella Malfatti; premio «Servetia» a Tatiana Vermeyen. I segnalati sono: Anna Cerniar, Antonio Furlan, Mauro Cerroni, Giovanni Motta, Elsa Lagorio, Gabri Lassen, Guglielmo Lanza, Peter van Wel.

LOTTO



A CURA DI

delusa per chi guardava la vetta classifica del ritardo, dove si confermano di Genova, capolista assoluto con 116 assenze, 36 di Torino, a quota 115, 35 di Venezia (106) e di Cagliari (102). Il più anziano estratto dall'urna è stato 68, capolista di mancava da estrazioni. Un solo numero ha ripetuto l'uscita a sette giorni di distanza, di Bari, che addirittura si è ripresentato per la terza volta quindici giorni. A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo coppia Vertibili Firenze (34-43), terni nelle Figure a Bari (50-14-68), nelle ancora a Bari (60-87-68), a Roma (75-78-74) e a Torino (5-8-7).

Questa è la classifica, dopo 5 giugno 1982, numeri maggior ritardo: 48 (73); 24 (72); 25 (68); 58 (65); 82 (70); 70 (55).

Cagliari: 26 (103); 14 (95); 25 (87); 35 (65); 46 (58).

Firenze: 56 (75); 70 (70); 60 (69); 59 (54).

(116); 47 (63); 13 (64); 21 (54); 31 (54); 43 (53); 96 (67); 62 (73); 43 (60); 75 (56).

Napoli: 85 (66); 61 (56).

Palermo: 36 (65); 67 (57); 5 (52).

29 (84); 66 (65); 65 (65).

Torino: 36 (115); 13 (82); 75 (50).

35 (106); 72 (26); 70 (70); 51 (51); 50 (60); 59 (59); 73 (59).

Ed ecco i maggiori ritardi nel per le combinazioni:

Palermo, 27; Firenze, 22; Torino, 15; Venezia, 11.

Vertibili: Venezia, 40; Palermo, 31; Roma, 31; Bari, 27.

Cadence: Palermo, 1 (65); Venezia, 1 (61); Cagliari, 1 (56); Genova, 1 (54).

Figure: Napoli, 1 (38); Torino, 1 (25); Genova, 1 (24); lano, 6 (24).

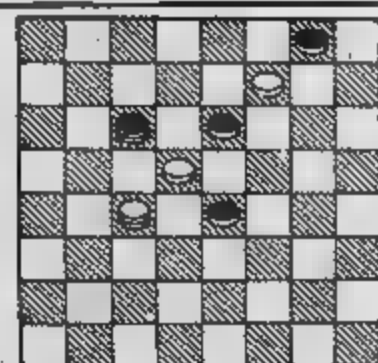
Decine: Bari, 1 (49); Roma, 1 (37); Venezia, 20 na (31); Palermo, 70 na (30).

Enalotto — (colonna vincente: x 2 x - 1 x 2 - 2 2 1 - 1 x 2) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 572.400; ai «dieci» ne spettano lire 572.400. Il monte premi è stato di lire 608.723.579.

Per il numero 24 del 12 giugno 1982 proponiamo sistema colonne (7 fisse e doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni segni nelle singole ruote:

Bari 1 1 2
Cagliari 1 Roma x
Firenze 2 1 2 x
Genova 2 x 2 x
Napoli 1 Napoli 2 x 1

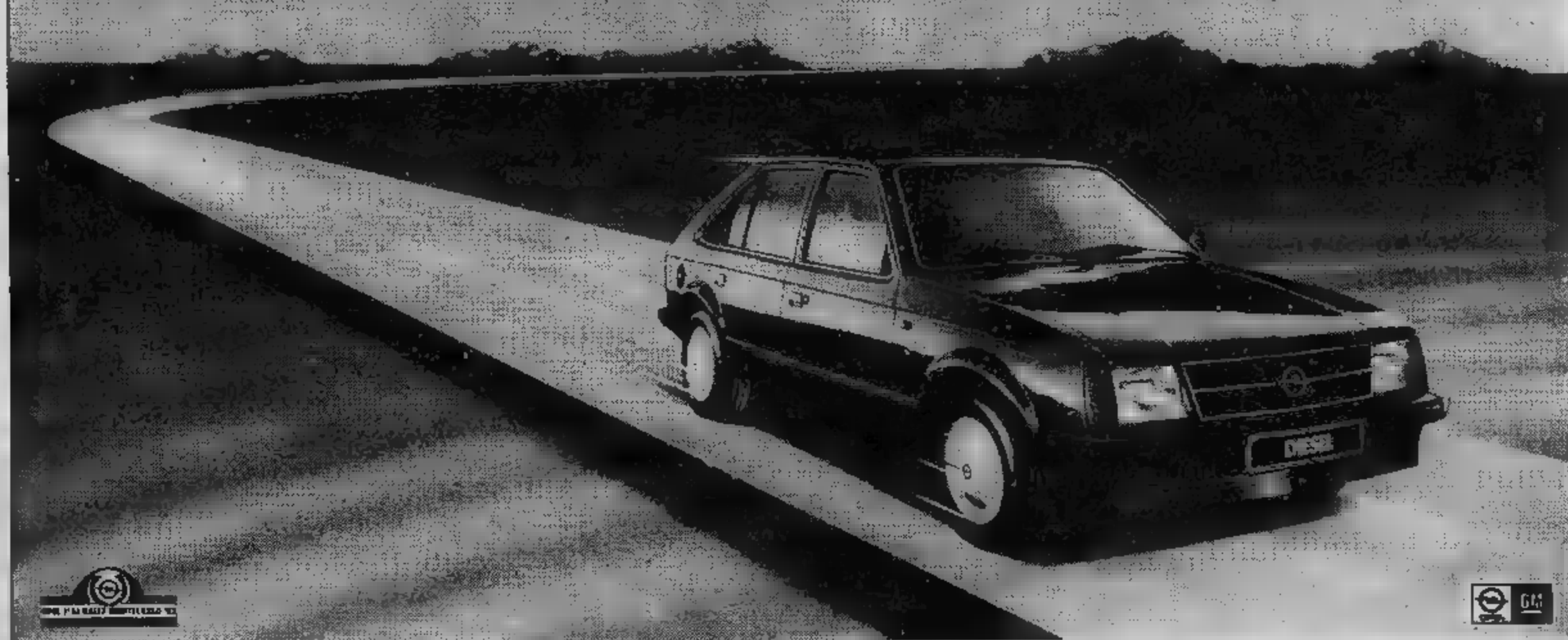
DAMA



Il B. vince in 3 mosse (E. Carbone)

SOLUZ.: 18-22, 11-18; 22-6, 4-11; 6-22.

NUOVA OPEL KADETT DIESEL 1600 cc.



L'UNICO DIESEL 1600 CHE SUPERA I 150 Km/h.

PICCOLO DIESEL, GRANDE QUALITÀ

La cilindrata è quella di un piccolo Diesel: 1600 cc. Le sue prestazioni sono le migliori in assoluto nella sua categoria: 150 Km/h, 19,6 Km con un litro di gasolio a 90 all'ora, da 1 a 15,2 Km/h in 15,2 di.

La Opel Kadett Diesel 1600, scattante come una benzina, ha dato strada prestazioni superiori alle sue più qualificate concorrenti.

PICCOLO DIESEL, GRANDE QUALITÀ

Sistema in fase della pompa ad iniezione di nuova concezione, punterie idrauliche autoregistranti per maggiore silenziosità, pompa autosurgente per una maggiore praticità e sicurezza.

Un motore nuovo con tutte le caratteristiche di affidabilità e di grande rendimento della tradizione Opel.

PICCOLO DIESEL, GRANDE QUALITÀ

Interni in velluto, pavimento interamente rivestito in moquette, cinture di sicurezza inerziali, tergicristallo, orologio, quarzo, poggiatesta ai sedili anteriori, sbrinatori elettrici, specchietto retrovisore esterno regolabile dall'interno, fari alogeni, contaghiometri parziale, parabrezza stratificato, tergicristallo a velocità con lavavetro elettrico.

*Equipaggiamento relativo versione Berlina.

VELOCITÀ OLTRE 150 Km/h. • CONSUMO 19,6 Km/l. A 90 Km/h.

1982. OPEL PRENDE L'INIZIATIVA. ®

Kadett 1998 cc, 54 CV DIN, 4 versioni: Base, Lusso, Berlina e Caravan. A partire da L. 7.320.000, IVA esclusa.

GRECIA!

Alitalia vi invita ad una vacanza tra sole e leggenda.

"Gli dei e gli eroi sceisero un paese magico e perfetto, con cielo purissimo, un mare di cristallo, delle piccole isole come paradisi e una natura ricca e selvaggia..." Così un lirico greco del V secolo A.C. descrisse la Grecia. Oggi è ancora così, da conoscere e con i programmi che Alitalia ha realizzato in collaborazione con i tour operators: Aviatour, International Travel, Moteltour, Vacanze.

ATENE

Soggiorno una settimana con prezzi a partire da
L. 430.000* Roma **L. 490.000*** Milano

Il prezzo comprende 7 giorni e 6 notti in hotels di categoria standard con prima colazione e trasferimento da e per l'aeroporto.

ATENE E LE ISOLE GRECHE

Soggiorno di una settimana con prezzi a partire da
L. 400.000* da Roma **L. 460.000*** da Milano

Il prezzo comprende due notti Atene, una all'andata e una al ritorno, 5 notti sulle isole con sistemazione di pensione completa.

*I prezzi sono soggetti a variazioni derivanti dalla fluttuazione dei cambi.

	Roma	Atene
AZ488* giornaliero	p. 10,55	a. 13,50
AZ480 giornaliero	p. 16,10	a. 19,05
AZ486 giornaliero	p. 19,40	a. 22,35

*Opera 1/7 al 30/9

	Milano	Atene
AZ482 giornaliero	p. 08,15	a. 12,30

Alitalia

FESTIVAL DI ATENE
29 GIU. - 30 SET.
Rappresentazioni di antiche tragedie, opere, balletti e concerti.

I programmi sono disponibili presso le maggiori Agenzie di Viaggio.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego a tempo, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impedisce a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI TELEFONICI A TUTTA FIDUCIA
telefonare e portare il libretto di garanzia della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per un prestito immediato.
P.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.
A.A.A. rapidissime prestiti con rete evoluta conti contenuti, e commerciali artigiani dipendenti. Tel. 594.760.508.366 via Sacchi 58.
A. PRESTITI immediati a commercianti, artigiani, dipendenti e capalinghi. Finanziamenti ipotecari ovunque. Importo in giornata. Telefonate 011.636.369.

3 Aziende, negozi

A. Riviera Ponente avviatissimo abbigliamento incasso 10 milioni. L. 37 milioni. Tel. 552.2186.
A. cartoleria articoli ufficio disegno unico in zona L. 37 milioni. Tel. 552.2186.
A. Gmp 518.041 Mattacchi 37 zona rilievi partecipazioni aziendali. Società correttezza competenza.
ADAMEC 838.038 antiche zone S. Rita, posizione su corso attività ottimo incasso, vede 27 milioni.
C. azienda produzioni e commercio liquori spumanti vini bevande enologiche sviluppi rinomati. Ausigiano, 500 milioni giro affari annuo, vede quote societarie minimo 25% della totale di L. 320 milioni.

DA artigiano adiacenze corso Francia di: marmitta, tubazioni, motori, castelli, porta battenti. Macchinario completo adatto ampliamento produzione. Buoni utili, possibili dilazioni. Barbatano, telefono 749.8528.
BAR fronte 500 mila al giorno vede unica locale 100 milioni chiusura serale e domenicale. Telefonate 537.213 - 517.
garage officina con 1100 ottimo fatturato ceduto. Tel. 552.2186.
LA strumenti musicali modernissimo zona commerciale. Utile netto 70 milioni annui ceduto. Tel. 611.090 - 545.129.
ELETTRODOMESTICI tv 389 o eventualmente associate. Tel. 511.090.
F. ZANONCELLI via cede Gemo- vendita dettaglio articoli fai da te etichette merceologiche XII XIV.
F. ZANONCELLI 561.894 cede causa attività birreria zona forte incasso sufficiente.
F. ZANONCELLI 561.894 cede causa attività birreria zona forte incasso sufficiente.
F. ZANONCELLI 561.894 cede causa attività birreria zona forte incasso sufficiente.
GESTIONI pizzeria ristorante nel Canavese 40 km da Torino con giroggio L. 15 milioni cede. Tel. 552.2186.
R. angolare il settore arredato nuovo reddito dopo 8 anni vero affare. Tel. 552.2186.
SKEMA vende in Torino bar tra i più eleganti e moderni della città alto incasso in continuo incremento. Telefonate 548.888.
USAV 747.729 cede zona Francia bar super con bilardi avvilissimo posizione passaggio dilazionando in parte.

4 Terreni

FIMMTER spa vende in Arigliana terreno edificabile di mq 900 locustazioni. Telefonate 698.7121.

MARETTINI località Vernone venduto terreno mq 8155 L. 11 milioni dilazionabili. Sebastiano Immobiliare 665.359.
VERRELLI edificabili e agricoli Bruno Pianezza Rivalta Orbassano Giovinetto San Giulio Sangano vende V. e V. tel. 687.3153.

Locali e negozi

LIBERO magazzino amministrativo di mq 210 con piano carraio venduto via Pinerolo, zona Aurora. Telefonate 663.809.
LOCALE industriale libero mq 340 di cortile e tampe venduto in Torino. Tel. 657.472.
LIBERO vende libero adiacenze a. Novara palazzina mq 750 con annesso appartamento mq 1000 ampio cortile. Tel. 510.439.
USAV 747.729 in affitto piazza Castello ampio locale piano 1° mq 1000 circa.
AFFARE Rivalta centro venduto box grandi a posto auto capienza 2 macchine 10 milioni più 7 mutuo Visio Lucinico 6. Tel. 637.798.
BOX auto libero Vanchiglia, adatto anche camper e moto. Tel. 741.2874.
BOX auto libero in Orbassano zona centralissima venduto. Fiminter spa tel. 690.3182.
BOX magazzino 3 posti macchina Casale Vica venduto 27 milioni dilazionabili. Pinerolo tel. 500.012.
PIAZZA Nizza via Donatelli 3 nuovissima costruzione box rifinitissimi per 2-3-4 macchine imprese distributrice vede 25% ottimo investimento. Vite marcati venerdì ore 15-17.30. Telefonate 662.4444.
CASABIANCA 531.310 libera zona Barca casa d'epoca quattro camere ampie, vista panoramica box 2 posti auto e magazzini. Tel. 914 - 958.3313.
FALLA & BERTINETTO affitta a Leri capannone mq 465 con servizi, terreno privato mq 500 L. 1 milione 100 mila mensili. 741.2874.

GABETTI MARK 011 5767 affitta centralissimo vicinanza piazza Solferino mq 300 uffici mq 550 deposito, box per 3 auto.
MARK 011 5767 vende recente basso fabbricato mq 1800 mq 2100.
MARK 011 5767 vende a affitto di mq 6500 con palazzina uffici eccezionale reddito 12%.

Offerte lavoro e negozio

CERCA referenzialista fissa come collaboratore domestico presso famiglia ottimo stipendio. Telefonate 830.581 - 877.374.
Offerte lavoro e negozio
operei, autisti, fattorini

Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 e corso Trapani 119 concessionaria Fiat consegniamo in 48 ore permuta vantaggiosa rateazioni 36 mesi anticipo personalizzato a vostro comodo inoltre occasione di acquisto sicuro di tutte le cilindrate a motore consegnate in 2 ore più piccoli anticipi pagamento 36 mesi garanzia 1 anno. Sede distrettuale tra le più moderne.
- Trapani - corso Francia - aperto tutto il giorno.

A.A.A.A. SAVA concessionaria Peugeot Telbot corso Francia 353 o corso Vercesi 66 li offre occasioni di tutte le marche benzina e diesel a prezzi bassi con minimi anticipi e lunghe rateazioni. Provate in prima persona in corso Francia 353 tel. 713.113 e corso Vercesi 66 tel. 230.881 sabato aperto tutto il giorno.

A. ACQUISTATI di ogni tipo, massima valutazione, contanti. Tel. 738.2364 piazza Marro 15 Torino.

ALLODGI auto piccola e grande, anche valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO

Autovetture piccole grosse cilindrate a strati. Massima valutazione contanti. Corso Umbria 35. Telefonate 552.2186.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiosa permuta. Tel. 361.257.

Auto Agenzia Panero
corso Tazzoli 8 - Torino, vi invita a visitare la sua esposizione di auto straniere ed usate. Giorni totali: auto prova 10 giorni senza impegno di acquisto. Affari e rimborsi.

AUTOCOMMISSIONI 126, 112, 1100, 1300, 1500, 1700, 1900, 2000, 2300, 2600, 2800, 3000, 3300, 3600, 3900, 4200, 4500, 4800, 5000, 5500, 6000, 6500, 7000, 7500, 8000, 8500, 9000, 9500, 10000, 11000, 12000, 13000, 14000, 15000, 16000, 17000, 18000, 19000, 20000, 21000, 22000, 23000, 24000, 25000, 26000, 27000, 28000, 29000, 30000, 31000, 32000, 33000, 34000, 35000, 36000, 37000, 38000, 39000, 40000, 41000, 42000, 43000, 44000, 45000, 46000, 47000, 48000, 49000, 50000, 51000, 52000, 53000, 54000, 55000, 56000, 57000, 58000, 59000, 60000, 61000, 62000, 63000, 64000, 65000, 66000, 67000, 68000, 69000, 70000, 71000, 72000, 73000, 74000, 75000, 76000, 77000, 78000, 79000, 80000, 81000, 82000, 83000, 84000, 85000, 86000, 87000, 88000, 89000, 90000, 91000, 92000, 93000, 94000, 95000, 96000, 97000, 98000, 99000, 100000.

AUTOCITY nuove commissionarie Fiat Lancia Autocity vetture in pronta consegna assistenza laggiù in giornata vasto assortimento usato sviluppato via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonate 738.5025.

BMW usate, BMW ricondizionate, BMW garantite. Itasca, corsa, Turati 83, telefono 505.282.

FRANCA
oggi più che mai vi offre una serie di vetture usate meticolosamente controllate con garanzia di un anno o 15.000 km a livello europeo, per una vacanza tranquilla e sicura come cercate. Venite a trovarci in corso Francia 197 Rivoli tel. 959.3142 incontriamoci direttamente.

INTERESSANTE nuova A 112 nuova Delta nuove HPE nuove T.re e coccodrilli estensione e garanzia. Siamo anche interessati ad acquisti di vetture d'occasione. In corso Grossato 55, tel. 293.002 anche il sabato.

KITCAR
Fiat 128 CL 77 78, Ritmo 80 85 3 e 5 porte anno '78 '81 colori tutti, Fiat 131 base 79, TC 1.8 grigio metallizzato 79, Fiat 132 2.0 anno '81 colore blu scuro, anticipo minimo senza ipoteca e senza cambiali, Kitcar, c. Belgio 101, 588.9044.

Acquisto alloggi

A. ACQUISTO alloggio affittato scopo investimento. Tel. 649.505 chiedere interno 12: qualsiasi appartamento libero. Tel. 599.657.
ACQUISTO alloggio (anche tre), purché garantito sicuramente entro tre). Pagamento subito, saldo gr. chiavi. 517.591 chiedere sig. Orso.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera un letto cucinino casa bella. ore negozio 840.7437.
ALLODGI, stabili, ville, rustici, casette in zona? Casamento pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio, corso Massimo d'Azeglio 23, tel. 011.550.3805.
trattamento carico a Torino alloggio mq 80-70 pagamento contanti. Tel. 587.4466.
PERSONA cerca piccola alloggio in Torino massima spesa 40 milioni zona periferica tel. 532.185 sig. Cavetto.

Il tuo problema il vendere telefonicamente all'immobiliare persona qualificata si impegnano a trattare con serietà e riservatezza la vendita di immobili. Immobiliare - 553.204.

19 Vendita alloggi

A. Alia nel complesso residenziale «La Fronda» la Bci vende ultimi 40 alloggi in palazzina a schiera con giardini privati e maneggio. Parco condominiale di 36.000 mq campo golf autogestito annesso a marina adiacenti. Prezzi decisamente concorrenziali mutuo e facilitazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonate 932.528.
A. BERNI vende libero prefabbricata zona c. Gabetti spazio alloggio da restaurare 3 camere cucina bagno tel. 519.801.
A. BERNI vende libero centralissimo adiacente Municipio in stabile restaurato 2 camere cucina servizi interni tel. 519.801.
A. BERNI vende libero adiacente p. Statuto in signorile stabile d'epoca appartamento restaurato mq 220. Tel. 519.801.
A. BERNI vende amico libero zona via Borgaro recente ampio salone camera cucina bagno ingresso terrazzo tel. 519.801.
A. BERNI vende via O. Vigliani recente camera tinello cucinino 29 milioni 500 mila 2 camere tinello 40 milioni tel. 519.801.
A. BERNI vende libero via S. Martino recente 2 camere tinello bagno + 2 camere mansardate collegamento interno tel. 519.801.
A. BERNI vende adiacente c. Paschiera recente ampio camera cucinino bagno ingresso posto auto tel. 519.801.
A. BERNI vende libero c. Monte Grappa economico 2 camere cucina servizio ingresso, 42 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.
A. BERNI vende libero via Sereale in complesso residenziale salone 2 camere cucina biavvini più mansarda 80 mq collegata internamente volendo box. Tel. 519.801.
AFFARE 518.985 vende libero recentissimo adiacente piazza Derna 3 camere tinello cucinino bagno 89 milioni mano mutuo dilazioni pagamento permute.
AFFARE alloggio libero adiacenze corso Grossato di camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni più mutuo. Casa Nova 337.534.
ALLODGI signorili 2 camere salone cucina giardino garage in villetta a schiera con parco condominiale Butigliera Alta vende. Tel. 535.601.
ALLODGI libero stazione Dora camera tinello cucinino ripostiglio servizi L. 42 milioni 500 mila. Favolose dilazioni di pagamento. Euroscop, telefono 787.061.
ALLODGI via Laura Rossi 1° piano 2 camere servizi tinello. Casa Nova 337.534.
ALLODGI signorili 2 camere salone cucina giardino garage in villetta a schiera con parco condominiale Butigliera Alta vende. Tel. 535.601.
ALLODGI libero stazione Dora camera tinello cucinino ripostiglio servizi L. 42 milioni 500 mila. Favolose dilazioni di pagamento. Euroscop, telefono 787.061.
ALLODGI via Laura Rossi 1° piano 2 camere servizi tinello. Casa Nova 337.534.
ALLODGI signorili 2 camere salone cucina giardino garage in villetta a schiera con parco condominiale Butigliera Alta vende. Tel. 535.601.
ALLODGI libero stazione Dora camera tinello cucinino ripostiglio servizi L. 42 milioni 500 mila. Favolose dilazioni di pagamento. Euroscop, telefono 787.061.
ALLODGI via Laura Rossi 1° piano 2 camere servizi tinello. Casa Nova 337.534.
ALLODGI signorili 2 camere salone cucina giardino garage in villetta a schiera con parco condominiale Butigliera Alta vende. Tel. 535.601.

ATTICO
zona giardini corso Marconi Moncalieri libero ristrutturato al piano 1° panoramico 3 camere cucinino 2 bagni terrazzo 3 camera tinello recente L. 140 milioni tel. 500.588.

BARRERA Milano (corso Sempione) libero 3 camere cucinino bagno tinello 58 milioni 500 mila. Contrattabile 530.183.

CASABIANCA frazione casa con monacamento arredato zona Centro 10 milioni caduna camera 1 milione. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero borgo San Paolo recente due camere cucina servizi anche uso ufficio L. 57 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero borgo Sestino T.re ampio due camere tinello cucinino servizi 62 milioni. Dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Moncalieri corso Trieste signorile panoramico 120 mq ampio box auto L. 125 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero borgo Dora Napoli camera tinello L. 22 milioni minimo contante L. 5 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona piazza Statuto recente camera tinello cucinino servizi piano 1° L. 39 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.008 libero piazza Cristoforo Colombo servizio luminoso piano 1° 20 milioni contante 3 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero camera tinello cucinino servizi anche uso ufficio L. 57 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero camera tinello cucinino servizi piano 1° L. 39 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.008 libero piazza Cristoforo Colombo servizio luminoso piano 1° 20 milioni contante 3 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero camera tinello cucinino servizi anche uso ufficio L. 57 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero camera tinello cucinino servizi anche uso ufficio L. 57 milioni. Tel. 531.008.

Assicurazioni «parziali»

Più veloce
la verifica
del fisco

ROMA — Il fisco dispone di un'arma in più contro le evasioni fiscali, che gli consentirà di sfruttare più efficacemente i rapidamenti gli elementi informativi forniti dall'anagrafe tributaria: è entrato, infatti, in vigore il decreto delegato che introduce il meccanismo degli accertamenti fiscali «provvisori» parziali. Il provvedimento è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 giugno.

Il nuovo meccanismo riguarda il settore delle imposte sul reddito. I casi di applicazione previsti sono due:

1) quando il contribuente abbia presentato il modello di dichiarazione più certificato «dato» lavoro un certificato ed una dichiarazione «740», con il sottrarsi alla progressività delle aliquote;

2) quando siano stati individuati, tramite l'anagrafe tributaria, elementi che permettono di stabilire l'esistenza di un reddito dichiarato in un maggior ammontare rispetto a quanto dichiarato. In questi casi l'accertamento può limitarsi agli elementi disponibili senza pregiudicare il successivo eventuale svolgimento dell'azione accertamento globale.

Nel primo caso, anzi, il fisco potrà procedere direttamente alla liquidazione maggiore imposta indicando «cartella» inviata al contribuente i motivi dell'azione di riscossione.

Scala mobile, Bankitalia «non dà disdette»

«Soddisfacente» il primo incontro per il rinnovo del contratto di lavoro di 9 mila dipendenti - A colloquio con il responsabile delle relazioni sindacali: «Siamo pronti a snellire il pagamento degli statali»

ROMA — «Un inizio soddisfacente: grosse differenze di posizioni di cui non esistono: il giudizio espresso dal sindacato delle relazioni sindacali della Banca d'Italia, Finocchiaro, dopo il primo incontro sul contratto dei circa novemila dipendenti dell'Istituto Centrale di Emis- Non solo. La Banca d'Italia «non ha nessun interesse alla disdetta della scala mobile», precisa Finocchiaro. Una posizione che sembra confermare le voci della polemica esplosa fra alcuni rappresentanti della Banca d'Italia e la Confindustria, accusata di aver «forato» le posizioni del governatore Ciampi in merito alla scala mobile.

Esiste un punto di vista comune tra i sindacati e la Banca

Centrale: il quello riguardante i dipendenti dell'Ufficio Cambi. I primi vorrebbero il contratto unico, l'Istituto esclude: «Siamo due enti giuridicamente distinti e ci sono differenze di compiti e di problematiche», dice Finocchiaro.

I sindacati chiedono per il maggior decentramento decisionale della Banca d'Italia: che cosa risponde? «E' un problema di oggi: noi per la gradualità del decentramento, per una sua preventiva sperimentazione in alcune località, ma lo vogliono applicare ed estendere immediatamente».

Quanto al costo del lavoro la posizione della Banca d'Italia tiene conto del vincolo esterno del «tetto»

16% d'inflazione: «Condizione misure che si vogliono adottare. tratta quindi di capire quali margini di manovra esistono per gli aumenti, il chiarire il «tetto» del 16%: al costo globale a quello del singolo soggetto? Si entrano tutte le componenti salariali?». Sottolinea il capo relazioni sindacali della Banca d'Italia.

Prima ancora che Merloni annunci la sua proposta sulla riforma della scala mobile, cui parla, tra l'altro, di estendere il tempo di validità della parte normativa (a 4-5 anni anziché gli attuali tre anni), la Banca d'Italia ha già fatto questa posizione in vista queste trattative contrattuali.

I sindacati chiedono una più funzionale organizzazione del lavoro e, in particolare, uno «snellimento» nel pagamento degli stipendi agli statali, compito affidato dalla Tesoreria allo Stato Banca Centrale. A che punto è la proposta dell'«assegno statale», che permetterebbe l'accredito o il pagamento anche alle banche?

«Noi siamo pronti a partire questa procedura giro di pochi mesi. Infatti, avevamo già predisposto tutto l'«assegno statale» quando ormai una cosa fatta. La soluzione di questo problema non dipende quindi da noi, ma dal governo che deve varare una legge apposita», precisa Finocchiaro. Stefanelle Campana

«Rinnoviamo le raffinerie o la crisi-Italia s'aggrava»

Entro il 1990 dovranno essere investiti ottocento miliardi di lire per ristrutturare o riconvertire le raffinerie italiane. Si vuole evitare di aggravare la «bolletta petrolifera» degli anni 90, spesa aggiuntiva di tremila miliardi di lire l'anno. E' quanto sostiene la «Esso» in studio sul sistema di raffinazione in Italia. Secondo lo studio, le raffinerie italiane sono obsolete e la loro capacità di produzione superiore al fabbisogno, che nel 1981 la loro potenzialità è stata sfruttata solo al 60 per cento.

Per far fronte a quelle che

saranno le esigenze petrolifere italiane nel 1990 — sostiene la «Esso» — occorrono, quindi, grossi interventi di ristrutturazione con forti investimenti oggi però impensabili per l'industria petrolifera italiana, mancando i termini, le condizioni e le prospettive non solo per il rinnovamento ma per la stessa normale operatività industriale.

L'industria petrolifera italiana — secondo il direttore delle relazioni esterne della «Esso», Luciano Bassi — vive oggi in una situazione di grave crisi, trovandosi ad affrontare un quadro interno in cui le man-

cate decisioni sul metodo dei prezzi sono che un aspetto, benché preponderante, una serie di aree negative.

L'Italia è l'unico grosso Paese europeo a avere — ricorda Bassi — un regime di prezzi di mercato soggetto a provvedimenti imprevedibili e arbitrari; operatori per di più penalizzati su altri piani: il sistema delle scorte d'obbligo cui costi sono quasi esclusivamente a carico raffinatori; la normativa per il rinnovamento delle reti di distribuzione; il controllo fiscale, sempre secondo Bassi, pri-

va di un settore dotato di un moderno assetto produttivo, dovrà massicciamente ricorrere, per soddisfare la struttura dei consumi del 1990, all'importazione di greggio e prodotti con maggiori oneri stimabili in un anno.

Circa il piano di ristrutturazione del sistema di raffinazione, la «Esso» prevede la chiusura degli impianti più obsoleti: per cominciare, oltre a quelle chiuse il gruppo Montedison e Volpiano, le raffinerie «Ip» (gruppo Eni) della Spezia, l'impianto della «Bardoli» di Porto Torres (ex Eni) e Eni.

Grecia
100 Tornado?

ATENE — Il Tornado, l'aereo militare prodotto dal consorzio italo-anglo-tedesco, è ancora in lizza per la consegna di 100 velivoli che la Grecia si appresta a definire.

Lo ha noto il ministero Difesa ellenico precisando che il dicastero ha effettuato una preselezione che in gara sono rimasti insieme al Tornado, l'F-16 e l'F-18 di produzione statunitense, nonché il Mirage 2000 francese.

L'Egitto affende
le ditte piemontesi

TORINO — Con l'Egitto i piemontesi fanno affari. Esportiamo poche centinaia di milioni di lire all'anno. Fatto abbastanza strano, perché quel Paese è in fase di sviluppo, sta investendo moltissimo, importa tutti. Uno in maggiore espansione, in Egitto, è quello dei veicoli, industriali e civili. Oggi, l'unica industria che li costruisce, la statale Nasco, ha dipendenti, ha una capacità produttiva annuale di 10 mila auto, 4300 camion, 600 autobus.

I piani di sviluppo, però, prevedono che nel 1985 l'Egitto abbia bisogno di 70 mila auto, di 10 mila camion, di 3600 autobus; nel 1990 il mercato nazionale richiederà 100 mila auto, 10 mila camion, 1000 autobus. Queste cifre indicano che esistono grandi possibilità di vendite.

L'industria piemontese può cogliere l'occasione, soprattutto quella dell'indotto auto, ha tutte le caratteristiche richieste dagli egiziani: emerso grazie anche al congresso di Torino ed è per questa ragione che la Regione sta studiando un progetto per la giunta di buoni fine.

Avviate poco tempo fa, le trattative tra gli esponenti egiziani e la Regione Piemonte andavano avanti velocemente: prima della fine di questo anno gli egiziani avrebbero l'elenco delle imprese pronte a accordarsi con loro e tutte le altre notizie che hanno richiesto; in ottobre, al

Cairo, si potrebbe firmare i primi contratti. La Regione, l'Unioncamere, la Federazione degli industriali, si impegnano a rispettare le varie scadenze e a collaborare. Hanno ribadito, l'altro ieri, nel palazzo del governo piemontese, Sanlorenzo, al Lavoro, Attilio Cartellani, presidente dell'Unione Camere di commercio piemontesi, e Ravaoli (Unione Industriale di Torino).

In Regione è stato detto che entro fine mese a Torino terrà un incontro con le aziende piemontesi dell'indotto auto.

a. fa.

Le manette
agli evasori
primo articolo

Il primo articolo del disegno di legge «manette agli evasori» è stato approvato a maggioranza dalla commissione Finanze della Camera in sede referente. Il provvedimento, che all'esame della commissione da oltre un anno, consente al giudice penale di intervenire contro l'evasione fiscale anche in corso di giudizio amministrativo fronte alle tributarie.

L'articolo 1 è stato votato dai gruppi di maggioranza (con sola astensione del dc Uscellini, che lo ha «contraddittorio» e inapplicabile), mentre i comunisti si sono astenuti e la rappresentanza missino ha votato contrario.

8 miliardi
di vino
s sofisticato

ROMA — A quasi otto miliardi di corrispondono il valore dei vini prodotti in natura sospetta che i Nas hanno sequestrato su tutto il territorio nazionale nel 1981. Si tratta, nota l'Unione Nazionale Consumatori, del valore economico più elevato fra quanti hanno concorso alla formazione del prezzo di mercato di questi prodotti. Le altre voci di maggiore spicco sono i prodotti di origine animale (3 miliardi), i prodotti di origine vegetale (2 miliardi), i prodotti di origine minerale (1 miliardo), i prodotti di origine animale (1 miliardo) e i prodotti di origine vegetale (1 miliardo). Queste cifre sono il risultato di ben 26.330 ispezioni effettuate da Nuclei Antisofisticazioni e dei carabinieri nell'arco dello scorso anno, attraverso le venti distretti esistenti in ogni capoluogo di regione. I soli casi «particolari» del Nucleo di Torino, che si giurano sulla Val d'Aosta, e dei due Nuclei siciliani, operanti rispettivamente in provincia di Palermo e di Catania. Una imponente intervento che hanno portato alla chiusura di 99 punti di vendita e all'arresto di 160 persone su 20 denunciati.

I primi Nas nascono nell'ottobre del 1982.

Aprile in Italia

Christian Dior
fatturato
+ 42 per cento

La Christian Dior, di moda parigina, visto aumentare del 42,2% il suo fatturato mondiale, salito a 2,7 miliardi di franchi, nel 1981. Non verrà tuttavia corrisposto alcun dividendo agli azionisti, utili, al lordo degli ammortamenti, aumentati del 36,3% salendo a 11 milioni di franchi. La Dior è l'unica di moda francese a rendere pubblici i suoi risultati economici. Grazie a parte all'apprezzamento del dollaro, le sue vendite in Usa sono aumentate del 55,7% a 1,23 miliardi di franchi, pari al 45,5% del fatturato totale, contro il 34,9% del 1980. Le vendite in Europa sono invece scese del 5,5% a 1,47 miliardi di franchi, contro il 50% (ovvero il 35% se si esclude il fattore valutario).

Un'altra proposta di studio riguarda l'apertura di negozi al dettaglio a New York, in Italia, in California, Germania e in Spagna. Recentemente la Dior riceve un reddito dai suoi licenziamenti esteri; il futuro dell'azienda avrà una contropartita di almeno il 10% in queste imprese, che vendereanno solo prodotti francesi.

Il presidente Dior, Jacques Rouet — dopo aver illustrato questa strategia — ha detto che nel primo semestre le vendite mondiali sono aumentate del 14% rispetto a un anno prima. Le vendite sul mercato statunitense sono invece scese del 50% (ovvero il 35% se si esclude il fattore valutario).

Costa più la «Cassa»
che un salvataggio

Proposte del sindacato per riconvertire la cartiera Cir di Serravalle Sesia

BORGOMESIA — Nuove preoccupazioni per la Cartiera Cir di Serravalle Sesia, uno dei maggiori stabilimenti Cir. Dal settembre 1981 e fino allo scorso febbraio l'intermittenza, per mesi a carattere continuativo, di 455 dipendenti sono in cassa integrazione straordinaria e non si sa quando potranno tornare al lavoro. «Con il passare delle settimane — dicono i sindacati valsesiani — la situazione si fa sempre più critica. La nostra sensazione è che si tratti di un'ipotesi puramente drammatica: la Cir sta a una politica che potrebbe significare la chiusura definitiva della fabbrica di Serravalle Sesia, raggiungendo così per un'altra via quell'obiettivo che era stato negato lo scorso febbraio: la mobilitazione di tutte le forze politiche».

Le organizzazioni sindacali che la Cartiera Valsesiana sia in grave pericolo sono state alcune prese di posizione della proprietà. Ai lavoratori — aggiungono gli esponenti di Cgil, Cisl, Uil — non è stato concesso alcun anticipo di spettanze della integrazione e il piano di ristrutturazione degli impianti è più che mai lacunoso. Basti pensare che la Cir ha previsto un investimento di 10 miliardi di lire, un'inezia in confronto alle reali necessità.

Un altro campanello d'allarme è suonato durante il recente incontro di direzione. «La ripresa dell'attività — sottolineano i sindacati — è programmata per il settembre dell'83, quando scadrà la cassa integrazione. Ciò significa che all'epoca molti impianti, specie le caldaie e le «continue» saranno praticamente inutilizzabili. Le confederazioni dei lavoratori temono che la Cir adotti questo atteggiamento per scoraggiare i dipendenti, in modo che siano essi stessi a cercarsi un'altra occupazione. La situazione si sta aggravando — sottolineano —; noi abbiamo elaborato un piano di ristrutturazione alternativa unitamente ad alcuni esponenti politici. Secondo questo progetto bisognerebbe graduare l'avvicinamento progressivo degli impianti, prima mettendo in movimento la prima delle quattro linee, poi la seconda e infine la terza. La produzione dovrebbe riguardare le carte speciali che attualmente sono molto richieste sul mercato. La somma necessaria per condurre a porto quest'operazione si aggira sui 6 miliardi, tre e mezzo in meno di quanto costerà allo Stato la cassa integrazione sino al settembre dell'83 dei 455 dipendenti».

Roberto Eynard



REF

**Dove c'è sport
c'è Coca-Cola.**



Vendita alloggi

[illegible]

PROGETTA signorile adatto studio professionale appartamento libero: 6 + doppi + 21 cortile, Tel. _____

D'AZEGLIO cascina San Bartolomeo Tirolo con progetto di trasformazione in alta biologia servono mq 10 mila in _____

D'AZEGLIO villa in _____ unifamiliare in Gessano su 3 piani più interrato mq 1000 abili parco mq 5000, Tel. 657.944

D'AZEGLIO villa in Orbassano _____ Garbo unifamiliare su 2 piani più interrato terreno mq 700 235 milioni Tel. 657.944.

EREMO vendesi _____ panoramica: 2 alloggi 300-400 mq giardino mq 4000 box auto permessa dilazioni, Tel. 84r 445.568.

E _____ A 513.725 libero Borgo vittoria _____ timolo cucinino servizi termoascensore _____ milioni dilazionabili.

EUROCASE B 513.725 libero Sr. _____ Mauro due camere timolo cucinino _____ piano _____ termo ascensore 73 milioni.

EUROCASE C 513.745 liberi Barriera Milano presso stabile camera cucina _____ da 23 milioni dilazionabili.

EUROCASE B 513.725 libero _____ Caldoro recente due camere timolo _____ ascensore 70 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 547.470 _____ S. Rita timolo cucinino servizi spazioso _____ arte molto confort.

EUROCASE F 513.745 _____ Pignonele casa _____ due camere servizi _____ altro _____ milioni.

EUROCASE G 513.725 libero _____ Veldolatoro _____ timolo cucinino _____ 3 _____ termo _____ ore facilitazioni.

EUROCASE H 548.748 libero B. Paolo casa di 10 mt e saloncino camera timolo cucina _____ giardino mutuo e dilazioni.

EUROCASE I 548.942 libero _____ Potenza camera timolo cucinino servizi 7 piano termo ascensore 548.942 milioni.

EUROCASE M ■■■■■ libero Vanchiglia (corso Gaddo) camera letto e ■■■■■ servizi termo scensore facilitazioni.

EUROCASE N 556-357 libero corso Novara 2 camera letto cucina ■■■■■ spaziosissimo ■■■■■ recente facilitazioni pagamento

EXPOCASE Centro Europa ■■■■■ salotto ■■■■■ 3 camera cucina ■■■■■ servizi ingresso comprato box L. 125 milioni. Telephone 505.208.

■■■■■ libero corso Tassoni salotto 2 camera letto cucina ■■■■■ ■■■■■ 90 L. 85 milioni. Tel. 004.263.

EXPOCASE libero Crocetta signorile recente salotto 2 camera ■■■■■ doppi ■■■■■ doppi ■■■■■ ingresso cantina. Tel. 505.208.

■■■■■ **BERTINETTO** ampio portone di villa libera Nichelino ■■■■■ ampio cucina bagno mansarda box garano. Telephone 741.2874.

FALLA ■■■■■ ■■■■■ libero adiacente ■■■■■ M. Vittoria, c. Teodoro ■■■■■ spaziosissimo, ingresso 3 camera cucina bagno 8 balconi, termo centrale, 75 milioni.

FALLA ■■■■■ ■■■■■ **BERTINETTO** 741.2874, libero corso Trieste ■■■■■ Moncalieri (via Bosco) piano alto, recentissimo spazioso 2 camera letto cucina ■■■■■ 2 balconi, 75 milioni.

FALLA ■■■■■ ■■■■■ libero in via Nizza - ■■■■■ Giungla ■■■■■ ingresso 2 balconi ■■■■■ rifinito bagno 2 balconi attico 65 milioni. Tel. 741.2874.

FALLA ■■■■■ **BERTINETTO** 741.2874 libero Casale Vica via Carlo recente 3 camera letto cucina bagno 85 milioni.

Spa ■■■■■ Nord ■■■■■ appartamenti ■■■■■ 3 camera ■■■■■ servizi ingresso box ■■■■■ 686.7121.

Spa libero ■■■■■ p. Sabotino ■■■■■ 2 camera letto cucina servizi ■■■■■

Spa libero centro storico In
2 camere cucina vivizini
L. 73 milioni 500 mila. Telefono 896.731

Spa libero adiacente Unione
Societaria spa panorama di salone
la camera cucina bagno ingresso
terrazzazioni. Telefono 898.7121

FIMDITER Spa libero di Milano
Carino appartamento di 2 camere cucina
servizi Ingresso L. 65 milioni. 895.7121.

FIMKINTER Spa libera in Brunico prestigiosa vil-
la unifamiliare su 2 piani soggiorno 5
camere cucina doppi servizi box auto giardino.
Telefono 867.700

ER Spa libero Tutti Francesi Rivista
Ingresso 2 camere linbio cucinino ripostiglio
servizi L. 58 milioni dilazioni. T. 900.3182.

FISPAO Fiduciaria 3. Paolo Spa vende il
corso Tralano completo del
saloncino 3 camere bagno
312.222 - 515.501

GABET 7187 vende B.rriere Milano corso
Novara camera cucina servizio 3° piano 9 mi-
lioni 200 mila dilazioniabili.

GAFOLETO di alloggio panoramica
4 vani terrazzo possibilità mareggi L.
L. 77 milioni. Grimaldi 963.2832.

GRATIOSA particolare villa signorile in parco
di km Torino vende
intermedio. Tel. 532.501

GRUDOLIA libera in lago Tutti
camere linbio bagno mq 85 recente
dilazioni. L. 532.482

libero v. Germania il camera
cucinista bagno ampio recente piano alto
milioni e mezzo. Silicase 517.803.

libero camera linbio cucinino
ripostiglio. Eurospas tel. 787.061.

GRADILASCO libero Ingresso
cucinino bagno camera L. 45 milioni dilazio-
nabili. Immobiliare superpaesi. 443.252

IMMOBILIARE SUPERPAESI libero via Beaulieu
Ingresso 3 camere cucina bagno L. 84 milioni
in pagamento dilazioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARE SUPERPAESI libero in corso
strutturato ingresso soggiorno

possibilità mutuo. Tel. 534.945.

... alloggi signorili ottima posizione salone
2-3 camere privatiservizi box giardino privato
edificando. Tel. 540.427.

PRECEDENZA alloggio attorniato signorili diversi piani e strutture giardino condominio
box comodità servizi. Tel. 840.421.

... vende alloggio libero via San Se-
condo 2 piano mq 225 mtv visibile prezzi
ridotti. Tel. 545.951.

PRIVATO vende sttto agnorie (Grosseto)
comodità servizi 1 camera 1 bagno 1
terrazzo 30 mq. Telefono 988.2903.

RIVOLI castra telefonare i vani
al piano terreno e 3 ... Unita al 1° piano
garage otto Grimaldi B53.2832

Impresa vende

2-3 ... cucina ... box
negozio nuovo facilitazioni. Tel. 515.914.
REF.6513.

... libero subito 110 mq ingrande 3 ca-
mere cucina bagno carino. L. 71 milioni
volendo box immobiliare Superpa 443.252

RIVOLI vendesi libero subito in casa recente
signorile puramente salicorno 2 camere cu-
cina grande letto bagno ascensore 70 mi-
lioni più 18 milioni mutuo. Vicolo Lucignano 6
Tel. 637.798.

RIVOLI zona centro libero recente 4 camere
lineari cucito servizi box auto dilazio-
vendesi Serim Rivioli tel. 958.7295.

RIVOLI zona centro 3 camere tutto cucina
no bagno cantina dilazioni di pagamento
vendesi Serim Rivioli tel. 958.7298.

RIVOLI zona Porta vecchia libero subito 2
camere tinello cucinino servizi posto auto
vendesi Serim Rivioli tel. 958.7295.

RIVOLI zona residenziale libero subito re-
cente 2 camere tinello cucinino servizi dilazio-
ni vendesi Serim Rivioli tel. 958.7295.

N. PADDO frazionata anche abitabili 11
camere cucina servizi da lire 5 milioni e mu-
tuo. 548.874 - 532.452 Sillacese.

N. RETA largo Orbesano Nbero agnorie 2
camere soggiorno cucina ... servizi L.
135 milioni. Tel. 513.853.

Foto: Pirelli

(continues)

Genitori più comprensivi (di una volta) nei confronti del povero figlio respinto

Finiti i tempi della «scuola facile» è mutato anche il loro atteggiamento: i mali della scuola sono quelli della nostra società - I promossi

Regali classici

Da sempre il promosso di qualsiasi età riceve in regalo una penna. Sembra facile sceglierla, invece è molto difficile perché oggi i giovani, stanchi delle solite penne a sfera, desiderano stilografica tale e quale a quella che ricevevano in premio padri e madri quando ai loro tempi facevano il mestiere di figli. Il vecchio tipo tradizionale della stilografica a «sigaro» sta diventando simbolo del sorpasso dalla maturità all'ateneo.

Si è talmente diffusa questa voga sollecitare addirittura i collezionisti a cercare autentici pezzi antichi poiché i giovani vorrebbero i modelli originali, centenari che ancora si trovano in qualche negozio qualificato e specializzato esclusivamente in penne. La Mont Blanc in occasione del suo centenario (manca poco) ha rilanciato sul mercato la riproduzione della stilografica nera prodotta nel periodo della prima guerra mondiale (da 160 a 210 mila). Non sa perché questi vecchi modelli abbiano un grandissimo potere di seduzione sui giovani, sarà forse il clima del riflusso di alcuni valori familiari e scolastici o molto probabilmente una certa ambizione le vecchie cose del passato.

Sono graditissime le stilo purché firmate da Waterman, Parker, Aurora, nomi che garantiscono la qualità del prodotto. Le ragazze meno pretenziose, non ancora influenzate da questo genere di moda nostalgica, tentano (bontà loro) il grande colpo di farsi regalare la favolosa penna a sfera d'oro di Cartier completa di catenella e portare appesa al collo come un cioudolo. Incontrano delle difficoltà d'ordine economico: parte dei familiari rivolgono la loro attenzione sulle penne a sfera molto sottili. E' in auge il dono dell'astuccio completo di penna e matita in diversi tipi di materiali tra cui la lacca cinese che riveste le penne miniaturizzate made in China.

Tante penne ma anche altrettanti orologi sono i doni classici quando i ragazzi fanno la Prima Comunione; ma che ricevono molto prima con la differenza che in quell'occasione religiosa ricevono sempre un minimo tre o quattro. Siamo non siamo nell'era dei consumi? In tutti i negozi sono esposti orologi di marche altisonanti, pregevolissime e altre sottomarche che funzionano egregiamente in una gamma svariatissima di tipi e prezzi. Per tanti orologi che possiedono una sempre l'ultimo modello per cui non è dono sbagliato per la promozione.

Altro regalo classico il capo di abbigliamento. In questo campo la scelta offre una larghissima quantità di modelli elettrizzanti. Per non commettere degli errori sarà meglio lasciare agli interessati il gusto dell'acquisto consegnando loro con due righe di complimento un disegno: è il miglior sistema per farli felici e contenti.

I giorni che precedono la pubblicazione degli scrutini finali, studenti e genitori, in attesa del verdetto, sono sull'onda del panico. Negli ultimi tre anni i docenti hanno dato un giro di vite alla permissività imperante nel decennio scorso quando sui muri delle scuole apparivano slogan e manifesti contestatori quali «No alla meritocrazia», «No alla matematica di Stato», «No all'emulazione». Erano i tempi della scuola facile, degli esami-farsa, dei «tutti promossi» non solo nella fascia della scuola d'obbligo ma anche nelle secondarie e nelle università.

Dopo le promozioni elargite a cuor leggero sono incominciate ad arrivare le stangate che hanno provocato reazioni di diverso tipo. Molti genitori espressero il loro complimento per il nuovo rigore imposto alla serietà degli studi, altri invece manifestarono apertamente contro gli insegnanti accusandoli di non sapere insegnare. Per tutta risposta i docenti dissero di volere essere più generosi perché la generosità non serve a niente mentre l'allora ministro Spadolini dichiarava «che il permissivismo sta lasciando il posto a una nuova coscienza, molto più avvertita e sensibile all'importanza dello studio, attenta alle esigenze di serietà e selettività».

Col ritorno alla scuola «seria» studenti (e famiglie) possono evitare preoccupazioni e timori circa l'esito degli esami. Esistono statistiche in merito al comportamento dei genitori moderni nei confronti del figlio «respinto», ma salta fuori che essi sono più comprensivi rispetto a quelli delle generazioni passate. Sia pure con l'orgoglio ferito dalla sconfitta del figlio hanno la consapevolezza che spesso le difficoltà dello scarso rendimento scolastico provengono dai mali terribili di cui soffre questa nostra società che fatalmente coinvolgono emotivamente i ragazzi; perciò non ne fanno un dramma, cercano invece di scoprire e approfondire le cause talvolta anche provocate da situazioni familiari traballanti, senza ricorrere, come usava una volta, alla punizione. Sarebbe infatti ingiusto reagire con i metodi punitivi tanto cari ai padri di antico stampo quando accadeva di tornare a casa spauriti e tremanti, come animali braccati, con la solenne bocciatura.

La punizione può essere qualche volta necessaria per sottolineare una mancanza importante ma deve comunque essere proporzionata alla colpa del figlio e non alla collera dei genitori. Con coerenza si potrà quindi stabilire se occorre effettivamente una giusta punizione sebbene questa non è più di moda. Figuriamoci se i ragazzi oggi sono disposti ad accettare le vecchie regole disciplinari di quei genitori che hanno sempre in bocca il ritornello «ai miei tempi». Oggi i padri evoluti cercano il colloquio faccia a faccia, evitando di usare paroloni intrisi di retorica e il più delle volte trovano il modo di risolvere i problemi non solo di carattere scolastico.

Inutile dire dell'atteggiamento dei genitori alla notizia della promozione: rallegramenti e festeggiamenti magari con i lucciconi agli occhi per la soddisfazione che ha dato loro il figlio arrivando al traguardo della promozione. Per questo lo premieranno, il che sembra anche giusto. Arriveranno i regali di papà e mamma, dei nonni, delle zie.



DOPO LA SCUOLA

PER TUTTI

ZANELLA SPORT

C. FRANCIA 177 COLLEGNO tel. 781881

PATRITO

Distributore migliori
marche

AKAI - TECHNICS
PIONEER - JVC - BOSE
SONY - AIWA - SAE

Consulenza vendita
assistenza
Tv color e
videoregistrazione

COLLEGNO

Via Cimarosa 6
Telefono 011-781.391

TAULINO

STRUMENTI MUSICALI

Via Piacenza, 54 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 43.297
Via G. Ferraris, 37 - L'ARCO FERRARIS (Vc)
Tel. (0161) 47.230

Tutti gli strumenti per orchestre
Sintetizzatori
Strumenti per conservatori e licei
Tutti gli strumenti per bande
Accordature e noleggi

biciclette BOERIS

Corsa - Sport - Viaggio - Cross - Pieghevoli
Ricambi e gruppi originali CAMPAGNOLO
Telai speciali su misura COLUMBUS - ALAN

A. BOERIS & FIGLIO s.n.c.

10135 TORINO
Corso Unione Sovietica, 585 - Tel. (011) 341.112

Il regalo più ambito è il motorino o (almeno) la bicicletta

In genere una promozione importante (un esame) per i genitori vale circa 300 mila lire - Ma qualcuno è disposto a spendere anche di più



Con spirito ottimistico i commercianti dei vari settori merceologici si stanno preparando ad accogliere l'ondata delle richieste dei premi-regalo indirizzati agli studenti promossi. Nei negozi di biciclette e ciclomotori hanno già fatto sopralluogo i familiari dei ragazzi in età tra i dieci e i sedici anni per informarsi sui prezzi dei velocipedi e dei motorini.

Secondo un'indagine mercantile i ragazzi non nascondono la loro grande passione per un mezzo di trasporto autonomo. Appena svezzi vorrebbero l'automobile ma, prima di possederla sono costretti a pedalare un bel po' di anni. Incominciano col triciclo, poi con la bicicletta e finalmente possono arrivare al tanto sospirato motorino ed infine quella grande seduttrice che si chiama auto.

Il motorino è bella conquista se pensiamo che occorre termini di legge avere compiuto soltanto i

quattordici anni per pilotarlo. Nell'attesa si rimedia con la bella bicicletta di tipo turistico e anche da corsa che rappresenta una brillante risorsa per questi figli del nostro tempo che non amano affatto andare a piedi. I promossi saranno numerosi, il classico regalo della bicicletta offrirà il modo di finalmente le piste ciclabili che a quanto pare finora sono state quasi sempre deserte: bella occasione quella della promozione per dimostrare la loro utilità perché si presume che invase legioni di adolescenti in minigonna o jeans sgambettanti sui loro cavalli meccanici, luccicanti al sole dell'estate.

La bicicletta è un regalo utile, unisex, benefico per la salute ed anche serio nonché notevole in relazione ai prezzi che oscillano tra le cento e le trecentomila. Il più importante punto-vendita delle bici è senza alcun dubbio a Porta Palazzo dove si trovano tutte le marche possibili e inoltre c'è possibilità di trovare delle buone occasioni. Il commercio dei velocipedi in questi giorni è piuttosto vivace e tra i diversi modelli si trova la bici-cross col manubrio alto e i molloni che piacerà agli avventurosi in vena di «saltare» sui terreni accidentati.

Facilmente immaginabile la felicità che proveranno i ragazzi dai quattordici sedici anni quando potranno cavalcare il ciclomotore. Irresistibile, ricco di sprint, significa per i giovanissimi libertà, viaggi, autonomia e la gioia scoprire le bellezze della natura meglio ancora il piacere andare via come il vento con la ragazzina godere le prime sensazioni della velocità, e non solo questa.

Nel settore dei motorini scelte svariatissime dipendono dal gusto del ragazzo sempre informatissimo sulle prestazioni di questo o quel modello. La previsione della promozione si sarà certamente dato da fare col venditore per avere, nel corso di lunghi colloqui, tutte le precisazioni riguardanti la qualità dei vari tipi trascurando ovviamente chiedere il prezzo che logicamente non è compito suo. Chi è intenzionato a regalare il motorino si prepara a spendere dalle 490 alle mila. In salita vanno invece i costi della Vespa che arrivano a toccare la ragguardevole cifra di un milione e settecentomila.

I sedicenni generalmente aspirano alla moto e qui il discorso diventa estremamente importante sia dal punto di vista tecnico che del prezzo evitando di segnalare tipi e costi troppo lunghi da elencare. Si tratta in ogni caso di un dono lussuoso farsi generosamente lesinare la lira, tanto non di lire si parla ma di milioni.

LAJOLO

Tutti gli strumenti musicali

CONCESSIONARIO UFFICIALE

PIANOFORTI:

Schiedmayer - W. Hoffmann
Yamaha - Furstein - Sauter
Klingmann

ORGANI:

Hammond - Farfisa - Yamaha
Technics

FISARMONICHE:

Dallapè - Excelsior - Scandalli
Paolo Soprani - F.lli Crosio

**FIATI ED AMPLIFICAZIONE
PERMUTE - ASSISTENZA TECNICA**

C.so S. Maurizio, 19-19 bis
(011) TORINO



HI-FI

DISCHI

autoradio

10024 MONCALIERI
strada Genova 341
Tel. (011) 649.9164

PER L'HOBBY, LA SCUOLA, IL LAVORO, LO SPORT, IL TRATTENIMENTO TELEVISIVO

VIDEOREGISTRATORI BLAUPUNKT

l'apparecchio giusto per ogni
specifica esigenza



Con un videoregistratore portatile, potete registrare direttamente su nastro magnetico suoni e immagini a colori brillanti per vederli e rivederli quando e quante volte volete, anche immediatamente qualunque televisore. La registrazione potete farla viva, con la telecamera portatile compatta e leggera, facile da usare più di una comune cinepresa.

Con il videoregistratore potete registrare il programma televisivo preferito anche mentre il televisore funziona su un altro canale oppure predisporre la registrazione anche in vostra assenza. La durata della registrazione può arrivare sino a 4 ore con possibilità di cancellare e rivedere centinaia di volte lo stesso nastro.



VIDEOREGISTRATORI CON TELECOMANDO A PARTIRE DA L. 800.000 ALTAMENTE ACCESSORIATI

albertin
a s c

Per chiarimenti dimostrazione rivolgetevi agli ing. ALBERTIN rivenditori specializzati con centro assistenza i quali saranno ben lieti di mettere a vostra disposizione la loro esperienza

CENTRO VENDITA E ASSISTENZA

Via Stradella 60 - Telefono (011) 251.123 (5 linee) 10147 TORINO

Giochi elettronici per i promossi all'«elementare»

Possibilmente ■ genere tascabile - Beauty-case colmi di rossetti ■ bambole superaccessoriate per le bambine

La vita dei bambini delle elementari ruota attorno allo studio e ai giochi. I loro desideri sono orientati ai giochi elettronici tascabili e sono stati promossi potranno divertirsi con ■ «Scacciapensieri» o col «Game e Watch» dotato di orologio, datario e sveglia. Diversi sono i soggetti che li impegneranno in ■ di destrezza. Ad esempio dovranno ■ trarsi sul ■ slang dove si trova l'omino ■ strada di buon cuore che vuole impedire ■ passanti di scivolare sulla buccia di banana. Oppure saranno gli arbitri ■ «grande fuga» che ripropone il vecchio gioco «guardie e ladri» in chiave moderna, ■ velocità superpersonica perché ■ galeotto cerca ■ fuggire dalla prigione e il carceriere deve ■ tutti i costi bloccare il cancello per sventare l'evasione.

La fine dell'anno scolastico che coincide con le ■ mare suggerisce ■ barche filo o telecomandate. Bellissime imbarcazioni d'alto mare non aspettano nient'altro che ■ piccolo capitano per poter salpare (dalle 18 mila). Un vero capolavoro d'ingegneria ■ lo splendido yacht degno di ■



nababbo, ■ due comandi, quattro marce (78 mila). Gli echi delle pazzie guerre che stanno inquietando il mondo, rivalutano alcuni modelli d'avanguardia di sottomarini teleguidati, ■ retromarcia (18 mila). Un dono molto ricercato è il Walkie-Talkie (giocattolo) ■ alfabeto ■ per comunicare fino a trecento metri.

Nei vari Paradisi del Bimbi, o Bamby è arrivato il cavallo-dandy ■ blondissima, folta criniera (consigliato alle bimbe fino agli 8 anni) da pettinare, fare le trecce, ornare ■ fiori o lustrini e soprattutto vezzeggiare. Alle piccole donne ambiziose è riservato il Beauty-Case colmo ■ prodotti ■ bellezza innocui, ■ portare in vacanza così da poter ■ belletti personali e non rubare più quelli ■ mamma. Novità assoluta col cofanetto contenente le ciocche platinizzate necessarie ■ vacanza per cambiare pettinatura. ■ possono colorare ■ decolorare facilmente e saranno una chicchieria ■ sfoggiare nelle ■ importanti: anche le ragazzine hanno i loro impegni mondani.

Le bimbe e anche i maschietti con la vocazione ■ negoziante faranno ■ buon apprendistato col negozio ■ pasticceria: venderanno dolci, incasseranno quattrini ■ faranno la gioia di Candi-Candi ■ la famosa bambola da ■ occhi a stella. «Fino ai dodici anni ■ anche oltre la ragazzine amano Barbie ■ spiegano i giocattolai ■ e si divertono moltissimo col ricco guardaroba di questa dolly-donna vestendola da collegiale, da mallarda, ■ sposa, mai ■ bambina».

In libreria

Le statistiche indicano cifre impressionanti: il ■ per cento ■ bambini della scuola ■ ricevono libri in regalo ■ ne acquistano. In compenso divorano giornalini a base ■ fumetti. Regalargli ■ libro significa creargli interessi nuovi e impegnarli alla riflessione. Alla lettura si possono educare fin da piccoli così si abitueranno ■ considerare ■ libro ■ fonte ■ interessanti emozioni. Del video, cui sono particolarmente affezionato, i bambini sono degli spettatori di ■ realtà o irrealtà già costruite ■ devono accettare, ■ contare che la solitudine davanti al televisore riduce le loro capacità ■ comunicare, le loro invenzioni, ■ loro spirito ■ competizione.

Adatti ai ragazzi ■ elementari le bellissime pubblicazioni suggerite ■ Druetto quali ad esempio «La mia famiglia ■ gli animali» di Gerald Durrell edito ■ Adelphi ■ altri ■ superillustrati ■ «Da noi in campagna» ■ Carl Larsson di Longanesi. Sempre per ■ ■ bestie si addice «Animali miei amici» di Rien Poortvliet ■ altri anco-

■ Per le medie e il liceo sono adatte ■ grandi storie della fantascienza ■ Asimov proposte ■ cinque volumi scomponibili. Moltissime ■ le edizioni ■ fantascienza eroica di diversi autori appartenenti ■ Fantacollana Nord: storie ■ civiltà preumane, reami leggendari, riti e divinità ■ sollecitano la fantasia dei ragazzi.

Agli ■ del rock, in attesa dell'imminente arrivo del Rolling Stone ■ si regalerà l'Enciclopedia del Rock contenente le monografie ■ notizie ■ loro idoli quali Lou Reed, Frank Zappa, Pink Floyd e tantissimi altri famosissimi interpreti della disco-music.

Da prendere in considerazione i romanzi della Tavola Rotonda ■ fezionati nel cofanetto-regalo economico (12 mila) che stanno incontrando i favori ■ giovani anche per ■ fatto che c'è ■ po' di ■ Un regalo veramente fiabesco sono le Fia ■ ■ biblioteca curate ■ Italo Calvino: una raccolta ■ comporre un po' alla volta approfittando delle diverse occasioni che oltre alla promozione si moltiplicano durante l'anno.

Servizi ■ Elsa Rossetti



SUONO, SNC
HI-FI - VIDEOREGISTRATORI
PERSONAL COMPUTER

Via Po 40 - Tel. 011/832.695 - Torino

D. Sport
Dalmasso

LA TECNICA NELLO SPORT

Forniture complete per:

CALCIO - PALLAVOLO - BASKET
SCI - ALPINISMO - PODISMO

Vasto assortimento ■ migliori marche di tute ■ scarpe
La ■ diretta esperienza al vostro servizio

Piazza Repubblica 1 bis (Interno cortile 1° piano) - Tel. 54.66.62

OGLIARO

JAWA

VELOSOLEX

10121 TORINO - Via P. Tommaso 37 - Tel. 659.630

SPECIALE HI-FI



PIONEER

45+45 Watt rms

Imped. base 16Ω/20Ω - Amplific. 100Watt

da **telec**

Corso S. Maurizio, 20
Torino - Tel. 536211



Tutto per il falcomare
a prezzi «puliti»

Permute

Centro specializzato **Nikon**
VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI
10121 TORINO - ■ S. Quintino, 4
Tel. (011) 533.144

UNA MODERNA RETE DI DISTRIBUZIONE PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE.

LA COOP È DEI CONSUMATORI

Siamo noi consumatori che, per difendere il nostro potere di acquisto e la nostra salute, ci siamo associati ed abbiamo creato la Coop.

La Coop è una delle maggiori strutture della distribuzione italiana.

LA COOP È LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE DI CONSUMATORI

Siamo 900.000 consumatori associati nella Coop, ma vogliamo essere ancora di più per contare di più.

I PRODOTTI COOP PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI

È una linea completa, voluta e realizzata dai consumatori: sono 300 prodotti di largo consumo che offrono convenienza, qualità e informazione.

Nelle etichette dei prodotti Coop sono indicate le sostanze impiegate, i valori nutrizionali, le modalità di uso e conservazione.

coop

È dei consumatori. E lo dimostra.

Associazione Nazionale Cooperative Consumatori
(Legge Nazionale Cooperative)
Via Guattani, 11 - ROMA - Tel. 06/478111



CUMIANA grande casa di campagna salone 5 camere camera da letto cucina bialbero terrazzo box splendido giardino L. 120 milioni. Tel. 011/553.356.

DIANO Marina loc. Sordani panoramico residenza in costruzione dotata di tennis, parco giochi. Proponiamo bilocali con ingresso indipendente, giardino, terreno autonomo da 41 milioni 800 mila lire. Gabetti Savona 019/37.310 - 25.435.

QUAVENO Valangone immobiliare via Pochioni 29 tel. 037.6227 aperta tutti i pomeriggi. Sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

QUAVENO villetta recentissima libera salotto-cucina 2 camere cucinetta bagno mansarda lavanderia box giardino orto giorno bocce vende Ullo 037.421.

REV. IMA, ricerca in provincia di Torino case di campagna o mezza montagna. Telefonare 011/283 - 518.985.

... vende vicinanza Villafraia d'Asi casetta rimodernata con gioco bocce giardino orto L. 59 milioni. Tel. 011/511.382.

IMV. IMA, vende a Luserna San Giovanni (Val Pellice 52 km To) alloggio casa libera L. 48 milioni. Tel. 011/511.382.

IMV. IMA, Val d'Aosta-Courmayeur La Palud in nuova costruzione vicinissima agli impianti vendiamo soggiorno 1-2 camere. Facilità di pagamento. Telefonare 011/511.382 - 0166.43.741.

IMV. IMA, Val d'Aosta-La Salle ristrutturazione centralissima vendiamo appartamenti disposti su 2 piani ottima esposizione da 80 milioni. Tel. 011/511.382 - Aosta 0165.43.741.

IMV. IMA, Val d'Aosta-St. Denis località panoramica ottima esposizione vendiamo casetta nuova costruzione vicinissima impianti soggiorno 2 camere cucinetta bagno box auto giardino 3 milioni. Telefonare 011/511.382 - 0165.43.741.

IMV. IMA, Val d'Aosta-St. Pierre comoda ed isolata località a 600 m s.m. ideale punto di partenza per lo sci vendiamo in palazzina ristrutturata 1 v. 11 milioni. Tel. 011/511.382 - Aosta 0165.43.741.

... PIAZZA Villaggio del Sole sulle piste consegna estate '82 agevolazioni vendite dirette C.P. 0171 - 555.00 - 552.04.

OCCASIONISSIMA A CHIOMO
In splendida posizione centro paese a 2 passi da ferrovia e seggiovia impresa mini-alloggi rifinitissimi da L. 48 milioni. Tel. 011/587.626.

OSPEDALETTI in villini signorili vista mare. Impresa vende alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 970.877.

PIETRA LIGURE, fronte mare, occupati, ottimo investimento, 3 locali, servizi, prezzi interessanti, possibilità dilazioni. Gabetti 019/37.310.

PINORELLE casetta indipendente su 2 piani garage terreno L. 34 milioni. Tel. 0121 - 21.700.

... vende Finestrone bilocale arredato occasione. Telefonare (0182) 970.877.

RIVIERA LIGURE gratuite e rapide valutazioni per vendere appartamenti singoli e interi. Tel. 011/511.382.

... indipendente in collina 1 km Torino 6 milioni. Tel. 0124.318.33.

... Baia di Sestri Levante casa sopralzo angolo cottura arredato giardino vista mare vende. Tel. 011/587.626.

BARDEONA Capo Cavallo vende bellissimo appartamento 3 camere diverse metrature piscina tennis. Tel. 011/587.626.

BESTIERE panoramico soleggiato soggiorno angolo cottura camera bagno arredato box 92 milioni. Tel. 011/587.626.

BUSA zona Autoporto in villa recente bifamiliare vendesi alloggio libero mq 110 con giardino privato L. 80 milioni più 35 milioni dilazioni. Tel. 011/587.626 - 990.5028.

TOIRANO 3 km dal mare di Borghetto il tipico palazzotto ligure appartamento ingresso indipendente mq 140 mansarda ampio box. Telefonare Gabetti 019/37.310.

TORRE Pellice trasferimento casetta indipendente 3 camere box giardino recintata gas città. Tel. 308.6609.

USAV 747.729 vende a Corio villetta struttura ultimata con terreno 55-65 milioni soggiorno 2-3 vani lavanderia box cantina bialbero mq 185/225. Mutuo dilazioni.

VALGOLIE in vecchia casa di montagna vendiamo alloggi week-end di 2 e 3 vani con prezzi da 16.500.000. Tel. 011/587.626.

VALLE Susa San Didero vendesi minialloggio con lavanderia libero a L. 13 milioni 500 mila. Telefonare 599.642 - 980.5828.

VERBIA sul Lago d'Orona casa casetta libera su 2 piani 4 vani bagno letto, orto frutteto 900 mq. Gabetti 011/587.626.

VILLA bifamiliare a Sommariva Perno villa Andora da ultimare. Prezzo molto interessante. Barbatano, telefonare 749.5028.

VILLAFRANCA d'Asi casa indipendente 2 camere bagno sala da pranzo 10.000 mq terreno 95 milioni. Casalone 0141/50.034.

... Piemonte villette a schiera vendono mq 140 abitazione mansarda mq 140 box lavanderia iva 2%. Tel. 947.1824.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFRITTASI Lido Ferrarese adriatico appartamenti e villette luglio e agosto. Immobiliare Maddaloni 011/588.413 - 547.950.

AFRITTASI stagione estiva nuovi alloggi arredati tutti i confort parco barbeque Chambons Fenestrelle. Tel. 0121.500.935.

AFRITTASI a 2 km da Mantova (La Motta Superiore) alloggi 5/6 posti letto in residence con piscina L. 800 mila giugno, L. 800 mila settembre. Tel. 035.428.

ALBENGA affitto casa vacanze nel centro storico o in villetta con vista panoramica. Tel. 0182/203.61 meglio a sera.

ANDORA Marina affitti giugno, luglio e settembre alloggio, due camere, cucina, bialbero. Tel. 330.725 ore pasti.

CHIOMONTE affitto mono-bicameri finemente arredati, mansarda vuota e/o box auto periodici semi-annuali. Tel. 988.0990.

PORTO Maurizio affitti alloggio in villetta a posti letto mese luglio. Telefonare 308.8208 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni

PIETRA LIGURE albergo pensione Demente tel. 019.647.065 vicino parcheggio menu a scelta ambiente familiare.

49 Informazione

INFORMAZIONE informazioni commerciali private, indagini, intermediazione. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 536.882.

ROMA immobiliare, intermediazione, servizi, ricerca con indagini accurate. Via San Francesco 40, tel. 531.181.

51 Occasioni

CAMERA barocco piemontese composta da armadio 2 leniti comodini poltroncina vano specchio. Tel. 011/587.626.

OCCASIONISSIMA vendita migliaia di tavolini stoffati moderni a L. 10 mila cadauno. Rivogesi: Mobiliapoli, strada Torino - Lenti Madonna.

52 Varie

A.A. BODINIERO alloggi cantine soffitte acquisto mobili 400 primi 900 e superaffari. Servizi anche stoffe. Telefonare 280.198.

DA Nino compravendita mobili usati in stile e moderni, rivestimenti. Tel. 988.0990.

COLLE Brade vendono bilocali a prezzi vantaggiosi. Riscaldamento autonomo spese condominio insolenti. Tel. 258.0990.

ECONOMICI

19 Vendita

SAIR 445.588 vende librai mercato generali 2-3 camere cucina bialbero box giardino condominio mutuo.

SAIR 445.588 vende c. G. Cesare 2 camere ingresso camera letto cucinetta bagno ripostiglio cantina box auto.

... 445.588 vende librai Cima via S. Paolo, nuova salone 2 camere cucina bialbero box lavanderia giardino.

SAIR 445.588 vende librai zona S. Paolo, 1° piano, ingresso 2 camere abitabile bagno. Mutuo, dilazioni.

SETTIMO libero ingresso 2 camere tinello cucinetta bagno L. 61 milioni. Lunghe dilazioni immobiliare Superpa.

BOCCA vende libero mini alloggio arredato zona c. Verelli piano alto panoramico 37 milioni tel. 546.806 - 546.534.

STATUTO via Beaumonti 2 camere cucina bagno mq 70 in casa del '50 con riscaldamento 30 milioni e mutuo. 632.482 Striccas.

TAIT C libero piazza Villari, ampio, 2 camere tinello cucinetta ingresso bagno L. 62 milioni dilazioni. Tel. 562.388.

TAIT C libero, panoramico al 6° piano in zona S. Paolo, 2 camere cucina tinello bagno L. 49 milioni. Tel. 596.425.

TAIT D in S. Rita camera cucina ingresso bagno 4° piano alto ascensore L. 39 milioni 700 mila. Tel. 502.383.

TAIT E corso Paschiera, ampio 2 camere cucina ingresso servizi, 2 antri, e L. 28 milioni occupato.

... F via S. Paolo Bivoli libero ampio, ampio tinello cucinetta ingresso bagno e L. 500 mila. Tel. 596.425.

... Z libero in v. Rubino (Centro Europa) signorile del '70 con video citofono, 7° piano salotto 3 camere cucina ampio ingresso bialbero e box. L. 132 milioni. Tel. 596.425.

20 Domande affitto

ABBISOGNA urgente funzionario alloggio uso seconda casa o pied-a-terre da 200 a 300 mila mensili. Telefonare 779.516.

CERCA uso ufficio o abitazione transitoria per funzionario 2-3 vani servizi da 200-400 mila mensili. Tel. 650.4596.

OPERAIO con moglie cerca 1 camera cucina servizi da zona Francia e Grugliasco e prima abitazione Torino tel. 749.6132 Lancia C4.

21 Offerte affitto

SABATELLI affitta Moncalieri per temporaneo monocomera con cucinino servizi arredati. L. 2 milioni mensili più oneri accessori.

BOFFITTA affitta studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione nomibazi. Servizi estesi. Tel. 389.416.

... Pici arredati al centro, segretariato reception telefonico fax sala riunioni. Sacchi 16, tel. 518.

UFFICI in Crocetta, segreteria multilingua, taxi, recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 656.444.

22 Traslochi

TRASLOCHI per città e tutta Italia deposito mobili tel. 296.003 Lombardi.

Artigiani, ecc.

DECORAZIONI per interni rapidamente serie premix ditta artigianale 70 mila lappetzeria compresa 720 milioni. 15 mila. Telefonare 323.876.

41 Antiquariato

PORTOFELLO
Il mercato dell'antiquariato di Nona nella sua unica sede via Sordani 81. Nona tel. 986.5584 invita appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le gallerie dove dopo anni di preziosa raccolta espongono più di 3000 mq di grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e quadri di varie epoche e stili. Visitare.

43 Ville, app., casine per acq.-vend.

A. IMCA vende Cerasle Ospedaletti in costruzione alloggi 1/2/3 vani in villetta vista mare prezzi pagamento a stato avanzamento lavori mutuo e ulteriori tel. 011/293.301 To.

... Canavese 60 km da Torino vendono al minialloggi 1/2-3 vani anche con giardino e box a partire da 18 milioni più mutuo iva 2%. Tel. 293.622 servizi 472.032.

A. Finale Liguria vendono villette armonizzate vista mare indipendente giardino piscina auto. Telefonare 011/707.038 - 0182.90.320.

A. Forno Canavese imprese vende alloggi signorili 4/5 vani in palazzina giardino agevolato dilazioni permute ottima investimento tel. ufficio 011/287.197 Torino.

AGRIQABETTI servizi integrali per l'agricoltura

vende zona Biadè cascinale da ristrutturare a prezzo interessante. Per informazioni 011/5767.

AL mare in km dalla Costa Azzurra vende lusso 0182/203.81.

ALASSIO (Mugello) vende indipendente alloggio rinnovato di 4 vani più servizi a L. 800 mila il mq. Tel. 0579.228 - 80.832.

ANDORA

vendita promozionale alloggi in signorile costruzione condominio. Via Marco Polo angolo via Sant'Angela. Termini mutuo, sabato e domenica personale sul posto. Telefonare Immobiliare 011/551.640.

ADSTA vende lussuoso alloggio bialbero garage vista panoramica salone con caminetto. Tel. 0185/361.189 - 0182/203.81.

ARMA di Taggia (S. Stefano al mare) in complesso residenziale vendiamo appartamenti arredati 1-2 camere cucina servizi. Tel. 011/518.917.

BORGHETTO S. Spirito (Bellestano) in complesso residenziale giardino e cantina monolocale, terrazzo, giardino, da 30 milioni contanti più 13 milioni 500 mila mutuo. Gabetti Savona 019/37.310 - 25.435.

BORGHETTO Verazzi, 100 mi mare, recente costruzione, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone, cantina, terreno autonomo, possibilità mutuo. Tel. Gabetti 019/37.310.

CALABRIA Costa Tirrenica bi-trilocali in residence comodità mare centro paese turistico consegna 82 posizione incantevole con prezzi e pagamento vantaggioso. Ve li offre con vendita diretta Costa Blu, v. Carlo Alberto 36 - Torino. Tel. 011/513.020 - 542.954.

CALABRIA DIAMANTE

De Luna vende immobiliare sul mare appartamenti mono-bilocali e servizi, ville con giardino, da 18 milioni. Facilitazioni. Tel. 011/710.988 - 712.082 - 0985.81.651.

CALABRIA GRUBOLIA

De Luna Finanziaria immobiliare sul mare appartamenti mono-bilocali servizi posto auto, da L. 18.250.000, iva 2%. Telefonare 011/710.988 - 712.082 - 0985.81.651.

CANAVESE

rustico approvato 8 mila mq terreno vende 55 milioni dilazioni adatto anche a colonie o simili. Tel. 0124.318.33.

CASABIANCA gliardi Guvano villa indipendente con giardino L. 33 milioni. Tel. 011/587.626.

CASALEGGIO B 011 - 539.8444. Megliore (To) villa 3 piani vendendo bifamiliare terreno mq 2400 cinto struttura laboratorio.

CASALEGGIO B 011 - 539.8444. Casale Monf. (To) casa padronale in pietra rifinita con parte rustica terreno mq 5000.

CASALEGGIO B 011 - 539.8444. Nehe (Ch) villa unifamiliare salone 3 camere cucina porticato tavernetta cantina terreno.

... 011 - 539.8444. Megliore (To) casa indipendente 2 piani terreno con porzione 70 milioni dilazioni.

... 011 - 539.8444. Franco (To) casa indipendente 2 piani terreno 2 piani terreno mq 1000 85 milioni.

CASALEGGIO Z 011 - 539.8444. Bira (Cuneo) casetta indipendente da rifare 8 vani bialbero porticato terreno mq 2000.

CASALEGGIO A 011 - 539.8444. Casale Monf. (To) casa padronale in pietra rifinita con parte rustica terreno mq 5000.

CASALEGGIO B 011 - 539.8444. Nehe (Ch) villa unifamiliare salone 3 camere cucina porticato tavernetta cantina terreno.

... 011 - 539.8444. Megliore (To) casa indipendente 2 piani terreno con porzione 70 milioni dilazioni.

... 011 - 539.8444. Franco (To) casa indipendente 2 piani terreno 2 piani terreno mq 1000 85 milioni.

CASALEGGIO Z 011 - 539.8444. Bira (Cuneo) casetta indipendente da rifare 8 vani bialbero porticato terreno mq 2000.

CASALEGGIO

850.38.05 vende rustico, cascinale, villa, terreni campagna, mare, vista costa, mutui.

Casaleggio Don Bosco 17 giorni libera 011/587.626.

CASSETTA libera Cuneo Torinese bilocale ristrutturato 130 mq abitabili 1800 mq terreno. 555.387 Eurocase.

CASSETTA libera presso Concomato km 30 da Torino 2 camere soggiorno servizi mansarda box terreno. Labo 011/748.222.

CHIOMONTE vende signorili alloggi abitabili. 2-3 vani comoda lavagna e bagno. Mutuo 15% tasso. Tel. 988.0990.

COLLE Brade vendono bilocali a prezzi vantaggiosi. Riscaldamento autonomo spese condominio insolenti. Tel. 258.0990.

Salce affronta Mark Twain...

Dirige l'episodio di un film che vede lo scrittore inviato speciale in Italia, Francia e Medio Oriente

Pannella la chiamerebbe una ammucciata. Il fatto è che ci si sono messi quattro enti televisivi: uno americano, uno francese, uno tedesco e uno italiano (la Rai), per spartirsi Mark Twain in cinque episodi (di cui due americani). Quello che è diretto da Luciano Salce e interpretato da Craig Wasson nel ruolo dello scrittore e, in altri ruoli secondari, da Luigi Proietti, Andrea Occhipinti, Carlo Giuffrè, Venantini Venantini, Brunello Chiodetti, Gianni Bonagura e qualche altro americano.

Mentre altri episodi non tratti racconti creatore di Tom Sawyer, quello diretto dal nostro Salce è probabilmente il più impegnativo. Ricostruisce il viaggio turistico-giornalistico che Twain compie in Francia, Italia e Medio Oriente.

«Il titolo di questo episodio — spiega Salce — "The innocent abroad" (Gli innocenti all'estero), sta a significare il mondo fuori dagli Stati Uniti, quasi fosse un altro pianeta. E' una opportunità eccezionale per uno scrittore, in questo caso in funzione di giornalista per quotidiana "Persepolis". Lui dimostra di sfruttare l'occasione nel migliore dei modi, tanto che al ritorno dal viaggio l'editore deciderà di raccogliere le sue esperienze e i suoi servizi in un libro».

Quali tappe di questo itinerario? «La prima città visitata sarà Parigi che Twain può non preferire dal momento che delle sue luci è piena la letteratura. Passa quindi in Italia, discendendo lungo lo stivale, prima Genova, poi Pisa, Roma, Napoli, Pompei quindi devia la Grecia, ad Atene, poi Egitto, Palestina. Durante questo viaggio accade tutto, fatti aenti e fatti drammatici, anche una esile storia d'amore tra Mark e una compagna di viaggio, Julia, interpretata da Brooks Adams. E su ogni singola esperienza Twain scriverà fra il cinico e l'ironico».

E Luigi Proietti che cosa fa? «Gigi interpreta Ferguson. Con questo nome impersona, sempre la stessa faccia, un significato chiaramente ironico, le varie guide di viaggio, diverse l'una dall'altra, carattere, ma identiche come personaggio. Proietti vi potrà esprimere tutta l'ecletticità, il suo temperamento, in sfaccettature sempre diverse, curiose, divertenti, gustosissime».

C'è un episodio autobiografico... «Sì, è quello intitolato "Life on the Mississippi", diretto da Peter H. Hunt. E' il racconto del periodo più felice della vita di Twain, quello della giovinezza, sul grande fiume. Per il ragazzo questo romantico tirocinio sul battello a pale è il primo serio confronto con la realtà, la sua vera introduzione alla vita. Questa unione simbolica dell'infanzia, dell'iniziazione della vita nella grande metafora del fiume, è narrata un flusso tranquillo, appena un po' più rapido dell'avanzata del battello».



E il terzo episodio? «E' ancora diretto da Peter H. Hunt, si intitola "The private history of a campaign that failed", si svolge durante la guerra di secessione. Il soggetto è molto semplice: riuniti in una chiesa, fedeli e soldati implorano benedizione Dio per la battaglia imminente. Un certo punto appare uno straniero che dimostra loro che stanno facendo altro che implorare l'aiuto di Dio per saccheggiare, uccidere, bruciare e cacciare loro donne e bambini innocenti».

Veniamo al quarto: «E'

quello prodotto dalla televisione tedesca, anche se diretto pure questo Hunt; è intitolato "The mysterious stranger". Lo straniero misterioso, personaggio tipico del pensiero e della narrativa Mark Twain (lo abbiamo anche nell'episodio precedente), invecchiando, diventa sempre più pessimista. Qui siamo alle soglie del settecento e lo straniero è Satana, la protezione appunto Twain vecchio, la sua superiorità intellettuale il disprezzo per gli uomini. Dietro questa facciata di pessimismo riconosco l'amarazza di fronte ogni forma ingiustizia e oppressione».

E l'episodio francese? «Qui è un po' tutto ancora definire, compreso regista. Si intitola "The tragedy of puddinghead Wilson", si svolge nella metà del secolo scorso in una assopita del Sud degli Stati Uniti, sul Mississippi, lontano da St. Louis. E' vicenda piena di intrecci drammatici. E' commedia, novella, racconto poliziesco, lo sguardo dell'autore sempre presente. E' storia di equivoci e errori, un doppio gioco, vere e false identità. E, curiosamente, anche qui c'è la figura dello straniero che



IL SCRITTORE AMERICANO MARK TWAIN

arriva a stabilirsi nella cittadina: giovane avvocato al quale viene affidato il prammone di "Wilson testa pudding". I concittadini riescono a cogliere la profondità delle sue e lo scambiano per babbecio».

Lei, Salce, adesso si cimenta con Twain, insomma continua a sorprendersi con la sua ecletticità. «Lo so, questa cosa non piace a critici che mi accusano di eclettismo. Ma io capriccioso, mi piace fare po' di tutto, intanto mi piace sparlare fra cinema, e televisione. Io sono fatto così».

convinto che cervello debba sempre lavorare cambiando argomenti e interessi, così non c'è pericolo che possa fossilizzarsi».

trova a descrivere il personaggio Twain? «E' stato uno dei miei scrittori preferiti. Gusto moltissimo sua ironia alla quale sento congeniale. Il mio umorismo, quando lavoro, si ispira più a quello inglese che a quello francese. detesto la volgarità, anche se volte sono metterla in qualche film. Twain è stato un maestro per tutti. Non c'è stata volgarità nelle sue ope-

re. di lui appreso soprattutto quel senso di nostalgia per mondo felice, così conosciuto nel periodo dell'infanzia. E' il ricorrente nell'opera Twain questa nostalgia per la perdita irreparabile della giovinezza. Poi, scendendo nel particolare, lo appreso moltissimo per fine ironia con cui descrive i singoli personaggi. pensano che la sia letteratura diretta ai giovani, ma è vero solo in parte perché le allusioni ironiche e tira sociale soprattutto agli adulti».

L. ant.

...e Proietti è il suo profeta



GIGI PROIETTI CON ANDREA FERREOL CHE PRENDE PARTE AL FILM

VENEZIA — L'appuntamento all'hotel La Fenice des Artistes (dove quasi tradizionalmente soggiornano molte troupe cinematografiche impegnate coi loro film in laguna). Per il momento possiamo goderci lo spettacolo quanto sul «set» ricavato uno scorcio veneziano, presso San Rocco. La sequenza vede gruppo di gondole festosamente addobbate palloncini accesi, ad uno dei remi maldestro gondoliere col volto di Luigi Proietti.

Il volto mobilissimo dell'attore si allarga in un grande sorriso quando ci vede, e allarga le mani per dire «mamma mia!». Allude all'improbabile fatica di pilotare una gondola abbracciato al remo.

Il film in questione, ci dice l'attore, fa parte gruppo di cinque che rete televisiva americana produce per piccolo schermo. Tutti dedicati a Mark Twain e alla sua opera. Questo «veneziano» per titolo «Gli innocenti all'estero», e si rifà al romanzo-relazione che

Twain scrisse nel 1869, chiamandolo Gli ingenui in viaggio, in cui raccontò appunto vagabondaggio in Italia, Parigi, al Cairo...

Un allegro — dice Proietti — pieno di eleganti scanzonature. Il solo del gruppo affidato a Salce, cioè a un regista italiano. Mark Twain è Craig Wasson (che vedemmo nel film di Arthur Penn Gli amici di Georgia), e io sono la guida che lo scrittore incontra appunto a Venezia nei panni di gondoliere».

Tutta qui la sua partecipazione?

«Sì e no. senso ch'io compilo, sempre come guida, pure nelle altre tappe del viaggio di Twain. Una guida che sorprendentemente ripete il mio volto. Un elemento insieme paradossale decorativo, gusto, anche folcloristico».

Un Twain, quindi, giovanile, appena ventiquattrenne, che ancora sospettava che celebrità lo stava attendendo dietro l'angolo con i romanzi per gioventù Tom Sawyer e Huckleberry Finn scritti quindici-venti anni più tardi, nel 1876 e nel... Lo scrittore non ancora tale in quel 1859 e il viaggio europeo lo compì nei panni di giornalista. Per lei, Proietti, tale partecipazione cosa significa?

«Significa una mia renfrée quel cinema che pur avendomi offerto varie occasioni anche buona soddisfazione, come nei primi film di Tinto Brass, ne L'eredità Ferramonti Bolognini, altro, ancora pensa ch'io possa sfruttato sul piano del borderò, degli incassi».

Eppure la popolarità acquisita con la televisione, in Fregoli e in quell'inconsueto spettacolo che si chiama me gli occhi, please, in cui fra l'altro rivelo uno straordi-

nario eclettismo, porterebbe pensare contrario.

«Il cinema segue regole ferree contro le quali si rischia pestare la capocchia. E' così e basta. Quanto al mio eclettismo da lei menzionato, mi stupisce volta venga considerato una cosa eccezionale. Dovrebbe esser parte di ogni attore la duttilità di calarsi in molti personaggi, predisposizione estroversa».

Qualcuno afferma che perciò lei discende dalla scuola di Vittorio Gassman. E' d'accordo?

«No, naturalmente. Con Vittorio siamo molto amici proveniamo da due diverse. Lui teatro classico, io dalla musica, dal jazz. Anche se, come amava dire Petrolini, anch'io discendo tutte mattine dalle scale di casa mia».

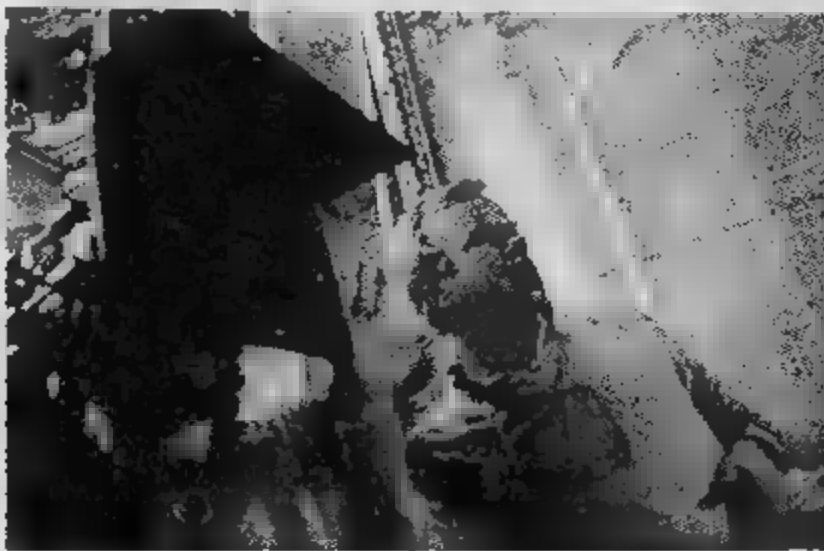
Lei è po' petroliniano col suo teatro, e così anche fregoliniano, la battuta secca, derisoria, e il trasformismo scenico.

«Sì. Le che da tempo penso di portare proprio il repertorio di Petrolini (diversificandomi quanto ha Scaccia che ha lavorato sui testi, sui copioni, dell'attore-autore romano). Così come da tempo penso a un tutto mio, a basso costo. Per il quale debutterò nella regia».

Piero Zanotto

Zeffirelli il cinema e Violetta

Sul set della «Traviata»



ROMA — Ecco Franco Zeffirelli, sorridente, soddisfatto, felice, come solo può essere felice l'artista mentre forgia quella che spera diventi la sua opera più incisiva.

Gli occhi di Zeffirelli, il ciuffo ancora un po' fanciullesco malgrado i quasi sessant'anni (che si appresserà a festeggiare l'anno prossimo), quando lavora ha più quell'aria imbronciata e scontenta di quando, un po' caparbio, polemizza certe mode culturali. Gli stanno bene. Comunque in lui deve esserci stato un ripensamento, un ammorbidimento. Non più manichelmente spaccato fra bene e male, buoni e cattivi, convinzioni in fatto di morale, perbenismo e di sesso sono diventate più sfumate.

Dicevamo dunque che appare in piena forma, euforico, là, nel suo casa di Cinecittà, sotto la sua direzione, con la partecipazione di Plácido Domingo e Teresa Stratas, prende forma il progetto Traviata. E' una specie di melodramma filmico, ma senz'altro diverso, come impostazione tecnica, dai precedenti film su opere liriche, tanto che lui stesso dice: «Forse stiamo mettendo a punto un nuovo modo di fare spettacolo».

Il caso di Violetta, accuratamente ricostruita in teatro, Zeffirelli con grazia, mostra la bravura dei tecnici, la perizia degli scenografi, il gusto dei costumisti che hanno saputo ricreare in modo perfetto l'ambientazione di quel tempo. «Potrebbe sembrare un'operazione anacronistica — dice Zeffirelli — ma non è così. Non stiamo facendo altro che rispondere alle sollecitazioni del mercato, perché l'interesse per i film-opera è tornato in quanto da un po' di tempo non si fanno più musical e perché si registrano in tutto il mondo forti richieste di buona musica. A questo si aggiunge il forte desiderio di vedere sullo schermo ravvicinati dal primo piano certi grandi cantanti i quali, dal loro canto, hanno gran voglia di fare del cinema».

Musical e Jesus Christ Superstar hanno dunque rappresentato qualcosa per il cinema e per la musica. «Certamente. In particolare lo considero il più del film-opera. Un pasticcaccio se vogliamo, però con uno stile musicale tempo di oggi, per cui per lo spettatore pronto a recepire questo tipo di linguaggio, è stato senz'altro importante».

E prefigge il fare la Traviata? «Certo per fare un bel film basta metterci della buona musica. Noi cerchiamo di portare sullo schermo il melodramma mantenendo intatto il suo profumo ineguagliabile. Tentiamo di prendere il melodramma dalle tavole palcoscenico e fargli fare bagno nel mondo, così che venga visto da migliaia e migliaia di persone».

Cosa c'è diverso dallo stesso genere di film già fatti nel passato come tecnica sia come tipo di recitazione? «Cominciamo col dire, intanto, che non si può andare oltre le due ore di spettacolo. Poi che c'è un ritmo diverso, cioè tipicamente cinematografico, dalla messa in scena dell'opera lirica. Occorrerà grosso lavoro al tavolo di montaggio, anche se già in fase di sceneggiatura questa diversità di ritmo è prevista. Poi c'è il problema del tipo di recitazione, far il cantante-attore sia autentico, vero, come certi attori del cinema».

«Non c'è dubbio che lo sforzo dell'emissione della voce per il canto — aggiunge Zeffirelli — porta l'interprete ad andare sopra le righe. Bisogna trovare la misura giusta, tenendo conto certe connotazioni realistiche che dovranno uccidere la poesia della musica, ma ridursi a livello quotidiano. Fortunatamente gli attori-cantanti cui dispongo per questo film, sono il meglio in questo senso. Sono certo che avrò potuto farlo non avessi potuto disporre di protagonisti che, oltre a avere una ineguagliabile statura musicale, presentano anche una indubbia credibilità cinematografica».

A proposito di questo tipo di film, non aveva in progetto Aida da ambientare ai piedi delle Piramidi? «E' un progetto valido e quale non ho rinunciato. La sceneggiatura è già pronta. Aspetto che si concretino le situazioni e è detto che al termine di questo film vada a fare proprio quello, specie se Plácido Domingo è ancora disponibile».

E il libro sul fiorentino? «E' un'opera che ho dedicato alla mia città. Si intitola appunto «I Fiorentini», da Sperling e Kupfer, uscirà a settembre in doppia versione, italiana e inglese».



FRANCO ZEFFIRELLI DIRIGE UNA SPETTACOLARE STRATAS E PLACIDO DOMINGO (FOTO DA «LE FIGARO»)

da esso verrà tratto anche un film? «Spero di sì. In tal caso sarebbe operazione inversa al mio Gesù. Qui prima fatto film e poi il libro. Probabilmente da «I Fiorentini» libro, nascerà «I Fiorentini» film».

Prima di partire per gli Stati Uniti a dirigere «Amore senza fine», aveva polemicamente dichiarato non avrebbe più fatto film in Italia, mai invece c'è stato questo ritorno? «Perché la situazione è cambiata. Si sta avviando una normalizzazione certi rapporti lavoro e dunque è possibile riprendere a lavorare in Italia. Poi, essere sincero, debbo aggiungere che l'esperienza americana non mi ha arricchito — non nel senso del danaro — ma punto intellettuale, voglio dire».

Anche le critiche, quasi una massiccia stroncatura, ai

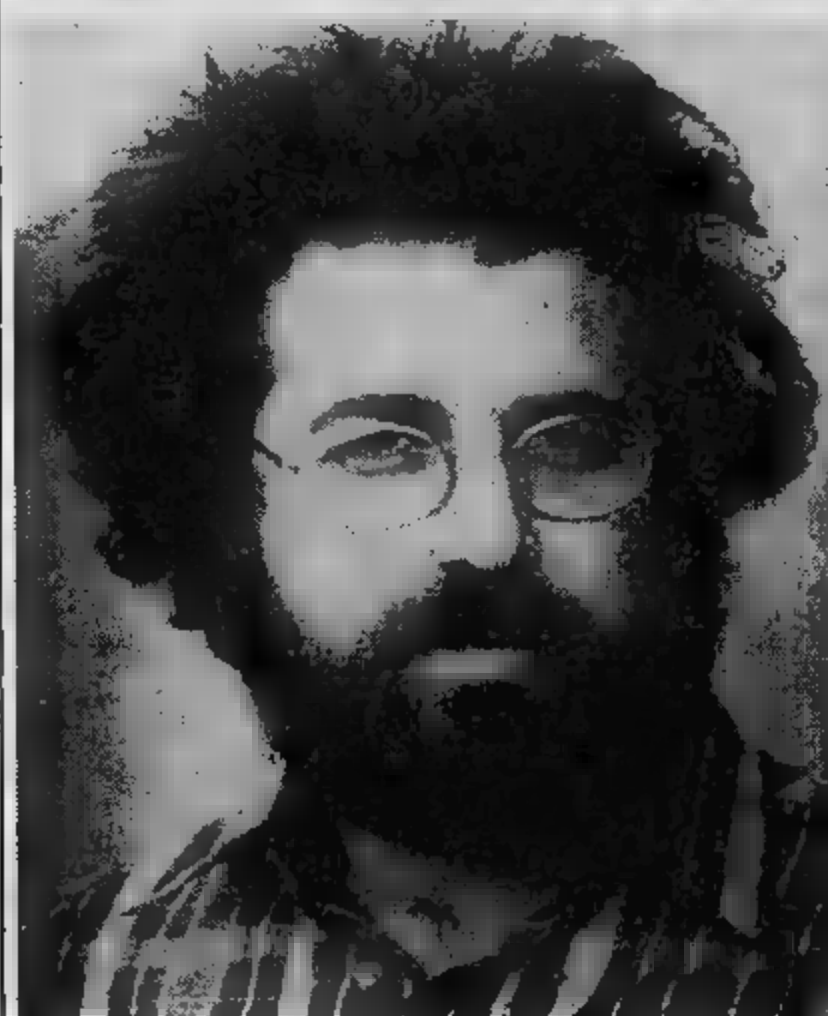
film? «Il film nei soli Stati Uniti è stato un record incassati. E' costato milioni di dollari nel primo anno ne ha incassati quasi solo America. Inoltre andato benissimo anche in quasi tutti i paesi del mondo. Il fatto è che l'ambiente culturale americano tollera che un autore straniero critichi la società radical-libertaria. Inoltre detesta i film romantici mio lo è. Potrei anche aggiungere che erano prevenuti contro la protagonista, Shields, immagine in effetti forse un po' troppo inflazionata in quel momento».

Lei, dunque, accetta più volentieri la critica italiana? «Certamente. Da noi anche la critica più severa, la stroncatura, è sempre motivata. In America quasi sempre preconcetta».

Lamberto Antonelli

Colloquio con Sinopoli

Stasera il maestro dirige l'ultimo concerto Rai della stagione



TORINO — Si conclude questa all'Auditorium, la Stagione sinfonica di primavera della Rai, il maestro Giuseppe Sinopoli dirigerà un programma che, oltre alla Ouverture tragica op. 1 di Brahms e Sinfonia n. 2 op. 1 di Schumann, comprenderà anche la composizione La suite dall'opera Lou Salomé.

Chiediamo a Sinopoli che cosa può dirci questa che è riscossa molto successo all'estero e ultimamente anche alla Biennale Musica di Venezia.

«L'unica cosa mi

permetto di dire adesso con un po' di ironia è che alla prima di Salomé a Monaco c'erano critici di tutti i giornali mondo e invece italiani n'erano soltanto tre. Sono fatti che fanno un po' pensare. Credo che la mia una volta scritta sia una testimonianza e come tale porti i suoi limiti, cioè l'età del compositore. Il momento, la situazione. Ho cominciato a scrivere questo tipo di musica nel 1972; dico di essere stato l'iniziatore di questa nuova corrente, nessuno di scrivere in questa maniera».

Perché ha deciso di fare il direttore d'orchestra? Pare che questa fosse la sua vera professione.

«Dirigere è stata un'esigenza direi quasi fisiologica. Lo scrivere è diventato per me un'attività troppo ristretta, troppo rinchiusa. Piuttosto una persona che ama il contatto col pubblico, che ama il lavoro a diretto contatto col pubblico, che ha una composizione mi aveva chiuso un po' in camera. Pare il direttore d'orchestra mi dà la possibilità di tornare al rapporto diretto con molte persone: cosa per me molto importante».

«Il mio rapporto con i musicisti con cui lavoro normalmente è molto umano — prosegue Giuseppe Sinopoli — che faccio il tipo che va dagli orchestrali nelle pause, anzi a volte andiamo anche a prendere un caffè insieme; ossia fra me e quelle persone, che poi quelle cui si fa musica, esiste un rapporto amichevole, e si fa che un direttore d'orchestra senza orchestra non esiste».

Quale emozione prova a dirigere la sua musica?

«Niente più di una'altra musica. Ogni tanto che sia una musica, allora questo ho un rapporto più chiaro. Come direttore d'orchestra sono molto critico, quindi quando dirigo una mia composizione sono severo se dirigessi musica di un'altra persona. Non sono affatto il compositore che crede la sua sia la musica migliore del mondo».

Maestro Sinopoli ricorda con piacere qualche aneddoto della vita musicista, del regista?

«Sì, quando ho conosciuto Silvia. A Roma dirigevo l'Orchestra Santa Cecilia con un programma musicale di Skrjabin, e Silvia (aveva allora 18 anni), faceva la supplente alla celesta. La fermi per dirle che fuori tempo, quella medesima sera, a cena con gli amici, dissi: io quella ragazza la sposo. Nessuno mi credette perché non conoscevo neppure il suo nome, invece così è stato. Questo è un episodio che sta a dimostrare che nella mia vita nonostante i miei studi di medicina, c'è mai nulla di scientifico, di programmatico ma solo istintivo».

Silvia, tre settimane fa, Sinopoli padre è vispo maschiotto Giovanni.

Secondo Villata

Ancora mistero della morte di Fassbinder

MONACO — Sono ancora ignote le cause della morte del regista tedesco Werner Fassbinder. Era stato trovato cadavere l'altra notte in un'abitazione da un'amica. Ha detto una donna poliziotto: «Era lì, nudo, sul letto. L'ho chiamato, non rispondeva. Credevo stesse dormendo».

precisato stamane un funzionario: «Nell'appartamento di Fassbinder sono state trovate bottiglie vuote e residui di medicinali, ma non sappiamo quale parte abbiano avuto nel suo decesso».

Dunque sarà soltanto l'autopsia che si effettuerà oggi a svelare il perché del regista.

Piccolo festival in scena con Stockhausen e famiglia

MA il (non folto) pubblico del Regio è rimasto perplesso

TORINO — Ieri al Piccolo Regio è arrivata la famiglia Stockhausen composta da Karlheinz, dai figli Markus e Majella e da Susanne Stephens. Markus, la tromba, Majella il pianoforte, Karlheinz il clarinetto. La musica che gli altri hanno composto è stata diretta da Karlheinz. Un bravo padre, compositore, regista e direttore musicale Karlheinz non li perdeva d'occhio. Momento, sorveglianza una specie di ponte di comando rappresentato da un quadro di elettronica, perché talvolta ai degli strumenti si aggiunge quello del nastro magnetico.

Il primo a venire alla ribalta è stato Markus, un pezzo di giovanotto sul metro e ottanta in braghe azzurre e maglietta nautica. Porta alla cartuccia quale stanno infilate le sordine dipinte di azzurro che volta in volta infila la tromba. Markus il nastro magnetico possiede mirabile sincrono. Il nastro magnetico dunque allaccia in un contrappunto che sfiora spesso l'unitono si distende in volute ora melodiche, morbide, più aguzzate e frastagliate. Bruce Markus! La gradevole non manda in visibilo.

La giovanissima Majella, indossa una tuta maculata che la rende simile a una leopardessa prigionia e porta dei mezzi guanti bianchi. Anche lei suona l'interminabile Klavierstück n. 13. Per

farcelo capire conta e fino a tredici, fa anche sacco altre cose. Fiaschia, soffia, vibra dei pugni leggiadri sulla batteria di piccoli missili piazzati sul pianoforte. Naturalmente suona anche sui tasti e sulla cordiera, passi che a volte colpiscono per la loro bellezza, altre volte per il puro effettismo.

Majella Stockhausen offerta un saggio nuova tecnica pianistica consistente nell'eseguire i Clusters (lunghe note), pensate poi, proprio il sedere. Si siede sulla tastiera e il gioco è fatto!

Poi è il turno di Susanne con il suo clarinetto; turno lungo, come conviene alla prolissità di Stockhausen, ma esente da noia e per finire un lungo duetto della Stephens Markus.

La musica abbiamo parlato volte con ammirazione, ad anni alcune fra le più intense della nostra gioventù, ci ritroviamo a parlare delle braghe figlio e pianismo «posteriore» della figlia. Il con quella aria di genitriccio rapace. E, ma l'ingresso negli Anni Ottanta sembra essergli fatale; sembra averlo capito anche il pubblico che ieri sera era meno numeroso del solito non nascondeva nelle di corridoio le sue perplessità.

Enzo Restagno



Il Diavolo contro tutta Asti

Oggi e domani Giuliano Scabia con una conferenza e uno spettacolo

Per le vie del centro pomeriggio si gireranno un Angelo. L'inedita rappresentazione di uno spettacolo che regista Giuliano Scabia in collaborazione Aldo Sillio, guiderà per le piazze di Asti nell'ambito del laboratorio su «L'attore e la strada».

L'iniziativa del teatro del «Magopovero», visto gli interventi di Bacci il centro sperimentazione di Pontedera, di Giuseppe critico post-avanguardia. Giuliano docente di storia del teatro all'Università di Torino.

Ora tocca a Scabia intervenire sul del in strada. Farà all'ex chiesa di Giovanni in via 18 (dietro la Cattedrale) una conferenza-spettacolo. Domani andrà invece in piazza un inedito «Passaggio del Diavolo» e del suo Angelo per la città di Asti.

laboratorio realizzato d'intesa la Regione e rassegna teatro 4. proseguirà lunedì con un seminario sull'uso del corpo e i collettivi curato da due attori gruppo del Living Theatre. In pratica per due giorni un gruppo di attori e i partecipanti seminaristi attraverseranno la città, vista una giungla, tenendosi

in contatto video-tape utilizzando un computer per dei percorsi meno pericolosi. Un esempio di teatro totale-tecnologico che ha da tempo la sua ricerca artistica.

Per le iscrizioni seminari è possibile 53.764 di Asti (prefisso 0141). La rassegna sull'attore e la strada comprende altre conferenze teoriche tenute giugno dal Teatro

Carigna il 15 Lorenzo Rizzato parlerà dell'esperienza raccolta in questi «Cut-Tyr» Padova. s. ml.

Il regista di genio odia la cinepresa

Tre giorni di studio proiezioni sull'opera d'animazione di Norman McLaren

TORINO — E' gioia dare notizia convegno su Norman McLaren, il artista astratto che operò nel campo del cinema. Quando alla vigilia dell'estate si particolarmente saturi di trame particolareggiate e regie vistose, la serenità dell'immaginario cinemato scorse oggi sessantottenne induce a riflessioni ottimistiche.

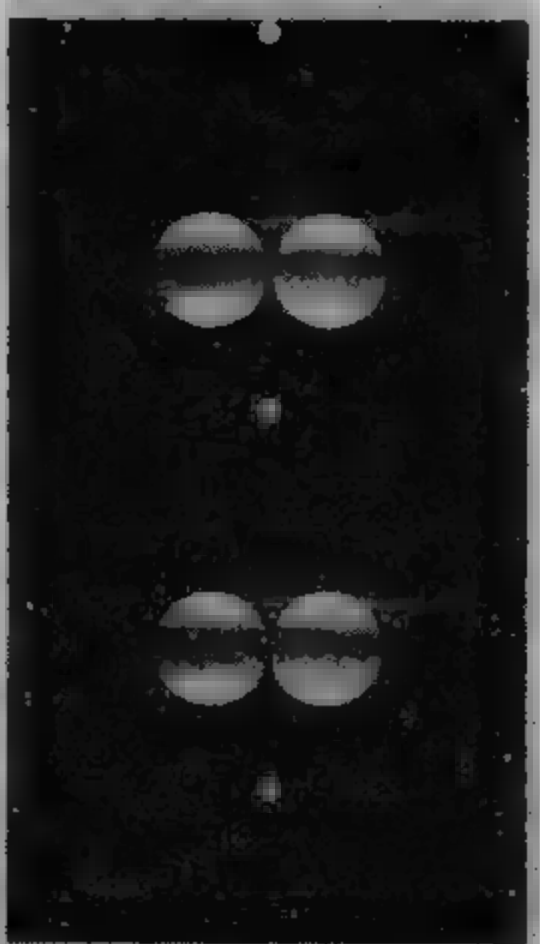
Norman McLaren nel periodo canadese che data dal ad oggi, ha filmato capolavori senza muoversi dalla sua stanza. Egli ha avuto la forza di creare cortometraggi compiuti ed assai graffiando direttamente sulla pellicola i soggetti più diversi incidendo direttamente sonori gli effetti prevedibili. Era partito considerazione elementare: constatare come sperimentatore animatore che quanto c'è nel fotogramma è molto meno importante quel che sta tra un fotogramma e l'altro.

In Rhythmic i numeri di per vogliono dare dimostrazione anche visiva d'un trattato matematica elementare, assurgono di personaggi in una danza ricca di mosse e beffe. In Le merle ascoltiamo strofe d'una popolare che parla d'un uccello che si raddoppia e si triplica, giungendo a perdere testa, coda e tutto; siamo insomma in paese di favola che regista ha da artigiano sotto i occhi la fatica anni.

A Norman McLaren ogni tecnica è sembrata valida ogni appiglio suggerito al fine di procedere nella ricerca. Questa instancabile agilità di mano e cervello porta il regista a cimentarsi con

il disegno animato, l'animazione di oggetti, con il disegno diretto sulla pellicola, con i ritagli carta, con i pastelli animati, con la pizillazione o animazione fotogramma per fotogramma di immagini reali.

In Pas-de-deux coppia di ballerini che disegnano nella pellicola un mori-



INQUADATURA DI NORMAN McLAREN

mento luminoso nel volgere di pochi l'essenza stessa della danza. Norman McLaren sfida così la retorica del bello in sé come sfidato la retorica pacifismo in sé dipingendo con la pizillazione in Neighbours lo scontro due vicini passano di rito all'esasperazione brutalità nel contendersi un fiore gentile spuntato per volere umano del fato sulla linea delle proprietà.

Gli assessori Artesio, e Alfieri hanno indirizzato al convegno torinese l'augurio di ottima riuscita unitamente all'augurio per la nascita dell'Associazione italiana film di animazione. Manderemo tutti insieme un telegramma, inanimato sincero, indirizzato a Norman McLaren, National Film Board of Canada.

Piero Perona

Orario dei lavori

TORINO — è la prima giornata del su «L'arte di Norman McLaren» promosso dalla Città di Torino-IV Dipartimento e dall'Università. Lettere, presso vie Club saluto delle autorità e proiezione del documentario L'occhio sente, l'ore (Bbc) sull'attività di McLaren. Alle 10,30 apertura dei lavori: diretti Rondonio, Jean try, André Martin, Alfio Bastianich.

Proiezioni. Ore 21 Scuola di Belle Arti di Glasgow, periodo 1933-'36; ore 22 G.P.O. Unit e Film Center Londra 1937-'39; ore York 1930-'41; ore 23,30 National Film Of Canada 1941-'44 e '45-'47; segue ripetizione del primo programma (1933-'36).

Du Parc
un giardino cuore di Torino
Una serata diversa-Minishow
Orch. NUCCIO NICOSIA

club 84
ore 15,30 e 21
BALLO
Rose e tutte le

le roi nel giardino
UNA SERA UNA SORPRESA
OGNI SERA UNA
OGNI SERA UNA NOVITA'
CI RINNOVIAMO
SEMPRE: LUTRARIO.

ALLICORNO
è bello
e spumante per tutti

ral RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Auditorium
questa sera ore 21
DIRETTORE SINOPI
Soprano KARI UT
Tenore OLOF
BRUNO SINOPI SCHUMANN
ORCHESTRA SINOPI
CORO DELLA RAI DI TORINO
Posto numerato L. 5.000
Ingresso L. 3.000

RISTORANTE STAZIONE
CASALE - piazza Matteotti 1 - tel 991347
con i
LOS GILDO'S

GARDEN ESTIVO
T. 65589 bus 54
GALLO
CHE SI
nell'eccellente giardino
fiori - omaggi - party
Cavalleri NON è di rigore
l'abito nero o blu scuro

CAFFE San Carlo
CONCERTO
ricorda la sua storia musicale
STASERA RITORNA
A RICHIESTA
CARLO PIERANGELI
con la selezione d'operette

13,30 **Odprta meja - confine aperto, trasmissione in lingua slo-**
vena
18 — **In studio con noi, attualità -**
Telegiornale - Notizie
18,30 **La scuola: []** dei film
documentaristici del Pasal
[] allineati. In programma
oggi: **Perù: Gli Incas**, seconda
parte - **[] Rebonda**,
seconda parte
19 — **Temi d'attualità**
19,30 **[] con noi - Punto**
d'incontro - Due minuti - Ma-
nifestazioni culturali - Zig
Zag, cartoni animati
20,15 **Telegiornale - Tuttioggi**
[] 20,30 **Film, titolo non pervenuto in**
tempo utile
[] — Telegiornale - Tuttioggi
22,10 **Le squadre [] Mondiali**
calcio 1981
22,30 **Notizie in camera: Julian**
Bream - Odprta meja - Confi-
nne aperto, trasmissione in
lingua slovena

Cmali-42-60-66

FILM 14,05 **Braghin,** di Carmine Gallone, Lilla Silvi, Andrea Checchi. **Nata** commedia 1948 — **Un'allieva** di **Ugo** scuola di **Ugo** sostituisce la prima **Ugo**rina della Scala, improvvisamente **Ugo**. **Diventa nota** « sceglie tra tre corteggiatori malintenzionati » uno (giornalista) onesto. Dopo varie situazioni capisce che solo il giornalista merita il suo **Ugo**.

15,30 **L'uomo da sei** **Ugo** di dollari, telefilm

15,55 **Grp spettacolo**

17 — **Luna Park**, per i ragazzi

17,55 **Don Chuck**, cartoni animati

18,30 **Starzinger**, cartoni animati

18,55 **Black, Beauty**, telefilm

19,25 **Grp flash**

19,35 **Ugo**

19,45 **Rubriche a** **Ugo** **Ugo** **Maresa** Ferrara

20,05 **Telefilm**

20,25 **Il grillo parlante**, **Ugo** con Beppe Grillo

20,35 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

22,20 **Toma**, telefilm

23,15 **Il grillo parlante**, cabaret

23,25 **Ugo**

23,30. **Espresso Bongo.** ■■■ Gue-
st, con Laurence Harvey,
Sylvia Syma, Yolande Don-
lan. Inghilterra musicale
■■■ — impresario inglese
■■■ ricerca ■■ talenti, punta
■■■■ su un bravissimo su-
onatore di bongo. Il debutto ■
anche facilitato dall'aluto ■
■■■ su una attrice che oltretut-
to aiuta il giovane a scindere
il contratto con l'impresario
e decide di portarlo in Ameri-
ca per fargli avere successo
0,30. ■■ **giornali** ■■ ■■
gna della stampa cittadina
1 — **La c** ■■ senza tempo, ■ And-
rea Forzano, con Rossano
Brezzi, Vivi Gioi. Italia spio-
naggio 1943 — Pilota duran-
te ■ guerra favora al proget-
to di un ■■■ tipo di ■■
■■■ fataleona lo irretisce e
cerca di sapere tutto nonché
di ■■■■ in modo da ritar-
■ ogni ■■ Ma lui ritrova
la sua lucidità ■ riesce ■ farla
arrestare assieme ■ spie e
sabotatori
2,30 **Vin** ■■ di vivere, voglia di
amare, ■ Jao Correa, con
Claude Huart. Francia-Belgio
drammatico 1977
4 — **Carmela** è una bambola, di
Gianni Puccini, ■■ ■■
Allasio, ■■ Manfredi. Italia
commedia 1957

Canali 32-36-43-61-69

14. — **Sentieri**, sceneggiato
14,45 — **provinciate**, ■ Mario Sol-
dati, ■ Gina Lollobrigida.
Italia drmmatico ■ — **Fi-
glia di ■ affittacamere non
potendo sposare l'amato va
a nozze con un tizio che ■
■ e si lascia invischiare
nelle ■ ■ una losca
pseudocontessa. Da un ro-
manzo di Moravia**
17,30 **L'Apemais**, cartoni animati
18 — **La battaglia dei planeti**, car-
toni animati
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Terzan**, telefilm
20 — **Aspettando il domani**, ■
neggolato
FILM 21,30
Baciami stupido, di Billy Wil-
der, con Kim Novak, Felicia
Farr, Ray Walston. Usa ■
■ 1964 — **Maestro di
musica geloso** dovendo
ospitare un cantante di suc-
cesso costringe la bellissima
moglie a fingersi la cameriera.
■ **Logicamente lo strata-
gemma ha solo il potere di
facilitare ancor più l'incontro**
23,50 **Calcio stellare**, gli ■ ■
Mondial
FILM 0,50
Rocky Marciano, di Bernard
Kowalski, con Vincent Gar-
denia. ■ commedia 1978
— **Vita di Rocky Marciano**:

Canali 62-31-35

14 — **Bluesy, telefilm**
15 — **Impossibile, telefilm**
16 — Canzoni, canzoni, canzoni,
Paoletti, con Alberto Sordi, Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Galeazzo Benti. Italia musicale 1953. — *Varie episodi in cui assistete a amori tra pastorelli, a passioni di notai col mantello a ruota e simili cose in un tripudio di canzoni, sospiri, teatrimucca e rossori*
17,30 **Planeta gioco**
18 — **Zaborgar, cartoni animati**
18,30 **Superclassifica show,** I filmati delle canzoni della hit parade
19,30 **Vento di**
19,45 **Tang, telefilm**
20,15 **Zaborgar, cartoni animati**
FILM 20,45 I che sconvolsero il West,
E.G. Castellari, Antonio Sabato. Italia western
— *Due pistoleri e un baro iniziano una divertente corsa per il recupero di un bottino. Sorprese e*
tature
22,30 **Aoste telefonica**

Canali 24-45

14 — **Dancin' Days**, sceneggiato
 14,50 Le ■■■■ di Antonio Pietrangeli, con Sandra Milo, François Périer. Italia drammatico ■■■■ — *Una zitella sola meite ■■■■ annuncio matrimoniale su un giornale. Le risponde ■■■■ scapolo egoista.*

16,30 **Cartoni animati**
 17 — Il ■■■■ mondo di Paul, cartoni animati
 17,30 **Il tesoro degli olandesi**, sceneggiato
 18 — **I Love America**, telefilm
 18,50 **Dancin' Days**, sceneggiato
 19,45 **Il finto a ■■■■ ■■■■** cartoni animati
 20,15 **Truck Driver**, telefilm - 90 ■■■■
 conditi, le opinioni che contano

FILM 21,15 **La voglia ■■■■ squile, ■■■■ Del-**
 ■■■■ Mann, con Rock Hudson, Mary Peach, ■■■■ Taylor. Usa commedia ■■■■ — **Rifiuti ad Amsterdam**, di Terence Hataway, con R. Browne. Usa spionaggio 1968 — **Agente segreto s'infiltra in una banda ■■■■ ■■■■ ■■■■** scherarne il fantomatico leader

FILM 23 —
 ■■■■ 0,30 **Le avventure ■■■■ di**
 Greta, commedia 1973

Canale 22

14 — **Crisis, sceneggiato**
15 — **Monkey, cartoni animati**
FILM 15,30 **Donatella**, di ■■■■ Monicelli, con ■■■■ Martinelli, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Abbe Lane. Italia commedia 1956. — *Una ragazza che amministra la proprietà di una miliardaria s'innamora di un conoscente di lei. Lui la cede a un'arrampicatrice sociale ma ha la prova del contrario quando ■■■■ giovane respinge la ■■■■ domanda ■■■■ matrimonio. Allora ■■■■ di conquistarla*
17 — **Monkey, cartoni animati**
19,15 **Uto** ■■■■ ■■■■ spazio, telefilm
20,30 **Garringo**, di R. Romero Marchent, ■■■■ Anthony Steffen. Italia western 1969. — *Un giovane ha subito ■■■■ trauma infantile e ■■■■ ha due contrastanti personalità: normale cowboy ■■■■ feroce delinquente*
■■■■ *Page con la vita*
22,10 **Astropanorama**
22,15 **Dipartimento S**, telefilm
23,15 ■■■■ **motori, automobilismo**
0,15 **Erotismo**
FILM 0,30 **Film**

Canali 44-47

FILM 15 — La grande vallata, telefilm
 ■■■■ di John Ford,
 ■■■■ John Wayne, Claire Trevor.
 Usa western 1939 —
Film notissimo ■■■■ le vicen-
 ■■■■ di un eterogeneo gruppo
 di persone a bordo ■■■■ una di-
 ligenza in marcia ■■■■ la co-
 stante minaccia ■■■■ un attac-
 o degli indiani.

16,30 ■■■■ verdi, per i ragazzi!

17 — I cartoni ■■■■ e ■■■■ e ■■■■

17,30 Don Chuck, cartoni animali

18 — ■■■■ di ■■■■ DI-
 sney

18,30 Videoshow, musicate

20 — Doris Day, telefilm

20,30 Viva la gente, varietà presen-
 tato in diretta da Dino
 Crocco

24 — ■■■■ privati, pubbliche virtù,
 ■■■■ Miklós Jancsó, con Lajos
 Balazsovits, Pamela Villoresi,
 Laura Betti. Italia-Jugoslavia
 drammatico 1975 — Il 30
 gennaio 1889 ■■■■ castello di
 Mayerling vengono uccisi
 l'erede al trono austrounga-
 rico Rodolfo d'Asburgo ■■■■
 sua amante Marie Vetsera.
 La versione ufficiale del sui-
 cidio non dissipò ■■■■ sospetto
 di un omicidio ■■■■ corte.

Canale 47

14,30 **Cartoni animati**
15 — **Gundam**, cartoni animati
15,30 **[]**
16 — **Telefilm**

FILM 17 — Il ritorno del gladiatore
forte del mondo, di Al Albert, con Brad Harris, Margaret Ross Reil. Italia avventuroso 1972 — **Fortissimo guerriero in Roma antica sfida il corrotto imperatore, solleva la popolazione, incita gli schiavi a rivolta, lotta per la pace e trova moglie. Dodici anni dopo il periodo di massi-**
[] fulgore di questo genere di film, il regista (che in realtà si chiama Alfonso Brescia), provò a riproporre [] moda. Non [] successo

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Gundam**, cartoni animati
19,30 **Buonasera con...**
[] — Buford files, cartoni animati
20,30 **The collaborators**, telefilm
21,30 **[] Bazar**, vendita in diretta **[] merce a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate**

23,15 **[]**
0,15 **Telefilm**
0,45 **Mondo** **[]**

Canali 52-54-57

14,45 **Guida** ■ **sopravvivenza**,
piccoli annunci economici in
diretta per telefono con
Francesca Audero

15,30 **Teletim**

16,30 **Uaul**, cartoni animati

18 — **Calcio mondiale**, campiona-
to di calcio tedesco

19 — **La città domanda**, filo diretto
col sindaco

19,30 **Videonotizie**

20 — **Uaul**, cartoni animati

FILM 20,30 **Nagana**, ■ Hervé Brömber-
ger, con Barbara Laage, Re-
■ Baldini. Francia avven-
turoso 1955. — **Un** ■
pochi scrupoli organizza una
spedizione in Africa copren-
dola ■ ■ scusa di portare
aiuti sanitari. In realtà cerca
■ mettere le mani su un
grosso quantitativo d'oro
che alcune tribù hanno ac-
cumulato. Del gruppo fanno
anche parte una ragazza ■
■ uomini, ma nessuno di lo-
■ riesce a impossessarsi ■
tesoro. Qualcuno ci rimette
anche.

22,30 **La famiglia Smith**, telefilm

23 — **■**

23,30 **■**

FILM — **Film**

Canale ■

14,30 **Glomo per glomo**, telefilm
FILM 15 — **Gli avvocati**, di H. Watt, Usa
 avventuroso 1952
 16,30 **I nuovi poliziotti**,
 17,30 **Telefilm**
 18 — **Ciao ragazzi**, appuntamento
 i più giovani
 19 — **Appunti di vita**
 19,30 **La principessa Zaffiro**,
 toni animati
FILM 20,30 **Addio** **bella signora!**,
 con Gino Cervi. **com-**
media 1953
 — **concerto**
 —

Санаи 19-26

15 —	Conti in tasca
FILM 15,20	Nella terra di Buffalo Bill, avventuroso
FILM 17,15	I del la , K. Kurka. Usa avventuroso 1935
19 —	I giochi della gioventù
19,30	Flash
19,45	Musicale
20,45	in Wedmann, sceneggiato
21,45	spettacolo ■ cultura
22 —	calde pelle , con Anna Karina ■ Martinelli Francia

Canali 37-44

14,30 **La specconata**, di Alfonso Brescia. Italia avventuroso

FILM 16,30 **Fuoco!**, di Gian Vittorio Baldi. Italia drammatico 1976

18,30 **Il vino e il...**, musica ■
Napoli

19,30 **Documentario**

20 — **Andare per mare**

FILM 20,30 **Nuda** ■ fiume, di Jan Kadar. Cecoslovacchia drammatico ■ ■ ■ — **Un ■ ■ ■**
salva una suicida, ■ porta a
■ ■ ■ e soffoca ■ ire della
moglie

22,30 **Teleasta**, asta telefonica

Canali 49-43

14 —	I-Zemborg, cartoni animati
FILM 14,30	■ uomini di ■ Cina-Giappone fantascienza
FILM 16,40	Così da pezzi, con Aldo Fabrizi. Italia commedia 1953
18,30	I-Zemborg, cartoni animati
19,05	Giorno dopo giorno, almanacco
20,10	Tutti ■
FILM 20,40	La ■ compagna ■ perso la guerra, con Eva Astor. Francia-Germania commedia 1975
FILM 23 —	Commissariato di notturna, con Rosanna Schiaffino, Gastone Moschin. Italia

Canali 57.34

14,30 **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm
15 — **Peyton Place**, telefilm
16 — **Torna a casa Salty**, Usa commedia 1977
17,30 **Quella prateria**, telefilm
20 — **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm
20,30 **Peyton Place**, telefilm
FILM 21,30 **A briglia sciolta**, con Brigitte Bardot. Francia commedia 1961
23 — **Asta telefonica**
0,30 **Spazio 4**

33-25-27-71-39

FILM 14 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

15,30 ■■■■■ ■■■■■

16,30 **Gli Invasori**, telefilm

17,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati

18 — **Casper**, cartoni animati

19,30 ■■■■■ ■■■■■

20,20 **Il grillo parlante**

20,30 ■■■■■ **bustarella**, giochi a premi
■■■■■ squadre regionali presentati da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella

24 — **Telefilm**

Capitolino	*****	Espresso	*****
Chino	*****	Successo	*****
Fantastico	*****	Confondi	*****
Discreto	***	Discordi	*****
Medesimo	*	Scarno	*

Ambrosio
c. V.le S. Eufemia 62
Tel. 541.007
Linea 4006

**Agenda 007 della Russia con mappe, di Tassov
Young, con Sean Connery, Dimitri Elievich (G.B.R.,
Col.) - James Bond in Turchia per recuperare
un apparato elettronico rubato dai sovietici e
scato in un cunicolo. Non Viol.**
15.10; 17.36; 20.22.30

Riedizione 1985

<p>Arcton a Lazzaro 31 Tel. 364.415</p> <p>Line 4000</p> <p>16,35; 18,40; 20,40; 22,40</p> <p>*** / ****</p>	<p>Arlecchino c. Sennarich, 72 Tel. 387.180</p> <p>Line 4800</p> <p>16,30; 18,40; 20,35; 22,30</p> <p>Drammatico Riedizione 76</p>	<p>Astor v. Viole 4 Tel. 813.316</p> <p>Line 4000</p> <p>16,35; 18,40; 20,40; 22,40</p> <p>*** / ****</p>	<p>Augustus p. G.M. 248 Tel. 364.716</p> <p>Line 4000</p> <p>16,30; 18,30; 20,30; 22,30</p> <p>Non recensibile</p>	<p>Capitol v. S. Dalmazzo 34 Tel. 364.405</p> <p>Line 4000</p> <p>18,30; 18,00; 20,20; 22,30</p> <p>Drammatico Riedizione</p>	<p>Centrale c. C. Albani 27 Tel. 364.116</p> <p>Line 3500</p> <p>16,17,40; 19,20; 20,50; 22,30</p> <p>*** / ****</p>
---	--	--	---	---	---

CONTINENTAL (V.le Nizza 348, tel. 697.068):
Excelsior, N. Terry, H. Milron, Non Viet.
Ore 20-22,30

FORTINO (V.le Cerna 47, tel. 486.560): 8 ore
Lo Llett, Wong Ping. 20-22,30

GRACETTA
c.d. 20-22,30

LUPI (vite Santa Teresa 6, tel. 550.228): vedi Teatr

HOLLYWOOD (corso R. Marzuffa 106, 861.904): il paradosso, E. Montassaro, E. Ferrech. Non viet.

NUOVO ODEON (v.le Venetia 8, tel. 749.2362): Lili e il vangelo, d. W. Disney e il documentario Il paese degli orsi, 20, 22, 30.

SOCIALE (corso Vercelli 71, 850.658): Doctor Jekyll e genti allegre, P. Villaggio, E. Ferrech. Ap. 20; ult. 22, 30

Commedia

maestro monoduo (vite 6)

QUADRIO d'Ere (vite 6)

363.779: i film

Fosse, 20, 22, 30

SERIALLO D (vite 6)

3298.827: il m

Hill, Henry Ferrech

VINZALLO (co. 22)

558.125: Ridere

piace ancora, Al

zione) ore 20, 30

ZONA

(corso Tassoni 3 tel. 749.39.45)
L'ingultino ■ piano, di R. Portinari.

RITA - MIRAFIORI
Drammatico
33339, 75.021) dier-

L'assalto di pietre, Charles Bronson. O
Aventuras
20,30; 22,30

bato
le 19; Proibiti date 21

IL DISASTRO (vita Cicerotto 88, tel. 749.2807)
Non amate di America? ■ A. Resnais, con
Depardieu, 20; 22,30.
Commedia

NIZZA-LINGOTTO

CUORE (vita Nizza 58, tel. 637.8801) 68
storie di lutti e imbroglioni. Adriano Celentano, Anthony Quinn ore 19,30; 22,15
Avvenire

* Criterio a carattere patrocinatoriale

METROPOL (v.le Principe Tommaso 5, tel. 06/54.54.70); **Galleria** (via della Mercede, 16); **Esplanade**, Adam Weiss col. art. (4.30, 16);
ARTIST (v.le Principe Tommaso 5, tel. 06/54.54.70); **La moglie andrea**, ap. 14.30, uti-
 22.30, ingresso 10.000;
MILANO (v.le Principe Tommaso 5, tel. 06/54.54.70); **Galleria** (via della Mercede, 16); **Esplanade**, Adam Weiss col. art. (4.30, 16);
ARTIST (v.le Principe Tommaso 5, tel. 06/54.54.70); **La moglie andrea**, ap. 14.30, uti-
 22.30, ingresso 10.000;
MILANO (v.le Principe Tommaso 5, tel. 06/54.54.70); **Galleria** (via della Mercede, 16); **Esplanade**, Adam Weiss col. art. (4.30, 16);
ARTIST (v.le Principe Tommaso 5, tel. 06/54.54.70); **La moglie andrea**, ap. 14.30, uti-
 22.30, ingresso 10.000;

ORFEO (piazza Carina, tel. 439.8701); **Stas-**
■ ■ ■ ■ ■ **mobili**

PRINCIPIPE (via Principi d'Acaia 45, tel.
760.851); **Le augustin**, ap. 15, ult. 22, 30. In-
gresso 35 ■

■ ■ ■ ■ ■ **corso Regina Margherita 123, ■**
530.885); **Orfoco, pigliatemi ■** ■ ■ ■ ■ ■
Ajla Wilson, Ap. 10 ult. 22, L. 3500

ALLICIONE (a. Regina Margherita 134, tel.
1287.400); **Eros perversion**, ap. 15 ult. 22, 30-

487.765); **Proibito**,
l'ora pr. 15 ult. 22, 3

VITTORIO VENETO
5, tel. 871.642); **Rasse**
ult. 22, 30

ALEXANDRA (via 4
15.46; 17.25; 18.05;
19.15)

JOLLY (via Verone 4
dent bagnati, sui pelati
22, 30

CABARET VOLTAIRE (via Capovrati 7, telefono 518.046). Tutti i giorni 2 film diversi.

30, tel. 290.151; Dea-
 mento Dalcorn, 20, 35;
 45, 22,30
 18, tel. 511.283;
 a Levy, ore 14.05;
 piazza Vittorio Veneto
 ewellen, sp. 14,30;
 8, presso L. 2000
 Shop, R. Sla-

al. Ingresso soci
CINECLUB (via F.lli Calandra 16, tel.
 831.662); dalle 14,30 alle 24 Restaurant d'e-
 mour, novità assoluta. Ingresso riservato
 soci.

Al cinema in compagnia
 divertirsi è stare insieme

[illegible]

VALLE: B. Campbell.
VUOTO: Quindici a vista.
WITZ: Il posto dei potenti.
XOBERG:
YONOMO: Parodia.
ZETTINO:
BECCARI: Corbo alla pasta.
BARNALDI: Crema di cavolfiori
 e cipolla.
VALERIO

[illegible][illegible]

ALAN BATTAGLIA NIGHT: ora 22
 E CALICINE - Singing - Montecarlo (tel.
 800 2581) orchi. Giuseppe
 DANZONI - Valsugana
 DANZONI orchi. Dino Novati.
 FALKNER - PIANO BAR (C. Bartoli 3 -
 380 480) - Iudenburg. Knežević. Gallucci

GALLERIE E MUSEI

Acapulco
v. Donizetti 8
Tel. 051.354

**Economizzatissimo... veramente, di Carlo Vanzina, con
Collo Abbramucchio, Stefania Bardelli, Téo Teo-
coli, Massimo Boldi (Italia-Colore) Tre diversi
episodi, incentrati su altrettanti tipi di tifosi italiani:
collezionisti, invidiosi e divoratori. Non vi è "Comedia**

Lire 2000	20.25; 22.30	★ ★ / ●●●●
Ambra	L'uomo del confine, di J. Freedman, con C. Gron- son (Las-Colis) — Di solo contro il melavir ganizzarsi per l'apartheid clandestino. Non Viet. Do- merica ora? 21 tutto Il Mundial su grande schermo Argentina-Bulgio.	Attesissimo
Lire 2000	20.22.30	★ ★ / ●●●●
Amber		
Lire 2000		

Mascaia
p. Massimo 8
Tel. 796.207

Linea sport
16.17.30; 19.20.45; 22.30

16.17.30; 19.20.45; 22.30

Plurino la pedala alla nicotina, di Umberto Lenzi, con Giorgio Arlani, Jerry Tamburi, Didi Perino, Renzo Montagnani (Italia-Cok) — Con un cast diverso le consuete avventure del bambino delle barzellette. Non viate! **Commedia**

Massimo
di Alessandro S.
Tel. 0431/411011
Lire 3000

I predatori dell'area panfila, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman, (Usa-Can) — Nel 1836, un esperto archeologo e degli agenti nati in lotta per trovare i resti della mitica Arcal. Non viol.
20.20; 22.30;
Ateneurando
* * * / 0000

La donna masochista, di Peter Handke, con Bruno

AVVODATO - SOCCORSI (V). Cautivo 24; per-
sentazioni dell'Epirote di R. Gualtiero.
ATTABELLE: A. Maggiori - G. Pirelli.
AVVODATO: per Marco Severo.
DOCUMENTI: Eduardo Arroyo.
LIBRI (P). Sottitolo 21; personalità del-
l'arte contemporanea, 60 e grafica.
AVVODATO (D). Racconti 35; Gualtiero -
Gualtiero.

Lit - 340 - MONTICHO - 180071 - 106m
est - Tocon
E ILLACALAH: Pichmano Cargueyari,
Piripa (corro Cuclui 12 - tel. 817-344)
piton Illaleni a tiracud.
CERAMICA CERAMICA (Lungopo) 877-
1, tel. 817-8101; Abusaca 1920-1940.
MAATAGACOSTIHO (Vila S. Agostinho d. tel.
555-668); mabati 800 e 790.
TIGGACAFCA (d. Carina, tel.

Lima 3000	Ino sulla città. Non vieti. 20.22.30	Pellicasso ** / ***
Eliseo	Chiuso per ferie	/

Lire 2090

FARO
n° 39
Tot. ediz. 1977
Lire 2500

Pierino la passa alla riscossa, di Umberto Lenzi, con Giorgio Arfani, Jenny Tamburi, Didi Perego, Renzo Montagnani (Italia-Col.) -- Con un cast diverso le consuete avventure del bambino dalle braccia forti. Non violento

20.30; 22.30

Commedia

Non recarvelo

Selenie
L. 3000.
V. 18.30; 19.30; 20.30; 22.30
★★★★★

Lire 2800	Virtù. 20-22.30 Fiducia
Lire 2500	Statuto. L'enciclopedia con l'esistente sotto il sole, di Mariano Lauro, con Lino Barri, Janet Agren, Alvaro Velez, Leo Giulio (Italia-Corin) — Vicende alla base di uomo politico con bella amante rissicata. Vieri 14. 15; 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30 Commedia. Non recensito

FUORI CITTA'

CIRCE

AVVALANDO: Ma che siamo così noiosi?

A.T.A.L.I.A: Puntare meglio della South, A. Hamil, Bombard, E. Camberlain, Techn.

CONVIDE: La segretaria è New York, di

Venerdì 11 Giugno 1982

STAMPA SERA

STAMPATO IN ITALIA - TORINO, VIA MONTENAPOLEONE 32 - TEL. (011) 511111 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - DIRETTORE RESPONSABILE: ANTONIO BONICCONTI (GRUPPO 1/70) - LINEE 400

Wojtyla a Buenos Aires

■ BUENOS AIRES ■ Il Papa arriva a mezzogiorno (ora italiana) nella capitale argentina per annunciare il suo messaggio di pace. È partito ieri alle 22,37 dall'aeroporto di Fiumicino su un DC 10 denominato "Aires". Il soggiorno del Pontefice durerà 30 ore. In programma un colloquio privato con il generale Galtieri, capo del governo militare, un incontro con il clero argentino e una visita al Santuario di Nostra Signora di Luján.

A otto giorni dalla fine del viaggio che lo ha portato in Argentina, il Papa si reca in Bretagna per dimostrare che la Santa Sede è neutrale nella guerra Falkland-Malvine. Giovanni Paolo II eleverà la stessa preghiera per la vittoria e la giusta pace sopra la guerra come già fatto in Inghilterra.

Il Pontefice ripartirà per Roma il 15 (ora locale) di sabato e giungerà nella capitale alle 11 (ora italiana) di domenica.

● A PAGINA 13

DIECIMILA MORTI

IL MONDO E' SEDUTO SU UNA POLVERIERA



SIDONE. TRUPPE ISRAELIANE SNUDANO GLI ULTIMI CECCHINI

BEIRUT — Entro oggi Begin ordinerà i suoi carri armati di fermarsi e di cessare il fuoco? L'annuncio è stato fatto ieri sera da una radio israeliana, ma non è affatto certo che ciò si verifichi. Reagan ha chiesto con forza al governo israeliano una tregua immediata, l'esercito ha raggiunto lo scopo prefissato (e anzi ha superato di molto) e ricacciare lontano i confini delle postazioni dei guerriglieri palestinesi, ma i combattimenti continuano d'intensità, anziché diminuire.

I siriani hanno impegnato molto, ieri, l'aviazione di Israele che ha compiuto più di 40 bombardamenti su Beirut. Fonti palestinesi parlano di molte morti. La città è in fiamme, piena di macerie. Chi può fuggire, chi non può muore. I siriani non vogliono lo scontro aperto, ma non vogliono le posizioni né a Beirut, né altrove. L'Iran non vuole volontari in aiuto ai palestinesi.

● A PAGINA 13

**STUDIO
COMMERCIALE
IMMOBILIARE
CAPRICCIOLI**

**ACQUISTI - RILIEVI
AZIENDE - RENDITI
VALUTAZIONE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI
TRAZIONAMENTI**
TORINO - VIA MONTENAPOLEONE 32
Tel. 500473/501889/501894/599.760

Selko, Clifton e altri marchio

Accusato di tentata violenza a un'impiegata - Battibecchi ieri sera in Consiglio comunale - L'amministratore ■ è dimesso e ha presentato querela per diffamazione

CORSO F. TURATI 13/D - TORINO

Una mostra contro la violenza, i conflitti, la droga e il terrorismo - Grandi murali dove civili e militari fraternizzano - Ma in tanti sognano di fare il soldato

**Il cancro potrebbe
vinto
l'anno prossimo.
O fra tre,
cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi
delle ricerche.
Dipende da te.**



Aderisci alla
**Associazione Italiana
per la Ricerca sul Cancro**
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 887666 int. 273

TUTTO IL MUNDIAL MINUTO PER MINUTO COME ALLO STADIO

Le partite trasmesse dalla tv proiettate su uno schermo gigante - Quattro, cinquemila persone potranno guardare il calcio La manifestazione sponsorizzata dall'Iveco si terrà al teatro Tenda



SU QUESTO SCHERMO GIGANTE SI POTRÀ VEDERE IL MUNDIAL

Anche in tre discoteche calcio e rock per tifosi

I mondiali su grande schermo in diretta con la Rai al Big di corso Brescia, allo Studio 2 di via Nizza 32 e al Tuxedo di via Belfiore 8

«Calcio spettacolo», «Calcio e rock», «Musica e calcio»: tre discoteche cittadine, il Big di corso Brescia 28, lo Studio 2 di via Nizza 32 e il Tuxedo di via Belfiore 8, in occasione dei mondiali di calcio che si iniziano in Spagna domenica 13 giugno, l'occasione si trasformeranno in punti ritrovo per gli appassionati di questo sport.

«Calcio spettacolo», ovvero i mondiali su grande schermo in diretta Rai: questo è quanto propone il Big che irradierà tutti gli incontri trasmessi dalla televisione italiana su uno speciale schermo gigante di metri 7 per 5.

«In quei giorni noi vedrà solo la partita — il titolare, Bersano — niente musica e gente seduta al cinema. Non abbiamo musica e calcio perché riteniamo non vadano molto a pari: poi rischieremo di catturare una determinata fetta di pubblico».

«Invece — prosegue Bersano — solo con il richiamo sportivo pensiamo di attirare persone di ogni tipo, magari anche semplici curiosi che la vedano e vedere la partita entreranno per osservare come si fa una discoteca avveniristica».

Al Big l'orario di apertura in occasione delle gare (comprese quelle trasmesse nel pomeriggio) è fissato mezz'ora prima dell'inizio degli incontri. Il biglietto d'ingresso è di lire 2000; la consumazione (oltre 2000 lire se si vuole bere) non è obbligatoria.

«Calcio e rock» invece è lo slogan lanciato dallo Studio 2 per i prossimi giorni del Mundial '82. «L'idea è certa quella di trasformare il ritrovo in una succursale dello spettacolo — dice Ugo Bacchella — città futura, proprietario della sala, chiese Rubino, ha pensato di creare questo abbinamento — però, tutto sommato, può anche essere un tentativo di soluzione per ovviare alla nota divisione tra i giovani, specialmente fra i giovani, sovente si verifica in queste occasioni».

Anche in questo caso su schermo a colori, di cui è possibile seguire le imprese pedatorie del football, sborsando la modesta somma di 2000 lire per le partite pomeridiane e 4000 (consumazione esclusa) per quelle serali.

Considerato che le gare notturne terminano alle 22,45 i patiti del calcio non tre ore abbonati a loro disposizione per scatenarsi pista da ballo. Per i super tifosi è disposizione anche uno speciale abbonamento: 30 mila lire per poter assistere a 25 incontri a scelta; la tessera è anche per ingressi collettivi.

«Musica e calcio»: l'ironica formula dinamica titolare Tuxedo, Nardini, autentica «apri-pista» a tutte le iniziative che possono interessare e stimolare i giovanissimi torinesi amanti del rock della new wave. L'ingresso per vedere i calciatori del mondo rimane invariato: sempre 2000 lire tutte le altre sere. A nostra disposizione abbiamo videotapecolori s'intende. Registreremo gli incontri del pomeriggio e li differiremo mentre manderemo in diretta le partite della sera».

«Qualche monitor — spiega l'eccentrica e simpatica titolare — avrà la voce, qualcun altro forse no; vedremo se i giocatori si meriteranno anche i commenti gratificanti del solito speaker in vena di lodi sperticate, tutto si prospetterà, nota mortale, daremo volume acustiche e faremo giocare i vari Rossi e a tempo rockabilly».

Dopo curva Maratona e curva Filadelfia, per il mundial, Torino avrà Lamarmora. E' la proposta che dal Polis-Video che in campionato di calcio Spagna organizzato una simpaticissima iniziativa.

Tutte le partite teletrasmesse dalla Rai-Tv saranno proiettate su uno schermo gigante di metri 6, colori, con una luminosità di mille lumen, un audio mille.

Il teatro Tenda, nel parco Lamarmora, in corso Vittorio Emanuele, avrà luogo per un mese questa manifestazione, si trasformerà in stadio. Il tifo potrà essere a mille - 6 mila persone saranno esauriti i posti a sedere.

«Sarà tutt'altro seguire le partite dell'Italia in casa, davanti a ventina di pollici-tv — dice del promotore dell'iniziativa, Filippo Parigi —, ambiente dove, comunque, bisogna tenere un certo contegno. Il teatro sarà il punto di riferimento per tutti coloro che non vivano le partite di calcio facendosi trascinare dal gioco e dal risultato, che auguriamo (noi prima di tutti) a favore degli azzurri».

L'apparecchiatura che consentirà partecipare più a questo mundial di Spagna si chiama «General electric PJ5050», fornito dalla Audiomat di Milano. Tra una partita e l'altra proiettati lungometraggi sportivi della Iveco (che sponsorizza l'iniziativa) e film provenienti dai normali circuiti cinematografici. All'interno del teatro funzionerà un servizio bar.

«Torino mondiale» — aggiunge Filippo Parigi a nome Polis — «E' il che abbiamo voluto dare alla manifestazione. Iniziative del genere sono già state che a Milano, a Roma. La nostra città che con la Juventus è campione d'Italia ha uno dei pubblici più competenti campo calcistico. Poi, tanto, i della Juventus e del Torino no modo unire i loro sentimenti per medesimo traguardo».

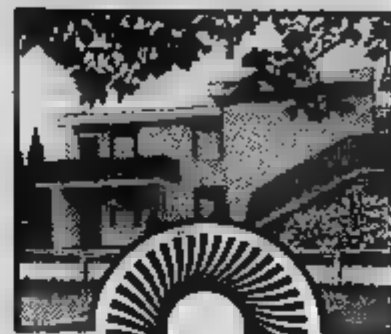
fine degli incontri saranno intavolati dibattiti, processi alla partita con il pubblico. Prenderanno parte alle assemblee sportive, giornalisti, uomini dello sport, dello spettacolo e persino il tifo.

«Calcio e parole», una ricetta che con ogni probabilità catturerà buona parte del tifo torinese. Il teatro Tenda, dotato di un impianto aereazione, è già un luogo richiamo per il pubblico dei concerti, delle manifestazioni teatrali; per tutto giugno e la prima metà di luglio potrebbe essere quello curva Lamarmora, dove gioca la nazionale».

Calabria Costa del Turchese Mar Jonio

Sul mare, in villaggio per vacanze, vendiamo appartamenti di 2-3 locali e servizi in ville plurifamiliari con ingresso e giardino privato. 13.800.000 più 9.200.000 di mutuo o dilazioni.

E' UNA REALIZZAZIONE COMPAGNIA



DI SVILUPPO TURISTICO

Bolla

Studio Immobiliare

TORINO 011/761591 - MILANO 02/790375
TRENTO 0461/910406

SOLO A
MOBILOPOLI TROVI
SALOTTI
COMPONIBILI
A L. 395.000

Mobilopoli
la città del mobile

A Mappano, sulla strada per Leini

MARISA DEL FRATE



vi dà
appuntamento

Torino Quintarete venerdì alle 21,30
Torino su Telestudio sabato ore 13,00

con GRAN BAZAR

Un modo di In Tv che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
giovedì sabato c/o GUALA
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

Salone de LA STAMPA

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico
Via Roma, 11 - Tel. 517.959
pubblicazioni d'interesse legislativo

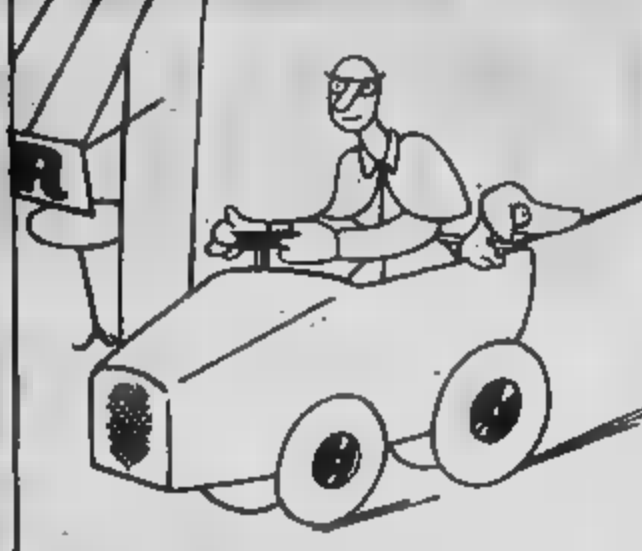
Se pensi di aver
SHOPPING CENTER
W 35
Via Genova 35 - Torino - Tel. 902

Barcar
concessionaria Alfa Romeo
corso Trieste 19 - marziliotti
tel. 641462 - Milano

DOVE ANDIAMO DOMENICA?

- Proviamo... Chivasso, con le majorettes
- Ragazze da Piemonte, Liguria, Lombardia

contenderanno il Trofeo
in una serie di
lità - Le
minceranno
nella



Per raggiungere Chivasso da Torino è consigliabile non percorrere la vecchia strada Settimo-Brandizzo, ma utilizzare la nuova variante che...

La polizia stradale sigilla la «nuova» statale 11, larga, in cui che sbucca direttamente alle porte di Chivasso.

E' anche possibile utilizzare l'autostrada Torino-Milano, rimane la scomodità di raggiungere l'abitato di Chivasso all'uscita del casello, con l'innesto sulla ss 26 che, specie nei giorni di festa, è sempre saturata.

Chi sa che fu sede di una più tipografie del Piemonte? 1486 infatti Giacomo Suigo da San Germano vi stampò la «Summa Angelica» del beato Angelo Carletti.



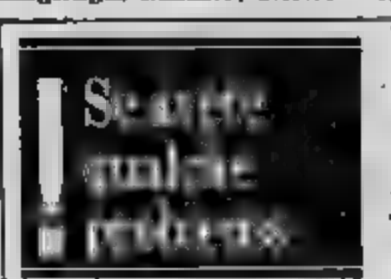
duecento majorettes provenienti da tre regioni si appuntano a Chivasso dove domenica si svolge il primo «Trofeo Twirling città di Chivasso - Le nocciole».

Queste ultime sono la prova tipica della città e possono tanto pasticciare del centro quanto nel bar, in confezione regalo o «mangia e getta».

MANIFESTAZIONE si svolgerà nella palestra delle scuole Ferrari in via Bialta, nelle vicinanze della porta di Montanaro.

I GRUPPI risposto all'invito della «Pro loco» L'agricola organizzatrice trofeo, sono 28 provengono anche dalla Liguria e dalla Lombardia. Precisamente da:

Alpignano, Asti, Brandizzo, Busto Arsizio, Cameri, Carrù, Caselette, Castagnole, Castellarossa, Collegno, Cormanico, Fontaneto Po, Galliate, Garmagnaga, Milano, Nichelino,



Una bella domenica è sempre sinonimo di gioia. Ma qualche volta può, nostro malgrado, capitare qualche guaio. I «numeri utili» per dove se trovarsi in Con l'augurio, natural-

Oleggio, Palazzolo, Piosasco, Robbio Lomellina, Rondissone, Saluggia, Santa Margherita Ligure, Santena, Settimo, Varazze Pombia, Vercelli, Verolengo, Vespolate.



mente, servire Carabinieri 112, Stradale 910.1557, Pronto Soccorso Croce Rossa 910.1265, Vigili 910.6424, Ospedale 910.6422.

Il trofeo consiste in una serie di prove d'abilità nelle figure singole e in gruppo. Le esibizioni cominceranno alle 16 per protrarsi fino a sera inoltrata, quando previste le premiazioni.

Da VEDERE NELLE VICINE a Fruttuaria nell'attuale di riposo, le misure in stagno abbazia nel palazzo comunale costruito dal Vittone. Due chiese, una del Vittone e l'altra precedente del Guarini. Sempre a Montanaro, la casa del poeta Giovanni Cerna.

pochi chilometri c'è Fogliasso, dove oltre al castello del Blandrate, XVII secolo ma alcune parti del c'è, parrocchiale ancora Vittone, un quadro attribuito a Jacopo Robusti, il Tintoretto. Almeno una precisa firma, anche più d'un critico perplesso.

Dall'altra parte del Po, verso Casale, l'antichissima abbazia di Fede a Brusa del secolo con parti precedenti il 1800 e la zona fortificata Verrina Savoja che nel periodo delle successioni franco-spagnole venne retta da Faciotto, stesso operò sulle fortificazioni di Torino.

Tutte le feste in provincia

PINEROLO — Domani, sabato, 20 passeggiata verso il Faro della Resistenza. Partenza da Pinerolo con ritrovo in piazza Vittorio Veneto. Alle 21,30 Prarostino spettacolo «musica pop».

PRAROSTINO — Domani, 8,30 partenza roccia settima edizione marcia alpina sette Comuni. Alle 9,30 messa. Alle dieci culto evangelico, alle undici saluto sindaco di Prarostino. presidente dell'Anpi di Pinerolo. Alle 11,30 orazione ufficiale presidente dell'Anpi di Pinerolo. Alle 11,30 ufficiale del presidente dell'Anpi provinciale Vittorio Negro. Alle 12,30 premiazione marcia alpina. Alle 13 pranzo griglia. Alle 15 alle gare a bocce, carte a scopi grande ginnastica ciclo-pedistica.

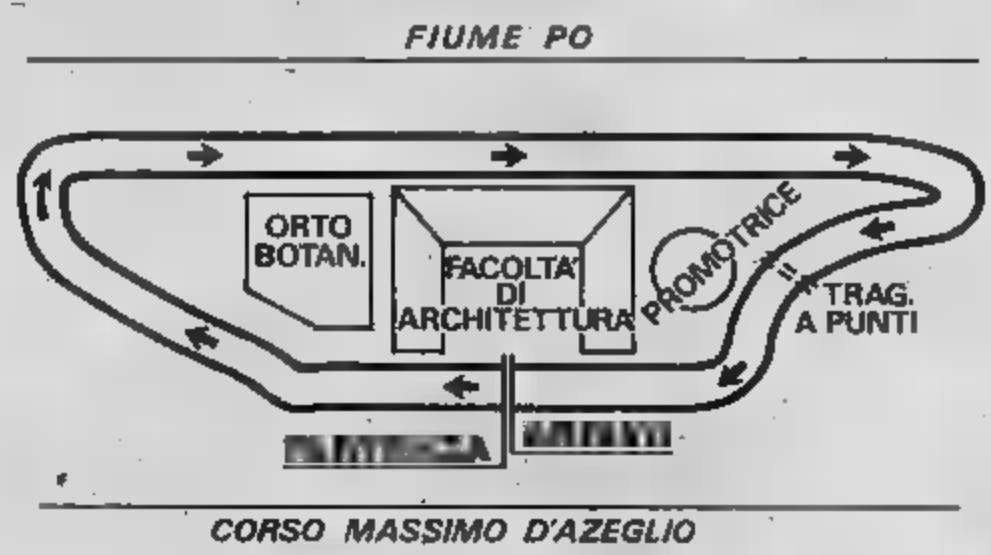
LUSERNA GIOVANNI — Sabato alle 19 apertura Festival dell'Unità con cena; seguirà 21 ballo a palchetto, con banco di giochi vari. Domenica 12,30 pranzo presso Festival. Alle 15,30 nella piazza del mercato coperto spettacolo «Tanta gente, na storia sola» teatro ambientato in Piemonte negli anni 1912-13. prima guerra mondiale. 21 ballo a palchetto e alle 23,15 del premi ai partecipanti al festival.

PINEROLO — I coscritti le coscritte sono invitati a festeggiare il sessantesimo compleanno. Il ritrovo è fissato alle 11,30 al Velociclub piazza Croce. Alle 12 monsignor Pietro Giacchetti vescovo Pinerolo celebrerà la messa chiesa Santa Croce e alle 13 pranzo le presso il Grande Albergo Pinerolo.

VILLAR — 21 presso la madonna di Fatima di via Caprisi, si terrà concerto cantipopolari di montagna. Interverranno il coro Orbesano del maestro Martinazzi ed il «Bouche» diretto dal maestro Bonino. Sempre a Pinerolo lunedì 14 il coro dell'Amicizia di Bibiana diretto dal maestro Dante Martiano concluderà il programma di in città, indetto dalla locale Pro Loco. La rappresentazione con avverrà 21,30 in piazza San Donato.

VILLAR — 21 sesta edizione del Palio Comuni pinerolesi. tratta una serie giochi squadre (ogni squadra composta di sei elementi) sulle falsariga «Giochi senza frontiere». La manifestazione si svolgerà a Villar Perosa, campo sportivo. Il programma: mattino ore 9 inizio giochi; interruzione ore 12,15 alle 14; ore 14 ripresa dei giochi; 18 premiazione. Trentasei quest'anno le squadre partecipanti (nei furono 28 e la foccà Villar Perosa) in rappresentanza di 22 comuni del Pinerolese: 210 atleti impegnati.

Per questo week-end Torino riscopre la bicicletta



Stasera e domani al Valentino

Dopo più vent'anni riapre il glorioso circuito del Valentino (grazie all'iniziativa «Torino a due ruote») anche «circuiti degli assi», che negli Anni 30, 40 e 50 fu sede celebri competizioni ciclistiche, motociclistiche, automobilistiche.

Per stasera 11 e domani sabato 12 giugno, la Lega ciclismo Uisp ha organizzato una kermesse ciclistica e una «cronometro» squadre per dilettanti all'Uisp, Fci e altre associazioni.

Programma di oggi: 16 ritrovo nel piazzale antistante Castello del Valentino (facoltà di Architettura). Le partenze saranno stagionate, dalle 17,30 alle 20,10. La chiusura delle iscrizioni è fissata indifferabilmente mezz'ora prima della partenza. La gara terminerà tra le 20,30 e le 21.

Domani il «Cronometro a terne per squadre e società» comincia alle 15,30. Partenze e sorveglianza intervallate un minuto. Partiranno prima i corridori 17 38 anni, poi squadre dai 39 ai 55 anni. Iscrizioni già aperte stasera prima e dopo la kermesse.

Domani sabato corre invece il «1° Trofeo città di Torino» aperto a tutti; partenza da corso Agnelli 200 alle 14,30 un percorso di 65 chilometri: Torino, Stupinigi, Vinovo, Carignano, Carmagnola, Motta, Casalborgone, Lombriasco, Pancalieri, Virle, Castagnole, Nona, Candiolo, Stupinigi, Torino. La gara è organizzata Gruppo ciclistico Fiat e dal Comune di Torino. Iscrizioni via C. Alberto 51.

CAMPIONE FENILE

In occasione patrone il gruppo ricreativo ha organizzato le seguenti manifestazioni: 21 gara a scala quaranta con premi. Sabato alle 14 gara alle bocce a coppie. Alle 15 podistica per categorie giovanili. Alle podistica competitiva per adulti, con premi in oro per i primi tre classificati, coppa e premi a sorteggio. Pesca facilitata alla trita e alla griglia. Ore pubblico. 14 bocce individuale e terzo circuito ciclistico per leva giovanile trofeo «Le Arcate»; alle 20 ballo pubblico. Lunedì 14 concluderà le manifestazioni alle 14 una gara alle bocce a barabanda libera a tutti.

Campione si sta celebrando in occasione della festa il quindicesimo torneo notturno di seconda, riservato ai residenti di Campione.

Cicloturismo per 30 chilometri

La prima edizione del Raduno ciclistico, manifestazione cicloturistica popolare di 30 chilometri, prende il via domenica 13 giugno alle 9,30, organizzata dal «Il giornale dei ciclisti», con il patrocinio del Comune di Torino.

La partecipazione è aperta a tutti; il ritrovo è fissato alle 8,30 presso il parco De Crescenzo Vanchiglia, Lungodora Colletta. Arrivo 11,30 nello stesso posto. L'iscrizione costa 2000 e comprende l'assicurazione collettiva, medaglietta ricordo, omaggi vari, il pettorale.

Iscrizioni presso Arci Uisp, via Accademia Albertina 11, piano, tel. 839.7487; Giornale dei ciclisti, Vittorio Amedeo 15, tel. 553.305; Espa Sport, corso Matteotti 10; Eridano Mondadori via Della Rocca 25; via Schina 5; Artesport via Bue Aires 11. Tuttamusica 2b, Orbesano; Studio 4, Vigone 84, Pinerolo; Studio Elia, via Battistone Ciriè. monte premi comprende assegnare alle società ciclistiche più numerose e dieci società spontanee, circoli, bar, scolaresche, gruppi di amici.

Il percorso previsto è: Novara, piazza Crispi, corso Vercelli, corso Grosseto, corso Potenza, corso Trapani, parco Ruffini, Sebastopoli, corso Giovanni Agnelli, Tralano, corso Unità d'Italia, corso d'Azeglio, corso Cairoli, piazza Vittorio Veneto, Napione, corso Regina Margherita, lungopò Antonelli, Parco Crescenzo. Dalle 16 alle 17 premiazione balli e giochi.

Non è famiglia tutta.

Private: 900 elementari 949 medie, 981 licei e 1116 istituti professionali

Questi dati non lasciano dubbio: c'è un esodo sempre più evidente dalla scuola pubblica - Vediamo perché



Papà, paga, che lo studio. Sembra essere il nuovo slogan di molti giovani, stanchi dell'istruzione di Stato. Così, i genitori hanno preso d'assalto le scuole private. Dal '77 a oggi, le iscrizioni sono cresciute al ritmo di 4 mila, più ogni anno solo nelle medie superiori. L'anno scorso c'era prima Genova (24 studenti su cento nelle private), seguita da Roma (22 su cento); al terzo posto Torino e Bologna, poi Palermo, Firenze, Roma.

Un lato c'è la voglia di papà e di tornare a scegliere — se si può — la scuola più esclusiva. Dall'altro, il tentativo di evitare il proprio figlio scoppi, grandola docenti, incertezze organizzative.



Insomma, farlo studiare seriamente. Severe, rigorose, diventano le richieste alla scuola privata: «Prendono una maggiore severità, disciplina, serietà», spiegano i responsabili degli istituti.

Una ricerca di sicurezza, un bisogno di garanzia per il futuro che — si diceva — sono alla base del costante aumento di iscritti. A dividersi la fascia di questa sempre crescente domanda di scuola diversa, sono oggi i 900 istituti parificati per le elementari, per le medie, 981 per i licei e altri 1116 istituti professionali e tecnici che offrono ogni tipo di formazione.

Secondo un'indagine piemontese, curata dalla Cgil-scuola, il mondo degli istituti privati è come un universo suddiviso in due insiemi: quello degli istituti religiosi, i quali gestiscono quasi esclusivamente i licei, dall'altra i laici che si dedicano soprattutto al settore professionale. Chi manda i figli negli istituti laici sembra orientato a cercare una strada per il «mestiere pronto»; chi affida i ragazzi alle scuole religiose, si attende soprattutto il rigore nello studio e una più efficiente organizzazione.

Osserva, complessivamente il Censis: «Il dato generale che emerge, comunque, è un rifiuto dell'incertezza, della casualità, che sempre più, purtroppo, caratterizza la scuola pubblica. C'è ricerca, insomma, di progetti educativi chiaramente impostati, anche se alternativi. Le scuole private, in questo senso, stanno svolgendo la funzione di elemento di continuità del sistema».

Al Censis ci si domanda anche che punto arriverebbe la «fuga» dalla scuola di Stato, se ci fosse i freni posti dai costi della privata. Anche se, ormai, ci sono scuole che prevedono rette differenti, secondo il reddito della famiglia. Altre offrono molte attività extrascolastiche senza sovraccaricare troppo la retta. Tra scuole cattoliche e laiche, secondo dati sindacali, le private gestiscono oggi quasi miliardi l'anno.

Negli ultimi tempi, si è aperta una battaglia per ottenere finanziamenti di Stato, in modo da alleggerire le rette e tutto vantaggio alle famiglie. Secondo una proposta, ad esempio, alcuni deputati prevedono il rimborso alle famiglie della spesa per le private, attraverso buoni scuola pari all'80 per cento di quello che lo Stato spende all'anno per l'istruzione di un alunno (nel caso della scuola superiore, un milione e 382 mila lire, secondo i calcoli Istat per il 1980).

Interessante è anche l'identikit dello studente di scuola privata. Secondo un settimanale molto diffuso, il ragazzo che ha lasciato la scuola di Stato è speso «irreggimentato nello studio e nel tempo libero, spinto all'emulazione dei suoi compagni, quasi sempre fortissimo nello sport di élite, parla inglese, viaggia in vespa, alla politica preferisce i video-giochi».

Di idee «è più liberale che dc, più radicale che socialista. Lei, gonna a cardigan blu, come vuole divisa, è la tipica ragazza-bene».

Forse, le generalizzazioni un po' troppo spinte. Di certo c'è il dato di fondo: la voglia di tranquillità, di una scuola senza scosse, di un po' più di sicurezza negli studi.

ISTITUTO BERTOLA

CORSI DI RECUPERO

Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in un solo anno

Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 839.6613

Segreteria, ore 8,30-12,30; 15-21

ISTITUTO VIRGILIO

Confinza 2 - Torino
Corsi legalmente riconosciuti

SCUOLA MEDIA

GINNASIO

LICEO CLASSICO

LICEO LINGUISTICO

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Confinza 2, Torino, telefono 546.271 - 545.645.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

10124 Torino Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 65.89.65/65.89.44
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/23.381

centro didattico
Susa 14 (1° piano interno cortile)
Torino - Tel. 749.2827



Il Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica è con lo scopo di effettuare corsi di preparazione rivolta ai giovani che intendono prendere una professione nuova ed in passo con i tempi. Nell'organizzare la realizzazione del corso è stata data la massima importanza non già ad una preparazione solo didattica, ma l'obiettivo principale è quello di mettere in condizione gli allievi di affrontare il mondo del lavoro con una effettiva conoscenza pratica di una professione, usufruendo di attrezzature e apparecchiature all'avanguardia tecnologica del tempo in cui viviamo.

Il corso di (ex perlorazione) nell'ottenere una valida pratica almeno due sistemi di registrazione (dai fra i più in uso presso le Aziende).

Contrariamente ai sistemi d'uso, non ha una durata determinata, ma verrà ammesso alla prova per il conseguimento dell'attestato solo al raggiungimento di un livello di preparazione soddisfacente delle Aziende che impiegano il suddetto personale.

Il corso di programmazione elettronica si articola in due fasi. Nella prima introduzione, devono raggiungere una buona conoscenza del Centro elaborazione Dati in tutti i suoi componenti; è inoltre che ottengano una buona conoscenza di Elaboratori Elettronici e tutte le loro particolarità Hardware e di software; in questa prima fase viene l'introduzione alla programmazione.

Al termine della fase introduttiva (circa 2 mesi) la conoscenza della programmazione con il Linguaggio COBOL.

Lo scopo di questa fase è di arrivare ad avere una buona padronanza degli elementi fondamentali della programmazione COBOL e di eseguire la scrittura, la compilazione ed il controllo e la correzione dei programmi pratici.

Al termine dei corsi verrà rilasciato, attestato di frequenza e diploma che potrà essere regolarmente presentato per la ricerca del posto di lavoro.

Gli allievi del Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica hanno la possibilità di vedersi rimborsare il costo del corso e pagare con un posto di lavoro entro mesi dal conseguimento dell'attestato.

ISTITUTO MUSICALE D'ORAZIO

Via Moncalisio - NICHELINO (TO) - Tel. 011/627.0021

Corsi musicali di:

chitarra, pianoforte, flauto,
violino,
clarinetto, tromba, trombone,
teoria

solfeggio, armonia
e storia della musica

Per informazioni telefonare al:

011/627.0021
scuolabus

ISTITUTO CIMA

TORINO - VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 14
(011) 535.781/546.101

- Segretarie d'ufficio
- Stenografia - Stenografia oratoria
- Stenografia applicata alle lingue straniere
- Dattilografia
- Paghe e contributi
- Pratica fiscale
- Magistero Stenografico

Inglese batte francese nella scelta della lingua straniera

Il 34 per cento dei giovani ■ discretamente bene la prima, il 21 per cento la seconda - Boltanto l'1 per cento degli italiani sa il tedesco.



Gli italiani e le lingue straniere. Quale rapporto. Forse, c'è un pregiudizio che va fatto cadere: è ■ che in Italia gli altri idiomi europei ed extraeuropei ■ poco conosciuti, però i tempi cambiano anche da noi: 7 italiani ■ cento ■ bene almeno un'altra lingua. ■ le sorprese non sono finite. Oggi, il 34 per cento dei giovanissimi conosce discretamente bene l'inglese, il ■ per cento il francese.

A Milano, l'Eurisko (Istituto per la ricerca sugli atteggiamenti, i comportamenti ■ la comunicazione) si è preoccupato di fotografare questa Italia «bilingue». ■ i dati sono estremamente eloquenti: il 7,1 per cento dei giovani ■ 18-25 anni ■ bene l'inglese; il ■ per cento lo conosce discretamente. Percentuali di poco inferiori si riscontrano per il francese: 5,4 e 15,2.



La prima sorpresa, il primo indice di questa Italia che cambia: tra le persone di età compresa fra 46 e 55 anni solo l'1,3 per cento parla bene l'inglese; solo nel 3,4 per cento dei casi lo si parla discretamente.

La trasformazione, dunque, ■ in atto. Tra i giovanissimi, tra i 15 e i 17 anni, ben ■ 38,4 per cento conosce discretamente l'inglese, il 21 per cento il francese. Le percentuali diventano più modeste se si richiede ■ conosca più approfondita. Ma questo, secondo gli esperti, sta solo ■ significare che l'apprendimento è ancora in ■.

Qual è l'età in cui la seconda o terza lingua ■ impara più facilmente? Fino ai ■ anni, dicono gli esperti, pressappoco gli anni ■ scuola dell'obbligo. E qui viene ■ nota dolente. E' attrezzata ■ nostra scuola pubblica per rispondere ■ questa domanda sempre crescente ■ ad una esigenza inderogabile per un Paese europeo? La risposta è più no che sì. Anche per questo, un ruolo importante ■ istruzione lo debbono svolgere le tante scuole private ■ lingue esistenti un po' ovunque nei piccoli e grandi centri. Corsi a tutte ■ ore, scuole di semplice «alfabetizzazione», scuole per approfondire ■ impadronirsi delle lingue straniere.

Tornando ai dati dell'inchiesta Eurisko, altre curiosità. La conoscenza della seconda lingua e il livello ■ reddito. E' «un fatto di classe»: chi rientra nelle categorie ■ reddito elevato e di istruzione universitaria nell'8,7 per cento dei ■ parla bene l'inglese. Ovviamente, il rapporto non è reciproco. ■ soldi, insomma, da soli ■ bastano ■ fare istruzione.

Le idee politiche. Fra la sinistra indipendente, il 41,7 per cento conosce discretamente almeno un'altra lingua. Fra i radicali si raggiunge il massimo: il 43 per cento. Comunisti e socialdemocratici sono accomunati al 31 per cento. I liberali si attestano ■ 16,1. Fanalino di coda ■ democristiani: 12,3 per cento. Il tedesco? ■ conosciuto bene solo dall'1 per cento degli italiani. Che ci sia ancora un'avversione radicata ■ Germania?

Informatica elettronica industriale chimica industriale

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO

SPAGNESI

SEZIONE DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE
Esami in sede

10126 TORINO - VIA TOMMASO GROSSI ■ - TEL. ■

Perito in:

MECCANICA

ELETTRONICA INDUSTRIALE

Ist. Tecn. Ind.
legalmente ricon.
■ diurna ■ serale

«GALVANI»

Via Plana, n. 10 - TORINO
Tel. 885.200 - ■

LICEO LINGUISTICO

V.le Cu ■ 21
TORINO - Tel. ■

CADORNA

Legalmente riconosciuto
ISTITUTO DI EDUCAZIONE
FIRST CERTIFICATE PROFICIENCY

Perito in:

INFORMATICA ELETTRONICA INDUSTRIALE

Ist. Tecn. Ind.
legalmente ricon.
Sez. diurna e serale

«SANT'OTTAVIO»

Via S. Ottavio, n. ■
TORINO - Tel. 830.870 - 879.280

cosa fare dopo la **terza media?**
la scuola superiore
con preparazione **polivalente**

ISCRIVETEVI
all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - VIA BONZANIGO, 8 - TEL. 471.823 - 488.312 (p. Statuto)

INTERNAZIONALE

migliore impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie

che garantisce

SERENTIA' ORDINE SUCCESSO AVVENIRE

sezione **DIURNA e SERALE**

DALLA SCELTA DELLA **SCUOLA** DIPENDE
IL FUTURO DEI FIGLI

*Le iscrizioni si continuano a ricevere
solo presso la nostra segreteria*

COLLEGIO DAL POZZO

di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE ■ FEMMINILE)

Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI

Per i ■ promossi corsi ■ recupero specializzati interni per ■ ordine e tipo di scuola

PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL

Chiedere programmi ■ informazioni alla Segreteria

Collegio Dal Pozzo - ■ ■ ■ 5/a - 13100 Vercelli - Telef. (0161) 64.773

Due anni in un uno per recuperare il tempo perduto

Corsi di due tipi: per studenti lavoratori e per i bocciati
«Si è innalzato il livello degli allievi negli ultimi anni»



Corsi di recupero. Sono decine, solo a Torino, le scuole che organizzano questo tipo di intervento. Quattro-cinque istituti più grandi, magari anni di esperienza alle spalle, poi tanti «centri piccoli e medi, molti a conduzione familiare. Un fenomeno che — al di là delle caratteristiche interne — è rimasto sostanzialmente immutato nel tempo.

«Forse, è calata un po' la frequenza delle scuole private serali — spiegano in un istituto torinese, il primo ad aver istituito nella metropoli dell'auto corsi di recupero anni scolastici — è un fatto prevedibile. Sono sempre meno i giovani lavoratori senza titolo di studio. Quindi, la flessione è quasi naturale».

I corsi di recupero sono sostanzialmente di due tipi. Il primo è quello destinato ai ragazzi che — dopo avere perso un anno scolastico per svariati motivi, quasi sempre nella

scuola pubblica — tentano di «tornare in carreggiata», di rifarsi. L'altro tipo è quello per studenti-lavoratori: gente già occupata in fabbrica o che vuole continuare gli studi, prendere un diploma per migliorare la propria posizione all'interno dell'azienda. Un posto diverso, migliore.

Ma, in questo caso, ha anche desiderio di abbreviare l'iter scolastico: fare cinque anni in tre, ad esempio. Allora, interviene la scuola privata, il corso apposito di recupero, cui seguirà a fine ciclo l'esame di Stato in scuola pubblica.

«Il nostro lavoro viene valutato ogni anno dagli organi competenti — sottolinea il responsabile di una scuola privata torinese — anzi, spesso si fa gara nel presentare i ragazzi nelle sedi statali più prestigiose, tradizionali: i ragionieri al Sommeiller, i maturandi del liceo scientifico al Galileo Ferraris o al Volta, quelli del liceo

classico al Gioberti o al D'Azeglio...».

Due anni in uno, anni in tre. Ma non c'è il rischio di sorvolare il programma? Di fare una scuola un po' troppo all'acqua rose? «Noi crediamo di no — dice il preside dell'Istituto Bertola — innanzitutto, una caratteristica di questi corsi è il basso numero di alunni per sezione. Dodici, quindici ragazzi in tutto, un gruppo di lavoro idoneo per una istruzione più personalizzata, per un dialogo maggiore tra docente e allievo. L'insegnante ha certo più tempo da dedicare a ognuno dei suoi discenti. Poi, si riduce il tempo per le interrogazioni e c'è spazio per spiegare. E' chiaro, una sintesi dei programmi dobbiamo farla, per poter contenere il programma di due anni in uno. Ma il giovane esce con una base buona di preparazione. Se vuole, molte cose può approfondire in seguito».

Una prova della serietà del lavoro è rappresentata — secondo gli istituti privati — dal fatto che i ragazzi che recuperano anni e restano promossi, poi proseguono bene, senza troppi intoppi, magari tornando nella scuola pubblica.

Quali sono i corsi di recupero che vanno per la maggiore? Per quanto riguarda gli studenti-lavoratori, i titoli di studio più richiesti restano quelli di ragionieri e geometri. Sono i diplomi tradizionali, più conosciuti dagli stessi ragazzi che offrono in seguito migliori prospettive occupazionali.

Un perito, ad esempio, sarebbe maggiormente specializzato, nel campo restano molto ristrette. Diversa, invece, la

situazione per i geometri: meno specializzazione, più possibilità di impiego in 10-12 diverse branche.

Tra i corsi di recupero anni a favore dei bocciati, quasi i terzi interessano le classi dei licei e delle magistrali. Che tipo di ragazzi frequenta questa scuola? «Il livello è alto, negli anni scorsi, era calato paurosamente — spiega un preside — oggi gli studenti sono migliori rispetto al '75-'76. Più educati, ordinati. Molti con voglia di studiare. Noi cerchiamo di aiutarli a recuperare il tempo perduto».

Servizi di
Mario Tortello

**regent
school**

GIUGNO
LUGLIO
SETTEMBRE '82
A TORINO

**Corsi intensivi
semintensivi
di tutte le lingue**

Durata: 2 o 4 settimane
40 ore effettive
Orario: continuato
Studenti: minimo 6
massimo 6
Importo: Lire 280.000
Iscrizioni: aperte
in segreteria

Telefoni 548.580 - 548.581
v. Arcivescovado 7 - Torino

**ALMA
PARENS**

**SCUOLA MATERNA
SCUOLA ELEMENTARE**

LEGALMENTE AUTORIZZATA (ESAMI IN SEDE)

SCUOLA MEDIA

LEGALMENTE RICONOSCIUTA (ESAMI IN SEDE)

Semiconvitto - Giardino giochi

LINGUA INGLESE

con nuovo sistema didattico mediante
telecinema.

Telecinema in tutte le aule.

Teatro - Sala giochi - Palestra - corsi di danza,
pianoforte, judo, educazione artistica

SEVE COLLINARE

per settimane ecologiche a Marcorengo
presso il Kinderheim dell'Istituto

L'Istituto propone alle famiglie la
possibilità di corsi di recupero
e di ripetizioni
impartendo lungo l'anno
ripetizioni e lezioni integrative per
Italiano, latino, greco,
filosofia, matematica, fisica, inglese
per gli studenti delle scuole
medie superiori con un ottimo staff

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO 1982/83

10143 TORINO - Corso Francia 11
(p. Statuta)
Tel. (011) 539.802/539.877

Salone de **LA STAMPA**

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
ACCETTAZIONE Ufficiale

S.D.C.

corsi per: PROGRAMMATORI
ELETTRONICI

(Corso teorico-pratico - FREQUENZA OBBLIGATORIA;
Linguaggio FORTRAN, COBOL, ASSEMBLER e R.P.G.II)

OPERATORI (su macchine elettroniche)

PERFORTRICI

REGISTRATRICI (disco)

REGISTRATRICI (nastro M.D.S.)

e inoltre: corso di programmazione per microprocessori (linguaggio
BASIC e PASCAL) e corso pratico per micro-
processori

SEGNALAZIONE DI TUTTI I PROMOSSI
ALLE UNIVERSITÀ INTERESSATE

TORINO - Corso Matteotti 11 bis - Tel. 548.981

**Liceo linguistico
legalmente riconosciuto**

**ISTITUTO
CIMA**

**Scuola media
a tempo pieno**

Tel. 011 535.781 - 546.101

Via San Francesco d'Assisi, 11 - TORINO

SIST

La Segreteria è a completa disposizione per le iscrizioni e per informazioni che riguardano i corsi liberi di formazione professionale «presa d'atto» regionale

AIUTO D'UFFICIO;
DATTILOGRAFIA, STENOGRAFIA,
MACCHINE CALCOLATRICI E CONTABILI,
PAGHE E CONTRIBUTI, CONTABILITÀ,
PERFORAZIONE-REGISTRAZIONE,
OPERATORI PROGRAMMATORI

SIST - Via Po 11 - Torino - Tel. 83.97.219

Da oltre
migliaia di
giovani di quattro
generazioni,
inseriti
tutti meritatamente
in posti qualificati

Manette a evasori Sì in commissione per il 1° articolo

Del progetto Formica - Ne rimangono altri sette

ROMA — Tra difficoltà e polemiche il progetto del ministro Finanze Formica, che mira a limitare il segreto bancario per combattere l'evasione fiscale, ha fatto ieri passo avanti. Il primo articolo del disegno legge è stato approvato dai gruppi di maggioranza della commissione Finanze della Camera in un referendum (con la sola astensione di Usellini che lo ha considerato contraddittorio e inapplicabile); i comunisti si sono astenuti, e il rappresentante mai ha votato contro. Il progetto Formica da approvare ancora altri articoli entro il prossimo mercoledì e non escluso che altre difficoltà.

Il provvedimento, all'esame della commissione da oltre un mese, consentirà al giudice penale di intervenire contro l'evasione fiscale anche se è in corso il giudizio amministrativo. Il progetto Formica stabilisce alcune ipotesi di reato fiscale (finora inesistenti nell'ordinamento penale italiano) e le relative sanzioni.

Le ipotesi punite sono: sanzioni alternative (carcere oppure multa) secondo la libertà del giudice; l'evasione, per essere penalmente rilevante, deve superare i milioni di lire (se la sanzione è inferiore la sanzione avrà carattere amministrativo). La prima ipotesi è quella della infedeltà dichiarativa; un'esperta; la seconda è quella della irregolare tenuta dei libri contabili.

Le aggravanti che comportano l'applicazione obbligatoria (per il giudice) delle sanzioni congiunte dell'arresto e dell'ammenda. La prima è l'omessa dichiarazione per una somma superiore al cento milioni di lire; previsto l'arresto da 3 mesi a due anni e l'ammenda da 20 a 200 milioni di lire; la seconda è quella dell'omessa annotazione di operazioni superiori ai 300 milioni di lire.

CADAVERE IN UN PRATO FORSE E' UN CAPO PL DELITTO O SUICIDIO?

A Milano - Accanto allo sconosciuto una pistola e una lettera - Indosso un documento falso

Un giovane, che sospetta il militante Prima Linea Rocco Polimeni, 26 anni, è stato trovato morto ieri pomeriggio in un prato di San Siro, in Cima, a due passi da Monte Stella. Il giovane è stato ucciso con un colpo di pistola alla testa. Accanto al cadavere è stata rinvenuta una pistola calibro 7,65 con tre caricatori. In un'altra mano era anche una lettera il cui contenuto non è stato rivelato finora dagli inquirenti.

Il giovane è un documento intestato a Morella, 28 anni, Tempio Pausania (Sassari) e residente a Torino. Indagini sono in corso per accertare ufficialmente l'identità del giovane, ma la polizia ritiene che si tratti proprio del latitante di Prima Linea. Nella lettera vi è un preciso riferimento al nome "Andrea", lo pseudonimo di battaglia.

L'ipotesi di suicidio è stata la prima ad essere presa in considerazione: tutti i par-

ticolari del ritrovamento sembrano spingere in questo senso. I rilievi della scientifica, però, hanno sollevato numerosi dubbi. Il giovane potrebbe anche essere stato ucciso. I suoi assassini, poi, avrebbero predisposto la messa in scena del suicidio.

Polimeni è latitante dal gennaio di quest'anno, dopo l'arresto di Giulia Borelli. E' di origine calabrese e si era trasferito a Milano nel '79. Aveva trovato lavoro con la qualifica di conduttore meccanografico all'ufficio atti privati (il palazzo dell'Iva) che dipende dal ministero delle Finanze.

Secondo gli inquirenti, la sua trasformazione in appartamento nei quali, in epoche diverse, aveva preso alloggio in altrettante basi logistiche per ospitare latitanti dell'organizzazione terroristica. Nella sua casa avrebbero trovato rifugio anche Susanna Ronconi e Sergio Segio.

Venne smascherato proba-

bilmente seguito da ricattatori fatti piellini arrestati dopo il tragico conflitto a fuoco alle porte di Siena, nel gennaio quest'anno, quando uccise due carabinieri. Prima che gli agenti potessero arrestarlo, Rocco Polimeni qualche giorno di ferie spari dall'ufficio quale lavorava. Quando gli inquirenti fecero irruzione nel suo alloggio trovarono tra l'altro un volantino originale firmato Brigate rosse che rivendicava l'assalto alla caserma di Santa Capua Vetere. Questo ritrovamento sta a dimostrare che Polimeni teneva i contatti fra i superstiti di Prima Linea e i brigatisti rossi.

A suo carico era stato spedito un mandato di cattura per associazione sovversiva e partecipazione alla attività denominata "Comunisti organizzati". Questo gruppo rivendicava l'evasione di quattro terroristi dal carcere di Treviso.

«Pericolose» le donne nelle guardie forestali

ROMA — Il reclutamento di cittadini di sesso femminile potrebbe offuscare il prestigio del corpo, compromettere l'efficienza operativa, snaturare le peggiori le condizioni oggettive di lavoro.

Un basato su queste motivazioni fu accolto qualche mese fa — come ricorda una della federazione funzione pubblica della Cgil — dal tribunale amministrativo regionale del Lazio, che annullò così un bando di concorso del ministero dell'Agricoltura per l'assunzione di 190 guardie forestali per il quale si presentarono anche alcune donne. Il ricorso era presentato da un'associazione di sottufficiali e guardie forestali.

La sentenza Tar — sempre il sindacato — fu impugnata da due donne candidate al concorso davanti al Consiglio di Stato, che ora ha accolto la richiesta di sospensione della sentenza (del Tar) in attesa di avviare una discussione di merito. La federazione della funzione pubblica della Cgil, che assiste legalmente le donne candidate, ha chiesto l'annullamento della sentenza del tribunale regionale.

«Scala mobile» Disdetta anche dall'Intersind?

— Ettore Massaceri, presidente dell'Intersind (azienda a partecipazione statale) avrebbe preparato ieri la disdetta dell'accordo sulla scala mobile, sarebbe stato dissuaso dal portare avanti questa iniziativa dal presidente del Consiglio Spadolini, in un colloquio telefonico da Bonn. Non conferme ufficiali su questa notizia, le indiscrezioni arriverebbero da fonti sicure.

A queste indiscrezioni, Massaceri si sarebbe mosso a seguire la linea della Confindustria dopo il rifiuto dei sindacati alla proposta lanciata ieri dalla stessa Intersind per uno slittamento di quattro mesi della disdetta dell'accordo. Una «tregua» avrebbe dovuto consentire, intenzioni di Massaceri, di avviare trattative contestuali sia sui contratti sia sul costo del lavoro.

Ma se i sindacati hanno ribadito il loro «no» alla disdetta e alla proroga dell'accordo sulla scala mobile, non hanno invece levato gli scudi contro la proposta di riforma del costo del lavoro avanzata l'altro ieri dalla Confindustria. Le reazioni sindacali sono infatti improntate a cautela. Riconoscono la necessità di rivedere alcuni meccanismi della scala mobile, anche se la priorità del rinnovo contrattuale.

De Mita al psi «accuse risibili» ad Andreatta

ROMA — Era la prima occasione che si offriva alla Dc per «grinta». De Mita, l'è lasciata sfuggire. I socialisti avevano attaccato il ministro del Tesoro, il democristiano Andreatta, accusandolo di non saper bene i conti.

Il neosegretario Dc ha subito replicato che chi tocca Andreatta tocca tutta la Dc, che le «risibili» e che i socialisti penalino ai casi loro. A un ministro Finanze (il Formica, n.d.r.) che continua a preannunciare entrate tributarie che poi si ritrovano casse dello Stato. Tutto questo detto ufficialmente sul quotidiano partito il Popolo.

Un linguaggio insolito per la Dc, fa capire quale il corso De Mita ribatte botta su botta alle polemiche, qualsiasi parte vengano. La polemica su Andreatta non dovrebbe comunque rievocare preoccupazioni per Spadolini. I socialisti mirano probabilmente a sostituire il ministro del Tesoro corso dell'imminente «verifica» governo, certo che la Dc non cederà. «Siamo pronti a presentarlo al Consiglio», dicono per replica alla Dc.

La maggioranza dei socialisti non è però interessata a la situazione.

Quattro ucciso di costanei per la latina

CASERTA — Pasquale Caporaso, 14 anni, è stato ucciso (Caserta), il ragazzo allontanato dalla sua abitazione domenica scorsa, è stato trovato ucciso a colpi di coltello in un sottobosco tra Castel Volturno e Casagiovine, piccoli centri del Casertano. I presunti assassini sarebbero due suoi compagni, Pasquale Russo, di 15 anni, e Antonio Russo, di 17, ammonti non parenti.

I due hanno confessato il delitto dopo un lungo interrogatorio al quale sono stati sottoposti dai carabinieri. L'omicidio sarebbe stato determinato da una lite sorta per la spartizione di oggetti rubati. Sul corpo di Caporaso i medici hanno riscontrato quindici coltellate.

Pasquale Russo, 14 anni, è un ladrocinco dedito particolarmente al furto di autoradio dalle vetture in sosta.

Il Comune non paga in 300 lo devastano

Vicino Napoli; 47 in carcere

NAPOLI — Da quattro giorni non ricevevano lo stipendio. Per protesta, hanno assaltato il municipio, divelto tutte le porte e dato alle fiamme scrivanie e armadi. Il successo fu a Bacoli, un centro di ventimila abitanti della periferia di Napoli. La sommossa ha assunto proporzioni tali che sono dovuti intervenire i carabinieri per sgomberare gli uffici occupati. Quarantasette persone sono state arrestate: 47 sono state rinchiuse nel carcere di Pozzuoli, 1 a Poggioreale.

I primi incidenti iniziarono poco dopo mezzogiorno, quando folte gruppi di giovani, ex disoccupati assunti alle dipendenze del Comune in base alla legge «385», cominciarono a bloccare le strade del municipio. I giovani dimostranti hanno poi irrusione negli uffici, hanno devastato gli impiegati.

ad alcuni dei suppellettili causando anche un principio d'incendio domato vigili del fuoco accorsi da Napoli. Solo l'intervento dei carabinieri riuscì a far sgomberare.

Era parecchi giorni che a Bacoli c'era tensione. I giovani dipendenti comunali, quattro mesi non percepiscono lo stipendio. Si tratta di circa 300 giovani assunti in mansioni varie, da necroforo a giardiniere. E' un numero consistente per un comune di ventimila abitanti dove gli impiegati comunali erano già molti.

Il comune non è in grado di fronte ai suoi impegni e i neoassunti infuriati. Nei giorni scorsi erano effettuati alcuni blocchi e due o tre autobus stati danneggiati.

Temperatura a Torino, ore 9 +18

(ieri) +30
minima (ieri) +18

PREVISTO: sulla regione settentrionale e sulla Toscana poco nuvoloso, ad aumento della nuvolosità in serata. Aumento al Centro e al Sud, senza variazioni al Nord. poco mosso.

In Italia		all'estero	
Bolzano	+18 +31	Atene	+19 +29
Verona	+18 +29	Bruxelles	+13 +22
	+17 +29		+13 +27
Firenze	+17 +28	Londra	+13 +22
Bologna	+17 +29	Mosca	+2 +9
Roma	+17 +27	New York	+16 +27
Napoli	+17 +27	Parigi	+16 +27
Reggio C.	+20 +29	Tokyo	+19 +27
Palermo	+21	Vienna	+18 +25

Week-end con brutti temporali

Il previsto ed auspicato refrigerio, che doveva giungere a lenire l'eccessiva calura di questi giorni, è stato appena percepito in egual misura in tutte le regioni. L'aria comunque è più afosa, la prima ondata fredda è passata al largo, ci investirà in pieno. E' in effetti un radicale nel campo delle correnti che porterà una brusca svolta nell'andamento tempo e della temperatura.

L'alta pressione sta cedendo e già la giornata di tempo comincerà a imbrionarsi sulle regioni settentrionali con possibilità di qualche pioggia o temporale. Da do-

mani la situazione precipiterà verso un più serio peggioramento oltre l'interrompere definitivamente questa prima ondata di caldo, porterà violenti acquazzoni e temporali in tutte le regioni. pesante di maltempo è prevista in transito sulle nostre regioni Nord-occidentali tra venerdì pomeriggio e domenica mattina.

La sua intensità da provocare l'insorgenza di qualche precipitazione particolarmente grave soprattutto laddove si uniranno perturbazioni termiche e orografiche. I luoghi colpiti sono generalmente le zone alpine e prealpine centro-orientali, il versante occidentale dell'Ap-

pennino e le località della Versilia in prossimità delle Alpi Apuane. Sarà pertanto opportuno prendere nota e mettere sull'avviso coloro che per questo week-end si avventurano in montagna o in aperto.

L'avvertimento ovviamente vale per tutti ma per gli agricoltori e gli agricoltori si è la possibilità anche di violenti colpi di vento e di grandinate. La temperatura subirà una diminuzione tanto che le nella giornata di domenica si porteranno intorno ai 20 gradi. Quasi proibitive le condizioni del mare.

Carlo Rodi

Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Edificio LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato
Editore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cutica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Perodotto

Stabilimento tipografico Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10128 Torino

© 1982 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 287
DEL 22-12-1981

E' assolta in tribunale la moglie di Kissinger

NEW YORK — Nancy Kissinger, moglie dell'ex segretario di Stato americano, è stata assolta dall'accusa di aggressione nei confronti di una donna che lo scorso febbraio, vedendola all'aeroporto internazionale di Newark, rivolse pesanti insinuazioni di omosessualità a suo marito. E' stato deciso a Boston per essere sottoposto ad un intervento chirurgico al cuore.

«E' vero che tuo marito va a letto con i ragazzini?». E' la frase che suscitò la reazione della signora Nancy, 44 anni, ferrata la donna, 38 anni, le albini sulla testa. «Vuoi che io ti spari?». Intervenerono subito gli agenti di sicurezza e la provocatrice fu allontanata. Nancy non impedì che il caso fosse portato in tribunale.

Nell'assolvere la signora Kissinger, il giudice municipale di Newark ha detto che la sua: «Fu una reazione istintiva e spontanea, giustificata anche dalla preoccupazione per le condizioni di salute del marito».

Vino pugliese in dono alle chiese polacche

— Ventiquattro quinte di vino pugliese, provenienti dalla «Centrale cantine cooperative» Pugliese-Lucania e Molise, verranno donate al clero polacco per la consacrazione durante le messe su 688 licenze dell'arcidiocesi di Bari. Michele Battista.

Il trasporto verrà fatto con un «Tir» — ha comunicato lo stesso ministero — nei primi giorni della prossima settimana. L'arrivo a Varsavia, dove il vino sarà consegnato al primate polacco ed arcivescovo della capitale polacca, il cardinale Glemp, è previsto per venerdì 11 giugno.

Sequestrate a Milano 688 licenze per taxi

MILANO — Il pretore della 5ª sezione penale lavoro del tribunale di Milano ha ordinato il sequestro di 688 licenze di esercizio per taxi. E' stato accertato che molti di questi titoli sono stati ottenuti in cambio di somme variegate, dalle 100 mila lire al mese, contro un'ordinanza comunale vietata affitti e vendite di questo tipo di licenze.

Negli ultimi mesi si è creato un vero e proprio racket di licenze taxi, con la complicità delle cooperative di lavoro fittizie, fondate e gestite da pochi, ma grossi proprietari di licenze. Il pretore ha dichiarato l'illegalità di queste cooperative, sia sotto il profilo formale che sostanziale. Egli ha infine disposto che le 688 licenze poste sotto sequestro siano per ora affidate alla custodia giudiziaria, ai conducenti, che non dovranno danneggiare nel loro lavoro.

Si è ucciso il figlio dell'avvocato Pisapia

GENOVA — Il figlio del notaio penalista milanese prof. Giamdomenico Pisapia è stato trovato privo di vita, e secondo i primi elementi si tratterebbe di suicidio, lungo la scogliera in località Paraggi, Santa Margherita Ligure. Portofino. Giuseppe Pisapia, 32 anni, è anche fratello di Giovanni, indiziato di omicidio. Prima linea.

Il giovane si è sparato un colpo di pistola al cuore e ha lasciato un biglietto in cui si legge: «Perdono ai genitori. Per molto tempo ho un medico amico emesso un referto con cui lo dichiaravo instabile di mente. In tasca, oltre ad alcuni documenti, c'era una lettera di mio padre, una mensa aziendale milanese che il giovane, impiegato, era solito frequentare».

Trasfusione obbligatoria per un testimone a Geova

ROMA — Per la seconda volta in una settimana il sindaco di Roma, Ugo Vetere, ha emesso un'ordinanza per autorizzare una trasfusione di sangue a un testimone di Geova in imminente pericolo di vita.

L'ordinanza autorizza i sanitari del centro ospedaliero San Camillo a sottoporre il testimone (in base all'articolo 1 della legge che prevede il ricorso al trattamento medico obbligatorio) a un'operazione di 26 anni che il 27 fu investito in una officina di provincia di Isernia dall'esplosione di una lattina di benzina e riportò ustioni per cento del corpo.

L'operato è in gravi condizioni e domani deve essere sottoposto a un intervento di decorticazione (in pratica i chirurghi devono asportare pelle e tessuti nati dal fuoco) alle gambe e al tronco. L'intervento richiederà la trasfusione di circa due litri di sangue. Il due giugno Vetere autorizzò una trasfusione per una bambina di tre anni e mezzo ricoverata al San Camillo.

BOMBE SU BEIRUT, SANGUE E FUOCO FORSE I MORTI SONO GIA' MIGLIAIA

Ieri pomeriggio quaranta ondate successive di bombardamenti sulla capitale libanese - I palestinesi parlano di 10 mila vittime - Duelli aerei: colpiti anche i jet israeliani - Ucciso generale a Tel Aviv

BEIRUT — 10 mila morti? Oppure, come sostiene l'Olp, 10 mila? Questa guerra-lampo non neppure il tempo per i morti. Il galoppato carri verso Nord continua, appena disturbata, a tratti, mentre gli aerei con la stella di Davide piombano a ondate su Beirut e sulle principali città libanesi. Il tonnellato e i «Mig» siriani, ma ignorando l'inefficacia contrattacca palestinese. Ultimo ore Beirut.

La città è crocefissa dal fuoco e esplosioni. Questa guerra rispetta neppure quelli che stanno morendo: si anche sulle strade in corso verso un centro di rifugiati.

Ieri alle 18 c'è stato il più sanguinoso bombardamento della capitale libanese dall'inizio dell'invasione. Stati colpiti il campo palestinese di Bir al-Hadid e la strada per l'aeroporto. Il periferico Sud. Dal cielo lunghe colonne di fumo denso, mentre gli uomini difesa feriti prima successivamente di bombardamenti.

I palestinesi combattono con valore e disperazione. Sono a Beirut. Israele questo sera, villaggio di Hattviah, sarebbe stato attaccato il comando uccisi diversi soldati. E' stato anche ucciso il generale israeliano Yekutiel Adam, ex vice-capo di stato maggiore. La guerra dovrebbe essere, solo ieri, una ventina di caccia. Israele ci ha rimesso diversi aerei. E' stato anche ucciso il generale israeliano Yekutiel Adam, ex vice-capo di stato maggiore. La guerra dovrebbe essere, solo ieri, una ventina di caccia. Israele ci ha rimesso diversi aerei. E' stato anche ucciso il generale israeliano Yekutiel Adam, ex vice-capo di stato maggiore.

Le forze di difesa di Israele questo sera, villaggio di Hattviah, sarebbe stato attaccato il comando uccisi diversi soldati. E' stato anche ucciso il generale israeliano Yekutiel Adam, ex vice-capo di stato maggiore. La guerra dovrebbe essere, solo ieri, una ventina di caccia. Israele ci ha rimesso diversi aerei. E' stato anche ucciso il generale israeliano Yekutiel Adam, ex vice-capo di stato maggiore.

La guerra dovrebbe essere, solo ieri, una ventina di caccia. Israele ci ha rimesso diversi aerei. E' stato anche ucciso il generale israeliano Yekutiel Adam, ex vice-capo di stato maggiore.

Quando si fermeranno gli israeliani? Ormai hanno superato, e di tanto, gli obiettivi prefissati dal piano «Pace in Galilea», che era quello di ricacciare i palestinesi all'indietro. I palestinesi vogliono sgomberare Beirut.

Torna a Londra la Queen Elizabeth

LIZARD POINT — Il transatlantico Queen Elizabeth è partito per il suo ultimo viaggio di guerra. La Difesa inglese trasporta un'intera brigata fantaria nelle Falkland, rientrato in patria con 700 a bordo.

La nave è entrata ieri in porto. I britannici che ancorandosi all'ingresso occidentale del Canale Manica per permettere lo sbarco di materiale per mezzo di elicotteri.

più in là del confine libanese. Ieri, il presidente Reagan ha ingiunto a Begin di fermare il fuoco. Una guerra troppo prolungata potrebbe avere un costo politico troppo elevato per Israele. E' saputo ieri che Haig ha risposto con un «no» a Reagan. Gli chiede di volare subito in Israele. Il segretario di Stato è del parere che non è certo che le pressioni americane sortiscano qualche risultato positivo.

Il radio israeliano, tuttavia, ha annunciato ieri sera che il cessate il fuoco entrerà in atto in Libano entro una giornata. Ma molto dipende dalle condizioni che porranno Gerusalemme e Damasco.

L'agenzia di stampa «Sana» riferisce che il presidente Reagan ha avuto ieri sera un terzo incontro-colloquio con Philip Habib, presidente Reagan incaricato di mediare una possibilità di tregua. L'Iran vuole volontari.

Kirkpatrick non sarà licenziata

WASHINGTON — La rappresentante Usa all'Onu, Jeane Kirkpatrick, non sarà licenziata. Lo ha deciso il presidente Reagan, non vi è un motivo per un suo licenziamento. Lo ha deciso ieri in un'intervista il consigliere presidenziale Meese, interrogato alcune polemiche dichiarazioni di Kirkpatrick dopo l'incidente del voto americano «sbagliato». Consiglio di sicurezza la settimana scorsa.

L'incidente è fatto largamente risalire a disaccordi politici e personali tra la Kirkpatrick e il segretario di Stato Haig. Ufficialmente, però, l'episodio è minimizzato come un semplice incidente «collegamenti tecnici» sono escluse richieste o offerte di dimissioni.

La Kirkpatrick però ha riattivato la polemica critica riguardando la conduzione politica americana all'Onu, da definita «dilettantistica» e incostante per motivi strutturali.

Le perdite frenano Londra rinviato l'assalto finale?

Duelli artiglieria a Port-Stanley - Nuovi rifornimenti di armi all'Argentina

BUENOS AIRES — Arriva il Papa e i vertici militari argentini tirano un sospiro di sollievo: la visita-lampo durerà 30 ore e per tutto questo tempo la guerra Falkland dovrebbe registrare una tregua. Gli inglesi attaccano dopo i durissimi colpi subiti dall'aviazione argentina (tre aerei colpiti, missili scagliati, Mirage e dagli Skyhawk; parla di centinaia di caduti); il generale Menendez, che comanda le truppe di Buenos Aires baserragliate a Port-Stanley avrà il tempo per rinforzare le difese e fortificazioni.

L'euforia che ieri aveva investito la capitale dopo la trasformazione in tripudio. Lo spirito nazionalistico fonde con il religioso: Papa, i veterani, i religiosi usano le armi più micidiali, responsabili dell'affondamento di quasi

le navi inglesi. E questo significa che la guerra delle Falkland, nei prossimi giorni, potrebbe registrare una pericolosa recrudescenza.

Il ministro della Difesa inglese ha voluto fare alcun commento alle dichiarazioni argentine secondo cui l'attacco finale a Port-Stanley sarà rimandato almeno due settimane a causa delle perdite subite dalle forze britanniche nei pesanti combattimenti condotti dall'aviazione. Il portavoce militare si è limitato a esprimere timori di governo che i civili che si trovano nella capitale Falkland possano essere usati come ostaggi argentini nella prossima battaglia.

Secondo fonti militari di Buenos Aires almeno 10 soldati britannici sono morti e un altro è stato fatto prigioniero durante scontri.

La guerra delle Falkland, nei prossimi giorni, potrebbe registrare una pericolosa recrudescenza.

Il ministro della Difesa inglese ha voluto fare alcun commento alle dichiarazioni argentine secondo cui l'attacco finale a Port-Stanley sarà rimandato almeno due settimane a causa delle perdite subite dalle forze britanniche nei pesanti combattimenti condotti dall'aviazione. Il portavoce militare si è limitato a esprimere timori di governo che i civili che si trovano nella capitale Falkland possano essere usati come ostaggi argentini nella prossima battaglia.

Secondo fonti militari di Buenos Aires almeno 10 soldati britannici sono morti e un altro è stato fatto prigioniero durante scontri.

buone sorprese

alla concessionaria



Sistema Usato Sicuro

TORINO Via Tepice, 12 - Via Genova, 18 - Corso Spezia, 11
TROFARELLLO Strada Torino, 97/99

OROSCOPO OGGI

(21 marzo - 20 aprile)
Giornate molto latibose, specie per quanto concerne il vostro lavoro. Avrete impegni improvvisi e dovreste prendere decisioni. Un certo rilievo, prudenti, esprimetevi, calma, aggiungere parole inutili. Entusiasmando la vita sentimentale, se saprete controllare l'impulsività.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
che hanno da poco iniziato lavori nuovi e realizzare trattative devono prestare attenzione. Impostano i rapporti con i collaboratori perché a facile crearsi dei nemici. La vostra insoddi-

sfazione familiare si anche sulla vita sentimentale.
(22 maggio - 21 giugno)
Non scoraggiatevi se la Luna influenza negativamente la giornata. Armatevi di perseveranza e attendete il suo passaggio. Nuovi incontri porteranno, però, in campagna sentimentale, una nuova nella vita. Altri torneranno con la persona cara.

(22 giugno - 22 luglio)
Attraversate un momento di con la persona cercate di liberare voi più concilianti: rinvincetele con tenerezza e tutto tornerà per il meglio. Anche nell'ambito lavoro cercate di non essere depressi anche se le prospettive sono diverse dalla realtà.

(23 luglio - 22 agosto)
Periodo molto agli affari

alle trattative commerciali. presentate possibilità vantaggiose che do- affermare senza esitazioni. Chi non ha posizioni di catturerà la fortuna. Nell'ambito familiare potrete sentirvi compresi.

(23 agosto - 22 sett.)
Dotati di spiccata personalità sbrigherete a semplicità complessa d'affari. In base al intuito allontanare le vi ispirano diffidenza, da soggetti troppo convincenti. Cautela in amore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
favorevole per appianare divergenze professionali con coloro che nemici. Tutto verrà chiarito a vostro vantaggio. Gli influssi continueranno ad esservi favorevoli alla sera, durante il quale avrete

modo di una piacevole conquista. Per alcuni: matrimonio.

(23 ott. - 22 nov.)
Sarete dinamicamente intraprendenti ma soggetti a mutamenti umore principalmente all'influsso negativo della Luna. Sforzatevi di conquistare una calma, sarà il miglior cura e siete comunque certi di attività riprenderà presto favorevolmente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Gli influssi favoriscono in giornate le trattative commerciali definite le par- in i contratti tranquillità perché dagli impegni odierni considererete utili. voriti gli spostamenti. In amore siete più concilianti e coerenti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Valutate obiettivamente le capacità prima di impegni tali

non potervi far fronte in seguito. Le vostre iniziative positive ma non può dire lo degli sviluppi: appoggiatevi a persone più mature voi, trascurate persona

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Un affare a cui tenete in particolare modo il meglio. per raggiungere guardatevi dall'urto. vive vostro ambiente. Ascoltate pure i suggerimenti senza però schierarvi contro. in amore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Le giornate si presentano particolarmente complicate, in particolare per coloro che hanno intrapreso. Questa difficoltà dall'influsso sfavorevole Luna che però, ben presto, dovrà cedere al dominio benefico del Sole.

KOKY

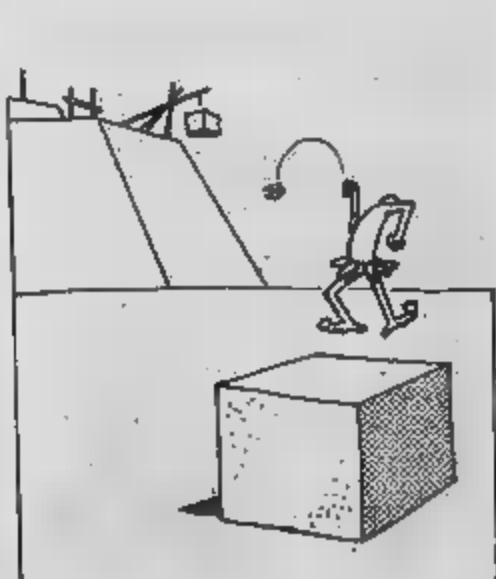
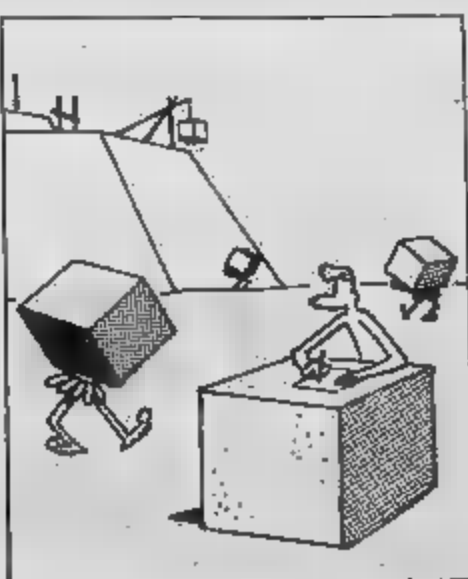
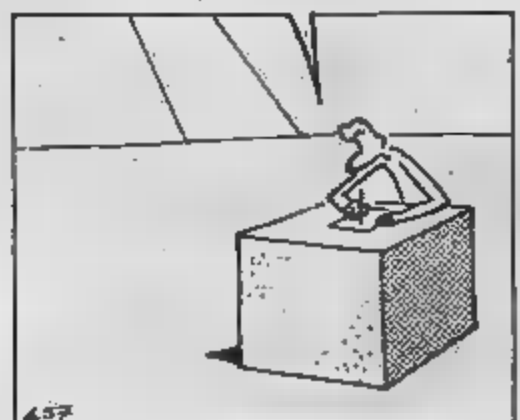
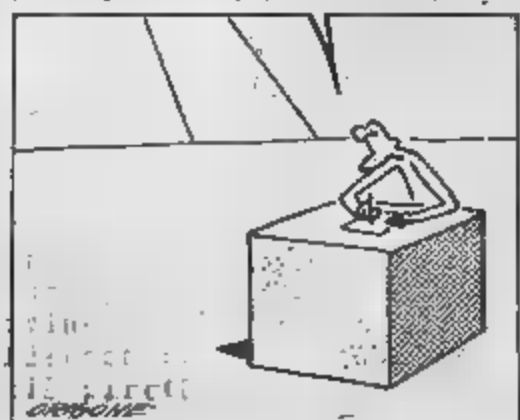


NILUS



CARA MAMMA, PRESTO TORNERO' A CASA. UN MIO COMPAGNO DICE DI AVER SCOPERTO UN MODO SICURO PER FUGGIRE DA QUI...

...FORSE TI RICORDERAI DI LUI. E' LO STESSO CHE DIECI ANNI FA SCOPRI' L'INFALLIBILE AMULETO DELLA FORTUNA...



IN QUESTI GIORNI

I fatti sono tradotti in versi da Fiorentino

Muhammad Ali

Ospite graditissimo a Torino, / Muhammad Ali vuol renderci più bravi / coi suoi discorsi. / Il primo cittadino, / della città gli ha dato anche le chiavi / per dimostrargli — adesso sa la strada! — / che ritornare può quando gli aggrada.

Cammini dove vuole. Anche di notte. / Son sue le piazze, i portici, le vie. / Con Ali che mena certe battute, / che si consentirebbe scorderie? / Terrificante re del pugilato, / rimane esposto a rischio limitato.

Lettere dei lettori

Un croupier «rovinato»

Sono la moglie del «malformato» croupier processato a Sanremo e scrivo all'insaputa del mio marito il quale, convinto che tutto è scritto, ritiene inutile qualsiasi difesa.

Voglio alcune cose. Primo. Quanto mio marito ha illecitamente preso a tavolo gioco (8 milioni e 500 mila lire, questa la somma) non è rimasto certo nella nostra famiglia. hanno sequestrato quella somma, più il danaro che aveva lasciato mio padre e qualche gioiello personale. Il marito ha fatto alcuni mesi di carcere, a scuola nostro figlio veniva segnato a dito, io non ho più nemmeno il coraggio di andare al mercato.

Questa la verità, diver- dal «croupier» miliardario di cui certi giornali hanno parlato.

Una moglie di croupier, Torino

I «Vip»

di Milano

E' già servizio di linea un collegamento fra Milano e Parigi. Durata del viaggio: ventina di minuti, solo andata sulle 250 mila lire. La società «Air Vip», che gestisce il servizio, assicura di bombardata dalle prenotazioni.

Mi permetto però suggerire al ministro Finanze due accertamenti per i vip dell'aria: 1. — sono industriali (come lecito supporre) quanti cassaintegrati hanno nelle loro imprese? 2. — Un controllo sulla denuncia redditi.

Mario Milani, Cuneo

Calciatori

con consulente

Il calciatore Jan Peters, ingaggiato a Genoa, è giunto l'altro giorno all'aeroporto di Sestri Ponente, qualcuno deve aver parlato di quanto i genovesi speragnini, Indiscusso leader in Renzo Fossati, presidente della Società rossoblu, Peters, infatti, si è portato dietro (speriamo a sue) un grosso signore con folta barba bianca.

I cronisti pensavano fosse il padre. Lo Jan Peters ha precisato che il suo consulente finanziario, indispensabile dovendosi ancora stabilire gli accordi finanziari. Non pare che una diffidenza il rapporto il suo nuovo «straniero».

Guido Canova, Genova

Personaggi della Settimana

ENZO, C. T. TRAPPISTA

Il e severo, moralista ■ impulsivo: ecco Bearzot, Garibaldi del pallone

Il viaggio più seguito del momento non è certo quello ■ Reagan in Europa e neppure quello ■ Wojtyla, di ritorno dall'Inghilterra e in partenza per l'Argentina; è quello di ■ Bearzot commissario tecnico della nazionale, c.t. come si dice in gergo, che vediamo fotografato ■ tutta pagina mentre ■ de su terra spagnola, la solita faccia ingrignita e lo sguardo impavido di Garibaldi, al ■ arrivo a Marsala.

Dietro ■ lui, invece delle camicie rosse, le maglie azzurre; ■ l'impresa ■ meno epica, qui o si fa l'Italia, o si ■. Noi tutti, uniti in ■ del calcio, ci prepariamo alla grande orgia televisiva, ■ di Mundial, che ci farà dimenticare la ■ mobile, la crisi e il blocco ■ liquidazioni, rendendoci dolcemente immemori, come per ■ filtro d'oblio. Neppure il Presidente della Repubblica si è mostrato insensibile alla grandezza dell'avvenimento ed ha inviato un lungo telegramma ufficiale che termina così: «Sono certo ■ loro impegno sarà del tutto degno delle gloriose tradizioni del calcio italiano. In questa convinzione, ■ accompagna l'affetto, ■ simpatia e il ■ stegno ■ tutti gli italiani». Le nostre Falkland, insomma, si combattono in Spagna.

★ ★ ★

Nell'occhio del ciclone, ■ Bearzot, ■ anni, friulano: più discusso di Orsi, più amato e odiato di Pertini, quest'uomo mite, schivo, solitario ha sulle spalle il prestigio della Patria Calchistica, ossia la parte di patria più esigente e meno generosa che ■ sia. Tricolore pesante, quello sportivo, ■ glia opprimente, quella ■. Se poi uno ■ responsabile, come lui, dell'intera squadra, non c'è scampo: ogni sconfitta è un lutto nazionale, ogni vittoria, ■ festa nazionale. Di conseguenza,

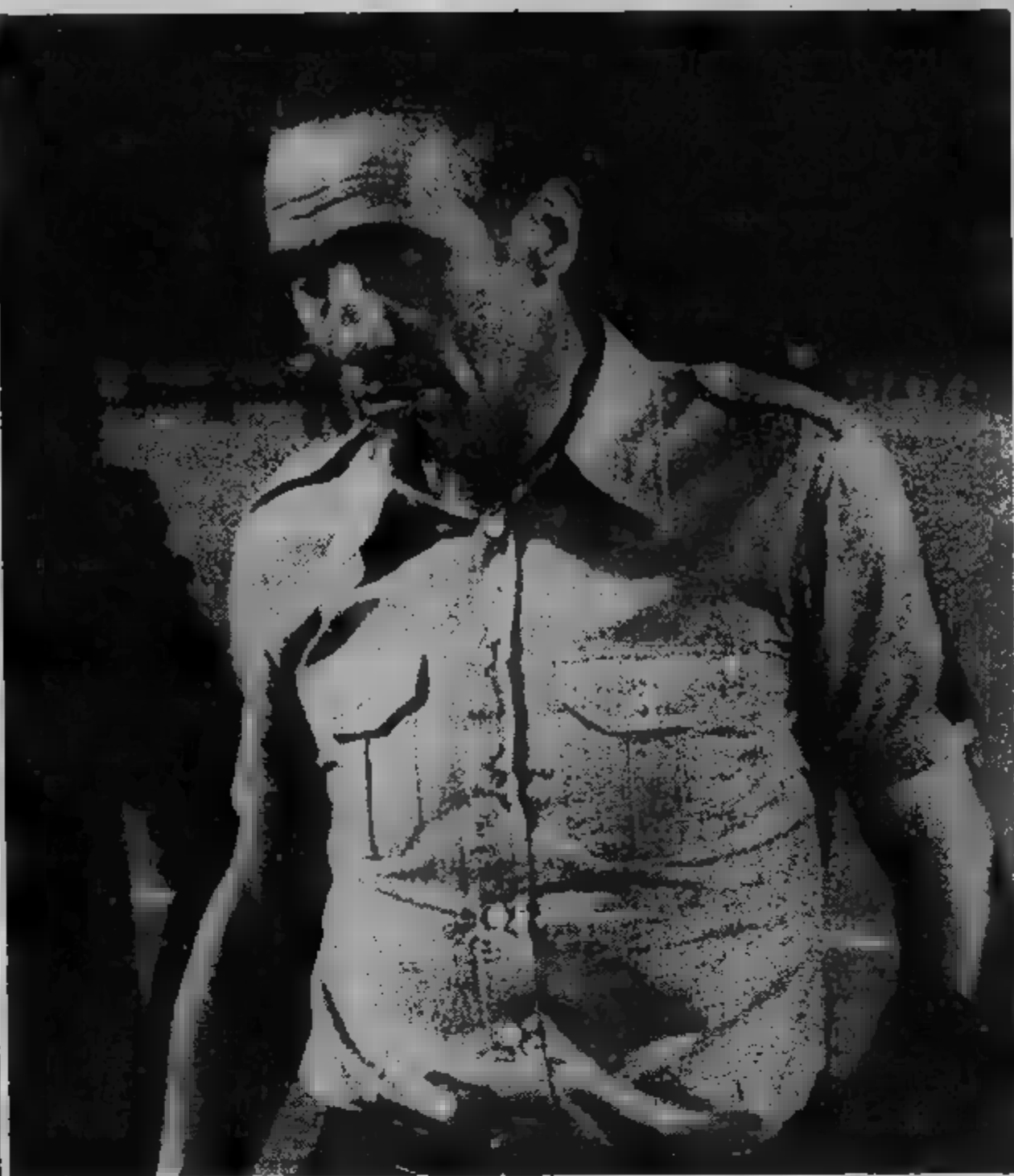
■ di occhi spiano ogni ■ mossa, milioni di lingue giudicano ogni sua scelta. E' un uomo pubblico, ■ livello di massa e ciò significa che ogni volta lo aspetta il trionfo o il linciaggio. Da rabbrivire.

★ ★ ★

Tuttavia Enzo ■ ha sempre conservato intatta la propria flemma: i suoi commenti ■ sempre stati brevi ■ scarni, non attacca quasi mai, si giustifica raramente. ■ non perché si consideri al di sopra della mischia, per carità, semplicemente perché ■ uno schivo per natura. ■ a ieri, non si conoscevano da parte sua scatti d'ira, né alzate di scudi: ecco perché il fatto che prima della sua partenza abbia perso il suo rinomato self-control è sembrato non solo criticabile, ■ di pessimo auspicio.

Insultato pesantemente da ■ gio- ■ pasionaria del calcio, sostenitrice di Beccalossi, il c.t. è uscito dal gangherie cogliendo ■ sorpresa gli astanti, ha sferrato ■ vigoroso manrovescio alla suddetta, facendola scoppiare in lacrime. La notizia, ripresa da tutti i quotidiani, ha suscitato reazioni discordi: c'è o ■ c'è libertà ■ tifo? Quanto alla parolaccia, dovrebbe averci ormai fatto il callo, gli ■ certo un ambiente ■ educande.

■ Bearzot è un personaggio atipico, in un mondo come quello sportivo: rigoroso, moralista, ■ trappista del calcio, si ■ mantenuto se ■ ■ sopra, al ■ fuori. Della ■ famiglia, per esempio, ■ sa pochissimi ■ che ■ sposato, vive a Milano, ha due figli, Cinzia di ■ anni, Glaucio di ■. Sappiamo invece quali sono ■ passioni, addirittura sorprendenti, dato il mestiere: quest'uomo rude, ■ dinoccolato, impacciato ■ com'è proprio dei timidi, che quando parla non ■ dove mettere ■



mani lentiginose, ■ concede inimmaginabili evasioni umanistiche.

Nei momenti liberi dal pallone, per esempio, si rifugia in Orazio, suo *livre de chevet*, leggendo correntemente il latino: oppure in ■ Hikmet, poeta turco, che legge invece in italiano. Ama ■ musica classica ■ adora la pittura, specialmente i fiamminghi. E', insomma, ■ personaggio talmente imprevedibile in un mondo ■ quello del calcio, nel quale ■ corrente ignora ■ la *consecutio temporum*, ■ sembra inventato, costruito accuratamente, pezzo per pezzo.

Mi diceva: «Soprattutto, ■ di non lasciarmi coinvolgere ■ questa

terribile, caotica vita di tutti i giorni. Per cui non partecipo, me ■ sto a guardare, la conquista ■ ■ beni materiali non mi ha mai interessato. La mia filosofia ■ vita è seguire ■ verità, ossia vivere secondo le regole. Il mio ispiratore ■ Cristo, che considero ■ più grande filosofo di tutti i tempi. Perciò aspiro ■ un mondo in cui tutti si amino, si aiutino, si diano del tu. Vorrei ■ sempre più gente ed es- ■ amato. Vorrei anche poter offrire ■ l'altra guancia, ma non sono abbastanza ■ cristiano da farlo...».

Non è il caso, comunque, che ci provi proprio ora. I tifosi, magari, ■ sarebbero tanto cristiani da rifiutarla.

Non si nasconde dietro enormi occhiali neri per sfuggire agli obbiettivi dei fotografi come Greta Garbo, né vi ■ sua vecchietta lontana dal mondo rompendo gli specchi come la Contessa di Castiglione; offre invece al pubblico ■ immagine ■ sessantenne cor- ■ dalla malattia, ■ terapie lunghe ■ penose. Ingrid Bergman, protagonista della più bella e contrastata storia d'a- ■ degli Anni Cinquanta, come ebbe il coraggio, allora, di ■ un'opinione pubblica intransigente e puritana, ha ■ coraggio, oggi, di sfidare ■ viso aperto la curiosità ■ quella gente che ama frugare tra le rughe per leggerci la decadenza fisica d'una che appariva non solo bellissima, ■ intramontabile.

Perché oggi questa Ingrid Bergman malata tragicamente, ■ tragica, torna a quel pubblico che l'adorò quando, ragazza con i capelli rapati e il volto lunare di nordica, interpretava «Per chi ■ la campana», e affronta, dopo quattro anni di assenza dagli schermi, il personaggio di Golda Meir.

Proprio quando ■ campane del malaugurio suonavano già a tutto, essa dava l'annuncio di questo evento, per lei glorioso, che segna la ■ vittoria sugli schemi fissi, in quanto per la prima volta nella sua lunga carriera (48 film) interpreta finalmente ■ personaggio: «Il ■ grande sogno ■ sempre stato quello ■ una caratterista, per recitare in ruoli continuamente diversi. Invece, ■ *Intermezzo* in poi mi hanno cucito addosso sempre la stessa ragazza smaltata, con lo stesso trucco e la stessa pettinatura: cambiava solo il nome. Diciamo che in tutti i miei film recitavo solo me stessa, per quanto mi sforzassi di somigliare a qualcun'altra».

Benché entrare nei panni ■ questo nostro ■ politica, abilissima, però ■ certo attraente ■ ella costato ■

INGRID NON MUORE

■ bellezza non se ne ■ quando corrisponde ■ uno stato d'animo



fatiga enorme, e perché le due donne fisicamente si trovano agli antipodi, una svedese, alta, sottile, luterana, l'altra ■ russa, tarchiata, ■ ed ebrea e perché, al momento delle riprese, il male che la minava si era acuito, la Bergman, che è sempre stata di ferro, continuava a presentarsi alle cinque del mattino sul set, sottoponendosi ■ due ■ ■ trucco pesantissimo, senza mai arrendersi.

■ aggiunga che per calarsi meglio nel personaggio l'attrice ■ letto ■ quanto è stato scritto sul ministro israeliano, ascoltato tutti i suoi discorsi per registrarne le inflessioni di voce, guardato tutti i film per assimilarli ■ suo modo di muoversi, persino i suoi tic, come quello di fumare una sigaretta intera senza farne cadere la cenere. ■ Ingrid Bergman era talmente Golda ■ da stupire quanti la conoscevano. Una totale simbiosi artistica cui non era estraneo, forse, il tragico legame esistente tra le due: per dodici anni, prima della morte avvenuta nel 1978, la Meir aveva coraggiosamente combattuto contro un linfoma; la Bergman, che nel ■ nel ■ è stata operata ■ mastectomia, viene sottoposta di continuo ■ trattamenti anticancro a ■ e sta affrontando silenziosamente, con estrema dignità, la sua lotta per la sopravvivenza.

Entrambe hanno trovato, ■ lavoro, la forza per tirare avanti, malgrado tutto. Dice la Bergman: «Il lavoro è meraviglioso. Quando sei malata, ti dà la forza, ■ ricarica». Diceva Golda Meir: «C'è un tipo di donna, che non può rimanere chiusa in casa. Non bastano i figli e la famiglia a riempire la vita, la sua natura chiede di più: non può separarsi definitivamente dal resto del mondo. Non può permettere che i suoi figli le limitino l'orizzonte. Per questo tipo di donna non esiste riposo».

Donata Glisneri

Tutti fanno la corte a Prost ma Ferrari vorrebbe Arnoux

Mentre stanno per cominciare le prove del Gran Premio canadese, tante «voci» sul mercato piloti



DAL NOSTRO RIVISTO SPECIALE

MONTREAL — Mentre si attende che sul circuito «Gilles Villeneuve» inizino a rombare i motori, molte discussioni si fanno nell'ambiente della Formula 1 per quanto riguarda il mercato-piloti. Anche per il titolo ancora cominciata, se le possibilità sono aperte per molti campioni, le scuderie stanno cercando di formare già le squadre per il prossimo anno.

La Ferrari ha confermato Didier Pironi e poi vedrà se parla sempre dell'arrivo di Niki Lauda ma non è escluso che si possa arrivare anche ad un altro pilota e per questo alcune indiscrezioni indicano il francese René Arnoux come candidato alla guida delle vetture di Maranello.

Ed è proprio la squadra transalpina, la scuderia gialla e nera, quella che sulla bocca di tutti. Il pilota più conteso infatti il piccolissimo Prost, il quale, malgrado alcune disavventure nelle ultime gare, viene considerato uno dei migliori in assoluto, sia come serietà, come professionalità che performance in prova e in gara. Prost è conteso da molte squadre: Williams farebbe un assegno in bianco per averlo e il solo. Ma la Renault risponde secca: «Alain Prost non lo lasceremo libero neppure se verranno offerte somme incredibili».

Si parla di milioni di dollari per un pilota valido. C'è chi ha detto che Prost possa valere il prossimo anno fino a 4 miliardi di lire. Una cifra impensabile sino a qualche

tempo fa. Il giro d'affari della Formula 1 aumenta di volta in volta così come tutto lo sport in genere dove i soldi rappresentano il traguardo più per tutti.

Altri nomi: c'è sempre il nome di Tyrrell non è disposto a lasciarlo. Ma Tyrrell neppure nel 1983 salvo clamorose sorprese. Il giovane milanese viene valutato moltissimo ed è lo stesso costruttore inglese a spiegare perché un pilota può costare molto: «Per formare un buon pilota — afferma Ken Tyrrell — ci vogliono parecchi soldi. Ho fatto un calcolo, circa un milione di dollari (un milione e 300 milioni di lire, n.d.r.) per sviluppare la macchina con un conduttore bravo che sia anche collaudatore e due milioni di dollari di investimento generale per la scuderia. Insomma, veramente un ballo di dollari capogiro».

Per quanto riguarda l'Alfa Romeo, la sicura la permanenza di Andrea De Cesaris mentre Bruno Giacomelli viene considerato come possibile partente. Il bresciano — alcuni — ha deluso nella stagione e non è più nella situazione. Giacomelli ha già detto che si difenderà coi denti e in ogni caso cercherà di passare ad una squadra inglese. Non è però ancora spuntato un offerente in quanto ha raccolto molte simpatie in questi tempi. Le sue prestazioni in pista, se rotture e gli incidenti non hanno contribuito a costruire attorno al pilota italiano un'immagine brillante.

Cristiano Chiavegato



RENE ARNOUX



ALAIN PROST

Il cacciatore mentale «Abbasso»

DAL NOSTRO RIVISTO SPECIALE

PONTEVEDRA — Non c'è pace per la nazionale, che si avvicina al primo e decisivo impegno con la Polonia in una bufera di polemiche e di malcontento. L'immagine della famiglia serena ed unita che ha sempre creato Bearzot, si deteriorando ed è questo punto diventa difficile fare previsioni come la squadra saprà reagire sul campo agli stress questa animata vigilia.

Tanti piccoli significativi episodi contribuiscono a dipingere un quadro tinte abbastanza fosche. Non si tratta di fare grallarmismo, ma stando ogni mattina alla «Casa Baron» si percepiscono segni di malumore per la pesantezza del ritiro vivere in un luogo assolutamente per una squadra di calcio, mentre a pochi chilometri di distanza si estendono bellissime spiagge dell'Atlantico, pinete ideali per passeggiare e ritemperarsi in assoluta serenità. Dice un giocatore: «Il mare, e le spiagge le abbiamo viste solo cartolina. Qui potremmo a Milano a Casalpusterlengo, cambia nulla».

A questo si devono aggiungere i problemi legati all'ansia di poter giocare o no. C'è chi è sicuro del posto, ma c'è pure chi cerca di quistarlo e vuol far valere le proprie ragioni. Dossena chiede spiegazioni, Massaro più ingenuamente si lascia

Otto pugili italiani in finale al Palavela

Azzurri ■ evidenza nel «Torneo Italia» - Domani ■ conclusione

Non si può che sia mancato lo spettacolo ieri al Palavela. Vela, in occasione della semifinale del Torneo «Italia» junior. In quasi tutti gli incontri infatti si è vista dell'ottimo e parecchi hanno confermato i loro buoni doti pugilistiche.

Maurizio Stecca, ad esempio, ha dato un'autentica lezione al francese Armand, il quale ha potuto peraltro prenderne atto, cercando di limitare i danni. L'emiliano comunque si è preoccupato di mettere a mostra il suo bagaglio tecnico, senza la rissa, e si è quindi accontentato di una vittoria ai punti.

Meno brillante l'esibizione dell'altro di punta della squadra italiana, il peso welter Bruno. Il pugile infatti è stato colpito praticamente a freddo da un pugno sinistro del francese Lorry per il quale ha subito il conteggio ai piedi; è stato perciò costretto a prodursi in uno sforzo notevole nelle riprese successive per garantirsi la vittoria.

L'azzurro è parso leggermente fermo sulle gambe e soltanto nell'ultimo round è riuscito a portare a segno una serie di colpi micidiali escludendo quindi ogni dubbio circa il suo diritto alla vittoria ai punti.

Per quanto riguarda gli stranieri ci sono state le conferme del venezuelano Pool e del tedesco occidentale Rocchigiani. Il peso mosca d'Oltreoceano ha trovato nell'italiano Zola, un avversario davvero difficile. L'azzurro ha infatti nella seconda e nella prima parte della terza ripresa saputo mettere in difficoltà il suo antagonista mandandolo a segno una serie di colpi molto incisivi. Nel finale dell'incontro però ha ceduto abbastanza vistosamente, dando così la libera al venezuelano.

Rocchigiani invece ha dato prova di straordinaria potenza, sconfiggendo per k.o. alla terza ripresa l'italiano Muson. Il tedesco ha confermato così le sue doti pugilistiche, ponendo una seria ipote-

ca sulla conquista della vittoria nella finale che lo vedrà opposto all'ungherese Erocs.

Per il resto bisogna dire dell'ottimo comportamento della squadra nel complesso, quanto otto atleti hanno conquistato l'accesso alle finali.

Oggi il torneo è in un periodo di riposo; l'appuntamento quindi è per domani sera alle 20 per l'ultimo round di questa splendida manifestazione. Questi gli accoppiamenti per la finale: pesi minimi: (Ddr)-Boltvar (Ven); pesi mosca: Pool (Ven)-Mannai (Ita); pesi gallo: Stecca (Ita)-Catari (Ven); pesi piuma: Guzman (Ven)-Wassai (Ind); pesi leggeri: Ounissi (Tun)-Merra (Ita); pesi superleggeri: Hamrouni (Tun)-Nagy (Ung); pesi welter: (Fra)-Bruno (Ita); pesi superwelter: Chiarucci (Ita)-Suetolius (Ddr); pesi medi: Urao (Ita)-Koudede (Ddr); pesi massimi: Erocs (Ung)-Rocchigiani (Fra); pesi massimi: Zaghini (Ita)-Muson (Ita).

m. p.

Dietro la sfida Holmes-Coooney tanti dubbi e dollari a fine

Stasera «mondiale» dei massimi sul ring di Las Vegas - A ogni



Per la sfida mondiale di stanotte sul ring di Las Vegas tra l'imbattuto campione dei pesi massimi Larry Holmes e l'altrettanto imbattuto bianco Gerry Cooney, l'organizzatore Don King ha coniato, imprime sulle migliaia di manifesti diffusi ovunque, un'etichetta piuttosto curiosa: «The pride the glory». L'orgoglio è l'attributo di Holmes, l'ormai trentaduenne campione della categoria che si affida a quest'arma per non rinunciare al suo trono; la gloria invece quella che va cercando Gerry Cooney, affidandosi a strepitosa potenza del sinistro — 22 k.o. su 25 incontri — e alle aspettative dell'America-bene la quale da 23 anni ormai attende l'uomo nuovo, che sia capace di interrompere il dominio del pugile negro tra i pesi massimi.

La gloria? La chiave del match sta tutta in questo interrogativo, nell'impossibilità di decifrare il valore di un pugile che, al di là del fisico scultoreo, del volto simpatico che ricorda quello di Rocky-Silver Stallone, ha offerto ancora una concreta pugilistica, prove sufficientemente concrete della sua consistenza.

Cooney, newyorkese di origine irlandese, affidato a un manager abilissimo come Dennis Rappoport e a un allenatore validissimo come il portoricano Victor Valle, si finora soltanto l'esempio di una carriera accortamente costruita col solo traguardo del titolo. È stato creato un idolo, insomma,

opponendogli un anziano campione (come Ron Lyle) e la cassetta, a rischio del biennio per ottenere il dovuto garantimento. I miliardi di lire culto chiuso, e dirette e delle trattative or all'altezza. Tutto dipende da Gerry Cooney, stare l'esperto della schermata, nel caso che nelle prime round così bene con l'

Tv a Canale 5 trasmetterà la da «Canale 5» da 3,15 (massimi) cui le. Differita per nazionale dom

os continua: Rossi non parla re Collovati teme il peggio siamo paura di affogare subito»

asci nella polemica ed
che se poi cerca un'affret-
ta rettifica telefonica
attendendosi in contatto con
albergo dei giornalisti, ali-
enta tensioni met-
in crisi Bearzot. Già l'al-
ieri, dopo la partita
Braga, il fiorentino aveva
lanciato accuse ai
compagni che non l'avreb-
ero aiutato in questa
importante esperienza as-
surra. Ieri ha rincarato la
dose dicendo apertamente
aver pensato ad una spe-
cie di boicottaggio da parte

di qualche compagno che ol-
tre non ha preso con la
dovuta serietà il provino
portoghese.

«Solo Tardelli mi ha aiu-
tato» questo il grido
d'allarme che potrebbe dare
il via ad una pericolosa ca-
tena di accuse e contrac-

Insomma la nazionale
sembra arrivare all'impegno
con Polonia in condi-
zioni spirito peggiori. Si
ostenta tranquillità, ma sot-
to sotto cova un malumore
che potrebbe esplodere in
modo clamoroso in
sconfitta con la Polonia. Di-
ce ancora Massaro, ormai al
centro di una vicenda che
può ripercussioni im-
prevedibili.

La tranquillità dobbia-
mo trovarla a tutti i costi
dentro noi stessi. Certo
resta fuori parla, forse trop-
po, è difficile frenare il
proprio carattere. Quanto a
Bearzot, chiacchiera so-
prattutto con i titolari. Agli
altri chiede solo di non fare
polemiche basta. C'è poco
dialogo con i giovani, ma
non parlerei vera frattura
tra noi ed il tecnico.

Anche Bergomi aveva se-
gnalato giorni fa questa ca-
renza dialogo con il verti-
ce tecnico. Ma Bearzot
ormai dotare il suo fiato,
perché dovrà spolarsi parec-
chio in panchina e ne
scappa troppo adesso poi
non potrà più tentare ri-
mettere ordine nelle file del-
la squadra. Sempre sullo
stesso argomento Antognoni,
uno degli «anziani» con

in capitolo precisa:
«C'è sempre stata tensione
prima degli appuntamenti
importanti ed in un certo
è un bene che sia così.
Chè poi l'ultima deludente
prestazione di Braga possa
aver contribuito a mettere
in tutti un pizzico nervo-
sismo vero, ma da parte
nostra c'è la consapevolezza
di poter fare bene contro la
Polonia e questo ci basta».

I colloqui quotidiani i
giocatori diventano comun-
que sempre più difficili. Non
tutti infatti mettono a di-
sposizione stampa ed
alcuni ieri plateal-
protestato per certe
voci giunte dall'Italia in
merito a dichiarazioni, giu-
dicate false riportare
quotidiani italiani, ed han-
no instaurato una specie di
«black-out» restando asser-
ragliati nelle stanze
«prigione» dorata di Ponte-
vedra. Rossi è stato il più
polemico di tutti: forse oggi
parlerà, intanto vita
continua normale e non
hanno ancora notizie di sui-
cidi di massa.

Cabrini è forma Argen-
e non sfugge certo
davanti alle domande:
«Tensione polemica?»
pare che ci sia il clima ide-
ale per restare svegli, per fa-
bene contro Polonia.
In Argentina era lo stesso e
speriamo che identici siano
i risultati finali. Le
di Sordillo non ci turbano,
ognuno libero di pensarla

come crede».

Tardelli nega che ci sia un
fermento controproducente
in seno alla squadra. Mentre
Collovati precisa: «Più che
tensione qui mi pare ci sia
timore di affogare subito.
L'Italia ci guarda atten-
zione e noi abbiamo paura
deludere tutti, questo il
problema vero. Poco dialo-
go con Bearzot? per que-
Liedholm mi diceva due

parole ogni quindici giorni
eppure un grande tec-
nico».

L'unico spensierato e feli-
ce Graziani, concede in-
terviste a televisioni bra-
siliene ed argentine, regala
sorrisi a tutti. Ormai sem-
bra sopra della partita, in
posizione assoluta tran-
quillità. A Braga si dannat-
to l'anima, ha maledetto
campo i compagni che non

facevano altrettanto (i foto-
grafi sono buoni testimoni)
ed esamina ora la situazione
con freddezza: «Io alle-
— ammette — ma non
vedo troppe facce
avverte un clima di sconfor-
to, qualcuno sente attorno
tanto scetticismo, spera-
mo che prima di lunedì
torni normalità».

Allo stato attuale delle co-
sembra impossibile. Que-

sta la nazionale che nessu-
avrebbe voluto vedere a
tre giorni mundial. La
serenità resta fuori dalla
«Casa del Baroh» sulla qua-
le oltre alle polemiche è tor-
nata cadere una malinconica
pioggerella autunnale
che allontana Galletta
l'estate, ma anche speran-
ze della traballante navicel-
la azzurra.

Fabio Vergnano

Mundial in breve

• I CILENI, lasciati a ri-
poso alcuni titolari, hanno
battuto in amichevole, per
1-0, il Club de Mieres, squa-
dra spagnola di terza divi-
sione, senza brillare eccessiva-
mente.

• JUAN RICO, rimo-
vato ieri il presidente
Cifra, Havelange, che era ac-
compagnato dal direttore del
consiglio spagnolo, Hermida,
il presidente della
selezione spagnola, Porta.

• Il quadro di Salvador Dalí intito-
lato «Gol» andranno in
vendita al cannone dei
mundial: al vincitore della
classifica finale, all'autore
del primo gol mondiali
e al giocatore spagnolo
real.

• Il televisivo
è riuscito a rompere
l'accerchiamento dei poli-
dotti e
a nel ritiro argentino. Al-
cune, ritenute inviolabili,
intrattenendosi a lungo
e l'ona.

Cooney umi

pugile 13 miliardi

egli anonimi perditori degli
ni agli sgoccioli della carriera
e Ken Norton) l'idolo c'è,
che se dietro la facciata c'è il
Tanto è vero che Don King,
organizzazione della sfida, ha
re a Cooney la stessa enorme
s, dieci milioni di dollari, cioè
di lire. E dietro a questo af-
due protagonisti esiste l'af-
che per lo stesso Don King e
liardi e almeno per i
ti del «Caesar's Palace», 60
per la teletrasmissione a cir-
nza contare gli spiccioli delle
fferite al di fuori degli Usa.

vedere se l'avvenimento
di questo Everest di dollari.
dalla consistenza
dalla sua capacità di contra-
astutissimo Holmes sul piano
e della resistenza alla distan-
gli andasse male il colpo di
rese, che gli finiva andato
orton e compagni.

Gianni Pignata
5 — Il match di Las Vegas sa-
diretta, per la sola Lomtar-
5, con inizio del collegamen-
to il sottocloro Page-Berwick
guirà il campionato mondia-
il Piemonte e tutto il circuito
ni alle 13.

Allenamenti sotto accusa ma gli azzurri sperano «Ora aspettiamo i benefici»



MASSARO, L'UNEDÌ COSA

DAL NOSTRO RIVISTO SPECIALE

PONTEVEDRA — Ai problemi carattere psicolo-
gico si aggiungono anche quelli ordine fisico. «fi-
asco» di Braga è stato spiegato giocatori anche con
generiche allusioni alla preparazione mozza-gambe:
«Eravamo imballati — hanno detto Zoff e compagni —
colpa dei duri allenamenti svolti ad Alassio e poi qui in
Spagna». giustificazione che può avere certamen-
te un senso, ma che ci chiedere, tre giorni dall'in-
contro Polonia, quali siano le reali fi-
siche degli azzurri.

Innanzitutto bisogna precisare che Bearzot fissa-
to tre fasi di lavoro: prima svolta Alassio, basa-
ta sul fondo, un lavoro duro e faticoso, da
iniziata sul campo «Pasaron». Pontevedra ancora
alla ricerca di buona base per reggere il ritmo
Mundial, una terza, tuttora in svolgimento, basata sul-
velocità, il tocco finale che dovrebbe permettere ai
giocatori scendere in campo lunedì Balaidos in
condizioni perfette.

Questo naturalmente nelle intenzioni di Bearzot
Ma dopo le lamentele dei giocatori che hanno
accusato mal gambe, viene ora da chiedersi questi
pochi giorni serviranno a rimettere tutti in perfetta ef-
ficienza. Dice Antognoni: «Dopo i risvolti negativi, ora
attendiamo gli effetti positivi. La preparazione è stata
impostata in modo coscienzioso, aspettiamo di verifi-
carne la bontà lunedì sul campo. Il cedimento di Braga
normale».

Scirea al suo secondo mondiale: «In Argentina
svolgeremo lo stesso lavoro, quindi sulla base di certe
esperienze passate Bearzot avrà impostato gli allena-

menti. Non creda esistano veri problemi carattere fi-
sico, ma lunedì verificheremo questa mia impressione».

La Polonia non darà tregua agli azzurri: bisognerà
giocare gara tutto ritmo anche per questo c'è da
temere il peggio. Tardelli è fatalista: «Per me quello
che è fatto è fatto, in tre giorni non cambia nulla. Più
che la condizione fisica, bisogna recuperare la carica
nervosa, perché la determinazione che dimo-
strammo in Argentina faremo poca strada».

Analisi spietata ma sacrosanta. Il modello argentino
non si è ancora dissolto, purtroppo oggi non
brano esserci i presupposti, per ripetere quella fortu-
nata esperienza.

Graziani aspetta e spera: «Ora lavoriamo sull'agilità
— spiega — e questo a detta di tutti dovrebbe farci re-
cuperare la condizione ideale».

Sperare costa niente, ma intorno questa Na-
zionale ci sono poche certezze e troppe illusioni.

f. v.

Kuwait, il cammello in campo

VALLADOLID — Continua il
del Kuwait atteso per oggi in Spagna. L'ingombrante
mascotte sarà portata addirittura in campo per le partite
contro Inghilterra, Francia e Cecoslovacchia. «Il
cammello un vincitore» è la scritta che accompagna
Kuwait (che raffigura appunto
cammello).

È sorprendente che un
fatti non viene dal Kuwait, bensì dal Marocco, dove ha
anche recitato in un film sulla vita di Maometto ac-
canto Anthony Quinn.

«Sferisterio chiuso il Comune ci rovina»

L'accusa dei dirigenti torinesi: «Hanno atteso proprio l'estate per lavori di restauro»

Cuneo, relegata quest'anno in Serie B, avrà ugualmente modo di ammirare i «grandi» del pallone elastico. Alla fine del mese infatti, lo sferisterio torinese di corso Tazzoli sarà inagibile per i lavori di sostituzione della copertura, e l'Uspe La Piemontese dovrà disputare proprio a Cuneo i partite interne di campionato.

In pratica, tutte le gare di girone ritorno saranno così giocate dal torinese in trasferta e, anche se nel pallone elastico il fattore campo non ha grande influenza, per la quadretta Tarasco aumenteranno le difficoltà per raggiungere la salvezza. Qualche vantaggio ne trarrà invece la società dal punto di vista economico, perché a Cuneo gli incassi saranno certamente superiori che a Torino.

Si dire se i dirigenti dell'Uspe si accontenteranno di questo risvolto della medaglia, di fronte alla quasi certa retrocessione della squadra in Serie B, anche se la Federazione ha promosso il «ripescaggio». In ogni caso, è indubbio che il Comune di Torino, giocando un brutto scherzo alla società presieduta da Messidoro.

Promessa anni, la sostituzione della rete di appoggio viene fatta a pieno campionato, quando tutto lasciava prevedere che i lavori sarebbero stati eseguiti in primavera. Invece, l'opera prenderà via ai primi di luglio, e per almeno due mesi il cam-

po non sarà utilizzabile. In compenso (ad opera fatta, il muro è alzato da due a tre metri, e la rete raggiungerà i dodici metri) lo sferisterio di Torino non avrà nulla da invidiare a quello di Cuneo.

Per tutta l'estate, dunque, Torino si giocherà più pallone elastico e, oltre alle gare di campionato, l'Uspe dovrà rinunciare alle partite in notturna e al campionato «cordino», già programmato. «La società sta andando incontro ad un disastro finanziario per colpa delle inadempienze del Comune», i dirigenti torinesi.

L'attività in notturna, intanto, è cominciata in tutti gli sferisteri Piemonte e Liguria.

Questa sera, al «Mermel» di Alba, semifinale Coppa Italia in Isardi, tra Berruti e Aicardi; la prossima settimana, invece, grossi scontri martedì a S. Stefano (Belmonte-Berruti per il Trofeo Fantoni), mercoledì a Mondovì (Coppa Dancing Crist tra Devia e Balocco), giovedì ad Andora (semifinale Trofeo Torreggio tra Aicardi e Bertola) e ad Alba nella «Coppa Città di Alba» (Rosso-Berruti). Venerdì, infine, a Cengio per il «Trofeo Saris» vi sarà l'atteso confronto tra i due.

«Big» fortemente impegnati, dunque, a gloria, anche i soldi.

Piero Galasco

Moser, Saronni, Contini al «mini-Giro» di Torino



MOSER E SARONNI A TORINO

La chiave dello spettacolo questa sera a Torino. Alcuni fra i principali protagonisti del Giro si scontrano sulla pista (inizio ore 20,30) in una serie di gare tecnicamente assai valide. Moser, Saronni (pare il corridore) sia presente: Prim, Contini, Baronechelli, Groppo, Bontempi e molti altri professionisti vedranno in una riunione che possiede tutti i requisiti per richiamare il pubblico delle grandi occasioni.

Il «ciclo» è curato dall'Omnia in tre prove (Eliminazione, velocità e giro lanciato) a cui prenderanno parte Moser, Saronni, Contini, Prim, Bontempi. I corridori disputeranno

Concorso Stampa Sera Dieci al vincitore

Il Motovelodromo, nel corso della riunione sulla pista con la partecipazione dei protagonisti del Giro, il concorso di «Stampa Sera» relativo alla tappa Torino-Torino, i sorteggiati per il premio della bicicletta sono: co-

annunciato, Giuseppe Vinal, Gavotto 18, Peveragno (Cuneo); Giuseppe Cucchielli, via Pascal 2/B, Cuneo; Ivana Arduino, via Capoluogo 5, S. Stefano di Cuneo; Pier Luigi Bruno, via Po 16, voli; Silvano Seneira, via 18, Bussoleno; Michele Barile, via Taggia 2, Torino; Alberto Menozzi, Foscolo, Torino; Arcangelo Fornelli, via 2, Torino; Andrea Pudda, corso Corsica 137, Torino; Francesca Osella, via Pinero 1, Macello.

eliminazione, gli azzurri professionisti della velocità in una «ponle».

manifestazione, denominata «Gran Premio» Ponteggi, si concluderà con il «Circuito» in pista, manifestazione gigante sulla distanza di cento giri, pari a 40 chilometri. Saranno pure in due gare di contorno riservate ai dilettanti.

L'organizzazione è curata da S.S. Fraber, la Ponteggi, Pedersoli, della «L. Caval» D. bronzi; quest'ultimo «sponsor» offrirà ai acquirenti dei biglietti del settore prato del fr. b.

Torneo Province Torino fa il bis

Battuta per 1-0 la Rappresentativa valdostana

IVREA — La Rappresentativa torinese 2° e 3° Categoria si è aggiudicata il Torneo Province superando (1-0) quella valdostana che è l'altro giusto merito nonostante l'assenza di due valide pedine e Pinet.

La gara è molto il profilo tecnico ed agonisticamente valida sino al termine. Ha deciso la maggiore incisività degli attaccanti torinesi i quali non hanno perduto l'occasione di fare in un momento opportuno. Negli ultimi minuti il gioco la difesa ha poi bloccato per neutralizzare la reazione dei ragazzi Chasseur.

La Rappresentativa di Torino, un successo in questa manifestazione, ha ampiamente meritato la vittoria. Infatti, l'unico guidato Rabino ha attaccato maggior continuità dominando le per quasi tutta la durata; per ironia della ha poi segnato la rete proprio nel momento meno felice.

Nella ripresa Barreca e compagni hanno comunque riscattato l'opaca prestazione fornita nella prima frazione di gioco mettendo in pregevoli azioni che hanno strappato l'applauso del pubblico e solo per un non sfociate in gol.

Delusi invece i valdostani, i quali per la prima volta nella storia competizione, si presentavano alla finale. La compagine a Chasseur, dopo aver brillantemente superato Biella e Novara, aveva ampie possibilità di ben figurare. Ci sarebbe riuscito se avesse potuto fare tutto l'organico a sua disposizione. Invece non è stato così. Nel decisivo le venuti infatti a elementi essenziali Pinet, altri giocatori, sia pure secondo piano, non sono addirittura presenti.

p. l.

Canoe sul Varaita 6 km di emozioni

Domenica da Venasca a Costigliole

— Domenica è in programma la seconda della «Varaita» kayak in gara da Venasca a Costigliole Saluzzo, per un totale di sei chilometri percorso con difficoltà media nel secondo terzo grado di superare.

Quattro categorie in lista: K1 (senior, junior, maschile e femminile); K1 (allievi, ragazzi, cadetti, maschile e femminile); C1 (categoria unica); C2 (categoria unica). La prima imbarcazione partirà alle ore 14,30 da Venasca: ogni 30 secondi sarà quindi dato il via ai successivi equipaggi.

La manifestazione che, al debutto, un grande successo di pubblico (migliaia di persone lungo gli argini del fiume seguiranno la gara), è organizzata dal Canoa Cuneo Club, con la collaborazione del Comune di Venasca, Piasco, Roccapietra e Costigliole Saluzzo: cioè i centri interessati al percorso canoisti in lotta contro il cronometro.

«La canoa è uno sport che sta diffondendo, soprattutto fra i giovani — commenta uno degli organizzatori, Francesco Littera — e queste manifestazioni sono utili per sensibilizzare la gente verso questa disciplina sportiva che è assolutamente naturalistica, ecologica e comporta, oltre tutto, costi di non proibitivi. In pratica, 500 mila lire si può acquistare una buona canoa con un minimo d'equipaggiamento». Domenica vi saranno molti premi in palio, fra i quali due targhe offerte da «Stampa Sera».

a. g.

Giovani boccisti di scena ad Asti

Allievi in arrivo da tutta Italia - Gare a Torino

Quello Asti è uno degli appuntamenti «classici» della stagione boccistica sempre richiama un considerevole numero di giocatori da ogni parte d'Italia, grazie soprattutto alla gara nazionale a quadrette per Allievi che vede in campo squadre rappresentative di società del Friuli-Venezia Giulia, del Veneto, della Sardegna, della Campania, della Val d'Aosta, della Liguria, oltre che di ogni zona del Piemonte. La grossa novità di quest'anno, poi, è costituita dall'introduzione delle partite «a tempo fisso».

Sempre domani, con inizio alle 13,30, prende il via anche la gara nazionale a quadrette per giocatori di A e di B assieme, valevole per l'assegnazione della 68° Coppa Città di Asti; il panorama delle gare astigiane è completato dal torneo regionale le a coppie B/2, quello interprovinciale a coppie per i Ragazzi e da quello riservato agli Esordienti.

Guido Tolazzi

Fumagalli primo «leader» Giro della Valsesia

BORGOSIESA — Alberto Fumagalli del veloclub Varese Ganna ha la prima maglia biancoscuro, simbolo primato nel Giro della Valsesia, a tappe a livello internazionale riservata ai dilettanti prima e seconda rie, giunta quest'anno alla

Il ventenne atleta lombardo, assieme ai compagni squadra Gianluigi Carretta, Gianni Rossi ed Emanuele Chiodi, è imposto nel prologo a cronometro disputato ieri sul circuito cittadino di Serravalle Sesia di fronte a un numerosissimo pubblico.

Il quartetto varesino fatto segnare due giri per corso il tempo 2'48"4 precedendo di soffio la Vercellese autrice di discreto 2'49"02, la Tessari (2'50"01), la nazionale di Cecoslovacchia e la Nuova Corbette, vincitrice giorni della Coppa Italia accreditate di identico.

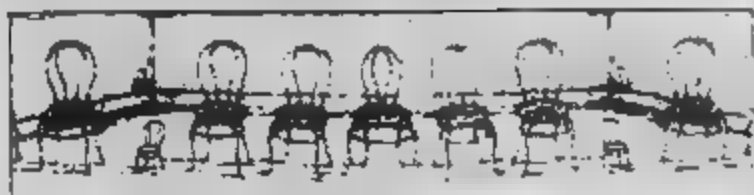
Oggi la corsa valesiana entra nel vivo con disputa prima delle tre frazioni in programma: a Borgosesia-Borgosesia di 135 km. Una tappa favorevole ai passisti ma che comporta anche difficoltà notevoli le asperità della Bocche di Sottegno e passo della Cremonina.

Vendita promozionale di tutta
la merce esistente per

CHIUSURA epsom

Banque d'Industria - Via Viotti, 1

Note d'Arte



di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE ■ PIEMONTE

■ sperimentazioni — Nell'ambito delle esperienze più avanzate, una ricerca segnata da un'elaborazione che tiene conto di materiali diversi e diversamente interpretabili, di intuizioni e di un preciso processo tra produttore e fruitore, collocano alcune delle esposizioni aperte in questi giorni nella città. «Stein» di piazza San Carlo impegno di Kiefer, Kounellis e Merz alla «Unde?» (via Barbadoro 2) l'opera di Tenti; Sergio Ragazzi espone da Alberto Weber (via Franc. da Paola 4), da Giorgio Persano (via dei Mille 29) il romano Maurizio, invitato alla Biennale di Venezia '82; opera una ricognizione conoscitiva intorno all'arco-simbolo Bachem BA 349 A Natter, costruzione tedesca. Da Paolo Tonin (via 2) le nuove composizioni di Gianni Bersezio suggeriscono momenti di una evoluzione del linguaggio che diviene messaggio, che si immagina emergente da lontane memorie tutto il loro bagaglio di emozioni, di frammenti figurati che rivelano una interiorità complessa, onirica, legata, a tratti, ai ricordi di un'infanzia ritrovata nel segno del perpetuarsi dei segni significativi sino a divenire «oggetti» tangibile e immediatamente leggibile. Il nostro itinerario prosegue la di Angelo Maggia e Gian Carlo alla galleria La Cittadella (via Bertola 31). astratte composizioni di Maggia si ravvisa, a partire dal 1968, l'impiego di colore-luce che conferisce all'insieme un senso di infinitesimale vibrazione, moto in potenza. In Pacini, viceversa, il linguaggio espressivo si affida a elaborazioni rigorosamente scientifiche, a una dimensione tempo-spazio che delinea i caratteri essenziali della sua ricerca dal 1967 al 1981.

Incisioni di Francesco Franco — Docente di Tecniche dell'Incisione all'Accademia Albertina di Torino, Francesco Franco è stato più volte invitato alla Biennale di Venezia e alla Biennale Internazionale di Paolo del Brasile. Ora le sue raffinatissime e liriche incisioni sono presenti da «Fogola» (piazza Carlo Felice 19) in un'esposizione che è testimonianza, documento, espressione della validità e del rigore del linguaggio.

Sergio Albano — L'Arte Club (via Brofferio 3) presenta incisioni, tecniche miste e dipinti di Sergio Albano che dopo un lungo approfondimento tecnico-espressivo è pervenuto a una sorprendente rappresentazione dove gli interni con figure, i giochi delle bambole tra altalene e bambole, l'armadio dei vestiti, rappresentano i momenti di una ben precisa definizione delle immagini.

Luciano Cappellari — Laureato in Architettura, docente di discipline pittoriche presso il Liceo Artistico di Torino, Luciano Cappellari espone allo Studio Laboratorio (corso Lanza 105) una serie di progetti per fontane (dalla «Fontana tombale» alla «Fontana a spruzzo d'acqua») che accompagnano testi poetici: «Il tempo / la forza / gravità / Goccia dopo goccia / Moto perpetuo / Disaccendendosi / Per costruirsi».

Vivi Ferrigato — Franco Caresio presenta alla galleria Aristeia (via Po 43) le recenti composizioni naturalistiche di Vivi Ferrigato. In questa occasione i suoi dipinti appaiono permeati da un colore intenso, vibrante, un'intima forza. Una forza che conferisce ai paesaggi con rilievi, alle viti e grappoli maturi, meditate figure, squillante vivacità espressiva.

Canelli — Alla Foresteria Bosca (via Alfieri 19), Centro per la Cultura e per l'Arte, personale dell'astigiano Giuseppe Colli: oli, disegni, acquarelli.

Cavallermaggiore — «Vagare» e «Progressione» si personale della pittrice Egle Scroppo ospitata dalla galleria Maggiorotto (via Goito 7). Composizioni emergenti secondo interiori ritmi musicali e nel suo lavoro cultura spontaneità e temperanza (Renzo Guasco).

Cerrina Monferrato — La galleria Villata (via Roma 1) proseguendo nelle sue selezionate mostre personali propone l'opera di Giorgio Sambonet. Nelle chine, nei bronzi a cera persa, Micropitture, s'identificano le linee espressive di un impegno artistico legato alla sua visione dell'umana esistenza.

Verbania — A Viani-Dugnani retrospettiva di Luigi Bolongaro (1874-1915). Noto come paesaggista e ritrattista espone alla Promotrice di Torino, alla Permanente di Milano e alla Biennale di Venezia. La mostra è accompagnata da uno studio monografico di Giuseppe Luigi Marini.

Premi e premiati — Alla sala danze «Du Parc» di Torino «Primo concorso di pittura» la giuria composta da Giorgio Barberi Squarotti, Stefano Jacomuzzi, Loris Maria Marchetti, Franco Marletta, Franco Pappalardo La Rosa, Marzio Pinottini e Aldo Spinardi ha assegnato il primo premio «Du Parc 1982» a Gabriella Malfatti e il premio «Servetia» a Tatiana Vermevnyk. I segnalati sono: Anna Cerniar, Antonio Furlan, Mauro Cerroni, Giovanni Mottà, Elsa Lagorio, Gabri Lassen, Guglielmo Lanza, Peter Wel.

LOTTO



A CURA DI GIORGIO LOMBARDI

Attesa delusa per chi guarda la vetta della classifica ritardo, dove si confermano 84 di Genova, capoluogo assoluto con 118 assenze, 38 Torino, a quota 115, 35 di Venezia (106) e Cagliari (102). Il più anziano capoluogo dall'urna è stato capoluogo che mancava estrazioni. Un solo ha ripetuto l'uscita a sette giorni di distanza, Bari, che addirittura si è ripresentato per la terza volta in quindici giorni. A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo coppia di Vertibili a Firenze (34-43), terni nelle Figure a Bari (50-14-88), ancora a Bari (60-67-68), (75-79-74) e a Torino (6-8-7).

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 5 giugno dei numeri in maggior ritardo: Bari: 48 (73); 24 (72); 25 (68); 58 (65); 75 (63); 70 (55).

Cagliari: 26 (103); 14 (95); 25 (87); 35 (65); 46 (58).

Firenze: 58 (75); (70); 39 (50); 59 (54).

Genova: (116); 47 (63); 13 (54); 21 (54); 31 (54); 42 (52).

Milano: (98); 29 (87); 82 (73); 43 (80); (56).

Napoli: 85 (68); 61 (55).

Palermo: 36 (66); 33 (57); (52).

Roma: 29 (84); (88); (63).

Torino: 36 (115); (83); (50).

Venezia: 35 (106); 4 (72); 26 (70); 27 (61); (60); 34 (59); (58).

I maggiori ritardi dare per le varie combinazioni:

Gemelli: Palermo, 27; Firenze, 22; Torino, 15; Venezia, 14.

Venezia, Palermo, 31; Roma, 31; Bari, 27.

Palermo, 6 (65); Venezia, 7 (61); Cagliari, (55); Genova, 1 (54).

Figure: Napoli, 1 (38); Torino, 4 (25); Genova, 5 (24); Milano, 8 (24).

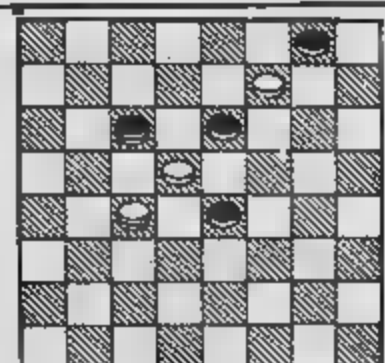
Bari, 70 na (40); Roma, (37); Venezia, 20 na (31); Palermo, (30).

Nel numero 23 (colonna vincente: x 2 x - 1 x 2 - 2 2 1 - 1 x 2) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano 30.436.000; agli undici vanno 572.400; ai dieci spettano 51.200. Il mini premio è lire 608.728.579.

Per il 12 giugno 1982 proponiamo un da 32 colonne (7 fisse e 8 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

Bari	1	Palermo	12
Cagliari	2		
	21	Torino	2x
Genova	2x	Venezia	
Milano	1	Napoli	2
Napoli	1		x1

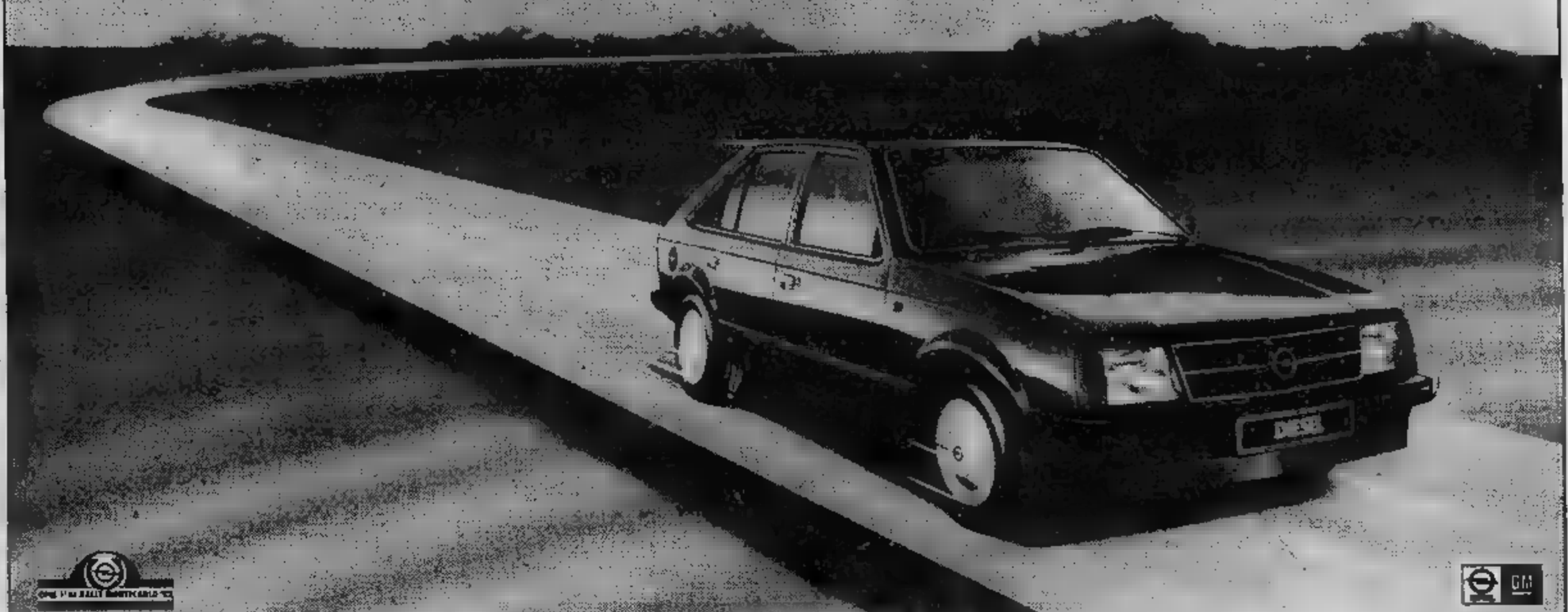
DAMA



Il B. in mossa
Carbone

SOLUZ: 15-22, 11-18, 23-6, 4-11, 6-22.

NUOVA OPEL KADETT DIESEL 1600 cc.



L'UNICO DIESEL 1600 CHE SUPERA I 150 Km/h.

PICCOLO DIESEL, GRANDE PRESTAZIONE

La cilindrata è quella di un piccolo Diesel: 1600 cc. Le sue prestazioni sono le migliori in assoluto nella sua categoria: oltre 150 Km/h, 19,6 Km con un litro di gasolio a 90 all'ora, da 0 a 100 Km/h in 15,2 secondi.

La Opel Kadett Diesel 1600, scattante come una benzina, ha dato su strada prestazioni superiori alle più qualificate concorrenti.

PICCOLO DIESEL, GRANDE COMFORT

Sistema di messa in fase della pompa ad iniezione, concezione, punterie idrauliche autoregistranti per una maggiore silenziosità, pompa autosurgente per una maggiore praticità e sicurezza.

Un motore nuovo con le caratteristiche di affidabilità e di grande rendimento della tradizione Opel.

PICCOLO DIESEL, GRANDE MANOVRA

Interni in velluto, pavimento interamente rivestito in moquette, cinture di sicurezza inerziali, tergicristallo, orologio al quarzo, poggiatesta ai sedili anteriori, sbrinatori elettrici, specchietto retrovisore esterno regolabile dall'interno, fari alogeni, contaghiometri parziale, parabrezza stratificato, tergicristallo a tre velocità con lavavetro elettrico.

*Equipaggiamento relativo alla versione Berlina.

VELOCITÀ OLTRE 150 Km/h • CONSUMO 19,6 Km/l. A 90 Km/h.

1982. OPEL PRENDE L'INIZIATIVA.

Kadett Diesel: 1598 cc, 54 CV DIN, 4 versioni: Base, Lusso, Berlina e Caravan. A partire da L. 7.328.000, iva esclusa.

GRECIA!

Alitalia vi invita ad una vacanza tra sole e leggenda.

"Gli dei e gli eroi scelsero un paese magico e perfetto, con un cielo purissimo, un mare di cristallo, delle piccole isole come paradisi e una natura ricca e selvaggia..." Così un lirico greco del V secolo A.C. descrisse la Grecia. Oggi è ancora così, da conoscere con i programmi che Alitalia ha realizzato in collaborazione con i tour operators: Aviator, International Travel, Moteltour, Vacanze.

ATENE

Soggiorno di 7 giorni con prezzi a partire da **L. 490.000***

Il prezzo comprende 7 giorni 6 notti in hotels di categoria standard con prima colazione e trasferimento da e per l'aeroporto.

ATENE E LE ISOLE GRECHE

Soggiorno di 7 giorni con prezzi a partire da **L. 400.000***

Il prezzo comprende due notti ad Atene, una all'andata e una al ritorno, e 5 notti sulle isole con sistemazione di pensione completa.

*I prezzi sono soggetti a variazioni derivanti dalla fluttuazione dei cambi.

	Roma	Atene
AZ488 giornaliero	p. 10,55	a. 13,50
AZ480 giornaliero	p. 16,10	a. 19,05
AZ486 giornaliero	p. 19,40	a. 22,35

*Opera dal 17 al 30/9

	Milano	Atene
AZ482 giornaliero	p. 09,15	a. 12,30

Alitalia

FESTIVAL DI ATENE
29 GIU. - 30 SET.
Rappresentazioni di antiche tragedie, opere, balletti e concerti.

I programmi sono disponibili presso i maggiori Agenzie di Viaggio.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 3.12.1977 n° 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e rispettarle tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI E FONDI A LUNGO TERMINE
FIDAUTO
borsa telefonare a portare il libro di circolazione della vostra auto e sito di della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
P.zza Statuto 1, telefono 472.180
A.A.A. EUROFINANCIA SpA rapidamente concede prestiti a tasso fisso, contenuti, a commercianti, artigiani dipendenti. Tel. 594.760-506-308 via Bocca di Leone 58
A. RIVOLTA... e commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Finanziamenti ipotecari qualsiasi importo in giornata. Telefono 011 836.339.

Aziende, negozi

BALVOLINI cede... Pordenone... abbigliamento... 60 milioni... 37 milioni. Tel. 850
MONCATELLI cede... ufficio disegno tecnico unico in zona L. 37 milioni. Tel. 850
A. STUDIO Gmp 515.041... Matteotti 37... cessione... partecipazione... attività ventennale ottima... 27 milioni.
ADAMCO 638.036 azienda produzione e commercio liquori... zona... 600 milioni... 25% della richiesta... 1.320 milioni.

MARE... localita' Vernone vendesi... no mq 8155 L. 11 milioni... 655.358.
Rivista Orbaniano Gioiello... Giulio Sangano vende V. e V. tel. 987.3153.

5 Locali e negozi

A.A. VENDITORI zona Mirafiori... locali da mq 1000 - 5000 - 10.000. Telefonare 338.492.
A. AFFITABILI zona... Torino... 600 con uffici servizi ed impianti. Contate porta mq 200 tel. 861.918.
APFAIRE 518.988 vende v. N. Bianchi 1 ang. c. Monte Grappa... 200 mq... 837.798.
BOX auto libero Vanchiglia, edotto anche camper o roulotte. Tel. 841.2874.
BOX auto libero in Orbaniano... 515.014-558.9913.
CASABIANCA 531.310 libera zona Barca... 515.014-558.9913.
CASCINE Vice impresa vende ad affitto... 515.014-558.9913.
FALLA & BERTINOTTO affitta... 1 milione 100 mila mensili. 741.3874.

Terreni

PMINTER SpA vende in Avigliana... di mq 900... 698.7121.

GABETTI MARK 011 5787... 300 mq... 657.472.
GABETTI MARK 011 5787... 1800 mq... 657.472.
LIBERO magazzino amministrativo di 210 mq... 657.472.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCA referenzieri... come... 830.581 - 877.374.
15 Autovetture
A.A.A.A.A. concessionaria Peugeot... 341 e corso Trapani 116... 830.581 - 877.374.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. concessionaria Peugeot... 341 e corso Trapani 116... 830.581 - 877.374.

A.A.A. SAVIA concessionaria Peugeot... 341 e corso Trapani 116... 830.581 - 877.374.

15 Autovetture

A.A.A. SAVIA concessionaria Peugeot... 341 e corso Trapani 116... 830.581 - 877.374.

15 Autovetture

A.A.A. SAVIA concessionaria Peugeot... 341 e corso Trapani 116... 830.581 - 877.374.

A.A.A. SAVIA concessionaria Peugeot... 341 e corso Trapani 116... 830.581 - 877.374.

15 Autovetture

A.A.A. SAVIA concessionaria Peugeot... 341 e corso Trapani 116... 830.581 - 877.374.

15 Autovetture

A.A.A. SAVIA concessionaria Peugeot... 341 e corso Trapani 116... 830.581 - 877.374.

BMW usata, BMW ricondizionata, BMW garantita. Italia, corso Turati 63, telefono 605.252.

FRANCA
oggi più che mai vi offre una... 959.3142 incontriamoci... 805.252.

INTERESSANTE nuove A. 112 nuove Delta... 959.3142 incontriamoci... 805.252.

KITCAR
Fiat 128 CL 77 78, Rimo 80... 959.3142 incontriamoci... 805.252.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO alloggio affittato scopo... 959.3142 incontriamoci... 805.252.

Vendita alloggi

A. BUTTIGLIERA Aut. nel complesso... 959.3142 incontriamoci... 805.252.

ATTICO

zone giardini corso Marconi... 959.3142 incontriamoci... 805.252.

(continua)

Accertamenti «parziali»

Più veloce la verifica del fisco

ROMA — Il fisco dispone ora di un'arma in più contro le evasioni fiscali: che gli consentirà di sfruttare più efficacemente e rapidamente gli elementi forniti dall'anagrafe tributaria: è entrato, infatti, in vigore il decreto delegato che introduce il meccanismo degli accertamenti fiscali «provvisori» parziali. Il provvedimento è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 giugno.

Il nuovo meccanismo riguarda il settore delle imposte sul reddito. I casi di applicazione previsti sono due:

1) quando il contribuente non ha presentato distintamente più certificati del datore di lavoro, un certificato ed una dichiarazione «740», così da sottrarsi al progressivo delle aliquote;

2) quando siano individuati, tramite l'anagrafe tributaria, elementi che permettono di stabilire l'esistenza di un reddito non dichiarato o un maggior ammontare rispetto a quanto dichiarato. In questi casi l'accertamento può limitarsi agli elementi sponibili senza pregiudicare il successivo eventuale svolgimento dell'azione di accertamento globale.

Nel primo caso, anzi, il fisco potrà procedere direttamente alla liquidazione della maggiore imposta indicando sulla «cartella» inviata al contribuente i motivi dell'azione di riscossione.

Scala mobile, Bankitalia «non dà disdetta»

«Soddisfacente» il primo incontro per il rinnovo contratto di lavoro di 11 mila dipendenti - A colloquio con il responsabile delle relazioni sindacali: «Siamo pronti a snellire il pagamento degli statali»

ROMA — «Un incontro soddisfacente: grosse differenze di posizioni direi che non esistono»: è il giudizio espresso dal capo delle relazioni sindacali della Banca d'Italia, Finocchiaro, dopo il primo incontro sul contratto di lavoro dei circa novemila dipendenti dell'Istituto Centrale di Emissioni. Non solo. La Banca d'Italia ha nessun interesse a disdetta della scala mobile, precisa Finocchiaro. Una posizione che sembra confermare le dichiarazioni espresse fra alcuni rappresentanti della Banca e la Confindustria, accusata di aver «forzato» le dichiarazioni del governatore Ciampi in merito alla scala mobile.

Esiste un punto di incontro tra la Banca

Centrale e quello riguardante i dipendenti dell'Ufficio Italiano Cambi. I primi vorrebbero un contratto unico, l'Istituto lo esclude: due enti giuridicamente distinti e ci sono problemi di compiti e di problematiche», dice Finocchiaro.

I sindacati insistono per un maggior decentramento decisionale della Banca d'Italia: che cosa risponde? Il problema è di oggi: noi siamo per la gradualità del decentramento, per una sua preventiva sperimentazione in alcune località, mentre i sindacati lo vogliono applicare estendere immediatamente.

Quanto al costo del lavoro, la Banca d'Italia tiene conto del vincolo esterno del «tetto» del

16% d'inflazione. «Condiziona tutte le misure che si vogliono adottare. tratta quindi a capire quali margini di manovra esistono per gli aumenti, di chiarire che s'intende realmente per «tetto» 16%: si riferisce al costo globale aziendale? a quello del singolo soggetto? Vi entrano tutte le componenti salariali?». Sottolinea il capo delle relazioni sindacali della Banca d'Italia.

Prima ancora che Merloni annunci la proposta sulla riforma della scala mobile, in cui si parla, tra l'altro, di estendere il tempo di validità della parte normativa (a 4-5 anni), la Banca d'Italia già fatto questa posizione in vista di questi contrattuali.

I sindacati più funzionali organizzazione del lavoro e, in particolare, uno «snellimento» nel pagamento degli stipendi agli statali, compito affidato al Tesoro di Stato alla Banca Centrale. A che punto è la proposta dell'«assegno statale», che permetterebbe l'accordo o il pagamento anche attraverso altre banche?

«Noi siamo pronti a far partire questa procedura nel giro di pochi mesi. Infatti, già predisposto tutto per l'«assegno statale» quando sembrava ormai una fatto. La soluzione di questo problema dipende quindi da noi, dal Parlamento che deve varare una legge apposita», precisa Finocchiaro. Stefanelle Campana

«Rinnoviamo le raffinerie o la crisi-Italia s'aggrava»

ROMA — Entro il 1990 dovranno essere investiti ottomila miliardi di lire per ristrutturare e riconvertire le raffinerie italiane, si vuole evitare il «collasso» della «bolletta petrolifera» degli Anni 90 con un'aggiunta di tremila miliardi di lire l'anno. E' quanto sostiene la «Esso» in uno studio sul raffinazione in Italia. Secondo lo studio, molte delle raffinerie italiane sono obsolete e hanno una capacità di produzione superiore al fabbisogno, tanto che nel 1981 la loro potenzialità è stata sfruttata solo al 60 per cento.

Per far fronte a quelle che

le esigenze petrolifere italiane nel 1990 — sostiene la «Esso» — occorrono, quindi, grossi interventi di ristrutturazione e forti investimenti oggi però impensabili per l'industria petrolifera italiana, mancando i termini, le condizioni e le prospettive non solo per il 1990 ma per la normale operatività industriale.

«L'industria petrolifera italiana — secondo il direttore delle relazioni esterne della «Esso», Luciano — vive oggi in una situazione di generalizzata incertezza tro- ad un quadro interno in cui le man-

cate decisioni sul metodo dei prezzi non che un aspetto, benché preponderante, di una serie di aree negative».

L'Italia è ormai l'unico grosso Paese europeo a avere — ricorda Bassi — un regime di prezzi amministrati soggetto a provvedimenti imprevedibili e arbitrari; gli operatori per di più sono penalizzati anche da altri piani come: il «tetto» delle scorte d'obbligo (i cui costi sono quasi esclusivamente a carico dei raffinatori); la «regolazione» per il rinnovamento delle reti di distribuzione; il sistema di controllo fiscale. L'Italia — sempre secondo Bassi — pri-

va un settore dotato di moderno assetto produttivo, dovrà massicciamente ricorrere per soddisfare la struttura dei consumi del «tetto» all'importazione di greggio e prodotti con maggiori oneri stimabili in tremila miliardi l'anno.

Circa il piano di ristrutturazione del «tetto» di raffinazione, la «Esso» prevede la chiusura degli impianti più obsoleti: per cominciare, oltre a quelle già chiuse il gruppo Montedison e Volpiano, le raffinerie «Ip» (gruppo Montedison), l'impianto della «Sardoli» di Porto Torres (ex Rovelli ora Enxox).

Alla Grecia 100 Tornado?

ATENE — Il Tornado, l'aereo militare prodotto da un consorzio italo-anglo-tedesco, è ancora in lizza per la messa di un centinaio di velivoli che la Grecia si appresta a definire.

Lo ha annunciato il ministero della Difesa ellenica precisando che il dicastero ha effettuato una preselezione e che in gara sono rimasti insieme al Tornado, l'F-16 e l'F-18 di produzione statunitense, nonché il Mirage 2000 francese.

L'Egitto attende le ditte piemontesi

TORINO — Con l'Egitto i piemontesi fanno scarsi affari. Esportiamo per poche centinaia di milioni di lire all'anno soltanto. Fatto abbastanza strano, anche perché quel Paese è in fase di sviluppo, sta investendo moltissimo, importa accordi commerciali — tutti. Uno dei settori in maggiore espansione, in Egitto, è quello dei veicoli industriali e oggi, l'unica industria di costruzione, la Nasco, diecimila dipendenti, ha una capacità produttiva annuale di 10 mila auto, 4300 camion, 600 autobus.

I piani di sviluppo, però, prevedono che nel 1985 l'Egitto avrà bisogno di 70 mila auto, di 10 mila camion, di 1000 autobus; il mercato nazionale richiederà 100 mila auto, 10 mila camion, 6500 autobus. Queste cifre indicano che esistono grandi possibilità di vendite.

L'industria piemontese può cogliere l'occasione, soprattutto quella dell'industria auto, che ha tutte le caratteristiche richieste egiziani. E' emerso grazie al congresso del Cefim ed è per questa ragione che la Regione — sta dando un gran daffare perché la giunta di buon fine.

Poco tempo fa, le trattative gli esponenti egiziani e la Regione Piemonte stanno andando velocemente: prima della fine di questo mese gli egiziani avranno l'elenco delle imprese pronte a accordarsi con loro e tutte le altre notizie hanno richiesto; in ottobre,

Cairo, si potrebbe arrivare ai primi contratti.

La Regione, l'Unioncamere, la Federazione degli industriali, si sono impegnate a rispettare le varie fasi di collaborazione. Lo hanno ribadito, l'altro ieri, nel palazzo del governo piemontese, Sanlorenzo, assessore a Lavoro, Attilio Castellani, presidente dell'Unione Camere di commercio piemontesi, Aldo Ravallo (Unione Industriale di Torino).

In Regione è stato detto che fine a Torino terrà un incontro le aziende piemontesi dell'industria auto.

Le manette agli evasori primo articolo

Il primo articolo del disegno di legge «manette agli evasori» è stato approvato a maggioranza dalla Commissione Finanze della Camera in sede referente. Il provvedimento, che all'esame della commissione da oltre un anno, dovrà consentire al giudice penale di intervenire contro l'evasione anche se è in corso il giudizio amministrativo fronte alle tributarie.

L'articolo 1 è stato votato dai gruppi di maggioranza (con la sola astensione del dc Usellini, che lo ha definito «contraddittorio e inapplicabile»), i quali si sono astenuti il rappresentante minorile espresso voto contrario.

8 miliardi di vino sofisticato

Quasi otto miliardi di lire corrispondono al valore dei prodotti vinicoli di natura spettabile che i produttori hanno sequestrato in tutto il territorio nazionale nel corso del 1981. Si tratta, nota l'Unione Nazionale Consumatori, del valore economico più elevato fra quanti hanno concorso alla formazione del prezzo: 35 miliardi di lire sequestrati. Le altre voci di maggiore spicco sono i «dilettici» (7 miliardi e 425 milioni), «carni e allevamenti» (3 miliardi), «farmaceutici» (2 miliardi e 500 milioni), «latte» (2 miliardi e 500 milioni). Queste cifre sono il risultato di 26.330 ispezioni effettuate. Nuclei Antisofisticazioni e sanità del «tetto» nell'arco dello scorso anno, attraverso le venti diramazioni esistenti in ogni capoluogo di regione, i «casi» «particolari». Nucleo Torino, che ha giurato anche sulla Valle d'Aosta, e dei due nuclei siciliani, operanti rispettivamente nella provincia occidentale e orientale. Una serie imponente di interventi che anche portato a chiusura di 29 stabilimenti e all'arresto di 327 persone. I primi sei mesi dell'anno, nel 1982, si sono conclusi con un bilancio positivo.

Christian Dior fatturato + 42 per cento

PARIGI — La Christian Dior, casa di moda parigina, ha visto aumentare del 42,2% il suo fatturato mondiale, salito a 2,7 miliardi di franchi, nel 1981. Non verrà tuttavia corrisposto alcun dividendo agli azionisti. Gli utili, il lordo degli ammortamenti, sono aumentati del 38,3% salendo a 79,5 miliardi di franchi. La Dior è l'unica casa di moda francese a rendere pubblici i suoi risultati economici. Grazie in parte all'apprezzamento del dollaro, le sue vendite in Usa sono salite dell'85,7% a 1,23 miliardi di franchi, pari al 48,5% del fatturato totale, contro il 34,9% del 1980. Le vendite in Europa sono invece scese dal 32% al 28% del fatturato globale.

Un'altra proposta di studio riguarda l'apertura di negozi di dettaglio a New York, in Italia, in California, in Germania e in Spagna. Attualmente la Dior riceve un reddito da licenziamenti esteri; in futuro intende invece una «dior» di lusso in queste imprese, che venderebbero prodotti francesi.

Il presidente Dior, Jacques Rouet — dopo illustrato questa strategia — ha detto che nei primi mesi del 1982 le vendite mondiali sono salite del 14% rispetto a un anno prima. Le vendite sul mercato statunitense sono invece scese del 10% (ovvero del 38% se si esclude il fattore valutario).

Costa più la «Cassa» che un salvataggio

Proposte del sindacato per riconvertire la cartiera Cir di Serravalle Sesia

BORGOMASE — preoccupazioni per la Cartiera Cir di Serravalle Sesia, uno dei maggiori stabilimenti Cir. Dal settembre del 1981 e fino al febbraio ad intermittenza, poi negli ultimi tre mesi a carattere continuativo, i 455 dipendenti sono in cassa integrazione straordinaria e non si sa quando potranno tornare al lavoro. «Con il passare delle settimane — dicono i sindacalisti valsesiani — la situazione si fa sempre più critica. La nostra sensazione è purtroppo drammatica: la Cir sta adottando una politica che potrebbe significare la chiusura definitiva della fabbrica di Serravalle Sesia, raggiungendo così per un'altra via quell'obiettivo che era stato negato lo scorso febbraio dalla mobilitazione di tutte le forze politiche».

A far credere alle organizzazioni sindacali che la Cir — Vallesesia — in grave pericolo sono alcune prese di posizione della proprietà. «Ai lavoratori — aggiungono gli esponenti di Cgil, Cisl, Uil — non è stato concesso alcun anticipo sulle aspettative: cassa integrazione e anche il piano di ristrutturazione degli impianti è più che mai lacunoso. Pensare l'azienda prevista investimento di un miliardo e 300 milioni, un'inerzia in confronto alle reali necessità».

Un altro campanello d'allarme è suonato durante il recente incontro con la direzione. «La ripresa dell'attività — sottolineano i sindacalisti — è programmata per il settembre dell'83, quando scadrà la cassa integrazione. Ciò significa che all'epoca molti impianti, specie le caldaie e le «continue» saranno praticamente inutilizzabili».

Le confederazioni dei lavoratori temono che la Cir adotti questo atteggiamento per scoraggiare i dipendenti, in modo che siano essi stessi a cercarsi un'altra occupazione. «La situazione si sta aggravando — sottolineano —; noi abbiamo elaborato un piano di ristrutturazione alternativa unitamente agli esponenti politici. Secondo questo progetto bisognerebbe graduare l'avviamento progressivo degli impianti, prima mettendo in movimento la prima delle quattro linee, poi la seconda e infine la terza. La produzione dovrebbe riguardare le carte speciali che attualmente sono molto richieste sul mercato. La somma necessaria per condurre in porto quest'operazione si aggira sui 6 miliardi, tre e mezzo in meno di quanto costerà allo Stato la cassa integrazione sino al settembre dell'83 dei 455 dipendenti».

Roberto Eynard



**Dove c'è sport
c'è Coca-Cola.**



19 Vendita alloggi

FIMINTER Spa libero Tetti Francesi Rivista
Ingresso 2 camera cucina servizio bagno
L. 73 milioni 500 mila. Telefono 696.7121.

Spa libero adiacente corso Unione
Sovietica attico panoramico di salone 3
camera cucina biservizi ingresso ampio ter-
razzo dilazioni. Telefono 696.7121.

Spa libero Barriera di Milano v.
Camino appartamento di 2 camera cucina
servizi ingresso L. 65 milioni. 696.7121.

CAPIENTER Spa libero Tetti Francesi Rivista
Ingresso 2 camera cucina servizio bagno
viale unifamiliare su due piani soggiorno 5 ca-
mera cucina doppi servizi box auto giardino.
Telefono 900.3162.

FIMINTER Spa libero Tetti Francesi Rivista
Ingresso 2 camera tinello cucinino ripostiglio
servizi L. 59 milioni dilazioni. T. 800.3162.

FISAPAO Fiduciaria S. Paolo Spa vende libero
campanello appartamento composto da:
salottino 3 camera cucina bagno cantina.
Tel. 612.2222 515.581.

CASSETTI 5767 vende Barriera Milano corso
Novara camera cucina servizio 3 piano 9 mi-
liardi.

GRIVOLETTO in Cassina Stigoligo
4 vani terrazzo possibilità mansarda giardino
L. 73 milioni. Tel. 953.1532.

GRIVOLETTO in Cassina Stigoligo in parco
residenziale 20 km Torino vende causa tra-
ferimento. Tel. 636.601.

GRUGLIASCO libero Carnate '84 via Todi 2
camera tinello bagno ma 95 recente ottime
dilazioni. 646.574 - 532.462 Sullasca.

GRUGLIASCO libero v. Garmone 2 camera
tinello bagno ampia _____ piano alto 45
milioni. Aut. Sullasca 517 mila.

GRUGLIASCO libero v. Garmone 2 camera
tinello bagno ampia _____ piano alto 45
milioni. Aut. Sullasca 517 mila.

GRUGLIASCO libero Ingresso _____ tinello
cucinino _____ L. 80 milioni
nabili. Immo. coop. Europa tel. 443.252.

INNOVOLI IARESPURA libero _____ Besenati
Ingresso 3 ca _____ cucina bagno L. 64 mi-
liardi pagamento dilazioni. Tel. 443.252.

INNOVOLI IARESPURA libero _____ Besenati
Ingresso 3 ca _____ cucina bagno L. 64 mi-
liardi pagamento dilazioni. Tel. 443.252.

INNOVOLI IARESPURA libero _____ Besenati
Ingresso 3 ca _____ cucina bagno L. 64 mi-
liardi pagamento dilazioni. Tel. 443.252.

[illegible]

(continua)

Corso Unione Sovietica, ■■■ - Tel. (011) 341.112

Il regalo più ambito è il motorino o (almeno) la bicicletta

In genere una promozione importante (un esame) per i genitori vale circa 300 mila lire - Ma qualcuno ■ disposto ■ spendere anche di più



Con spirito ottimistico i commercianti dei vari settori merceologici si stanno preparando ad accogliere l'ondata delle richieste dei premi-regalo indirizzati agli studenti promossi. Nei negozi di biciclette ■ ciclomotori hanno già fatto un sopralluogo ■ i familiari dei ragazzi in età tra i dieci e i sedici anni per informarsi sui prezzi dei velocipedi ■ dei motorini.

Secondo un'indagine mercantile i ragazzi non nascondono la loro grande passione per un ■ di trasporto autonomo. Appena svezzati vorrebbero l'automobile ma, si sa, prima di possederla ■ ■ stretti a pedalare un bel po' di anni. Incominciano col triciclo, poi con la bicicletta e finalmente possono arrivare al tanto sospirato motorino ed infine ■ quella grande seduttrice che si chiama auto.

Il motorino è una bella conquista se pensiamo che occorre ■ termini ■ legge avere compiuto soltanto i

quattordici anni per pilotarlo. Nell'attesa si rimedia con la bella bicicletta di tipo turistico e anche da corsa che rappresenta ■ brillante risorsa per questi figli del nostro tempo che non amano affatto andare ■ piedi. Se i promossi ■ numerosi, il classico regalo della bicicletta offrirà il modo di usare finalmente le piste ciclabili che ■ quanto pare finora ■ state quasi sempre deserte: una bella occasione quella della promozione per dimostrare la loro utilità perché si presume che saranno invase da legioni di adolescenti in minigonna o jeans sgambettanti sui loro cavalli meccanici, luccicanti al sole dell'estate.

La bicicletta è un regalo utile, unisex, benefico per la salute ed anche serio nonché notevole in relazione ai prezzi che oscillano tra le cento e le trecentomila. ■ più importante punto vendita delle bici ■ senza alcun dubbio ■ Porta Palazzo dove si trovano tutte ■ marche possibili e inoltre c'è la possibilità di trovare delle buone occasioni. Il commercio dei velocipedi in questi giorni è piuttosto vivace ■ tra i diversi modelli si trova la bici-cross col manubrio alto e i molloni che piacerà agli avventurosi in v ■ ■ saltare ■ sui terreni accidentati.

Facilmente immaginabile è ■ felicità che proveranno i ragazzi dai quattordici ai sedici anni quando potranno cavalcare il ciclomotore. Irresistibile, ricco di sprint, significa per i giovanissimi libertà, viaggi, autonomia, vacanze e la gioia di scoprire le bellezze della natura o meglio ancora il piacere ■ andare via come il vento con la ragazzina ■ godere le prime sensazioni della velocità, ■ non solo questa.

Nel settore dei motorini le scelte svariatissime dipendono dal gusto del ragazzo sempre informatissimo sulle prestazioni di questo ■ quel modello. In previsione della promozione si sarà certamente dato ■ fare col venditore per avere, nel corso di lunghi colloqui, tutte le precisazioni riguardanti la qualità ■ vari tipi trascurando ovviamente ■ chiedere il prezzo che logicamente non ■ compito suo. Chi ■ intenzionato a regalare il motorino si prepari a spendere dalle ■ alle 300 mila. In salita ■ invece i costi della Vespa che arrivano ■ toccare ■ ragguardevole cifra di un milione e settecentomila.

I sedicenni generalmente aspirano alla moto ■ qui il discorso diventa estremamente importante sia ■ punto di vista tecnico che del prezzo evitando di segnalare tipi e costi troppo lunghi da elencare. Si tratta in ogni ■ di ■ dono lussuoso da farsi generosamente senza lesinare la lira, tanto non di lire si parla ma di milioni.

LAJOLO

Tutti gli strumenti musicali

CONCESSIONARIO UFFICIALE

PIANOFORTI

Schiedmayer - W. Hoffmann
Yamaha - Furstein - Sauter
Klingmann

ORGANI:

Hammond - Farfisa - Yamaha
Technics

FISARMONICHE:

Dallapè - Excelsior - Scandali
Paolo Soprani - F.lli Crosio

FIATI ED AMPLIFICAZIONE
PERMUTE - ASSISTENZA TECNICA

C.so S. Maurizio, 19-19 bis
(011) 876.445 TORINO



HI-FI

DISCHI

autoradio

11024 MONCALIERI
strada Genova 341
Tel. (011) 649.9164



PER L'HOBBY, LA SCUOLA, IL LAVORO, LO SPORT, IL TRATTENIMENTO TELEVISIVO

VIDEOREGISTRATORI BLAUPUNKT

l'apparecchio giusto per ogni
specifica esigenza

Con un videoregistratore portatile, potete registrare direttamente su nastro magnetico suoni e immagini ■ colori brillanti per vederli ■ rivederli quando e quante volte volete, anche immediatamente ■ qualunque televisore. La registrazione potete farla dal vivo, con la telecamera portatile compatta e leggera, facile da usare più di una comune cinepresa

Con il videoregistratore potete registrare ■ programma televisivo preferito anche mentre il televisore funziona su un altro canale oppure predisporre la registrazione anche in vostra assenza. La durata della registrazione può arrivare ■ sino ■ 4 ore con possibilità di cancellare e rivedere centinaia di volte lo stesso nastro.



VIDEOREGISTRATORI CON TELECOMANDO A PARTIRE DA L. 800.000 ALTAMENTE ACCESSORIATI

albertin

a s c

Per chiarimenti dimostrazione rivolgetevi agli ing. ALBERTIN rivenditori specializzati con centro assistenza i quali saranno ben lieti ■ mettere ■ vostra disposizione la loro esperienza

CENTRO VENDITA E ASSISTENZA

Via Stradella 60 - Telefono (011) 251.123 (5 linee) 10147 TORINO

Giochi elettronici per i promossi all'«elementare»

Possibilmente del genere tascabile - Beauty-case colmi di rossetti e bambole superaccessoriate per le bambine

La vita dei bambini elementari ruota attorno allo studio e ai giochi. I loro desideri sono orientati ai giochi elettronici tascabili e se sono stati promossi potranno divertirsi con lo «Scacchierino» o col «Game Watch» dotato di orologio, datario, sveglia. Diversi i soggetti che si impegneranno in gare di destrezza. Ad esempio dovranno concentrarsi sul Banana slang dove si trova l'omino della strada, buon cuore che vuole impedire ai passanti di scivolare sulla buccia di banana. Oppure gli arbitri della «grande fuga» che ripropone il vecchio gioco «guardie e ladri» in chiave moderna, a velocità superpersonica perché il galeotto fuggire prigioniero il carceriere deve tutti i costi bloccare il cancello per sventare l'evasione.

La fine dell'anno scolastico che coincide con le vacanze al mare suggerisce le barche filo o telecomandate. Bellissime imbarcazioni d'alto non aspettano nient'altro che il piccolo capitano per poter salpare (dalle 11 mila). Un vero capolavoro d'ingegneria risulta lo splendido yacht degno di

nababbo, a due comandi, quattro marce (78 mila). Ichi echi pazze guerre che stanno inquietando il mondo, rivalutano alcuni modelli d'avanguardia: sottomarini teleguidati, con retromarcia (18 mila). Un dono molto ricercato il Walkie-Talkie (giocattolo) con alfabeto Morse per comunicare fino a trecento metri.

I vari dei Bimbi, o Bamby è arrivato il cavallo-dandy dalla biondissima, folta criniera (consigliato alle bimbe fino agli anni) da pettinare, fare trecchine, con fiori o lustrini e soprattutto vezzeggiare. Piccole donne ambiziose è riservato il Beauty-Case colmo di prodotti di bellezza innocui, da portare in così da poter usare i bellotti personali e rubare più quelli della mamma. Novità assoluta col cofanetto contenente le ciocche platinizzate necessarie in vacanza per cambiare pettinatura. Si possono colorare e decolorare facilmente saranno una chiccheria da sfoggiare nelle ore importanti: anche le ragazzine hanno i loro impegni mondani.

Le bimbe e anche i maschietti con la vocazione del negoziante faranno buon apprendistato col negozio di pasticceria: venderanno dolci, incasseranno quattrini e faranno la gioia di Candi-Cand — la famosa bambola dagli occhi stella. «Fino ai dodici anni e anche oltre la ragazzina Barbie — spiegano i giocattolai — e si divertono moltissimo col ricco guardaroba: questa dolly-donna vestendola da collegiale, maitrarda, da sposa, mai da bambina».



In libreria

Le statistiche indicano cifre impressionanti: il 60 per cento dei bambini scuola non ricevono libri in regalo e non ne acquistano. In compenso divorano giornalini a base di fumetti. Regalargli un libro significa creargli interesse e impegnarli alla riflessione. Alla lettura si possono educare fin da piccoli così si abitueranno a considerare il libro come fonte di interessanti emozioni. Del video, cui sono particolarmente affascinati, i bambini sono degli spettatori di realtà o irrealtà già costruite che devono accettare, contare che la solitudine davanti al televisore riduce le loro capacità di comunicare, le loro invenzioni, il loro spirito di competizione.

Adatti ai ragazzi delle elementari le bellissime pubblicazioni suggerite da Druetto quali ad esempio «La mia famiglia» gli animali di Gerald Durrell edito Adelphi ed altri volumi superillustrati. «Da noi in campagna» di Carl Larsson Longanesi. Sempre per chi le bestie si «Animali miei amici» di Rien Poortvliet ed altri anco-

ra. Per le medie e il liceo sono adatte grandi storie fantascienza di Asimov proposte in cinque volumi scomponibili. Moltissime sono le edizioni di fantascienza eroica di diversi autori appartenenti alla Fantacollana Nord: storie di civiltà preumane, reami leggendari, riti e divinità che sollecitano la fantasia dei ragazzi.

Agli amanti del rock, attesa dell'imminente arrivo dei Rolling Stones si regalerà l'Enciclopedia del Rock contenente monografie, notizie dei loro idoli quali Lou Reed, Frank Zappa, Pink Floyd, tantissimi altri famosissimi interpreti della disco-music.

Da prendere in considerazione i romanzi della Tavola confezionati nel cofanetto-regalo nomico (12 mila) che stanno incontrando i favori dei giovani anche per fatto che c'è po' sesso. Un regalo veramente fiabesco sono Fiabe da biblioteca curate da Italo Calvino: raccolta da comporre un po' alla volta approfittando delle diverse occasioni che oltre alla promozione si moltiplicano durante l'anno.

Servizi di Else



**Tutto per il fotografo
a prezzi «puliti»**

Formula

Centro specializzato Nikon
VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI
10125 TORINO - Via Quintino, 11
Tel. (011) 659.630



SUONO SNC
HI-FI - VIDEOREGISTRATORI
PERSONAL COMPUTER

Via Po 40 - Tel. 011/832.695 - Torino

**D'Sport
Dalmasso**

LA TECNICA NELLO SPORT

Forniture complete per:

**CALCIO - PALLAVOLO - BASKET
SCI - ALPINISMO - PODISMO**

Vasta gamma delle migliori marche di tute e scarpe
La nostra diretta esperienza al vostro servizio

Piazza Repubblica 1 bis (Interno 1° piano) - Tel. 54.66.62

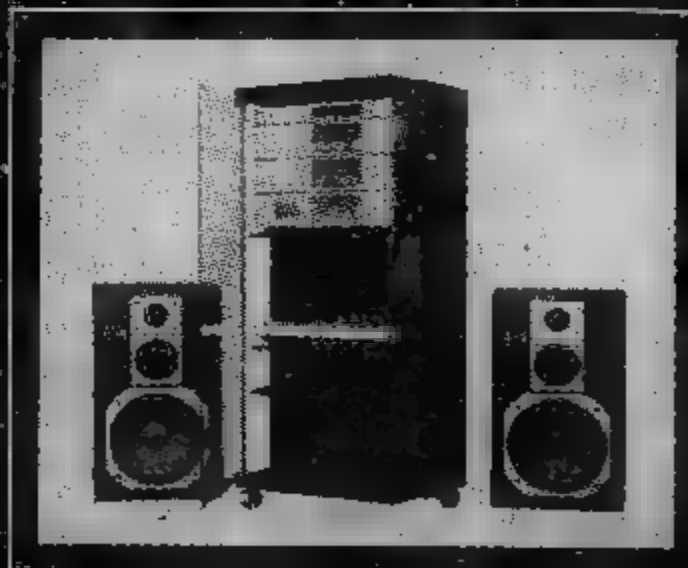
OGLIARO



VELOSOLEX

10125 TORINO - Via P. Tommaso 37 - Tel. 659.630

SPECIALE HI-FI



PIONEER

45+45 Watt rms

impianto L. 500.000 completo L. 900.000

TELEC Enrico Sebastiani 235
Torino - Tel. 3232.1

LA COOP È DEI CONSUMATORI

La Coop è una delle maggiori strutture della distribuzione italiana.

Siamo 900.000 consumatori associati nella Coop, ma vogliamo essere ancora di più per contare di più.

È una linea completa, voluta e realizzata dai consumatori: sono 300 prodotti di largo consumo che offrono convenienza, qualità ■ informazione.

Nelle etichette dei prodotti Coop sono indicate ■
sostanze impiegate, i valori nutrizionali, le modalità ■ uso
e conservazione.



Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori
(Lega Nazionale Cooperative)
Via Guattani, 11 - ROMA - 06/841371



19 Vendita alloggi

人 物 表

UTIF 537.421 vende libero panorama da corso
Siracusa rifinitissimo 2 camere cucina bagno

gus. Tassa, recapito telefonico e postale
parcheggio. Telefonare 558.444.

TRAILOCHI per città e fuori **TRAILOCHI** magazine
dimensione: unobit 100x150 mm - 100x150 mm

agavonzo ██████ permuta orlino invest
mento tel. ufficio 011/267.127 Torino.


A1 mare in isola a 2 km dalla Costa Azzurra

■. da L. 16.250.000, Iva 2%. Telefonare al
719.988-712.042-0665 81.651.

CASABIANCA Giorno aperto per

leggiati. Riscaldamenti autonomo, asse
condominio frazionati. Tel. 055.0990.

storico e in villetta con vista panoramica. Tel.
0152/203.61 meglio martedì.

moderni, rilevi  tallmanjari. Via Glig
telefono 232.417.

Salce affronta Mark Twain...

Dirige l'episodio di un film che vede lo scrittore inviato speciale in Italia, Francia ■ Medio Oriente

Pannella la chiamerebbe una ammuccchiata. Il fatto è che ci si sono in quattro enti televisivi: uno americano, uno francese, uno tedesco e uno italiano (la Rai), per spartirsi Mark Twain in cinque episodi cui due americani. Quello italiano è diretto da Luciano Salce e interpretato da Craig Wasson nel ruolo dello scrittore e, in altri ruoli secondari, da Luigi Proietti, Andrea Occhipinti, Carlo Giuffrè, Venantino Venantini, Chiodetti, Gianni Bonagura e qualche altro americano.

Mentre gli altri episodi sono tratti da racconti del creatore di Tom Sawyer, quello diretto dal nostro è probabilmente il più impegnativo. Ricostruisce il viaggio turistico-giornalistico di Twain compie in Francia, Italia e Medio Oriente.

«Il titolo di questo episodio — spiega — "The innocent abroad" (Gli innocenti vanno all'estero), sta a significare il mondo che è fuori dagli Stati Uniti, quasi fosse un altro pianeta. E' una opportunità eccezionale per uno scrittore, in questo caso in funzione di giornalista per un quotidiano di San Francisco. Lui dimostra di sfruttare l'occasione nel migliore dei modi, tanto che al termine del viaggio un deciderà raccogliere le esperienze e i suoi servizi in un libro».

Quali saranno le tappe di questo itinerario? «La prima città visitata sarà Parigi che non può non preferire dal momento che è la sua città. Poi Pisa, Roma, Napoli, Pompei quindi verso la Grecia, ad Atene, poi Egitto, Palestina. Durante questo viaggio tutto, fatti ameni e fatti drammatici, anche una estile storia d'amore tra Twain e una compagna di viaggio, Julia, interpretata da Brooks Adams. E ogni singola esperienza Twain scriverà fra il cinico e l'ironico».

E Luigi Proietti che cosa fa? «Gigi interpreta Fergusson. Con questo nome impersona, sempre con la stessa faccia e con un significato chiaramente ironico, le varie guide del viaggio, tutte con l'una o l'altro carattere, ma identiche come personaggio. Vi potrà esprimere tutta l'ecletticità del suo temperamento, in sfaccettature sempre diverse, curiose, divertenti, gustosissime».

C'è un altro episodio autobiografico... «Sì, è quello intitolato "Life on the Mississippi", da Peter H. Hunt. E' il racconto del periodo più felice della vita di Twain, quello della giovinezza, sul grande fiume. Per il ragazzo questo romantico sul battello a pale è il primo serio confronto con la realtà, la vera introduzione alla vita. Questa unione simbolica dell'infanzia, dell'intrusione della vita nella grande metafora fiume, viene narrata in un flusso tranquillo, appena un po' più rapido dell'avanzata del battello».



LUCIANO SALCE

Il terzo episodio? «E' ancora diretto da Peter H. Hunt, intitolato "The private history of a campaign that failed", e si svolge durante la guerra di secessione. Il soggetto è semplice: riuniti in una chiesa, fedeli e soldati implorano Dio per la battaglia. Un certo punto appare uno straniero che dimostra loro che stanno facendo altro: implorare l'aiuto di Dio per saccheggiare, uccidere, e cacciare dalle loro case donne e bambini innocenti».

Veniamo al quarto: «E' quello prodotto dalla televisione tedesca, anche se diretto pure questo da Hunt; è intitolato "The mysterious stranger". Lo straniero misterioso, è un personaggio tipico del pensiero della narrativa di Twain (lo abbiamo visto anche nell'episodio precedente), che invecchiando, diventa sempre più pessimista. Qui alle soglie del settecento e lo straniero è Satana, la proiezione appunto di Twain vecchio, con la sua superiorità intellettuale e il disprezzo per gli uomini. Dietro questa facciata di pessimismo riconosciamo l'amarezza di Twain di fronte a ogni forma di ingiustizia e oppressione».

Il quinto episodio? «Qui è un po' tutto da definire, compreso il regista. Si intitola "The tragedy of puddinghead Wilson", si svolge nella prima metà del secolo scorso in una cittadina del Sud degli Stati Uniti, nel Mississippi, non lontano da St. Louis. E' una vicenda piena di intrecci. E' un film di commedia, novella, di racconto, di politica, di sguardo malizioso dell'autore è sempre presente. E' una storia di equivoci e di errori, di doppio gioco di vere e false identità. E, curiosamente, anche qui c'è la figura dello straniero che

arriva a stabilirsi nella cittadina: un giovane avvocato al quale viene affidato il soprannome di "Wilson di pudding". I concittadini riescono a cogliere la profondità del suo personaggio e lo scambiano per un dabbeo».

Lei, Salce, adesso si cimenta con Twain, insomma continua a sorprendervi con la sua ecletticità. «Lo so, questa non piace ai critici che mi accusano di eccesso di eclettismo. Io sono un capriccioso, mi piace fare un po' di tutto, intanto mi piace spariare fra cinema, teatro e televisione. Io ho fatto così e sono



IL CELEBRE SCRITTORE AMERICANO MARK TWAIN

convinto che sempre lavorare cambiando argomenti è interessante, c'è pericolo possa fossilizzarsi».

«Come trova a descrivere il personaggio? «E' stato uno dei miei scrittori preferiti. Gusto moltissimo la ironia alla quale del resto mi sento congeniale. Il mio umorismo, quando lavoro, si ispira più a quello inglese che a quello francese. Io detesto la volgarità, ma a volte sono costretto a metterla in qualche film. Twain è stato un maestro per tutti. Non c'è stata mai volgarità».

re. E di lui apprezzo soprattutto quel senso di nostalgia per il mondo felice, viene conosciuto nel periodo dell'infanzia. Il ricordo ricorrente nell'opera di Twain è la perdita irreparabile della giovinezza. Poi, scendendo particolarmente, lo apprezzo moltissimo per la fine ironia con cui descrive i singoli personaggi. Molti pensano che la sua sia una letteratura diretta ai giovani, ma è solo la parte perché le sue ironie e la sua critica sociale sono soprattutto indirizzate agli adulti».

l. ant.

...e Proietti è il suo profeta



GIGI PROIETTI CON ANDREA FERREOL CHE PRENDE PARTE AL FILM

VENEZIA — L'appuntamento con La Fenice des Artistes (dove quasi tradizionalmente soggiornano molte troupe cinematografiche impegnate nei loro film in laguna). Per un momento possiamo goderci lo spettacolo di quanto avviene sul set, ricavato da uno scorcio di canale veneziano, presso San Rocco. La sequenza è un gruppo di gondole festosamente addobbate con palloncini accesi, e del resto maldestro gondoliere col volto di Luigi Proietti.

Il volto mobilissimo del grande sorriso quando ci vede, e allarga gli occhi per dire "mia!". Allude all'improbabile di pilotare una gondola abbrancato a remi. Il film in questione, ci dice l'attore, fa parte di un gruppo di cinque reti televisive americana produce per il piccolo schermo. E' dedicato a Mark Twain e alla sua opera. Questo "veneziano" per titolo. Gli innocenti all'estero, si rifà al romanzo-relazione che

Twain scrisse nel 1869, chiamandolo Gli ingenui in viaggio, in cui raccontò appunto un suo vagabondaggio in Italia, a Parigi, al Cairo...

Un film allegro — dice Proietti — pieno di elementi del gruppo Salce, cioè a un regista italiano. Mark Twain è Craig Wasson (che vedemmo nel film di Arthur Penn Gli amici di George), e io sono la guida che lo scrittore incontra appunto a Venezia nei panni di gondoliere».

— Tutta qui la partecipazione?

«E no. Il senso che io compilo, sempre come guida, nelle altre tappe del viaggio Twain. Una guida che sorprendentemente ripete il mio volto. Un elemento insieme paradossale e decorativo, di gusto, anche, folcloristico».

Un Twain, quindi, giovanile, ventiquattrenne, ancora sospettava che la celebrità lo stava attendendo dietro l'angolo con i romani per la gioventù Tom Sawyer e Huckleberry Finn scritti quindici anni più tardi, nel 1876 e nel 1884. Lo scrittore era ancora quel 1859 il suo viaggio lo compì nei panni di giornalista. Per lei, Proietti, tale partecipazione cosa significa?

«Significa che in quel cinema che pur avendomi offerto varie occasioni anche buona soddisfazione, come nei primi film di Tinto Brass, ne L'eredità Ferramonti di Bolognini e altro, ancora non pensa che io possa essere sfruttato sul piano del borderò, degli incassi».

Eppure la sua popolarità acquisita in televisione, in Fregoli e quell'inconsueto spettacolo che si fa gli occhi, please, fra l'altro rivelò straordinari

nario eclettismo, porterebbe a pensare il contrario.

«Il cinema segue regole ferree contro quali si ripete di pestare la capocchia. E' così e basta. Quanto al mio eclettismo da lei menzionato, stupisce ogni volta venga considerato una eccezione. Dovrebbe esser parte di ogni attore, duttilità di calarsi in molti personaggi, predisposizione estrovertita».

Qualcuno afferma che perciò lei discende dalla scuola di Vittorio Gassman. E' d'accordo?

«No, naturalmente. Con Vittorio siamo molto amici ma proveniamo da strade diverse. Lui teatro classico, io musica, dal jazz. Anche se, come dire Petrolini, anch'io discendo tutte le mattine dalle scale di casa».

Lei è un po' petroliniano col suo teatro, e così anche fregoliniano.

«Sì. Le dico che temo di portare in proprio il repertorio di Petrolini (diversificandomi quanto ha Scaccia che ha lavorato sui testi, sul copioni, dell'attore-autore romano). Così come da tempo penso a un film tutto mio, a basso costo. Per il quale butterò nella regia».

Piero Zanotto

Zeffirelli il cinema e Violetta

Sul set della «Traviata»



FRANCO ZEFFIRELLI UNA SCENA CON STRATAS E PLACIDO DOMINGO (FOTO DA «LE FIGARO»)

— Ecco Franco Zeffirelli, sorridente, soddisfatto, felice, come solo può essere felice l'artista mentre forgia quella che spera diventi la sua opera più incisiva.

Gli occhi ■■■■ limpidi azzurri, il ciuffo ancora un po' fanciullesco malgrado i quasi sessant'anni (che si appresserà a festeggiare l'anno prossimo), quando lavora ■■■■ ha più quell'aria imbronciata ■■■■ scontenta di quando, un po' caparbio, polemizza ■■■■ certe mode culturali che ■■■■ gli stanno bene. Comunque ■■■■ lui deve esserci stato un ripensamento, ■■■■ ammorbidente, ■■■■ è più manichetticamente spaccato fra bene ■■■■ male, fra buoni e cattivi. Le sue convinzioni in fatto di morale, di perbenismo e ■■■■ sesso sono diventate più sfumate. Dicevamo dunque che appare in piena forma, euforico, là, nel teatro di posa ■■■■ Cinecittà mentre sotto ■■■■ direzione, con la partecipazione di Plácido Domingo e Teresa Stratas, prende forma il progetto *Traviata*. E' una specie ■■■■ melodramma filmico, ma senz'altro diverso, ■■■■ impostazione tecnica, ■■■■ precedenti ■■■■ opere liriche, tanto che lui stesso dice: «Forse stiamo mettendo ■■■■ punto un ■■■■ modo ■■■■ fare spettacolo».

Nella ■■■■ di Violetta, accuratamente ricostruita in teatro, Zeffirelli si muove con grazia, ■■■■ la bravura dei tecnici, la perizia degli scenografi, il gusto dei costumisti che hanno saputo ricreare in modo perfetto l'ambientazione di quel tempo. «Potrebbe sembrare un'operazione anacronistica — dice Zeffirelli — ma non ■■■■ così. Non stiamo facendo altro che rispondere alle sollecitazioni ■■■■ mercato, perché l'interesse per i film-opera ■■■■ tornato in quanto ■■■■ un po' ■■■■ tempo non si fanno più musical e perché si registrano in tutto il mondo forti richieste di buona musica. A questo ■■■■ aggiunge il forte desiderio di vedere sullo schermo avvicinati ■■■■ primo piano ■■■■ certi grandi cantanti i quali, ■■■■ loro canto, hanno una gran voglia ■■■■ fare del cinema».

Musical ■■■■ Jesus Christ Superstar hanno dunque rappresentato qualcosa per il cinema e per la musica. «Certamente. In particolare lo considero ■■■■ più bel film-opera. Un pasticcaccio ■■■■ vogliamo, però con ■■■■ stile e delle musiche del tempo di oggi, per cui per uno spettatore pronto a recepire questo tipo ■■■■ linguaggio, ■■■■ stato senz'altro importante».

E cosa si prefigge di fare con la *Traviata*? «Certo per fare ■■■■ bel film non basta metterci della buona musica. Noi ■■■■ chiamiamo di portare sullo schermo il melodramma mantenendo intatto il suo profumo ineguagliabile. Tentiamo ■■■■ prendere il melodramma dalle tavole del palcoscenico ■■■■ fargli fare un bagno nel mondo, così che venga visto da migliaia e migliaia ■■■■ persone».

Cosa c'è diverso dallo stesso genere ■■■■ film già fatti nel passato ■■■■ tecnica sia come tipo di recitazione? «Cominciamo col dire, intanto, che non ■■■■ può andare oltre ■■■■ due ■■■■ spettacolo. Poi che deve avere ■■■■ ritmo diverso, cioè tipicamente cinematografico, dalla ■■■■ scena dell'opera lirica. Occorrerà un grosso lavoro ■■■■ tavolo di montaggio, ■■■■ che se già ■■■■ fase ■■■■ sceneggiatura questa diversità ■■■■ ritmo ■■■■ prevista. Poi c'è il problema del tipo ■■■■ recitazione, far ■■■■ che il cantante-attore ■■■■ autentico, vero, come certi attori del cinema».

«Non c'è dubbio che ■■■■ sforzo dell'emissione della voce per il canto — ■■■■ Zeffirelli — porta l'interprete ad andare sopra le righe. Bisogna trovare la misura giusta, tenendo conto che certe connotazioni realistiche ■■■■ dovranno uccidere ■■■■ poesia della musica, ma ridursi ■■■■ livello ■■■■ quotidiana. Fortunatamente gli attori-cantanti di cui dispongo per questo film, sono il meglio in questo ■■■■. Sono certo che non avrei potuto farlo ■■■■ non avessi potuto disporre ■■■■ protagonisti che, oltre ■■■■ avere una ineguagliabile statura musicale, presentano anche ■■■■ indubbia credibilità cinematografica».

A proposito ■■■■ questo tipo ■■■■ film, non aveva in progetto *Aida* da ambientare ■■■■ piedi delle Piramidi? «E' ■■■■ progetto ■■■■ valido e al quale non ho rinunciato. La sceneggiatura ■■■■ già pronta. Aspetto che si concretino certe situazioni ■■■■ è detto che al termine di questo film non ■■■■ a fare proprio quello, specie se Plácido Domingo è ancora disponibile».

E il suo libro sui fiorentini? «E' un'opera che ho dedicato alla mia città. Si intitola appunto «I Fiorentini», edito ■■■■ Sperling e Kupfer, ed uscirà a settembre ■■■■ doppia versione, italiana e inglese».

■■■■ esso verrà tratto anche ■■■■ film? «Spero ■■■■ sì. In tal ■■■■ sarebbe una operazione inversa al mio Gest. Qui prima ■■■■ fatto il film e poi il libro. ■■■■ «I Fiorentini» ■■■■ libro, nascerà «I Fiorentini» film».

Prima ■■■■ partire per gli ■■■■ Uniti ■■■■ dirigere «Amore senza fine», aveva polemicamente dichiarato che non avrebbe più fatto film in Italia, come ■■■■ invece c'è stato questo ritorno? «Perché la situazione è cambiata. Ci si sta avviando ■■■■ la normalizzazione ■■■■ certi rapporti ■■■■ lavoro e dunque ■■■■ possibile riprendere a lavorare in Italia. ■■■■ poi, ad essere sincero, debbo aggiungere che l'esperienza americana non mi ha arricchito — non ■■■■ senso del danaro... — ma dal punto di vista intellettuale, voglio dire».

Anche per le critiche, quasi una ■■■■ massiccia stroncatura, al ■■■■

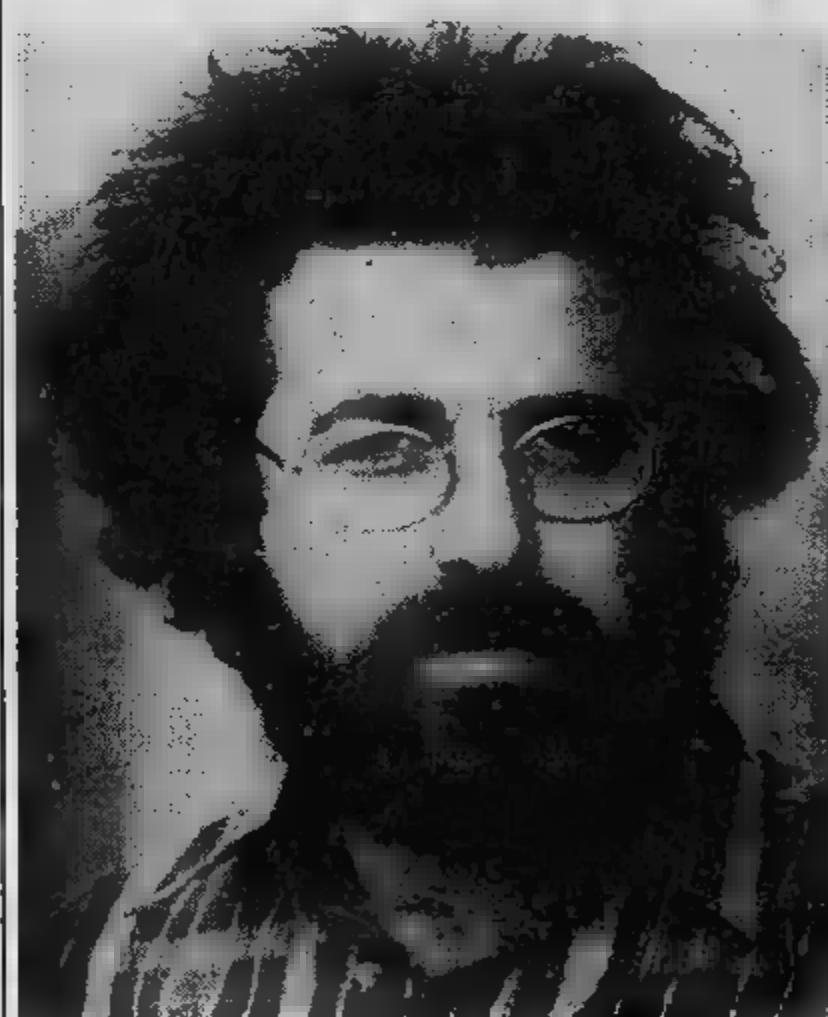
film? «Il film nei soli Stati Uniti è stato un record di incassi. E' costato 9 milioni ■■■■ dollari e nel primo ■■■■ ha incassati quasi ■■■■ solo in America. Inoltre ■■■■ andato benissimo ■■■■ quasi tutti i paesi del mondo. Il fatto è che l'ambiente ■■■■ culturale americano ■■■■ autore straniero ■■■■ critichi la ■■■■ radical-libertaria. Inoltre detesta i film romantici ed il mio lo è. Potrei ■■■■ aggiungere che ■■■■ prevenuti contro la protagonista, ■■■■ Shields, ■■■■ immagine in effetti forse un po' troppo inflazionata in quel momento».

Lei, dunque, accetta più volentieri ■■■■ critica italiana? «Certamente. Da noi anche ■■■■ critica più sdegnata, la stroncatura, è sempre motivata. In America invece ■■■■ quasi sempre preconcetta».

Lamberto Antonelli

Colloquio con Sinopoli

Stasera il maestro dirige l'ultimo concerto Rai della stagione



TORINO — Si conclude questa sera all'Auditorium, la Stagione sinfonica ■■■■ primavera della Rai. Il maestro Giuseppe Sinopoli dirigerà un programma che, oltre alla Ouverture tragica op. ■■■■ di ■■■■ e la ■■■■ 3 op. ■■■■ Schumann, comprenderà anche una ■■■■ composizione La suite dall'opera Lou Salomé.

■■■■ a Sinopoli che cosa può ■■■■ su questa ■■■■ che ■■■■ riscosso molto ■■■■ ■■■■ ultima-mente anche ■■■■ Biennale Musica di Venezia.

«L'unica ■■■■ strana mi

permetto ■■■■ adesso con un po' di ironia ■■■■ che alla pri- ■■■■ di Salomé a Monaco c'era- ■■■■ 95 critici ■■■■ tutti i giornali ■■■■ mondo e invece ■■■■ italiani ■■■■ n'erano soltanto tre. ■■■■ fatti che fanno un po' pen- ■■■■. Credo che la ■■■■ una ■■■■ volta scritta sia ■■■■ testimo- ■■■■ nianza ■■■■ come ■■■■ porti i suoi ■■■■ limiti, cioè l'età ■■■■ composi- ■■■■ tore, il momento, la situazio- ■■■■ ne, ■■■■ cominciato ■■■■ scrivere ■■■■ questo tipo ■■■■ musica nel ■■■■ 1972; non dico ■■■■ essere stato ■■■■ l'iniziatore di questa nuova ■■■■ corrente, ma allora nessuno ■■■■ di scrivere in questa ■■■■ maniera».

Perché ha deciso di fare il direttore d'orchestra? Pare che questa non fosse la sua vera professione.

«Dirigere è stata un'esigenza direi quasi fisiologica. Lo scrivere era diventato per ■■■■ un'attività troppo ristretta, troppo rinchiusa. Sono piuttosto ■■■■ che ama ■■■■ retto contatto ■■■■ pubblico, e ■■■■ composizione mi ■■■■ chiuso ■■■■ po' in camera. Fare il direttore d'orchestra mi dava la possibilità di tornare a un rapporto ■■■■ ■■■■ molte ■■■■ persone: cosa per ■■■■ molto ■■■■ importante».

«Il mio rapporto con i musi- ■■■■ ■■■■ cul lavoro normal- ■■■■ mente ■■■■ molto umano — pro- ■■■■ segue Giuseppe Sinopoli — ■■■■ ■■■■ che faccio il tipo che ■■■■ non ■■■■ dagli orchestrali nelle ■■■■ pause, ■■■■ ■■■■ volte ■■■■ anche ■■■■ prendere un caffè in- ■■■■ sieme; ossa fra ■■■■ e quelle ■■■■ persone, che ■■■■ quelle ■■■■ con cui ■■■■ fa musica, ■■■■ un ■■■■ rapporto amichevole, e si ■■■■ bene che un direttore d'or- ■■■■ chestra senza orchestra ■■■■ esiste».

Quale emozione ■■■■ di- ■■■■ rigere la ■■■■ musica?

«Niente più di una'altra ■■■■ musica. Ogni ■■■■ penso che ■■■■ la mia sia ■■■■ buona musica, ■■■■ allora in questo ■■■■ ho un ■■■■ rapporto più chiaro. Come di- ■■■■ rettor d'orchestra ■■■■ molto ■■■■ critico, quindi quando diri- ■■■■ go ■■■■ mia composizione ■■■■ severo come se dirigessi la ■■■■ musica di un'altra persona. ■■■■ sono affatto il composi- ■■■■ tore che crede che la sua ■■■■ la ■■■■ musica migliore del mondo».

■■■■ Sinopoli ricorda ■■■■ con piacere qualche aneddoto ■■■■ ■■■■ vita di musicista, ■■■■ artista?

«Sì, quando ho conosciuto ■■■■ Silvia. A Roma dirigevo l'Or- ■■■■ chestra Santa Cecilia con un ■■■■ programma di musiche di ■■■■ Scriabin, e Silvia (aveva allora ■■■■ anni), faceva la supplen- ■■■■ te ■■■■ celesta. La fermai ■■■■ ■■■■ che era fuori tempo, e ■■■■ quella medesima sera, a cena ■■■■ gli amici, dissi: io quella ■■■■ ragazza me ■■■■ sposo. Nessuno ■■■■ credette perché non cono- ■■■■ scevo il suo nome, in- ■■■■ vece ■■■■ stato. Questo è un ■■■■ episodio che sta ■■■■ dimostrare ■■■■ che nella mia vita ■■■■ i miei studi di medicina, non ■■■■ c'è ■■■■ nulla di scientifico, di ■■■■ programmatico ■■■■ solo istin- ■■■■ tivo».

Silvia, tre settimane fa, ha ■■■■ Sinopoli padre ■■■■ vi- ■■■■ maschiello ■■■■ nome Gio- ■■■■ vanni.

Secondo Villata

Ancora mistero sulla morte di Fassbinder

MONACO — Sono ancora ■■■■ ignote ■■■■ della morte ■■■■ del regista tedesco ■■■■ Werner ■■■■ stato ■■■■ trovato cadavere l'altra notte ■■■■ nella sua abitazione ■■■■ un'a- ■■■■ mica. Ha detto ■■■■ donna ■■■■ polizia: «Era lì, nudo, sul let- ■■■■ to. L'ho chiamato, ■■■■ rispon- ■■■■ deva. Credevo stesse dor- ■■■■ mendo».

Ha precisato stamane ■■■■ funzionario: «Nell'apparta- ■■■■ mento ■■■■ Fassbinder sono sta- ■■■■ trovate numerose bottiglie ■■■■ vuote e residui ■■■■ medicinali, ■■■■ ma ancora non sappiamo qua- ■■■■ le parte abbiano avuto nel suo ■■■■ decesso».

Dunque sarà soltanto l'au- ■■■■ topsia ■■■■ a effettuare oggi ■■■■ a svelare il perché ■■■■ morte ■■■■ del regista.

Piccolo festival in scena con Stockhausen e famiglia

Ma il (non folto) pubblico del Regio ■ rimasto perplesso

TORINO — Ieri sera al Piccolo Regio ■ arrivata la famiglia Stockhausen composta da Karlheinz, dai figli Markus ■ Majella ■ Susanne Stephens ■ la tromba, Majella il pianoforte, Susanne il clarinetto e Karlheinz compone la musica che gli suonano. Da bravo padre, compositore, regista e direttore musicale Karlheinz ■ perde d'occhio ■ momento, il sorveglio ■ ponte ■ comando rappresentato ■ quadro dei comandi elettronici, perché talvolta al suono degli strumenti ■ aggiunge quello del nastro magnetico.

Il primo a venire alla ribalta ■ stato Markus, un ■ di giovanotto sul metro e ottanta in braghe ■ e maglietta nautica che porta alla cintura una cartuccia nella quale stanno infilate le sordine dipinte ■ assurdo che ■ volta in ■ infila nella tromba. Markus suona con ■ nastro magnetico ■ possiede ■ mirabile ■ del sincro. Tromba ■ nastro magnetico dunque allacciati in un contrappunto che sfiora spesso l'unisono ■ si ■ in volute ora melodicamente morbide, ■ più ■ e frastagliate. Markus! La musica è gradevole ma ■ manda ■

Poi arriva la giovanissima Majella, indossa ■ tuta maculata ■ rende simile a ■ leopardessa grigia e porta dei messi guanti bianchi. Anche ■ bravissima ■ suona l'interminabile Klavierstück n. 13. Per

farcelo capire, conta e racconta fino a tredici, ma fa anche un sacco di altre ■ Fischia, soffia, vibra dei pugni leggiadri ■ dello strumento e aziona ■ batteria ■ piccoli missili piazzati sul pianoforte. Naturalmente suona anche sui tasti ■ sulla cordiera, passi che a volte colpiscono per la loro bellezza, altre volte per il puro effettismo.

Majella Stockhausen ■ ha anche offerto ■ saggio ■ nuova tecnica pianistica consistente nell'eseguire i Clusters (lunghi blocchi di note), pensate un po', proprio con il sedere. Si siede sulla tastiera e il gioco è fatto!

Poi ■ turno ■ Susanne ■ il suo clarinetto; turpo lungo, come si conviene alla proflissità ■ Stockhausen, ■ esente ■ noia e per finire ■ lungo duetto della Stephens con Markus.

Della musica ■ Stockhausen abbiamo parlate tante volte con ammirazione, ad ■ dobbiamo anzi alcune fra le emozioni più intense della nostra gioventù, ma ■ ritroviamo ■ parlare delle braghe del figlio ■ del pianissimo «posteriore» della figlia. Il Maestro con quella ■ aria ■ ghiaccio rapace ■ cora il, ma l'ingresso negli Anni Ottanta ■ essergli stato fatale; sembra averlo capito anche ■ pubblico che ieri ■ meno numeroso del ■ ■ nascondeva nelle chiacchiere di corridoio le sue perplessità.

Bestagno



Il Diavolo contro tutta Asti

Oggi ■ domani Giuliano Scabia con una conferenza e uno spettacolo

Per le vie del centro ■ pomeriggio ■ gireranno un Diavolo ■ un Angelo. E ■ l'inedita rappresentazione ■ spettacolo che il regista Giuliano ■ in collaborazione con Aldo Sissilo, guiderà per le piazze di ■ nell'ambito ■ laboratorio su «L'attore e la strada».

L'iniziativa, curata dal teatro del «Magopotero», ha già visto gli interventi di Roberto Bacci del centro di sperimentazione ■ Pontedera, ■ Giulio ■ Bartolucci critico ■ post-avanguardia ■ di Gianrenzo Morleo docente di storia del teatro ■ Torino.

Ora tocca ■ Scabia intervenire sul tema del ■ in strada. Lo ■ chiesa di San Giovanni in ■ Natta ■ (dietro la Cattedrale) ■ una conferenza-spettacolo ■ titolo «Lettera a Dorothea». Domani Scabia andrà invece in piazza con un inedito «Passaggio ■ Diavolo ■ del suo Angelo per la città di Asti».

Il laboratorio realizzato d'intesa ■ la Regione ■ la ■ «Asti ■ 4. ■ proseguirà da lunedì con un seminario sull'uso ■ ■ i movimenti ■ curato ■ del ■ Living Theatre. Il ■ si concluderà con la messa in scena di una serie ■ azioni di strada. Anche Alberto Balza ■ Teatro di Torino ■ ad Asti dal 21 al 27 giugno ■ coordinare una curiosa ■ teatrale che non mancherà di sconvolgere la vita della città. Il titolo del seminario-spettacolo è eloquente: «Passaggio attraverso la giungla ■ Asti di un commando ■ gli ostaggi liberati». In pratica per due giorni un gruppo di attori e i partecipanti del seminario attraverseranno la città, vista come una giungla, tenendosi

in contatto con video-tape e utilizzando un computer per ■ dei percorsi ■ pericolosi. Un esempio ■ teatro-totale-tecnologico ■ Salza ■ da tempo ■ nella ■ ricerca artistica.

Per le iscrizioni ai seminari ■ possibile telefonare al ■ (prefisso 0141). La rassegna sull'attore e la strada comprende ■ altre due conferenze teoriche tenute il 14 giugno dal Teatro

dell'autodramma di Carignano e il 15 da Lorenzo Rizzato che parlerà dell'esperienza raccolta in questi ■ dal gruppo «Cut-Tpr» di Padova. ■ s. mi.

Il regista di genio odia la cinepresa

Tre giorni ■ studio e proiezioni sull'opera d'animazione di Norman McLaren

TORINO — E' una gioia dare notizia del convegno su Norman McLaren, ■ massimo artista astratto che operi nel campo ■ cinema. Quando ■ vigilia dell'estate ci ■ sente particolarmente saturi di trame particolareggiate ■ regole vistose, la serenità dell'immaginoso cineasta ■ oggi sessantottenne induce a riflessioni ottimistiche.

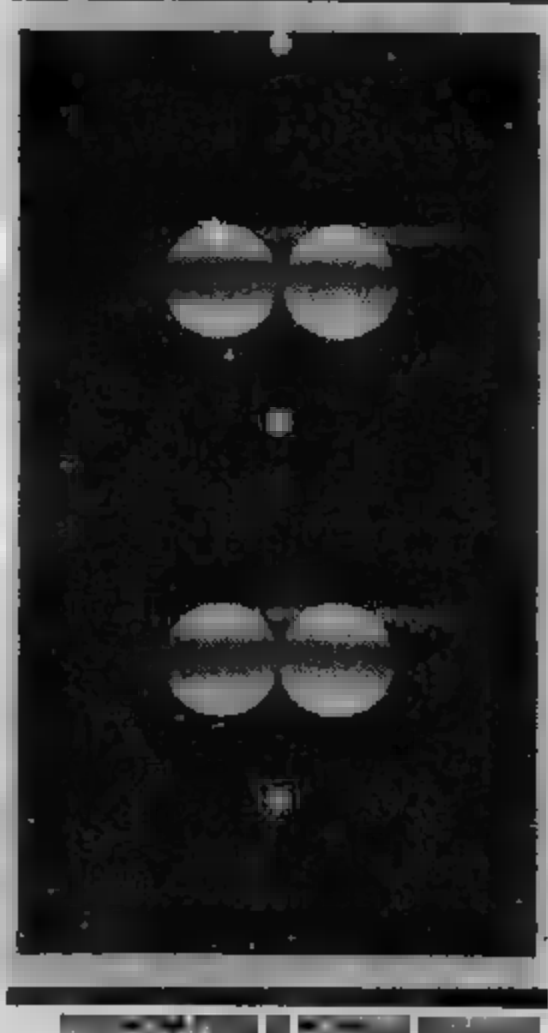
Norman McLaren nel periodo canadese ■ che data dal ■ oggi, ha filmato capolavori senza muoversi dalla sua stanza. Egli ha avuto la forza di creare cortometraggi compiuti ed asaltanti graffiando direttamente sulla pellicola i soggetti più diversi e incidendo direttamente sulla colonna ■ gli effetti meno prevedibili. Era partito ■ considerazione elementare: constatare come sperimentatore e animatore che «quanto c'è nel fotogramma è molto meno importante di quel che sta tra ■ fotogramma e l'altro».

In Rhythmic i numeri che di per sé vogliono dare la dimostrazione anche vista d'un trattato di ■ elementare, assurgono alla dimensioni ■ personaggi in una danza ricca ■ mosse e ■ beffe che si placano nella superiore calma finale. In ■ merle ascoltiamo le strofe d'una canzone popolare che parla d'un uccello che si raddoppia ■ triplicca, giungendo ■ perdere testa, coda ■ tutto; siamo insomma in ■ paese ■ favola che il regista ha costruito da artigiano sotto i nostri occhi con la fatica ■ anni.

A Norman McLaren ogni tecnica ■ sembrata valida ■ ogni appiglio suggerito ■ al fine di procedere nella ricerca. Questa instancabile agilità di mano e di cervello porta il regista a cimentarsi con

il disegno animato, con l'animazione ■ oggetti, con il disegno diretto sulla pellicola, ■ i ritagli di carta, ■ i pastelli animati, con la pizillazione ■ animazione fotogramma per fotogramma ■ immagini reali.

In Pas-de-deux la coppia ■ ballerini che disegnano nella pellicola un movi-



mento luminoso diventa nel volgere ■ pochi minuti l'essenza stessa della danza. Norman McLaren sfida così la retorica del bello in sé come ■ sfidato ■ retorica del pacifismo ■ sé d'impingendo con la pizillazione in Neighbours lo ■ tro ■ due vicini ■ passano dai saluti di rito all'esasperazione ■ brutalità nel contendersi un fiore gentile spuntato per volere arcano del fato sulla linea di divisione delle proprietà.

assessori Artesio, Balmas e Alfieri hanno indirizzato al convegno l'augurio ■ ottima riuscita unitamente all'augurio per la nascita dell'Associazione italiana film di animazione. Manderemo tutti insieme ■ telegramma, ■ sincero, ■ Norman McLaren, National Film Board of Canada.

Orario dei lavori

TORINO — Oggi è la prima giornata del seminario su «L'arte di Norman McLaren» promosso dalla Città di Torino-IV Dipartimento e dall'Università. Facoltà di Lettere. Alle ■ presso il Movie Club saluto delle autorità e proiezione del documentario L'occhio sente, l'orecchio vede (Bbc) sull'attività ■ McLaren. Alle 16,30 apertura dei lavori: d'ir ■ Gianni Rondolino; relatori Jean Mitry, ■ Martin, Ranko Munitic e ■ Bastianich.

Proiezioni. Ore 21 Scuola di Belle Arti ■ Glasgow, periodo 1933-36; ore ■ G.P.O. Film Unit e Film ■ Londra 1937-39; ■ York 1930-41; ■ 23,30 National Film Board ■ Canada 1941-44 e 45-47; segue la ripetizione ■ primo programma (1933-36).

Stadio 2 — Alle 16, presso lo Studio 2, via ■ conferenza stampa ■ Sport, Gioventù e Turismo. Firenze Alfieri, per la presentazione della manifestazione: ■ giorni della musica ■ 4. rassegna ■ gruppi musicali ■ base.

Musica ■ — Alle 21, al Centro giovanile ■ «Crocetta» in via ■ 23, concerto del complesso vocale «Musica Laus» ■ da Luigi Mulatiero. Canti polifonici, gregoriani, madrigali.

DU PARC
un giardino nel ■ di Torino
Una serata diversa-Minishow
Orch. NUCCIO M.

club 84
danza ■ ore 15,30 e 21
RITMO KENEDY
Rose ■ tutte le dame

le roi nel giardino
RAI MUSETTE
OGNI SERA UNA SORPRESA
OGNI SERA UNA ATTRAZIONE
OGNI SERA UNA NOVITA'

NOI CI RINNOVIAMO SEMPRE: LUTRARIO.

danze
ARLECCHINO
ore 21 bello ilscio e spumante per ■

AUDITORIUM
questa sera ■ 21
DIRETTORE ■ SONOPOLI
Soprano ■ KARIN OTT
Tenore ■ SVEN OLUF
BRANIS ■ SONOPOLI ■ SCHUMANN
ORCHESTRA SINFONICA ■
CORO DELLA RAI DI TORINO
Posto numerato L. 5.000
Ingresso L. 3.000

RISTORANTE STAZIONE
CASELLE - piazza Matteotti 1 - Tel. 991347
Venerdì Sabato Domenica
■ con l'orchestra
LOS GILDO'S

GARDEN al ■
T. ■ bud 64

Stasera invito di **NINO**
■ ■ CHE SI ■
nell'accogliente giardino
fiori - omaggi - party Garden
Dopo abito da sera o mazzanini
Cavalieri NON è di rigore
l'abito nero e blu scuro

CAFFE CONCERTO San Carlo
ricorda le sue ■
STASERA RITORNA ■
■ ■ ■
con la ■ d' ■

14 — **Manon**, sceneggiato. Con Monica Guerritore, Giovanni Crippa, Gianfranco Mauri, Katia Swizzero, Emilio Cigoli. Regia di Sandro Bolchi. Quinta puntata, replica (registrazione effettuata nel 1976)

14,30 **Oggi al Parlamento**

14,40 **Prima** ■ ■ ■ ■ ■ sia troppo tardi, documenti

15 — **Vita degli animali: Gli** ■ ■ ■ ■ ■ **bisoni**, documentario

15,30 **Grazie King-Kong**, documenti

16 — **Tg1 cronache**, attualità

16,30 **Tre nipoti e** ■ ■ ■ ■ ■ **maggior-domo: ■ ■ ■ ■ ■ dal gioco**, telefilm

17 — **Tg1**

17,05 **Astroboy**, cartoni animati

17,30 **■ ■ ■ ■ ■ per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi. Nel corso ■ ■ ■ ■ ■ **program-** ■ ■ ■ ■ ■ **Codice non segreto**, un filmato di educazione stradale con Ninetto Davoli ■ ■ ■ ■ ■ Luisa Santella

18 — **Job, i giovani, la scuola, il la-** ■ ■ ■ ■ ■ **corsi professionali** ■ ■ ■ ■ ■ **quarto tipo**

18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Istituto Nazionale Confederale ■ ■ ■ ■ ■ **assistenza: Condizioni della donna e sicurezza sociale. attualità**

18,50 Colorado: il grido delle ■■■
le, telefilm. Con David Jan-
ssen, Andy Griffith, Merle
Haggard. Seconda parte —
Paul Garret, discendente di
Pasquinel racconta ■■■ **un**
giornalista la storia del ■■■
■ ■■ e del ■■■ amico
McKeag. Poi si presenta
come candidato alla carica di
commissario per la tutela del
territorio e i suoi avversari
cercano ■ ■■ **screditarlo sfrut-**
tando politicamente il suo
mattrimonio ■ ■■ ■■ **messi-**
cana

19,45 **Canale** **giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam, attualità**
21,30 **I cento cavalieri**, di Vittorio Cottafavi, **Mark Damon**, Antonella Lualdi, Gastone Moschin. Italia avventuroso 1965 — Nella Spagna dominata dai Mori un gruppo di cavalieri cristiani intraprende varie azioni di guerriglia. Alla fine vengono quasi tutti massacrati. I superstiti delle due parti decidono poi **di vivere in pace**. Tra **le pieghe del racconto** emergono considerazioni sul trasformismo **capitalismo**, sulle lotte del popolo, sull'eroismo e l'antieroisimo. Il **ebbe scarso successo commerciale**




14 — **Il pomeriggio** - Frate indovino - L'opinione
14,10 **Tecnica** ■ ■ ■ colpo di Stato, sceneggiato. Quarta puntata
15,25 **Scuola, teatro e ritorno.** Un'esperienza ■ collegamento fra tecniche teatrali e didattiche in una classe elementare. Quarta puntata
16 — ■ **primo Mickey Rooney:** ■ processo, telefilm
— **Galaxy Express 999**, cartoni
16,55 **Buonasera** ■ ■ ■ **Mondiale**, varietà. Ventesima puntata della rubrica presentata da Enrica Bonaccorti. Tra i concorrenti in gara ■ pulsanti e tre gli ospiti musicali: il gruppo dei Ricchi ■ Poveri, Rossana Fratello ■ Stella Carnacina. José Altafini ■ al ■ conclusione la sua inchiesta ■ un'ipotesica nazionale ideale
17,45 **Tg2 flash**
17,50 **Dal Parlamento** - Tg2 sport-
l'era
18,05 **I luoghi** ■ ■ ■ vissero: Maria ■ ■ ■ a Versailles
18,50 **Cuore e batticuore: La** ■ ■ ■ **pallottola**, telefilm. Con Stefania Powers, Lionel Stander — **La giornata degli Hart (a torto)** ■ **convinta di**

ucciso uno spacciatore
eroina, lo stesso che riforniva suo nipotè.

19,45 **Tg2**
20,40 **Bentornata zia Elizabeth**, teflesim. Con Bette Davis. Seconda puntata — *Elizabeth fa un lungo viaggio ■ visita lontani parenti stabilendo nuovi rapporti con loro e soprattutto ■ i più giovani. Al ■ ritorno ha una brutta sorpresa: il biglietto gratuito per tutti i pullman ■ un trucco per allontanarla ■ facilitare l'esproprio ■ sue terre*

21,50 **■ piano, fatti e problemi del nostro tempo: Dentro la Polonia, documenti**

22,40 **Suspense**, undici appuntamenti con la paura: **Vecchi camerati, ■** — *Un maggiore dell'esercito, vecchio pensionato, ■ occupa ■ avicoltura: un giorno riceve la visita di due suoi ex subalterni. Entrambi hanno da ricordargli di un episodio che durante la loro vita militare costò ad ognuno sei mesi di prigionia dura. Lui cerca di difendersi*

23,10 **Tg2**  **connessioni,**
23,30  **nuove tendenze**  **pro-**
gettazione architettonica e
ambientale

14 — Da []: Torneo internazionale di tennis
17,25 **Boccaccio ■ C.**, libero adattato ■ dal Decamerone di Giovanni Boccaccio. CLXXIV novella: Furbo Gonnella e ■ ricchi mercanti ■ Cortona, sceneggiato. Con Beppe Chierici — *Le imprese di un imbroglione che vive di sotterfugi ■ vanta inesistenti crediti presso due mercanti. Uno lo asseconda, l'altro cerca di difendersi ma non finisce meglio*
18,30 **L'orecchio**, quasi ■ quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
— **Intervallo con ■ Eroici**, ci, gags del cinema muto
19,35 **I ■**: Oltre il ■ ■ ■ ■ ■ del confine, documenti
20,05 **I problemi dell'energia**, documenti. Declina puntata: Per concludere. Replica
20,40 **In ■ ■ ■ ■ ■ Vermicino** ■ ■ ■ ■ ■ dopo, cento domande sulla Protezione Civile ■ con testimonianze a filmati d'attualità. La tragedia di Vermicino dimostrò la necessità di ristrutturare i mezzi ■ ■ ■ ■ ■
22,40 **Tg3**

18 — Per i più piccoli: **Il gabbondo**. La **stanca**, cartoni animati
18,05 **Per i** **Dorotea e l'alfabeto**, cartoni animati
18,10 **Viaggio alla** **una vita possibile**, documentario. Quarta puntata
18,45 **Telegiornale**
18,50 **M.A.S.H.: Tempo di spettacolo**, telefilm
19,20 **Consonanze**, tra le pieghe del quotidiano
19,50 **Il Regionale**, rassegna **avvenimenti della Svizzera italiana**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Gli ultimi papi**, documentario. Terza ed ultima puntata
21,30 **Die** **er sind unter uns**, varietà musicale
22,20 **Grande schermo**, quindici **di attualità cinematografiche**
22,40 **Telegiornale**
22,50 **La** **nio Lupin**, telefilm
23,40 **Telegiornale**

14 — **Sally la maga**, cartoni animati
15 — **Cannon**, telefilm
16 — **Lenny**, (M)
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
1 Superamici, cartoni animati
17,20 **La spada ■ luce**, cartoni animati
17,40 **Blue Falcon**, cartoni animati
18,30 **I ragazzi di ■ montagne ■ fuoco**, telefilm
19,25 **Il pescatore**, rubrica ■ pesca a cura di Max Del Frate
19,30 **Lenny**, (M)
20 — **Bella e Sebastian**, cartoni animati
20,30 La pattuglia dei doberman ■ servizio della legge, di Frank De Felita, con James Brolin, Susan Clark. Usa drammatica. ■ 1973 — Terzo film della serie che sfruttò la ferocia della nota ■ canina: c'è ■ poveraccia che va in un grande magazzino per comperare ■ bambola alla figlia. Alcuni teppisti lo rapinano ■ e lo rinchiodano nella toilette. Quando riesce a uscire ■ è notte.

22,30 **Fbi**, telefilm
23 — **Tam ■ ■ ■**
23,15 **Lo sport puggiato**
0.15 **Compostars**, telefilm

17,15 **Montecarlo** ■■■■
17,20 **Gundam**, cartoni animati
18,10 ■■■■ ■■■■ ■■■■
■■■■, telefilm con Silvia
Dionisio
18,35 **Shopping**, guida per ■■■■ ac-
quisti presentato da Paola
Protaei
18,45 **Telemenù**, una ricetta ■■■■
giorno e utilissimi consigli ■■■■
cucina presentati ■■■■ Wilma
De Angelis
18,55 **Notizie flash**
19 — **I diamanti del Presidente**,
sceneggiato. Quinta puntata
20 — **Le più grandi pegg** ■■■■ più
grandi comici ■■■■ Il telefo-
no
■ 20,35 **Due sorelle a** ■■■■ York, di
R. O. Fleisher, con Henry
Morgan, V. Grey. Usa ■■■■
media. — **Una giovane cop-
pia vive in** ■■■■ paese della Vir-
ginia. Lui va in guerra, ■■■■
quando torna trova la moglie
ricchissima perché ha eredi-
tato da uno zio. Decidono di
trasferirsi e cambiar vita, poi
si accorgono che in fondo
prima era meglio
21,50 **Oroscopo**
22 — **Telegiornale**
22,10 **Quotazioni oro**
22,15 ■■■■ **Mundial**, rubrica per i
mondiali di calcio

13,30 Odprta meja - confine aperto, trasmissione in lingua slovena
18 — In studio ■■ noi, attualità - Telegiornale - Notizie
18,30 La scuola: rassegna film documentaristico ■■ Paesi non allineati. In programma oggi: ■■ Gli Incas, seconda parte - Cuba: Rebonda, seconda parte
19 — Temi d'attualità
19,30 In ■■ noi - Punto d'incontro - Due minuti - Manifestazioni culturali - Zig Zag, cartoni animati
20,15 Telegiornale - Tuttoggi
20,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
22 — Telegiornale - Tuttoggi
22,10 Le squadre ■■ Mondiali di calcio 1982
22,30 ■■ In ■■
Bream - Odprta meja - Confine aperto, trasmissione in lingua slovena

UNO (FM 92.1)

13,35 **Master**, Collegamenti, notizie e anteprima del mondo musicale

14,28 **Cinque secoli di moda**, Programma di Angela Bianchini

15 — **Errepiuno**, Radioprogrammo di Lina Mari

16 — **Il Paginone**, Rotocalco sonoro ■ attualità culturale Ideato e condotto da Giuseppe Neri

17,30 **under 18**

18 — **Divertimento musicale** ■ scoperta ■ dischi... poveri, Programma di Francesco Maria Martucci

18,30 **Tonino** ■ pre ■ **Globetrotter**, Viaggio nel mondo dei 33 ■ 45 giri

19,30 **jazz '82** ■ **Adriano Mazzeotti** ■ Nunzio Rotondo

20 — **L'operaio specializzato**, Radiodramma di Fabio Carpi con Walter Maestosi ■ Blanca Toccofondi

20,30 **La giostra**, Cultura e società, Programma a cura di Romolo Runcini

21 — In collegamento diretto con l'Auditorium ■ Torino della **Stagione Sinfonica** ■ di Primavera 1982, Direttore Giuseppe Sinopoli, soprano Karin Ott, tenore Sven Olaf Eliasson

23,10 **La** ■ **Milana** ■ **Milani**

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — ■■■■■ 3131 (II parte). Un programma d'intrattenimento in ■■■■■
16,32 **Sessantametri**. Avvenimenti, attualità, curiosità ■■ musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro ■■■■ e Claudia Di Giorgio
17,32 **I fioretti di San Francisco**. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Marino
18 — ■■■■■ ■■■■■ a cura ■■ Laura Padellaro
18,45 **Il giro del ■■■■ l'uomo** ■■ il suo rapporto con la natura «La memoria» ■■ Giorgio Raimondo Cardona
19,57 **Mass-Music** ■■■■■ la musica che ■■ sempre piaciuta ■■ tutti con qualche piccola parentesi
22 — ■■■■■ Firenze. Testimonianze ■■ riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM 98.2)

12 — **Pomeriggio musica-**
■ a cura di Paolo
Donati

15,30 **Un ■ discorso a**
cura di Pasquale
Santoli

17 — **Spazio Tre. Musica e**
attualità ■ culturali
presentate da Bened-
detta Bini

21,10 **Nuove ■ ■ ■**
Canada. Presenta-
zione di Paolo Rens-
to

22,15 **Vivaldi, ■ perché?**
Dieci incontri per un
tricentenario, di Lo-
re ■ Arruga: 3^a tra-
missione

23 — **Angelo Leonardi pre-**
senta il jazz

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 14,05 **Straglin**, di Carmine Gallo-
ne, Lilla Silvi, Andrea
Checchi. Italia commedia
1946 — **Un'allieva** —
scuola di danza sostituisce
prima ballerina della Sca-
la, improvvisamente annu-
ciata. Diventa nota a sceglie
tra tre corteggiatori malin-
tentionati e uno (giornalista)
onesto. Dopo varie situazioni
capisce che solo il giornali-
sta merita il suo amore.
- 15,30 **L'uomo del** di dol-
lari, telefilm
- 15,55 **Telefilm**
- 16,50 **Grp spettacolo**
- 17 — **Luna Park**, per i ragazzi
- 17,55 **Don Chuck**, cartoni animati
- 18,55 **Starzinger**, cartoni animati
- 18,55 **Black Beauty**, telefilm
- 19,25 **Grp flash**
- 19,35 **Grp attualità**
- 19,45 **di Maresa**
- 20,05 **Il grillo parlante**, cabaret con
Beppe Grillo
- 20,25 **Film**, titolo non pervenuto in
tempo utile
- 22,20 **Toma**, telefilm
- 23,15 **Il grillo parlante**, **Grp flash**

- 23,30 **Espresso** di Val Gue-
st, con Laurence Harvey,
Sylvia Syms, Yolande Don-
lan. Inghilterra musicale
1959 — **Impresario inglese**
ricerca di talenti, punta
tutto su un bravissimo su-
onatore bongo. Il debutto è
anche dall'aiuto di
una nota attrice che ciltretut-
to aiuta il giovane a scindere
il contratto con l'impresario
e decide di portarlo in Ameri-
ca per fargli successo
- 0,30 **La casa senza tempo**, di An-
drea Forzano, con Rossano
Brazzi, Vivi Gioi, Italia spio-
naggio 1943 — **Pilota duran-
te** guerra lavora al proget-
to di un tipo di
Una fatalona lo irretisce e
cerca sapere tutto nonché
di distrarlo in modo da ritar-
dare ogni cosa. Ma lui ritrova
lucidità riesce a
arrestare assieme a spie e
sabotatori
- Film 2,30** **Voglia di vivere, voglia** di
di Jao Correa, con
Claude Huet. Francia-Belgio
drammatico 1977
- Film 4** **Carmela è bambola**, di
Gianni Puccini, con Marisa
Alasio, Nino Manfredi. Italia
commedia 1957

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — **Bentieri**, sceneggiato
- 14,45 **La provinciale**, di Mario Sol-
dati, Gina Lollobrigida.
drammatico 1952 — **Fi-
glia di un affittacamere non
potendo sposare l'amato** a
nozze con un tizio non
e si lascia invischiare
nella losca
pseudocontessa. Da un ro-
manzo di Moravia
- 17,30 **L'Apemala**, cartoni animati
- 18 — **Il pianeta del**, car-
toni animati
- 18,30 **Popcorn**, musicale
- 19 — **Tarzan**, telefilm
- 20 — **Aspettando il domani**, **neggiato**
- Film 21,30** **Baciami stupido**, di Billy Wil-
der, Kim Novak, Felicia
Farr, Ray Walston. com-
media 1964 — **Maestro di
musica geloso**, dovendo
ospitare un cantante di suc-
cesso costringe la bellissima
moglie a fingersi la camerie-
ra. Logicamente la strate-
gema ha solo il potere di
facilitare più l'incontro
- 23,50 **Calcio stellare**, gli eroi del
Mondial
- Film 0,50** **Rocky Marciano**, Bernard
Kowalski, con Vincent Gar-
denia. Usa commedia 1976
— **di Rocky Marciano**

R.T.A.

Canali 62-31-35

- 14 — **Bluey**, telefilm
- 15 — **Impossibile**, tele-
film
- Film 16** **Canzoni, canzoni, canzoni**,
di Paoletta, con Alberto Sor-
di, Antonella Lualdi, Franco
Interlenghi, Galeazzo Benti.
Italia musicale 1953. — **Var-
esplosi in cui si assiste ad
amori tra pastorelli, a passio-
notai col mantello a ruo-
e simili cose in un tripudio
di canzoni, sospiri, lacrimuc-
ce e rossori**
- 17,30 **Pianeta gioco**
- 18 — **Zaborgar**, cartoni animati
- 18,30 **Superclassifica show**, i fil-
mati delle canzoni della hit
parade
- 19,30 **Valle d'Aoste**
- 19,45 **Tang**, telefilm
- 20,15 **Zaborgar**, cartoni animati
- Film 20,45** **I che il West**,
di E.G. Castellari, con Anto-
nio Sabato. western
1969. — **Due pistoleri** a
baro iniziano divertente
corsa per il recupero di un
bottino. Sorprese e scazzot-
ture
- 22,30 **telefonica**

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Dancin'Days**, sceneggiato
- Film 14,50** **La visita**, di Antonio Pietran-
geli, con Sandra Milo, Fran-
cois Pénier. Italia drammati-
co 1964 — **Una zitella sola
mette un annuncio matrimo-
niale un giornale. Le ri-
sponde uno scapolo egoista.**
- 16,30 **animati**
- 17 — **Il mondo di Paul**,
cartoni animati
- 17,30 **Il tesoro olandese**, sce-
neggiato
- 18 — **I Love America**, **neggiato**
- 18,50 **Dancin'Days**, sceneggiato
- 19,45 **Il fiuto** a puzzi, cartoni
animati
- 20,15 **Truck Driver**, telefilm. —
i, le opinioni che con-
tano
- Film 21,15** **La squilla**, di Del-
bert Mann, con Rock Hud-
son, Mary Peach, Rod Tay-
lor. Usa commedia 1963 —
Amsterdam, di Te-
Hataway, con R. Brow-
ne. Usa spionaggio 1968 —
**Agente segreto s'infiltra in
una banda cerca di
scherarne il fantomatico lea-
der**
- Film 0,30** **Le avventure** di
Greta, commedia 1973

Quarta Rete

Canale 22

- 14 — **Crisla**, sceneggiato
- 15 — **Monkey**, cartoni animati
- Film 15,30** **di Mario Monicelli**,
Elsa Martinelli, Walter
Chiari, Aldo Fabrizi, Abbe
Lane. commedia 1956.
— **Una ragazza che ammini-
stra le proprietà di una mi-
liardaria s'innamora di un
conoscitore di lei. Lui pre-
de un'armpicatrice sociale
ma ha la prova contrario
quando giovane respinge
domanda di matrimo-
nio. Allora cerca conqui-
stare**
- 17 — **Monkey**, cartoni animati
- 19,15 **Ufo** spazio,
telefilm
- 20,30 **Garringo**, di R. Romero Mar-
chant, con Anthony Steffen.
Italia western 1969. — **Un
giovane ha subito un trauma
infantile e il due contra-
stanti personalità: normale
cowboy feroce delinquen-
te. Paga con la vita**
- 22,10 **Astropanorama**
- 22,15 **Dipartimento S**, telefilm
- 23,15 **Tutto motori**, automobilismo
- 0,15 **Film**
- Film 0,30** **Film**

Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — **La grande valista**, telefilm
- Film 15** **Ombre** di John Ford,
con John Wayne, Claire Tre-
vor. Usa western 1939 —
**Film notissimo con le vicen-
de di eterogeneo gruppo
di persone a bordo di una di-
ligenza in marcia sotto la co-
stante minaccia di un attac-
co degli indiani.**
- 16,30 **Anni verdi**, per i ragazzi
- 17 — **I cartoni**
- 17,30 **Chuck**, cartoni animati
- 18 — **I cartoni**
- 18,30 **Videoshow**, musicale
- 20 — **Doris Day**, telefilm
- 20,30 **Viva la** varietà presen-
tato in diretta da Dino
Crocco
- 24 — **Vizi privati, pubbliche virtù**,
di Miklós Jancsó, Lajos
Balazsovits, Pamela Villoresi,
Laura Betti. Italia Jugoslavia
drammatico 1975 — **Il 30
gennaio 1889 nel castello di
Mayerling vengono uccisi
l'erede al trono austro-unga-
rico Rodolfo d'Asburgo e
sua amante Maria Vetsera.
La versione ufficiale sul-
icidio non dissipa il sospetto
di un omicidio di corte.**

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 **Cartoni animati**
- 15 — **Gundam**, cartoni animati
- 15,30 **Telefilm**
- Film 17** **Il ritorno del più**
del mondo, di Al Albert,
Brad Harris, Margaret
Italia avventuroso
1972 — **Fortissimo guerriero
in Roma antica** cor-
rotto imperatore, solleva la
popolazione, incita gli schia-
vi alla rivolta, lotta per la pa-
ce e trova moglie. Dodici an-
ni dopo il periodo di massi-
mo fulgore di questo genere
film, il regista (che in real-
tà si chiama Alfonso Bre-
scia), provò a riproporre
moda. Non ebbe successo
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Gundam**, cartoni animati
- 19,30 **Buonasera con...**
- 20 — **Buford filea**, cartoni animati
- 20,30 **The collaborator**, telefilm
- 21,30 **Gran Bazar**, vendita in diret-
ta a prezzi
scontatissimi presentata da
Del
- 23,15 **Telefilm**
- 0,15 **Telefilm**
- 0,45 **Mondo**

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **Guida sopravvivenza**,
piccoli annunci economici in
diretta per telefono con
Francesca Audero
- 15,30 **Telefilm**
- 16,30 **Usul**, cartoni animati
- 18 — **Calcio mondiale**, campiona-
to di calcio tedesco
- 19 — **La**, diretto
col sindaco
- 19,30 **Videonotizie**
- 20 — **Usul**, cartoni animati
- Film 20,30** **Nagana**, di Hervé Brömber-
ger, con Barbara Laage, Re-
nato Baldini. Francia avven-
turoso 1955. — **Un medico
pochi scrupoli organizza una
spedizione in Africa copren-
dola con la di portare
aiuti sanitari. In realtà
mettere le mani su un
grosso quantitativo d'oro
che alcune tribù hanno ac-
cumulato. Del gruppo fanno
anche parte ragazza
tra uomini, nessuno lo-
ro riesce a impossessarsi del
tesoro. Qualcuno ci rimette
anche**
- 22,30 **La famiglia Smith**, telefilm
- 23,30 **Film**
- Film 24** **Film**

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 **Giorno per giorno**, telefilm
- Film 15** **Gli avvoltoi**, di H. Watt, Usa
avventuroso 1952
- 16,30 **poliziotti**, telefilm
- 17,30 **Telefilm**
- 18 — **Ciao ragazzi**, appuntamento
con i più giovani
- 19 — **Appunti di vita diocesana**
- 19,30 **La principessa Zaffiro**, car-
toni animati
- Film 20,30** **Addio mia signora**,
con Gino Cervi. Italia com-
media 1953
- **Videostar in concerto**
- 23 — **podista**

Studio Nord

Canali 49-43

- 14 — **I-Zemborg**, cartoni animati
- Film 14,30** **uomini di Marte**, Cina-
Giappone fantascienza
- Film 16,40** **Cinque pezzi**, con A. Fa-
brizi. commedia 1953
- 18,30 **I-Zemborg**, cartoni animati
- 19,05 **— dopo giorno**, alma-
nacco
- 20,10 **Telefilm**
- Film 20,40** **La compagnia ha**
perso la guerra, Eva
Astor. Francia-Germania
commedia 1975
- Film 23** **Commissariato di notturna**,
con Rosanna Schiaffino, Ga-
storie Moschin. Italia

Tv Flash

Canali 39-26

- 15 — **Buffalo Bill**, av-
venturoso
- Film 15,20** **Buffalo Bill**, av-
venturoso
- Film 17,15** **I lancieri del Bengala**, con K.
Kurke. avventuroso
- 19 — **I giochi della gioventù**
- 19,30 **attualità**
- 19,45 **Musicale**
- 20,45 **Dottor Wedmann**, sceneg-
giato
- 21,45 **Rubrica spettacolo e cul-**
- Film 22** **pelle**, con Anna Ka-
rina, Elsa Martinelli. Francia

Rete Manila 1

Canali 37-44

- Film 14,30** **La spaccanata**, di Alfonso
Brescia. Italia avventuroso
- Film 16,30** **Fuoco**, di G. Vittorio Bal-
di. Italia drammatico 1976
- 18,30 **Il vino**, musica da
Napoli
- 19,30 **Documentario**
- 20 — **Andare per mare**
- Film 20,30** **Il fiume**, Jan Ka-
dar. Cecoslovacchia dram-
matico 1969. — **Un
salva una suicida; la porta a
casa e le ire della
moglie**
- 22,30 **Teleasta**, telefonica

A3 Piemonte

Canali 33-25-27-71-39

- Film 14** **Film**, titolo non pervenuto in
tempo utile
- 15,30 **Cartoni animati**
- 16,30 **Gli invasori**, telefilm
- 17,30 **Le avventure** Lupin III,
cartoni animati
- 18 — **Casper**, cartoni animati
- 19,30 **Telefilm**
- 20,20 **Il grillo parlante**
- 20,30 **La busterella**, giochi a premi
squadre regionali presen-
tati Ettore Angenna. Re-
gole di Cino Torfioria
- 24 — **Telefilm**

STAMPA
SERABORSA
PAGINAQUOTIDIANO - TORINO, VIA ...
(011) 55.681 - CODICE ...
... (GRUPPO 1/70) - ...STUDIO
COMMERCIALE
IMMOBILIARE
ZANONCELLI
CESSIONI - RILIEVI
AZIENDE - NEGOZI
VOLTURE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI
- FRAZIONAMENTI
TORINO - VIA ...
Tel. 500.873/501.880 (ARI 690/490 780)Polimeni, uno di Pl
trovato ucciso

MILANO — Un esponente di Prima linea, Rocco Polimeni, è stato trovato cadavere in un prato nei pressi di San Siro. Aveva una pistola in pugno e il volto sfigurato da un proiettile. Gli inquirenti ritengono che si tratti di suicidio. È una morte misteriosa che apre inquietanti interrogativi. Nelle ... del ... intenti, il stato ... trovato un documento falso con l'indirizzo della casa milanese dell'avvocato Pisapia. Uno dei figli del legale, Giuseppe, proprio ieri è stato trovato cadavere sulla scogliera tra Santa Margherita e Portofino. Anche lui aveva un proiettile nel capo.

L'ide ... del giovane trovato morto a San Siro non è ancora stata ... ma gli inquirenti ... avere dubbi: ... sus ... è stato ... ritrovato un biglietto sul quale vi era scritto: «Sono il compagno Rocco Polimeni. Sono comunista». Rocco Polimeni era ... da due anni. ... cava erano stati espulsi i più famosi ... della Brigata rossa.



A ... 12

ROCCO POLIMENI

Improvvisa tregua: rinasce la speranza in M. Oriente

DA MEZZOGIORNO
NON SI SPARA PIU'

L'annuncio di Tel Aviv - La Siria risponde: accettiamo il cessate il fuoco, ma Israele deve ritirarsi - Forse diecimila le vittime civili della «spedizione» di sei giorni

TEL AVIV — Begin ha ordinato al suo esercito di cessare il fuoco a partire dalle 12.

L'annuncio è stato dato al termine della seduta del gabinetto speciale: «Il governo — ha detto il portavoce Dan Meridor — ha deciso di cessare il fuoco a partire da questo momento. I soldati si ritireranno più, su tutti i fronti, e si sono costretti a rispondere al fuoco».

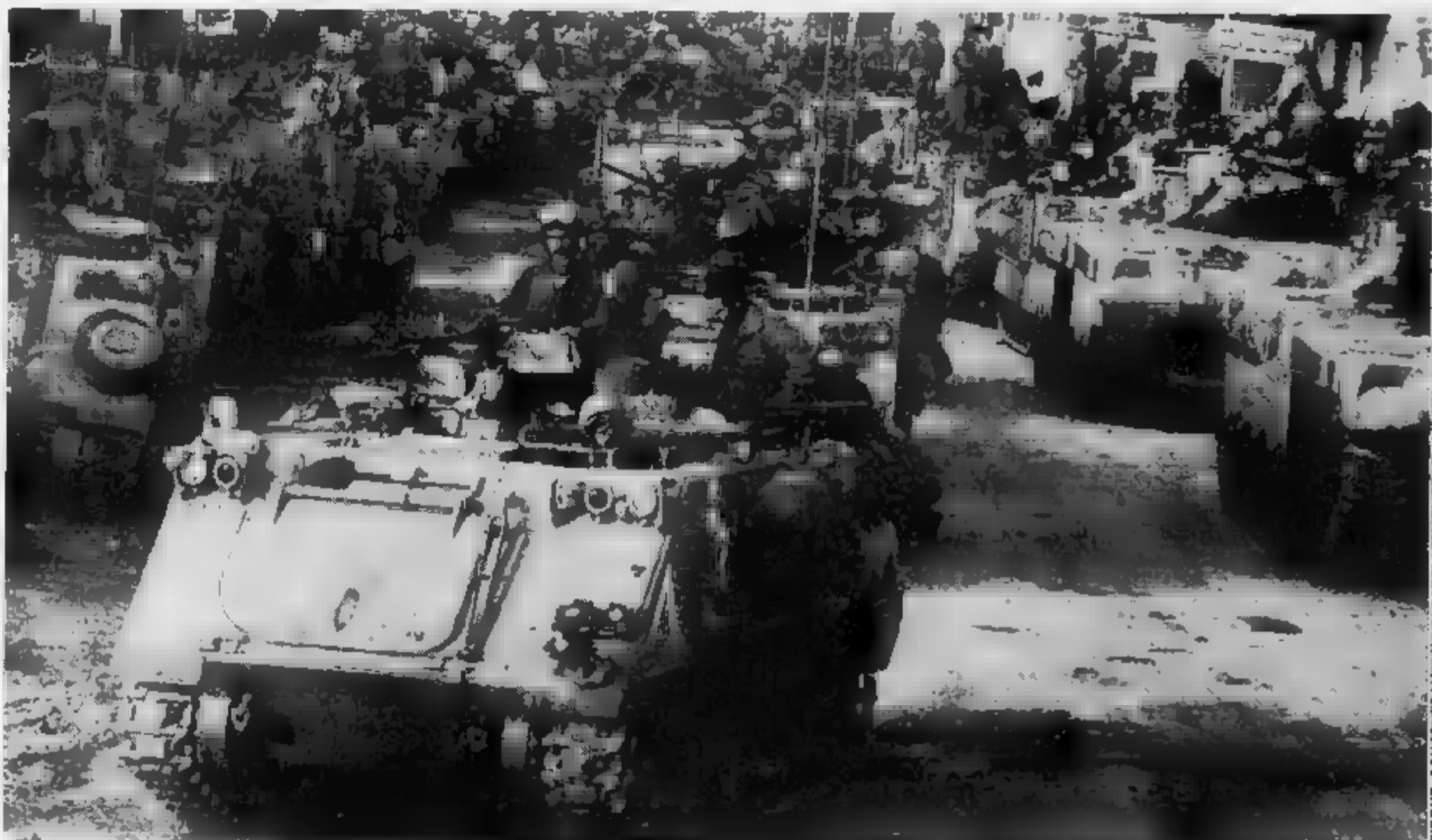
La ... ha accettato la tregua ha posto delle condizioni: arresto immediato del ritiro di Israele dal territorio libanese. L'Olp non si ritiene coinvolta dal cessate il fuoco. Quest'ultimo dato, può pregiudicare in modo determinante l'effettiva sospensione della ostilità.

L'annuncio del governo Begin giunge a 24 ore esatte dalla richiesta del Presidente degli Stati Uniti. «Qualsiasi tentativo di trasferire nuovamente sul territorio del Libano — annuncia Israele — missili terra-aria o sostituzione di quelli distrutti dai nostri piloti sarà bloccato senza indugio su tutti i mezzi a disposizione della nostra aeronautica». Nell'annuncio si afferma anche che le forze israeliane hanno «interamente completato la loro missione». Inizialmente il piano prevedeva di far arretrare le postazioni palestinesi. Libano al punto da poter più minacciare i centri della Galilea.

Philip Habib, l'inviato speciale di Reagan, ha lasciato Damasco. È già a colloquio con Begin.

Nella mattinata infuriavano ancora scontri, aerei e terrestri. All'alba i caccia di Tel Aviv erano tornati a bombardare l'enclave della zona di Beirut in cui sorge il quartier generale dell'Olp. I mezzi corazzati avrebbero invano tentato di sfondare il Sud nella capitale libanese. I siriani più tardi hanno piazzato ancora numerose rampe missilistiche. La ... palestinese ha annunciato esultando del sottocapo di stato maggiore israeliano, generale Adam, caduto ieri in un'imboscata. Un portavoce militare israeliano ha dichiarato che stamane sarebbero stati abbattuti 18 aerei. Anche i siriani sostengono di aver colpito numerosi aerei Israele, infliggendo «pesanti perdite». Il numero complessivo di vittime della guerra, la Croce Rossa palestinese riferisce che sarebbero complessivamente 10 mila morti e feriti.

Israele ha sferrato il colpo decisivo tra ieri pomeriggio e stamane. Nella giornata giunti carri e mat, 280 blindati e 1000 jeep dotate di cannoncini. La capitale del Libano è totalmente isolata. Dagli edifici della sezione palestinese di Beirut si levano dense colonne di fumo. Le ... bulanze non riescono a svolgere il loro lavoro e sovente sono prese di mira dal fuoco delle mitragliatrici.



SIDONE. CONCENTRAMENTO DI CARRI ARMATI ISRAELIANI NEL CENTRO DI SIDONE

WOJTYLA SOSTA A RIO
E PROSEGUE PER BAIRRES

PAPA WOJTYLA PARTENZA DA RIO DE JANEIRO PER L'ARGENTINA

BUENOS AIRES — Il Papa giunge alla capitale argentina per il suo messaggio di pace. Era partito ieri sera alle 22,37 dall'aeroporto di Fiumicino su un DC 10 «Galileo Galilei». Dopo 11 ore di volo nella notte l'aereo è atterrato per uno «scalo tecnico» a Rio de Janeiro. In Brasile, dove Giovanni Paolo II è partito in portoghese, i fedeli venuti ad accoglierlo all'aeroporto. «Il mio è un viaggio d'amore, di speranza e di buona volontà — ha detto il Pontefice — un incontro con i figli che soffrono, mosso da pensieri di carità, di riconciliazione e di pace».

Il suo breve discorso all'aeroporto brasiliano, il Papa ha voluto riaffermare che la sua visita in Argentina «non ha alcuna intenzione politica» e che è fatta «a continuazione del viaggio di pace in Gran Bretagna». Allargando la prospettiva per risolvere il conflitto che ora semina la desolazione e la morte fra i popoli che combattono nell'Atlantico del Sud, il mio cuore soffre con tutti i cuori feriti — mala della guerra nella altre parti del mondo.

Buenos Aires è in festa. Il soggiorno del Pontefice durerà 30 ore. In programma sono «colloquio privato» con il generale Galtieri, capo del governo militare, un incontro con il clero argentino e una visita al Santuario della Signora di Luján.

A otto giorni dalla fine del viaggio che l'aveva portato in Gran Bretagna per dimostrare che la Santa Sede è neutrale nella guerra Malvine-Falkland, Giovanni Paolo II eleverà «la stessa preghiera per la vittoria e una giusta pace sopra la guerra» come già aveva fatto in Inghilterra.



Sul piano politico si registra questa mattina un intervento della Libia che ha chiesto la convocazione entro 24 ore di una vertice arabo dedicato unicamente alla discussione dell'invasione israeliana. Siria, Algeria, Yemen del Sud, Kuwait e Emirati Arabi avrebbero già dato il loro assenso al vertice, che potrebbe riunirsi a Tripoli o a Tunisi.

Il ministro israeliano portavoce Yitzhak Mordechai ha detto alla radio che la proclamazione di cessate il fuoco «è stata un'iniziativa unilaterale del governo israeliano». Ha poi detto di sperare che la Siria accetti la fine della ostilità ma ha detto personalmente di «dubitare» della volontà siriana di cessare il fuoco.

COSI' IL PELLEGRINO «PROFESSORE» ANTICIPO' RONCALLI E IL CONCILIO

Presentati due nuovi volumi di «Ricerche patristiche» dell'ex vescovo di Torino - «L'attenzione all'uomo non nasce con l'impegno episcopale; è una costante di tutti i suoi studi»

Dal 1951 una casa editrice torinese ordina e pubblica pagine sparse, una specie di estensione, i «Maestri», bussole che consentono di navigare nel gran mare della storia, senza correre il rischio di tornare ogni volta al capo. Un nobile lavoro iniziato da Angelo Barrera, fondatore della «Bottega d'Erasmo», e proseguito dal figlio don Paolo.

Ieri pomeriggio, in una affollata aula della facoltà di lettere, l'editore ha presentato l'ultima fatica: i due volumi che raccolgono «Ricerche patristiche» del cardinale Pellegrino. L'opera segue la «Forma futura», offerta all'ex arcivescovo di Torino in occasione del suo ottantesimo compleanno. Si voleva fargliene pubblico dono in occasione del settantunesimo, ma l'ictus cerebrale che lo ha colpito l'8 gennaio scorso ha sconvolto i programmi. E così le prime copie gli sono state consegnate da don Barrera nella piccola casa della Divina Provvidenza dove si ricovera.

Erano col pensiero intorno al suo letto d'ospedale i colleghi d'università chiamati a il-

lustrare gli scritti di Pellegrino, ex professore di letteratura cristiana antica: Lazzati, rettore della Cattolica di Milano, Lana, docente di letteratura latina, Bolgiani, docente di storia del cristianesimo, Corsini, professore di letteratura greca e Gallicet, titolare della cattedra che fu dell'ex arcivescovo di Torino. Quale migliore della università per riflettere sugli studi di padre Pellegrino, professore ordinario dal 1951?

Il futuro successore di San Giovanni alla guida della diocesi subalpina elevò la parrocchia. Il luogo in cui ha spiegato l'editore — si educò e fu educato — ricerca: «Una forma mentis matrice delle quattro innocenti parole» che domandò fossero inserite in un testo conciliare: «Si riconosca, fedeli, siano sacerdoti o laici, la cristiana libertà di ricerca».

Il servizio all'uomo: costante nella vita di padre Pellegrino, illustrata da Lazzati. L'uomo, il fondamento della chiesa, è l'intuizione che rafforza approfondendo il «suo» Agostino. Il rettore della Cattolica ha ricordato ciò che Pellegrino era solito dire:

«Nessuno meglio del vescovo Ippona riuscito a illuminare la nostra aspirazione: conoscerci per meglio rispondere alla vocazione umana». E' la fede radicale dell'uomo, senza aggettivi, terreno sul quale il «professore» e il «cardinale» si è incontrato con persone di diversa estrazione, giungendo a rappresentare per non poche di esse un punto di riferimento. «Io non credo in Dio, ma credo in chi crede in Dio», gli confidava il «professore» un grande quotidiano.

Il professor Lana ha analizzato gli studi dedicati da Pellegrino alla poesia cristiana antica, anticonformistici, se si pensa che furono proprio quando massima era l'influenza di Croce, fermo nel negare che «la religione sia poesia».

Il docente in talare — come notò una volta Bolgiani — «riuscì a dimostrare che certi tratti specifici dell'esperienza cristiana (devozione, verginità, sacrificio), sono realtà capaci di ispirare una poesia». Nel suo intervento, Bolgiani fra l'altro messo a fuoco l'interesse di Pellegrino per la storia, il teatro dove si

dispiega il dramma dell'umanità e sul quale i riflettori di Torino hanno sempre auspicato «una chiesa che si interroghi sul suo ruolo nel mondo di oggi, che avverta più acutamente situazioni ed esigenze».

Corsini, curatore della prefazione «Ricerche patristiche» ora e pubblicate dalla Bottega d'Erasmo. Gallicet hanno sottolineato il contributo decisivo dato dall'ex arcivescovo per emancipare la letteratura cristiana antica: da appendice di quella classica, insegnamento autonomo.

Mondo classico e bibbia, «civitas terrena» e «civitas dei» per dirla con Augusto Rostagni, il maestro di Pellegrino nell'università torinese. Umanesimo laico e umanesimo ecclesiastico, trascendente e autonomia: un accordo difficile. In chiusura della sua «Storia del '900», Luigi Salvatorelli ricorda lo strumento indicato: «L'appello della religione libera voce della coscienza umana». In ciò Pellegrino è erede e anticipatore di Roncalli. m. tor.

«Basta con la sporcizia in via Po» I commercianti la vogliono pulita

Da stamane cominciato il «maquillage» nel tratto tra piazza Vittorio e via Sant'Ottavio - L'80 per cento degli esercenti ha aderito all'iniziativa



GRAN PULIZIA STAMANE NEL TRATTO TRA PIAZZA VITTORIO E VIA SANT'OTTAVIO

Via pulita. La si vorrebbe, «con i tempi che corrono», già tanto che non sia sporca. I commercianti hanno messo dando gli appelli e passati ai fatti... Hanno portato i portafogli e hanno arruolato macchinari e personale di un'impresa (la Sabo, che pulisce anche via Roma), per spazzare il giorno dopo giorno quel che il «comporta» che «certa cittadinanza produce». Via Po, sotto i portici, sarà lavata «volte» settimanali, disinfestata una volta «mensilmente». Inizialmente soltanto nel tratto tra piazza Vittorio Veneto e via Sant'Ottavio, in futuro — ci si augura — lungo

tutto il porticato, fino a piazza

L'iniziativa dell'associazione dei commercianti «Torino, via Po». Sono circa 80 i commercianti che aderiscono, e per ora già l'80 per cento ha aderito all'organizzazione.

«Ci siamo riuniti scopo rendere all'antica bellezza questa via — presidente Lionetta Avogadro — Abbiamo già parlato il sindaco, con le autorità ministeriali, con le forze politiche. Ci è stato garantito l'impegno per la ristrutturazione e l'riintegrazione della via. Noi abbiamo voluto dare l'esempio, sperando anche favorire un maggior rispet-

to da parte della popolazione quella che è una delle più belle parti della città».

Uno dei problemi più urgenti è la sistemazione di via Po: risanamento del Palazzo degli Stessi. Secondo le intenzioni dell'amministrazione civica, l'edificio di via Po sarà piano terra saranno situati negozi, i piani superiori saranno assegnati all'università e altri servizi. Un altro aspetto qualificante per il futuro potrebbe essere la destinazione d'uso di piazza Vittorio Veneto.

Per la bella piazza si chiede Carnevale vero non imponga chiusure vie, man-

di parcheggi, intasamento di traffico. Un le per i bimbi e altre manifestazioni per ridare lustro a località bisbetica. Alcuni commercianti hanno proposto mercato dei fiori che si svolga soltanto domenica.

«Di certo prima deve essere fatta l'operazione pulizia — dicono gli esercenti di «Torino, via Po» — sotto tutti gli aspetti. Anche per questo ci auguriamo che quanto prima entri in funzione il vigile di quartiere».

Sindacati a convegno

Questa mattina, 11 e 30, nel salone della Camera del Lavoro, incomincia la riunione di consigli generali piemontesi della Cgil, della Cisl e della Uil, «parlamento» regionale del sindacato unitario.

All'ordine del giorno la valutazione della situazione della «vertenza regionale», iniziativa lanciata qualche mese fa che sembra languire. Finora il sindacato è riuscito a trattare soltanto con il governo regionale. Anche per questa ragione, stamattina è stata chiesta una ripresa dell'iniziativa per sollecitare gli incontri le altre controparti individuate piattaforma.

Nel salone, dove sono riuniti circa trecentocinquanta sindacalisti, si è parlato anche della disdetta dell'accordo 1975 sulla scala mobile, parte della Confindustria, alla quale è stato chiesto il ritiro del provvedimento.



VILLA «MONTALBANO»

ex proprietà Conte Alessandro Cervis

ASTA PUBBLICA

Nel di questa eccezionale vendita verranno dispersi: mobili d'epoca, dal '700 al Liberty, credenze, ribalte, librerie, sedie, consoli, specchiere, tavoli, cassettoni, secrétaire, poltrone, salotti, pianoforti, trumeau, tavolini da lavoro, gioco biliardo, bronzi, peltri, rami, stupenda raccolta di argenti italiani e inglesi, avori, pietre dure, servizi Sheffield, orologi in oro zecchino, icone russe XVIII sec., servizi piatti, bicchieri, posate, porcellane, lampade, appliques, lampadari, letti, monili e gioielli, interessante lotto di dipinti dal XVI al XIX sec., di maestri del colore italiani: Cialfari - Gambone - Tironi - D. Piola e altri, stampe, incisioni, antichi e vecchi tappeti orientali di pregevole annodatura.

Esposizione e cataloghi in luogo.

ASTA:

Sabato 12 giugno ore 16 continuato.
Domenica 13 giugno ore 16 continuato.

Segreteria delle vendite presso:

Villa «Montalbano» - Località S. Germano
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142/50.212

ITINERARI

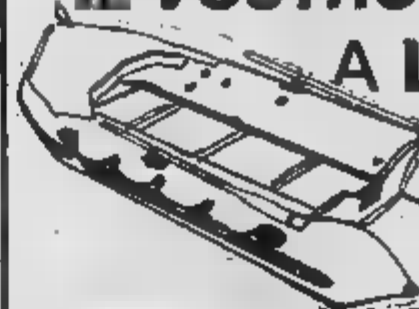
Da Milano: Vigevano - Casale Monferrato - (S. Germano)
Da Genova: Alessandria - Casale Monferrato - (S. Germano)

Realizzazione

a cura del Gruppo Louis Robert Italia

IL VOSTRO GOMMONE A L. 390.000

NAUTICA REAR



Corso Raffaello 15
Tel. 650.5098

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

10126 Torino
20100 Novara

Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.20.65/66.68.44
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 53.341/29.381



Mister Watch
dà spettacolo

3 minuti in via
Principe Amedeo 11

MISTER
WATCH
Solo orologi
importati in Italia
Diffusione e altre grandi marche
in assortimento e prezzi spettacolari

TUTTA ORBASSANO DISCUTE MA L'ASSESSORE DEL PSI E' INNOCENTE O COLPEVOLE?

Accusato di tentata violenza - un'impiegata - Battibecchi ieri in Consiglio comunale - L'amministratore si è dimesso - ha presentato querela per diffamazione

Più di cento persone — maggioranza donne — parteciparono ieri sera al Consiglio comunale di Orbassano. La vicenda, legata alla denuncia per tentata violenza, presentata da una dipendente comunale — l'architetto Gatti, 32 anni, nubile, caposervizio dell'ufficio commercio municipale — nei confronti dell'assessore ai Lavori pubblici — il Mario Longobardi, 42 anni, sposato,

Saliti a due per lo scontro a Bussoleno

E' salito a due il bilancio dell'incidente stradale di ieri sera a Bussoleno, sulla statale per il Moncenisio vicino a Bussoleno. Due R100 si sono scontrati.

Il guidatore della prima auto, 34 anni, di Bussoleno, borgata Porte 21, è morto sul colpo, l'autista del secondo mezzo è ferito. Poco dopo il ricovero al pronto soccorso delle Molinette. Si tratta di Marco Rissero, 34 anni, via Walter Fontan. Le ferite sono gravi, prognosi riservata, sono anche le condizioni della moglie. Rissero, di Pogliano, il loro bambino Maurizio guarirà in 30 giorni.

scosso profondamente la città. L'incidente all'ordine del giorno non figurava nella discussione in merito alla delicata vicenda (verificata, secondo la giovane, venerdì scorso tra le 17,30 e le 18 in un ufficio del Comune. Secondo l'assessore, invece, non sarebbe successo nulla: Longobardi infatti ha dichiarato, tra l'altro, che «quell'ora Cumiana con due amici».

Il Consiglio ha quindi deciso — data l'eccezionalità del fatto — di «allargare» la discussione ai cittadini — il soprassedere — e di «avviare» la pubblica discussione. L'atmosfera, già alle prime battute, si è fatta rovente. Stranamente, però, durante tutta la discussione i nomi dell'assessore e della dipendente — entrambi — non sono stati pronunciati. Per prima a prendere la parola è stata una donna che ha parlato di «mobilitazione e solidarietà affinché questo gesto non minimizzato» e «co-purtroppo è avvenuto in analoghi».

«La giunta deve fornire maniera ufficiale informazioni dettagliate sulla vicenda — ha richiesto — il dc, partito d'opposizione. Non si può però correre il rischio di dare il via a un linciaggio morale prima che la giustizia abbia emesso il verdetto». «Come pci — di-

chiarato il capogruppo — che l'assessore implicato nella vicenda — dimetta e che gli sia vietato l'accesso al municipio».

Brullo, del sindacato lavoratori del Comune, ha accusato l'amministrazione di «aver fatto sino ad ora poco» nulla per fare luce su questa «squalida storia». «Come partito — ha spiegato Casarin del psi — abbiamo chiesto all'assessore di rassegnare le dimissioni in attesa del giudizio. Non si deve però avviare la caccia all'autore, né tantomeno strumentalizzare a fini politici questa triste vicenda».

Queste parole hanno scatenato «bagarre»: per oltre diecimila minuti accuse reciproche, soprattutto tra consiglieri del psi e del psi (che insieme con il psdi formano la giunta), di strumentalizzazione della vicenda sono state lanciate ai banchi del Consiglio.

Le parole grosse. Anche tra i pubblici sono scoppiati battibecchi. C'era chi litigava con i cittadini e chi se la prendeva con gli amministratori. Il sindaco, il socialista Martoccia, battendo i pugni sul tavolo, ha tentato di mettere ordine. A fatica. La calma è stata ripresa solo dopo la parola di Maddalena, della sinistra indipendente, che ha detto: «L'unica strumentalizzazione reale è questa storia che è stata fatta. La vicenda coinvolge tutta l'amministrazione. Chiedo, per la tutela morale di tutti noi consiglieri, che l'accusato si astenga dai lavori. Consiglio sino a che il verdetto non sarà pronunciato».

Una donna, rivolta ai politici, ha detto: «Non m'importa delle vostre condanne

morali sulla vicenda. Come donna stupita del livello infantile di questo dibattito. Dato saliente è questo: ancora una volta una donna ha subito violenza. Nessuno di noi ha mai pensato che il psi o gli altri partiti devono farsi garanti della moralità sessuale dei loro iscritti. Le donne hanno bisogno di alleati. Sanno difendersi da sole».

Poi il Consiglio è stato chiuso, e si è aperto il Consiglio comunale, svoltesi però le porte chiuse in quanto — come ha spiegato il sindaco — in base all'art. 10 del testo unico si doveva discutere di fatti «concernenti persone». Nulla si è potuto quindi sapere su quanto è deciso durante il Consiglio a porte chiuse, conclusosi dopo l'1,30 di questa notte.

Gli unici certi che

Associazione video informazioni

TORINO — E' costituita, a Torino, l'Associazione nazionale di fornitori di videoinformazioni, Anfov. L'Associazione raggruppa aziende che forniscono servizio pubblico Videotel, informazioni a beneficio dell'utenza.

Anfov è stato designato Giovanni; vicepresidente, Panerai, segretario generale è stato nominato il consiglio di direzione composto da Enrico Artoli, Coretti, Pella, Davoli, Ferrara, Giampiero Peracchia.



ISABELLA GATTI



MARIO LONGOBARDI

L'assessore Longobardi ha rimesso la sua delega nelle mani del sindaco e che il psi di Orbassano gli ha chiesto le dimissioni da «in modo cautelativo». Longobardi

di ha inoltre dichiarato che oggi, tramite il suo legale avvocato Morabito, presenterà una querela per diffamazione contro «la presunta parte lesa».

Paolo Vinali

Il telex di Bodrato scatena polemiche

Per i sindacati la circolare «precettazione»

La circolare ministeriale che dispone la sostituzione nelle operazioni di scrutinio degli insegnanti in sciopero con colleghi o supplenti minaccia di «scatenare polemiche» tranquillo (sino a pochi giorni fa) fine, anno scolastico.

A tutt'oggi oltre cinquanta scuole di Torino e provincia sono investite — totalmente o parzialmente — dalle agitazioni promosse dal movimento precari. In seguito «forzatura» Bodrato si avrà un allargamento della protesta?

I supplenti in sciopero promettono l'inasprimento della lotta, mentre i sindacati confederali, per il momento, sembrano sul farai. La Federscuola Cisl ha deciso di fornire la copertura sindacale a tutti gli insegnanti che rifiuteranno di sostituire i colleghi in sciopero. Dice Pessana della segreteria provinciale: «Abbiamo inviato telegrammi di protesta a mi-

nistero e provveditorato, denunciando questa grave scelta, lesiva del diritto di sciopero. La nostra indicazione è di subentrare nelle operazioni di scrutinio i colleghi assenti».

«Il telex di Bodrato traduce in una forma precettazione. Taluni presidi l'hanno subito inteso in questo modo — intervengono Battaglia, segretario comprensoriale Cgil-scuola —. In questo momento ci preme denunciare e render vani tutti i tentativi di forzare la volontà di sostituzione. Dopodiché auguriamo che l'esito positivo della trattativa, svoltasi ieri a Roma tra sindacati e ministro, riporti al più presto alla situazione scuola».

Il provveditore Pisani minimizza l'incidenza — protegge — la decisione del ministro con un «è giusto che qualsiasi corporazione possa bloccare l'attività della scuola?».

Contrabbando di gasolio Due fratelli alle Nuove

Due fratelli, titolari di una raffineria genovese, sono stati rinchiusi nei carceri «Nuove» con l'accusa di contrabbando. Sono i fratelli Lorenzo e Luigi Delle Piane, rispettivamente di 32 e 34 anni, nominati difensori. fiduciosi l'avvocato Scopis, di Genova e l'avvocato Giorgio Delgrossi di Torino.

Il mandato di cattura è stato firmato dal giudice istruttore Griffey al quale il nucleo di polizia tributaria di Torino e quello di Genova hanno consegnato voluminosa documentazione accompagnata da minuziose verifiche contabili.

Dagli accertamenti compiuti dalla Finanza risulterebbe, infatti, che la raffineria genovese dei fratelli Delle Piane ha venduto gasolio di contrabbando. La scoperta è fatta circa un anno fa dal nucleo di polizia tributaria di Torino. La gava di Delle Piane di Collegno. Questa ditta, che secondo i registri contabili vendeva grossi quantitativi di gasolio,

in realtà vendeva solo fatture. Era quello che viene chiamata in «una cartiera».

In sostanza la Caltor aveva fatture quali ricevute che la ditta aveva venduto gasolio per miliardi di petroliere Antonio Cola, di Alessandria. Dalle indagini è risultato, però, che Cola ha comprato il gasolio dai fratelli Delle Piane, gasolio di contrabbando, e, per giustificare contabilmente, ha comprato dalla Caltor le fatture. A questa attività inquisitori sono giunti confrontando la documentazione di Cola, di Aurelio Alecci, Caltor e dei fratelli Delle Piane. Dai conti è risultato che mentre la Caltor aveva emesso fatture per alcuni miliardi nel confronti di Cola, il denaro è stato versato, invece, ai fratelli Delle Piane. È chiaro, quindi, che il gasolio al gruppo Cola era arrivato dalla raffineria genovese, mentre dalla ditta di Collegno erano state procurate soltanto le fatture.

I nuclei regionali di poli-

zia tributaria sono stati dotati di piccoli elaboratori contabili mediante i quali possono memorizzare enormi quantità di dati e che consentono rapidissimi controlli incrociati che, fino a ora, dovevano essere eseguiti tutti manualmente.

Tra i vari nuclei regionali esiste, inoltre, una stretta collaborazione. I nastri sui quali sono registrate le verifiche contabili vengono trasmessi da un nucleo all'altro. In questo modo i vari nuclei confrontati i vari dati ed è possibile ricostruire il meccanismo delle frodi.

Il giudice istruttore Mario Vaudano chiuderà, qualche giorno, la colossale inchiesta sul contrabbando della «Costieri Alto Adriatico». Il Musselli, il magistrato ha potuto stringere i tempi grazie ai nuclei memorizzati di nucleo di polizia tributaria di Venezia che li ha spediti a Torino dove vengono decodificati dall'elaboratore Guardia di Finanza IV Novembre.



**FIORAUTO
E' METRO**



Una firma esclusiva

ROBERTO F. TURATI 13/D - TORINO

La banda del Borsalino arrestata per estorsione

In tre hanno tentato di ricattare la proprietaria di una casa-pensionato in via Palmieri, dove gli stessi malviventi abitavano - Già condannati per rapina

La proprietaria di un pensionato per anziani non sapeva che all'ultimo piano della sua palazzina a via Palmieri 23 abitavano i rapinatori della «banda del Borsalino». L'ha scoperto la polizia indagando sull'estorsione da 50 milioni che la donna subiva da un mese e così sono finiti in galera due cognati e la moglie di uno di questi.

Un ragazzo a nome Faleo, un bisognoso, facente parte di un «commando terroristico». Tutto cominciò a metà maggio. Una mattina la signora Antonia Priori, 61 anni, titolare del pensionato-clinica geriatrica, scendendo a ritirare la posta trovò fra le lettere una cassetta-bobina registrata. Incisa. Non fece in tempo a metterla in un apparecchio per l'ascolto che le arrivò anche una telefonata. Il tono lasciava dubbi. Con parole minacciose una voce anonima invitava la spaventatissima signora a preparare 50 milioni in contanti che avrebbe dovuto consegnare agli emissari di una fantomatica comunità per la lotta politica. Il contenuto della registrazione era dello stesso tipo.

Da quel giorno gli estorsori cominciarono a sistemare martellamenti di telefonate intervenendo anche mis-



FALEO



TERESA D'ARRANDO



CLAUDIO D'ARRANDO

sive. Una persecuzione che interessava soltanto Priori ma che minacciava anche l'integrità dei figli studenti: un ragazzo e una ragazza. L'audacia sempre più pressante dei malviventi ha convinto Antonia Priori a rivolgersi alla speciale sezione della «mobile» per la lotta all'estorsione. Del fatto si interessò il maresciallo Sterpone e i marescialli Sterpone e Merico.

L'esame dei testi fatti pervenire ai malfattori e la registrazione che indicavano dei delinquenti ben informati viveva la famiglia e perfettamente a conoscenza del-

l'ambiente del pensionato convinto gli inquirenti a sequestrare fra le persone che frequentavano almeno potevano aver contatti con Antonia Priori.

Nel frattempo era arrivata la donna anche una telefonata che la informava che sotto la casa era stata posta una bomba incendiaria a titolo d'avvertimento. Ed era così fra i malviventi arrivati sul tavolo il dottor Faraoni arrivò anche quello di Claudio D'Arrando, vigilante speciale, il cui padre gestiva una parte del pensionato all'ultimo piano della casa.

Non è stato difficile accertare anche il nome del cognato Giovanni Faleo, 28 anni, abitante in via Giachino 36 della moglie Rita Teresa D'Arrando, 23 anni. Lei che ogni tanto faceva sentire per telefono per contrattare la cifra dei 50 milioni, scesa poi a trenta. L'arresto è stato.

I tre uomini, attualmente in libertà vigilata, sono stati condannati a 5 anni di reclusione alle quali avevano partecipato in un doppiopetto e cappello a falda larga, aver ricevuto il soprannome di «banda del Borsalino».

Studenti arabi e israeliani Ansie e timori per la guerra

Sono una quarantina i giovani ebrei - Frequentano facoltà scientifiche - «Quando facevo il militare i palestinesi bombardavano sempre il nostro villaggio»

Sono circa una quarantina tutti studenti iscritti a facoltà scientifiche: futuri medici, veterinari e ingegneri gli israeliani che la nostra città ospita vivono in questi giorni divisi tra i libri, la radio e i giornali. Distribuiti nei quartieri periferici di Torino, abitano in tre o quattro per alloggio quasi riproducendo, magari un po' all'italiana, le abitudini e i rapporti. I kibbutz commentano le sanguinose notizie che giungono da Israele. L'atteggiamento aggressivo della loro nazione non li sorprende minimamente, anzi ritengono neppure si tratti di aggressività. «Israele è come al solito costretta a difendersi. Di per sé non sarebbe aggressiva, ma gli ebrei sono veramente stufi di essere sotto il calcagno di tutti», dice Yoram Hanania, studente della facoltà di Veterinaria. «Vogliamo soltanto una striscia di terra intorno a Israele, larga quanto la gettata d'un cannone. Perché io dei palestinesi è quello di attaccare al confine la popolazione civile, prendendo i villaggi a cannonate. Ma Israele non reagisce esageratamente a quelle scorrazze di confine? «Quello che succede realmente opera terroristi dell'Olp qui non è noto. Bombe nei cinema e cose del genere... ma loro hanno una propaganda migliore».

perché hanno dietro i ricchi Paesi arabi. Israele bersaglio di attacchi continui, poi reagisce tutto di colpo. Ma qual è il punto di vista arabo nei confronti di Israele? «Per i palestinesi Israele semplicemente non esiste. Non hanno accettato nessun dialogo. Il giorno dopo che l'Onu '47 assegnò agli ebrei Israele, gli arabi cominciarono a disturbare».

Eyal Meiser, altro studente veterinario presso la nostra università, chiediamo il punto di vista di Israele. «Dal punto di vista ebraico Israele è sempre stata la terra promessa. Era il sogno degli ebrei tornare a Israele e lì costituire una nazione. Anche le profetie dicono che Israele è l'unico posto per gli ebrei».

«Non facciamo servizio militare per tre anni: io ricordo che c'era al confine un bunker palestinese. Buford, i villaggi israeliani senza che potessimo farci niente. Sentito quel posto è preso e che finalmente Israele ne ha fatto tabula rasa. Sul significato di queste guerre, Yoram aggiunge ancora qualche cosa che gli sembra molto importante. «Io ho pensato in modo Karmilco, cioè in termini di destino. Israele paga con queste guerre i suoi debiti».

Non parlano i palestinesi che studiano alla nostra Università - Paura di perdere il permesso di soggiorno - «Non facciamo politica. I nostri paesi solo miseria e desolazione»

Non parlano gli studenti arabi iscritti alla facoltà universitaria torinese. La nuova guerra arabo-israeliana? È possibile caduta di Beirut? Argomenti che in questi tempi avrebbero fatto scandalo. Ma oggi lasciati cadere con indifferenza, quasi con un senso di noia. Torino è iscritta provenienti dal Medio Oriente non sono più di 200, quasi tutti frequentano corsi scientifici, medici e tecnici.

Loro punti di ritrovo le mense collegi universitari di via Maria Vittoria e di corso Raffaello. Al collegio di via Maria Vittoria si quasi esclusivamente iraniani, mentre i palestinesi specialmente mangiano tutti in Raffaello.

Alla mensa di corso Raffaello un paio di studenti palestinesi accetta di parlare della guerra solo per dire: «Noi siamo palestinesi residenti in Israele, possiamo fare dichiarazioni. Inutile che insistiate, abbiamo ovviamente una nostra idea di ciò che sta accadendo».

I palestinesi del Libano e della Siria, di tre che ha appena ritirato i passaporti self service, invece accettano del tutto il colloquio. Paura di perdere il permesso di soggiorno? «Difficile per il futuro? Nemmeno. La loro preoccupazione per i famigliari vogliono far parola».

Eppure la polizia ha rispettato con il foglio di via qualche studente particolarmente turbolento i tempi caldi della presa del potere di Khomeini - si erano create fazioni pro e contro Scià - certo è mai giunta all'espulsione solo per aver manifestato un'opinione.

Gli ultimi studenti arabi incontrati stanno recandosi alla mensa di via Bernardini Gallari 30. Sono egiziani e anch'essi sostengono di non avere interesse per l'ennesimo conflitto tra arabi e israeliani. Come mai? Rispondono: «Noi non facciamo politica. Come tanti altri, la grande maggioranza, degli studenti arabi che sono qui per studiare. Voi italiani non credete che un arabo con il chiodo fisso della questione palestinese. Tutti gli amici che ci siamo fatti in Italia, e anche le persone che non conosciamo, tra le prime cose ci chiedono di pensare a Israele e dei rapporti che l'Egitto ha con gli ebrei. Ma i tempi del Canale sono finiti. Al Cairo non si vive mica con l'elmetto. Sono trent'anni che la «questione» va e l'argomento magari è un po' passato. Nel nostro ci sono problemi, miseria, disuguaglianze sociali drammatiche, analfabetismo, malattie, per cui faccio medicina, ben più gravi».

PRIMA IN TORINO
Sezione Penale
N. 897/82 R.E.S.
N. 74211/81 R.G.
In data 21-4-1982 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
BALLA nato a Poirino il 6-9-1916, residente in Torino, via Tommaso Villa n. 55, per avere in Torino il 9-11-1981, in violazione dell'art. 20 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Buscalioni n. 2.
OMISSIS
condanna la suddetta alla pena di L. 50.000 ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per conforme all'originale.
Torino, 11 giugno 1982
IL DIRETTORE DI SEZIONE (Giuseppe Giocoli)

PRIMA IN TORINO
Sezione Penale
N. 896/82 R.E.S.
N. 73280/81 R.G.
In data 28-4-1982 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
AVAGLIANO Umberto nato a Nocera Superiore il 2-5-1946, residente in Torino, via Asiago n. 40, per avere in Torino il 21-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Gualtiera n. 5.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, 11 giugno 1982
IL DIRETTORE DI SEZIONE (Giuseppe Giocoli)

STUDIO RI.GHI. s.a.s.
Tel. 513.632
VENDE

COLLEGNO in zona di futura espansione (Campo Volo) ■ soli 200 mt ■ corso Francia: immobile ■ industriale o commerciale di mq ■ in ottimo stato manutentivo, con palazzina uffici fronte strada di mq 550 ■ due piani. Piazzale asfaltato con passo carrabile ■ mq 1600. L'immobile ■ dotato ■ cabina elettrica, centrale termica, carro ponte, impianti luce e di aria compressa. Visite su appuntamento.

CHALET Valli Lanzo Germagnano Castagnole ■ km Torino su 2 piani 120 ■ per piano: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ampia tavernetta, terreno 2500 mq interamente recintato.

LIBERO Borgata Vittoria via Mosca: 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 120 mq.

ALLOGGIO libero Collegno Borgata Paradiso: ■ camere, tinello, cucinino, bagno, ■ mq.

■ ristrutturata in Torino corso San Maurizio, 16 mq.

IL POSTO DELLE FRAGOLE
Raccogliete da 150.000 piante le fragole che preferite, ■ 2.000 lire al kg.
MITICA PER 15 GIORNI
VIA SIBONA - TORINO/GERBIDO
AUTOBUS: 58 / 47 - ■ ■ Orario 8-21 inclusi festivi a ■ mt. da piazza Omero, per via Gaidano verso Grugliasco

SKEMA
546808 - 548534
VENDE
BAR
molto bello incasso 1.300.000 ■ giorno
VILLA
signorile unifamiliare a Rosta
ALLOGGIO
in palazzina ■ Vinovo
ALLOGGIO
2 camere tinello e servizi a Nichelino
PIED-A-TERRA
arredato
ALLOGGIO
■ camere ■ cucinino ■ Mirafiori

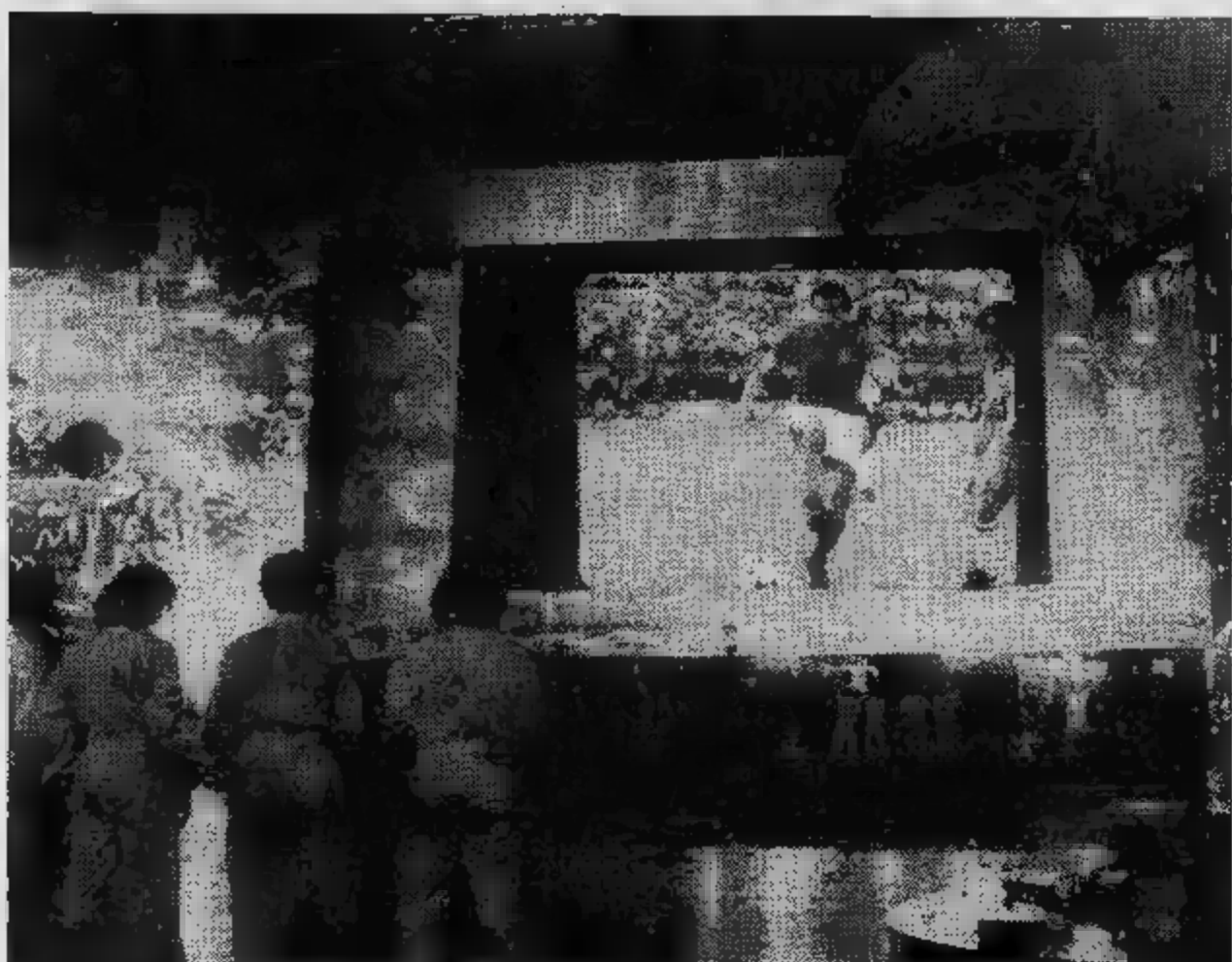
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controllo indagini, infedeltà
Corso Vittorio Emanuele, 107

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O in tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da ■

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Vale d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel (011) 88 26 66 mt 273

TUTTO IL MUNDIAL MINUTO PER MINUTO COME ALLO STADIO

Le partite teletrasmesse dalla tv proiettate su uno schermo gigante - Quattro, cinquemila persone potranno guardare il calcio La manifestazione sponsorizzata dall'Iveco si terrà al teatro Tenda



QUESTO SCHERMO GIGANTE SI POTRA' VEDERE IL MUNDIAL

Anche in tre discoteche calcio e rock per tifosi

I mondiali su grande schermo in diretta con la Rai al Big di corso Brescia, allo Studio 2 via Nizza 32 e al Tuxedo di via Belfiore

«Calcio spettacolo», «Calcio rock», «Musica e calcio»: tre discoteche cittadine, Big di corso Brescia 28, Studio 2 di via Nizza 32 e il Tuxedo di via Belfiore 8, in occasione dei mondiali di calcio che si iniziano a Spagna domenica 13 giugno per l'occasione si trasformeranno in altrettanti punti di ritrovo per gli appassionati di questo sport.

«Calcio spettacolo, ovvero i mondiali su grande schermo in diretta con la Rai; questo è quanto propone il Big che irradierà tutti gli incontri trasmessi dalla televisione italiana: uno speciale schermo gigante a colori di metri 7 per 5.

«In quei giorni noi si vedrà solo la partita — dice il titolare, Massimo Bersano — niente musica e tutta la gente seduta al cinema: abbiniamo musica e calcio anche perché riteniamo non vadano molto d'accordo e poi rischieremo di catturare solo una determinata fetta di pubblico».

«Invece — prosegue Bersano — solo con il richiamo sportivo pensiamo attirare persone di ogni tipo, magari anche semplici curiosi che con la scusa di vedere la partita entreranno in discoteca avveniristica».

Al Big l'orario di apertura in occasione delle gare (comprese quelle trasmesse nel pomeriggio) è fissato mezz'ora prima dell'inizio degli incontri. Il biglietto d'ingresso è di lire 2000; la consumazione (altre 2000 lire se si vuole bere) non è obbligatoria.

«Calcio & rock» invece è lo slogan lanciato dallo Studio 2 per i prossimi giorni del Mundial. L'idea di base non è quella di trasformare il ritrovo in un succursale dello stadio — dice Ugo Bocchella — Città futura che insieme al proprietario della sala, Michele Rubino, ha pensato di creare questo abbinamento — però, tutto sommato, può anche essere un tentativo di soluzione per ovviare alla nota divisione delle coppie, specialmente i giovani, che si verifica in queste occasioni.

Anche in questo caso si di uno schermo a colori, di metri 3 per 4, sarà possibile seguire le imprese pedatorie dei vari football, sborsando una modica somma di 2000 lire per le partite pomeridiane e 3000 lire (consumazione esclusa) per quelle serali.

Considerato che le gare in notturna terminano alle 22,45 i patiti del rock avranno ancora ore abbon-

danti e loro disposizione per scatenarsi sulla pista da ballo. Per i super tifosi a disposizione anche uno speciale abbonamento: 30 mila lire per poter assistere a 25 incontri a scelta; la tessera vale anche per ingressi collettivi.

«Musica e calcio» è l'ironica formula adottata dalla dinamica titolare del Tuxedo, Nardini, autentica «apripista» a tutte le iniziative che possono interessare stimolare i giovanissimi torinesi amanti del rock e del new wave. «L'ingresso per vedere i calciomondi rimane invariato: sempre 3000 lire come tutte le altre sere. A nostra disposizione abbiamo 5 videotape, a colori s'intende. Regoleremo gli incontri del pomeriggio e li trasmetteremo in differita mentre manderemo in diretta le partite della sera».

«Qualche monitor — spiega l'eccentrica e simpatica titolare — avrà la voce, qualcun altro, forse no; vedremo se i giocatori si meriteranno anche i commenti gratificanti del speaker in vena di lodi sperticate. tutto prospetterà di nona mano, daremo volume alle acustiche e al gioco e i vari a tempo rockabilly».

Dopo curva Maratona e curva Filadelfia, per il mundial, Torino avrà curva Lamarmora. E' la proposta che giunge dal gruppo Polis-Video che in occasione dei campionati di calcio in Spagna ha organizzato una simpaticissima iniziativa.

Tutte le partite teletrasmesse dalla Rai-Tv saranno proiettate su uno schermo gigante, 8 metri per 6, a colori, a luminosità di mille lumen, un audio di mille watt.

Il teatro Tenda, nel parco Lamarmora, in corso Vittorio Emanuele, dove avrà luogo per un'ora questa manifestazione, si trasformerà in uno stadio. Il tifo potrà essere di 5 mila - 6 mila persone se saranno esauriti i posti a sedere.

«Sarà tutt'altro cosa che seguire le partite dell'Italia a casa, davanti a una ventina di pollici-tv — dice uno dei promotori dell'iniziativa, Filippo Parigi —, in un ambiente dove, comunque, bisogna tenere un certo contegno. Il teatro Tenda è il punto di riferimento di tutti coloro che amano vivere le partite di calcio facendosi trascinare dal gioco e dal risultato, che ci auguriamo (noi prima di tutti) a favore degli azzurri».

L'apparecchiatura che consentirà di partecipare più a questo mundial di Spagna si chiama «General electric PJ5050», è fornito Audiomatic Milano. Tra una partita e l'altra saranno proiettati lungometraggi sportivi Iveco (che sponsorizza l'iniziativa) e film provenienti dai normali circuiti cinematografici. All'interno del teatro funzionerà un servizio bar.

«Torino è mondiale» — aggiunge Filippo Parigi a nome del Polis — «E' il titolo che abbiamo voluto dare alla manifestazione. Iniziative del genere sono già state avviate anche a Milano, a Roma. La nostra città che con Juventus è campione d'Italia è pubblica più competente in campo calcistico. Poi, una volta tanto, i sostenitori della Juventus e Torino avranno modo di unire i loro entusiasmi per il medesimo traguardo».

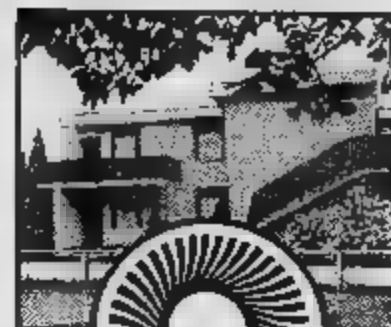
Alla fine degli incontri saranno intavolati dibattiti, processi alla partita e il pubblico. Prenderanno parte alle assemblee sportive, giornalisti, uomini dello sport, dello spettacolo e persino politici.

«Calcio a parole» — ricetta che con ogni probabilità catturerà buona parte del torinese — teatro Tenda, dotato di un impianto di aerazione, è già un luogo di richiamo per il pubblico dei concerti, manifestazioni teatrali; per tutto giugno e la prima metà di luglio potrebbe diventare quello della curva Lamarmora, «dove gioca la nazionale».

Calabria Costa del Turchese Mar Ionio

Sul mare, in maggio per vacanze, vendiamo appartamenti di 2-3 locali e servizi in ville plurifamiliari con ingresso e giardino privato. 13.800.000 più 9.200.000 mutuo o dilazioni.

E' UNA
REALIZZAZIONE
COMPAGNIA



DI SVILUPPO
TURISTICO



Studio Immobiliare
TORINO 011/761591 - MILANO 02/790375
TRENTO 0461/910406

**SOLO A
MOBILOPOLI TROVI
SALOTTI
COMPONIBILI
A L. 395.000**

Mobilopoli
la città del mobile
A Mappano, sulla strada per Leini

MARISA DEL FRATE



vi dà
appuntamento

Torino su Quintarete venerdì alle 21,30
Torino Telestudio sabato alle 13,00
sabato alle ore 10,15

con GRAN BAZAR

Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che piace
Per informazioni: TELE PUBBLICITA' OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENCE TORINO - Tel. (011) 618.733 Int. 11

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico Stato
Roma - Telefono 511.922
pubblicazioni d'arte, legislative

Se pensi all'abbigliamento
SHOPPING CENTER
W 35
Corso 35 - Tel. 231.902

«TURISTI E GITANTI RISPETTATE I PRATI»

Lo slogan è dell'assessorato alla Montagna della Provincia - Striscioni nelle strade e nei Comuni con l' ammonizione: «Non danneggiate l'ambiente naturale»

Gli striscioni sono già comparso l'anno scorso — centinaio — tutto sulle strade — nei comuni — provincia — per invitare turisti e gitanti al rispetto dei prati. Quest'anno l'iniziativa dell'assessorato alla montagna dell'amministrazione provinciale è stata estesa e rafforzata e gli standard — l'ammonizione — a non danneggiare l'ambiente naturale sono passati — cento a duecentocinquanta, con una spesa che si aggira sui trenta milioni.

«Tutti gli anni con l'arrivo della bella stagione — spiega Franco Bertoglio, capoufficio montagna dell'assessorato — ci troviamo davanti a problema — incentivare da una parte la frequenza di turisti nelle valli e dall'altra — tentare — combattere le cattive abitudini dei cittadini che — mostrano poco rispetto soprattutto per i pascoli — sono, non dimentichiamolo, — delle maggiori fonti di reddito per gli agricoltori e allevatori alpini».

Della questione si parla da anni, — è tutt'altro che risolta; la presenza dei gitanti domenicali — infatti in costante aumento, ma nel frattempo non — cresciuti in — proporzionale l'educazione e — senso civico e naturalistico. Per rendersene conto basta fare un giro appena fuori Torino nei giorni — festa: il panorama — sempre — stesso. I prati, — ai lati — strada — che il numero — chi — quattro passi — risibile — considerati terra di — pascolo libero per famiglie, luogo di campeggio e pic-nic, su cui sistemare sedie a sdraio e tavolini pieghevoli — dove, al termine di brevi pasti, si spargono a terra rifiuti indistruttibili, — rimarranno — nel — dei secoli.

«Questa — una campagna — sensibilizzazione — continua Bertoglio — che possono, anche sembrare — via. Sono — semplici, ripetute — anni; problema — cerchiamo di dare un

piccolo contributo per creare — coscienza non dico naturalistica, ma almeno civile, in quanti godono della natura nei giorni — festa». Certamente chi lascia un sacchetto di plastica — un prato — spacca — bottiglia tra l'erba, solo per il gusto cretino di farlo, — sa che le bestie che andranno — pascolare — quel luogo potrebbero anche — (è già — parecchie volte) inghiottendo schifezze micidiali per il pur rustico apparato digestivo dei ruminanti.

«Per ovviare in parte a problemi del pic-nic — giunge Bertoglio — la Provincia ha già attrezzato — anni alcune zone — il parco di Piosasco, quello del Col del Lys, — Plan Gambino a Superga, mentre alcune comunità montane stanno preparando, — hanno già preparato, altre — destinate — gitanti. Ce n'è — Rorà, Pomaretto, — sta per entrare in funzione — terza ad Andrate, per iniziativa della Comunità — Dora Baltea».

Esperimenti — sono già in atto in altre parti del Paese, per non parlare di altre nazioni europee, — molto apprezzati dai metropolitani — gita che si affumicano l'un l'altro con braci — graticole, giocano — palla, sentono alla radio la partita, sbirciando con leti — i monti, che stanno appena fuori — recinto. Così — che i — vengono limitati, le porcherie rimangono circoscritte ad un'area ristretta e facile — pulire.

Renato Scagliola



SLOGANS — PROVINCIA: «NON DISTRUGGETE I PRATI»

Per la strada nel bosco c'è una battaglia grossa

Mezz'ora a piedi per raggiungere Pian Cerevetto in val Susa - Il Cai e la Pro Natura si oppongono - Dibattito stasera in Consiglio comunale

Pian Cerevetto, — metri. Siamo ai piedi del massiccio dell'Orsiera-Rocciavre. Agli appassionati — montagna questa località della Val Susa suona come — santuario. C'è un rifugio con telefono, praterie, boschi di conifere. Tutto come — volta. Un posto intatto, che si raggiunge a piedi dopo mezz'ora di marcia in una foresta freschissima.

Ma Pian Cerevetto ora sta diventando il pomo — discordia. C'è — strada nel bosco — avanza lentamente. Dovrebbe raggiungere — pian — rifugio e salire all'alpeggio — Balmetta, — metri, che dovrà — ristrutturato.

Sono mesi che — in — una battaglia, — volte pacata, a volte più cruenta. Il Cai — Busoleno, — pro natura si oppongono a questa strada: «Danneggerà l'ambiente, sa — macello. Addio Pian

Cerevetto, arriveranno le moto, — auto e le truppe cittadine».

I proprietari — zona hanno perplessità — sono su posizioni contrastanti. Il progetto comunale prevede che — sistemato l'alpeggio; però farà chiudere le strade. Solo i proprietari ed i mezzi autorizzati potranno servirsene. Visto però come vengono rispettati i divieti — nostro Paese, molti arricciano il —. Anche perché non si sa quanto sarà lunga, — percorso è tuttora controverso, la situazione idrogeologica non è — migliori. Non si — quanto costerà, come verrà pagata, per gli alpeggi — che non siano più di — milioni disponibili, il costo però supera di gran lunga i 150 milioni.

Questa vicenda si discuterà per l'ennesima volta in consiglio comunale questa sera. Si dovrà approvare il proseguimento dei lavori. Ci

sono progetti più ambiziosi? Una cosa — certa: Pian Cerevetto, nel precedente piano regolatore, era edificabile. Poi le proteste giunsero alla Regione, che annullò tutto.

C'è anche un altro aspetto legato alla politica locale ed — dato — posizioni in consiglio comunale. Il psi — entusiasta dell'iniziativa, — psi — La dc (che è all'opposizione e nel frattempo ha approvato il bilancio — 4 miliardi della giunta — sinistra) pare favorevole — strada.

Al momento di votare quali — le posizioni? La giunta — si spaccherà? Tutto è possibile. Anche perché c'è chi dice che l'approvazione del bilancio da parte della dc — un tentativo di blandire — psi. Ovviamente per un centro sinistra. E la strada — Pian Cerevetto potrebbe — l'occasione buona.

Giuliano Dolfini

PROGRAMMA VEGLIA BORLETTI

La quinta stagione dell'auto: i condizionatori.



L'esatto e la sua scienza

I condizionatori Veglia Borletti sono il punto più avanzato nel campo della regolazione della climatizzazione per autoveicoli. Basta premere un tasto elettronico per ottenere il giusto grado di temperatura.

CONCESSIONARI

Genova
ELETTRILIDO
via D. De Gasperi, 1/R
tel. 301351
ELETTRAUTO CESAREA
via Cesare, 66/R
tel. —
F.E.A.M. di Aldo Poggi
via Caprera, 25/R
tel. 397556
Genova
Sampierdarena
OFF. CESARE
via N. Ronco, 23
tel. 416260
—

MELLEY ZAPPA
via Manzoni, 52
tel. 25366
Sarzana (SP)
AUTOSAR s.r.l.
via Genova — tel. 60012
Albenga (SV)
OFF. DORIA
Reg. Doria, 20
tel. 53318
Alessandria
VILLAVECCHIA
via S. Gortia, 15
tel. 51646
Bielva (VC)

MAUCCI
v.le Macallè cond. —
tel. 402866
Borgo S. Dalmazzo
FONTAUTO
via Cuneo, 84
tel. 769798
Novara
DELLA VECCHIA
via M. Curia, 10
tel. 29809
Torino
BOESSO
Masaccio, 24

(ang. Deparis)
tel. 7396336
CARGEL
c.so Moncalieri, 19
tel. 657419
CASA DEL
CONDIZIONATORE
via Frejus, 7
tel. 442579
CLIMA CENTER
Fattoni, 52
tel. 713013
Varese Po (AL)
LENTI & EPIS
Mazzini, 57
tel. 91675

*Per tutte le altre regioni consultate le pagine gialle — voce Condizionatori d'auto.

LINEATRE

MOBILI PER UFFICIO

e
divisorie e attrezzate

SHOW — Via Barletta, 105 — TORINO — 011 329 9132 (4 linee R.A.)

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

ECCEZIONALE!

Per la prima volta in ITALIA

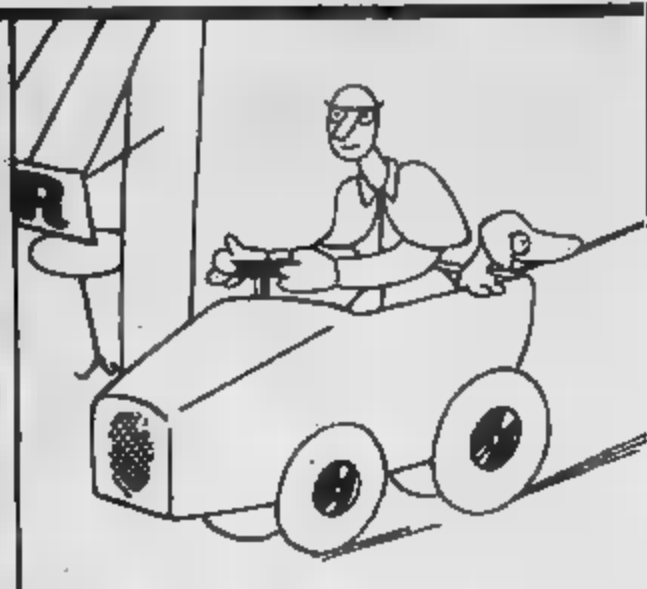
vendiamo ai privati
tutte le nostre auto usate
ai prezzi che facciamo
ai commercianti

arcar S.p.A.

concessionaria Alfa Romeo
corso trieste 18 — moncalieri
tel. 411400 — 411401

- **Proviamo... Chivasso, con le majorettes**
- **Ragazze da Piemonte, Liguria, Lombardia**

La grande mostra di Arte Moderna
curata da il Trovatore
presenta - La grande mostra
in una serie di opere d'arte
nelle figure d'arte e in
dipinto - Le esibizioni co-
ordinano alle opere e
alla mostra - La mostra
della mostra - La mostra
di Arte Moderna in via



Il [] previsto è: corso Novara, piazza Crispi, corso Vercelli, corso Grosseto, corso Potenza, [] Trapani, par-
[] Ruffini, corso Sebastopoli, [] Giovanni Agnelli, corso
Tralano, corso Unità d'Italia, [] d'Azeglio,
Cairolì, piazza Vittorio Veneto, via Napione, corso Regina
Margherita, lungopò Antonelli, Parco Crescenzo. Dalle 16
alle 17 premiazione balli e giochi.

Stamane in corso Francia 92

JOLE MANCINI, ARRESTATATA

■ questo punto la coppia dei funzionari di polizia s'è qualificata con grande sorpresa dell'ostetrica-chiaroveggente. Non c'erano dubbi sulla ■■■ attività clandestina perché sul lettino ■■■ stessa una donna in attesa dell'intervento ■ tutta l'apparecchiatura era già pronta. L'arresto è stato immediato.

• Domani alle 9,30 nella sala cinema del Palazzo Nervi — nell'ambito della Mostra dell'antiquariato incontro-dibattito sul pro-

Serenamente è mancata
Orsola Pignacchino
ved. Maffei
di anni 96
Lo annunciano il figlio sorella e parenti tutti i funerali avranno luogo ■■■■ alla casa di riposo di Pianezza via Mario 5 oggi 11-6-82 ■■■■ ore 14.30 La salma sarà tumulata nel Cimitero Generale di Torino alle ore 15.30
■ Pianezza, 11 giugno ■■■■

— Torino, 10 giugno 1982

— **Franco Caracciolo**, 10 giugno 1982.

Violentina Castelli
ved. Vogliotti
— Torino, 10 giugno 1982.

Raimondo Da Pleva
Sempre vivo nel cuore della moglie
Rossa e famelica tutta

Private: 900 elementari 949 medie, 981 licei e 1116 istituti professionali

Questi dati non lasciano dubbio: c'è un esodo sempre più evidente dalla scuola pubblica - Vediamo perché



□ **Papà, paga, che io studio.** Sembra il nuovo slogan di molti giovani, stanchi dell'istruzione di Stato. Così, i genitori hanno preso d'assalto le scuole private. Dal '77 oggi, le iscrizioni sono cresciute al ritmo di 4 mila più ogni anno solo nelle medie superiori. L'anno scorso c'era in prima fila Genova (24 studenti su cento nelle private), seguita a ruota da Milano (22 su cento); terzo posto Torino e Bologna. Poi, Palermo, Firenze, Roma.

Da un lato c'è la voglia di papà e di tornare a scegliere — si può — la scuola più esclusiva. Dall'altro, il tentativo di evitare al proprio figlio scoperi, girandola di docenti, incertezze organizzative.

Insomma, di farlo studiare seriamente. Severe, rigorose, diventano le richieste alla scuola privata: «Prendono maggiore severità, disciplina, selezione», spiegano i responsabili degli istituti.

Una ricerca di sicurezza, un bisogno di garanzia per il futuro che — si diceva — sono alla base del costante aumento di iscritti. A dividersi la fascia di questa sempre crescente domanda di scuola diversa, oggi 900 istituti parificati per le elementari, per le medie, 981 per i licei e altri 1116 istituti professionali tecnici che offrono ogni tipo di formazione.

Secondo un'indagine piemontese, curata dalla Cgil-scuola, il mondo degli istituti privati è come un universo suddiviso in due insiemi: quello degli istituti religiosi, i quali gestiscono quasi esclusivamente i licei, dall'altra i laici che si dedicano soprattutto al settore professionale. Chi manda i figli negli istituti laici sembra orientato a cercare strada per il «mestiere pronto»; chi affida i ragazzi alle scuole religiose, si attende soprattutto rigore nello studio e una più efficiente organizzazione.

Osserva, complessivamente il Censis: «Il dato generale che emerge, comunque, è un rifiuto dell'incertezza, della casualità, che sempre più, purtroppo, caratterizzano la scuola pubblica. C'è la ricerca, insomma, di progetti educativi chiaramente impostati, anche se non alternativi. Le scuole private, in questo senso, stanno svolgendo la funzione di elemento di continuità del sistema».

Al Censis si domanda anche che punto arriverebbe la «fuga» dalla scuola di Stato, se non ci fossero i freni posti dai costi della privata. Anche se, ormai, ci sono scuole che prevedono rette differenti, secondo il reddito della famiglia. Altre offrono molte attività extrascolastiche sovraccaricare troppo la retta. Tra scuole cattoliche e laiche, secondo dati sindacali, le private gestiscono oggi quasi 400 miliardi l'anno.

Negli ultimi tempi, è aperta la battaglia per ottenere finanziamenti dallo Stato, in modo da alleggerire le rette a tutto vantaggio delle famiglie. Secondo proposta, ad esempio, alcuni deputati prevedono il rimborso alle famiglie della spesa per le private, attraverso buoni scuola pari all'80 per cento di quello che lo Stato spende all'anno per l'istruzione di un alunno (nel della scuola superiore, un milione 382 mila lire, secondo i calcoli Istat per il 1980).

Interessante è anche l'identikit dello studente di scuola privata. Secondo un settimanale molto diffuso, il ragazzo che ha lasciato scuola di Stato è spesso «irreggimentato nello studio e nel tempo libero, spinto all'emulazione dei suoi compagni, quasi sempre fortissimo nello sport di élite, parla inglese, viaggia in vespone, e alla politica preferisce i video-giochi».

Di idee «è più liberale che dc, più radicale che socialista. Lei, gonna e cardigan blu, come vuole la divisa, è la tipica ragazza-bene».

Forse, sono generalizzazioni un po' troppo spinte. Di certo c'è il dato di fondo. La voglia di tranquillità, di una scuola senza scosse, di un po' più di sicurezza negli studi.



ISTITUTO MUSICALE D'ORAZIO

Moncalisio 9 - NICHELINO (TO) - Tel. 011/627.0021

Corsi musicali di:

chitarra, pianoforte, flauto,
violino,
clarinetto, tromba, trombone,
teoria

solfeggio, armonia
■ storia della musica

Per informazioni telefonare al:

Coordinatore tel. 011/627.0021
Efficiente servizio scuolabus

ISTITUTO CIMA

TORINO - VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 14
(011) 535.781/546.101

- Segretarie d'ufficio
- Stenografia - Stenografia oratoria
- Stenografia applicata alle lingue straniere
- Dattilografia
- Paghe e contributi
- Pratica fiscale
- Magistero Stenografico

ISTITUTO

BERTOLA

CORSI DI RECUPERO

DURINI
PRE-SERALI

Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in un solo anno

Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 839.6613

Segreteria, 8,30-12,30; 15-21

ISTITUTO VIRGILIO

Via Conflenza 2 - Torino

Corsi legalmente riconosciuti

● SCUOLA MEDIA

● GINNASIO

● LICEO CLASSICO

● LICEO LINGUISTICO

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Conflenza 2, Torino, telefono 546.271 - 545.645.

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

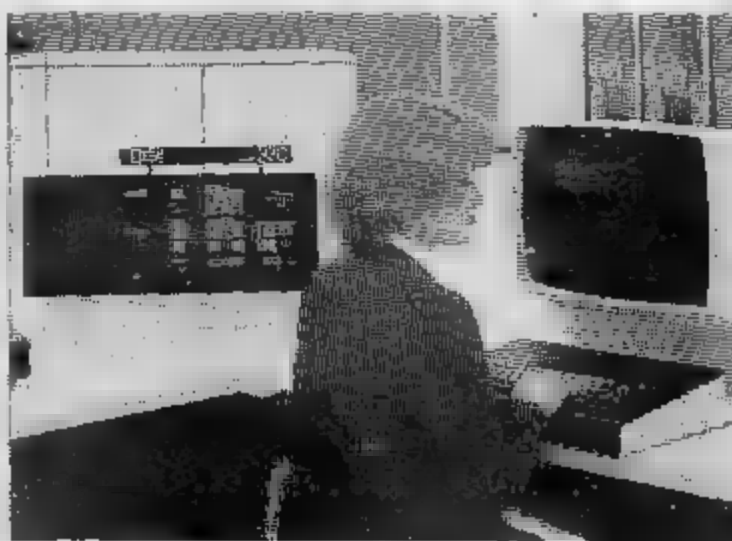
10126 Torino
20100 Novara

Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.55/55.88.44
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381



centro didattico

Via Susa 14 (1° piano interno cortile)
Torino - Tel. 749.2827



Il Centro **Avanguardia Tecnologica** è nato con lo scopo di effettuare preparazione rivolta a giovani che desiderano intraprendere una professione nuova ed al passo con i tempi. Nell'organizzare la realizzazione dei corsi è stata massima portanza non già ad una preparazione solo didattica, ma l'obiettivo principale è quello di in condizione di affrontare il mondo del lavoro. In pratica di una professione, usufruendo di attrezzature ed apparecchiature all'avanguardia tecnologica del tempo in cui viviamo.

Il corso di registrazione dati (ex perforazione) nell'ottenere una valida pratica almeno due sistemi di registrazione dati più in uso presso le Aziende.

Il corso, contrariamente ai sistemi d'uso, non ha una durata determinata, ma l'allievo verrà alla prova per il conseguimento dell'attestato solo al raggiungimento di un livello di preparazione accettabile dalle Aziende che impiegano il suddetto personale.

Il corso di programmazione elettronica si articola in due. Nella prima fase, introduttiva, gli allievi devono raggiungere una buona conoscenza di un Centro Elaborazione in tutti i suoi componenti; è inoltre necessario che gli allievi ottengano una buona conoscenza degli Elaboratori Elettronici in tutte le loro particolarità di Hardware e Software; in prima viene affrontata l'introduzione alla programmazione.

Al termine introduttiva (circa 3 mesi) si inizia la conoscenza della programmazione con il Linguaggio COBOL.

Lo scopo di questa fase è arrivare ad avere una buona padronanza degli elementi fondamentali della programmazione COBOL di scrittura, la compilazione eventualmente la correzione programmi pratici.

Il termine dei corsi rilasciato un di frequenza e di profitto che potrà regolarmente presentarsi per la ricerca del posto di lavoro.

Gli allievi del Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica hanno la possibilità di il costo del corso nel caso non ottenessero il posto di conseguimento dell'attestato.

Inglese batte francese nella scelta della lingua straniera

Il 34 per cento dei giovani sa discretamente bene ■ prima, il 21 per cento la seconda - Soltanto l'1 per cento degli italiani ■ il tedesco



Gli italiani e le lingue straniere. Quale rapporto. Forse, c'è un pregiudizio che va fatto cadere: è vero che in Italia gli altri idiomi europei ed extraeuropei sono poco conosciuti, però i tempi cambiano anche da noi: 7 italiani ■ cento conoscono bene almeno un'altra lingua. E le sorprese non sono finite. Oggi, il 34 per cento dei giovanissimi conosce discretamente bene l'inglese, il 21 per cento il francese.

A Milano, l'Eurisko (Istituto per la ricerca sugli atteggiamenti, i comportamenti e la comunicazione) si è preoccupato di fotografare questa Italia «bilingue», e i dati sono estremamente eloquenti: il 7,1 per cento dei giovani di 18-25 anni conosce bene l'inglese; il 19 per cento lo conosce discretamente. Percentuali di poco inferiori si riscontrano per il francese: 5,4 e 15,2.



La prima sorpresa, il primo indice di questa Italia che cambia: tra le persone di età compresa fra 46 ■ 55 anni solo l'1,3 per cento parla bene l'inglese; solo nel 3,4 per cento dei casi lo si parla discretamente.

La trasformazione, dunque, è in atto. Tra i giovanissimi, tra i 15 ■ 17 anni, ben il 38,4 per cento conosce discretamente l'inglese, il 21 per cento il francese. Le percentuali diventano più modeste se si richiede una conoscenza più approfondita. Ma questo, secondo gli esperti, sta solo a significare che l'apprendimento è ancora in corso.

Qual è l'età in cui la seconda o terza lingua si impara più facilmente? Fino ai 14 anni, dicono gli esperti, pressappoco gli anni della scuola dell'obbligo. E qui viene la nota dolente. E' attrezzata la nostra scuola pubblica per rispondere ■ questa domanda sempre crescente e ad una esigenza inderogabile per un Paese europeo? La risposta ■ più no che sì. Anche per questo, un ruolo importante di istruzione lo debbono svolgere le tante scuole private di lingue esistenti un po' ovunque nei piccoli ■ grandi centri. Corsi a tutte le ore, scuole di semplice «alfabetizzazione», scuole per approfondire e impadronirsi delle lingue straniere.

Tornando ai dati dell'inchiesta Eurisko, altre curiosità. La conoscenza della seconda lingua e il livello di reddito. E' «un fatto di classe»: chi rientra nelle categorie di reddito elevato ■ di istruzione universitaria nell'8,7 per cento dei casi parla bene l'inglese. Ovviamente, il rapporto non è reciproco. I soldi, insomma, da soli non bastano ■ fare istruzione.

Le idee politiche. Fra la sinistra indipendente, il 41,7 per cento conosce discretamente almeno un'altra lingua. Fra i radicali si raggiunge il massimo: ■ ■ per cento. Comunisti ■ socialdemocratici sono accomunati al 31 per cento. I liberali si attestano al 16,1. Fanalino di coda i democristiani: 12,3 per cento. Il tedesco? E' conosciuto bene solo dall'1 per cento degli italiani. Che ci sia ancora un'avversione radicata verso la Germania?

Informatica elettronica industriale chimica industriale

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO

SPAGNESI

SEZIONE DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE
Esami in sede

10126 TORINO - VIA TOMMASO GROSSI 23 - TEL. 696.38.52

Perito in:
**MECCANICA
ELETTRONICA INDUSTRIALE**

Ist. Tecn. Ind.
legalmente ricon.
sez. diurna e serale

«GALVANI»

Via Plana, n. 10 - TORINO
Tel. 885.200 - 885.118

**LICEO
LINGUISTICO**
V.le Cuneo 21
Torino - Tel. 657.906

CADORNA
Legalmente riconosciuto
ISTITUTO DI EDUCAZIONE
FIRST CERTIFICATE PROFICIENCY

Perito in:
**INFORMATICA
ELETTRONICA
INDUSTRIALE**

Ist. Tecn. Ind.
legalmente ricon.
Sez. diurna ■ serale

«SANT'OTTAVIO»

Via S. Ottavio, n. ■
TORINO - Tel. 830.870 - 830.871

cosa fare dopo la **terza media?**
la scuola superiore
con preparazione **polivalente**

ISCRIVETEVI
all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - VIA BONZANIGO, 8 - TEL. 471.623 - 488.312 (P. Stato)

INTERNAZIONALE

migliore impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie

che garantisce

SERENTIA' ORDINE SUCCESSO AVVENIRE

sezione **DIURNA ■ SERALE**

DALLA SCELTA DELLA **SCUOLA** DIPENDE
IL FUTURO DEI FIGLI

*Le iscrizioni si continuano a ricevere
solo presso la nostra segreteria*

COLLEGIO DAL POZZO

di Vercelli fondato nel 1664 (MASCHILE E FEMMINILE)

Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI

Per i non promossi corsi di recupero specializzati interni per ogni ordine e tipo di scuola

PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL

Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria:

Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 6/a - 13100 Vercelli - Telef. (0161) 84.773

Due anni in un uno per recuperare il tempo perduto

Corsi di due tipi: per studenti lavoratori e per i bocciati
«Si è innalzato il livello degli allievi negli ultimi anni»



☐ Corsi di recupero. Sono decine, solo a Torino, le scuole che organizzano questo tipo di intervento. Quattro-cinque istituti più grandi, magari con anni e anni di esperienza alle spalle, poi tanti «centri» piccoli, medi, molti a conduzione familiare. Un fenomeno che — al di là delle caratteristiche interne — è rimasto sostanzialmente immutato nel tempo.

«Forse, è calata un po' la frequenza alle scuole private serali — spiegano in un istituto torinese, il primo ad aver istituito nella metropoli dell'auto corsi di recupero anni scolastici — è un fatto prevedibile. Sono sempre di meno i giovani lavoratori senza titolo di studio. Quindi, la flessione è un dato quasi naturale».

I corsi di recupero sono sostanzialmente di due tipi. Il primo è quello destinato ai ragazzi che — dopo un anno scolastico per svariati motivi, quasi sempre nella

scuola pubblica — tentano di «tornare in carreggiata», di rifarsi. L'altro tipo è quello per studenti-lavoratori: gente già occupata in fabbrica che vuole continuare gli studi, prendere un diploma per migliorare la propria posizione all'interno dell'azienda. Un posto diverso, uno stipendio migliore.

Ma, in questo caso, ha anche desiderio di abbreviare l'iter scolastico: di fare cinque anni in tre, ad esempio. Allora, intervenga la scuola privata, il corso apposito di recupero, cui seguirà a fine ciclo l'esame di Stato in una scuola pubblica.

«Il nostro lavoro viene valutato ogni anno dagli organi competenti — sottolinea il responsabile di una scuola privata torinese — anzi, spesso si fa gara nel presentare i ragazzi nelle sedi statali più prestigiose, tradizionali: i ragionieri al Sommeiller, i maturandi del liceo scientifico al Galileo Ferraris, al Volta, quelli del liceo

classico al Gioberti o al D'Azeglio...».

Due anni in uno, anni in tre. Ma c'è il rischio di sorvolare il programma? Di fare una scuola «po' troppo all'acqua di rose»? «Noi crediamo di no — dice il preside dell'Istituto Bertola — innanzitutto, una caratteristica di questi corsi è il basso numero di alunni per sezione. Dodici, quindici ragazzi in tutto, un gruppo di lavoro idoneo per una istruzione più personalizzata, per un dialogo maggiore tra docente e allievo. L'insegnante ha certo più tempo da dedicare a ognuno dei suoi discenti. Poi, si riduce il tempo per le interrogazioni e c'è spazio per spiegare. E' chiaro, una sintesi dei programmi dobbiamo farla, per poter contenere il programma di due anni in uno. Ma il giovane esce con una base buona di preparazione. Se vuole, molte cose può approfondirle in seguito».

Una prova della serietà del lavoro è rappresentata — secondo gli istituti privati — dal fatto che i ragazzi che recuperano anni e restano promossi, poi proseguono bene, senza troppi intoppi, magari tornando nella scuola pubblica.

Quali sono i corsi di recupero che vanno per la maggiore?

Per quanto riguarda gli studenti-lavoratori, i titoli di studio più richiesti restano quelli di ragionieri e geometri. Sono i diplomati tradizionali, più conosciuti dagli stessi datori di lavoro e che offrono in seguito migliori prospettive occupazionali.

Un perito, ad esempio, sarebbe maggiormente specializzato, ma le occasioni di lavoro nel suo campo sono molto ristrette. Diversa, invece, è

la situazione per i geometri: meno specializzazione, ma possibilità di impiego in 10-12 diverse branche.

Tra i corsi di recupero anni a favore dei bocciati, quasi i due terzi interessano le classi dei licei delle magistrali. Che tipo di ragazzi frequenta questa scuola? «Il livello umano, negli anni scorsi, era calato paurosamente — spiega il preside — oggi gli studenti sono migliori rispetto al '75-'76. Più educati, ordinati. Molti con voglia di studiare. Noi cerchiamo di aiutarli a recuperare il tempo perduto».

Servizi di
Tutor

regent school

GIUGNO
LUGLIO
SETTEMBRE '82
A TORINO

Corsi intensivi
semestrali
di tutte le lingue

Durata: 2 o 4 settimane
40 ore effettive

Orario: continuato

Studenti: minimo 6
massimo 8

Importo: Lire 280.000

Iscrizioni: aperte
in segreteria

Telefoni 011 - 511111
v. A. 7 - Torino

SIST

La Segreteria a completa disposizione per iscrizioni e per le informazioni che riguardano i corsi liberi di formazione professionale con «presa d'atto» regionale

AIUTO SEGRETARIE, SEGRETARIE D'UFFICIO,
DATTILOGRAFIA, STENOGRAFIA,
MACCHINE CALCOLATRICI E CONTABILI,
E CONTRIBUTI, CONTABILITÀ,
PERFORAZIONE-REGISTRAZIONE,
OPERATORI-PROGRAMMATORI

SIST - Via Po 2 - TORINO - Tel. 83.97.219

Da oltre settant'anni il servizio di migliaia di giovani, quattro razioni, tutti meritatamente posti qualificati

ALMA PARENS

**SCUOLA MATERNA
SCUOLA ELEMENTARE**

LEGALMENTE AUTORIZZATA (ESAMI IN SEDE)

SCUOLA MEDIA

LEGALMENTE RICONOSCIUTA (ESAMI IN SEDE)

Semiconvitto - Giardino giochi

LINGUA INGLESE

con nuovo sistema didattico mediante telecinema.

Telecinema in tutte le aule.

Teatro - Sala giochi - Palestra - di danza, pianoforte, judo, educazione artistica

SEDE COLLINARE

per settimane ecologiche a Marcorengo presso il Kinderheim dell'Istituto

proponiamo alle famiglie possibilità di disagio estivo degli esami riparazione impartendo lungo l'anno ripetizioni lezioni integrative pomeridiane di italiano, latino, greco, filosofia, matematica, fisica, inglese per gli studenti delle scuole medie superiori con un corpo docente.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO 1982/83

10143 TORINO - Corso Francia 11
(p. Statuto)

Tel. (011) 511.100/101.111

Salone de **LA STAMPA**

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Torino 517.958

ATTUALITÀ Insegni

S.D.C.

corsi per: PROGRAMMATORI
ELETTRONICI

(Corso teorico-pratico con FREQUENZA OBBLIGATORIA; Linguaggio FORTRAN, COBOL, e R.P.G.II)

OPERATORI (su elettronica)
PERFORATRICI
VERIFICATRICI
REGISTRATRICI (disco)
REGISTRATRICI (nastro M.D.S.)
MULTITASTIERA INFOTEX

inoltre: corso di base per microprocessori (linguaggio e PASCAL) e corso pratico per microprocessori

SEGNALAZIONE DI TUTTI I
ALLE

TORINO - Corso Matteotti 11 bis - t. 548.981

Liceo linguistico
legalmente riconosciuto

**ISTITUTO
CIMA**

Scuola media
a tempo pieno

Tel. 011 535.781 - 546.101

Via San Francesco d'Assisi, 14 - TORINO

Manette a evasori Sì in commissione per il 1° articolo

Del progetto Formica - Ne rimangono altri sette

TRA DIFFICOLTÀ E polemiche il progetto ministro Finanze Formica, che mira a limitare il segreto bancario per combattere l'evasione fiscale, ha fatto ieri un passo avanti. Il primo articolo del disegno legge è stato approvato dai gruppi di maggioranza della commissione Finanze della Camera in sede referente (con sola astensione del dc Usellini che lo ha definito «contraddittorio e inapplicabile»); i comunisti si sono astenuti, e il rappresentante mai ha votato contro. Del progetto Formica restano da approvare altri 7 articoli entro il prossimo mercoledì e non è escluso che nascano difficoltà.

Il provvedimento, all'esame della commissione oltre un anno, dovrà consentire al giudice penale di intervenire contro l'evasione fiscale anche se è in corso il giudizio amministrativo di fronte commissioni tributarie. L'art. 1 stabilisce alcune ipotesi di reato (inoltre inesistenti nell'ordinamento penale italiano) e le relative sanzioni.

Ipotesi punite — sanzioni alternative (carcere oppure ammenda secondo la libera scelta del giudice): l'evasione, per penalmente rilevante, deve superare i 25 milioni di lire (se la somma inferiore) — avrà carattere amministrativo. La prima ipotesi è quella della «omessa infedele dichiarazione» — un cospite; la seconda è quella della irregolare tenuta dei libri contabili.

Aggravanti che comportano l'applicazione obbligatoria (per il giudice) delle sanzioni congiunte dell'arresto e dell'ammenda. La prima — l'omessa dichiarazione per una somma superiore ai cento milioni di lire — previsto l'arresto di mesi a due anni — l'ammenda da dieci a 20 milioni di lire; la seconda è quella della omessa annotazione di operazione superiore ai 300 milioni di lire.

UN CAPO TERRORISTA CADAVERE IN UN PRATO DELITTO O SUICIDIO?

Secondo gli inquirenti è Rocco Polimeni - Aveva un'arma in pugno e il volto sfigurato da un proiettile

MILANO — Rocco Polimeni, dei presunti capi della Prima Linea, è stato trovato morto ieri pomeriggio in un prato di San Siro, in via Cimabue, due passi da Monte Stella. Manca ancora il riconoscimento ufficiale, ma gli inquirenti non paiono avere dubbi sull'identità.

Il cadavere era steso sull'erba, con il volto devastato da un proiettile sparato a bruciapelo. Nella tasca aveva una pistola «Bernardelli» calibro 7,65. Al caricatore dell'arma mancava un colpo. Altri due caricatori sono stati rinvenuti nelle tasche — pantaloni. Tutti i proiettili erano incisi all'apice per rendere gli effetti dei colpi più micidiali.

Secondo ogni apparenza, dovrebbe essersi trattato di suicidio. Gli esperti della scientifica, però, dopo un primo esame, hanno sollevato dei dubbi. Nella giornata di oggi verrà effettuata l'autopsia. La prova del quanto di paraffina dovrebbe chiarire i dubbi su un eventuale omicidio.

Al nome di Rocco Polimeni la polizia giunta esaminando i trovatelli nelle tasche del cadavere. Insieme ad una tranviaria intestata ad un certo Roberto Merolla, c'era una biglietto, scritto si sa da chi, nel quale si leggeva: «Sono il compagno Rocco Polimeni. Sono comunista».

Rocco Polimeni aveva anni. Era nato a Reggio Calabria e si era trasferito a Milano nel 1974. Aveva trovato lavoro qualificato di direttore meccanografico all'ufficio privati (il palazzo dell'Iva) che dipende dal ministero delle Finanze.

Era intestatario di due busti di «Prima linea», scoperte dai carabinieri a Milano. Quando gli investigatori perquisirono il suo appartamento di Gorgonzola, il 21 aprile scorso, trovarono l'originale del volantino con quale «Brigate rosse» rivendicavano l'irruzione nella caserma Santa Maria Capua Vetere (Caser-

ta). Quel giorno fu la compagna di Polimeni, la maestra elementare Lucia Barra.

Secondo gli investigatori nell'appartamento di Gorgonzola stati ospitati, in diverse riprese, numerosi ricercati: Susanna Ronconi, Sergio Segio, Lucio Di Giacomo, Giulia Borrelli, Loredana Biancamano.

Polimeni, noto con il battaglietta di «Andrea», entrato in clandestinità nel di due anni fa, abbandonando improvvisamente il suo lavoro.

A carico è stato spiccato un mandato cattura per associazione sovversiva e partecipazione alla banda armata denominata «Comunisti organizzati». Questo gruppo rivendicava l'evasione di quattro terroristi carcere Treviso.

ASTI — Il maggiore Omi all'unanimità presidente di sezione dell'Unione nazionale ufficiali in congedo.

E' un br il giovane arrestato a Roma

ROMA — E' un terrorista il giovane arrestato ieri sera dai carabinieri in via Di Donato al termine di una sparatoria. Si chiama Alessandro Pera, anni, appartiene alle Brigate rosse. E' ricercato per l'assassinio del commissario Vinci, ucciso l'anno scorso a Roma dai terroristi.

In primo tempo si era pensato che i carabinieri fossero riusciti a catturare il capo della colonna romana delle Br Luigi Novelli, probabilmente coinvolto nel barbaro assassinio dei due poliziotti massacrati l'altro giorno a Roma. Poi la notizia è stata smentita dagli inquirenti.

Pera è stato avvicinato dai carabinieri nei pressi del numero civico di via Di Donato. Non è chiaro se fosse stato pedinato o se i militari intendessero chiedergli soltanto i documenti. E' probabile che il giovane sia stato riconosciuto da uno dei carabinieri di pattuglia.

Quando si è accorto che era in trappola ha estratto una pistola di grosso calibro, prima che potesse usarla i carabinieri lo hanno circondato sparando alcuni colpi a scopo intimidatorio e costringendolo ad arrendersi.

«Scala mobile» Disdetta anche dall'Intersind?

ROMA — Ettore Massaccesi, presidente dell'Intersind (aziende a partecipazione statale) avrebbe preparato ieri la disdetta dell'accordo sulla scala mobile, sarebbe stato dissuaso dal portare avanti questa iniziativa dal presidente del Consiglio Spadolini, in un colloquio telefonico. Bonn. Non ci sono conferme ufficiali su questa notizia, ma le indiscrezioni arriverebbero da fonti sicure.

Stando a queste indiscrezioni, Massaccesi sarebbe deciso a seguire la linea della Confindustria dopo il rifiuto dei sindacati alla proposta lanciata ieri dalla stessa Intersind per slittamento di quattro mesi della disdetta dell'accordo del '75. Una «tregua» che avrebbe dovuto consentire, nelle intenzioni di Massaccesi, avviare una trattativa contestuale sia sui contratti sia sul costo del lavoro.

Ma i sindacati hanno ribadito il loro «no» alla disdetta e alla proroga dell'accordo sulla scala mobile, non hanno invece levato gli scudi contro la proposta di riforma del costo lavoro avanzata l'altro ieri dalla Confindustria. Le reazioni sindacali sono infatti improntate a cautela. Riconoscono la necessità rivedere alcuni meccanismi della scala mobile, anche se ribadiscono la priorità dei rinnovi contrattuali.

De Mita al psi «accuse risibili» ad Andreatta

ROMA — Era la prima occasione che si offriva alla nuova dc per mostrare la sua «grinta». E De Mita non se l'è lasciata sfuggire. I socialisti avevano attaccato il ministro del Tesoro, il democristiano Andreatta, accusandolo di non saper fare bene i conti.

Il neosegretario dc ha subito replicato che chi tocca Andreatta tocca tutta la dc, che le accuse sono «risibili» — che i socialisti pensino ai casi loro e a «un ministro delle Finanze (il socialista Formica, n.d.r.) che continua a preannunciare entrate tributarie che poi si ritrovano nelle casse dello Stato». Tutto questo detto ufficialmente sul quotidiano del partito Il Popolo.

Un linguaggio insolito per la dc, fa capire quale sarà il nuovo corso di De Mita: ribattere botta su botta alle polemiche, qualsiasi parte vengano. La polemica Andreatta dovrebbe comunque creare serie preoccupazioni per Spadolini. I «falchi» socialisti mirano probabilmente a sostituire il ministro del Tesoro nel dell'imminente «verifica» di governo, ma è certo che la dc cederà. «Siamo pronti addirittura a presentarlo come candidato alla presidenza del Consiglio», dicono per replica dc.

La maggioranza dei socialisti non sembra però interessata a forzare la situazione.

Quattordicenne ucciso da coetanei per il battino

CASERTA — Pasquale Caporaso, anni, di Recale (Caserta), il ragazzo allontanatosi dalla sua abitazione domenica scorsa, è stato trovato ucciso a colpi di coltello in un sottobosco tra Castel Morrone e Casagiovine, piccoli centri del Casertano. I presunti assassini sarebbero due suoi compagni, Pasquale Russo, di 15 anni, e Antonio Russo, di 17, omonimi e parenti.

I due hanno confessato il delitto dopo un lungo interrogatorio al quale sono stati sottoposti dai carabinieri. L'omicidio sarebbe stato determinato da una lite sorta per la spartizione di oggetti rubati. Sul corpo di Caporaso i medici hanno riscontrato quindici coltellate.

Pasquale e Antonio Russo, secondo i carabinieri, sono due ladroncini dediti particolarmente al furto di autoradio dalle vetture in sosta.

Il Comune non paga in 300 lo devastano

Vicino Napoli, 47 in carcere

NAPOLI — Da quattro mesi non ricevevano lo stipendio. I protesti, hanno assaltato il municipio, divelto tutte le porte e dato fiamme scritte e armadi. Successo ieri a Bacoli, centro di ventimila abitanti sulla costa flegrea. La sommossa ha assunto proporzioni tali che sono dovuti intervenire i carabinieri per sgomberare gli uffici occupati. Quarantasette persone sono state arrestate: dieci rinchiusi nel carcere di Pozzuoli, 37 a Poggioreale.

I primi incidenti sono iniziati poco dopo mezzogiorno, quando gruppi di giovani, ex disoccupati assunti alle dipendenze del Comune in base legge «285», hanno cominciato a bloccare le strade intorno al municipio. I giovani dimostranti hanno poi fatto irruzione negli uffici, hanno costretto gli impiegati

ad allontanarsi e hanno distrutto alcune suppellettili causando anche un principio d'incendio domato dai vigili. Fuoco accorsi a Napoli. Solo l'intervento dei carabinieri è riuscito a far sgomberare i locali.

«Bacoli c'era tensione tra i giovani dipendenti comunali che da quattro percepiscono lo stipendio. Si di circa 300 giovani assunti con mansioni varie, necroforo a giardinieri. E' un numero alto per un centro di ventimila abitanti dove impiegati comunali erano già molti.

Adesso il Comune è in grado di far fronte ai suoi impegni e i neoassunti infurati. I giorni scorsi erano stati effettuati alcuni blocchi stradali e tre autobus erano danneggiati.

Temperatura Torino, 13 + 21

(ieri) +30
minima (ieri) +18

sulle regioni settentrionali e sulla Toscana poco nuvoloso con tendenza aumento della nuvolosità. TEMPERATURA: In lieve aumento al Centro e al Sud, senza variazioni Nord. poco mosse.

In Italia	
Bozano	+18 +31
Verona	+18 +29
Milano	+17 +29
Firenze	+17 +28
Bologna	+17 +27
Roma	+17 +27
Napoli	+17 +27
Reggio C.	+20 +29
Palermo	+21 +24

In provincia	
Aosta	+13 +25
Alessandria	+16 +26
Asi	+16 +26
Cuneo	+12 +22
Novara	+16 +25
Vercelli	+15 +25
Genova	+20 +24
Imperia	+21 +25
Savona	+19 +25

all'estero	
Atene	+19 +25
Bruxelles	+13 +22
Ginevra	+13 +27
Londra	+13 +22
Mosca	+2 +9
New York	+16 +27
Parigi	+16 +27
Tokyo	+19 +27
Vienna	+15 +25

Week-end con brutti temporali

Il previsto ed auspicato refrigerio, che doveva giungere a lenire l'eccessiva calura di questi giorni, è stato appena percepito e in egual misura tutte le regioni. L'aria comunque non è più afosa. Se la prima ondata fredda, è passata al largo, la seconda ci investirà in pieno. E' in atto infatti radicale trasformazione nel campo correnti che porterà a svolta nell'andamento del tempo e della temperatura.

L'alta pressione sta cedendo e già in giornata il tempo comincerà a imbrionarsi sulle regioni settentrionali e possibilità di qualche pioggia temporale. do-

mani la situazione precipiterà verso un più serio peggioramento che interrompere definitivamente questa prima ondata di caldo, porterà violenti acquazzoni e temporali su tutte le regioni. La pesante ondata di maltempo prevista in sulle stre regioni Nord-occidentali tra domani pomeriggio e domenica mattina.

La sua intensità tale da provocare l'insorgenza qualche precipitazione particolarmente grave soprattutto laddove si uniranno particolari condizioni termiche e orografiche. I luoghi colpiti sono generalmente le zone alpine e prealpine centro-orientali, il occidentale dell'Ap-

pennino Tosco-Emiliano e le della Toscana in prossimità delle alpi Apuane. Sarà pertanto opportuno prenderne nota e prendere le opportune precauzioni per questo periodo.

L'avvertimento ovviamente vale per tutti ma per gli automobilisti e agricoltori si sottolinea la possibilità anche di violenti colpi di vento e di grandinate. La temperatura subirà una diminuzione tanto che nella giornata di domenica si porteranno intorno ai gradi. Quasi proibitive saranno le condizioni del mare.

Carlo Rodi

STAMPA SE
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco

Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuccia
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

E' assolta in tribunale la moglie di Kissinger

NEW YORK — Nancy Kissinger, moglie dell'ex segretario di Stato americano, è stata assolta dall'accusa di aggressione nei confronti di una donna che lo scorso febbraio, vedendola passare all'aeroporto internazionale di Newark, rivolse pesanti insinuazioni omosessuali a suo marito, si stava recando a Boston per sottoposto ad un intervento chirurgico al cuore.

«E' vero che tuo marito va a letto con i ragazzini?», è la frase che suscitò la reazione della signora Nancy, che afferrata la donna per il collo le sibillò sulla faccia: «Vuoi le suoni?». Intervengono subito agenti sicuri e la provocatrice fu allontanata, ciò non impedì che il caso fosse portato in tribunale.

Nell'assolvere la signora Kissinger, il giudice municipale di Newark ha detto che la sua «fu una reazione umana e spontanea, giustificata dalla preoccupazione per le condizioni di salute del marito».

Due gigantesche ondate lungo litorale spezzino

LA SPEZIA — Preoccupazione i bagnanti litorale spezzino dopo le due gigantesche ondate che, nel giro di pochi giorni, si sono infrante improvvisamente e nonostante il mare calmo lungo il litorale. Corvo a Maramazza, ricoprendo per alcuni metri le spiagge. Le ondate hanno poi trascinato in mare quanto c'era sulla spiaggia, dai vestiti agli ombrelloni e altri oggetti.

Quanti in quel momento si trovavano in barca hanno raccontato aver notato anche vorticosi mulinelli, mentre i natanti sono stati scossi e violentemente dalla due ondate. L'insolito fenomeno potrebbe aver avuto origine da un terremoto verificatosi in mare.

«Pericolose» le donne nelle guardie forestali

— Il reclutamento di donne di femmine potrebbe offuscare il prestigio del corpo, compromettere l'efficienza operativa, snaturare e peggiorare le condizioni oggettive di lavoro. Un ricorso basato su queste motivazioni fu accolto qualche fa — ricorda una nota della funzione pubblica della Cgil — dal tribunale amministrativo regionale del Lazio, che annullò un bando di concorso del ministero dell'Agricoltura per l'assunzione di 198 guardie forestali per il quale si presentarono anche alcune donne. Il ricorso era presentato da un'associazione di sottufficiali e guardie forestali.

La sentenza del Tar — dice sempre il sindacato — impugnata da due donne — concorso davanti al Consiglio di Stato, che ora ha accolto la richiesta di sospensione della sentenza (del Tar) in attesa di avviare una discussione in merito.

Si è ucciso il figlio dell'avvocato Pisapia

GENOVA — Il figlio del noto penalista milanese prof. Giandomenico Pisapia è stato trovato privo di vita, e se i primi elementi si riferiscono al suicidio, lungo la scogliera in località Paraggi tra Santa Margherita Ligure e Portofino. Giuseppe Pisapia, 23 anni, è anche fratello di Giovanni, indagato di un'inchiesta su Prima linea.

Il giovane si è sparato un colpo di pistola al cuore e ha lasciato un biglietto con cui chiede perdono ai genitori. Non molto tempo fa un medico aveva emesso un referto con cui lo dichiarava instabile mente. In tasca, oltre ad alcuni documenti, è stato trovato un blocchetto di menso aziendale milanese che il giovane, impiegato, solito frequentare.

Trasfusione obbligatoria per un testimone di Geova

ROMA — Per la seconda volta in settimana il sindaco di Ugo Vetere, ha emesso un'ordinanza per autorizzare la trasfusione di sangue a un testimone di Geova in imminente pericolo di vita.

L'ordinanza — i sanitari del centro ustionati Camillo a sottoporre la trasfusione (in base all'articolo della legge che prevede il ricorso al trattamento medico obbligatorio) un operaio — anni che il 27 maggio fu investito in una officina in provincia di Isernia dall'esplosione di una lattina — riportò ustioni sul 45 per cento del corpo.

L'operaio in gravi condizioni e domani mattina deve essere sottoposto a un intervento di decorticazione (in pratica i chirurghi devono asportare pelle e tessuti necrotizzati) alle gambe e al tronco. L'intervento richiederà la trasfusione di due litri di sangue. Il due giugno Vetere autorizzò una trasfusione per bambina di tre anni e mezzo ricoverata al San Camillo.

Reagan stamane al muro di Berlino «Perché tanta paura della libertà?»

E' l'ultima tappa ufficiale della visita in Europa - Vietata ogni manifestazione antiamericana: 80 dimostranti fermati dalla polizia

BERLINO — Il presidente degli Stati Uniti è giunto alle 9,40 a Berlino Ovest proveniente da Bonn, aveva partecipato al «vertice» della conferenza di cancellieri della Repubblica Federale di Germania Helmut Schmidt e del ministro degli esteri Hans Dietrich Genscher. tratta dell'ultima tappa ufficiale della visita di dieci giorni del presidente statunitense in Europa.

Stamane è stato accolto all'aeroporto di Tempelhof, nella capitale tedesca, dal borgomastro Richard Von Weizsäcker e dai comandanti delle guarnigioni statunitensi, britannica e francese. Berlino Ovest. Reagan, che era accompagnato dal segretario di Stato Haig, è stato salutato con una cerimonia cui caratteri militari è stato soprattutto festosità accoglienze tributategli diverse migliaia

membri delle forze armate statunitensi stanza a Berlino.

Nel discorso pronunciato dopo le 21 salve di cannone Reagan ha per prima cosa annunciato d'essere stato informato ieri sera per telefono che il senato degli Stati Uniti ha finalmente approvato il bilancio.

In questo discorso, l'impegnato degli Stati Uniti difendere Berlino e l'Europa occidentale e eventuali minacce dall'Est è riaffermato da Reagan ha detto ai soldati americani e alle loro famiglie: «Voi siete qui per difendere la libertà, ogni generazione deve essere sicura di trasmettere la libertà alla successiva... la vostra presenza è fatta sì che questa restasse libera».

S'è quindi formato il corteo macchine che, quella Reagan in testa, si è diretto verso il «Checkpoint Charlie» sul muro che divide Berlino Ovest da quella orientale.

proposto del quale, nel discorso all'aeroporto, Reagan ha detto: «Le cortine di ferro non sono fatte per tenere la gente fuori, ma tenerla dentro... avessi almeno la possibilità di di là del muro una bottiglia dentro domande ma perché questo muro? paura libertà?».

Il corteo presidenziale ha impiegato 11 minuti per raggiungere il davanti al quale Reagan è fermato qualche minuto intrattenendosi con il comandante americano del posto guardia e con Genscher che facevano da «cicerone». auto, Reagan è ritornato poi all'aeroporto per prendere l'elicottero che doveva portarlo al castello di Charlottenburg dove era atteso da 20 mila invitati.

La città di Berlino presenta questa un aspetto tranquillissimo dopo tutte le precauzioni prese dai responsabili della sicurezza.

per impedire manifestazioni antiamericane che sono state proibite per le poco più di tre della di Reagan Berlino Ovest. queste precauzioni, c'è stata quella di tenere celato fino all'ultimo se Reagan si sarebbe al «Checkpoint Charlie» in elicottero, le automobili, come poi ha fatto.

Secondo i dati della polizia, un'ottantina di persone sono state fermate nel corso della notte per avere violato il manifestazioni e per una dozzina di queste il fermo di polizia è stato prolungato tutta la giornata oggi.

• Terrorismo in — Gruppi guerriglieri di sinistra hanno fermato nella capitale salvadoregna 12 autobus trasporti urbani: dopo costretto i passeggeri e il personale a scendere li fiamme insieme a autocarro, provocando danni calcolati intorno al mezzo miliardo di lire.

Kirkpatrick non sarà licenziata

WASHINGTON — La rappresentante all'Onu, Jeane Kirkpatrick, è presunta membro dell'amministrazione Reagan e è nescio il motivo per cui licenziamento. Lo ha ribadito ieri in un'intervista televisiva il consigliere presidenziale Meese, interrogato su alcune polemiche dichiarazioni della Kirkpatrick dopo l'incidente del voto americano «sbagliato» al consiglio di sicurezza la settimana scorsa.

L'incidente è stato fatto largamente risalire a dissidi politici e personali Kirkpatrick e il segretario di Stato Haig. Ufficialmente, però, l'episodio, è minimizzato: semplice incidente «collegamenti tecnici» sono state offerte di dimissioni.

La Kirkpatrick ha però riattivato la polemica con critiche condizionate riguardo alla conduzione politica all'Onu, lei definita «dilettantistica» e incostante per motivi strutturali e di antica data.

Le perdite frenano Londra rinviato l'assalto finale?

Duelli di artiglieria a Port Stanley - Nuovi rifornimenti armi all'Argentina

BUENOS AIRES — Arriva il Papa e i vertici militari argentini tirano un sospiro di sollievo: la visita-lampo dura 30 ore e per tutto questo tempo la guerra delle Falkland dovrebbe registrare una tregua. Gli inglesi non dovrebbero attaccare dopo i durissimi colpi inferti dall'aviazione argentina (tre navi sono state colpite missili bombe sganciate dai Mirage e dagli Skyhawks; si parla di centinaia di caduti); il generale Menendez, che comanda le truppe di Buenos Aires asserragliate a Port Stanley avrà tutto il tempo per rinforzare le difese e le fortificazioni.

L'euforia che aveva invaso la capitale dopo la notizia dal fronte si sta trasformando in tripudio. Lo spirito nazionalistico si fonde con sentimento religioso: la visita del Papa, che i militari tenteranno di usare come

trampolino di lancio propagandistico davanti all'opinione pubblica internazionale, servirà, almeno per un giorno, a far dimenticare le conseguenze della guerra.

In corrispondenza Aires il giornale americano «Washington Post» scrive oggi che l'Argentina ha notevolmente rinforzato i propri contingenti militari nuovi rifornimenti aerei, missili e razzi grazie all'aiuto di diversi Paesi latino-americani, della Libia e Israele. Citando fonti militari di Buenos Aires il giornale specifica che «nelle ultime settimane l'Argentina ha ricevuto munizioni, parti di ricambio, dal Venezuela nonché missili aria-terra francesi Exocet probabilmente dall'Iraq attraverso la Libia».

Gli sono l'arma più micidiale, responsabile dell'affondamento di quasi tutte

le navi inglesi. E questo significa che la guerra delle Falkland, nei prossimi giorni, potrà registrare pericolosa recrudescenza.

Il ministro della Difesa inglese ha voluto fare alcun commento dichiarazioni argentine secondo cui l'attacco finale a Port Stanley sarebbe stato rimandato di almeno due settimane causa delle dure perdite subite dalle forze britanniche pesanti bombardamenti condotti l'aviazione portavoce militare si è limitato esprimere i timori governo 250 civili ancora trovano nella capitale Falkland possono essere usati come ostaggi dagli argentini prossima battaglia decisiva.

Secondo fonti militari Buenos Aires almeno 4 soldati britannici sono morti e altro è stato fatto prigioniero durante gli scontri.

buone sorprese

alla concessionaria



Sistema Usato Sicuro

TORINO Via Tepice, 12 - Via Genova, 18 - Corso Spezia, 11
TROFARELLO Strada Torino, 97/99

OROSCOPO OGGI

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Giornata molto faticosa, specie quanto concerne il vostro lavoro. Avrete impegni improvvisi e dovrete prendere decisioni in un certo rilievo. Siate prudenti e esprimetevi con calma, senza aggiungere parole inutili. Entrate nella vita sentimentale, se siete controllate l'impulsività.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Coloro che hanno poco iniziato lavori nuovi di prestare molta attenzione a impostare i rapporti con i collaboratori perché si sentano nemici. La vostra insoddi-

sfazione familiare si sente anche sulla vita sentimentale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Non accorgeretevi se la Luna con il suo negativo vi guasterà la giornata. Amatevi di e attendete il suo passaggio. Nuovi ed interessanti incontri porteranno, però, in campo sentimentale, una luce nuova nella vostra vita. Torneranno con la persona cara.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Attraversate un momento di crisi con la persona amata cercate di essere voi più concilianti: riavvicinatevi con lenerezza e tutto tornerà per il meglio. Anche nell'ambito del cercate non essere depressi anche se le prospettive sono della realtà.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Periodo molto favorevole agli affari.

alle trattative commerciali. Si presentano vantaggi che chi vorrà afferrare.

VIRGO (23 agosto - 22 settembre)

Dotati di una spiccata personalità abigherete con scioltezza e semplicità complesse trattative d'affari. In base al vostro intuito cercate di allontanare la persona che vi ispirano diffidenza, né tanto meno lasciatevi commuovere da soggetti troppo convincenti.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Giornata favorevole per spianare le divergenze professionali con chi ritenete nemici. Tutto chiaro a vostro vantaggio. Intusi oanti ad favorevoli e si durante quale avrete

di fare piacevole conquista. Per alcuni.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)

dinamici intraprendenti ma anche soggetti a mutamenti di umore dovuti principalmente all'influsso negativo della Luna. Sforzatevi di conquistare una certa calma, sarà la miglior cura e state comunque certi che la vostra riprenderà presto favorevolmente.

SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)

Gli infusi in giornata trattative commerciali definite pendente in firmate impegni tranquilli perché impegni odierni potrete considerarli utili. voriti gli in amore più concilianti e coerenti.

CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Vinute obiettivamente la vostra capacità prima di assumere impegni.

non potervi far fronte in seguito. Le vostre iniziative sono positive ma non sempre si può dire lo stesso degli sviluppi: appoggiatevi a persone più mature di voi. Non trascurate la persona amata.

ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)

Un a cui si paragona modo si concluderà per il meglio. Ma, per raggiungere guardatevi dell'urtare suscettibilità per nel biente. Ascoltate pure i suggerimenti senza però schierarvi contro. Armonia in amore.

PESCE (19 febbraio - 20 marzo)

La giornata si presenta particolarmente complessa, in particolare per coloro che hanno intrapreso nuove attività. Queste difficoltà momentanee sono causate dall'influsso sfavorevole della Luna che però, ben presto, dovrà cedere al dominio benefico del Sole.

INQUESTI GIORNI

Frutti di cronaca rivelati in versi da Gaetano

Muhammad Ali

ospite graditissimo a Torino, Muhammad Ali vuol renderci più bravi / coi suoi discorsi. Il primo cittadino, della città gli ha dato anche le chiavi / per dimostrarci — adesso — la strada! — / che ritornare può quando gli aggrada.

Cammini dove vuole. Anche di notte. / Son sue le piazze, i portici, le vie. / Con che mena certe botte, / che si consentirebbe scorrerie? / Terrificante del pugilato, / rimane esposto a rischio limitato.

Lettere dei lettori

Un croupier «rovinato»

Sono il moglie di uno «malfamato» croupier del processo di Sanremo e scrivo all'insaputa di mio marito il quale, convinto che tutto è ormai scritto, ritiene inutile qualsiasi difesa.

Voglio alcune cose. Primo. Quanto mio ha licitamente il tavolo da gioco (8 milioni e 600 lire, questa la accettata) non è rimasto certo nella nostra famiglia. Mi hanno sequestrato quella somma, più il denaro che mi aveva lasciato mio padre e qualche gioiello personale. Mio marito fatto alcuni di carcere, a scuola figlio veniva segnato a dito, io non ho più nemmeno il coraggio di andarci al mercato.

Questa verità, ben diversa «croupier miliardari» di cui certi giornali hanno parlato.

Una moglie di croupier, Torino

I «Vip» di Milano

E' già in servizio di linea un collegamento fra Milano e Parigi. Durata del viaggio una ventina di minuti, costo di sola andata 250 mila lire. La società «Air Vip», che gestisce il servizio, assicura essere bombardata dalle prenotazioni.

permette però di suggerire al ministro delle Finanze due accertamenti per i vip dell'aria:

1. — Industriali (co- è lecito supporte) quanti cassintegrati hanno nelle loro imprese?
2. — Un controllo sulla denuncia dei redditi.

Milano, Cuneo

Calciatori con consulente

Al calciatore olandese Peters, ingaggiato Genoa giunto l'altro giorno roporto Sestri Ponente, qualcuno deve aver parlato di quanto i genovesi siano spauriti, avendo in questo un indiscusso leader in Renzo Fossati, presidente della Società rossoblu. Peters, infatti, si è portato dietro (speriamo a spese sue) un grosso signore con folta barba bianca.

I cronisti pensavano che fosse il padre. Niente affatto. Lo stesso Jan Peters ha precisato che si tratta del suo consulente finanziario, responsabile dovendosi stabilire gli accordi finanziari. Non mi pare che una simile diffidenza aiuti il rapporto fra il Genoa e il suo nuovo «straniero».

Guido Canova, Genova

KOKY

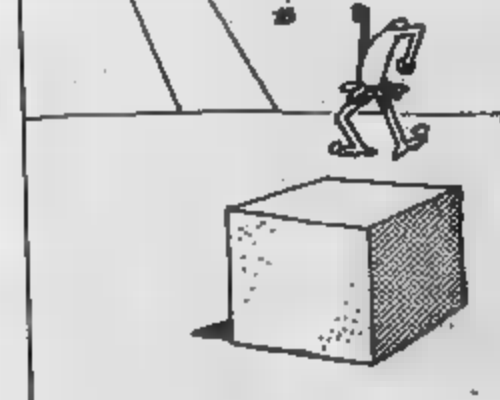
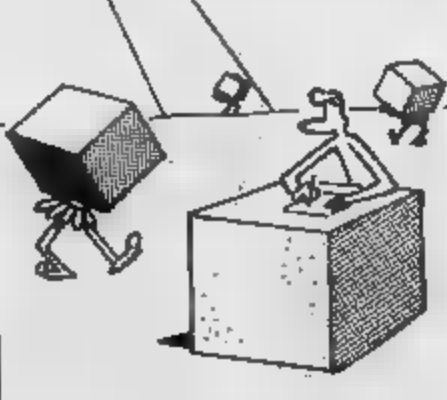
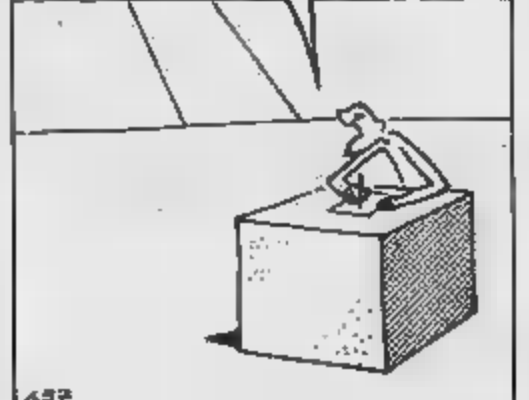
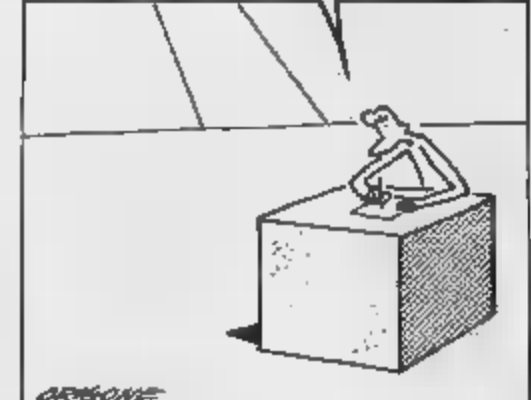


NILUS



CARA MAMMA, PRESTO TORNERO' A CASA. UN MIO COMPAGNO DICE DI AVER SCOPERTO UN MODO SICURO PER FUGGIRE DA QUI...

...FORSE TI RICORDERAI DI LUI. E' LO STESSO CHE DIECI ANNI FA SCOPRI' L'INFALLIBILE AMULETO DELLA FORTUNA...



TORINO
Chiusura incerta

Fine di settimana ancora molto contrastata e incerta per il mercato. Le vendite anche oggi hanno dominato la mattinata con punte più soprattutto nelle fasi iniziali della seduta. Offerti in particolare immobiliari flessioni che dal 3% della BII e delle Condotte Acqua all'1% miglioramento delle SLOS. Qualche resistenza si è avvertita nei chimici soprattutto per le Pirolle +1,09%, e per le Italgas.

Leggeri miglioramenti per assicurativi, Generali +0,23%, le Toro priv. +0,51. I titoli tenuti in mano con progressi 2,22% le Fiat privilegio e dello 0,63 titolo or-



dinario. Dopo invece Carriere Burgo -3,94 e le Cantoni -8,16.

Le Montedison che perdono lievemente oggi hanno comunque mantenuto le precedenti posizioni. Lievemente in denaro il dopolotto con progressi per qualche comparto ma di lieve entità.

Resistenti i valori locali. Qualche lieve cedimento solo per le Fercom -2,60 e le Paramatti -0,25. I titoli fissi ben tenuti con scambi vivaci.

FIXING: Fiat ord. 1331 la privilegio.

MILANO
Attività ridotta

MILANO — Modesto recupero finale. La settimana si è conclusa con mutamenti: attività sempre ridottissima ai titoli principali. Sempre scarso l'afflusso del denaro e prevalenti ancora le offerte per tutta la mattinata che hanno provocato un'ulteriore flessione dell'indice generale di Borsa -1%.

Sempre deboli le Montedison, oggi a quota 89 lire. Tuttavia il titolo è dato l'impressione di tenere e di un rastrellamento del materiale offerto. Alla parte finale della mattinata la Borsa ha presentato un quadro leggermente più resistente, specialmente sui titoli assicurativi e finanziari e sui

chimici e farmaceutici; più anche le Fiat, Pirolle Italiana mentre le Centrali sono ancora molto calme.

In complesso questa lieve ripresa finale ha permesso ai valori di iscriversi su livelli inferiori. Di conseguenza, l'indice generale di Borsa è risalito a -0,9%.

Generali 128.725, 129.400; 129.300; Fiat 1050; 1050; Fiat pr. 1320, 1335; Montedison 99, 100,50, 101; Viscosa 665, 670; Olivetti pr. 1045; Toro 11.900, 12.200; 24.310, 24.700; IRI pr. 3301, 3350; Burgo 3385, 3600.

Dollaro più debole
L'oro è in recupero

Il dollaro è leggermente più debole questa mattina in apertura dei mercati valutari. Italia, la lira Usa è indicata, secondo informazioni di fonte bancaria, a 1326,60/1327,10 lire, contro le 1323 lire del fixing di ieri.

In reazione all'indebolimento del dollaro l'oro registra un leggero miglioramento sulle piazze europee.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	2341-2341,50
Sterlina	554-554,50
Marco	211,80-212
Francobelga	78,45-78,47
Scellino austriaco	499,80-499,80
Florino oland.	5,35-5,37

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-6	10-6	Titoli	11-6	10-6
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	40 10	40 10	C.C.OO.PP. 5%	53 70	53 70
Edil. Scel. 5,50% 67	99	99	C.C.OO.PP. 5,50%	53 50	53 50
Edil. Scel. 5,50% 68	87 50	87 50	C.C.OO.PP. 6%	48 10	48 10
Edil. Scel. 5,50% 69	88 50	88 50	C.C.OO.PP. 7%	44 70	44 70
Edil. Scel. 5,50% 70	78	78	C.C. Int. St. 6% 68 1'	71 90	71 90
Edil. Scel. 5,50% 71	70	70	C.C. Int. St. 6% 67 2'	70 50	70 50
Edil. Scel. 5,50% 72	69	69	C.C. Int. St. 6% 68 3'	68 80	68 80
Edil. Scel. 5,50% 73	72	72	C.C. Int. St. 7% 70 1'	58 70	58 70
Edil. Scel. 5,50% 74	70	70	C.C. Int. St. 7% 71 2'	59 80	59 80
Edil. Scel. 5,50% 75	78	78	C.C. Int. St. 7% 72 3'	56	56
Edil. Scel. 5,50% 76	70	70	C.C.OO.PP. Anas 6% 68	47 20	47 20
Edil. Scel. 5,50% 77	78	78	C.C.OO.PP. Anas 7% 72	47 80	47 80
Edil. Scel. 5,50% 78	70	70	C.C. Aut. 7% 70 1'	46 70	46 70
Edil. Scel. 5,50% 79	91	91	C.C. Aut. 7% 74 1'	43	43
C.C.T. 10% 85			FF.SS. 6% 66 1'	75 60	75 60
C. Cr. Tes. 1-3-82			FF.SS. 6% 67	70 40	70 40
C. Cr. Tes. 1-5-82 I			FF.SS. 6% 68 1'	61	61
C. Cr. Tes. 1-5-82 II			FF.SS. 6% 72 1'	68	68
C. Cr. Tes. 1-7-82 I			Amn. FF.SS. 7% 70	60	60
C. Cr. Tes. 1-7-82 II			Amn. FF.SS. 10% 75 I	54	54
C. Cr. Tes. 1-8-82	100	100	Amn. FF.SS. 12% 79 II em.	58	58
C. Cr. Tes. 1-10-82 I			P. Verde 6% 84 1'	55	55
C. Cr. Tes. 1-10-82 II			P. Verde 7% 71 1'	61	61
C. Cr. Tes. 1-12-82			ICIPU 6%	68 50	68 30
C. Cr. Tes. 1-1-83			ICIPU 6% F 75	n.l.	n.l.
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 50	99 50	ICIPU 7% G 72	65	65
C. Cr. Tes. 1-3-84				65	65
C. Cr. Tes. 1-4-84				95 80	95 80
C. Cr. Tes. 1-8-84				68	68
B.T.P. 5,50% 82				68	68
B.T.P. 12% 82 I	82 10	82 10		68 50	68 50
B.T.P. 12% 82 II				68	68
B.T.P. 15% 1-1-83	97 75	97 75		68 50	68 50
B.T.P. 12% 1-10-83	90 78	90 85		68	68
B.T.P. 12% 1-1-84	88 70	88 70		68	68
B.T.P. 12% 1-4-84	87	87 10		68	68
B.T.P. 12% 1-10-84	85			68	68
OBLIGAZIONI					
Enel 6% 83 I		78 40			
Enel 6% 83 II		88 20			
Enel 6% 84 I		84 50			
Enel 7% 73		57 20			
Enel 10% 75 I					
Enel 10% 75 II	138	83 50			
Enel 12% 80	134 30	134 30			
Enel 12% 81	133 20	133 20			
Enel 12% 82		80 90			
Enel 12% 83	95	86			
Enel 12% 84		86 50			
Enel 12% 85		88 80			
Enel 12% 86	74	74			
Autostrade 6% 88/89 I	66 30	66 30			
Autostrade 7% 71/88	76 80	76 80			
Autostrade 8% 78/88	77	77			

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	11-6	10-6	Titoli	11-6	10-6	Titoli	11-6	10-6	Titoli	11-6	10-6
ALIMENTARI			COMUNICAZIONI			MINERARI - METALLURGICI					
Alvar	2650	2700	Alitalia priv.	1069	1120	Alitalia priv.	1172	1182	Broggi Izer	2440	2440
Bonifiche Ferr.	25150	25150	Aurilera	6100	6199	Pirelli Financ.	710	710	Dalmine	2440	2440
Erdenia	9800	10000	Autostr. T. M.	5999	6100	Pirelli & C.	2190	2195	Falck ord.	2220	2220
Ind. Buitoni P.	3800	3780	NAXI	68	70	Pirelli SpA	1218	1231	Falck risp.	2220	2220
Buitoni risp.	3850	3850	Nord Milano	—	N.R.	SpA risp.	—	—	Iisaa-Viola	939	939
Ind. Zuccheri	3980	3980	SIP	1199	1215	Reina	17990	17990	La Magona	3985	3985
Ag. Mili	9200	9220				Reina risp.	26000	26000	Portuola	580	580
Sernide ord.	112	112	ELETTRONICI			Sarom	2850	2850	Trallierie	3700	3700
Sernide priv.	112	97 25	Magnet M. ord.	875	880	SME	1720	1720			
Sernide risp.	110	110 50	Magnet M. risp.	838	838	SMI	1708	1705	Cent. e Zinell	20 50	20 50
ASSICURATIVI			Tecnosist	150	—	SMI risp.	1485	1485	Cudrini	1855	1855
Alleanza Ass.	35980	36080	FINANZIARI			Stet	1006	1006	Cascami Seta	4755	4755
Ausonia	—	1650	Acqua M.	1900	1901	T. Acqui	1100	1125	Eholona	1792	1775
C. Ass. M. ord.	—	14200	Agrocola	20410	20400	- EDILIZIONE			FISAC	6200	6200
C. Ass. M. risp.	10200	11000	Bastogi IRBS	125 80	126	Ades	7051	7051	FISAC risp.	2110	7810
C. Latina ord.	883	651	Bonif. Sile	30100	30010	B.I.I. ord.	590	590	Unif. e Can. o.	2365	2365
C. Latina priv.	890	599 50	Borgosesia o.	3890	3890	B.I.I. risp.	571	580	Unif. e Can. r.	1270	1880
FIRB	2808	2805	Borgosesia r.	1842	1835	COGE	1247	1247	Marzotto priv.	—	—
FIRB risp.	—	850	Buron	2720	3000	Cofepar	1350	1350	Marzotto risp.	2180	2180
Generali	—	—	La Centrale risp.	3881	3770	Cond. Acqua	145	145	Reina Venaz.	27	27
Ass. Generali	—	—	Euromobiliare	2020	2060	De Angeli Frua	13760	13760	Unione Mas.	24700	24700
L'Abellia Ital.	—	—	Fin. Brada	3801	3515	G. Immi. Sogem	1350 80	1350	Snia Visc. o.	885	870
La Fondiaria	—	—	Finmare	2785	2785	G. Immi. Ed.	26000	26000	Unione Mas.	24700	24700
RAS	—	102700	Fincantieri	54 25	54 25	ISVIM	20800	20800			
SAI	—	—	Finmare	1290	1270	La Milano Centr.	8260	8260	Acq. De Ferrari	2410	2410
SAI 1-5-81	—	23700	Fincantieri	2125	2100	La Milano Centr. r.	—	—	Acq. De Ferr. r.	5440	5440
SAI priv.	—	—	Fleccambi	380 50	350	Risanamento	6750	6750	Acque Potabili	2580	2580
Toro Ass. ord.	—	12080	Gemina	338	336	SIFA	611	806	Calzat. Varese	5510	5510
Toro Ass. pr.	—	—	Gemina risp.	3400	2370	- AUTOMOBILISTICI			C. Varese 1/7/81	—	—
BANCARI			Generalfin	3901	365	FIAT ord.	1628	1640	Cayzerze	3180	3185
B. Ambrosiano	—	37750	GIM risp.	2400	2370	FIAT priv.	1320	1320	CIGA Hotels	4819	4710
B. Comm. Ital.	30000	30000	IFI priv.	3301	3325	Franco Tosi	14510	15000	CIGA 1/1/82	4430	4650
Banco Roma	—	30200	IFIL	4801	4855	Gilardini	4180	4220	CIR risp.	—	—
Banco Lariano	6700	—	IFIL risp.	3720	3690	Olivetti ord.	2320	2310	Paochetti	81	80 50
Cred. Italiano	4220	—	Italmobiliare	2240	2270	Olivetti risp.	2220	2217	Trenno	880	8820
Cred. Italiano	—	—				—	—	—			
Interbanca pr.	—	—				—	—	—			
Mediobanca	61100	61550				—	—	—			
CHIMICI			COMMERCIO			AUTOMOBILISTICI					
Alfasud	402	402	La Rinasco ord.	345 25	345 25	FIAT ord.	1628	1640	FIAT ord.	1628	1640
Alfasud risp.	5180	5180	La Rinasco priv.	237	237	FIAT priv.	1320	1320	FIAT priv.	1320	1320
Alfasud	779	783	—	—	—	Franco Tosi	14510	15000	Franco Tosi	14510	15000
Lapetit	28150	28200	—	—	—	Gilardini	4180	4220	Gilardini	4180	4220
Lapetit priv.	—	18190	—	—	—	Olivetti ord.	2320	2310	Olivetti ord.	2320	2310
Mira Lanza	99	99 50	—	—	—	Olivetti risp.	2220	2217	Olivetti risp.	2220	2217
Perital	8800	8800	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Perital risp.	549	549	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Saffa	3882	3895	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Saffa risp.	3290	3350	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sloasigano	15200	15199	—	—	—	—	—	—	—	—	—
COMMERCIO			AUTOMOBILISTICI			AUTOMOBILISTICI					
La Rinasco ord.	345 25	345 25	La Rinasco ord.	345 25	345 25	FIAT ord.	1628	1640	FIAT ord.	1628	1640
La Rinasco priv.	237	237	La Rinasco priv.	237	237	FIAT priv.	1320	1320	FIAT priv.	1320	1320
—	—	—	—	—	—	Franco Tosi	14510	15000	Franco Tosi	14510	15000
—	—	—	—	—	—	Gilardini	4180	4220	Gilardini	4180	4220
—	—	—	—	—	—	Olivetti ord.	2320	2310	Olivetti ord.	2320	2310
—	—	—	—	—	—	Olivetti risp.	2220	2217	Olivetti risp.	2220	2217
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—			

Tutti fanno la corte a Prost ma Ferrari vorrebbe Arnoux

Mentre stanno per cominciare le prove del Gran Premio canadese, tante «voci» sul mercato piloti



DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTREAL — Mentre si discute che sul circuito «Gilles Villeneuve» inizino a rombare i motori, molte discussioni si fanno nell'ambiente della Formula 1 per quanto riguarda il mercato-piloti. Anche se la lotta per il titolo mondiale non è cominciata, se le possibilità sono aperte per molti campioni, le scuderie stanno cercando di formare le squadre per il prossimo anno.

La Ferrari ha confermato Didier Pironi e poi vedrà. Si parla sempre dell'arrivo di Niki Lauda non è escluso che si possa arrivare anche ad un altro pilota e per questo alcuni indiscrezioni indicano René Arnoux candidato alla guida di una delle vetture di Maranello.

Ed è proprio la squadra transalpina, la scuderia delle turbo giallo e nere, quella che è sulla bocca di tutti. Il pilota più conteso infatti il piccolissimo Alain Prost, il quale, malgrado alcune disavventure nelle ultime gare, viene considerato come uno dei migliori in assoluto, sia per serietà, come professionalità che per performance in prova e in gara. Prost è conteso da molte squadre: Williams farebbe assegnare un bianco per averlo e non è il solo. Ma la Renault risponde secca: «Alain Prost non lo lasceremo libero neppure se ci verranno offerte somme incredibili».

Si parla di milioni di dollari per un pilota valido. C'è chi ha detto che potrebbe valere il prossimo anno fino a 4 miliardi di lire. Una cifra impensabile sino a qualche

tempo fa. Ma il giro d'affari della Formula 1 aumenta di volta in volta così tutto lo sport in genere dove i soldi rappresentano il traguardo più ambito per tutti.

Altri nomi: c'è sempre Michele Alboreto conteso da molte squadre. Ma Ken Tyrrell è disposto a lasciarlo libero nel 1983 salvo clamorose sorprese. Il giovane milanese viene valutato moltissimo ed è lo stesso costruttore inglese a spiegare perché un pilota può costare molto. «Per formare un buon pilota — afferma Ken Tyrrell — ci vogliono parecchi soldi. Ho fatto un veloce calcolo, circa un milione di dollari (un milione e 300 milioni di lire, n.d.r.) per sviluppare la macchina con un conduttore bravo che sia anche un collaudatore e due milioni di dollari di investimento generale per la scuderia. Insomma, veramente un ballo di dollari da capogiro».

Per quanto riguarda l'Alfa Romeo, la sicura la permanenza di Andrea De Adamich mentre Bruno Giacomelli viene dato come possibile partente. Il bresciano — secondo alcuni — ha deluso nella stagione e non è più all'altezza della situazione. Ma Giacomelli ha detto che si difenderà denti e in ogni caso cercherà di rimanere nella squadra inglese. Non è però spuntato un offerente in quanto Bruno non ha raccolto molte simpatie negli ultimi tempi. Le sue disavventure in pista, numerosi rotture e gli incidenti non hanno contribuito a costruire attorno al pilota italiano un'immagine brillante.

Cristiano Chiavegato

Il cacciatore mentale «Abbi

INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — Non c'è pace per la nazionale, che si avvicina al primo e decisivo impegno con la Polonia in mezzo a una bufera di polemiche e di malcontento. L'immagine della famiglia serena ed unita che ha sempre creato Bearzot, si va deteriorando ed è questo punto diventa difficile fare previsioni come la squadra saprà reagire sul campo agli stress di questa animata vigilia.

Tanti piccoli ma significativi episodi contribuiscono a dipingere un quadro di tinte abbastanza fosche. Non si tratta di fare del proutto allarmismo, ma entrando ogni mattina alla «Casa Baron» si percepiscono segni di malessere per la pesantezza di un ritiro da vivere in un luogo assolutamente inadatto per una squadra di calcio, mentre pochi chilometri di distanza si estendono bellissime spiagge dell'Atlantico, pinete ideali per passeggiare e ritrarsi in assoluta serenità. Dice un giocatore: «Il mare, e le spiagge le abbiamo solo in cartolina». Qui potremmo essere a Milano a Casalpusterlengo, non cambia nulla.

A questo si aggiungono i problemi legati all'ansia di poter giocare o no. C'è chi è sicuro del posto, ma c'è pure chi cerca di conquistarlo a vuoto far valere le proprie ragioni. Dossena chiede spiegazioni, Massaro più ingenuamente si lascia



RENE ARNOUX



ALAIN PROST

Otto pugili italiani in finale al Palavela

Azzurri in evidenza nel «Torneo Italia» - Domani la conclusione

Non si può dire che sia mancato lo spettacolo ieri al Palavela a Vela, in occasione della semifinale del Torneo Italia junior. In quasi tutti gli incontri infatti si è vista dell'ottima boxe e parecchi atleti hanno confermato le loro buone doti pugilistiche.

Maurizio Stecca, campione, ha dato un'autentica lezione al francese Armand, il quale non ha potuto peraltro che prenderne atto, cercando di limitare i danni. L'emiliano comunque è preoccupato di mettere in mostra il bagaglio tecnico, senza cercare la rissa, e si è quindi accontentato di una vittoria ai punti.

Meno brillante invece è stata l'esibizione dell'altro uomo punta della squadra italiana, il welter Bruno. Il pugile infatti è stato colpito praticamente a freddo dal gancio sinistro del francese Lorys per il quale il conteggio in piedi è stato perciò costretto a prodursi in uno sforzo notevole nelle riprese successive per garantirsi la vittoria.

L'azzurro è parso leggermente fermo sulle gambe soltanto nell'ultimo round è riuscito a portare a segno una serie di colpi micidiali escludendo quindi ogni dubbio circa il diritto alla vittoria ai punti.

Per quanto riguarda gli stranieri ci sono state conferme del venezuelano Pool e del tedesco occidentale Rocchigliani. Il peso mosca d'oltre Oceano ha trovato nell'italiano Zola, un avversario davvero difficile. L'azzurro ha infatti nella seconda e nella prima parte della terza ripresa saputo mettere in difficoltà il suo antagonista mandando a segno una serie di colpi molto incisivi. Nel finale dell'incontro però ha ceduto abbastanza vistosamente, così via libera al venezuelano.

Rocchigliani invece ha dato prova di una straordinaria potenza, sconfiggendo per k.o. alla terza ripresa l'italiano Muson. Il pugile ha confermato le sue doti pugilistiche, ponendo una seria ipote-

ca sulla conquista della vittoria nella finale che lo vedrà opposto all'ungherese Erocs.

Per il resto bisogna dire dell'ottima compostezza della squadra azzurra nel suo complesso, in quanto hanno conquistato l'accesso alle finali.

Oggi il torneo è un turno di riposo; l'appuntamento quindi per domani sera alle 20.30 per l'ultimo di questa splendida manifestazione. Questi gli accoppiamenti per le finali: pesi minimosca: Schlosser (Ddr)-Boilvar (Ven); pesi mosca: Pool (Ven)-Mannai (Ita); pesi gallo: Stecca (Ita)-Catari (Ven); pesi piuma: Guzman (Ven)-Wassa (Ind); pesi leggeri: (Tun)-Marra (Ita); pesi superleggeri: (Tun)-Nas (Ung); pesi welter: Barbe (Fra)-Bruno (Ita); pesi superwelter: Chiarucci (Ita)-Suetovius (Ddr); pesi medi: Uro (Ita)-Koudale (Ddr); pesi mediomassimi: Erocs (Ung)-Rocchigliani (Frg); pesi massimi: Zaghini (Ita)-Musone (Ita).

M. P.

Dietro la sfida Holmes-Coooney tanti dubbi e dollari a fi

Stasera «mondiale» dei massimi sul ring di Las Vegas - A ogni



Body By

Per la «mondiale» di stanotte sul ring di Las Vegas tra l'imbattuto campione dei pesi massimi Larry Holmes e l'altrettanto imbattuto «speranza bianca» Gerry Cooney, l'organizzatore Don King ha coniato, imprimendola sulle migliaia di manifesti diffusi ovunque, un'etichetta piuttosto ambiziosa: «The pride and the glory». L'orgoglio e l'attributo di Holmes, l'ormai trentaduenne campione della categoria che si affida a quest'arma per rinunciare al suo trono; la gloria invece quella che cerca Cooney, affidandosi a una strepitosa potenza del suo sinistro — k.o. 25 incontri vinti — alle aspettative dell'America-bene quale da 23 anni ormai attende l'uomo che di interrompere il dominio dei pugili negri tra i pesi massimi.

Ma è vera gloria? La chiave del match sta tutta in questo interrogativo, nell'impossibilità di decifrare il reale valore di un pugile che, al di là del fisico scultoreo, del volto simpatico che ricorda quello di Rocky-Silvester Stallone, non ha offerto ancora, nella sua carriera pugilistica, prove sufficientemente concrete della sua consistenza.

Cooney, newyorkese di origine irlandese, affidato a un manager di nome Den Rappoport e a un allenatore validissimo portoricano Victor Valle, è finora soltanto l'esempio di una carriera accortamente costruita col solo traguardo del titolo mondiale. E' stato un idolo, insomma,

opponendogli anziani campioni (come Ron Ly e fa cassetta, a rischio del blu per ottenere il dovuto garantito dalla borsa di Holmes circa 13 miliardi di lire) fare record per fare record ai suoi soci: 7 miliardi di lire, trentamila po miliardi di lire, tutto chiuso, e dirette e delle. Si tratta ora di all'altezza. Tutto dipende da Gerry Cooney, stare l'esperto della scherma, nel caso che nelle prime round bene con i

Tv a Canale 5 trasmetterà la «mondiale» da Las Vegas, da 3,15 (massimi) di cui la Differita nazionale don

La polemica continua: Rossi non parla tre Collovati teme il peggio «Diamo paura di affogare subito»

trascinare nella polemica ed anche se poi un'affrettata rettifica telefonica mettendosi in contatto con l'albergo dei giornalisti, allenta le nuove tensioni e mette in crisi Bearzot. Già l'altro ieri, dopo partita Braga, il fiorentino aveva lanciato velette accuse ai compagni che non l'avrebbero aiutato in questa importante esperienza. Ieri ha rincarato dicendo apertamente: «Ho pensato una specie di boicottaggio da parte

di qualche compagno che oltre tutto non ha preso con dovuta serietà il provino portoghese».

«Solo Tardelli mi aiutato», questo il grido d'allarme che potrebbe dare il via ad una pericolosa catena di delusioni e contrac-

Insomma la nazionale sembra arrivare all'impegno con la Polonia nelle condizioni di spirito peggiori. Si ostenta tranquillità, ma sotto sotto cova un malumore che potrebbe esplodere in modo clamoroso in caso di sconfitta la Polonia. Dice Massaro, ormai al centro di una vicenda che può ripercuotersi imprevedibilmente:

«La tranquillità dobbiamo trovarla a tutti i costi dentro noi stessi. Certo chi resta fuori parla, forse troppo, e è difficile frenare il proprio carattere. Quanto a Bearzot, chiacchiera soprattutto i titolari. Agli altri chiede solo fare polemiche: basta. C'è poco dialogo con i giovani, ma parlerei vera frattura tra noi ed il tecnico».

Bergomi aveva segnalato giorni fa questa carenza di dialogo con il vertice tecnico. Bearzot deve ormai dosare il suo fiato, perché dovrà sgolarsi parecchio in panchina e ne scappa troppo adesso poi non potrà più tentare di rimettere ordine nella squadra. Sempre sull'argomento Antognoni, uno degli «anziani» con voce in capitolo precisa:

«C'è sempre stata tensione prima degli appuntamenti importanti ed in un certo senso bene che sia così. Che poi l'ultima deludente prestazione di Braga possa contribuire a mettere in tutti il pizzico nervosismo è vero, ma da parte nostra c'è la consapevolezza di poter fare bene contro la Polonia e questo ci basta».

I colloqui quotidiani i giocatori diventano comunque sempre più difficili. Non tutti infatti si mettono di sponzione alla stampa ed alcuni ieri hanno platealmente protestato per certe voci giunte dall'Italia in merito a dichiarazioni giudicate false riportate dai quotidiani italiani, ed hanno instaurato una specie di «black-out» restando asseragliati nelle stanze «prigione» dorata di Pontevedra. Il stato è più polemico di tutti: forse oggi parlerà, ma intanto la vita continua normale e hanno notizie suicidi di

Cabrini è in forma Argentina non sfugge certo davanti al domande: «Tensione e polemiche? Mi pare che ci sia il clima ideale per restare svegli, per fare bene contro la Polonia. In Argentina era lo stesso: speriamo che identici siano i risultati finali. Le accuse di Sordillo ci turbano, ognuno è libero di pensarla

come crede».

Tardelli nega che ci sia un fermento controproducente in seno alla squadra, mentre Collovati precisa: «Più che tensione qui mi dà timore affogare subito. L'Italia ci guarda con attenzione e noi abbiamo delusione di tutti, questo è il problema vero. Poco dialogo con Bearzot? per questo Liedholm mi diceva due

parole ogni quindici giorni eppure è un grande tecnico».

L'unico spensierato è feli- Graziani, concede interviste a televisioni brasiliane ed argentine, regala sorrisi a tutti. Ormai sembra al di sopra della partita, in posizione di assoluta tranquillità. A Braga si è dannato l'anima, ha maledetto in campo i compagni

facevano altrettanto (i fotografi sono buoni testimoni) esamina ora la situazione freddezza: «Io sono allegro — ammette — ma vedo troppe facce avverte clima di sconforto, qualcuno sente attorno tanto scetticismo, ma spero prima di lunedì si torni normalità».

Allo stato attuale delle cose impossibile. Que-

sta la nazionale che nessuno avrebbe voluto vedere a tre giorni dal mundial. La serenità resta fuori dalla «Casa del Baron» sulla quale oltre alle polemiche tor-nata cadere una malinconica pioggia autunnale che allontana Galtella l'estate, anche le speranze della traballante navicella azzurra.

Roberto Vergnano

Mundial in breve

• I CILENI, lasciati a riposo, titolari, hanno in amichevole, per l'O, il Caidal de Miera, squadra spagnola di terza divisione, senza brillare.

• JUAN CARLOS ha ricevuto ieri il presidente della Fifa, Havelange, che è accompagnato dal direttore del giornale spagnolo, e dal presidente della federazione spagnola, Porta.

• TRE LITOGRAFIE del quadro di Salvador Dalí «Gol» andranno in premio al cannoniere del Mundial: il vincitore classifica finale, all'autore del primo gol.

• BECKENBAUER, inviato di una catena televisiva tedesca, è riuscito a rompere l'accerchiamento dei poliziotti e una sera nel argentino Ali-cante, inviolabile, lungo con

Cooney umi

pugile 13 miliardi

degli anonimi perditori degli agguati della carriera (Ken Norton) c'è, anche dietro facciata c'è. Tanto vero che Don King, organizzazione della sfida, Cooney la enorme, dieci milioni di dollari, cioè di lire. E dietro a questo affare i protagonisti l'affare per lo stesso Don King e i miliardi almeno per i «Caesar's Palace», per la teletrasmissione a circuiti spiccioli differite al di fuori degli Usa. vedere se l'avvenimento questo Everest di dollari. capacità di contrastatissimo Holmes sul piano della resistenza alla distanza andasse male il colpo prete, che andato Norton e compagni.

Gianni Pignata

5 — Il match di Las Vegas sarà diretta, per la Lombar-5, con inizio dei collegamenti, il sottocolor Page-Berick seguirà il campionato mondiale di calcio. Il circuito è alle

Allenamenti sotto accusa ma gli azzurri sperano «Ora aspettiamo i benefici»



MASSARO, E COSA FARANNO?

INVIATO SPECIALE
PONTEVEDRA — Ai problemi di carattere psicologico si aggiungono anche quelli di ordine fisico. Il «fiasco» di Braga è stato spiegato dai giocatori anche con generiche allusioni alla preparazione mozza-gambe: «Eravamo imballati» hanno detto Zoff e compagni — colpa dei duri allenamenti svolti ad Allassio — poi qui in Spagna». Una giustificazione che può certamente senso, ma che ci chiede, tre giorni di incontro con la Polonia, quali siano le reali condizioni fisiche degli azzurri.

Innanzitutto bisogna precisare che Bearzot ha fissato tre fasi di lavoro: una prima svolta ad Allassio, basata sul fondo, con lavoro duro e faticoso, seconda iniziata sul campo «Pazaron» di Pontevedra ancora ricerca di una buona base per reggere il ritmo Mundial, terza, tuttora in svolgimento, basata sulla velocità, il tocco finale che dovrebbe permettere ai giocatori di scendere in campo lunedì al in condizioni perfette.

Questo naturalmente nelle intenzioni di Bearzot e Maldini. Ma dopo le lamentele dei giocatori hanno accusato mal di gambe, viene ora da chiedersi questi pochi giorni serviranno a rimettere tutti in perfetta efficienza. Dice Antognoni: «Dopo i risvolti negativi, ora attendiamo gli effetti positivi. La preparazione è stata impostata in modo coscienzioso, aspettiamo di verificare la bontà lunedì sul campo. Il cedimento di Braga è normale».

Scirea al suo secondo: «In Argentina svolgemmo lo stesso lavoro, quindi sulla base di certe esperienze passate Bearzot avrà impostato gli allenamenti.

Non credo esistano veri problemi di carattere fisico, lunedì verificheremo questa impressione».

Polonia — tregua agli azzurri: bisognerà giocare una gara tutto ritmo anche per questo c'è da temere il peggio. Tardelli è fatalista: «Per me quello che è fatto è fatto, in tre giorni cambia nulla. Più che la condizione fisica, bisogna recuperare la carica nervosa, perché la determinazione che dimostrammo in Argentina faremo poca strada».

Analisi spietata ma sacrosanta. Il modello argentino non si è mai disciolto, ma purtroppo oggi hanno brano esserci i presupposti, per ripetere quella fortunata esperienza.

Graziani aspetta e spera: «Ora lavoriamo sull'agilità — spiega — e questo è detto di tutti dovrebbe farci recuperare la condizione ideale».

Sperare non costa niente, intorno a questa nazionale ci sono poche certezze e troppe illusioni.

f. v.

Kuwait, il cammello in campo

VALLADOLID — Continua a fare notizia il cammello del kuwaitiano, atteso per oggi in Spagna. L'ingombrante mascotte sarà portata addirittura in campo per le partite contro Inghilterra, Francia e Cecoslovacchia. «Il nostro cammello è un vincitore» è la scritta che accompagna l'emblema ufficiale del Kuwait (che appunto un cammello).

Il fatto sorprendente è che l'animale è un orlundo. Infatti non viene dal Kuwait, bensì dal Marocco, dove ha anche «recitato» in un film sulla vita di Maometto accanto a Anthony Quinn.

«Sferisterio chiuso il Comune ci rovina»

L'accusa dei dirigenti torinesi: «Hanno atteso proprio l'estate per lavori di restauro»

Cuneo, relegata quest'anno in Serie B, avrà ugualmente modo di ammirare i «grandi» del pallone elastico. Alla fine del mese, infatti, lo sferisterio torinese di Tazzoli è inagibile per i lavori di sostituzione della rete d'appoggio, e l'Uspe La Piemonte dovrà disputare proprio a Cuneo le partite interne del campionato.

In pratica, tutte le gare del girone ritorno saranno giocate dai torinesi in trasferta e, anche se nel pallone elastico il fattore campo ha grande influenza, per la quadretta di Tarasco aumenteranno le difficoltà per raggiungere la salvezza. Qualche vantaggio ne trarrà invece la società di punto di vista economico, perché a Cuneo incassi saranno certamente superiori che non a Torino.

Difficile dire se i dirigenti dell'Uspe si accontenteranno di questo risvolto della medaglia, fronte alla quasi certa retrocessione della squadra in Serie B, anche la Federazione ha promosso il «ripescaggio». In ogni caso, è indubbio che il Comune di Torino ha giocato un brutto scherzo: società presieduta da Messidoro.

Promessa anni, sostituzione della rete di appoggio viene fatta ora in pieno campionato, quando tutto lasciava prevedere che i lavori sarebbero stati eseguiti primavera. Invece, l'opera prenderà il via ai primi di luglio, e per almeno due mesi il cam-

po non sarà utilizzabile. In compenso (ad opera fatta, il campo alzato da due a tre metri, e la rete raggiungerà i 10 metri) lo sferisterio di Torino non sarà da invidiare a quello di Cuneo.

Per tutta l'estate, dunque, Torino non si giocherà più al pallone elastico: oltre le gare di campionato, l'Uspe dovrà rinunciare alle partite in notturna e al campionato «cordino», già programmato. «La società sta andando incontro ad un disastro finanziario per colpa delle inadempienze del Comune», accusano i dirigenti torinesi.

L'attività in notturna, intanto, è cominciata in tutti gli sferisteri di Piemonte e Liguria.

Questa sera, al «Mermet» di Alba, semifinale della Coppa Romualdo Isnardi, tra Berruti e Aicardi; la prossima settimana, invece, grossi scontri tra il «Belbo» (Belmonte-Berruti per il Trofeo Fantoni), mercoledì a Mondovì (Coppa Dancing Crist tra Devia e Balocco), giovedì ad Andora (semifinale del Trofeo Torreggio Aicardi e Bertola) e venerdì nella «Coppa» di Alba (Rosso-Berruti). Venerdì, infine, a Cengio per il «Trofeo Saris» vi sarà l'atteso confronto tra Balocco e Rosso.

«Big» fortemente impegnati, dunque, a caccia di gloria, ma anche di soldi.

Piero Galasco

Moser, Saronni, Contini al «mini-Giro» di Torino



SCENA A TORINO

Ciclismo di spettacolo questa sera a Torino. Fra i principali protagonisti del Giro d'Italia (20,30) in una serie di gare valide, Moser, Saronni (pare che il corridoio presente) Prim, Contini, Baronechelli, Groppo, Rosola, Bontempi e altri ciclisti professionisti saranno le attrici in una riunione che possiede i requisiti per richiamare il pubblico alle grandi occasioni.

Il «clon» della serata è costituito dall'Omnium in prove (Eliminazione, e giro a cui prenderanno parte Saronni, Contini, Prim, Bontempi. I restanti disputeranno

Concorso Stampa Sera Dieci bici ai vincitori

Premiazione stasera al Motovelodromo, corso riunione pista la partecipazione dei protagonisti del Giro d'Italia, concorso «Stampa» alla tappa Pinerolo-Torino. I sorteggiati per il premio bicicletta stati, come annunciato, dieci: Giuseppe Vinal, via Gavotto 10, Peveragno (Cuneo); Giuseppe Cucchielli, Pascal 2/B, Cuneo; Capoluogo 5, S. Stefano di Roero (Cuneo); Paolo Bruno, via Po 18, Rivoli; Silvano Senelra, via Mattie; Ieno; Barile, via Taglia 2, Torino; Menozzi, Foscolo, Torino; Arcangelo Fornelli, via Taglia 2, Torino; An Puddu, corso Corsica 137, Torino; Francesca Osella, via Pinerolo 1.

una eliminazione, professionisti pista si in una «poule» di velocità.

La manifestazione, Ponteggi, si con il «Giro» in pista, gigante sulla distanza di cento giri, pari a 40 chilometri. Saranno pure in programma gare di contorno allievi e

L'organizzazione è stata curata S.S. Frabex, Ponteggi Pedersoli, del ristorante «L. Cova» bronzi; quest'ultimo «sponsor» la cena e acquirenti dei biglietti al prato del Motovelodromo. fr. b.

Torneo Province Torino fa il bis

Battuta per 1-0 la Rappresentativa valdostana

IVREA — La Rappresentativa torinese di 2° e 3° Categoria è eggiu- Il Torneo delle Province superando (1-0), quella valdostana che si è battuta per altro con giusto merito nonostante l'assenza di due valide pedine: Benetti e Pinet.

La gara è molto il profilo tecnico ed agonisticamente sino al termine. Ha deciso la maggiore incisività degli attaccanti torinesi i quali non hanno perduto l'occasione di andare in gol al momento opportuno. Negli ultimi minuti il gioco si è poi fatto blocco per neutralizzare la reazione dei ragazzi di Chasseur.

La Rappresentativa di Torino, al secondo successo consecutivo in questa manifestazione, ha ampliato il merito della vittoria. Infatti, l'undici guidato da ha attaccato con maggior continuità dominando la gara per quasi la sua durata; ironia della ha poi segnato la rete decisiva proprio nel momento.

Nella Baracca i compagni hanno comunque riscattato l'opaca prestazione fornita nella prima frazione di gioco mettendo in mostra pregevoli azioni che hanno strappato l'applauso del pubblico e solo per non sono sfociate in gol.

Delusi invece i valdostani, i quali per la prima volta nella storia competizione, si presentavano finale. La compagine affidata a Chasseur, dopo aver brillantemente superato Biella e Novara, aveva nutrito ampie possibilità di figurare. Ci sarebbe sicuramente riuscito se avesse potuto affidamento tutto l'organico a sua disposizione. Invece non è così. Nel venuti infatti a due elementi essenziali come Benetti e Pinet, mentre altri giocatori, pure secondo piano, non si sono addirittura presentati.

p. l.

Canoe sul Varaita 6 km di emozioni

Domenica da Venasca a Costigliole Saluzzo

SALUZZO — Domenica in programma la seconda edizione della del torrente Varaita canoe kayak in gara Venasca a Costigliole Saluzzo, per totale sei chilometri di percorso con difficoltà medie nel terzo grado da superare.

Quattro le categorie: Lizza: (senior, junior, maschile e femminile); K1 (allievi, ragazzi, cadetti, e femminile); C1 (categoria unica) e C2 (categoria unica). La prima imbarcazione partirà alle 14,30 da ogni 30 secondi quindi dato via i successivi equipaggi.

La manifestazione che, debutto, grande successo pubblico (migliaia di persone disseminate lungo gli argini fiume seguiranno la gara), è organizzata dal Canoe Cuneo Club, con collaborazione e Pro loco di Venasca, Plasco, Rossana e Costigliole Saluzzo: cioè i centri al percorso del contro cronometro.

«La canoa è uno sport che sta diffondendo, soprattutto fra i giovani — commenta degli organizzatori, Francesco Littera — e queste manifestazioni sono utili per sensibilizzare la gente verso questa disciplina sportiva che è assolutamente naturalistica, ecologica e comporta, oltre tutto, costi esercizio non proibitivi. In pratica, si può acquistare una buona canoa con un minimo d'equipaggiamento. Domenica vi saranno premi in palio, fra i quali due targhe offerte «Stampa Sera».

a. g.

Giovani boccisti di scena ad Asti

Allievi in arrivo da tutta Italia - Gare a Torino

Quello di uno degli appuntamenti «classici» della stagione boccistica è sempre richiama un considerevole numero di giocatori da ogni parte d'Italia, soprattutto in campo squadre rappresentative di società Friuli-Venezia Giulia, del Veneto, della Val d'Aosta, della Liguria, oltre che di ogni zona del Piemonte. La grossa novità di quest'anno, poi, è costituita dall'introduzione delle partite a tempo fisso.

Sempre domani, alle 13,30, prende il via anche la nazionale a quadrette per giocatori di A e di B assieme, l'assegnazione Coppa Città di Asti; il panorama delle gare astigiane è completato domenica dal torneo regionale le coppie di B/2, quello interprovinciale a coppie per e da quello riservato agli Esordienti.

Per la categoria C, l'organizzazione Società Fortino di Torino, è in programma domenica 2° prova selezione individuale valida per la partecipazione ai campionati nazionali del 26 e 27 prossimi a Imperia; a Castiglione, con inizio 14,30, torneo a 64 coppie. Alla Bocciofila Pionetto corso Moncalieri si svolge la gara a quadrette riservata alle donne tessere dell'Ubi-Sezione Volo con partecipazione di quattro formazioni genovesi e quattro piemontesi: inizio alle 9.

Presso il Veloce Club Pinerolo s'inizia domani alle il campionato italiano a coppie (con tre bocce) riservato ai bancari. Guido

Fumagalli primo «leader» nel Giro della Valsesia

Alberto Fumagalli del veloclub Varese Ganna ha indossato la prima maglia biancogelesta, simbolo del primato nel Giro della Valsesia, a tappe a livello internazionale riservata ai di prima e seconda serie, giunta quest'anno alla terza edizione.

Il ventenne atleta lombardo, assieme ai compagni squadra Gianluigi Carretta, Gianni ed Emanuele Chiodi, si è imposto nel prologo cronometro disputato ieri sera sul circuito cittadino. Serravalle Sesta di fronte ad un numerosissimo pubblico.

Il quartetto varesino ha fatto segnare sul due giri del percorso il tempo di 2'48"4 precedendo un soffio la Verellese autrice di un discreto 2'49"02, la Brianzola Isal Tessari (2'50"01), la nazionale di Cecoslovacchia e la Nuova Corbette, vincitrice 15 giorni sono della Coppa Italia accreditate di un identico 2'50"09.

Oggi la corsa valsesiana entra nel vivo con la disputa della prima delle tre frazioni in programma: la Borgosesia-Borgosesia 135 km. Una tappa favorevole ai passisti ma che porta anche difficoltà notevoli come asperità della Bocchetta Sostegno del passo della Cremosina.

comunicazione n. 354 a. gsm. nel n. 8. legge 14-3-1980. n. 30.

Vendita promozionale di tutta la merce esistente per

CHIUSURA
epsom
Boutique uomo - Via Valtellina 1

Infiniti Dinamic:
1998 cc, 34 CV DIN, 4 versioni: Base, Lusso, Berlina e Caravan
A partire da L. 7.520.000. IVA inclusa.

**Alitalia vi invita ad una vacanza
tra sole e leggenda.**

Soggiorno ■ una settimana con prezzi ■ partire da
L. 430.000* **L. 490.000***
 da Roma da Milano

Il prezzo comprende 7 giorni e 6 notti in hotels di categoria standard con prima colazione ■ trasferimento da e per l'aeroporto.

Soggiorno di una settimana con prezzi ■ partire da
L. 400.000* **L. 460.000***
 da Roma da Milano

Il prezzo comprende due notti ad Atene, una all'andata ■ una ■ ritorno, e 5 notti sulle isole con sistemazione di pensione completa.

* I prezzi sono soggetti a variazioni derivanti dalla fluttuazione dei cambi.

	Roma	Atene
AZ488- giomallero	p. 10,55	a. 13,50
AZ480 giomallero	p. 16,10	a. 19,05
AZ486 giomallero	p. 19,40	a. 22,35

*Opera ■ 17 al ■

	Milano	Alene
AZ482 piomallero	p. 09,15	■ 12,30

Alitalia

I programmi
disponibili
presso le maggiori
Agenzie di Viaggio.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e impegnato a rispettare tale legge.

AAAAAA. PRESTITTELEFONO è tutti
FIDATO
basta telefonare o [] il lavoro di []
liberazione della vostra [] proprietà
della vostra casa, [] un prestito im-
mediato
FIDATO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181

A. PRESTITI immediati a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Finanziamenti politici qualsiasi importo in giornata. Telefono 011 836.389.

A. _____ codice Riviera Polesina avviato
simo abbinamento _____
giornale L. 37 milioni _____ 650.2196.
A. BALVOLTA Moncalvo _____
articoli ufficio disegno tecnico unico in zona
L. 37 milioni-Tel. 650.2196.

_____ Gruppo SIDA.01 corso Matteotti
Commissione Riferimenti Partecipazioni Aziendali.
nella correttezza competenza.

_____ Interco S.p.A. Roma,
presso via _____ attività ventennale ottimo in
caso, codice 27 milioni.

ABAMEC 638.038 _____ produzione e
_____ liquori _____ bevande
analitiche scioglie riproposte _____ Astigla
no, circa 800 milioni giro affari annuo, da
quali esportare minimo 25% delle ricchezze
miste di Lit. 320 milioni.

ATTENZIONE artigiani edilescenza presso Francis
cedesi. Solida attività trentennale produzione
di: marmitta, tubazioni, sfalciatori motore, ce-
lami, ecc. Macchinario completo. ■■■■
■■■■ ampliamento produzione. ■■■■ utile
possibili dilazioni. Barbalone, ■■■■
749.5028.

re 03/213-317.692.
COMMISSIONE PUA ■■ ■■ esposizione
garage officina totale locali mq 1100 ottimo
forniture cadesi. Tel. 762.856 Luvica.
DISCHI ■■ ■■ municipal mod ■■ ■■ mo za-
na commerciale. Ubid netto 70 milioni annu-
cadesi Frana. Tel. 511.080 - 545.129. -

F. ZANONCELLI via Genova 14 - 40138 Genova
 in laboratorio ■■■■■ vendita dettagliata
 articoli fsi da 10, libelle merceologiche ■■■■■
 (111)

F. ZANONCELLI 581.894 cede accessioni su
toricambi carrozzina ultraleggera, unido

centralissimo engolare il sper
arrido nuovo alla dopo
con una mano 580.955

Incremento. Telefonare 546.308.
UBAY 747.729 cede zona Francia per supe-
rior. 2000. 2000 posizione passaggio
in zona.

4 Terreni

LAURENTINO località Vemone vendesi terre
no mq 8155 L. 11 milioni dilazionabili. Seba
reth immobiliare 655338.

TERRENI edificabili e agricoli Bruino Pianez
za Rivale Cossano Givoglio San Gili
Sergano vende V. & V. tel. 907.3153.

A.A. VENDONSI zona Mirafiori Balnascio locale
cali da mq 1000 - 5000 - 10.000. Telefonare
338.482.

aff AFFARE 518.988 vende v. h.
Blanchi 1 ang. c. Mont. Grap-
pi muri negozio angolare otti-
ma posizione commerciale in
bucina ben curata mercat.

BOX auto libero Vanchiglietta, sconto anch
campari o stulatti. Tel. 741.2874.

BOX, magazzino 3 posti macchina Caacchi
Vice venditori 27 milioni di lire, Pistoia
tel. 500.012.

CARABIANCA 531.310 libere zona. Baza ca

CASCINEVIA imprete vendite ed attività direzionali
tambone box 2 posti auto e magazzini. Tel.
015.914-958.9313.

FAULA & BERTINETTO attività a Leno caper
nong mq 485 con servizi, terreno privato m
6000. Tel. 0585.444444. Bertinetto, Enrico

QABETTI MARK 011 5767 stoffa centralina
mo vicinanza piazza Solferino mq 300 uffici
mq 550 deposito, box per 3 auto.
011
recente banno laboriale mq 1800 con a
ministero comunicato di mq 2100.

magazzino seminterro mq 2100
carrito vando via Pinerolo, zona
Aurora. Telefonare 883.906.
LOCALE industriale libero mq 500 oltre m
340 di cortile e in Torino. 667.472.
PRIVATO

USAV 747.720 € in affitto piazza (completi locali piano 11 edati) club circolo sportivo affitto mese.

lavoro e **eg**
opera, artisti.

Telephone 830.551-677.374.

AAAAAAA. AUTOPRANCIA con
Francia 341 e corso Trapani 116 concepi-
nata Fiat consegniamo in 48 ore prima
vantaggioso rabattino 35 mesi soltanto

... in 1 ora piccolissimi anticipi pag
mento 36 mesi garanzia 1 anno. Sede so
stenziale tra le più moderne d'Italia cordi
... corso ...
... Trapani 118 ... aperto tutti
giorni

A.A.A.A. SAVA concessionaria Peugeot
Talbot cerca Francia 353 e corso Venezia 6
B offre occasioni di tutte le marche berline
diesel e prezzi bassi con minimi sacrifici
lunghe relazioni. Prove in formazioni e ■
muste H corso Francia 363 tel. 713.113 e cor-
so ■■■■ 49 tel. 214.082, sabato anche al

tipo, massima variabilità contanti. Torino
piazza Manno Torino.
auto piccole e grossa
anche semestrali.
ne, pagamento contanti. Via Orazio 3
877 242 (aperto anche di sabato).

Autogline piccole. Candore e vita.
una valigetta contenente.
Umbria. Telefono 381.674.

ACQUETUAMO pagando massimo 128.

AUTO AGENZIA PANERO
 giorno Tazzoli 4 - Torino, vi invita a visitare

126, 112, Pende 30-4

AUTOOCITY ■■■■■ commissione (a. Flia) Le due Autobianchi vetture in pronta consegna escludono a tagliandi in giornata vario accessorio usato revisionato via P.le piazza 202 a cura come Ciccio della T. 02/58.350.350

ATTICO
zona giardini corso Moncalieri Moncalieri
beno ristrutturato al piano 7 panoramico a
lungo 3 camere cucinetta 2 bagni terrazza
aria ambiente recente L. 140 milioni +
500.500..

CASABIANCA frazione casa con moneta
mire arredate zona Centro 10 milioni caduti
costante 1 milione. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Moncalieri corso Trieste signorile panoramico: 1200 m² ampio b. auto L. 125 milioni. Tel. 531.008.

cont. camera letto-cucinato servizi piani
alto L. 38 milioni. Tel. 631.008.
CASABIANCA 631.008 libero piazza Ciri
camera cucina servizio luminoso piano al

MILANO 631.310 libere recenti att.
panoramico camera cucina servizi - terr.
ascensore 45 milioni contante 30%.

CASALEGNO A 538.844
Indris (Aurora) libero
ultimo piano camera unifi
copia

CABALEGNO B 839.844 corso Grossello
barr 2 camere, tinello, cucina, servizi per
na 77 milioni (ristorno contanti 30%).



© R.F.E.F.

**Dove c'è sport
c'è Coca-Cola.**



19 Vendita alloggi

CASALEGNO 8 839.8444-via Moretta (Cari-
bi) camera cucina angolo cottura servizi so-

CENTRO 77 mq ■■■■ camera ■■■■ garage e giardino, L. 65 milioni ■■■■ ZONA panoramica Bertolino 749.5028.

CENTRO Primitivo 2 piani a villa tranquilla d'Acquedotti mq 250 con giardino di 1800 mq ■■■■ Immobiliare Superna ■■■■ 747.3315.

CASERTA Cumiano posizione privilegiata vendesi 2100 mq di terreno 50 albed da fruire 500 piedi di vigna ■■■■ 749.5028.

CASERTA rustica riattata indipendenza libera Poirino ■■■■ finezza cucinino camera 2 ■■■■ porticato terreno 60 milioni ■■■■ 741.2874.

CENTRO Europa libero 2 ■■■■ finezza cucinino servizi ingresso cantina orto 60 milioni ■■■■ 598.262.

CENTRO piazza ■■■■ signorile 1 camera cucina bizzarri mq 120 fra 204 metri ■■■■ 532.462 - 517.803 Silicase.

CENTRO via Anversa libero 4 camere cucina doppi servizi casa 1955 con ascensore b.r. n. 230 milioni. 532.462 - 517.803 Eticase.

COLLIINA villaggio Durante vendesi appartamento in palazzina signorile di nuova costruzione 4 camere cucina 4 servizi garage giardino condominiale tutti i comfort ■■■■ 547.119.

CORRADO Bramante 1° casa con termo scaldatore portantina 2-3-4 camere cucine bagno ■■■■ 598.478.

CORRADO Emilia libero camera cucina bagno mq 50 piano primo affare 9 milioni 900 mila contanti e 14 dilazioni. 545.574.

CORRADO Francia (Colleone) libero alloggio di 4 persone 2 camera 110 metri cucine bagno L. 110 milioni. Casa Nova 388.918.

DORICO Marconi vicinanza 4 camere e cucine servizi balconi 55 mq 2° piano libero, 58 milioni. Grimaldi 698.262.

COMBO Traspat alloggio libero 11 2 camere cucina bagno termo scaldatore L. 50 milioni ■■■■ 598.478.

COMBO 1° casa Nova 337.634.

CRONCEA covale tre Unità vendute liberamente ■■■■ 6 camera ufficio Camera 2 bagni ■■■■ 532.462.

CRONCEA ■■■■ 532.462.

CROCIETTA signorile adatto studio professionale appartamento libero: 6 camere da letto, servizi completi. Tel. 334.344.
D'AZEGLIO cascina San Bartolomeo Testona con progetto di trasformazione in villa bifamiliare torinese mq 10 mila tel. 657.944.
D'AZEGLIO villa signorile unilaminare in Gassano su 3 piani più interrato mq 1000 m. labili parco mq 5000. Tel. [redacted].
D'AZEGLIO villa in Orbassano frazione Gerbole unilaminare su 2 piani più interrato terrazzo mq 700 235 milioni tel. 657.944.
ERENO vendesi villa nuova panoramica 2 alloggi 300-400 mq giardino mq 4000 box auto portavoce elettroni. Tel. Ser 445.588.
[redacted] B 513.725 libero [redacted] camera [redacted] tinello cucinino [redacted] ascensore 42 milioni dilazionato bil. [redacted]

ELI B 547.470 libero Str. San Maurizio due [redacted] tinello [redacted] piano alto (anno scorso 73 milioni).
EUROCASE C 513.748 [redacted] camera [redacted] [redacted] servizio [redacted] 2 [redacted]

EUROCASE D [redacted] libero [redacted] Cedon [redacted] B 513.748 camera [redacted] ascensore 76 milioni dilazionato bil.
EUROCASE E 547.470 libero B. Riva camera tinello cucinino servizi spazioso due anni nimo contati.
EUROCASE F 513.745 libero Ponsacco camera recente [redacted] cucina servizi [redacted] termosensore 68 milioni dilazionato.
EUROCASE G 531.003 libero via Valdelizzone 2 camera tinello cucinino servizi 35 [redacted] term. ascensore facilitazioni.
EUROCASE H 548.748 libero S. Paola casa di 10 anni salottino camera tinello cucinino signorile tutto e di più.
EUROCASE I 545.542 libero corso Ponsacco camera tinello cucinino servizio 2 piano [redacted] no ascensore facilitazioni pagamenti.

EUROCASE M 558.387 libero Vanthiglia (corso Gasperi) camera tinello cucinino servizi (terzo) balconcino facilitazioni.

EUROCASE M 558.387 libero corso Novara camera tinello cucina recente facilitazioni.

EUROCASE Centra Europa libero saloncino camera cucina lavandini ingresso comprato box L. 125 milioni. Telefonare.

EUROCASE libero corso Tassolini saloncino camera tinello cucinino servizi cantina mq 90 L. 96 milioni. Tel. 504.253.

libero Crocetta saloncino salotto 2 camere cucina tinello servizi doppi bagno centro L. 505.200.

FAILLA & BERTINOTTO vende porzione villa libera Michelino 2 camere soggiorno cucinino bagno mansarda box giardino. Telefono n° 741.2874.

FAILLA & BERTINOTTO 741.2874, libero adiacenti ospedale M. Vittoria, c. Tassolini, spaziosissimo, ingresso 2 camere tinello bagno 3 balconi, lenno centrale, 73 milioni.

FAILLA & BERTINOTTO 741.2874, libero corso Trieste a Montecatini (via Rosso) piano alto, recentissimo spazioso, ingresso 2 camere tinello bagno 2 balconi bagno 2 balconi, 76 milioni.

FAILLA & BERTINOTTO libero in via Nizza - piazza Bergamo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi affare 5 milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINOTTO 741.2874 libero Caspary Vico via Corso recente 3 camere tinello cucinino bagno 80 milioni.

PIANTIER SpA liberi Mirafiori Nord case case, appartamenti di soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso box auto. 850.712.

PIANTIER SpA libero adiacenti p. Sapone 2 camere tinello cucina servizi ingresso 84 milioni divisioni. Tel. 806.7123.

FINME Spa libero centro storico in ristrutturato 2 camere cucina 100 mq. 30 milioni. 900.3182.

FINMITER Spa libero con corso Unione Sovietica vicino panificio di salame camera cucina biancheria ingresso ampio terrazzo dilazioni. Telefono: 696.7121.

FINMITER Spa libero Barriera di Milano Camino appartamento di 2 camere cucina servizi ingresso L. 65 milioni. 696.7121.

FINMITER Spa libero a Brivio prestigiosa via di frontiera ex duca di Salaparuta 5 camere cucina doppi servizi auto giardino. Telefono: 900.3182.

FINMITER 100 metri Tetti Francese Riviera 2 camere letto cucinino ripostiglio. 69 milioni. T. 900.3182.

FISAPAD Fiduciaria S. Paolo Spa vende libero camera bagno appartamento composto di salotto camera cucina bagno cantina. Tel. 512.222 - 515.581.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano corso Novara camera cucina servizio 3° piano 9 milioni 200 mila dilazionabili.

GRADUTTO in cascata alloggio panoramico 4 vani terrazzo possibilità mansarda giardino 77 milioni Sirmadio 635.2632.

GRADUTTO libero camera vista algarine in parco residenziale 20 km Torino venduto causa trasferimento. Tel. 535.601.

GRUGLIASCO libero gennaio '94 via Toi camera letto bagno mq 85 recente ottime dilazioni. 545.574 - 532.462 Srilace.

GRUGLIASCO liberi v. Garibaldi 2 camere cucinotta bagno ampio recente piano alto 4 milioni e mezzo. Srilace 517.803.

GRUGLIASCO libero camera letto cucinino ripostiglio servizio. Eurotop tel. 787.061.

GRUGLIASCO libero ingresso camera letto cucinino bagno camera L. 45 milioni dilazioni. Immobiliare super sale tel. 443.252.

IMMOBILIARE SUPERIOR libero via Beaulieu ingresso 3 camere cucina bagno L. 64 milioni pagamento dilazionato. Tel. 443.252.

IMMOBILIARE SUPERIOR libero in corso Grosseto ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno. Tel. 443.252.

PRIVATO appartamento in via S. 534.368
PRIVATO appartamento: ottima posizione su
 2-3 camera più servizi più giardino
 e condominio. Tel. 540.421.
PRECOLLUBIA adotti altamente signorili di
 versi piani e metrature giardino condominiale
 più comodità servizi. Tel. 540.421.
PRIVATO vende alloggio libero via San Sa-
 condo 2 piano mq 226 net dividibile pre-
 di mercato. Tel. 545.951.
PRIVATO vende ottimo signorile corso Gar-
 zano salone camera tinello cucinino bagno
 terrazzo 30 mq. Tel. 540.903.
PRIVATO camera indipendente 2 vani cubito-
 ri al piano terreno e 3 vani tinello al 1° pian-
 garage orto Grimaldi. 953.2832.
PRIVATO impresa vende direttamente stes-
 sa camera tinello cucina servizi box
 negozi molto facilitati. Tel. 615.914.
 955.3313.
RIVOLI libero subito 110 mq (integrato 3 ca-
 mere cucina bagno cantina. L. 71 milioni vi-
 vendolo box (annovi).
RIVOLI venduto libero subito in casa recent-
 signorile panoramicamente balconino 2 camere cu-
 cina grande terrazzo bagno 70 m.
 lire 65 milioni. Tel. 540.903. Vico Lucinico
 Tel. 637.796
RIVOLI zona centro libero recente 11 ca-
 mere tinello cucinino servizi auto climat-
 venduto Sanin Rivoli tel. 953.7208.
RIVOLI zona centro 2 camere tinello cuo-
 no bagno cantina di di
 venduto.
RIVOLI 1 sola. Possa vecchia libero subito
 camere tinello cucinino servizi posto au-
 venduto Sanin Rivoli tel. 953.7205.
RIVOLI zona residenziale libero subito in
 camera tinello 2 camere cucina servizi dilata-
 venduto Sanin Rivoli tel. 953.7205.
IL PAIOLO frazionamento anche abitabili 1:
 mq. 545.674 - 537.482 880000.
IL PAIOLO frazionamento anche abitabili 1:
 camera tinello cucina servizi dilata-
 135 milioni. Tel. 513.853.

(continued)

Coca-Cola™ e ■ **avanzando attraverso il tempo. The Coca-Cola Company.**

Genitori più comprensivi (di una volta) nei confronti del povero figlio respinto

Finiti i tempi della «scuola facile» è mutato anche il loro atteggiamento: i mali della scuola sono quelli della nostra società - I promossi

Regali classici

Da sempre il promosso di qualsiasi età riceve in regalo una penna. Sembra facile scegliere, invece, molto difficile perché oggi i giovani, stanchi delle solite penne a sfera, desiderano la stilografica tale e quale a quella che ricevevano in premio padri e madri quando ai loro tempi facevano il mestiere di figli. Il vecchio tipo tradizionale della stilografica «sigaro» sta diventando il simbolo del sorpasso dalla maturità all'ateneo.

Si è talmente diffusa questa voga da sollecitare addirittura i collezionisti a cercare autentici pezzi antichi poiché i giovani vorrebbero i modelli originali, centenari che ancora si trovano in qualche negozio qualificato e specializzato esclusivamente in penne. La Mont Blanc in occasione del suo centenario (manca poco) ha rilanciato sul mercato la riproduzione della stilografica nera prodotta nel periodo della prima guerra mondiale (da 210 mila). Non perché questi vecchi modelli abbiano un grandissimo potere di seduzione sui giovani, sarà forse il clima del riflusso di alcuni valori familiari e scolastici molto probabilmente una certa ambizione per le vecchie del passato.

Sono graditissime le stilo purché firmate da Waterman, Parker, Aurora, nomi che garantiscono la qualità del prodotto. Le ragazze meno pretenziose, ancora influenzate da questo genere di moda nostalgica, tentano (bontà loro) il grande colpo farsi regalare la favolosa penna a sfera d'oro Cartier completa di catenella da portare appesa al collo. Nel mondo. Nel incontro delle difficoltà d'ordine economico da parte dei familiari rivolgono la loro attenzione sulle penne a sfera molto sottili. E' ancora in voga il dono dell'astuccio completo di penna e matita in diversi tipi di materiali tra cui la lacca cinese che riveste le penne miniaturizzate made in China.

Tante penne anche altrettanti orologi sono i doni classici quando i ragazzi fanno la Prima Comunione, che ricevono molto prima della differenza che in quell'occasione religiosa ricevono sempre un minimo di tre o quattro. Siamo o non siamo nell'era dei consumi? In tutti i negozi sono esposti orologi di marche altisonanti, pregevolissime e altre sottomarche che funzionano egregiamente in una gamma svariatissima di tipi e di prezzi. Per tanti orologi che possiedono manca sempre l'ultimo modello per cui non è dono sbagliato la promozione.

Altro regalo classico è il capo di abbigliamento. In questo campo la scelta offre una larghissima quantità di modelli elettrizzanti. Ma per non mettere degli errori sarà meglio lasciare agli interessati il gusto dell'acquisto consegnando loro con due righe di complimento un assegno: è il miglior sistema per farli felici e contenti.

I giorni che precedono la pubblicazione degli scrutini finali, studenti e genitori, in attesa del verdetto, sull'onda del panico. Negli ultimi tre anni i docenti hanno dato un giro a vite alla permissività imperante nel decennio scorso quando sui muri delle scuole apparivano slogan e manifesti contestatori quali «No alla meritocrazia», «No alla matematica di Stato», «No all'emulazione». Erano i tempi della scuola facile, degli esami-farsa, dei «tutti promossi» non solo nella fascia della scuola d'obbligo ma anche nelle secondarie e nelle università.

Dopo le promozioni elargite a cuor leggero sono incominciate ad arrivare le stangate che hanno provocato reazioni di diverso tipo. Molti genitori espressero il loro complimento per il rigore imposto alla serietà degli studi, altri invece manifestarono apertamente contro gli insegnanti accusandoli di non sapere insegnare. Per tutta risposta i docenti dissero di volere essere più generosi perché la generosità serve a niente mentre l'allora ministro Spadolini dichiarava «che il permissivismo sta lasciando il posto a una coscienza, molto più avvertita e sensibile all'importanza dello studio, attenta alle esigenze di serietà e di selettività».

Col ritorno alla scuola «seria» studenti (e famiglie) non possono evitare preoccupazioni e timori circa l'esito degli esami. Non esistono statistiche in merito al comportamento dei genitori moderni nei confronti del figlio «respinto» ma salta fuori che essi sono più comprensivi rispetto a quelli delle generazioni passate. pure con l'orgoglio ferito e sconfitto del figlio hanno una consapevolezza che spesso le difficoltà e scarso rendimento scolastico provengono dai mali terribili a cui soffre questa nostra società che fatalmente coinvolgono emotivamente i ragazzi; perciò non fanno un dramma, cercano invece di scoprire e approfondire le cause talvolta anche provocate da situazioni familiari traballanti, senza ricorrere, come una volta, alla punizione. Sarebbe infatti ingiusto reagire con i metodi punitivi tanto cari ai padri di antico stampo quando accadeva di tornare a scuola spauriti e tremanti, come animali braccati, con la solenne bocciatura.

La punizione può essere qualche volta necessaria per sottolineare una mancanza importante ma deve comunque essere proporzionata alla colpa del figlio e non alla collera dei genitori. Con coerenza si potrà quindi stabilire se occorre effettivamente una giusta punizione sebbene questa non è più di moda. Figuriamoci se i ragazzi di oggi sono disposti ad accettare le vecchie regole disciplinari di quei genitori che hanno sempre in bocca il ritornello «ai miei tempi». Oggi i padri evoluti cercano il colloquio faccia a faccia, evitando le paroloni intrisi di retorica e il più delle volte trovano il modo di risolvere i problemi non solo di carattere scolastico.

Inutile dire dell'atteggiamento dei genitori alla notizia della promozione: rallegramenti e festeggiamenti magari con i lucciconi agli occhi per la soddisfazione che ha dato loro il figlio arrivando al traguardo della promozione. per questo lo premieranno, il che sembra anche giusto. Arriveranno i regali di papà e mamma, dei nonni, delle zie.



DOPO LA SCUOLA
PER TUTTI
ZANELLA SPORT

C/O FRANCIA 177 COLLEGNO tel. 781881

PATRITO

Distributore migliori
marche

AKAI - TECHNICS
PIONEER - JVC - BOSE
SONY - AIWA - BAE

Consulenza vendita
assistenza
Tv color e
videoregistrazione

COLLEGNO

Via Cimarosa 6
Telefono 011-781.391

TAULINO

STRUMENTI MUSICALI

Via Piacenza, 44 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 44.111
Via G. Ferraris, 37 - LIVORNO FERRARIS (Vc)
Tel. (0181) 47.230

Tutti gli strumenti per orchestre
Sintetizzatori
Strumenti per conservatori e licei
Tutti gli strumenti per bande
Accordature e noleggi

biciclette BOERIS

Corsa - Sport - Viaggio - Cross - Pieghevoli
Ricambi e gruppi originali CAMPAGNOLO
Telai speciali su misura COLUMBUS - ALAN

A. BOERIS & FIGLIO s.n.c.
10135 TORINO
Corso Unione Sovietica, 585 - Tel. (011) 341.112

Il regalo più ambito è il motorino o (almeno) la bicicletta

In genere una promozione importante (un esame) per i genitori vale circa 300 mila lire - Ma qualcuno è disposto a spendere anche di più



Con spirito ottimistico i commercianti dei vari settori merceologici si stanno preparando ad accogliere l'ondata delle richieste ■ premi-regalo indirizzati agli studenti promossi. Nei negozi ■ biciclette e ciclomotori hanno già fatto un sopralluogo i familiari dei ragazzi in età tra i dieci e i sedici anni per informarsi sui prezzi dei velocipedi e dei motorini.

Secondo un'indagine mercantile i ragazzi non nascondono la loro grande passione per un mezzo di trasporto autonomo. Appena svezzi vorrebbero l'automobile ma, si sa, prima di possederla sono costretti ■ pedalare un bel po' di anni. Incominciano col triciclo, poi con la bicicletta e finalmente possono arrivare al tanto sospirato motorino ed infine a quella grande seduttrice che si chiama auto.

Il motorino è ■ bella conquista se pensiamo che occorre ■ termini di legge avere compiuto soltanto i

quattordici anni per pilotarlo. Nell'attesa si rimedia con la bella bicicletta di tipo turistico e anche da corsa ■ che rappresenta una brillante risorsa per questi figli del nostro tempo che non amano affatto andare a piedi. Se i promossi saranno numerosi, il classico regalo della bicicletta offrirà il modo di usare finalmente le piste ciclabili che ■ quanto pare finora sono state quasi sempre deserte: una bella occasione quella della promozione per dimostrare la loro utilità perché si presume che saranno invase da legioni di adolescenti in minigonna o jeans sgambettanti sui loro cavalli meccanici, luccicanti al sole dell'estate.

La bicicletta è un regalo utile, unisex, benefico per la salute ed anche serio nonché notevole in relazione ai prezzi che oscillano tra le cento e le trecentomila. Il più importante punto vendita delle bici ■ senza alcun dubbio ■ Porta Palazzo dove si trovano tutte le marche possibili e inoltre c'è la possibilità di trovare delle buone occasioni. Il commercio dei velocipedi in questi giorni è piuttosto vivace e tra i diversi modelli si trova la bici-cross col manubrio alto ■ i molloni che piacerà agli avventurosi in vena di «saltare» sui terreni accidentati.

Facilmente immaginabile ■ la felicità che proveranno i ragazzi dai quattordici ai sedici anni quando potranno cavalcare ■ ciclomotore. Irresistibile, ricco di sprint, significa per i giovanissimi libertà, viaggi, autonomia, vacanze e la gioia di scoprire le bellezze della natura o meglio ancora il piacere di andare via ■ il vento con la ragazzina a godere le prime sensazioni della velocità, ■ non solo questa.

Nel settore dei motorini le scelte svariatissime dipendono ■ gusto del ragazzo sempre informatissimo sulle prestazioni di questo o quel modello. In previsione della promozione si sarà certamente dato da fare col venditore per avere, nel corso ■ lunghi colloqui, tutte le precisazioni riguardanti la qualità dei vari tipi trascurando ovviamente di chiedere il prezzo che logicamente non è compito suo. Chi ■ intenzionato ■ regalare il motorino si prepari ■ spendere dalle ■ alle ■ mila. In salita vanno invece i costi della Vespa che arrivano a toccare la ragguardevole cifra di un milione ■ settecentomila.

I sedicenni generalmente aspirano alla moto e qui il discorso diventa estremamente importante sia dal punto di vista tecnico che del prezzo evitando di segnalare tipi ■ costi troppo lunghi da elencare. Si tratta in ogni caso di un dono lussuoso da farsi generosamente ■ lesinare la lira, tanto non di lire si parla ma di milioni.

LAJOLO

Tutti gli strumenti musicali

CONCESSIONARIO UFFICIALE

PIANOFORTI:

Schiedmayer - W. Hoffmann
Yamaha - Furstein - Sauter
Klingmann

ORGANI:

Hammond - Farfisa - Yamaha
Technics

FISARMONICHE:

Dallapè - Excelsior - Scandali
Paolo Soprani - F.lli Crosio

**FIAT ED AMPLIFICAZIONE
PERMUTE - ASSISTENZA TECNICA**

C.so S. Maurizio, 19-19 ■
(011) 876.445 TORINO



HI-FI

DISCHI

autoradio

10024 MONCALIERI
strada Genova 341
Tel. (011) 649.9164

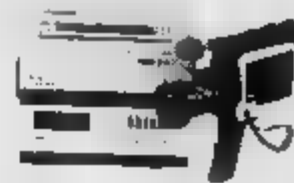
PER L'HOBBY, LA SCUOLA, IL LAVORO, LO SPORT, IL TRATTENIMENTO TELEVISIVO

VIDEOREGISTRATORI BLAUPUNKT

*l'apparecchio giusto per ogni
specifica esigenza*

Con un videoregistratore portatile, potete registrare direttamente su nastro magnetico suoni ■ immagini a colori brillanti per vederli e rivederli quando e quante volte volete, anche immediatamente su qualunque televisore. La registrazione potete farla dal vivo, con la telecamera portatile compatta e leggera, facile da usare più di una comune cinepresa

Con il videoregistratore potete registrare il programma televisivo preferito anche mentre il televisore funziona su un altro canale oppure predisporre la registrazione anche in vostra assenza. La durata della registrazione può arrivare sino ■ 4 ore con possibilità di cancellare ■ rivedere centinaia di volte lo stesso nastro.



VIDEOREGISTRATORI CON TELECOMANDO A PARTIRE DA L. 800.000 ALTAMENTE ACCESSORIATI

albertin

a & c

Per chiarimenti dimostrazione rivolgetevi agli ing. ALBERTIN rivenditori specializzati con centro assistenza i quali saranno ben lieti di mettere ■ vostra disposizione la loro esperienza

CENTRO VENDITA E ASSISTENZA

Via Stradella 60 - Telefono (011) 251.123 (5 linee) 10147 TORINO



Giochi elettronici per i promossi all'«elementare»

Possibilmente del genere tascabile - Beauty-case colmi di rossetti e bambole superaccessorate per le bambine

La vita dei bambini delle elementari ruota attorno allo studio e ai giochi. I loro desideri sono orientati ai giochi elettronici tascabili e sono stati promossi potranno divertirsi con lo «Scacciapensieri», col «Game Watch» dotato di orologio, datario e sveglia. Diversi sono i soggetti che li impegnano in gare di destrezza. Ad esempio dovranno concentrarsi sul Banana slang dove si trova l'omino della strada di buon cuore che vuole impedire i passanti a scivolare sulla buccia di banana. Oppure saranno gli arbitri della «grande fuga» che ripropone il vecchio gioco «guardie e ladri» in chiave moderna, a velocità superpersonica perché il galeotto cerca di fuggire dalla prigione e il carceriere deve a tutti i costi bloccare il cancello per sventare l'evasione.

La fine dell'anno scolastico che coincide con le vacanze al mare suggerisce le barche filo telecomandate. Sime imbarcazioni d'alto mare non aspettano nient'altro che un piccolo capitano per poter salpare (dalle 18 mila). Un vero capolavoro d'ingegneria risulta lo splendido yacht degno di

nababbo, due comandi, quattro ce (78 mila). Gli echi delle pazze guerre che stanno inquietando il mondo, rivalutano alcuni modelli d'avanguardia di sottomarini teleguidati, con retrorazzi (18 mila). Un dono molto ricercato il Walkie-Talkie (giocattolo) con alfabeto Morse per comunicare fino a trecento metri.

Nei vari Paradisi dei Bimbi, o Bamby è arrivato il cavallo-dandy dalla biondissima, folta criniera (consigliato alle bimbe fino agli 8 anni) da pettinare, fare le trecce, ornare con fiori o lustrini soprattutto vezzeggiare. Alle piccole donne ambiziose è riservato il Beauty-Case colmo di prodotti bellezza, innocui, da portare in così da poter i belletti personali e non rubare più quelli della mamma. Novità assoluta col cofanetto contenente le ciocche platinizzate necessarie per cambiare pettinatura. Possono colorare e decolorare facilmente saranno una chiccheria da sfoggiare nelle ore importanti: anche le ragazzine hanno i loro impegni mondani.

Le bimbe e anche i maschietti la vocazione del negoziante faranno un buon apprendistato col negozio di pasticceria: venderanno dolci, incasseranno quattrini e faranno la gioia di Candi-Candi — la famosa bambola dagli occhi stella. Fino ai dodici anni e anche oltre la ragazzina ama Barbie — spiegano i giocattolai — e si diverte moltissimo col ricco guardaroba questa dolly-donna vestendola da collegiale, da miliardaria, da sposa, mai da bambina.



In libreria

Le statistiche indicano cifre impressionanti: il 60 per cento dei bambini della scuola ricevono libri in regalo non ne acquistano. In compenso divorano giornalini a base di fumetti. Regalargli un libro significa creargli interessi nuovi e impegnarli alla riflessione. Alla lettura si possono educare fin da piccoli così abitueranno a considerare il libro come una fonte di interessanti emozioni. Del video, cui sono particolarmente affascinati, i bambini sono degli spettatori di realtà o irrealtà già costruite che devono accettare, senza contare che la solitudine davanti al televisore riduce le loro capacità di comunicare, le loro inventive, il loro spirito di competizione.

Adatti ai ragazzi delle elementari le bellissime pubblicazioni suggerite da Druetto quali ad esempio «La mia famiglia e gli animali» di Gerald Durrell edito da Adelphi ed altri volumi superillustrati come «Da in campagna» di Carl Larsson di Longanesi. Sempre per chi le bestie si addice «Animali miei amici» di Rten Poortuliet ed altri anco-

Per le medie e il liceo sono adatte le grandi storie della fantascienza di Asimov proposte in cinque volumi scomponibili. Moltissime sono le edizioni di fantascienza eroica diversi autori appartenenti alla Fantacollana Nord: storie di civiltà preumane, reami leggendari, riti divinità che sollecitano la fantasia dei ragazzi.

Agli amanti del rock, in attesa dell'imminente arrivo dei Rolling Stone si regalerà l'Enciclopedia del Rock contenente le monografie notizie dei loro idoli quali Lou Reed, Frank Zappa, Pink Floyd e tantissimi altri famosissimi interpreti della disco-music.

Da prendere in considerazione i romanzi della Tavola Rotonda confezionati nel cofanetto-regalo economico (12 mila) che stanno incontrando i favori dei giovani anche per il fatto che c'è po' di sesso. Un regalo veramente fiabesco sono le Fiabe da biblioteca curate da Italo Calvino: una raccolta da comporre un po' alla volta approfittando delle diverse occasioni che oltre alla promozione si moltiplicano durante l'anno.

Servizi Elsa



**Tutto per il fotoamatore
a prezzi «puliti»
Permute**

Centro specializzato Nikon
VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI
10121 TORINO - Via S. Quintino, 4
Tel. (011) 533.144



SUONO SNC

HI-FI - VIDEOREGISTRATORI
PERSONAL COMPUTER

Via Po 40 - Tel. 011/832.695 - Torino

**D'Sport
Dalmasso**

LA TECNICA NELLO SPORT

Forniture complete per:

**CALCIO - PALLAVOLO - BASKET
SCI - ALPINISMO - PODISMO**

Vasto assortimento delle migliori marche di calzature e scarpe
La nostra diretta esperienza al vostro servizio

Piazza Repubblica 1 bis (Interno cortile 1° piano) - Tel. 011/832.695

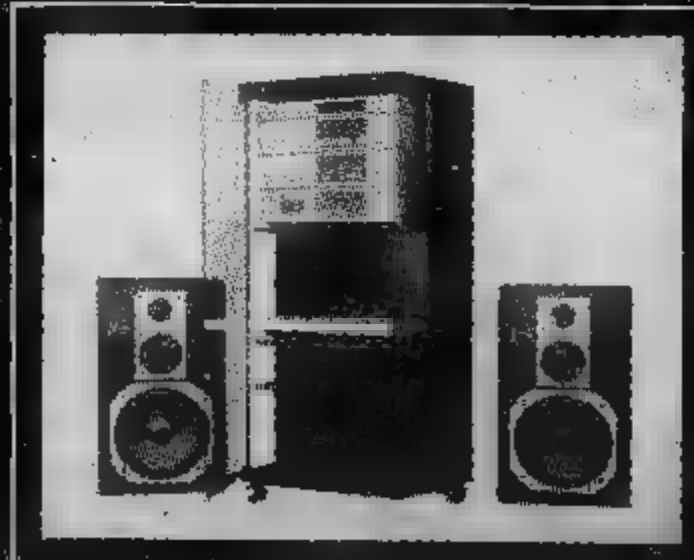
OGLIARO

JAWA

VELOSOLEX

10125 TORINO - Via P. Tommaso 37 - Tel. 659.630

SPECIALE HI-FI



PIONEER

45+45 Watt rms

impianto base L. 400.000 completo L. 700.000

telec corso Sebastopoli 235
Torino - Tel. 328211

Salce affronta Mark Twain...

Dirige l'episodio di un film che vede lo scrittore inviato speciale in Italia, Francia e Medio Oriente

Pannella la chiamerebbe ammucchiata. Il fatto è che ci si sono messi quattro enti televisivi: uno americano, uno francese, uno tedesco e uno italiano (la Rai), per spartirsi Twain in cinque episodi (di cui due americani). Quello italiano è diretto da Luciano Salce e interpretato da Craig Wasson nel ruolo dello scrittore e, in ruoli secondari, da Luigi Proietti, Andrea Occhipinti, Carlo Giuffrè, Venantino Venantini, Brunello Chioldi, Gianni Bonagura e qualche altro americano.

Il primo episodio sono tratti da "The Innocents Abroad" di Tom Sawyer, quello diretto da Salce è proiettato il 12 giugno. Ricostruisce il viaggio turistico-giornalistico che compie in Francia, Italia e Medio Oriente.

«Il titolo di questo episodio — spiega — "The Innocents Abroad" (Gli innocenti vanno all'estero), sta a significare il mondo che è fuori dagli Stati Uniti, quasi fosse un altro pianeta. E' opportunita eccezionale per uno scrittore, in questo caso in funzione di giornalista per un quotidiano di San Francisco. E' dimostra di sfruttare l'occasione nel migliore dei modi, tanto che al termine del viaggio un deciderà di raccogliere le sue esperienze e i suoi servizi in un libro».

Quali saranno le tappe di questo itinerario? «La prima città visitata sarà Parigi che Twain non può preferire dal momento delle sue luci — piena di letteratura. Passa quindi in Italia discendendo lungo lo stivale, prima Genova, poi Pisa, Roma, Napoli, Pompei quindi verso la Grecia, Atene, poi Egitto, Palestina. Durante questo viaggio accade di tutto, fatti ameni e fatti drammatici, e anche una esile storia d'amore tra Mark e una compagna di viaggio, Julia, interpretata da Brooks Adams. E' ogni singola esperienza che scriverà fra il cinico e l'ironico».

E Luigi Proietti che cosa fa? «Già interpreta Ferguson. Con questo nome impersona, sempre con la stessa faccia, con un significato chiaramente ironico, le varie guide del viaggio, e diverse l'una dall'altra come carattere, identiche personaggio. Proietti ci potrà esprimere tutta l'ecletticità del suo temperamento, in sfaccettature diverse, curiose, divertenti, gustosissime».

C'è un altro episodio autobiografico... «Sì, quello intitolato "Life on the Mississippi", da "The Innocents Abroad". E' il racconto del periodo più felice della vita di Twain, quello della giovinezza, sul grande fiume. Per il ragazzo questo romantico trascorrere sul battello a pale è il primo serio confronto con la realtà, la sua vera introduzione alla vita. Questa unione simbolica dell'infanzia, dell'iniziazione e della maturità nella grande metafora del fiume, viene narrata con un flusso tranquillo, appena un po' più rapido dell'andare del battello».



LUCIANO SALCE

E il terzo episodio? «E' ancora diretto da Peter H. Hunt, si intitola "The private history of a campaign that failed", e si svolge durante la guerra di secessione. Il soggetto è semplice: riuniti in una chiesa, fedeli e soldati implorano la benedizione di Dio per la battaglia imminente. A un certo punto uno straniero che dimostra loro non stanno facendo altro che implorare l'aiuto di Dio per saccheggiare, uccidere, bruciare e cacciare dalle loro donne e bambini i centi».

Veniamo al quarto: «E' quello prodotto dalla televisione tedesca, anche se diretto pure questo da Hunt; si intitola "The mysterious stranger". Lo straniero misterioso, è un personaggio tipico del pensiero di Mark Twain (lo abbiamo visto nell'episodio precedente), che invecchiando, diventa sempre più pessimista. Qui siamo alla soglia del settecento e lo straniero è Salana, la protezione appunto di Twain vecchio, con la superiorità intellettuale e il disprezzo per gli uomini. Dietro questa facciata di pessimismo riconosciamo l'amarezza di Twain di fronte a ogni forma di ingiustizia e di oppressione».

E l'episodio francese? «Qui un po' tutto ancora da definire, compreso il regista. Si intitola "The tragedy of pudding Wilson", si svolge nella metà del secolo scorso in una cittadina assopita del Sud degli Stati Uniti, sul Mississippi, non lontano da St. Louis. E' una vicenda piena di intrecci drammatici. E' misto a commedia, novella, racconto poliziesco e lo sguardo malizioso dell'autore è sempre presente. E' una storia equivoca di errori, doppio gioco, vere e false identità. E, curiosamente, anche qui c'è la figura dello straniero che arriva nella cittadina: un giovane avvocato quale viene affibbiato il soprannome "Wilson pudding". I concittadini lo cogliere e lo profondità delle sue idee e lo scambiano per un babbuino».

Lei, Salce, adesso ci presenta con Twain, insomma con una a sorprendere con la sua ecletticità. «Lo so, questa cosa non piace a critici che mi accusano di eccesso di eclettismo. Ma io sono capriccioso, mi piace fare un po' di tutto, mi piace spaziare fra cinema, teatro e televisione. Io sono fatto così e sono convinto che il cervello sempre cambiando argomenti e interessi, così non c'è pericolo che possa fossilizzarsi».



IL PERSONAGGIO MARK TWAIN

rs. di lui apprezzi soprattutto quel di nostalgia per un mondo felice, così come conosciuto nel periodo dell'infanzia. E' il tema ricorrente nell'opera di Twain questa nostalgia per la perdita irreparabile della giovinezza. Poi, scendendo nei particolari, lo apprezzi moltissimo per la fine ironia con cui descrive i singoli personaggi. Molti pensano che la sua sia una letteratura diretta ai giovani, ma solo in parte perché le allusioni ironiche e la satira sociale sono soprattutto indirizzate agli adulti».

arriva nella cittadina: un giovane avvocato quale viene affibbiato il soprannome "Wilson pudding". I concittadini lo cogliere e lo profondità delle sue idee e lo scambiano per un babbuino».

convinto che il cervello sempre cambiando argomenti e interessi, così non c'è pericolo che possa fossilizzarsi».

...e Proietti è il suo profeta



LUIGI PROIETTI CON ANDREA FERREOL CHE PRENDE PARTE AL FILM

L'appuntamento all'hotel La Fenice des Artistes (dove quasi tradizionalmente soggiornano molte troupe cinematografiche impegnate coi loro film lagunari). Per il momento possiamo goderci lo spettacolo quanto avviene sul set, ricavato da uno scorcio di canale veneziano, presso San Rocco. La sequenza vede un gruppo di gondole festosamente addobbate con palloncini accesi, e ad uno dei remi un maldestro gondoliere col volto di Luigi Proietti.

Il film in questione, ci dice l'attore, fa parte di un gruppo di cinque che produce per un piccolo schermo. Tutti dedicati a Mark Twain alla sua opera. Questo "veneziano" ha un titolo: "Gli innocenti all'estero", e si rifà al romanzo "Life on the Mississippi" che

Twain scrisse nel 1869, chiamandolo Gli ingenui in viaggio, in cui raccontò appunto un suo vagabondaggio in Italia, a Parigi, al Cairo...

Un film allegro — dice Proietti — pieno di eleganti scanzonature. Il solo gruppo affidato a Salce, cioè un regista italiano. Mark Twain e Craig Wasson (che demmo film Arthur Penn Gli Innocenti in Georgia), e io sono la guida che lo scrittore incontra appunto a Venezia nei panni di gondoliere».

Tutta qui la sua partecipazione?

Sì e no. Nel senso che io compilo, sempre come guida, pure nelle altre tappe del viaggio di Twain. Una guida che sorprendentemente ripete il mio volto. Un elemento insieme paradossale e decorativo, di gusto, anche, folcloristico».

Un Twain, quindi, giovanile, appena ventiquattrenne, che ancora non sospettava che la celebrità lo stava attendendo dietro l'angolo con i romanzi per la gioventù Sawyer e Huckleberry Finn scritti quindici-venti anni più tardi, nel 1876 e 1882. Lo scrittore è ancora tale in quel 1859 in cui il viaggio lo compie nei panni di giornalista. Per lei, Proietti, tale partecipazione cosa significa?

Significa che rinvio in quel cinema che pur avendomi offerto varie occasioni anche di buona soddisfazione, come nei primi film di Tinto Brass, L'eredità Ferrarini di Bolognini e altro, ancora non pensa che io possa essere sfruttato sul piano borderò, degli incassi».

Eppure la sua popolarità acquisita la televisione, Fregoli in quell'inconsueto spettacolo che si chiama A me gli occhi, please, in cui tra l'altro rivelò uno straordi-

nario eclettismo, porterebbe a pensare il contrario.

Il cinema segue regole ferree contro le quali si rischia di pestare la capocchia. E' così e basta. Quanto al mio eclettismo lei menzionato, mi stupisce ogni volta venga considerato una eccezionale. Dovrebbe esser parte di ogni attore la duttilità di calarsi in molti personaggi, con predisposizione estroversa».

Qualcuno afferma che perciò lei discende dalla scuola di Vittorio Gassman. E' d'accordo?

No, naturalmente. Con Vittorio siamo molto amici e proveniamo da due strade diverse. Lui è teatro classico, io dalla commedia del jazz. Anche se, come Petrolini, anch'io discendo tutte le mattine dalle...

Lei è un po' petroliniano col suo teatro, e così anche fregoliniano. Ama la battuta secca, derisoria, e il trasformismo scenico.

Sì. Le dirò che da tempo penso di portare in scena proprio il repertorio di Petrolini (diversificandomi quanto ha fatto Scaccia che ha lavorato sui testi, sui copioni, dell'attore-autore romano). Così da tempo penso a un film tutto mio, a basso costo. Per il quale butterò nella regia».

Piero Zanotto

Zeffirelli il cinema e Violetta

Sul set della «Traviata»



ROMA — Ecco Franco Zeffirelli, sorridente, soddisfatto, felice, solo può essere felice l'artista mentre forgia quella che spera diventi la sua opera più incisiva.

Gli occhi un limpido azzurro, il ciuffo ancora un po' fanciullesco malgrado i quasi sessant'anni (che si appresserà a festeggiare l'anno prossimo), quando lavora non ha più quell'aria imbronciata e scontenta di quando, un po' caparbio, polemizza certe mode culturali che non gli stanno bene. Comunque in lui deve esserci stato un ripensamento, un ammorbidente. Non è più manicheamente spaccato fra bene e male, fra buoni e cattivi. Le sue convinzioni in fatto di morale, di perbenismo e di sesso sono diventate più sfumate.

Dicevamo dunque che appare in piena forma, euforico, là, nel teatro di posa di Cinecittà mentre sotto la sua direzione, la partecipazione di Plácido Domingo e Teresa Stratas, prende forma il progetto *Traviata*. E' specie melodramma filmico, ma senz'altro diverso, come impostazione tecnica, dai precedenti film opere liriche, tanto che lui stesso dice: «Forse stiamo mettendo a punto un nuovo modo di fare spettacolo».

Nella casa di Violetta, accuratamente ricostruita in teatro, Zeffirelli si muove con grazia, mostra la bravura dei tecnici, la perizia degli scenografi, il gusto dei costumisti che hanno saputo ricreare in modo perfetto l'ambientazione di quel tempo. «Potrebbe sembrare un'operazione anacronistica — il Zeffirelli — ma non è così. Non stiamo facendo altro che rispondere alle sollecitazioni del mercato, perché l'interesse per i film-opera è tornato in quanto un po' di tempo si fanno più musicali e perché si registrano in tutto il mondo forti richieste di buona musica. A questo si aggiunge il forte desiderio di vedere sullo schermo ravvicinati dal primo piano certi grandi cantanti i quali, dal loro canto, hanno una gran voglia di fare del cinema».

Musical come *Jesus Christ Superstar* hanno dunque rappresentato qualcosa per il cinema e per la musica. «Certamente. In particolare lo considero il più bel film-opera. Un pasticcaccio se vogliamo, però con uno stile delle musiche del tempo di oggi, per cui per uno spettatore pronto a recepire questo tipo di linguaggio, è stato senz'altro importante».

E al prefigge con la *Traviata*? «Certo per fare un bel film non basta metterci della buona musica. Noi cerchiamo di portare sullo schermo il melodramma mantenendo intatto il suo profumo ineguagliabile. Tentiamo di prendere il melodramma dalle tavole palcoscenico e fargli fare un bagno nel mondo, così che venga visto migliaia e migliaia di persone».

Cosa c'è di diverso dallo genere di film già fatti passato sia come tecnica sia come tipo di recitazione? «Cominciamo col dire, intanto, che non può andare oltre le due di spettacolo. Poi che deve avere un ritmo diverso, cioè tipicamente cinematografico, dalla messa in scena dell'opera lirica. Occorrerà grosso lavoro al tavolo di montaggio, anche se già in fase sceneggiatura questa diversità di ritmo è prevista. Poi c'è il problema tipo di recitazione, far sì che il cantante-attore sia autentico, vero, come certi attori del cinema».

«Non c'è dubbio che lo sforzo dell'emissione per il canto — aggiunge Zeffirelli — porta l'interprete ad andare sopra le righe. Bisogna trovare la misura giusta, tenendo conto che certe connotazioni realistiche dovranno uccidere la poesia della musica, ma ridursi a livello del quotidiano. Fortunatamente gli attori-cantanti di cui dispongo per questo film, il meglio in questo senso. Sono certo che non avrei potuto farlo se avessi potuto disporre di protagonisti che, oltre ad avere una ineguagliabile statura musicale, presentano anche una indubbia credibilità cinematografica».

A proposito di questo tipo di film, non aveva in progetto *Aida* da ambientare ai piedi delle Piramidi? «E' un progetto ancora valido e al quale non ho rinunciato. La sceneggiatura è già pronta. Aspetto che si concretino certe situazioni e detto che al termine di questo film non vada a fare proprio quello, specie se Plácido Domingo è disponibile».

E il suo libro sui fiorentini? «E' un'opera che ho dedicato alla mia città. Intitola appunto *I Fiorentini*, edito da Sperling e Kupfer, ed uscirà a settembre in doppia versione, italiana e inglese».



FRANCO ZEFFIRELLI DIRIGE UNA SPETTACOLARE CON TERESA STRATAS E DOMINGO (FOTO DA «LE FIGARO»)

da verrà tratto anche un film? «Spero di sì. In tal sarebbe un'operazione inversa al mio *Gestì*. Qui prima ho fatto il film e poi il libro. Probabilmente da *I Fiorentini* libro, nascerà *I Fiorentini* film».

Prima di partire per gli Stati Uniti a dirigere *Amore senza fine*, aveva polemicamente dichiarato che avrebbe più fatto film in Italia, come mai invece c'è stato questo ritorno? «Perché la situazione è cambiata. Ci si sta avviando la normalizzazione certi rapporti di lavoro e dunque è possibile riprendere a lavorare in Italia. E poi, ad essere sincero, debbo aggiungere che l'esperienza americana non mi arricchito — non nel senso del danaro... — ma dal punto di vista intellettuale, voglio dire».

Anche per le critiche, quasi una massiccia stroncatura, al

suo film? «Il film nei soli Stati Uniti è stato un record di incassi. E' costato milioni di dollari nel primo anno ha incassato quasi 40 solo in America. Inoltre è andato benissimo anche in quasi tutti i paesi del mondo. Il fatto è che l'ambiente culturale americano non tollera che un autore straniero critichi la società radical-libertaria. Inoltre detesta i film romantici il mio lo è. Potrei anche aggiungere che erano prevenuti contro la protagonista, Brooke Shields, una immagine in effetti forse un po' troppo inflazionata in quel momento».

Lei, dunque, accetta più volentieri la critica italiana? «Certamente. Da noi anche la critica più severa, la stroncatura, è sempre motivata. In America invece è quasi sempre preconcetta».

Lamberto Antonelli

Colloquio con Sinopoli

Stasera il maestro dirige l'ultimo concerto Rai della stagione



TORINO — conclude questa all'Auditorium, la Stagione sinfonica prima- opera della Rai. Il maestro Giuseppe Sinopoli dirigerà un programma che, oltre alla Ouverture tragica op. 1 di Brahms e la Sinfonia n. 2 op. 81 di Schumann, comprenderà anche una composizione La suite dall'opera *Lou Salomé*.

Chiediamo a Sinopoli che cosa può dirci di questa sua opera che ha riscosso molto successo all'estero e ultimamente anche alla Musica di Venezia.

«L'unica strana mi

permetto di dire adesso un po' ironia che alla prima di *Salomé* Monaco c'era 95 critici tutti i giornali del mondo e invece i italiani n'erano soltanto tre. Sono fatti che fanno un po' pensare. Credo che la musica volta scritta è testimonianza come tale porti i suoi limiti, cioè l'età del compositore, il momento, la situazione. Ho cominciato a scrivere questo tipo di musica nel 1972; non mi è mai venuto in mente di essere stato l'iniziatore di questa musica corrente, allora nessuno si sognava di scrivere questa maniera».

Perché ha deciso di fare direttore d'orchestra? Pare che questa non fosse la sua vera professione.

«Dirigere è un'esigenza direi quasi fisiologica. Lo scrivere è diventato per me un'attività troppo ristretta, troppo rinchiusa. Sono piuttosto una persona che gli amici, che il lavoro a diretto contatto col pubblico, e la composizione mi aveva chiuso un po' in camera. Fare direttore d'orchestra mi dava la possibilità di tornare a rapporto diretto con molte persone: per me molto importante».

Il mio rapporto con i musicisti con cui lavoro normalmente è molto — prosegue Giuseppe Sinopoli — non è che faccio il tipo che non va dagli orchestrali nelle pause, anzi a volte andiamo anche a prendere un caffè insieme; ossia fra me e quelle persone, che poi quelle cui si fa musica, esiste un rapporto amichevole, e si bene che direttore d'orchestra senza orchestra non esiste».

Quale emozione prova a dirigere la sua musica?

«Niente più una'altra musica. Ogni tanto che la mia è una buona musica, allora in questo caso ho un rapporto più chiaro. Come direttore d'orchestra sono molto critico, quindi quando dirigo una mia composizione sono severo come dirigessi la musica di un'altra persona. Non sono affatto il compositore che crede che la sua sia la musica migliore del mondo».

Maestro Sinopoli ricorda con piacere qualche aneddoto della vita di musicista, di artista?

«Sì, quando ho conosciuto Silvia. A dirigeva l'Orchestra Cecilia un programma di musiche di Skrjabin, e Silvia (aveva allora 22 anni), faceva supplente alla celesta. La fermi per dirle che fuori tempo, e quella medesima sera, a cena con gli amici, dissi: io quella ragazza la sposo. Nessuno credette perché non neppure il nome, in così. Questo episodio sta a dimostrare che nella mia vita nonostante i miei studi di medicina, c'è mai nulla di scientifico, di programmatico solo istintivo».

Silvia, tre settimane fa, ha Sinopoli padre di un vispo maschietto di nome Giovanni.

Secondo Villaggio

Ancora mistero sulla morte di Fassbinder

MONACO — Sono ancora ignote le cause della morte del regista tedesco Werner Fassbinder. Era stato trovato cadavere l'altra notte nella abitazione da un'amica. La donna alla polizia: «Era lì, nudo, sul letto. L'ho chiamato, non rispondeva. Credevo stesse dormendo».

Ha precisato stamane un funzionario: «Nell'appartamento Fassbinder sono state trovate numerose bottiglie vuote e residui di medicinali, ma non sappiamo quale parte abbiano avuto nel suo decesso».

Dunque sarà soltanto l'autopsia che si effettuerà oggi a svelare il perché della morte del regista.

Piccolo festival in scena con Stockhausen e famiglia

Ma il (non folto) pubblico del Regio è rimasto perplesso

TORINO — Ieri sera al Piccolo Regio il arrivato la famiglia Stockhausen composta da Karlheinz, dai figli Markus e Majella e da Suzanne Stephens. Markus suona la tromba, Majella il pianoforte, Suzanne il clarinetto e Karlheinz compone la musica che gli altri suonano. Da bravo padre, compositore, regista e direttore musicale Karlheinz non li perde d'occhio un momento, li sorreggia da una specie di ponte di comando rappresentato dal quadro dei comandi elettronici, perché talvolta al suono degli strumenti si aggiunge quello del nastro magnetico.

Il primo a venire alla ribalta è stato Markus, un pezzo di giovanotto sul metro e ottanta in braghe azzurre e maglietta nautica che porta alla cintura una cartuccia nella quale stanno infilate le sordine dipinte di azzurro che di volta in volta infila nella tromba. Markus suona con il nastro magnetico e possiede un mirabile senso del sincrono. Tromba e nastro magnetico dunque allaccati in un contrappunto che sfiora spesso l'unisono e si distende in volute ora melodicamente morbide, ora più aguzzate e frastagliate. Bravo Markus! La musica è gradevole ma non manda in visibilità.

Poi arriva la giovanissima Majella, indossa una tuta maculata che la rende simile a una leopardessa grigia e porta dei mezzi guanti bianchi. Anche lei è bravissima e suona l'interminabile Klavierstück n. 13. Per

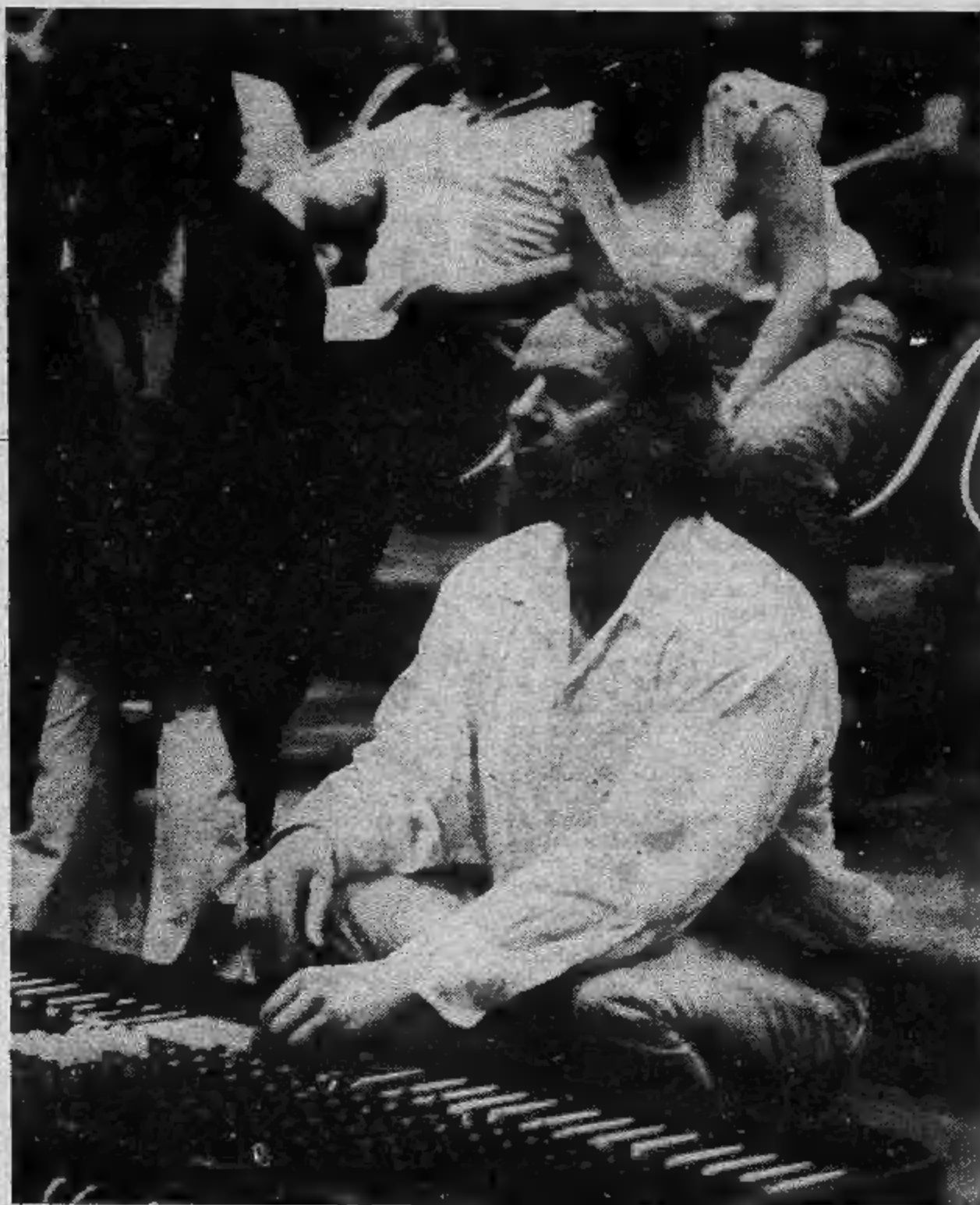
farcelo capire conta e racconta fino a tredici, ma fa anche un sacco di altre cose. Fischia, soffia, vibra dei pugni leggiadri sulla cassa dello strumento e aziona una batteria di piccoli missili piazzati sul pianoforte. Naturalmente suona anche sui tasti e sulla cordiera, passi che a volte colpiscono per la loro bellezza, altre volte per il puro effettismo.

Majella Stockhausen ci ha anche offerto un saggio di nuova tecnica pianistica consistente nell'eseguire i Clusters (lunghe blocchi di note), pensate un po', proprio con il sedere. Si stiede sulla tastiera e il gioco è fatto!

Poi è il turno di Suzanne con il suo clarinetto; turno lungo, come si conviene alla prolissità di Stockhausen, ma non esente da noia e per finire un lungo duetto della Stephens con Markus.

Della musica di Stockhausen abbiamo parlato tante volte con ammirazione, ad essa dobbiamo anzi alcune fra le emozioni più intense della nostra gioventù, ma ora ci ritroviamo a parlare delle braghe del figlio e del pianismo «posteriore» della figlia. Il Maestro con quella sua aria di genicaccio rapace è ancora lì, ma l'ingresso negli Anni Ottanta sembra essergli stato fatale; sembra averlo capito anche il pubblico che ieri sera era meno numeroso del solito e non nascondeva nelle chiacchiere di corridoio le sue perplessità.

Enzo Restagno



Il Diavolo contro tutta Asti

Oggi e domani Giuliano Scabia con una conferenza e uno spettacolo

ASTI — Per le vie del centro domani pomeriggio si aggireranno un Diavolo e un Angelo. Sarà l'inedita rappresentazione di uno spettacolo che il regista Giuliano Scabia, in collaborazione con Aldo Silillo, guiderà per le piazze di Asti nell'ambito del laboratorio su «L'attore e la strada».

L'iniziativa, curata dal teatro del «Magopovero», ha già visto gli interventi di Roberto Bacci del centro di sperimentazione di Pontedera, di Giuseppe Bartolucci critico della post-avanguardia e di Gianrenzo Morleo docente di storia del teatro all'Università di Torino.

Ora tocca a Scabia intervenire sul tema del teatro in strada. Lo farà stasera all'ex chiesa di San Giovanni in via Natta 18 (dietro la Cattedrale) con una conferenza-spettacolo dal titolo «Lettera a Dorothea». Domani Scabia andrà invece in piazza con un inedito «Passaggio del Diavolo e del suo Angelo per la città di Asti».

Il laboratorio realizzato d'intesa con la Regione e la rassegna «Asti teatro 4» proseguirà da lunedì con un seminario sull'uso del corpo e i movimenti collettivi curato da due attori del gruppo del Living Theatre. Il seminario si concluderà con la messa in scena di una serie di azioni di strada. Anche Alberto Salza dell'Assemblea Teatro di Torino sarà ad Asti dal 21 al 27 giugno per coordinare una curiosa azione teatrale che non mancherà di sconvolgere la vita della città. Il titolo del seminario-spettacolo è eloquente: «Passaggio attraverso la giungla di Asti di un commando con gli ostaggi liberati». In pratica per due giorni un gruppo di attori e i partecipanti del seminario attraverseranno la città, vista come una giungla, tenendosi

in contatto con video-tape e utilizzando un computer per l'analisi dei percorsi meno pericolosi. Un esempio di teatro-totale-tecnologico che Salza ha da tempo adottato nella sua ricerca artistica.

Per le iscrizioni ai seminari è possibile telefonare al 53.784 di Asti (prefisso 0141).

La rassegna sull'attore e la strada comprende anche altre due conferenze teoriche tenute il 14 giugno dal Teatro

dell'autodramma di Carignano e il 15 da Lorenzo Rizzato che parlerà dell'esperienza raccolta in questi anni dal gruppo «Cut-Tpr» di Padova. s. ml.

Il regista di genio odia la cinepresa

Tre giorni di studio e proiezioni sull'opera d'animazione di Norman McLaren

TORINO — E' una gioia dare notizia del convegno su Norman McLaren, il massimo artista astratto che operi nel campo del cinema. Quando alla vigilia dell'estate ci si sente particolarmente saturi di trame particolareggiate e di regie vistose, la serenità dell'immaginario cineasta scozzese oggi sessantottenne induce a riflessioni ottimistiche.

Norman McLaren nel periodo canadese che dura dal '41 ad oggi, ha filmato capolavori senza muoversi dalla sua stanza. Egli ha avuto la forza di creare cortometraggi compiuti ed assillanti graffiando direttamente sulla pellicola i soggetti più diversi e incidendo direttamente sulla colonna sonora gli effetti meno prevedibili. Era partito da una considerazione elementare: constatare come sperimentatore e animatore che «quanto c'è nel fotogramma è molto meno importante di quel che sta tra un fotogramma e l'altro».

In Rhythmic i numeri che di per sé vogliono dare la dimostrazione anche visiva d'un trattato di matematica elementare, assurgono alla dimensione di personaggi in una danza ricca di mores e di beffe che si placano nella superiore calma finale. In Le merle ascoltiamo le strofe d'una canzone popolare che parla d'un uccello che si raddoppia e si triplica, giungendo a perdere testa, coda e tutto; siamo insomma in un paese di favola che il regista ha costruito da artigiano sotto i nostri occhi con la fatica di anni.

A Norman McLaren ogni tecnica è sembrata valida e ogni appiglio suggestivo al fine di procedere nella ricerca. Questa instancabile agilità di mano e di cervello porta il regista a cimentarsi con

il disegno animato, con l'animazione di oggetti, con il disegno diretto sulla pellicola, con i ritagli di carta, con i pastelli animati, con la pixillation o animazione fotogramma per fotogramma di immagini reali.

In Pas-de-deux la coppia di ballerini che disegnano nella pellicola un movi-

mento luminoso diventa nel volgere di pochi minuti l'essenza stessa della danza. Norman McLaren sfida così la retorica del bello in sé come aveva sfidato la retorica del pacifismo in sé dipingendo con la pixillation in Neighbours lo scontro di due vicini che passano dai saluti di rito all'esasperazione della brutalità nel contendersi un fiore gentile spuntato per volere arcano del fato sulla linea di divisione delle proprietà.

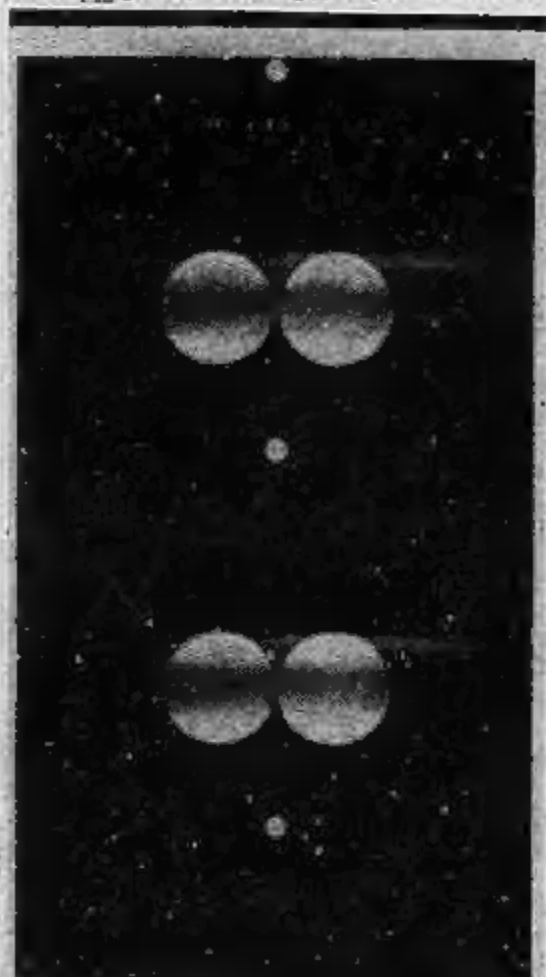
Gli assessori Artesio, Balmas e Alfieri hanno indirizzato al convegno torinese l'augurio di ottima riuscita unificando all'augurio per la nascita dell'Associazione italiana film di animazione. Manderemo tutti insieme un telegramma, inanimato ma sincero, indirizzato a Norman McLaren, National Film Board of Canada.

Piero Perona

Orario dei lavori

TORINO — Oggi è la prima giornata del seminario su «L'arte di Norman McLaren», promosso dalla Città di Torino-IV Dipartimento e dall'Università, Facoltà di Lettere. Alle 15 presso il Movie Club saluto delle autorità e proiezione del documentario L'occhio sente, l'orecchio vede (Bbc) sull'attività di McLaren. Alle 16,30 apertura dei lavori: dirige Gianni Rondolino; relatori Jean Miltry, André Martin, Ranko Munitic e Alfio Bastiancich.

Proiezioni. Ore 21 Scuola di Belle Arti di Glasgow, periodo 1933-'36; ore 22 G.P.O. Film Unit e Film Center Londra 1937-'39; ore 23 New York 1930-'41; ore 23,30 National Film Board Of Canada 1941-'44 e '45-'47; segue la ripetizione del primo programma (1933-'36).



INQUADRATURA DI NORMAN MCLAREN

DU PARE

un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa-Minishow
Orch. NUCCIO NICOSIA

club 84

danze
ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
Rose a tutte le dame

le roi nel giardino

BAL MUSETTE
OGNI SERA UNA SORPRESA
OGNI SERA UNA ATTRAZIONE
OGNI SERA UNA NOVITA'

«NOI CI
RINNOVIAMO
SEMPRE: LUTRARIO»

danze

ARLECCHINO

ore 21 ballo liscio
e spumante per tutti

rai

RADIO TELEVISIONI ITALIANE
Sede regionale per il Piemonte
AUDITORIUM
questa sera ore 21
DIRETTORE GIUSEPPE SINOPOLI
Soprano KAREN OTT
Tenore SVEN OLUF ELIKSSON
BRANIMI - SINOPOLI - SCHUMANN
ORCHESTRA SINFONICA E
CORO DELLA RAI DI TORINO
Posto numerato L. 5.000
Ingresso L. 3.000

RISTORANTE STAZIONE

CASALE - piazza Matteotti 1 - tel. 991347
Venerdì Sabato Domenica
si cene con l'orchestra
LOS GILDO'S

GARDEN

ESTIVO
st. Valsalice 2
T. 855858 bus 44

Stasera invito di NINO GALLO

il VENERDI' CHE SI DISTINGUE
nell'accogliente giardino
fiori - omaggi - party Garden
Dance abito da sera o formale
Cavallieri NON è di rigore
l'abito nero o blu scuro

CAFFE' CONCERTO San Carlo

ricorda le sue serate musicali
STASERA RITORNA
A RICHIESTA
CARLO PIERANGELI
con la selezione d'opere

Rete uno

- 14 — **Manon**, sceneggiato. Con Monica Guerritore, Giovanni Crippa, Gianfranco Mauri, Katia Svizzero, Emilio Cigoli. Regia di Sandro Bolchi. Quinta puntata, replica (registrazione effettuata nel 1976)
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **Prima che sia troppo tardi**, documenti
- 15 — **Vita degli animali: Gli ultimi bionti**, documentario
- 15,30 **Grazie King-Kong**, documenti
- 16 — **Tg1 cronache**, attualità
- 16,30 **Tre nipoti e un maggiordomo: Esco dal gioco**, telefilm
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Astroboy**, cartoni animati
- 17,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Maria Flavi. Nel corso del programma: Codice non segreto, un filmato di educazione stradale con Ninetto Davoli e Maria Luisa Santella
- 18 — **Job, i giovani, la scuola, il lavoro**: corsi professionali del quarto tipo
- 18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Istituto Nazionale Confederale di assistenza: Condizioni della donna e sicurezza sociale, attualità

18,50 **Colorado: Il grido delle aquile**, telefilm. Con David Janssen, Andy Griffith, Merle Haggard. Seconda parte — *Paul Garret, discendente di Pasquinel racconta ad un giornalista la storia del suo avo e del suo amico McKeag. Poi si presenta come candidato alla carica di commissario per la tutela del territorio e i suoi avversari cercano di screditarlo sfruttando politicamente il suo matrimonio con una messicana*

- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Tam Tam**, attualità
- FILM 21,30** **I cento cavalieri**, di Vittorio Cottafavi, con Mark Damon, Antonella Lualdi, Gastone Moschin. Italia avventuroso 1965 — *Nella Spagna dominata dai Mori un gruppo di cavalieri cristiani intraprende varie azioni di guerriglia. Alla fine vengono quasi tutti massacrati. I superstiti delle due parti decidono poi di vivere in pace. Tra le pieghe del racconto emergono considerazioni sui trasformismi del capitalismo, sulle lotte del popolo, sull'eroismo e l'antierismo. Il film ebbe scarso successo commerciale*
- 23,25 **Telegiornale**



Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Sally la maga**, cartoni animati
- 15 — **Cannon**, telefilm
- 16 — **Lenny**, telefilm
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 17,20 **La spada di luce**, cartoni animati
- 17,40 **Blue Falco**, cartoni animati
- 18,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
- 19,25 **Il pescatore**, rubrica di pesca a cura di Max Del Frate
- 19,30 **Lenny**, telefilm
- 20 — **Belle e Sebastian**, cartoni
- FILM 20,30** **La pattuglia del doberman al servizio della legge**, di Frank De Felita, con James Brodin, Susan Clark. Usa drammatico 1973 — *Terzo film della serie che sfruttò la ferocia della nota razza canina: c'è un poveraccio che va in un grande magazzino per comperare una bambola alla figlia. Alcuni teppisti lo rapinano e lo rinchiodano nella toilette. Quando riesce a uscire è notte.*
- 22,30 **Fbi**, telefilm
- 23 — **Tombolissima '82**
- 23,15 **Lo sport: pugilato**
- 0,15 **Corruptors**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,28 **Cinque secoli di moda**. Programma di Angela Bianchini
- 15 — **Errepluno**. Radiopomeriggio di Lino Matti
- 16 — **Il Pagineone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 **Master under 18**
- 18 — **Divertimento musicale**. Alla scoperta dei dischi... poveri. Programma di Francesco Maria Martucci
- 18,30 **Tonino Rustico presenta Gioblotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
- 19,30 **Radiouno jazz '82** a cura di Adriano Mazzeletti con Nunzio Rotondo
- 20 — **L'operaio specializzato**. Radiodramma di Fabio Carpi con Walter Maestosi e Bianca Toccalfondi
- 20,30 **La giostra**. Cultura e società. Programma a cura di Romolo Runcini
- 21 — **In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino della Rai Stagione Sinfonica Pubblica di Primavera 1982**. Direttore Giuseppe Sinopoli, soprano Karin Ott, tenore Sven Olof Eliasson
- 23,10 **La telefonata di Milano** di Milano

DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Radiodue 3131 (il parte)**. Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Sessantaminiuti**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
- 17,32 **I fioretti di San Francesco**. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Marino
- 18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,45 **Il giro del Sole**: l'uomo e il suo rapporto con la natura «La memoria» di Giorgio Raimondo Cardona
- 19,57 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi
- 22 — **Città notte: Firenze**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
- 21,10 **Nuove musiche dal Canada**. Presentazione di Paolo Renato
- 22,15 **Vivaldi, ma perché?** Dieci incontri per un tricenariario, di Lorenzo Arruga: 3ª trasmissione
- 23 — **Angelo Leonardi presenta il jazz**

Rete due

- 14 — **Il pomeriggio** - Frate Indovino - L'opinione
- 14,10 **Tecnica di un colpo di Stato**, sceneggiato. Quarta puntata
- 15,25 **Scuola, teatro e ritorno**. Un'esperienza di collegamento fra tecniche teatrali e didattiche in una classe elementare. Quarta puntata
- 16 — **Il primo Mickey Rooney: il processo**, telefilm
- **Galaxy Express 999**, cartoni
- 16,55 **Buonasera con Mondiale**, varietà. Ventesima puntata della rubrica presentata da Enrica Bonaccorti. Tre i concorrenti in gara ai pulsanti e tre gli ospiti musicali: il gruppo dei Ricchi e Poveri, Rossana Fratello e Stella Carnacina. José Altafini avvia alla conclusione la sua inchiesta su un'ipotesi nazionale ideale
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Dal Parlamento** - Tg2 sportsera
- 18,05 **I luoghi dove vissero: Maria Antonietta a Versailles**
- 18,50 **Cuore a batticuore: La seconda pallottola**, telefilm. Con Stefanie Powers, Lionel Stander — *La giornalista degli Hart (a torto) è convinta di*

aver ucciso uno spacciatore di eroina, lo stesso che riforniva suo nipote.

- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **Bentornata zia Elizabeth**, telefilm. Con Bette Davis. Seconda puntata — *Elizabeth fa un lungo viaggio e visita lontani parenti stabilendo nuovi rapporti con loro e soprattutto con i più giovani. Al suo ritorno ha una brutta sorpresa: il biglietto gratuito per tutti i pullman era un trucco per allontanarla e facilitare l'esproprio delle sue terre*
- 21,50 **Primo piano**, fatti e problemi del nostro tempo: Dentro la Polonia, documenti
- 22,40 **Suspense**, undici appuntamenti con la paura: **Vecchi camerati**, telefilm — *Un maggiore dell'esercito, vecchio pensionato, si occupa ora di avicoltura, un giorno riceve la visita di due suoi ex subalterni. Entrambi hanno da ricordargli di un episodio che durante la loro vita militare costò ad ognuno sei mesi di prigionia dura. Lui cerca di difendersi*
- 23,10 **Tg2 stanotte**
- 23,30 **Scienza delle connessioni**, nuove tendenze della progettazione architettonica e ambientale

Montecarlo

- 17,15 **Montecarlo news**
- 17,20 **Gundam**, cartoni animati
- 18,10 **A tutto amore: Mamma Blanc**, telefilm con Silvia Dionisio
- 18,35 **Shopping**, guida per gli acquisti presentato da Paola Protasi
- 18,45 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 18,55 **Notizie flash**
- 19 — **I diamanti del Presidente**, sceneggiato. Quinta puntata
- 20 — **Le più grandi gag del più grandi comici italiani: il telefono**
- FILM 20,35** **Due sorelle a New York**, di R. O. Fleisher, con Henry Morgan, V. Grey. Usa commedia — *Una giovane coppia vive in un paese della Virginia. Lui va in guerra, e quando torna trova la moglie ricchissima perché ha ereditato da uno zio. Decidono di trasferirsi e cambiar vita, poi si accorgono che in fondo prima era meglio.*
- 21,50 **Oroscopo**
- 22 — **Telegiornale**
- 22,10 **Quotazioni oro**
- 22,15 **Ole Mundial**, rubrica per i mondiali di calcio

Rete tre

- 14 — **Da Venezia**: Torneo internazionale di tennis
- 17,25 **Boccaccio e C.**, libero adattamento del Decamerone di Giovanni Boccaccio. CLXXIV novella: Furbo Gonella e dei ricchi mercanti di Cortona, sceneggiato. Con Beppe Chierici — *Le imprese di un imbroglione che vive di sotterfugi e vanta inesistenti crediti presso due mercanti. Uno lo asseconda, l'altro cerca di difendersi ma non finisce meglio*
- 18,30 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3**
- **Intervallo con Gli Erolcomici**, gags del cinema muto
- 19,35 **I Rosellii: Oltre il mare di là del confine**, documenti
- 20,05 **Il problema dell'energia**, documenti. Decima puntata: Per concludere. Replica
- 20,40 **In diretta da Roma: Vermicino un anno dopo**, cento domande sulla Protezione Civile con testimonianze e filmati d'attualità. La tragedia di Vermicino dimostrò la necessità di ristrutturare i mezzi di soccorso.
- 22,40 **Tg3**

Svizzera

- 18 — **Per i più piccoli: Gianni il vagabondo**: La terra è stanca, cartoni animati
- 18,05 **Per i bambini: Dorotea e l'alfabeto**, cartoni animati
- 18,10 **Viaggio alla ricerca di una vita possibile**, documentario. Quarta puntata
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **M.A.S.H.: Tempo di spettacolo**, telefilm
- 19,20 **Consonanze**, tra le pieghe del quotidiano
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Gli ultimi papi**, documentario. Terza ed ultima puntata
- 21,30 **Die magier sind unter uns**, varietà musicale
- 22,20 **Grande schermo**, quindicinale di attualità cinematografiche
- 22,40 **Telegiornale**
- 22,50 **Le nuove avventure di Arsenio Lupin**, telefilm
- 23,40 **Telegiornale**

Capodistria



- 13,30 **Odprta meja - confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
- 18 — **In studio con noi**, attualità - Telegiornale - Notizie
- 18,30 **La scuola**: rassegna del film documentaristico dei Paesi non allineati. In programma oggi: Perù: Gli Incas, seconda parte - Cuba: Rebonda, seconda parte
- 19 — **Temi d'attualità**
- 19,30 **In studio con noi** - Punto d'incontro - Due minuti - Manifestazioni culturali - Zig Zag, cartoni animati
- 20,15 **Telegiornale - Tuttoggi**
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
- 22,10 **La squadra dei Mondiali di calcio 1982**
- 22,30 **Musica in camera: Julian Bream - Odprta meja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** *Biraghin*, di Carmine Gallo-
ne, con Lilla Silvi, Andrea
Chicchi, Italia commedia
1946 — *Un'allieva di una
scuola di danza* sostituisce
la prima ballerina della Sca-
la, improvvisamente amma-
lata. Diventa nota e sceglie
tra tre corteggiatori malin-
tentionati e uno (giornalista)
onesto. Dopo varie situazioni
capisce che solo il giornali-
sta merita il suo amore.
- 15,30 *L'uomo da sei milioni di dol-
lari*, telefilm
- 15,55 *Telefilm*
- 16,50 *Grp spettacolo*
- 17 — *Luna Park*, per i ragazzi
- 17,55 *Don Chuck*, cartoni animati
- 18,30 *Starzinger*, cartoni animati
- 18,55 *Black Beauty*, telefilm
- 19,25 *Grp flash*
- 19,35 *Grp attualità*
- 19,45 *Rubriche a cura di Maresa
Ferraris*
- 20,05 *Telefilm*
- 20,25 *Il grillo parlante*, cabaret con
Beppe Grillo
- FILM 20,35** *Film*, titolo non pervenuto in
tempo utile
- 22,20 *Toma*, telefilm
- 23,15 *Il grillo parlante*, cabaret
- 23,25 *Grp flash*

- 23,30 *Espresso Bongo*, di Val Gue-
st, con Laurence Harvey,
Sylvia Syms, Yolande Don-
lan. Inghilterra musicale
1959 — *Impresario inglese
alla ricerca di talenti*, punta
tutto su un bravissimo su-
natore di bongo. Il debutto è
anche facilitato dall'aiuto di
una nota attrice che oltretut-
to aiuta il giovane a scindere
il contratto con l'impresario
e decide di portarlo in Ameri-
ca per fargli avere successo
- 0,30 *Dai giornali di oggi*, rasse-
gna della stampa cittadina
- FILM 1 —** *La casa senza tempo*, di An-
drea Forzano, con Rossano
Brazzi, Vivi Gioi, Italia spio-
naggio 1943 — *Pilota duran-
te la guerra lavora al proget-
to di un nuovo tipo di aereo.
Una fatalità lo irretisce e
cerca di sapere tutto nonché
di distrarlo in modo da ritar-
dare ogni cosa. Ma lui ritrova
la sua lucidità e riesce a farla
arrestare assieme a spie e
sabotatori*
- FILM 2,30** *Voglia di vivere, voglia di
amare*, di Jac. Correa, con
Claude Huet, Francia-Belgio
drammatico 1977
- FILM 4 —** *Carmela è una bamboia*, di
Gianni Puccini, con Marisa
Allasio, Nino Manfredi, Italia
commedia 1957

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — *Sentieri*, sceneggiato
- FILM 14,45** *La provinciale*, di Mario Sol-
dati, con Gina Lollobrigida.
Italia drmmatico 1952 — *Fi-
glia di un affittacamere non
potendo sposare l'amato va
a nozze con un tizio che non
ama e si lascia invischiare
nelle manovre di una losca
pseudocontessa. Da un ro-
manzo di Moravia*
- 17,30 *L'Apemala*, cartoni animati
- 18 — *La battaglia dei pianeti*, car-
toni animati
- 18,30 *Popcorn*, musicale
- 19 — *Tarzan*, telefilm
- 20 — *Aspettando il domani*, sce-
neggiato
- FILM 21,30** *Baciami stupido*, di Billy Wil-
der, con Kim Novak, Felicia
Farr, Ray Walston. Usa com-
media 1964 — *Maestro di
musica geloso dovendo
ospitare un cantante di suc-
cesso costringe la bellissima
moglie a fingersi la camerie-
ra. Logicamente lo strafa-
gemma ha solo il potere di
facilitare ancor più l'incontro*
- 23,50 *Calcio stellare*, gli eroi del
Mundial
- FILM 0,50** *Rocky Marciano*, di Bernard
Kowalski, con Vincent Gar-
denia. Usa commedia 1978
— *Vita di Rocky Marciano*

R.T.A.

Canali 62-31-35

- 14 — *Bluey*, telefilm
- 15 — *Missione impossibile*, tele-
film
- FILM 16 —** *Canzoni, canzoni, canzoni*,
di Paoletta, con Alberto Sor-
di, Antonella Lualdi, Franco
Interlenghi, Galeazzo Beati.
Italia musicale 1953. — *Vari
episodi in cui si assiste ad
amori tra pastorelli, a passio-
ni di notai col mantello a ruota
e simili cose in un tripudio
di canzoni, sospiri, lacrimuc-
ce e rossori*
- 17,30 *Pianeta gioco*
- 18 — *Zaborgar*, cartoni animati
- 18,30 *Superclassifica show*, i fi-
mati delle canzoni della hit
parade
- 19,30 *Valle d'Aosta notizie*
- 19,45 *Tang*, telefilm
- 20,15 *Zaborgar*, cartoni animati
- FILM 20,45** *I tre che sconvolsero il West*,
di E.G. Castellari, con Anto-
nio Sabato. Italia western
1969. — *Due pistoleri e un
baro iniziano una divertente
corsa per il recupero di un
bottino. Sorprese e scazzot-
ture*
- 22,30 *Aosta telefonica*

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — *Dancin'Days*, sceneggiato
- FILM 14,50** *La visita*, di Antonio Pietran-
geli, con Sandra Milo, Fran-
çois Périer. Italia drmmati-
co 1964 — *Una zitella sola
mette un annuncio matrimo-
niale su un giornale. Le ri-
sponde uno scapolo egoista.*
- 16,30 *Cartoni animati*
- 17 — *Il fantastico mondo di Paul*,
cartoni animati
- 17,30 *Il tesoro degli olandesi*, sce-
neggiato
- 18 — *I Love America*, telefilm
- 18,50 *Dancin'Days*, sceneggiato
- 19,45 *Il fiuto a sei pufi*, cartoni
animati
- 20,15 *Truck Driver*, telefilm - 90 se-
condi, le opinioni che con-
tano
- FILM 21,15** *La vigilia delle aquile*, di Del-
bert Mann, con Rock Hud-
son, Mary Peach, Rod Tay-
lor. Usa commedia 1963 —
Rifiuti ad Amsterdam, di Ter-
rence Hataway, con R. Brow-
ne. Usa spionaggio 1966 —
*Agente segreto s'infiltra in
una banda e cerca di sma-
scherare il fantomatico lea-
der*
- FILM 0,30** *Le avventure sessuali di
Greta*, commedia 1973

Quarta Rete

Canale 22

- 14 — *Crisis*, sceneggiato
- 15 — *Monkey*, cartoni animati
- FILM 15,30** *Donatella*, di Mario Monicelli,
con Elsa Martinelli, Walter
Chiari, Aldo Fabrizi, Abbe
Lane. Italia commedia 1956.
— *Una ragazza che ammini-
stra le proprietà di una mi-
liardaria s'innamora di un
conoscente di lei. Lui la cre-
de un'arrampicatrice sociale
ma ha la prova del contrario
quando la giovane respinge
la sua domanda di matrimo-
nio. Allora cerca di conqui-
starla*
- 17 — *Monkey*, cartoni animati
- 19,15 *Ufo minaccia dallo spazio*,
telefilm
- 20,30 *Garringo*, di R. Romero Mar-
chent, con Anthony Steffen.
Italia western 1969. — *Un
giovane ha subito un trauma
infantile e ora ha due contra-
stanti personalità: normale
cowboy o feroce delinquen-
te. Paga con la vita*
- 22,10 *Astropanorama*
- 22,15 *Dipartimento S*, telefilm
- 23,15 *Tutto motori*, automobilismo
- 0,15 *Erotismo*
- FILM 0,30** *Film*

Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — *La grande vallata*, telefilm
- FILM 15 —** *Ombre rosse*, di John Ford,
con John Wayne, Claire Tre-
vor. Usa western 1939 —
*Film notissimo con le vicen-
de di un eterogeneo gruppo
di persone a bordo di una di-
ligenza in marcia sotto la co-
stante minaccia di un attac-
co degli indiani.*
- 16,30 *Anni verdi*, per i ragazzi
- 17 — *I cartoni animati di Hanna e
Barbera*
- 17,30 *Don Chuck*, cartoni animati
- 18 — *I cartoni animati di Walt Di-
sney*
- 18,30 *Videoshow*, musicale
- 20 — *Doris Day*, telefilm
- 20,30 *Viva la gente*, varietà presen-
tato in diretta da Dino
Crocco
- 24 — *Vizi privati, pubbliche virtù*,
di Miklós Jancsó, con Lajos
Balazsovits, Pamela Villoresi,
Laura Betti. Italia-Jugoslavia
drammatico 1975 — *Il 30
gennaio 1889 nel castello di
Mayerling vengono uccisi
l'erede al trono austrounga-
rico Rodolfo d'Asburgo e la
sua amante Maria Vetsera.
La versione ufficiale del sui-
cidio non dissipò il sospetto
di un omicidio di corte.*

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 *Cartoni animati*
- 15 — *Gundam*, cartoni animati
- 15,30 *Documentario*
- 16 — *Telefilm*
- FILM 17 —** *Il ritorno del gladiatore più
forte del mondo*, di Al Albert,
con Brad Harris, Margaret
Rose Reil. Italia avventuroso
1972 — *Fortissimo guerriero
in Roma antica sfida il cor-
rotto imperatore, solleva la
popolazione, incita gli schia-
vi alla rivolta, lotta per la pa-
ce e trova moglie. Dodici an-
ni dopo il periodo di massi-
mo fulgore di questo genere
di film, il regista (che in real-
tà si chiama Alfonso Bre-
scia), provò a riproporre la
moda. Non ebbe successo*
- 18,30 *Cartoni animati*
- 19 — *Gundam*, cartoni animati
- 19,30 *Buonasera con...*
- 20 — *Burford files*, cartoni animati
- 20,30 *The collaborators*, telefilm
- 21,30 *Gran Bazar*, vendita in diret-
ta di varia merce a prezzi
scontatissimi presentata da
Marisa Del Frate
- 23,15 *Telefilm*
- 0,15 *Telefilm*
- 0,45 *Mondo di notte*

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 *Guida alla sopravvivenza*,
piccoli annunci economici in
diretta per telefono con
Francesca Audero
- 15,30 *Telefilm*
- 16,30 *Uaul*, cartoni animati
- 18 — *Calcio mondiale*, campiona-
to di calcio tedesco
- 19 — *La città domanda*, filo diretto
col sindaco
- 19,30 *Videonotizie*
- 20 — *Uaul*, cartoni animati
- FILM 20,30** *Nagana*, di Hervé Brömber-
ger, con Barbara Laage, Re-
nato Baldini. Francia avven-
turoso 1955. — *Un medico di
pochi scrupoli organizza una
spedizione in Africa copren-
dola con la scusa di portare
aiuti sanitari. In realtà cerca
di mettere le mani su un
grosso quantitativo d'oro
che alcune tribù hanno ac-
cumulato. Del gruppo fanno
anche parte una ragazza e
tre uomini, ma nessuno di lo-
ro riesce a impossessarsi del
tesoro. Qualcuno ci rimette
anche*
- 22,30 *La famiglia Smith*, telefilm
- 23 — *Telefilm*
- 23,30 *Videonotizie*
- FILM 24 —** *Film*

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 *Giorno per giorno*, telefilm
- FILM 15 —** *Gli avvoltoi*, di H. Watt, Usa
avventuroso 1952
- 16,30 *I nuovi poliziotti*, telefilm
- 17,30 *Telefilm*
- 18 — *Ciao ragazzi*, appuntamento
con i più giovani
- 19 — *Appunti di vita diocesana*
- 19,30 *La principessa Zaffiro*, car-
toni animati
- FILM 20,30** *Addio mia bella signora*,
con Gino Cervi. Italia com-
media 1953
- 22 — *Videostar in concerto*
- 23 — *Piemonte podista*

Studio Nord

Canali 49-43

- 14 — *I-Zemborg*, cartoni animati
- FILM 14,30** *Gli uomini di Marte*, Gina-
Giappone fantascienza
- FILM 16,40** *Cose da pazzi*, con Aldo Fa-
brizi. Italia commedia 1953
- 18,30 *I-Zemborg*, cartoni animati
- 19,05 *Giorno dopo giorno*, alma-
nacco
- 20,10 *Telefilm*
- FILM 20,40** *La settima compagnia ha
perso la guerra*, con Eva
Astor, Francia-Germania
commedia 1975
- FILM 23 —** *Commissariato di notturna*,
con Rosanna Schiaffino, Ga-
stone Moschin. Italia

Tv Flash

Canali 39-26

- 15 — *Conti in tasca*
- FILM 15,20** *Nella terra di Buffalo Bill*, av-
venturoso
- FILM 17,15** *I lancieri del Bengala*, con K.
Kurke. Usa avventuroso
1935
- 19 — *I giochi della gioventù*
- 19,30 *Flash attualità*
- 19,45 *Musicale*
- 20,45 *Dottor Wedmann*, sceneg-
giato
- 21,45 *Rubrica di spettacolo e cul-
tura*
- FILM 22 —** *La calda pelle*, con Anna Ka-
rina, Elsa Martinelli. Francia

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** *La spaccanata*, di Alfonso
Brescia. Italia avventuroso
- FILM 16,30** *Fuoco!*, di Gian Vittorio Bal-
di. Italia drammatico 1976
- 18,30 *Tarallucci e vino*, musica da
Napoli
- 19,30 *Documentario*
- 20 — *Andare per mare*
- FILM 20,30** *Nuda dal fiume*, di Jan Ka-
dar. Cecoslovacchia dram-
matico 1969. — *Un uomo
salva una suicida, la porta a
casa e solleva le ire della
moglie*
- 22,30 *Teleasta*, asta telefonica

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14 —** *Film*, titolo non pervenuto in
tempo utile
- 15,30 *Cartoni animati*
- 16,30 *Gli invasori*, telefilm
- 17,30 *Le avventure di Lupin III*,
cartoni animati
- 18 — *Casper*, cartoni animati
- 19,30 *Telefilm*
- 20,20 *Il grillo parlante*
- 20,30 *La bustarella*, giochi a premi
tra squadre regionali presen-
tati da Ettore Andenna. Re-
gia di Cino Tortorella
- 24 — *Telefilm*

STAMPAPER

CRITICA

**
*
PUBBLICO

**
*
Succeso
Consensi
Discorsi
Scandalo

PRIME VISIONI

Ambrosio c. Vill. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 4000 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Riduzione 133	Agente 007 della Russia con amore, di Terence Young, con Sean Connery, Daniela Bianchi (G.B. Col.) — J'arrivai in Russia per recuperare un apparecchio elettronico rubato da sovietici e nascosto in un consolato. Non vieti. Avventuroso Commedia Riduzione 133
Ariston c. Vill. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 4000 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Riduzione 133	Animal House di John Landis, con John Belushi (Usa-Col.) — Divergenti non sempre innocui di un gruppo di studenti matricolati in un college americano, frequentano da tanti strani tipi. Viet. Commedia Riduzione 133
Arlecchino c. Vill. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 4000 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Riduzione 133	Easy Rider, di Dennis Hopper, con Peter Fonda, Jack Nicholson (Usa-Col.) — Tragica cavalcata in motocicletta di due hippies attraverso gli Stati Uniti. Appena, droga e sentimenti dei giovani del '68. Viet. Drammatico Riduzione 133
Astor c. Vill. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 4000 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Riduzione 133	Tra per un delitto, di Laurent Heynemann, con Michel Piccoli, Jacques Dutronc, Michel Galabru, Nicole Garcia (Francia-Col.) — Criminali per natura si infilano nella trama politica e maliziosa della malavita. Non vieti. Drammatico Riduzione 133
Augustus c. Vill. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 4000 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Riduzione 133	Craxi dococasta e p.a. pica, di M. M. Tarantini, con Barbara Bouchet, Renzo Montagnani (Italia-Col.) — Consulente vicario di una coppia. Lei bella e disinibita, lui sempre a caccia di avventure galanti. Non vieti. Commedia Riduzione 133
Capitol c. Vill. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 4000 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Riduzione 133	L'esorcista, di William Friedkin, con Elio Bursani, Max von Sydow, Linda Blair (Usa-Col.) — Delirio di un bambino, i misteri di un universo arcaico e oscuro, illustrato attraverso storie e disegni originali di diversi autori americani. Viet. 14. Drammatico Riduzione 133
Centrale c. Vill. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 4000 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Riduzione 133	Heavy metal, di Gerard Potterton (Usa-Col.) — Un viaggio nel futuro, i misteri di un universo arcaico e oscuro, illustrato attraverso storie e disegni originali di diversi autori americani. Viet. 14. Drammatico Riduzione 133

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL c. Vill. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 4000 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Riduzione 133	Excelsior, N. Terry, H. Mirren, Non vieti.
FOOTING c. Vill. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 4000 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Riduzione 133	Fortino (via Cigna 47, tel. 498.580): 5 alla di violenza, Lo Lieb, Wong Ping, 22.30
GIANDUA MARIONETTE LUP c. Vill. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 4000 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Riduzione 133	Teresa 5, tel. 530.288: vedi Terzi
HOLLYWOOD c. Vill. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 4000 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Riduzione 133	Excelsior, N. Terry, H. Mirren, Non vieti.
NUOVO ODEON c. Vill. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 4000 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Riduzione 133	Excelsior, N. Terry, H. Mirren, Non vieti.
SOCIALE c. Vill. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 4000 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Riduzione 133	Excelsior, N. Terry, H. Mirren, Non vieti.

Cristallo
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Doria
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Gioiello
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Keller
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Ideal
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Liliput
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Lux
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Nazionale
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Olimpia
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Reposi
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

San Paolo
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

San Paolo
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

San Paolo
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

San Paolo
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Romano
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Studio Ritz
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Torino
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Vittoria
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Acapulco
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Ambra
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Arco-Inc.
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Eliseo
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Faro
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Luci Rosse
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Luci Rosse
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Luci Rosse
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Luci Rosse
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Luci Rosse
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

TEATRI

TEATRI E CONCERTI

AUDITORIUM: Stagione sinfonica di Primavera. Giovedì 21, Concerto, ore 21. Direttore Giuseppe Sinopoli, solisti Karin Olsson, Sven Olaf Elvén, Lars Andersson, Birgit Nilsson. Venerdì 22, Concerto, ore 21. Direttore Giuseppe Sinopoli, solisti Karin Olsson, Sven Olaf Elvén, Lars Andersson, Birgit Nilsson. Sabato 23, Concerto, ore 21. Direttore Giuseppe Sinopoli, solisti Karin Olsson, Sven Olaf Elvén, Lars Andersson, Birgit Nilsson.

PROSEGUIMENTI

La Perla
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Massimo
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Puntodue
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Selene
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Statuto
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Statuto
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Statuto
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Statuto
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Statuto
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

Statuto
c. Vill. Emanuele 52
Tel. 547.007
L. 4000
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Riduzione 133

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUADRINO: Grafica e sculture di Mario Biondi. Giovedì 21, ore 18.30. Venerdì 22, ore 18.30. Sabato 23, ore 18.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADIA: Mario Piccolo. Giovedì 21, ore 18.30. Venerdì 22, ore 18.30. Sabato 23, ore 18.30.

ACCADIA: Mario Piccolo. Giovedì 21, ore 18.30. Venerdì 22, ore 18.30. Sabato 23, ore 18.30.

ACCADIA: Mario Piccolo. Giovedì 21, ore 18.30. Venerdì 22, ore 18.30. Sabato 23, ore 18.30.

ACCADIA: Mario Piccolo. Giovedì 21, ore 18.30. Venerdì 22, ore 18.30. Sabato 23, ore 18.30.

ACCADIA: Mario Piccolo. Giovedì 21, ore 18.30. Venerdì 22, ore 18.30. Sabato 23, ore 18.30.

ACCADIA: Mario Piccolo. Giovedì 21, ore 18.30. Venerdì 22, ore 18.30. Sabato 23, ore 18.30.

ACCADIA: Mario Piccolo. Giovedì 21, ore 18.30. Venerdì 22, ore 18.30. Sabato 23, ore 18.30.

ACCADIA: Mario Piccolo. Giovedì 21, ore 18.30. Venerdì 22, ore 18.30. Sabato 23, ore 18.30.

ACCADIA: Mario Piccolo. Giovedì 21, ore 18.30. Venerdì 22, ore 18.30. Sabato 23, ore 18.30.

ACCADIA: Mario Piccolo. Giovedì 21, ore 18.30. Venerdì 22, ore 18.30. Sabato 23, ore 18.30.